SIGNOR *49100*155403
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE PROVINCIA
10100 SEDE

Anno 118 - Numero 63

LA STAMPA

Giovedì 15 Marzo 1984

OGGI Tutto dove

A PAGINA 9

Virgilio, presunto boss mafioso fuggito dalla clinica di Milano

di Susanna Marzolla

Antonio Virgilio

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 57681 - Selezione passante numero 56.88 (oppure dal N. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 300 (prezzione in abbonamento postale DR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna centralizzata alla posta anno L. 105.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 251.000 - Aereo via Stampa (USPS 664-930) is published daily for $ 610 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 - Arretrati L. 1000. Estero: Austria oc. 18; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 93; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 73; Olanda fl. 2,50; Portogallo esc. 80; Spagna pta. 100; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 80, tel. 658 665; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85 96; Roma, via Gustavo Fioravanti 16, tel. 47.55.964; Genova, via Vernazza 23, tel. 582.880; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226.826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.042; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 95.003 Tariffe: modulo mm 42x46; per festivi, posizione o data di rigore tariffe in percentuali. Occasionali L. 270.000 (444.000) modulo, Commerciali L. 249.000 (414.000) - Istituzionali L. 418.000 (692.000); Ricerche personale, a vocaboli L. 270.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 450.000 (804.000) - Necrologi L. 6000 (per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 19.500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Il risultato del «supermartedì» delle primarie americane

Hart vince, Mondale tiene

Il senatore del Colorado ha superato l'ex vice di Carter nel Massachusetts e nel Rhode Island (come previsto) ma anche in Florida - Il suo avversario (primo in Alabama e Georgia) conserva un numero maggiore di delegati

Il sogno americano

La scelta dell'America democratica tra Mondale e Hart è, più che politica, ideologica ed esistenziale. Gary Hart è il terzo esempio consecutivo, dopo Carter e Reagan, di candidato alla Presidenza che vuole esprimere l'ansia americana di *«cambiare la faccia della storia e del tempo»*, come lo stesso Hart ha detto nella rivelatrice intervista con Furio Colombo. L'idealismo americano, l'*«American dream»*, ma anche la crisi d'identità dell'America dopo il Vietnam e Watergate, sono all'origine di questa inesausta ricerca di un Presidente carismatico, quasi un messia che restituisca all'America la sua vocazione storica e la intrinseca al senso dell'incompiuto e al riconoscimento della limitatezza dei mezzi di cui anche una grande potenza come l'America dispone per *«cambiare la faccia della storia»*.

Carter travolse le macchine dei partiti e s'impose alla coscienza tormentata dell'America post-Watergate impersonando l'ideale di giustizia e idealismo che sono una parte essenziale dell'*«American dream»*, patrimonio del Paese che ha creato la democrazia moderna, cioè la società politica più rivoluzionaria di tutti i tempi. Ma il culto della giustizia e dei diritti umani non bastò e provocò anzi ripetute ingenuità e scorfitte. Appena quattro anni dopo, una vistosa oscillazione umorale dell'America portò alla Casa Bianca Ronald Reagan, che impersonava un altro mito americano, il volontarismo, e il mito della forza dell'uomo americano.

Reagan credeva, come prima di lui Carter, che un *«grande movimento sacrificale è capace di rinnovare un Paese fino alle sue radici»* — come ora dice Gary Hart. Ma questo è poi vero? Reagan proponeva, come Carter, una visione semplificata del mondo, anche se di segno opposto. Ma nell'ultimo anno di Reagan, come era già accaduto nell'ultimo anno di Carter, si è verificata una vistosa conversione della politica presidenziale dal radicalismo al realismo pragmatico: il disegno di Reagan, come prima quello di Carter, si era urtato con la dura complessità di un mondo che rifiuta di farsi cambiare «la faccia» da un giorno all'altro. Al termine del suo primo quadriennio, Reagan, come prima di lui Carter, si è così convertito a un centrismo pragmatico, che sottolinea i valori della continuità, i limiti della potenza, i vantaggi della cooperazione internazionale, i pregi della duttilità nell'azione.

Il radicalismo «di destra» di Reagan, come prima il radicalismo «di sinistra» di Carter, ha così presto mostrato i suoi limiti. Ma l'America non si rassegna a una concezione riduttiva dei suoi ideali e della sua potenza; e sull'onda dell'insoddisfatta ambizione storico-universale dell'America è andata in alto la candidatura di Gary Hart, terzo messia americano in otto anni. Anch'egli è un radicale e un idealista: ma, diversamente dagli altri due, è uno strano radicale di centro.

Il radicalismo di Carter, e poi quello di Reagan, anche se erano istintivi e ideologici, si esprimevano anche in programmi politici radicali (per esempio sui diritti umani, o sulla politica militare). Il radicalismo di Hart, come a suo tempo quello kennediano, si sposa invece a un programma politico pragmatico, moderato, centrista. Non è quindi il programma che distingue Hart da Mondale; ma è una scelta tra due visioni del mondo, tra due ideologie e tra due retoriche. O meglio, tra una visione retorica e ideologica della storia e della missione dell'America, che è propria di Hart; e una visione pragmatica e politica, che è propria di Mondale.

L'America, e gli amici dell'America, sentono fortemente l'attrazione dell'uomo che dice di sé: *«Io ho una visione e mi fido di questa visione»*, anche se poi non la definisce in modo preciso. Riecheggiano nella memoria i suoni vibranti dell'America più amata: quella di Kennedy, e quella di Martin Luther King (*«I have a dream...»*); l'America che è l'ecumene utopia dell'Europa.

L'esperienza pratica induce però a nutrire dei dubbi. Forse, per cambiare il mondo, oltre alla visione, occorrono pazienza, tenacia, continuità. Un'America che ogni quattro anni ha una «visione» diversa è un partner scomodo. Il processo di logoramento e adattamento alla realtà della «visione» occupa gran parte dei quattro anni di presidenza, e logora intanto anche i meccanismi, complessi ma indispensabili, di una politica estera «collettiva», e con essi i nervi dei capi alleati, obbligati a svolgere difficili compiti pedagogici, e ad intraprendere angosciosi riesami di linee politiche.

Tra Hart e Mondale l'America non ha ancora scelto; ed è bene che il «supermartedì» elettorale, col suo esito incerto, abbia dato ai democratici più tempo per pensare. L'idealismo, e l'istinto, sono come la lama di puro acciaio che è bene affilare alla mola di una più meditata riflessione.

Arrigo Levi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — I dati sono incontestabili. Delle cinque primarie democratiche del «supermartedì», Hart ha vinto quelle più importanti, in Florida e nel Massachusetts, oltre che nel Rhode Island, mentre a Mondale sono andate solo quelle del più *profondo Sud*, in Georgia e Alabama. Ma i giudizi sulla giornata elettorale finora più estenuante per il partito all'opposizione non collimano: vi è chi vede in essa il trampolino di lancio per la Casa Bianca del giovane senatore del Colorado che rivendica l'eredità di Kennedy, e chi vi ricentra invece la ripresa dell'ex vicepresidente di Carter dopo le quattro sconfitte consecutive, e inaspettate, dal New Hampshire al Wyoming, nelle scorse settimane.

In parte, le divergenze di giudizio sono attribuibili al ritardo e all'incertezza dei risultati delle altre principali consultazioni del «supermartedì»: i *caucuses*, o assemblee distrettuali, dello Stato di Washington, dell'Oklahoma, del Nevada e delle Hawaii. Là, Hart sembra essersi assicurato di vincere le prime due o tre, o aver lasciato il resto all'avversario. Ma le diverse valutazioni nascono anche dall'equilibrio di forze tra i due candidati: è indubbio che Hart ha fatto meglio, ma Mondale è tutt'altro che spacciato. Il collegio definitivo dei delegati alla «Convention» di San Francisco a luglio potrà consentire interpretazioni più precise. Per ora si deve prendere soltanto atto che il vantaggio dell'ex vicepresidente (300 delegati circa contro 200 del senatore del Colorado, una quarantina a testa per Glenn e Jackson, altre un centinaio di indecisi e così via) non è affatto insormontabile.

Fuori discussione è che la candidatura democratica alla presidenza, contesa un tempo da ben otto aspiranti, appartiene adesso o a Hart o a Mondale. Dopo i senatori della California, Cranston, e della Carolina, Hollings, e l'ex governatore della Florida, Askew, si è ritirato ieri anche George McGovern, il patetico rivale di Nixon nel '72. L'ex astronauta Glenn, l'unico a non impegnarsi ieri nei caucuses del Delaware e oggi in quelli dell'Alaska, sta meditando a Washington sul proprio futuro. Partito come l'uomo capace di scavalcare Reagan, si è ritrovato in quarta fila e con 2 milioni di dollari di debito, più di tre miliardi di lire. Col «supermartedì», il terzo incomodo tra i due più agguerriti contendenti è diventato Jesse Jackson, il reverendo nero che ha fatto della battaglia per i diritti civili la sua bandiera.

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

La posizione dei candidati

● Ecco i risultati delle primarie democratiche:
Florida: Hart 40%, Mondale 33%, Jackson 12%.
Massachusetts: Hart 46%, Mondale 28%, McGovern 21%.
Georgia: Mondale 21%, Hart 28%, Jackson 20%.
Alabama: Mondale 34%, Hart e Glenn 21%.
Rhode Island: Hart 41%, Mondale 35%, Jackson 7%.

● Questi sono i risultati (provvisori) dei «caucuses»: Hart ha vinto nello Stato di Washington e nel Nevada, Mondale alle Hawaii, nelle Samoa e Oltreoceano. Hart e Mondale, alla pari, nell'Oklahoma.

● La situazione dei delegati alla «Convention»: dei 531 in palio ieri, Mondale ne avrebbe ottenuti 178, Hart 155, Jackson 27. I 35 di Askew, assegnati in Florida dovrebbero andare a Hart.

In tutto, i delegati alla «Convention» saranno 3933, e verrà nominato candidato alla presidenza chi ne avrà almeno 1967. Finora, Mondale può contare con sicurezza su 337 delegati, Hart su 302, Jackson su 55. Gli indecisi sono 167.

«Siamo in ritardo nella lotta contro l'inflazione»

Al Tesoro mancano 6100 miliardi Goria chiede tagli e nuove tasse

Il ministro vuole toglierne 1500 agli enti locali e 4600 ai redditi autonomi

ROMA — *La manovra del governo Craxi contro l'inflazione può anche fallire, dice il ministro del Tesoro Giovanni Goria; può fallire se al decreto sul costo del lavoro non si accompagnerà molto presto la riduzione del deficit pubblico. Mancano 6100 miliardi di lire, non circa 5000 come si diceva fino a qualche giorno fa. Di questi 6100, Goria vuole toglierne 1500 agli enti locali; gli altri 4600 dovrebbero essere ricavati da tasse a carico del lavoro autonomo. Si tratterebbe, probabilmente, di pagare maggiori somme con l'autotassazione di acconto: trovare le soluzioni tecniche toccherà al ministro delle Finanze.*

Goria ha lanciato questo segnale di pericolo, senza far polemiche con nessuno, nella premessa alla «relazione trimestrale di cassa» del Tesoro, consegnata ieri al Parlamento. Far presto con i provvedimenti per limitare il deficit pubblico, egli scrive, è necessario anche perché c'è «un certo ritardo» nel contenimento dell'inflazione. «In base ai dati relativi ai primi mesi dell'anno» il costo della vita corre ancora troppo in fretta, non è opportuno nasconderlo, rispetto all'obiettivo del governo di ridurre l'inflazione al 10 %.

«Se a questi ritardi non fosse posto urgente riparo», sostiene il ministro del Tesoro, sono possibili due diversi esiti negativi: 1) con una nuova stretta monetaria «l'obiettivo anti-inflazionistico verrà probabilmente raggiunto, ma a costo di rinunciare alla prospettata ripresa», quindi a una riduzione del disoccupati; 2) senza stretta monetaria si avranno «maggiori probabilità» di una ripresa economica, ma «accompagnata da un tasso di inflazione ben più alto di quello programmato».

Stando alle leggi finora approvate e alle previsioni aggiornate, gli uffici del Tesoro oggi stimano che nei dodici mesi del 1984 il deficit pubblico ammonterà a 109.700 miliardi (centonove milioni di milioni) di lire. Per la precisione si tratta di fabbisogno di cassa, cioè dei soldi che lo Stato spende senza avere e che deve procurarsi o prendendoli a prestito o stampando moneta. Il decreto sulla scala mobile, se approvato, ridurrà il fabbisogno di circa 2400 miliardi; il decreto sulla tesoreria unica, già passato al Senato, di 5000; il condono edilizio (ma qui Goria ha parecchi dubbi) di altri 5400. Si arriverebbe così a 91.900 miliardi: ma l'obiettivo del governo, solo raggiungendo il quale la Banca d'Italia prevede il successo di tutta la manovra, è 90.800.

Occorre perciò ridurre di altri 5100 miliardi la differenza fra entrate e spese dello Stato; o diminuendo le spese o aumentando le entrate. Goria per conto proprio spenderà 1500 miliardi in meno abbassando il trasferimento di fondi dello Stato agli enti locali: tecnicamente, egli applicherà alle autorizzazioni di cassa agli enti locali quel limite di incremento del 13 % nel 1984 sul 1983 che in termini di competenza è già stabilito dalla legge finanziaria.

Restano 4600 miliardi da trovare incassando di più: qui il ministro del Tesoro propone ai colleghi del governo di aumentare le tasse a carico del lavoro autonomo «attraverso misure in grado di realizzare il recupero dei margini di evasione e di erosione degli imponibili». La logica del discorso è chiara: con il decreto sulla scala mobile si è imposta una «politica dei redditi», cioè un controllo dei redditi da lavoro dipendente; ora occorre, per equità, completare la manovra controllando i redditi diversi dal lavoro dipendente.

Parte di questi inasprimenti fiscali e provvedimenti contro l'evasione è prevista nel «protocollo d'intesa» firmato dal governo con Cisl e Uil. Ma, trattandosi di imposte sui redditi del 1984, lo Stato li riscuoterebbe solo nel 1985. Perciò, Goria propone in aggiunta «meccanismi di anticipo del versamento delle maggiori imposte sul reddito del corrente anno». Si tratterebbe, nei confronti dei redditi di lavoro autonomo, di un aggravio fiscale assai pesante.

E' una decisione impopolare da prendere in fretta. Il governo sarà più credibile se farà fino in fondo la sua parte. «La rapidità — conclude lo scritto del ministro del Tesoro — nell'attuazione di una politica economica, che pure è caratterizzata nei suoi contenuti dal necessario gradualismo, è una scelta di razionalità, della stessa razionalità che è stata richiesta alle parti sociali per l'attuazione del programma di politica dei redditi».

Stefano Lepri

Scala mobile in Senato Il pci: «Non passerà»

ROMA — Comincia oggi al Senato l'esame del decreto sulla scala mobile, approvato ieri in commissione. Il pci ha confermato l'intenzione di opporsi con tutti i mezzi alla sua approvazione, allungando i tempi del dibattito. Il pri ha riproposto di adottare scatti semestrali per la contingenza e lo stesso ministro De Michelis ha definito l'ipotesi «interessante». Ma il psi avverte: «Ogni tentativo di mediazione porta a fare perdere tempo».

(A pagina 2 il servizio di *Alberto Rapisarda*)

Tecnico italiano prigioniero 20 mesi in Arabia

ROMA — *«Se dopo tanto tempo sono finalmente potuto tornare in Italia lo devo all'intervento del ministro Capria, che durante la sua ultima visita a Riad ha sollecitato la soluzione del mio caso. Lo ringrazio veramente di cuore».*

Chi parla è Carlo Fidanza, di 45 anni, nato a Pescara ma residente da vent'anni a Roma, sposato e con due figli, tecnico della società Imeo Cogeli, bloccato per oltre sette mesi in Arabia come «pegno» di un pagamento chiesto all'azienda per cui lavora e rientrato ieri mattina a Roma, proveniente da Riad.

Carlo Fidanza era in Arabia dai primi mesi del 1982. La Imeo Cogeli era impegnata nella costruzione di alcuni tralicci di cemento armato lungo una nuova autostrada.

«E' stata un'esperienza drammatica — ha detto Fidanza poco dopo il suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino — *che non auguro a nessuno.*

Poi Fidanza ha aggiunto: *«Un altro operaio italiano sta vivendo la stessa esperienza, Giuseppe Russo, che sembra anche non essere in buone condizioni di salute. Sono venuto a saperlo proprio qualche giorno prima di partire.*

A Losanna pausa nella conferenza

Losanna. Il leader cristiano maronita Camille Chamoun si ferma al ristorante sottolineando alla signora May Jacoblatt, madre del capo dei drusi Walid Jumblatt (in secondo piano tra i due) (A pag. 4 il servizio di Alfredo Venturi - Tel. United Press)

Parla l'ambasciatore ambulante dell'Urss

Zamyatin pescatore a Roma

ROMA — Inaspettatamente, ci è stata offerta la possibilità di sentire la viva voce del Cremlino. Così infatti può essere considerato Leonid Zamyatin, membro del Comitato Centrale, titolare della curiosa carica di capo delle Informazioni Internazionali del pcus. E' approdato d'improvviso a Roma *«non invitato da nessuno»*, come egli stesso confessa. Il momento dell'incontro, patrocinato dall'Istituto per gli Affari Internazionali, non poteva (e ogni limite cessa di opportune, dato che dall'avvento di Cernenko il mondo si sveglia ogni giorno con il dilemma: *«Mosca apre... Mosca chiude...»*.

Non c'è personaggio che possa dare una risposta più competente: non perché Zamyatin sia l'artefice della strategia sovietica, anche se è consigliere personale del Segretario generale, ma perché è l'interprete più autorizzato del pensiero del Cremlino. Ancora sotto Breznev, lasciò la prestigiosa direzione della Tass per assumere la gestione di un enigmatico Dipartimento di nuova formazione del Comitato Centrale. Lì è scoperto in seguito che il suo trasferimento era legato alla decisione presa al *Politburo* di intraprendere un'offensiva propagandistica su scala mondiale. Fino a quel momento, il Cremlino giocava di rimessa, combinava errori e emetteva dichiarazioni ufficiali in risposta alle «provocazioni» dell'Occidente. Ottenere in quell'epoca un'intervista da un personaggio sovietico equivaleva a una nuova conquista dei bastioni della Piazza Rossa, era un'impresa inconcepibile.

Con Zamyatin nella nuova funzione, prendono inizio le dichiarazioni regolari, le conferenze-stampa, e infine anche le interviste. Anzi la propaganda, o se vogliamo la contropropaganda sovietica, decide di passare sul terreno avversario. Zamyatin si trasforma in una specie di ambasciatore straordinario dell'offensiva verbale. Lo affiancano nell'operazione Afanasiev, direttore della Pravda, Zagladin, l'accademico americanista Arbatov e Falin, ex ambasciatore a Bonn. Con i primi dibbi e le prime riserve nei confronti della politica americana in Europa aveva cominciato a circolare una serie di interviste sovietiche alla stampa europea.

Era indispensabile questa abbondanza di competenze e dei talenti di Zamyatin per cogliere meglio il tenore dei possibili scopi della sua repentina apparizione a Roma. In una prima tornata del dibattito, organizzato dallo Iai, sembrava che l'ospite moscovita fosse venuto per ripetere a viva voce le parole di Cernenko, che poi non sono altro che le parole già pronunciate da Andropov. Quindi: la situazione mondiale non desta mai tante apprensioni come oggi; il futuro dell'Europa, che sembrava garantito, è stato messo a repentaglio dalla decisione della Nato; *«non esiste, sia per l'Est sia per l'Ovest europeo, pericolo più grande dei missili americani»*. A comprovare le sue tesi, Zamyatin si è portato appresso una specie di banca dei dati, il generale Gervov, il quale illustrava un mare di cifre ogniqualvolta bisognava dimostrare che sono stati gli americani, e non i sovietici, a rompere gli equilibri continentali.

Ci è occorso di obiettare a Zamyatin, durante il dibattito, che la crisi in Europa non stava nelle cifre, ma nel crollo della fiducia politica. Forse Mosca, dicevamo, ha le sue buone ragioni per dubitare

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A Roma, aveva 75 anni

E' morto Peccei

Nel '68 è stato tra i fondatori del «Club di Roma», di cui è stato sin dall'inizio il presidente

ROMA — Aurelio Peccei, presidente del «Club di Roma» è morto improvvisamente ieri a Roma di infarto. Aveva 75 anni. Era convalescente alla clinica Villa Maiella per un lieve intervento chirurgico. I funerali si svolgeranno oggi.

Peccei era nato il 4 luglio 1908 a Torino dove si era laureato in economia e commercio; aveva partecipato alla guerra di Resistenza nel movimento «Giustizia e Libertà» ed era stato in carcere per un anno. Era sposato, aveva tre figli.

Aurelio Peccei

Come «uomo di industria», Peccei ha occupato i posti più alti di aziende quali Fiat, Fiat Argentina, Italconsult, Olivetti. E' stato dirigente di numerosi istituti internazionali di ricerche sullo sviluppo e sull'ambiente, di associazioni ecologiste.

Era anche consigliere dell'Unesco sui grandi problemi mondiali. Ma la notorietà maggiore se l'era conquistata nella sua qualità di fondatori nel 1968 all'Accademia dei Lincei del «Club di Roma» uno dei maggiori centri mondiali di riflessione sulle grandi trasformazioni della società. Il Club raccoglie più di cento grandi nomi di tutto il mondo: premi Nobel, ex politici di prestigio, uomini di cultura.

Sotto la direzione di Peccei, il «Club di Roma» ha pubblicato rapporti di risonanza mondiale sul presente e il futuro dell'uomo.

(A pagina 2 la biografia di Franco Pierini)

Proibite le importazioni per scopi commerciali di animali e vegetali di specie rare

Non più tigri e orsi come tappeti

ROMA — Milioni di animali selvaggi non saranno più sacrificati sull'altare del consumismo e molti altri osserranno di diventare trofei di caccia da appendere alle pareti o di fornire pelli da stendere sul pavimento del salotto. Con un decreto del ministro per il Commercio con l'estero del 31-12-83, pubblicato ieri dalla «Gazzetta Ufficiale» (supplemento alla G.U. n. 64 del 5-3-84), anche l'Italia ha dato pratica attuazione alla Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e di flora, loro parti e prodotti derivati, minacciate di estinzione.

Per i protezionisti si tratta sicuramente di un motivo di sollievo; per quanti lucravano direttamente o indirettamente su queste creature è un robusto e perentorio colpo di freno contro mode e consuetudini sempre più diffuse e ingiustificate. Da quest'anno diventerà infatti sempre più difficile acquistare in Italia e negli altri Paesi della Cee pellicce di leopardo o di giaguaro, regalare scarpe e borsette di coccodrillo o di altri rettili esotici, arredare l'ingresso con una zanna d'elefante, usare corna soprammobili le corna di rinoceronte, stendere una pelle di tigre o di orso bianco davanti al televisore o usarne una di zebra come soprabitello. Il brodo di tartaruga diventerà un ricordo, che figurerà nei testi di storia della culinaria ma non più nei menù dei ristoranti alla moda.

E' stata finalmente colpita la deplorevole stravaganza di chi pretende di tenere un pitone nella vasca da bagno, un caimano in piscina, un camaleonte o un'iguana nell'appartamento al terzo piano, un leopardo sul terrazzo o un condor nella voliera della casa di campagna. Sarà difficile anche esibire un pappagallo sul trespolo, se di nuovo sequestrato, o qualche mollusco raro nell'acquario, mentre gli spasimanti abituati ad affidare i loro messaggi ad orchidee e ad altri fiori rari dovranno ricorrere ad altri sistemi di comunicazione consentiti dalla legge.

Il nuovo provvedimento, analogo a quelli già adottati in tutti gli altri Paesi della Cee, è molto esplicito: volendo contribuire a salvaguardare gli animali e i vegetali in pericolo di estinzione, proibisce l'importazione per scopi commerciali (dai Paesi extracomunitari) delle specie animali e vegetali che figurano nel lungo elenco allegato al decreto ma proibisce anche di venderle, deterne per la vendita, esporle a scopi commerciali, offrirle in vendita o trasportarle per la vendita.

L'elenco delle specie (mammiferi, uccelli, rettili, anfibi, pesci, molluschi, insetti e flora) che non potranno più varcare le nostre dogane con la libertà di prima è molto fitto: circa 800. Figurano, fra gli altri, canguri, formichieri, scimmie antropomorfe (scimpanzè, gorilla e orango), lupi, volpi dell'America Latina, panda, orsi bruni e bianchi, lontre, leopardi, ocelot, ghepardi, puma, pantere, tigre, leone asiatico, elefante indiano, rinoceronte, struzzo del Nord Africa, pappagalli, rapaci diurni e notturni, farfalle esotiche, coccodrilli e rettili giganti, 100 specie di orchidee.

Fra i prodotti o parti di animali di cui è vietata l'importazione o la commercializzazione figurano le pelli e le pellicce di canidi, orsi, lontre, felini, elefanti, cammelli e cavalli minacciati di estinzione e le coperte, i tappeti e gli oggetti fabbricati con queste pelli; grani, corna, trofei o parti di elefanti, rinoceronti, cervidi e bovidi in rischio di estinzione; zanne d'avorio e oggetti da esse ricavati; corna di rinoceronte, lana di vigogna e di guanaco; tutti i prodotti derivanti dalle balene e gli oggetti in cuoio trattati con il loro olio; pelli di rettili delle specie elencate e oggetti confezionati con esse; carni e zuppe di tartaruga, ali di farfalle, animali imbalsamati delle specie rare.

Bruno Ghibaudi

Pompe benzina chiuse a Pasqua?

ROMA — Niente benzina a Pasqua se il governo e le società petrolifere non avranno accolto le richieste dei benzinai.

Gli oltre quindicimila operatori aderenti alla Figisc-Confcommercio hanno proclamato lo stato di agitazione e sono decisi a portare avanti la loro protesta. Chiedono in particolare la ristrutturazione della rete di vendita, la determinazione dei prezzi dei prodotti petroliferi, una diversa normativa anche fiscale per il settore.

Si sono aperte a Londra le scommesse sulla «caduta» della Thatcher

LONDRA — Gli allibratori britannici hanno aperto le scommesse sulla possibilità che il primo ministro, signora Margaret Thatcher, debba dimettersi nei prossimi mesi per la vicenda del contratto Oman-Cementation, in cui è coinvolto il figlio Mark.

I «book-makers» della «Ladbroke», una delle più grosse compagnie di allibratori di Londra, danno 5 a 1 la probabilità di una «caduta» della Thatcher entro la fine di maggio 1985.

Per il contratto, del valore di 100 milioni di sterline (circa 220 miliardi di lire), si batteranno nel 1985 sia la Thatcher, come capo del governo, sia il figlio Mark, come mediatore.

Questi fu poi ricompensato dalla «Cementation», provocando polemiche tuttora vive in Gran Bretagna.

A Palazzo Madama il decreto approvato ieri in commissione

La scala mobile oggi in aula Il pci sicuro: «Non passerà»

Il pri riparla di scatti semestrali - De Michelis: «Ipotesi interessante» - Ma l'«Avanti!» avverte: «Le mediazioni tendono a fare perdere tempo» - Nota di Craxi: «Chi non vuole fare approvare il provvedimento non ha argomenti né giuridici né sindacali»

ROMA — Cominciò questo pomeriggio al Senato la discussione generale sul controverso decreto che taglia la «scala mobile», che ieri è stato approvato a maggioranza in commissione. E potrebbero cominciare anche i dieci giorni più difficili per il governo. I comunisti non hanno rinunciato al loro ostruzionismo al provvedimento, ma lo hanno solo rinviato all'inizio della prossima settimana. Nel frattempo vanno avanti i preparativi per organizzare la manifestazione sindacale che dovrebbe portare a Roma, il 24 marzo, più di mezzo milione di persone.

Per parte sua, la presidenza del Consiglio ha voluto mettere agli atti ieri, con un lungo chiarimento comunicato, quali sono i termini del problema. «*La storia puntuale della lunga trattativa mette in rilievo l'assoluta correttezza del comportamento del governo*», viene precisato. E si aggiunge che gli argomenti addotti contro l'approvazione del decreto hanno «*natura esclusivamente politica: né giuridica, né sindacale*».

La direzione comunista si riunisce oggi per chiarire l'atteggiamento che il pci terrà nei prossimi giorni: pare che verrà smentito con i fatti ogni «ammorbidimento». Dovrebbe essere approvato un documento di adesione e saluto ai partecipanti alla manifestazione del 24. Ma a Botteghe Oscure non sarebbe ancora sicuro Berlinguer parteciperà o no al comizio di Piazza San Giovanni.

Il clima della vigilia pare dunque quello della preparazione. L'obiettivo dei senatori comunisti è tirare in lungo discussione e votazioni per superare la conclusione programmata per il 22 ed arrivare almeno a sabato 24. A quanto pare hanno gli strumenti per riuscirci, con una certa probabilità. «*Se il governo non porrà la fiducia, l'esame degli articoli finirà quando vorremo noi* — spiegava ieri sera il sen. Libertini — *se deciderà di porre la fiducia, interverrà col chiedere il non passaggio agli articoli e la rimessione del decreto in commissione sulla base dei più ampi rilievi*».

E' stato calcolato che intervenendo in massa, nelle dichiarazioni sulla eventuale fiducia, come permette il regolamento del Senato, il dibattito si prolungherebbe di 27 ore.

Dalla maggioranza (dc, psi, psdi, pri, pli) giungono segnali non omogenei alla vigilia della battaglia parlamentare. I repubblicani insistono nel difendere la loro proposta di semestralizzare gli scatti della contingenza. «*E' una posizione che non è di alternativa* — precisava ieri la "Voce repubblicana" — *ma di lungo respiro. E' volta a fissare i parametri della relazioni industriali per il dopo-decreto, ma in un clima che consenta di ristabilire il ruolo del sindacato, come interlocutore irrinunciabile della politica dei redditi*». Il pri rileva inoltre che «*non ci risulta che siano mai stati scambi impropri*», per ripetere dopo quest'anno la «predeterminazione degli scatti».

Di fatto, i repubblicani sembrano avviarsi non nettissimo ma rassegnati al dibattito al Senato. «*Non mi pare possibile o credibile che vengano introdotte modifiche al decreto ora, al Senato* — ci spiegava il capo dei senatori del pri, Gualtieri — *forse si potrebbe riuscire la Camera, avendo più tempo. Per noi i giorni sono pochi perché si possano raccogliere i segnali esterni. Anche se domani la Cgil presentasse unilateralmente una proposta eccezionale, ci vorrebbe del tempo prima che venga discussa*».

Nel psi i toni sono diversi. C'è il sindacalista Marianetti che scrive sull'*Avanti!* di oggi: «*Ogni ipotesi che parta dall'idea di revoca del decreto è irresponsabile e impraticabile*». I tentativi di mediazione «*appaiono finalizzati a perder tempo, delegittimando ciò che si è fatto, creando confusione e lasciando qualche modesto trofeo politico*».

Ma c'è anche il ministro socialista del Lavoro De Michelis che ieri sera, alla commissione Bilancio, a nome del governo giudicava «*interessante*» la proposta di semestralizzare gli scatti della scala mobile pur non ritenendo opportuno inserirsi oggi in dibattito sapendo di correre.

Alberto Rapisarda

Il ministro Carta colto da malore

ROMA — Il ministro della Marina Mercantile Oscar Carta è stato colto da malore al termine della seduta del Senato.

Il ministro, che si trovava al pianoterra di Palazzo Madama, si è accasciato al suolo.

Roma, in 140 sotto inchiesta per brogli elettorali

ROMA — L'apertura di un procedimento nei confronti di circa 140 persone, tutti presidenti, segretari e scrutatori di seggi del collegio elettorale di Roma, è stata sollecitata dal pubblico ministero dottor Giacomo Paoloni al giudice istruttore dottor Claudio D'Angelo, che conduce l'inchiesta.

Secondo il rappresentante della pubblica accusa, le indagini preliminari farebbero ipotizzare una serie di violazioni della legge elettorale. In particolare si tratterebbe degli articoli 100 e 104, che considerano la falsa formazione di atti nello scrutinio e la omissione della tempestiva trasmissione dei plichi contenenti le schede all'ufficio elettorale centrale.

Vecchi ritmi e liturgie sconvolti dal braccio di ferro tra maggioranza e pci

Il Senato riscopre la battaglia

Il liberale Fassino: «Eravamo rassegnati alla nostra atmosfera di circolo ufficiali» - Ma molti sono preoccupati: si sta creando una pericolosa possibilità di scontro - Il deputato dc Segni: «Dopo dieci anni di clima consociativo tra governo e opposizione, vedere oggi che tornano a fare il loro mestiere ci lascia stupiti»

ROMA — L'unico che lancia l'allarme, inascoltato, solitario con la sua pipa spenta tra i vecchi legni e gli stucchi di palazzo Madama, è l'ex presidente della Corte Costituzionale Francesco Paolo Bonifacio, oggi senatore dc. Tra una votazione e l'altra esce dall'aula, guarda attorno a sé la parata di busti di gesso e senatori che consuma l'attesa su poltrone e divani, e spiega: «*Stiamo scivolando verso un pericolo grave. L'Italia vive un momento delicato, e questa situazione di scontro sociale e politico che va avanti in Parlamento e nel Paese potrebbe costituire un grosso rischio per le istituzioni, se non si trova una soluzione per normalizzare i rapporti tra maggioranza e opposizione. Io ne sono molto preoccupato; ma sono solo*».

Visto di qui, dal lungo corridoio che porta all'aula del Senato, l'ultimo dramma politico italiano è un impasto confuso di risentimenti, preoccupazioni, voglia di rivincita, slanci liberatori, invettive, contatti, attese in qualcosa che comunque, in qualche modo, arriverà. Qui dentro, tra l'aula e le commissioni, va in scena il più duro braccio di ferro degli ultimi anni tra maggioranza e opposizione, il più feroce contrasto politico tra pci e psi, mai così lontani, forse, nel dopoguerra.

Il vecchio Senato, con i suoi ritmi e le sue liturgie da «*camera di meditazione*» si trova di colpo trasformato in macchina da guerra. Non era abituato, e non era nemmeno pronto. Solo adesso si scopre, come va denunciando il capogruppo repubblicano Libero Gualtieri, che bastano otto senatori dell'opposizione per tenere in scacco l'intera assemblea, chiedendo a sorpresa il numero legale mentre i loro colleghi di partito escono, e la maggioranza serrano a ritrovarsi nei corridoi, nelle salette, nelle commissioni, nelle aule ministeriali.

Ma solo adesso, si scopre anche che il Senato conta, ospita battaglie decisive, richiama spettatori, giornalisti, deputati che vengono a dare consigli e a prendere notizie, capipartito che piombano qui anche tre volte al giorno. «*Eravamo rassegnati alla nostra abituale atmosfera ovattata, da circolo ufficiali* — ammette il sottosegretario Giuseppe Fassino, liberale —. *C'è stata come una frustata improvvisa e ogni, di colpo, siamo in prima fila*».

Cambiano le abitudini, mentre si scoprono i ritardatori, cambiano anche i protagonisti. «*Anche i piccoli nomi, quelli che fanno numero e non parlano mai, devono scendere in campo* — racconta Lucio Libertini, comunista —. *Ho visto gente che si è messa a studiare il regolamento, dopo anni, gente che si è letto riga per riga il decreto del governo per poi parlare in aula. E a dire il vero, fra le file del pci c'è un senso di liberazione. Finalmente, dicono tutti, contiamo anche noi, usciamo dal grigiore. Ci saranno punte di settarismo e di arroccamento, non lo nego, ci sarà chi è turbato da questa opposizione frontale al governo; ma sono aspetti marginali. Ciò che conta è che siamo passati dalla battaglia dei generali, combattuta sulla cartina, alla guerra manovrata, in cui tutti si muovono. Uno dei nostri, Pieralli, l'altro giorno mi ha detto: sono qui da trent'anni, e non mi sono mai divertito tanto*».

Dalle loro sedie, sul lato opposto del corridoio che dà sulla bouvette, i socialisti studiano la tattica e gli obiettivi dei comunisti. «*Li vedo divisi, tra un'area che va avanti a spron battuto, e un'altra molto più preoccupata, che si chiede dove potrà portare a parare questo vero e proprio ostruzionismo* — dice Luigi Covatta, membro dell'esecutivo socialista.

«*E le certe preoccupazioni le capisco: come fanno i comunisti a stare con noi nelle giunte, con Cossutta in piazza e con Ruffi in Parlamento? Me lo devono ancora spiegare*».

«*C'è poco da spiegare* — ribatte Napoleone Colajanni, seduto di fianco al busto di Bonomi — *Finalmente siamo un partito che lotta e non più un partito costretto a tenersi ogni mattina una formula di governo*».

E in mezzo a questa lotta tra pci e psi, affiorano le preoccupazioni di una fetta della dc. «*La politica del muro contro muro tra l'opposizione e certi settori della maggioranza sta mettendo a fuoco i decreti, e ridicalizza i rapporti nel Paese, creando un pericoloso clima di scontro*», avverte il sottosegretario Carlo Fracanzani, che da una settimana ha visto il suo decreto sulla tesoreria unica messo sotto tiro dalla tattica perditempo del pci. «*Lo scontro politico ha sempre avuto come risultato un basso rendimento parlamentare* — gli fa eco il capogruppo alla Camera Virginio Rognoni, mentre chiede notizia di senatori —: *teniamone conto, e non dimentichiamo che l'obiettivo del governo e della maggioranza deve restare la battaglia all'inflazione, non la proposizione di nuovi scenari politici*».

Spunta la nostalgia di una mediazione? «*In realtà, sta calando il polverone elevato nei primi giorni* — dice Roberto Cassola, senatore socialista —. *La maggioranza non vuole isolare il pci, e il pci comincia a rendersene conto. In questo contesto psicologico si spiega l'attesa di una mossa risolutiva di qualcuno che riesca a ricostruire un rapporto. Ma intanto, per qualche giorno almeno, il cartellone del Senato annuncia battaglia, e i curiosi accorrono*».

«*La triste verità* — dice un deputato che è di passaggio, Mario Segni — *è che in Italia lo scontro tra maggioranza e opposizione è una notizia inedita. Usciamo da dieci anni di clima consociativo, con la ricerca di intese a tutti i costi; e vedere il governo e la minoranza che fanno il loro mestiere ci lascia sterditi e stupiti*».

Ezio Mauro

Chiede all'ex rivale Scotti e a Bodrato di accettare la vicesegreteria

De Mita vuol ricucire l'unità dc dopo la spaccatura del congresso

ROMA — La pace politica tra De Mita e Scotti, dopo la battaglia congressuale, è stata firmata ufficialmente ieri mattina, con un lungo colloquio. E dalla tregua tra il segretario dc e il suo principale antagonista interno, prende il via il grande rimpasto ai vertici del partito per i prossimi due anni. A fianco di De Mita e del presidente dc, Piccoli, ci saranno — salvo sorprese dell'ultima ora — due vicesegretari: i due nomi che domani De Mita porterà in direzione per la nomina sono quelli di Scotti e di Bodrato.

«*De Mita mi ha chiamato, mi ha spiegato i suoi propositi, mi ha chiesto di collaborare* — ha spiegato ieri pomeriggio alla Camera Scotti, che nei prossimi giorni presenterà le sue dimissioni da ministro della Protezione civile, per incompatibilità —. *Dato che ha riscontrato novità rilevanti nelle idee del segretario, se riuscirà a tradurle in pratica sarà il mio appoggio*». Con Scotti e Bodrato, De Mita conta i due tasselli delle vicesegreterie realizzando da un lato una larga unità dopo lo «strappo» congressuale con la sinistra sociale, e confermando dall'altro lato di considerare sempre l'area Zaccagnini come punto d'appoggio, di sostegno, e di riferimento.

Ma fino all'ultimo, per tutta la giornata di ieri, De Mita ha dovuto fare i conti con le pressioni e le proposte che arrivavano sul suo tavolo da tutti i settori della dc per completare l'organigramma ai vertici del partito. Forlani, a quanto si dice, avrebbe gradito una vicesegreteria per la sua area: ma De Mita non ha intenzione di nominare più di due «vice» e d'altra parte sia Bodrato, sia Scotti hanno fatto capire chiaramente, ieri, che non sarebbero disponibili per un vertice lottizzato, con un uomo per ognuna delle grandi aree del partito. «*Eleggere tre vicesegretari* — ha detto Scotti — *significherebbe ripercorrere ancora una volta sulla logica delle correnti*».

E' molto probabile che il gruppo Forlani abbia un riconoscimento diverso: l'ipotesi che trova più credito è la segreteria organizzativa per Gianni Prandini, che è pronto a dimettersi da sottosegretario al Commercio con l'Estero dopo essere entrato in direzione. In più, Forlani come vicepresidente del Consiglio farà parte dell'ufficio politico, che De Mita intende mantenere ristretto, con i soli membri istituzionali: segretario, presidente, i due vicesegretari, il vicepresidente del Consiglio, i due capigruppo alla Camera e al Senato.

Sette persone in tutto (a cui potrebbe aggiungersi, nelle trattative delle ultime ore, Fanfani o un esponente di Forze Nuove, l'unico gruppo che resta in minoranza), senza la presenza dei leader storici. Per loro — a parte Andreotti, che come Forlani è impegnato al governo — De Mita avrebbe pronta la presidenza di tre nuove commissioni in via di costituzione: quella per la riforma istituzionale, presieduta da Aldo Moro, quella per l'informazione, che dovrebbe essere presieduta da Amintore Fanfani, quella per la politica estera, che potrebbe essere presieduta da Giulio Andreotti.

Il vecchio Senato, con i suoi ritmi e le sue liturgie da «*camera di meditazione*» si trova di colpo trasformato in macchina da guerra. Non era abituato, e non era nemmeno pronto. Solo adesso si scopre, come va denunciando il capogruppo repubblicano Libero Gualtieri, che bastano otto senatori dell'opposizione per tenere in scacco l'intera assemblea, chiedendo a sorpresa il numero legale mentre i loro colleghi di partito escono, e la maggioranza serrano a ritrovarsi nei corridoi, nelle salette, nelle commissioni, nelle aule ministeriali.

Ma solo adesso, si scopre anche che il Senato conta, ospita battaglie decisive, richiama spettatori, giornalisti, deputati che vengono a dare consigli e a prendere notizie, capipartito che piombano qui anche tre volte al giorno. «*Eravamo rassegnati alla nostra abituale atmosfera ovattata, da circolo ufficiali* — ammette il sottosegretario Giuseppe Fassino, liberale —. *C'è stata come una frustata improvvisa e ogni, di colpo, siamo in prima fila*».

Cambiano le abitudini, mentre si scoprono i ritardatori, cambiano anche i protagonisti. «*Anche i piccoli nomi, quelli che fanno numero e non parlano mai, devono scendere in campo* — racconta Lucio Libertini, comunista —. *Ho visto gente che si è messa a studiare il regolamento, dopo anni, gente che si è letto riga per riga il decreto del governo per poi parlare in aula. E a dire il vero, fra le file del pci c'è un senso di liberazione. Finalmente, dicono tutti, contiamo anche noi, usciamo dal grigiore. Ci saranno punte di settarismo e di arroccamento, non lo nego, ci sarà chi è turbato da questa opposizione frontale al governo; ma sono aspetti marginali. Ciò che conta è che siamo passati dalla battaglia dei generali, combattuta sulla cartina, alla guerra manovrata, in cui tutti si muovono. Uno dei nostri, Pieralli, l'altro giorno mi ha detto: sono qui da trent'anni, e non mi sono mai divertito tanto*».

Dalle loro sedie, sul lato opposto del corridoio che dà sulla bouvette, i socialisti studiano la tattica e gli obiettivi dei comunisti. «*Li vedo divisi, tra un'area che va avanti a spron battuto, e un'altra molto più preoccupata, che si chiede dove potrà portare a parare questo vero e proprio ostruzionismo* — dice Luigi Covatta, membro dell'esecutivo socialista.

«*E le certe preoccupazioni le capisco: come fanno i comunisti a stare con noi nelle giunte, con Cossutta in piazza e con Ruffi in Parlamento? Me lo devono ancora spiegare*».

«*C'è poco da spiegare* — ribatte Napoleone Colajanni, seduto di fianco al busto di Bonomi — *Finalmente siamo un partito che lotta e non più un partito costretto a tenersi ogni mattina una formula di governo*».

E in mezzo a questa lotta tra pci e psi, affiorano le preoccupazioni di una fetta della dc. «*La politica del muro contro muro tra l'opposizione e certi settori della maggioranza sta mettendo a fuoco i decreti, e ridicalizza i rapporti nel Paese, creando un pericoloso clima di scontro*», avverte il sottosegretario Carlo Fracanzani, che da una settimana ha visto il suo decreto sulla tesoreria unica messo sotto tiro dalla tattica perditempo del pci. «*Lo scontro politico ha sempre avuto come risultato un basso rendimento parlamentare* — gli fa eco il capogruppo alla Camera Virginio Rognoni, mentre chiede notizia di senatori —: *teniamone conto, e non dimentichiamo che l'obiettivo del governo e della maggioranza deve restare la battaglia all'inflazione, non la proposizione di nuovi scenari politici*».

Spunta la nostalgia di una mediazione? «*In realtà, sta calando il polverone elevato nei primi giorni* — dice Roberto Cassola, senatore socialista —. *La maggioranza non vuole isolare il pci, e il pci comincia a rendersene conto. In questo contesto psicologico si spiega l'attesa di una mossa risolutiva di qualcuno che riesca a ricostruire un rapporto. Ma intanto, per qualche giorno almeno, il cartellone del Senato annuncia battaglia, e i curiosi accorrono*».

«*La triste verità* — dice un deputato che è di passaggio, Mario Segni — *è che in Italia lo scontro tra maggioranza e opposizione è una notizia inedita. Usciamo da dieci anni di clima consociativo, con la ricerca di intese a tutti i costi; e vedere il governo e la minoranza che fanno il loro mestiere ci lascia sterditi e stupiti*».

Ezio Mauro

Un refuso sull'Unità «Conferenza stampa dp-Andropov»

ROMA — Un annuncio apparso ieri sull'*Unità* a pagina 12 nei programmi televisivi che riporta testualmente «*Raidue, ore 22,15, Tribuna politica, Conferenza stampa di dp Andropov*» ha indotto i democristiani a chiedere spiegazioni al direttore Emanuele Macaluso. «*Lo cose è così bizzarra* — scrive Roberto Galtieri di Dp al direttore del quotidiano comunista — *che ci ha impedito di pensare ad un boicottaggio*». Galtieri si domanda come ciò possa spiegarsi: «*Che Andropov sia per caso resuscitato? Che sia lo scherzo di qualche burlone annidato in redazione? O forse all'Unità vi siete convertiti alla filosofia della metempsicosi ovvero alla trasmigrazione dell'anima, in questo caso da Andropov a Cupanna che tiene la conferenza stampa telefonica per conto di dp?*».

Presi Agrodolce

Limone a Craxi alla Carrà una «arancia»

MILANO — La giuria del «Premio Agrodolce», presieduta da Carlo De Martino, presidente dell'ordine dei giornalisti della Lombardia, ha assegnato il «limone» al presidente del Consiglio, on. Bettino Craxi, e a Giuliana De Sio, giudicati «agri», e l'«arancia» a Raffaella Carrà e a Ottavio Missoni, designati come «dolci».

La giuria composta da Gaetano Afeltra, Enzo Biagi, Carlo Brazzi, Oreste Del Buono, Carlo De Martino (presidente), Luciano Ferrari (segretario), Luca Goldoni, Gino Palumbo, Giampaolo Pansa, Emilio Pozzi e Lamberto Sechi, ha preso come base di giudizio i pareri emersi da un sondaggio fatto fra 300 giornalisti di tutta Italia.

Scopo del «premio Agrodolce», giunto quest'anno alla ventesima edizione, è infatti di indicare all'opinione pubblica quali sono stati i personaggi più o meno disponibili nei contatti con la stampa.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Come va la scala mobile

L'altra mattina presto a Roma, alla stazione della metropolitana in piazza Barberini, la folla lavoratrice si precipita sulla scala mobile per uscire e andare a lavorare. Di quattro che ce ne sono soltanto una funziona, quella. La scala mobile arranca stridendo e fischiando verso l'alto. Poi di colpo si ferma, inverte la marcia, attacca a scendere anziché salire, slitta verso il basso: la gente tornboia sugli scalini metallici, rotola in giù. I più svelti o prepotenti riescono a scavalcare i corpi caduti degli altri, le donne incinte svengono, una ventina di feriti finiscono all'ospedale per farsi medicare, due se avranno per almeno dieci giorni. I funzionari della metropolitana non sanno dare spiegazioni, i tecnici non riescono a capire cosa sia successo.

Eppure: la scala mobile insufficiente e lenta che sale, svolgendo più male che bene la propria funzione; la scala mobile che, di colpo e misteriosamente, comincia invece a scendere; la gente atterrita o arrabbiata, ferita. Serve alto, per evocare il percorso dell'altra scala mobile, quella salariale? Anche la piccola cronaca cittadina, adesso, si mette a creare metafore.

Occidente

Il massimo della giustizia italiana: accettare con la maggiore indifferenza, naturalezza e distrazione l'assenza al processo «7 aprile» del testimone-chiave d'accusa, il killer-informatore Carlo Fioroni, serenamente dichiarato irreperibile dopo la sua partenza per l'estero con regolare passaporto falso e vero, con soldi e protezione dello Stato; accogliere con la maggiore imparzialità, mancanza d'indignazione e forse noia, le accuse della vedova del giudice Mario Amato, assassinato quattro anni in sotto casa, sulla terribile solitudine di suo marito e sull'ostilità di altri magistrati contro di lui che conduceva l'inchiesta sul terrorismo nero.

Il massimo del fanatismo americano: all'asta degli arredi contenuti negli studi hollywoodiani Zoetrope che Francis Ford Coppola ha dovuto vendere per mancanza di soldi, disputarsi con furia i modellini dei grandi alberghi-casinò di Las Vegas, pagare mille dollari quello del Thunderbird e dell'Hacienda, pagare milleduecento dollari quello del Golden Nugget, spendere cifre demenziali per assicurarsi i feticci di *One from the Hearth*, *Un sogno lungo un giorno*, film di grande insuccesso che nessuno era voluto andare a vedere.

Il massimo del formalismo francese: far esercitare sei fotografi diversi, tra i quali il bravissimo Raymond Depardon, nel tentativo di ottenere una nuova immagine eloquente e simpatica del Presidente della Repubblica, e ricavarne alla fine, dopo molti fallimenti, soltanto un ritratto ufficiale in cui il dinagrito Mitterrand sembra come ingessato, e paralizzato nel sorriso.

Il massimo della cultura tedesca: la discoteca, ostentare la noia più profonda, ricercare la più chiusa solitudine nella folla, comporsi sulla faccia l'espressione più sdegnosa e arrogante; in un film, far pronunciare a una fata esotica che sarebbe la moglie del dottor Mabuse battute quali: «*L'arte è un anacronismo, un rottto ridicolo, incapace di vivere come un dinosauro: quello che conta è il divertimento*».

Dalmaviva

Con quel nome da operina in musica settecentesca o di commedia goldoniana, Mario Dalmaviva, a vederlo dietro le sbarre della gabbia degli imputati al processo «7 aprile», sembra piuttosto il gigante buono invocato dai bambini («*Gigante... pensaci tu*») in una vecchia pubblicità televisiva: una specie di Mangiafuoco bonario, alto, grosso, barbuto, calvo, spesso pure sorridente.

C'è poco da ridere, nella sua situazione: pubblicitario a Torino, quarantacinquenne sposato e padre di due figlie, con accuse molto fragili di terrorismo sta da quattro anni e mezzo in prigione, fra trasferimenti continui, scioperi della fame durati due mesi, processi. Ma, anziché scrivere comunicati o fare confessioni, Dalmaviva continua a sorridere, almeno col sorriso agro dell'ironia che ispira le sue vignette adesso esposte in una mostra torinese: sempre uguali, sempre rappresentanti l'oscurità geometrica della porta d'una cella appena interrotta dal riquadro bianco dello spioncino, sempre accompagnate da fumetti diversi. Per esempio: «*Se sei disciplinato, ogni anno ti scalano quaranta giorni. Nella vita non succede*». Oppure: «*Prima di entrare qui dentro ero un ottimista. Lo sono ancora oggi. Cosa cara, la speranza*».

Zamyatin a Roma

(Segue dalla 1ª pagina)

delle intenzioni dell'Occidente. Però, da un'ottica occidentale, la fiducia è venuta meno nel momento in cui un personaggio al di sopra di ogni sospetto come Helmut Schmidt ha scoperto che oltre i confini, in piena euforia della distensione, o sotto il paravento di quell'euforia, era sorto uno spiegamento di SS-20 per nulla distensivo. Sorto in proporzioni che un altro personaggio al di sopra di ogni sospetto, Berlinguer, ha valutato, richiamandosi alle ammissioni dello stesso Andropov, come «*superiorità sovietica*». Quindi, sbilanciato, perché nessuna gli SS-20, sono causa ed effetto della fiducia mancata.

Zamyatin si è richiamato un'altra volta ai dati statistici del generale per dire che Andropov non avrebbe mai ammesso una supremazia sovietica, evidentemente ha sbagliato Berlinguer nell'interpretarlo. Quanto alla fiducia, Zamyatin assicura che non è affatto venuta meno: «*Non abbiamo perso la fiducia nella distensione neanche quando Reagan l'ha qualificata come amorale*». La fiducia non l'avrebbero perduta nemmeno gli europei, malgrado gli SS-20. Gli unici a perderla e compromettersi, anzi a minarla, sono gli americani. I quali «*offrono un'immagine falsata della politica sovietica per rilanciare il riarmo*».

In queste distinzioni fra russi, europei e americani ci è sembrato di cogliere il vero senso della missione di Zamyatin: smuovere un'altra volta l'Europa come mediatore equidistante, ma in primo luogo come cemento della politica americana. La guerra antiamericana è in ribasso, mentre i governi hanno retto alla sfida. L'Europa appare a Mosca troppo rassegnata. Obietta infatti Zamyatin: «*L'Europa nasconde la propria inattività dietro i rapporti sovietico-americani... Si tratta della sua sorte, e deve muoversi in proprio*».

Ma muoversi in che senso? Sulle prime, Zamyatin non sembra portare nulla di nuovo da Mosca. Ma poi, dai risvolti del suo discorso, fra perentorie e propagandistico, qualche novità pur sempre traspare. Incomincia dal punto fermo: a Ginevra non si ritorna se gli Usa non riportano la situazione al punto di partenza, cioè ritirando i *Pershing* dall'Europa. «*Non importa se sono dieci o cento, scompigliano gli equilibri e implicano ristrutturazioni strategiche*». Gli europei sbaglierranno un'altra volta se «*crederanno a Reagan che promuoverà il ritorno a Ginevra e non crederanno a Mosca quando dice che non ritornerà*». La novità di Zamyatin consiste nel far capire che il punto fermo di Mosca non è l'unico punto. E qui emerge una differenziazione fra Cernenko e Andropov. Zamyatin suggerisce la ripresa di altri negoziati, la compilazione di altri accordi, per incominciare a «*tessere di nuovo la fiducia mancata*» e «*lasciare gli euromissili per un ragionevole periodo, più maturo*». A portare gli Usa su questa strada devono essere naturalmente gli europei, convincendo se stessi e gli americani che con i *Pershing* non c'è pace in Europa.

La convinzione dell'ambasciatore ideologico appare in fondo questa: l'Urss non potrà mai iniziare una guerra, per la sua stessa natura; mentre gli Usa, proprio per la loro natura, la scatenerebbero se Mosca non glielo impedisse. Perciò gli europei, per essere sicuri e salvi, devono contare i missili americani, non quelli sovietici. Il pericolo non sta negli SS-20, per quanti ve ne possano essere, ma sta nei *Pershing*, anche se pochi. Zamyatin ci crede, e viaggia per farlo credere anche agli altri. Con il fervore usato ancora in gennaio per rassicurarci che Andropov stava per ritornare al lavoro.

Franz Barbieri

MOSCA — L'ambasciatore italiano a Mosca, Giovanni Migliuolo è stato ricevuto stamane da Vitali Vorotnikov esponente del politburo del partito e presidente del Consiglio dei ministri di Russia. Si è concluso così il lungo giro di consultazioni che Andropov ha avuto con i rappresentanti diplomatici dei paesi occidentali. Secondo quanto riferisce l'agenzia sovietica Tass, Vorotnikov ha ricevuto anche l'ambasciatore della Repubblica federale tedesca Hans Stercken.

Hart vince, Mondale tiene

Washington. Walter Mondale mostra un paio di guantoni da boxe durante una manifestazione elettorale nella capitale. Alle sue spalle la moglie ride divertita. Rivolgendosi alla folla, l'ex vicepresidente degli Stati Uniti ha esclamato: «Sono tornato a combattere» (Telefoto Associated Press)

(Segue dalla 1ª pagina)

tato il leader negro Jesse Jackson, l'erede di Martin Luther King e il fondatore della «coalizione arcobaleno», ossia dell'inestimabile alleanza della gente di colore, degli ispano-americani.

Mondale e Hart, naturalmente, hanno considerato proprio ciascuno a sé l'esito del «supermartedì». Alla domanda se il suo impeto fosse diminuito all'ultimo minuto, dopo lo sfortunato dibattito di domenica alla televisione, il senatore del Colorado ha risposto che non si può parlare di formasia «quando si scende dai 200 ai 180 all'ora». «*In realtà, ieri è cominciata la mia marcia alla Casa Bianca*», ha detto. Mondale ha fornito la versione opposta degli eventi: «*Lo scatto del centrista si è concluso. Stiamo festeggiando adesso in una maratona che, in sento, vincerò io*». Maratona è il termine più adatto: i due candidati sono attesi ad altre 40 prove. La prima e più importante avrà luogo già tra due giorni, il «supersabato», coi caucuses nella Carolina, nel Mississippi, nell'Arkansas e nel Michigan. Nella Carolina è dato per vincente Hart, che ha ricevuto l'appoggio di Hollings; negli altri tre Stati è favorito Mondale, sorretto dai negri e dai sindacati.

Tra i repubblicani, che hanno condotto in sordina le proprie primarie, dominate ovviamente dal presidente Reagan, la giornata elettorale democratica dell'altro ieri ha comunque rafforzato l'impressione che sarà Hart o non Mondale a contendere loro la Casa Bianca il prossimo novembre. L'ex presidente Nixon è stato esplicito: «*Hart ha i mass media dalla sua* — ha dichiarato — *e io, che li ho sempre avuti contro, so quale peso possano esercitare*». Nixon ha predetto tuttavia la vittoria di Reagan.

L'analisi più attenta del «supermartedì» l'hanno compiuta congiuntamente il *New York Times* e la televisione *Cbs*. Le conclusioni da essi raggiunte sul voto sono illuminanti. Hart ha mobilitato i giovani, fino ai quarantenni, ossia la generazione maturata tra le polemiche sul Watergate e sul Vietnam; le classi medie e agiate, che si preoccupano soprattutto del riarmo atomico; gli indipendenti e i dissidenti, ossia la massa fluttuante che decide all'ultimo minuto. Mondale è stato il catalizzatore dei poveri e delle minoranze, assistiti dai problemi dei diritti civili ed economici, e quindi anche di buona parte delle donne, degli anziani, dei diversi. Ma ha sofferto della crisi sindacale, che ha portato la base a schierarsi contro i leaders, e del fascino di Jackson sugli elettori negri. Ha influito altresì in maniera negativa la telegenia del rivale, e il suo attacco sostenuto contro «*le politiche di ieri*».

L'affluenza alle urne è stata, l'altro ieri, assai più modesta del previsto, a causa soprattutto del maltempo, un altro fattore che ha aiutato Hart. Nel Massachusetts hanno votato circa il 25 per cento dei tesserati democratici, i più energici ed entusiasti. Più alte sono risultate le percentuali nel profondo Sud, dove ha piovuto a dirotto per tutta la giornata. Mondale, Hart, Glenn e Jackson hanno tenuto testa fino all'ultimo minuto. I sondaggi d'opinione fornivano le indicazioni più contraddittorie, e c'era nel mass media (criticati per aver creato «*il mito Hart*») l'ansietà di fare marcia indietro.

Pat Oadell, il pubblicitario quarantenne che ha impostato la campagna elettorale di Hart, come già fece con Carter nel '76, e che rappresenta un po' la «bella nera» dell'*establishment* del partito democratico, confida che l'antitesi tra il suo proietto e l'ex vicepresidente sia così netta da polarizzare tutto lo scontento creatosi nella vecchia coalizione roosveltiana e johnsoniana. I democratici sono alla ricerca di se stessi, come le furono quando scoprirono Kennedy: attraversano una crisi di rigetto dell'assistenzialismo, del sindacalismo, dello statalismo. Oadell indica nei caucuses di sabato nel Michigan, e più ancora nelle primarie dell'Illinois di martedì, i termometri di questo umore. Michigan e Illinois sono due poderosi Stati industriali: diranno loro se Hart è una ranocra o il nuovo sole del rinnamento democratico.

Ennio Caretto

«SAGGI ITALIANI» DI MACCHIA

Il principe e il poeta

La suggestione esercitata da un libro come i «Saggi italiani» di Giovanni Macchia (ed. Mondadori) nasce da un duplice ordine di motivi. C'è innanzitutto l'attenzione dedicata alla letteratura italiana da uno specialista di letteratura altra, in questo caso la letteratura francese, che porta nelle sue letture e indagini critiche l'agio e la libertà del comparatista: non si sottraggono a un'aria color Francia i capitoli sul dilettissimo Berni, il Tasso o l'abate Galiani, sul Manzoni, Montale o Lampedusa.

Ma accade poi che vari altri scrittori ospitati nel libro — trattatisti o memorialisti — siano francesi anche se educati dagli italiani — Machiavelli e Guicciardini in testa — all'«amara scienza» dell'uomo; mentre le due figure centrali, Mazzarino e Retz, a dispetto delle origini, inseguirono i loro opposti destini attraverso una lotta senza esclusione di colpi che ebbe a teatro la Francia e l'Europa. Voglio dire con questo che il giudizio sulla cultura italiana, quale emerge dai saggi di Macchia, appare in qualche modo disanziato, fatto più prezioso da uno schermo vitreo che si scopre alla fine lente e specchio; da un'ottica che un distacco funzionale non meno che passionato rende particolarmente perspicua.

Il cardinal Mazzarino

Due sono, a parere di Macchia, i volti della cultura italiana osservata nella sua diffusione in Europa: la dissimulazione e la poesia. Dissimulare — chiarisce il Tommaseo dei *Sinonimi* — significa *nascondersi in un modo che il proprio sentimento non sia noto altrui*, mentre simulare significa *affermare un sentimento non suo per nascondere di più*. La dissimulazione, in cui la tortuosità dell'animo si cautela dagli effetti negativi proponendosi come tratto di virtuosa eleganza, è per eccellenza l'arte dei principi. Viene suggerita e praticata da quanti nutrono un *sovrano ligio patrimonio sulla condizione dell'uomo e la sua natura*», ma sanno che da quello stato di malattia e corruzione non si può prescindere, nonostante tutto, per edificare una teoria del potere e una stabile convivenza o, meno riduttivamente, una città ideale. Sono i politici — i reggitori di Stato e i loro consiglieri — che vedono annidarsi nell'azione una superstite idea del sublime.

Dall'altra parte si impone la turba inerme, divagata e pittoresca dei poeti, che vivono all'ombra dei potenti ricevendone onori e profitti, ma continuano a sentirsi per lo più soli e infelici. Macchia pensa evidentemente ai recessi alti della cultura italiana, quando il potere assoluto del principe acceca al calor bianco e rende esemplari i conflitti. Poeti cortigiani che proiettano le loro aspirazioni segrete nella mitica età dell'oro o rinnovano le loro interiori lacerazioni nella follia, come accade al Tasso, figura emblematica, al di là delle esagerazioni romantiche (l'amore punito per Eleonora d'Este), dei contrastati rapporti tra poesia e potere. Del resto la follia — annota Macchia con straordinaria finezza — è strettamente legata alla vita del poema cavalleresco, *ognuno mosso da muovi sortilegi, nel ritmo sfrenato di avventure perigliose e sublimi, sempre a un passo dalla felicità o dalla morte*». Prima impazzisce l'eroe, Orlando innamorato, poi impazzisce l'autore, il Torquato della *Gerusalemme*, e alla fine diventerà furioso anche il lettore dei poemi, don Chisciotte, *spazio insignale, che non ammette alcun divario tra la vita e l'ideale*.

**

Ma non sempre i poeti accettarono di nascondersi sotto le ambiguità e le venalità dello stile, non sempre domanderanno a lettori ingenui e intransigenti il gusto acre della rivolta. Ci sono quelli che rifiutano la posizione subalterna nei confronti della vita, irridono alla marginalità del sogno, affermano la forza degli appetiti e del riso, dell'utopia sovvolta: abbiamo allora l'esempio supremo del Berni, che arriva alla poesia attraverso l'antipoesia, che giunge a cisalture la peste, quasi atroce ricorrente mito negativo, come espressione di anarchia ed ebbrezza collettiva. La peste quale immagine di una crisi risolutiva che arriverà fino ad Artaud. L'autore del *Teatro e la peste*, *adoperando le belle della malattia attenzione da occhi, pensa all'anello di Saturno intorno all'altro incanto: tu, ci dà a suo modo, a tuo insaputa, nella dilatazione ottica dell'immagine, un esempio di poesia barocca* (un altro bel tratto di questi saggi sparsanti, che tengono compagnia, stimolando le ruminazioni dell'intelligenza e della coscienza).

Queste dissonanze e tensioni non risparmiano tuttavia il moralista. Posta come base la perdita di *ogni tranquilla fiducia nell'uomo*, ecco farsi avanti il moralista pratico che se ne fa puntello per la conquista del potere e, più generalmente, per il suo assalto alla vita; ecco il moralista puro, che si ritrae, ne fa pretesto di speculazione o ascesi, diventa filosofo o santo. Diventa, a suo modo, «poeta».

La metamorfosi più stupefacente è quella di Paul de Gondi, cardinale di Retz. I *Mémoires* pubblicati postumi trasmettono all'età successiva i fuochi che alimentarono la sua indomita battaglia contro Mazzarino, contro il potere assoluto del Re, riaffermando per ogni tempo il diritto alla sedizione. La sua sconfitta nei complotti e negli scontri della Fronda non è rassegnata: più che il risultato, per questo eroe stendhaliano, conta l'atteggiamento che si assume davanti alla perenne sfida tra il coraggio e la paura. Questo culto dell'energia che non arretra davanti alle più lampeggianti imprese, che gli fa prediligere a lungo il pugnale al messale, sembra però incrinato da un episodio che gli svela il peso assunto nelle vicende umane dai capricci della storia. Nei torbidi del Parlamento, Retz si trova con il collo impigliato tra i battenti di una porta, i partigiani del principe di Condé sono pronti a finirlo, se non fosse per una voce provvidenziale che dissipa quel funesto incanto: *«Bricone che non rimetterà il pugnale nel fodero»*. Tanto poco basta alla fortuna o alla sfortuna di uno spirito grande.

Sollevata dal meraviglioso e dall'inverosimile la storia allora si avvicina al romanzo, e come tale esige forse di essere interpretata. La letteratura si prende la sua rivincita. Rivela in altre parole la sua natura contestativa nei confronti della realtà più appariscente, si afferma come scienza del sottile e del molteplice, dell'irrisolto e dell'imprevedibile.

E' l'argomento di maggior forza che si può isolare dal tessuto di questi *Saggi italiani*. E trovi un'eco affascinata, suscitata, in un capitolo sui libri annunciati degli autori e mai scritti, di cui rimane a malapena un titolo (*Quiquengrogne* di Hugo, *La salamandre* di D'Annunzio, *Venti giorni dopo* di Gadda...): inventario di incubi e di sogni, di una conoscenza finita, chiusa, nelle ampolle delle esistenze abortite, nei cervelli luminosi emigrati su una luna ancora intatta, vergine e sovrana.

Lorenzo Mondo

INTERVISTA CON I DIRETTORI: PERCHE' L'INFORMAZIONE POLITICA E' NOIOSA?

Telegiornale, un rito liturgico

Albino Longhi, rete 1: «La legge c'impone i dosaggi. Prolissi? Ma vallo a trovare, da noi, il politico capace di condensare un messaggio in 30 secondi» - Ugo Zatterin, rete 2: «Non è giusto che tutti siano uguali per il video: uno starnuto di De Mita può far cadere il governo, uno di Pannella no» - Ma c'è chi sta peggio: Francia e Germania, che grigiore

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Ogni giorno, per sei volte al giorno, tante sono le edizioni del telegiornale, Albino Longhi, direttore del Tg 1, si alimenta in quello che definisce *«l'antico e mai risolto esercizio della quadratura del cerchio»*: che, nel suo caso, consiste *«nell'espletare il contingere il ruolo di servizio pubblico, attribuitoci dalla legge, con la massimizzazione dell'ascolto»*.

E' un dilemma storico, questo, per l'informazione televisiva in Italia. Ed è opinione diffusa che, nell'alternativa, i giornalisti televisivi, prima e dopo la riforma, privilegino il «ruolo di servizio pubblico», inteso essenzialmente come atteggiamento compiacente verso i partiti, opposizione compresa, piuttosto che gli interessi degli ascoltatori, che pagano il canone.

Quindi, telegiornali troppo lunghi, ma soprattutto troppo ufficiali per via di certi servizi politici senza immagini (quando va bene, scorrono le facce immutabili e arcinote dei segretari dei partiti), che sono soltanto un florilegio di citazioni diligentemente raccolte e rigidamente scandite nella durata. Un esercizio che diventa ritualmente insopportabile il sabato e la domenica, quando i discorsi dei *leaders* politici sono più numerosi e le citazioni dei telegiornali anche.

Enfasi

Questo malinteso ruolo di «servizio pubblico» talvolta sembra affiorare addirittura in disinformazione. Come è accaduto al recente congresso democristiano per l'incidente De Mita - Marini, dove la diversa qualità e quantità dei servizi ha fatto pensare ad una voluta sottovalutazione del Tg 1 democristiano e ad una compiaciuta enfasi del Tg 2 socialista. Proprio in questo caso siamo partiti per capire, attraverso due lunghi colloqui con i direttori, quale è la realtà politica e giornalistica esistente dietro i telegiornali.

«Il giornalismo è, di per se stesso, un'opera di mediazione», dice Ugo Zatterin, vent'anni di televisione alle spalle, direttore del Tg 2 dal 1981. *«Ma nel caso di un telegiornale le mediazioni sono più di una: c'è quella imposta dalla Commissione di vigilanza, per cui dobbiamo rispettare certi dosaggi, certe regole di equilibrio tra i tre partiti; ma c'è anche la mediazione che deriva dalle tante aree interne esistenti nella redazione. Insomma, con il pretesto che siamo un servizio pubblico, dovremmo applicare ogni giorno le regole di Tribuna politica: tutti sono eguali davanti alla tv, stesso spazio, stessa importanza, uno starnuto di Pannella vale quanto quello di De Mita. E lo dico che non mi sta bene: perché uno starnuto di De Mita può far cadere il governo, quello di Pannella no»*.

Al piano di sopra (la redazione del Tg 2 è al terzo piano di via Teulada, quella del Tg 1 al quarto), Albino Longhi conviene che il vero nodo è la politica interna. *«Non è tanto una questione di pressioni dirette delle forze politiche sull'organizzazione del lavoro quotidiano*, spiega Longhi, un mantovano pacato e arguto con un'innata tendenza alla sdrammatizzazione. *E' che, in realtà, le leggi ci impone certe regole e queste regole, che chiamerei di rappresentazione della politica, vanno a scapito dell'autonomia. Io ero partito molto motivato, volevo ridurre la politica al minimo indispensabile, dare spazio solo a ciò che lo meritava. Ma poi gli avvenimenti stessi di questi ultimi anni e quella che chiamerei la liturgia della politica italiana, per cui ad ogni dichiarazione ne seguono subito altre dieci, mi hanno sopraffatto. Perciò conservo il cerimoniale politico: minuti di parole e parole, quasi sempre senza immagini, e inevitabilmente noiosi»*.

Il pastone

«Ho lottato per tre anni e mezzo e ho quasi abbassato le armi, incalza Zatterin. *L'attività principale del direttore di un telegiornale è l'esercizio della rinuncia: parti al mattino con l'idea di un telegiornale e, alla sera, te ne esce uno diverso»*. Entrambi i direttori lanciano accuse di scarsa telegenicità, soprattutto linguistica, ai politici italiani. *«Sarebbe relativamente semplice abolire il pastone*, sostiene Longhi. *Io vorrei sostituirlo con brevi interviste ai protagonisti della giornata. Sarebbero certo più vivaci, se non altro perché ci sarebbero le immagini. Ma vanno a trovare un politico italiano capace di lanciare un messaggio alla gente in trenta secondi»*.

Eppure i telegiornali italiani non sono tanto malvagi. Due anni fa, un diplomatico francese, assegnato a Roma, mi manifestò la sua piacevole sorpresa nel trovare che *«il telegiornale in Italia è molto più completo e vivace di quelli orribili che abbiamo noi in Francia»*. Andrea Barbato, che è stato un ottimo reporter televisivo negli Anni Sessanta (la sua cronaca dell'assassinio di Robert Kennedy è ancor oggi considerata un modello di giornalismo televisivo) e ha poi diretto il Tg 2 prima di essere eletto deputato, dice: *«I telegiornali di tutto il mondo si somigliano. Quelli italiani non sono peggiori di quelli che ho visto in altre parti del mondo. Altrove c'è più spregiudicatezza nei commenti politici. Ma altrove significa poi Stati Uniti e Inghilterra, perché in Francia e Germania i telegiornali sono decisamente peggiori dei nostri»*.

Longhi riconosce che il suo telegiornale ha il difetto di una certa ufficialità. Il che si traduce spesso in un soporifero grigiore. Però aggiunge: *«Noi non siamo un giornale stampato, che può permettersi scelte selettive anche perché chi non lo vuole può comprare altri ottanta quotidiani a suo piacimento. Epoi non ho ventiquattro pagine tra le quali calibrare tutte le notizie che arrivano. E' come se facessi un quotidiano di una sola prima pagina, nella quale devono entrare politica interna, politica estera, cronaca, economia, sport. Al massimo, posso decidere che un servizio, che mi pare meno importante o mi piace di meno, lo metto nell'edizione della notte anziché in quella delle otto di sera»*. Ma si sente confortato dagli indici d'ascolto: dai trenta ai quaranta milioni di persone vedono ogni giorno le sei edizioni del Tg 1, con una punta di 18-20 milioni per l'edizione delle 20.

Risposte

Zatterin, i cui telegiornali raccolgono dai 12 ai 13 milioni di ascoltatori, è assai più critico. Prendendo come modello i telegiornali anglosassoni, universalmente considerati i migliori, Zatterin afferma che l'informazione televisiva italiana è più «noiosa ed annacquata» per almeno quattro ragioni: la lingua, meno sintetica e moderna dell'inglese; il costume degli interlocutori, politici e no, *«incapaci di dare risposte secche, chiare ed esaurienti»*; la nostra cultura giornalistica, *«che ha come modello la letteratura, piuttosto che le regole giornalistiche del chi, quando, dove, come, perché»*; la struttura politica italiana, *«che è molto più complessa di quella inglese o americana»*.

Ma, al di là dei problemi d'ordine generale e dei condizionamenti politici, Zatterin chiama in causa anche la professionalità dei giornalisti televisivi italiani. *«L'idea che i nostri giornalisti hanno del telegiornale*, dice, *è quella di una bella tribuna dalla quale esprimere la propria opinione sui fatti che dovrebbero raccontare. D'altra parte, le assunzioni non sono mai quelle che il direttore vorrebbe perché è costretto a scegliere tra i giornalisti delle varie aree politiche che gli vengono proposti. Da noi il giornalista senza etichette, più che mezzo inverso, non si assume. Eppoi io non ho un editore al quale rivolgermi. La Rai non è un editore, è una gestione burocratica. A chiunque mi rivolga la risposta inevitabile che ottengo è di non rompere le scatole»*.

Allora non c'è rimedio? Saremo costretti a vederci sempre questi giornali televisivi un po' troppo ufficiali, un po' troppo dilutti e un po' troppo verbosi, a meno che le «private» non facciano un giorno o l'altro i loro Tg (ma, garantisce Zatterin, *«non hanno nessuna voglia di farli perché i telegiornali costano troppo»*)?

«Sinceramente non cambierei molto, risponde Longhi. *D'accordo, il modello americano è interessante. D'accordo, sarebbe meglio meno più immagini e meno pastoni politici. Ma se guardo la durata media dei nostri servizi, non trovo che siano così terribilmente lunghi come si dice. Ecco, guarda qui: ieri in 27 minuti c'erano 35 servizi più i cosiddetti vivi, i tempi in cui parla il conduttore e fa il ponte tra un servizio e l'altro. Il che significa una media di un minuto, un minuto e undici secondi a servizio»*.

«Farei un telegiornale di venti minuti, ribatte Zatterin, *ma sono delle utopie, visto che noi dobbiamo durare quarantacinque minuti perché non possiamo violare il pomeriggio. Si parla anche di abolire questa distinzione di testate, di tornare alla testata unica. Non so se sia la logica della lottizzazione o imporre la doppia testata»*.

«Certo, osserva Barbato, un rimedio sarebbe proprio quello di creare una direzione unificata dell'informazione, che la gestisca sui due canali; perché questa assurda concorrenza tra le due testate, questo insalare le bandierine dei Tg 1 e del Tg 2 ad ogni occasione, è diventata una micidiale pena alla spesa. Ma il rimedio decisivo sarebbe il mettere nei telegiornali professionisti talmente bravi e al di sopra di ogni sospetto da vanificare le quotidiane attività sotterranee di quella rete di referenti dei partiti, che ormai è ramificata in ogni struttura dell'informazione televisiva».

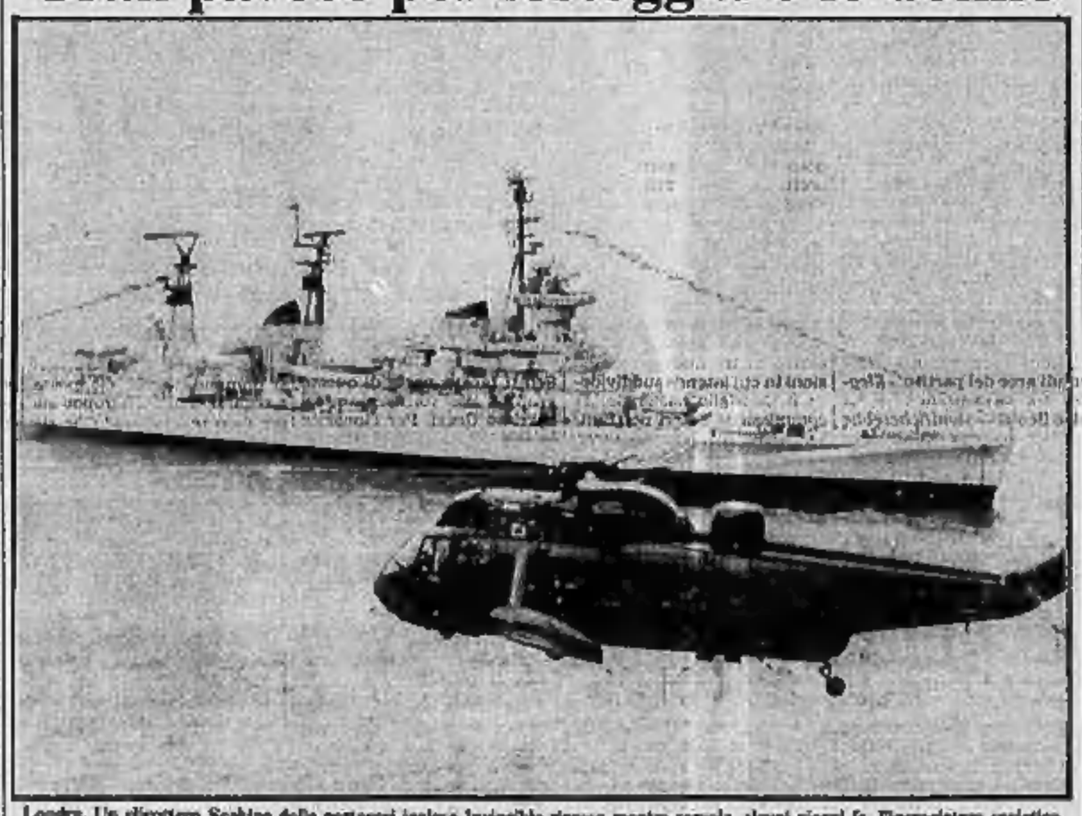
Paolo Garimberti

Un museo del pane a Mosca

MOSCA — A Mosca, in una palazzina di legno del centro, è stato aperto oggi un «Museo del pane», attraverso il quale si può ripercorrere la storia di questo alimento in Russia, dall'antichità ai nostri giorni. In esposizione ci sono anche i panini grandi come un cioccolatino di cui si nutrono i cosmonauti sovietici durante le loro missioni spaziali.

«La storia del pane è legata in Russia alla storia dello Stato. Cambiano la vita degli uomini e cambiano il pane, la sua composizione, il suo gusto, le sue dimensioni e la sua forma» scrive l'agenzia Tass annunciando l'apertura del museo, dove si possono vedere campioni del surrogato di pane che mangiarono gli abitanti di Leningrado durante il drammatico assedio nazista dell'ultima guerra mondiale

Gran pavese per festeggiare le donne



Londra. Un elicottero Sea King della portaerei inglese Invincible ripreso mentre sorvola, alcuni giorni fa, l'incrociatore sovietico Zhdanov nel Mediterraneo del Sud. La nave porta ancora il gran pavese per celebrare la «Festa della donna» (Telef. Assoc. Press)

E' MORTO IL «MANAGER» CHE CHIEDEVA ALLA SCIENZA UN MONDO MIGLIORE

Peccei, costruttore del futuro

E' morto uno degli uomini migliori che abbia avuto il nostro tempo. Chi aveva la fortuna di conoscerlo e di avere con lui rapporti di qualsiasi genere, si accorgeva ben presto di trovarsi di fronte a un uomo fuori del comune, uno di quei personaggi straordinari destinati a lasciare il segno. Ciò che colpiva soprattutto era lo stile di pacatezza e di estrema serietà con il quale Aurelio Peccei affrontava i problemi. Da lunghi anni erano problemi enormi e fondamentali quelli che affrontava, ai limiti della scienza. Ultimamente lo chiamavano futurologo, ma era riduttivo perché soprattutto un uomo preoccupato dell'avvenire degli uomini.

Mi ricordo l'impressione di inadeguatezza che fece tempo fa il chiacchiericcio di un intervistatore smaliziato come Maurizio Costanzo, quando portò alla televisione Peccei. Il giornalista gli domandava con quel suo modo sfrontato: «Ma allora davvero lei dice che dobbiamo preoccuparci?...», come dire non esageriamo. E Peccei tranquillo a rispondere non dall'alto, citazioni e raffronti sui quali la famosa ironia dell'intervistatore si sgonfiava come un palloncino. Per una volta il gioco non riusciva. Il personaggio restava un personaggio.

Straordinaria la familiarità con la quale Peccei si muoveva da un continente all'altro a incontrare statisti, politici, scienziati, sempre sollecitato a dare la sua opinione su progetti di grande momento che in qualche modo coinvolgevano il rischio che Aurelio Peccei apparisse un maniaco del pessimismo, troppo fondate e scientificamente controllate le ricerche che davano vita agli allarmi sulle possibili crisi del prossimo futuro. Era tutt'altro che un pessimista, era uno che tendeva rivalorizzare l'utopia di fronte ai disastri provocati dalla *Realpolitik* frutto di ideologie che diceva «provenienti dal passato remoto».

Alla fine di una brillante carriera di manager aveva trovato il suo vero ambiente e il suo spazio nel Club di Roma, sua creatura prediletta, un consesso di più di cento grandi nomi di tutto il mondo, premi Nobel, cattedratici, uomini di cultura di altissimo livello, ex politici di grande prestigio, dediti a migliorare con mezzi adeguati la conoscenza del mondo in cui viviamo per conservare la sopravvivenza dell'uomo.

Il Club di Roma, fondato nel 1968 all'Accademia dei Lincei, ha pubblicato sotto la presidenza di Peccei una serie di «Rapporti» di immensa risonanza, dal primo del 1971 sui *Limiti dello sviluppo* curato dal matematico Jay Forrester del MIT, al *Progetto Uno* per la ridefinizione dell'ordine internazionale del '75, a *Imparare il futuro* del 1979 fino agli ultimi sulla *Rivoluzione microelettronica nel bene e nel male* dell'82.

Straordinaria la familiarità con la quale Peccei si muoveva da un continente all'altro a incontrare statisti, politici, scienziati, sempre sollecitato a dare la sua opinione su progetti di grande momento che in qualche modo coinvolgevano e condizionavano il futuro dei popoli e di vaste aree del globo. Nelle ultime due ore che passai con lui un paio d'anni fa venne chiamato al telefono una volta da Bruno Kreisky, allora cancelliere dell'Austria, e una volta da un ministro giapponese, per appuntamenti ai quali si voleva la sua presenza. Veniva naturale pensare che faceva onore al Paese.

Un certo senso di orgoglio vicino a Peccei mi venne la prima volta che lo incontrai verso la fine del 1955 in Argentina. Era accanto a lui che guidava velocemente su una strada della Sierra di Cordoba una «Millequattro» e si tornava dall'inaugurazione della prima fabbrica Fiat in Sud America.

Scorrevano panorami di laghi e montagne e lui raccontava di quando era stato in Cina a occuparsi di aeroplani e ricordava episodi della Resistenza a Torino. Poche ore prima a Perugia, dove era sorto il primo stabilimento di trattori, c'era stata qualche turbolenza dei nazionalisti argentini e lui si era imposto con parole severe e pacate che avevano spento ogni protesta.

L'Argentina in quel periodo era molto inquieta per la recente caduta di Perón. Disse: «Quando c'è ingiustizia nella gente il primo dovere di chi ha responsabilità è di coprire gli altri». Gli sentiva che aveva le qualità di un capo, in qualche modo lui era uno dei protagonisti di quello che si continuava a chiamare «miracolo italiano» e che arrivava così lontano nel mondo.

Un uomo di grandi spazi, di concezioni globali, raro in Italia dove tutto finisce per diventare ideologico e ristretto. Nessuno ha avuto la sua visione integrata dei problemi economici, energetici e politici posti da ciò che chiamava *«il décalage crescente fra Paesi industrializzati e Terzo mondo, l'asimmetria fra Nord e Sud del pianeta»*, che è diventata una delle grandi sfide della nostra epoca.

Peccei chiamava la nostra un'«economia da cowboys», che disperde le risorse naturali e non sa utilizzare saggiamente nemmeno le grandi risorse tecniche create dal progresso scientifico. Ed era uno che se ne intendeva: alla Fiat come dirigente, all'Olivetti come amministratore delegato, all'Italconsult come presidente, aveva avuto successi di prim'ordine che di solito nascevano dall'intera vita di un uomo.

«Il futuro è un prodotto dell'umanità», diceva. Era la sua ossessione che, avendo raggiunto per la prima volta i mezzi finanziari e materiali per inventare e realizzare una migliore qualità della vita per tutti, gli uomini continuassero ad armarsi nella prospettiva di un futuro di tempeste.

Franco Pietri

RICORDATO LO SBARCO IN CANADA

Navi d'epoca, parata per capitan Cartier

QUEBEC — *Per festeggiare il 450° anniversario dell'arrivo dell'esploratore francese Jacques Cartier nel Nuovo Mondo, una flotta di oltre 60 navi d'epoca si riunirà a Quebec nel prossimo giugno, provenienti dai due lati dell'Atlantico.*

Le 60 navi, provenienti da 15 Paesi, tranne una rappresentanza della Svizzera, saranno salutate dal rombo dei cannoni situati nella cittadella che domina la città di Quebec. Migliaia di turisti potranno così avere una visione completa della grande parata sul fiume San Lorenzo dalla piana di Abraham, dove la sconfitta subita dal generale francese Montcalm da parte del generale britannico Wolfe nel 1759 segnò la fine delle speranze coloniali della Francia.

Ma quello che verrà commemorato è un evento puramente francese: l'arrivo, nel 1534, dell'ex pescatore di merluzzi di St. Malo, Jacques Cartier, a bordo dei suoi alberi La grande Hermine.

La nave più grossa sarà la sovietica Kruzenshtern, lunga 105 metri e con un equipaggio di circa 300 uomini. La maggior parte delle navi dirette a Quebec sono scuole navali per addestrare i piccoli cadetti.

Un grande avvenimento per la poesia italiana

Un'opera da lungo tempo attesa che la stampa e la nostra cultura già celebrano come un capolavoro e una svolta nella poesia italiana del Novecento

Attilio Bertolucci ha ispirato sin dall'inizio, con Le ceneri di Gramsci *di Pasolini, le scelte della Collezione Garzanti di Poesia, dove sono stati pubblicati fra l'altro:*

Dario Bellezza — Morte segreta
Attilio Bertolucci — La capanna indiana; Viaggio d'inverno
Giorgio Caproni — Il seme del piangere; Congedo del viaggiatore cerimonioso; Il muro della terra; Il franco cacciatore; Tutte le poesie
Vincenzo Cerami — Addio Lenin
Mario Luzi — Il giusto della vita; Nel magma; Al fuoco della controversia
Biagio Marin — Poesie
Alessandro Parronchi — Coraggio di vivere; Replay; Poesia dell'atmosfera
Pier Paolo Pasolini — Le poesie
Sandro Penna — Stranezze 1957-1976; Confuso sogno; Tutte le poesie
Fernando Romagnoli — Il tredicesimo inviato
Amelia Rosselli — Variazioni belliche
Vittorio Sereni — Stella variabile

GARZANTI
I EDITORI DELLA ENCICLOPEDIA EUROPEA

I capi delle fazioni tentano di accordarsi su una nuova Costituzione

A Losanna si ridisegna il Libano Scaramucce a Beirut, non guerra

I lavori aggiornati dopo una riunione «amichevole» - Difficile sintesi tra le esigenze delle comunità - Gemayel ha parlato a lungo «cordialmente», con il grande nemico Jumblatt (che insiste per le sue dimissioni)

DAL NOSTRO INVIATO

LOSANNA — Le cose a Beirut non vanno poi così male: soltanto una tensione febbrile lungo la «linea verde», qualche isolata sparatoria, «cannonate di assestamento», si dice nei saloni del *Beau Rivage*. Insomma, tiene la tregua faticosamente imposta martedì sera, e la Conferenza può passare agli altri capitoli dell'agenda. Si tratta di immaginare un futuro per il Paese dei cedri sconvolto da nove anni di guerra, una convivenza pacifica per le fazioni che si sono fino a ieri ferocemente affrontate.

Così sul tavolo del *Salon des arcades*, ieri mattina, davanti ai delegati e agli osservatori si sono accumulati documenti e proposte. Il piano di riforma costituzionale elaborato da una commissione che la Conferenza di Ginevra, a novembre, aveva nominato aggiornando i suoi lavori; i programmi presentati dalle parti contrapposte, drusi e sciiti da una parte, il fronte liberal-falangista dall'altra; il piano governativo, i suggerimenti dei vecchi saggi come Saeb Salam, come Soleiman Franjieh.

Fra tutti questi piani e programmi bisogna trovare una sintesi che sia capace di accontentare sostanzialmente tutti; e così a fine mattinata, dopo quasi due ore di dibattito, la Conferenza si è aggiornata a oggi. Nel pomeriggio di ieri, una fitta serie di incontri bilaterali, di riunioni di commissione, alla ricerca di un arduo denominatore comune.

Subito dopo la breve seduta del mattino, le consuete dichiarazioni rassicuranti da parte governativa: è stata una discussione amichevole, arriva a dire un portavoce. Ma poi si viene a sapere che Walid Jumblatt ha chiesto, tra più né meno, che Amin Gemayel si dimetta e venga processato per tradimento. Lo avrà anche chiesto amichevolmente: ma certo il capo dei drusi, alle prese con una soffocante tutela siriana, non rinuncia alla dialettica virulenza verbale, nonostante un lungo incontro con Amin, martedì sera, che le fonti governative definiscono, al solito, cordiale.

Intanto, nei corridoi del *Beau Rivage* circolano non più i testi dei quali si tenta la sintesi, ma soltanto indiscrezioni e contenuti parziali, a volte perfino contraddittori. Se ne ricava tuttavia un quadro leggibile a grandi linee. Da una parte c'è un'opposizione, soprattutto drusa-sciita, che, forte di una evoluzione demografica favorevole e dei recenti successi militari, preme per una revisione il più possibile drastica del sistema attuale di potere a dominante maronita: Dall'altra parte c'è il vecchio Libano cristiano sulla difensiva: sa che deve cedere potere, è disposto a farlo, cercherà di limitare i danni. Anche perché in patria ci sono, pronti a scendere in campo se i loro capi se mostreranno troppo, gli oltranzisti di Fadi Frem, i nostalgici di Bachir Gemayel e della resistenza dura alla «sovversione islamica».

Tuttavia il compromesso è possibile, anche se non vale considerare il fatto che la pressione siriana lo rende necessario. Per esempio, c'è accordo sul fatto che, nel Libano dell'auspicato dopoguerra, il presidente della Repubblica sarà sì, come sempre, cristiano: ma i suoi poteri saranno ridotti. Infatti non potrà più nominare il primo ministro, che sarà invece scelto dal Parlamento. Il Parlamento, poi, diventerà bicamerale: con un Senato all'americana, dove rappresentative delle articolazioni locali, cui presiederà un druso, e un greco ortodosso.

Si riaffacciano anche ipotesi di blando federalismo, mentre sembra tramontata definitivamente l'ipotesi di una cantonizzazione alla svizzera. Il capo dello Stato, poi, secondo l'opposizione dovrebbe essere eletto direttamente dal popolo, recuperando così in termini di legittimazione quello che sarà perduto in termini di potere. Si parla anche di soluzioni transitorie: un governo di unione nazionale con poteri straordinari per sei mesi, mentre l'opposizione, premendo per la fine del «regime confessionale», chiede anche che Amin Gemayel si decida a togliersi di torno, e al suo posto rappresenti il Paese o un nuovo Presidente provvisoriamente eletto dall'Assemblea Nazionale, o un Consiglio di presidenza.

Infine, un problema risolto: si doveva affrontare prima il nodo costituzionale o il problema delle truppe straniere? Li si affrontano insieme: e l'opposizione insiste per il ritiro israeliano, mentre il fronte liberal-falangista, sotto lo sguardo impassibile di Khaddam, per il ritiro siriano. L'opposizione parla anche di cessate il fuoco nazionale. Soltanto contandoci, diranno gli scritti, potremo verificare quanto sia iniqua l'attuale distribuzione del potere, e fondare le premesse di una redistribuzione più equa. Difficilmente il governo potrà resistere a questa richiesta: l'ultimo censimento in Libano è stato fatto nel 1932, e da allora la storia è cambiata di poco.

Alfredo Venturi

A Baghdad «conferenza urgente» chiede l'avvio di trattative

Iran-Iraq: anche la Lega Araba decisa a tenere aperto il Golfo

Appello del segretario generale Klibi a Khomeini perché «percorra la via della pace» Scetticismo a Teheran sui risultati della commissione Onu sull'uso di armi chimiche

BAGHDAD — I ministri degli Esteri e gli ambasciatori della Lega Araba riuniti ieri nella capitale irachena hanno rivolto un appello all'Iran perché accetti una soluzione negoziata della guerra del Golfo. Nel comunicato diffuso al termine della «conferenza urgente» della Lega, si avverte il regime dell'ayatollah Khomeini che «*in dovesse insistere* con la guerra, ciò porterebbe più *Stati* arabi a "*rivedere*" *le relazioni bilaterali*». L'Iran è invitato a attenersi «*immediatamente*» alle risoluzioni che invocano la fine delle ostilità e a accettare le iniziative di pace «*che garantiscono i diritti delle due parti*» compresa la libera navigazione nel Golfo.

Durante la riunione è stata decisa la costituzione di un comitato che avrà il compito di compiere iniziative concrete per promuovere la fine del conflitto. Dell'organismo fanno parte i ministri degli Esteri di Giordania, Tunisia, Arabia Saudita, Irak, Kuwait, Marocco e Nord Yemen, più il segretario generale della Lega Araba, Chadli Klibi.

Klibi, aprendo i lavori aveva detto che la conferenza deve essere vista come «*un test dell'abilità degli Stati arabi a serrare i ranghi per imporre la pace, proteggere il suolo arabo e agire prontamente e con decisione a difesa della nazione araba*». Klibi ha aggiunto che le ultime operazioni militari iraniane hanno «messo in pericolo l'intera regione del Golfo». «*Il pericolo che oggi dobbiamo affrontare minaccia uno Stato arabo membro della Lega il cui territorio è soggetto all'occupazione, alla distruzione di installazioni economiche e alla decimazione della popolazione. Ma per possibili complicazioni e per interventi stranieri questo pericolo potrebbe allargarsi domani e minacciare la sicurezza di una regione. Il Golfo, che è così caro a noi tutti*», ha detto Klibi.

Il segretario della Lega Araba si riferiva alla minaccia dell'Iran di chiudere lo Stretto di Hormuz che ha spinto gli Stati Uniti e la Gran Bretagna a inviare nel Golfo navi da guerra per tenere aperta la «via del petrolio». Klibi ha detto che il «*patto di mutua difesa della Lega Araba, che vincola tutti i nostri Paesi, chiede fra le altre clausole la soluzione delle dispute con mezzi pacifici*».

(Ap-Ansa)

TEHERAN — Secondo il primo ministro, Mir Hussein Mussavi, l'Iran «*non si aspetta granché*» dalla visita che la commissione delle Nazioni Unite sta compiendo nel Paese per accertare l'impiego in battaglia di armi chimiche da parte irachena. La delegazione è composta da quattro esperti: uno svedese, uno svizzero, uno spagnolo e un australiano.

«*Non abbiamo mai visto* — ha detto ieri Mussavi al termine di una riunione del consiglio dei ministri — *le organizzazioni internazionali partecipare per i giusti. Ci aspettiamo però che il rapporto che questi esperti faranno al loro ritorno abbia un riflesso positivo sull'opinione pubblica mondiale, in modo che anche i governi più indifferenti siano obbligati a prendere posizione sui crimini iracheni*».

Soldati iraniani feriti sul fronte iracheno sono stati inviati nei giorni scorsi da Teheran in ospedali svedesi, austriaci, francesi, svizzeri, inglesi e giapponesi. Sei militari iraniani sono morti in Austria e in Svezia.

L'ambasciatore iracheno a Parigi, Sadiq al Mashat da parte sua ha ribadito ieri sera che Baghdad «*non possiede armi chimiche e non ne ha mai utilizzate nel suo conflitto con l'Iran*».

Il medico francese che sta curando i feriti arrivati a Parigi, ha detto che è difficile determinare le cause esatte delle ustioni, in quanto le lesioni risalgono a 12 giorni fa. Tre elementi, tuttavia a suo avviso, consentono di individuare un'origine chimica: «*Le ferite sono ripartite su tutto il corpo, ci sono gravi lesioni agli occhi e alle vie respiratorie*». *(Ansa)*

Nato un Fronte di cristiani che si oppongono a Gemayel

BEIRUT — Il cessate-il-fuoco proclamato l'altra sera da Losanna (il 18° dal 1975, secondo i calcoli dei giornali) è stato ieri ripetutamente infranto in Libano. A Beirut si sono udite frequenti raffiche ed è caduto qualche proiettile d'artiglieria, soprattutto lungo la «linea verde» che separa il settore cristiano da quello musulmano; nel resto del Paese, e in particolare nell'Iqlim Kharrub, la regione contesa fra cristiani e drusi, i cannoni hanno tuonato per l'intera giornata.

Il «Comitato di sicurezza» incaricato di applicare la tregua doveva riunirsi ieri mattina, ma ancora a pomeriggio inoltrato un portavoce del governo diceva che «*nessuno dei membri appare disposto a varcare la linea verde per incontrare i suoi avversari*». Per ora si è discusso su che cosa debbano essere e quale potesse essere il «territorio neutro» sul quale tenere la riunione; soltanto a sera il mediatore saudita è riuscito a ottenere un accordo tra i rappresentanti delle fazioni rivali che compongono l'organismo su una fetta della zona controllata dai francesi dell'ex Forza multinazionale.

L'ostacolo principale all'applicazione della tregua solennemente proclamata dalla Svizzera sembrano essere le milizie cristiane. La frattura tra i rappresentanti politici dei maroniti — il falangista Pierre Gemayel, padre del capo dello Stato, e Camille Chamoun, presidente del partito nazional-liberale — e il braccio armato si aggrava di ora in ora. Le Forze Libanesi comandate da Fadi Frem contestavano ieri la nomina, imposta dai politici, di Fuad Abu Nader al posto di Jean Ghanem quale rappresentante della milizia nel Comitato di sicurezza.

Inoltre, l'altra sera a tarda ora un ampio fronte di organizzazioni cristiane, su iniziativa appunto delle Forze Libanesi di Fadi Frem, ha costituito un «Consiglio di resistenza nazionale» per opporsi alla «arabizzazione del Libano» che, a loro parere, è conseguenza dell'abrogazione dell'accordo con Israele decisa dal presidente Gemayel. Del Consiglio fanno parte, oltre alla milizia, l'Ordine dei monaci maroniti, le Organizzazioni Popolari, la Lega greco-ortodossa, l'Alto consiglio dei cattolici armeni e l'Alto consiglio dei siriaci. e. st.

In Argentina macellerie senza carne

Buenos Aires. Dal gancio di questo negozio non pendono i soliti quarti di vitello e il macellaio è in ozio. È una scena insolita per l'Argentina, Paese di 28 milioni di abitanti e 50 milioni di bovini. Il governo ha infatti proibito per una settimana la vendita di carne fresca nella ricerca di rimedi contro l'inflazione che ormai ha raggiunto l'impressionante valore del 430 per cento (Telefoto Ap)

Agguato (fallito) all'ambasciatore d'Israele a Atene

DAL NOSTRO SERVIZIO

ATENE — Un «commando» arabo voleva uccidere l'ambasciatore d'Israele a Atene, Yesheska Barnea. Un palestinese, Ali Ambdel Rachim, 27 anni, è stato arrestato dalla polizia greca: aspettava la sua vittima, nascosto a pochi passi dalla residenza del diplomatico, mentre altri due complici fungevano da «palo», nascosti in una macchina con il motore acceso.

Quando il palestinese ha visto le guardie arrivare intorno alle case dei diplomatici, che per la maggior parte vivono nel quartiere di Psichiko, è fuggito verso l'autovettura in attesa, ma i poliziotti sono riusciti a catturarlo bloccando il quartiere: i suoi due complici, invece, sono riusciti a dileguarsi. Il giovane era in possesso di un passaporto marocchino, ma negli uffici della polizia, dov'è stato interrogato, Rachim ha detto di essere un palestinese, nato in Libano nel 1957.

Insieme con i due complici era partito da Roma l'altra sera, proveniente da Tunisi, dove il terzetto sarebbe poi rientrato dopo l'uccisione del diplomatico israeliano. Rachim non ha svelato i nomi degli altri componenti del commando e si è rifiutato di parlare della loro missione in Grecia; ha soltanto espresso il «rammarico di non aver potuto uccidere il capo del corpo diplomatico israeliano» (il quale, tra l'altro, si trovava fuori Atene). La polizia ellenica, intanto, indaga su un possibile progetto di altri attentati contro uomini politici o diplomatici dei Paesi arabi ad Atene: da ieri agenti armati vigilano nei pressi delle case e delle ambasciate. Del mancato attentato è stata subito informata l'Interpol a Parigi e già oggi l'arrestato sarà processato.

E. Mavrommatis

La Giunta sandinista: l'America si prepara a un intervento diretto

A Salvador e ribelli del Nicaragua nuovi aiuti militari da Washington

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La Commissione per i finanziamenti delle Forze Armate del Senato ha ieri approvato gli aiuti militari per 93 milioni di dollari, quasi 150 miliardi di lire, al governo salvadoregno, e di 21 milioni di dollari, 33 miliardi di lire, per i «contras», i ribelli antisandinisti del Nicaragua. Gli aiuti erano stati chiesti da Reagan. A 12 giorni dalle elezioni nel Salvador, il Presidente ha così ottenuto un'importante vittoria nella sua politica centro-americana. Gli aiuti, che incominceranno ad affluire immediatamente, serviranno a intensificare la campagna contro i guerriglieri marxisti in territorio salvadoregno, e le incursioni dei «controrivoluzionari» in quello nicaraguense. L'obiettivo è assicurare uno svolgimento relativamente libero e tranquillo delle elezioni presidenziali nel Salvador, il 25 marzo

Il portavoce della Casa Bianca, Speakes, ha elogiato la Commissione del Senato per aver rovesciato la sua decisione negativa della settimana scorsa (la Commissione, che aveva respinto la richiesta, ha cambiato idea dopo aver sentito il parere dell'analogo organismo per i servizi segreti). Speakes ha confermato che in concomitanza con le elezioni salvadoregne, gli Usa invieranno una flotta al largo del Nicaragua, come fecero nove mesi fa, e circa 500 soldati in Honduras per partecipare a una massiccia esercitazione. La flotta dovrebbe salpare dalla California alla fine di questa settimana; le manovre in territorio honduregno si svolgeranno dal 22 al 26 prossimi, coinvolgeranno 3 mila uomini in tutto, ai confini salvadoregni.

Il leader della Giunta sandinista Ortega ha denunciato ala decisione della Commissione dei finanziamenti per le Forze Armate del Senato che le misure precauzionali del presidente Reagan: «*Gli Stati Uniti* — ha detto — *si preparano a un intervento diretto nel Salvador e nel Nicaragua*». Ortega ha invocato l'aiuto dei Paesi centroamericani «contro l'aggressore».

Incursione di guerriglieri in una città della Colombia

BOGOTA' — Una grossa colonna di guerriglieri del «Movimento 19 aprile» ha attaccato il centro della città di Florencia, che ha 45 mila abitanti.

Durante l'incursione i ribelli hanno liberato oltre 100 detenuti dal carcere. Otto guerriglieri, due guardie carcerarie e due civili sono morti; i feriti sono più di venti.

Radio Venceremos, l'emittente dei guerriglieri del Salvador, ha precisato che l'esercitazione congiunta Usa-Honduras avrà luogo vicino alla provincia di Morazán, che sfugge quasi interamente al controllo governativo. «*Risponderemo a questa intimidazione escalando la guerra* — ha annunciato l'emittente — *ed estendendo il nostro potere ad altre province*».

Il governo salvadoregno ha annunciato una violenta offensiva contro le roccaforti della guerriglia in vista delle elezioni. Circa 1200 uomini, appoggiati dall'aviazione, stanno avanzando verso il Nord-Ovest. Tra i voli di ricognizione, numerosi sono quelli di aerei statunitensi, disarmati, dall'Honduras. Il Pentagono ha fatto capire di voler bloccare le forniture militari sovieto-cubane alla guerriglia, forniture che passano attraverso il Nicaragua.

A Roma il presidente della Commissione della Comunità

Craxi e Thorn a consulto sulle difficoltà della Cee

ROMA — Le difficoltà dell'Europa dei Dieci, non risolte a cinque giorni dal Consiglio europeo di lunedì e martedì prossimi a Bruxelles, sono state il tema dominante del colloquio che, ieri sera a Palazzo Chigi, il presidente della commissione Cee, Gaston Thorn, ha avuto con il presidente del Consiglio Bettino Craxi. All'incontro, durato quasi un'ora, erano presenti anche i ministri degli Esteri, Andreotti, delle Politiche comunitarie, Forte, e dell'Agricoltura, Pandolfi.

Il tempo stringe, se si vuole che il Consiglio europeo della settimana prossima non sia un mezzo insuccesso come quello del giugno scorso a Bloccarda o un fiasco completo come quello di novembre ad Atene.

Con il presidente della Commissione della Cee, Gaston Thorn, nonostante le remore costituite dai problemi italiano-cinesi, il colloquio

Gaston Thorn

ha avuto toni più elevati, di natura politica. Dopo avere constatato i progressi realizzati ieri l'altro sulla riforma della Pac ed anche espresso l'augurio che venerdì i ministri dell'Agricoltura facciano ulteriori progressi, Craxi e Thorn hanno esaminato alcuni temi connessi che verranno discussi a Bruxelles: nuovo regime finanziario della Comunità (partendo per Roma, Thorn aveva detto a Strasburgo che gli Stati membri della Cee devono garantire il finanziamento con versamenti supplementari), l'allargamento a Spagna e Portogallo, lo sviluppo delle politiche di collaborazione industriale, della ricerca scientifica e della innovazione tecnologica.

In un comunicato emesso da Palazzo Chigi al termine del colloquio di Gaston Thorn con Craxi, Andreotti, Forte e Pandolfi, è detto che «*Il presidente del Consiglio ha posto l'accento sulla perdurante necessità di uno sviluppo delle politiche comuni e delle nuove azioni nei settori in cui si gioca l'avvenire della Comunità*». Secondo Craxi «*è necessario che, oltre alla soluzione dei problemi più immediati, i capi di Stato e di governo definiscano le misure capaci di tradurre in fatti concreti la volontà di rilancio della Comunità*». L.p.

Gerry Adams, presidente del Sinn Fein, ferito a Belfast

Attentato davanti al tribunale contro il «politico» dell'Ira

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La guerriglia nell'Ulster minaccia di infiammarsi oltre l'ormai quotidiano stillicidio di vittime a causa dell'attentato di cui è rimasto vittima ieri nel centro di Belfast Gerry Adams, il portabandiera degli estremisti repubblicani nord-irlandesi eletto la scorso giugno con un clamoroso e significativo successo alla Camera dei Comuni. Adams è rimasto ferito, non gravemente, al collo e a un braccio in un attacco rivendicato in serata dal gruppo terroristico «*Iccillata*» di estremisti protestanti. Ieri sera a Belfast il livello della tensione era elevatissimo, e preannunciava gravi rappresaglie: infatti, nella notte sono scoppiati incidenti.

L'attacco contro Gerry Adams è avvenuto poco dopo che il presidente del Sinn Fein (il braccio politico dell'Ira) aveva deposto in tribunale in un procedimento nel quale è imputato di ostruzione alla polizia e di disordini nel corso della campagna elettorale dell'estate scorsa. Adams era uscito dall'aula accompagnato da quattro amici e tutti insieme erano saliti su un'auto che si era allontanata di poco dal tribunale quando è scattato l'agguato. Un'altra macchina, con un gruppo di uomini a bordo, si è affiancata all'auto di Adams che è stata crivellata di colpi. Il parlamentare nord-irlandese è stato raggiunto di striscio da un paio di colpi e anche uno dei suoi accompagnatori è rimasto leggermente ferito.

L'auto usata per l'attentato, con i suoi tre occupanti, è stata intercettata dalle forze di polizia a pochi isolati di distanza. Sembra che i tre abbiano tentato di fuggire, ma gli agenti sono riusciti a bloccarli senza troppe difficoltà anche perché uno era ferito.

L'odio fra gli estremisti delle due comunità in lotta è dimostrato dalla dichiarazione rilasciata da un esponente del movimento «unionista» del reverendo Ian Paisley (estremista protestante), il quale ha detto «dispiacciuto che l'assassinio non abbia avuto successo». Davanti alle ripetute minacce di cui era stato fatto oggetto, Gerry Adams mobilitò segreti i suoi spostamenti. Ma la sua convocazione in tribunale era di dominio pubblico.

Colpendo Adams, gli ultras protestanti hanno colpito in effetti il simbolo principale del Sinn Fein e dei militanti cattolici. Negli Anni 70, Gerry Adams era stato uno dei dirigenti dell'Ira (e quindi membro del terrorismo attivo) e soltanto ultimamente aveva scelto la via politica. **p. pal.**

L'università giapponese di Kitakyushu inaugurerà il mese prossimo un corso di laurea in «robopatologia»

Il medico si specializza in mal di robot

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Compagno e nemico, assistente e padrone, ci sostituisce alla catena, si infila dentro il taxi-bus e la tv, ci conteggia le tasse e gli stipendi. Lo abbiamo sposato ed è entrato nella nostra vita per restare: è arrivato il momento di studiarlo non più come una curiosità, né come un qualsiasi attrezzo di lavoro, ma come una presenza massiccia che tocca la nostra vita, e quindi il nostro corpo. Nasce in Giappone la prima facoltà di medicina dedicata allo studio degli effetti dei robot, del calcolatore, insomma della rivoluzione elettronica sulla salute psicofisica umana.

Dottori in «*robopatologia*» destinati a curare chi si «*ammala di robot*». Non più stanni passeggeri, o disfunzioni da semplice adattamento a questo nuovo e inconsueto compagno di fatica quotidiana ma, secondo i giapponesi, complesso organico di patologie legate all'impiego della microelettronica, quindi bisognosi di un proprio corso di studi specialistico che approfondisca le ricerche e affini le terapie. E accompagni i fabbricanti nella fase della progettazione e della costruzione degli automi, tenendo a mente gli effetti che essi avranno sull'uomo.

Dal mese prossimo, che in Giappone segna l'inizio dell'anno accademico, l'università di Kitakyushu, nel Sud del Paese, offrirà corsi di specializzazione per laureati in medicina desiderosi di esplorare il territorio ancora vergine delle malattie da robotica, ma aperti anche a ingegneri che vogliano prepararsi alla inevitabile, futura progettazione dei robot «*umanizzati*». La nuova facoltà ha già avuto il benestare e il riconoscimento del ministero della Pubblica istruzione, ma il corso di studi è ancora incerto ed embrionale. «*Non esiste* — spiega il rettore — *un corpo accertato di conoscenze diagnostiche e terapeutiche sulla robopatologia che noi possiamo riversare sugli studenti. Più che un vero e proprio corso curriculare, quel che noi proponiamo ai giovani medici è una ricerca. Ci sentiamo un po' come esploratori che sbarcano su un'isola e mala pena segnata sulle carte*».

Un'isola misteriosa, dunque, ma il cui profilo si è andato delineando con sempre maggiore chiarezza negli ultimi anni, soprattutto in Paesi come il Giappone dove l'impiego dei robot da fabbrica e da ufficio è ormai diffusissimo. Medici di famiglia e specialisti, manager e sindacalisti, utenti per diporto e per ragioni professionali di computers e automi hanno offerto una casistica voluminosa di sintomi, disfunzioni, malesseri che sembrano direttamente attribuibili al nuovo ambiente di lavoro. Ci sono i disturbi psicologici, come ansietà, stress di inadeguatezza, frustrazione, paura di perdere la propria identità professionale, con la loro inevitabile coda di somatizzazioni, problemi gastrici, cefalee, aritmie cardiache, capogiri, dolori.

Poi ci sono gli effetti più evidenti, come le difficoltà alla vista. E gli interrogativi vaghi, ma inquietanti, come quelli sollevati da un ricercatore che ha trovato un'incidenza troppo alta di aborti spontanei fra donne che utilizzavano i calcolatori per molte ore al giorno: forse un indizio grave, forse una coincidenza statistica casuale. Ma nel complesso, elementi ormai bastanti a far vedere il profilo di un'altra isola nel grande arcipelago delle malattie professionali, e sollevare l'attenzione della comunità accademica. A Osaka è aperta da qualche tempo, a cura della locale Università di Stato, una mostra permanente sull'impatto della rivoluzione elettronica nella vita della gente e nella loro salute psicofisica. Mentre un'azienda di prodotti ottici ha messo in vendita in questi giorni occhiali protettivi per difendere gli occhi dalla fatica e dagli effetti dei videoterminali di computers.

E' naturale che questa scoperta della «*ecologia del robot*» avvenga in Giappone, primo nel mondo fra i costruttori e gli utilizzatori delle nuove tecnologie produttive. Ma non c'è il rischio che la «*robopatologia*» e i timori che la alimentano ostacolino l'accettazione, quindi la diffusione dei robot, contraddicendo gli interessi industriali del Giappone? «*Non mi pare* — ha risposto il rettore, professor Tsuchiya — *che la gente abbia abolito i martelli, pur sapendo che possono far molto male. La rivoluzione elettronica non è una curiosità passeggera, è il modo di produrre del futuro: dobbiamo sfruttare i benefici, limitandone gli inevitabili problemi*».

Vittorio Zucconi

Il regime filoccidentale di Nimeiri tra il vento integralista e l'insurrezione del Sud cristiano appoggiata dall'Etiopia

Sudan, la rivolta della savana

Il 23 settembre dell'anno scorso il Presidente, per un calcolo politico, vuotò cerimoniosamente una bottiglia di birra nel Nilo
Poi venne introdotta la legge coranica: dalle punizioni corporali alla decapitazione - L'opposizione, da sempre insofferente, si è ribellata - Cinquemila guerriglieri contro 58 mila soldati, in strana alleanza con Islam e marxismo - Un nuovo Mahdi?

DAL NOSTRO INVIATO

KHARTUM — I granelli di sabbia trasportati dal vento punzecchiano la faccia in un bombardamento micidiale di frustate sferzanti, implacabili, che non concedono tregua. Bisogna stare attenti agli occhi, ripararsi il volto: meglio annodare subito il fazzoletto dietro la nuca. I colpi di spillo fanno quasi male, nel giro di pochi minuti i capelli sono impiastricciati, assumono un colore indefinibile, a metà fra il biondo sporco ed il rossastro. Il deserto appare già meno nitido, sparisce persino il sole, offuscato da un velo che pare nebbia.

Qui lo chiamano *haboob*; più a Nord, verso l'Egitto, diventa lo *haraiin*; quando spazza la Nigeria assume un altro nome, *harmattan*: ma sono altrettante variazioni sullo stesso tema. E' sempre lui, il vento del deserto saharriano, il vento di Allah. Da alcuni mesi soffia, e non soltanto in senso metaforico, anche sul Sudan, con la violenza tipica dell'intransigenza islamica. E travolge tutto, come un uragano. Spariscono così di colpo le «impurità» importate dalla civiltà occidentale, gli «eccessi» del modernismo diventano vittime sacrificali da immolare, sul terreno rimane inciso un unico comando religioso: torniamo all'*austerity* coranica dei nostri padri, è il Profeta che lo impone.

In verità, questo viaggio alle origini i sudanesi proprio non se lo aspettavano. Per un Paese da sempre legato alla causa araba, però sotto il segno inconfondibile della tolleranza, della coabitazione tra maggioranza musulmana, concentrata a settentrione dell'immensa nazione africana, e minoranze cristiane sparse nelle province equatoriali, l'introduzione così tardiva della *sharia*, la legge del Corano, si è rivelata un fulmine a ciel sereno, e anche un'arma a doppio taglio.

Accadde il 23 settembre dell'anno scorso, una data ormai storica. Quel giorno, il presidente Gaafar Nimeiri si sentiva soddisfatto. Gli era riuscito un gesto simbolico — un po' di birra versata cerimoniosamente nelle acque torbide del Nilo, che nella capitale sudanese congiunge i due rami principali, il Bianco e l'Azzurro — per cancellare il passato e lanciare una nuova era. Poi è venuto il resto: i *bulldozer* che riducono in poltiglia migliaia di casse di *johnsky*, il divieto di servire alcolici nei locali pubblici entrato in vigore all'improvviso, e con esso la lista delle punizioni corporali da infliggere a quanti osino ancora violare i principi dell'Islam.

Quaranta scudisciate agli adulteri, il taglio della mano destra per i ladri, la decapitazione degli assassini confessi. Ma perché tanto fervore, che significato ha questa improvvisa severità moralizzatrice? Che cosa nasconde il tentativo di coranizzazione portato alle sue estreme conseguenze: mossa politica dettata dalla necessità di allinearsi con lo schieramento predominante in seno all'Organizzazione dell'Unità Africana, rinsaldando nel contempo i legami con l'Egitto di Mubarak? Oppure, carta da giocare con coraggio sul piano interno, di fronte alla crisi economica e alla ribellione delle regioni meridionali?

Oggi, ad alcuni mesi di distanza dall'inizio dell'ondata integralista, è possibile tracciare un primo, sommario bilancio dell'operazione. «Nimeiri — spiega un diplomatico che conosce a fondo il mondo arabo — non lo ammetterà mai, è assai orgoglioso, adesso comunque deve rendersi conto della realtà. Era partito l'anno in resta, ora sarà costretto a rimangiarsi alcune promesse dettate chiaramente dalla convinzione, rivelatasi per lo meno incauta, che l'opposizione avrebbe ingoiato il rospo in silenzio».

Il risentimento delle popolazioni, insofferenti da anni nei confronti del potere centrale, pare sia aumentato a vista d'occhio; non trascorrerebbe giorno senza che episodi di insubordinazione dilaghino a macchia di leopardo lungo le savane vicine all'Etiopia, e dove l'accesso agli stranieri viene proibito dai militari. Tuttavia, nonostante la mancanza di notizie dirette, un fatto appare inoppugnabile: la rivolta nel Sud non risulta affatto sedata, rischia anzi di espandersi pericolosamente.

Leggi agiscono alla macchia almeno 5000 ribelli comandati dall'ex colonnello John Garang. Disertò dalle file del governativi in maggio, dopo che l'esercito gli aveva ordinato di trasferirsi con il suo reparto al Nord. Due guarnigioni si ammutinarono, a Bor e a Pibor, e negli scontri morirono una settantina di soldati. Da allora, a Khartum si ammette ufficialmente che il gruppo Anya Nya, il «veleno del cobra», è confluito assieme ad altre formazioni estremiste nei ranghi dell'Esercito di liberazione nazionale sudanese addestrato da consiglieri sovietici, cubani e tedesco-orientali giunti da Addis Abeba grazie alla copertura del regime filosovietico di Menghistu.

Una spina nel fianco, e non è la sola. Per capire i problemi del feldmaresciallo, in sella al potere dal 1969, è meglio gettare un'occhiata alla posizione geografica del Sudan. A Nord confina con l'Egitto, a Nord-Ovest si affaccia al deserto della Libia, a Ovest sta accanto al Ciad e alla Repubblica Centrafricana. Verso Est, tre frontiere comuni con lo Zaire, l'Uganda ed il Kenya. Infine c'è l'Est, dove corre la fragile linea di demarcazione con l'Etiopia e si allunga la breve costa del Mar Rosso. In tutto, otto «gomito a gomito» che alimentano la sindrome dell'accerchiamento, che fanno intravedere nemici appostati dietro ogni duna.

Certo, a Nimeiri gli avversari non mancano. Agli etiopici e a Gheddafi non piacciono le sue aperte simpatie per l'Occidente, i ripetuti richiami all'alleanza con gli Stati Uniti ora il spingono entrambi sulla strada della destabilizzazione armata, facendo leva per esempio sull'inquieta minoranza dei cento cristiani che, pur di combattere gli appena 58 mila fedelissimi di Kinzeli (è la consistenza dell'esercito, su oltre 20 milioni di abitanti), accettano aiuti e consigli elargiti nel nome della *jihad*, la guerra santa. Ed ecco che a Khartum si respira un'aria pesante di incertezza, che vengono annotate con preoccupazione le notizie sulla sorte di tecnici stranieri rapiti dal fuorilegge (l'ultimo è stato rilasciato giorni fa, dopo mesi di prigionia). Ci si chiede inoltre quanto vi sia di vero negli annunci, seguiti da immediate smentite, sull'ipotesi di un ponte aereo con l'America per rifornimenti militari da impiegare contro la sedizione.

Nel frattempo, i detenuti rilasciati in settembre con fiduciosa magnanimità dalle prigioni di Stato continuano ad alimentare la malavita locale; una bottiglia di cognac spunta cifre da capogiro al mercato nero; e l'atteso incontro ministeriale dei ministri degli Esteri del Sudan e dell'Etiopia, previsto la settimana a Nairobi, slitta a chissà quale data travolto dal fiume di accuse lanciate da Addis Abeba. Ministri, dicono, «non vogliono il dialogo costruttivo: *ha sposato purtroppo la tesi dell'aggressione in combutta con il presidente Reagan, perciò crollerà presto schiacciato dal peso dei debiti*», che superano, stando alle cifre più recenti, gli otto miliardi di dollari, quasi 13 mila miliardi di lire.

Dal palazzo che fu il quartier generale di Gordon Pascià, il generale inglese ucciso da dervisci il 26 gennaio 1885, se il cielo è limpido, al di là del Nilo, si intravede la cupola dorata del mausoleo eretto dal suo vincitore; il Mahdi. L'ufficio del presidente Nimeiri sta al primo piano: le finestre guardano dall'altra parte, verso la Mecca. Una coincidenza, un'ispirazione inconscia? Di quell'ayatollah che aveva incendiato il Sudan un secolo fa nessuno vuol più parlare. Il Mahdi ha un nuovo *mahdi* cui pensare.

Piero de Garzarolli

Dodici morti in India per un'azione di guerriglia

NUOVA DELHI — I separatisti del Manipur hanno attaccato ieri un gruppo di poliziotti al termine di una partita di pallavolo a Imphal, capitale dello Stato. La sparatoria, come riferisce l'agenzia «Uni», ha causato 12 morti e circa trentina di feriti.

Il Manipur è situato nella parte nord-orientale dell'India e confina con la Birmania.

I sovietici seguono manovre Nato nel Mare Artico

OSLO — Un certo numero di sommergibili e sei navi di superficie russe dotate di sparecchiature per la rilevazione elettronica seguono le manovre navali artiche della Nato in svolgimento nel Mare del Nord, tra le coste della Norvegia e la Groenlandia. Si tratta di una delle più grandiose e importanti esercitazioni artiche della flotta della Nato

Gli studenti protestano nella Cattedrale

Mielno (Polonia). Gli studenti della scuola di agricoltura della cittadina protestano nella Cattedrale contro la decisione delle autorità di togliere i crocefissi dalle pareti delle aule. Da giovedì scorso l'istituto è chiuso e presidiato dalla polizia (Telefoto United Press)

Resta ancora da risolvere il problema dello statuto degli insegnanti

Francia, quasi raggiunta l'intesa per la legge sulla scuola privata

PARIGI — La lunga disputa sulla scuola privata sta per concludersi, in Francia? Venerdì, il ministro dell'educazione nazionale, Alain Savary, renderà note le sue nuove proposte, elaborate al termine di difficili negoziati con i rappresentanti dell'insegnamento cattolico (la maggior parte delle scuole private — che raccolgono quasi due milioni di studenti, il 16 per cento del totale — sono cattoliche). Il clima, dopo le tensioni delle settimane passate, è al bello.

Ieri, al termine di un Consiglio dei ministri che si è occupato a lungo del problema, il portavoce Max Gallo ha ricordato che «*su parecchi punti un accordo è stato raggiunto*» e che «*si sono fatti passi avanti*». Poco prima, il canonico Paul Guilberteau, segretario generale dell'insegnamento cattolico, aveva usato toni pacati, un auspicio — e un invito — alla pacificazione: «*Abbiamo un'opportunità storica davanti a noi. L'intesa c'è su tre dei quattro punti in discussione*». Ma anche sul quarto, lo statuto degli insegnanti, «*i problemi non sono più quelli di una volta*».

Gallo ha riassunto gli orientamenti del governo, sui quali è stato possibile avanzare nella trattativa: i genitori continueranno a poter scegliere, liberamente, tra scuola pubblica e scuola privata; a tutti, genitori, insegnanti e studenti, sarà garantita libertà di coscienza («*è un principio fondamentale, la radice stessa della laicità*»); il carattere delle scuole confessionali «*è e sarà conservato*»; tutte le scuole avranno uguali diritti e doveri, «*senza alcun privilegio*»; tutti gli studenti avranno «*uguali opportunità*».

Nella sostanza, i negoziati, condotti anche dal premier Mauroy (che a Lilla si è incontrato in segreto con Gilberteau) e dal presidente Mitterrand (che ha avuto colloqui discreti con la stato maggiore del fronte laico) hanno avuto pieno successo sulla partecipazione finanziaria delle collettività locali e sulle condizioni di credito per la creazione di nuove classi. I cattolici hanno accettato, qui, di allinearsi con l'insegnamento pubblico, rinunciando ad alcuni privilegi (le sovvenzioni, per esempio, termine contro del «*bisogno reale*», e sarà una commissione regionale mista a sciogliere eventuali controversie). Anche sul nuovo volto giuridico di questi istituti — un tema sul quale i cattolici hanno rifiutato a lungo di discutere — i progressi sono stati notevoli.

L'ultimo nodo, ormai, è lo statuto degli insegnanti, la loro trasformazione in funzionari dello Stato (dal quale sono pagati). Savary avrebbe proposto un compromesso: rinunciando a ogni intervento nei confronti dei docenti della scuola primaria, e rinviando l'iscrizione nel ruolo pubblico di buona parte dei professori della secondaria. Ma le difficoltà, come ricordava ieri padre Gilbertieau, non sono state del tutto superate.

I negoziati continueranno anche dopo la presentazione delle proposte del ministro e il conseguente disegno di legge. L'ipotesi è che il governo voglia limitarsi a definire le grandi linee della nuova legislazione: anche per evitare, in Parlamento, un ostruzionismo simile a quello sofferto per la legge sulla stampa.

Contro la rimozione interviene il primate Glemp ma Varsavia insiste

La guerra dei crocifissi in Polonia riaccende lo scontro governo-Chiesa

VARSAVIA — Per la prima volta ieri la stampa polacca ha rotto il silenzio sulla disputa fra Stato e Chiesa sulla rimozione dei crocifissi dalle scuole. I giornali pubblicano la dichiarazione del portavoce del governo, Jerzy Urban, il quale ha affermato che nelle scuole non c'è posto per i crocefissi. «*Questa è la decisione del governo e non cambierà*», ha detto Urban.

Dodici ore prima, martedì sera, il Primate polacco Glemp aveva diramato un comunicato nel quale si affermava che «*le croci devono essere ripristinate laddove la società lo esige, perché vengano rispettati i diritti e le esigenze dei credenti*». «La Chiesa non si tirerà indietro», diceva il comunicato; che è stato letto a mille e 9 mila giovani studenti nella chiesa della Trasfigurazione a Garwolin, la cittadina 68 chilometri a Sud di Varsavia, dove la controversia è esplosa la settimana scorsa. Lo scontro tra le posizioni del governo polacco e quelle della Chiesa è evidente. C'è molta attesa per l'omelia che il Primate pronuncerà ora nella cattedrale di San Giovanni a Varsavia durante la quale potrebbe affrontare l'argomento.

Le autorità polacche hanno voluto dare un «avvertimento» alle gerarchie ecclesiastiche anche con la convocazione, per un interrogatorio, del sacerdote di Garwolin che più si è battuto contro l'azione di forza del governo. Garwolin è la località dove è scoppiata la «*guerra dei crocifissi*». Il sacerdote è il reverendo Stanislaw Binko, che è stato interrogato negli uffici di polizia per mezz'ora. Aveva vivamente criticato la minaccia del governo di impiegare gli «Zomo» (polizia antidisordini) contro gli studenti che giovedì scorso avevano occupato la scuola di Agricoltura della vicina Mielno per protestare contro la rimozione dei crocifissi dalle aule del loro istituto.

Se la Chiesa polacca «non si tirerà indietro» nella sua battaglia anche il governo non intende cedere ma cerca di smussare i toni della polemica. Urban ha detto che le autorità non vogliono un confronto ed esternava di prendere «misure drastiche» ma ha risposto «sì» quando gli è stato chiesto se è prevista la rimozione dei crocifissi da tutte le scuole delle Stato.

Intanto a Mielno la situazione è sempre bloccata: gli «Zomo» presidiano la Scuola di Agricoltura che, dalla protesta degli studenti, non ha più riaperto i battenti: prima le autorità vogliano che i genitori degli studenti accettino la rimozione dei crocifissi, ma finora questo assenso non c'è stato.

Muro di Berlino Iniziati lavori di rafforzamento

BONN — Lungo il muro di divisione di Berlino sono iniziati lavori di rafforzamento. Secondo le osservazioni della polizia occidentale, lungo la linea di demarcazione sono stati già costruiti circa cento metri del nuovo muro che, partendo dalla porta di Brandeburgo in direzione della Potsdamer Platz, corre circa cento metri dietro la facciata orientale del vecchio muro.

Proprio ieri mattina si è avuta notizia di una fuga di militari orientali

Chilla, un record di longevità

Sydney. Questa è una delle ultime immagini di Chilla scattatale dal padrone: David Gordon. Il labrador femmina, morto alcuni giorni fa, con i suoi 32 anni era il cane più vecchio del mondo (Upi)

Per la seconda volta è stato usato il «sodiothopental»

Condannato a morte in Texas giustiziato con un'iniezione

NEW YORK — E' stato giustiziato ieri mattina, nel Texas, James David Autrey di 29 anni, condannato a morte per omicidio. La sentenza capitale è stata eseguita, per la seconda volta nella storia giudiziaria moderna americana, con un'iniezione endovenosa di una dose mortale di sodiotiopentale, una sostanza meglio conosciuta come penthotal.

Autrey aveva ucciso il 17 aprile 1980 nella cittadina di Port Arthur, nel Texas, una commessa di un negozio di generi alimentari a colpi di pistola, mentre tentava di rubare sei lattine di birra per un valore di circa 3 dollari, circa 4 mila 750 lire. La vittima, Shirley Drouet, di 33 anni, aveva cinque figli.

Il sodiotiopentale è una sostanza utilizzata di solito come farmaco negli interventi chirurgici nei quali è in gioco la vita del paziente. Agisce con rapidità sui centri nervosi del respiro e del battito cardiaco, provocando, in dosi alte, una morte quasi istantanea. Il primo condannato ad essere giustiziato con un'iniezione di penthotal fu, sempre nel Texas, Charlie Brooks, anch'egli riconosciuto colpevole di omicidio. Il 7 dicembre 1982.

Già nell'ottobre scorso, Autrey era sul punto di essere giustiziato e gli erano stati inseriti gli aghi per l'iniezione mortale, quando, all'ultimo istante, la Corte Suprema aveva accordato una sospensione. Questa volta, invece, Washington ha respinto con 7 voti contro 2 la richiesta di sospensione della pena capitale e il ricorso di Autrey, mirante ad ottenere le autorità concernenti a trasmettere per la revisione tutte le fasi dell'esecuzione.

Questa settimana dovrebbe svolgersi un'altra esecuzione capitale mediante iniezione di sostanze letali nella Carolina del Nord. Il condannato, un altro omicida, sarebbe James W. Hutchinson, di 32 anni, che dovrebbe essere giustiziato all'alba di venerdì nel penitenziario di Raleigh.

Due ragazzi uccisi in Ungheria da una mina

BUDAPEST — Due ragazzi sono morti e altri sono rimasti feriti (uno è molto grave) per l'esplosione di una bomba anticarro, probabilmente un residuato bellico, in una scuola nel villaggio di Dunaharaszti, vicino a Budapest.

L'ordigno, una mina anticarro del peso di circa un chilogrammo, era stato trovato da uno studente

All'improvviso, l'esplosione. Un bimbo di otto anni è morto sul colpo; una compagna di nove anni è stata portata in gravissime condizioni con gli altri feriti in un ospedale di Budapest, dove è morta nel pomeriggio.

Secondo una ricerca in Gran Bretagna

Il fumo è l'elisir contro la colite?

LONDRA — *I risultati, pubblicati ieri, delle ricerche condotte nell'arco di dieci anni da un'equipe di medici inglesi confermano una teoria avanzata già da tempo, secondo la quale, per un meccanismo ancora ignoto, il fumo esercita un'azione protettiva contro la colite ulcerosa.*

Durante la ricerca, su un campione di 320 malati (56 uomini e 64 donne fra i 16 e gli 89 anni), si è riscontrato che il rapporto fra ex-fumatori e fumatori era di 6-1 a favore dei primi. Attendendo però nell'illustrare i risultati dello studio, l'epidemiologo Richard Logan ha avvertito che è meglio scegliere il male minore: per quanto fastidiosa possa essere, la colite ulcerosa è certamente preferibile alle malattie associate al fumo, come il cancro dei polmoni.

Logan ha fatto inoltre notare, inoltre, che dagli studi sui fumatori è emerso in questa categoria una certa propensione, superiore rispetto ai non fumatori, per la malattia di Crohn, che come la colite ulcerosa fa sospettare anche che fra i due stati patologici esista una stretta relazione) interessa il colon e l'intestino retto. La malattia di Crohn è però più grave della colite ulcerosa.

In Finlandia eccezionale evento clinico

HELSINKI — Una donna di 33 anni ricoverata in stato interessante e con encefalogramma completamente piatto alla clinica universitaria di Oulu, in Finlandia, è riuscita a portare avanti per altre dieci settimane la gestazione ed a dare alla luce un bambino perfettamente sano. Due giorni dopo l'evento, avvenuto mediante taglio cesareo, la donna è morta.

Il professor Pentti Jouvinen della Clinica Universitaria di Oulu ha definito il caso «unico al mondo».

Il Consiglio, crismaramente è mancato
Lorenzo Masante
di anni 48
Lo piangono con intimo affetto la moglie Dina Piera con gli amatissimi Enrico e Andrea, la mamma Iolanda, le sorelle Albina e Caterina, la suocera Teresa, zii, nipoti, cugini, parenti tutti, collaboratori e amici. Per espresso desiderio dell'Estinto non fiori ma opere di bene. Funerali in Alba, venerdì 16 marzo ore 15, da via Romita n. 15, per la parrocchia di Cristo Re. La cara salma, proveniente dal cimitero di Castagnito ove sarà tumulata.
— Alba, 14 marzo 1984.

Il presidente Angelo De Giorgi, il vicepresidente Luigi Vola, il Consiglio d'amministrazione, il Collegio sindacale, i Probiviri e i Dipendenti partecipano commossi al lutto della famiglia e della Cooperativa dei Lavoratori per la perdita del direttore
rag. Lorenzo Masante
— Alba, 14 marzo 1984.

Angelo e Giulia De Giorgi con Aurelia e Luigi Vola partecipano con profonda amicizia al dolore della famiglia Masante per la scomparsa del caro rag. LORENZO.

Il Cons. It. Coop., Consorzio Italiano Cooperativo, partecipa al lutto della famiglia e della Cooperativa dei Lavoratori per la perdita del Direttore
rag. Lorenzo Masante
— Alba, 14 marzo 1984.

La Federcommercio, Federazione Nazionale delle Cooperative di Consumo, partecipa al lutto della famiglia e della Cooperativa dei Lavoratori per la perdita del direttore
rag. Lorenzo Masante
— Roma, 14 marzo 1984.

Il Consiglio di amministrazione della Famiglia Albese, anche a nome dei soci, partecipa al dolore della famiglia del
rag. Lorenzo Masante
del 1971 cassiere e fattivo collaboratore del sodalizio.
— Alba, 14 marzo 1984.

Rincrescimento commossi per il
rag. Lorenzo Masante
Sergio Bernocco
Francesco Bosino
Carlo Costa
Giancarlo Costantini
Franco Culiolo
Francesco Dadone
Angelo De Giorgi
Leopoldo Fogliano
Felice Giacosa
Giuseppe Gilardi
Mario Girotti
Piergiorgio Marasso
Elvio Marchetto
Mario Manolo
Giuseppe Prassonda
Piero Ravinale
Carlo Rocca
Luciano Roggero
Riccardo Roggero
Mario Rueda
Davide Saglietti
Alberto Tomatis
Luigi Vola
Secondino Carpino
Gianbattista Dochetto
Franco Cagliero
Ezio Barbieri
Alberto Trombetti
Valeria Montalbo
Ines Chiavero
Luigi Carlo
Silvana Trombetti
Maria Cornero
Salvatorino Cossu
Pierina Calla
Maria Teresa Pace
Liliana Bello
Maria Teresa Grasso
Maria Teresa Marengo
Luigi Ienardi
Maria Conte
Maria Piera Momendo
Elio Crudelli
Ornella Dresco
Rosetta Cane
Francesca Franza
Caterina Vico
Piero Marco Cornero
Giuseppe Tarantelli
Margherita Aurilia
Anna Maria Rocca
Antonio Pezzano
Cecilia Bela
Giovanna Damasio
Lilla Mandano
Carla Novarino
Piero Baudolino
Giuseppe Alfaria
Giovanna Garbetta
Aldo Bertolino
Michelangelo Manassero
Marina Ebau
Piero Rapalino
Giuseppe Iannelli
Augusto Cerrato
Giuseppe Novaro
Marcella Ienardi
Loiletta Anelli
Silvio Longhini
Ernesta Marengo
Franca D'Alao
Franco Bosino
Anna Manera
Ornella Bella
Alessandro Alessandria
Felicita Bagliani
Armando Alasia
Marco Gianino
Angela Masoi
Guglielmina Pistone
Fernanda Bertolotto
Teresio Manassero
Bruno Colombo
Pier Angelo Bellagamba
Silvana Occhetto
Natale Colombo
Antonella Guzzon
Lucio Cavallo
Lucia Longhini
Renata Tortello
Bruno Passarella
Maria Ce Giorgi
Silvia Revigo
Antonella Vari.

Il Pastificio Agnesi S.p.A. Ispettore Agenti depositario sono Domenico Sud partecipano con dolore l'immatura scomparsa del
rag. Renzo Masante
Direttore Coop. Lavoratori Alba
— Imperia-Alba, 14 marzo 1984.

La famiglia Marasso Donato e Italo prendono parte al dolore della famiglia Masante per l'immatura scomparsa di LORENZO.
— Alba, 14 marzo 1984.

Si unisconо al dolore della famiglia gli amici di RENZO:
Marisa e Sergio Bernocco
Laura e Beppe Revello
Francesco e Piero Borgna.

Franco e Maria Teresa Dalliorio si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo di RENZO.

Renzo e Maria Pia Audisio partecipano al dolore della famiglia

Valerio e Romana Tarditi
Teresio e Angela Vergnano
sono vicini a Dina e figli e ricordano con affetto l'amico RENZO.

La famiglia Terzano Fortunato partecipa commossa al dolore di Dina ed Enrico. Cristina abbraccia con affetto l'amico Andrea.

L'Unione Regionale Piemontese della Cooperazione partecipa al dolore della famiglia e della Cooperativa dei Lavoratori di Alba per la scomparsa del
rag. Lorenzo Masante
— Torino, 14 marzo 1984.

Michele e Maria Teresa Ferrero con i figli Pietro e Giovanni prendono viva parte al grande dolore della signora Dina Piera Masante, di Enrica, Andrea e dei familiari tutti, con sentimenti di profondo cordoglio.
— Alba, 14 marzo 1984.

I compagni del V corso dell'istituto «E. Guala», Bra, dell'anno 1983/84, stretti per l'immatura scomparsa, si uniscono nel ricordo del rag. LORENZO esprimendo cordoglio e coraggio alla famiglia.
— Bra, 14 marzo 1984.

Paulino, Carla, Lalla, Enrico, Luigi, Rita, Flavio, Simone Ciocca; Gianni, Fiorella Tapella e famiglia; Dorino e Gianni Grosso partecipano con profonda amicizia.

Cirigani e Collaboratori tutti della Soc. Spa del Gruppo Fiat prendono viva parte al lutto della sig. Giorgio Calvi per la scomparsa della mamma, signora
Lidia Rabino
ved. Calvi
— Torino, 13 marzo 1984.

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

In base all'offerte di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge n.13.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è invogliato a rivolgersi alla legge.

1 Commerciali

LA Assaoch sita in Grugliasco via Cumiana 9 tel. 780.2902/3/4/5 liquida stocks macchine utensili varie, nuove e d'occasione, attrezzature meccaniche varie, carrelli elevatori. Facilitazioni di pagamento, finanziamenti diretti oppure leasing. Aperta anche il sabato.

OCCASIONE. Provenienza da fallimento vendonsi carrelli elevatori nuovi da 30 a 40 q.li motore diesel a 2 o 3 stallamenti. Per informazioni tel. 657.472.

2 Affari e capitali

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 512.180 - 472.161

A.A.A. A chiunque in un'ora consentiamo i prestiti. Telefonare 011 650.3961 ore ufficio.
A.A.A.A. EUROFINSARDA presta a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.760 - 598.318 via Sacchi 55.
A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati a mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.5203 - 779.859 / 09 474.4046.
A.A. PRESTITI concediamo a tutti ipotecari, ipotecari, anche secondo grado **FIBET s.a.a.** piazza Statuto 10 tel. 538.176 - 548.827; risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.
A. COMMERCIANTI in 48 ore finanziamenti fiduciari fino a L. 15 milioni. Tel. 548.318.
A. FINANZIAMENTI fiduciari concediamo con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 01 I 838.389.
A. FIAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Informi. Via Garibaldi 59; telefoni 518.260 - 539.422.

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordabili.
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 99
telefoni 547.768 - 583.231

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria: Via S. Teresa 23, telefono 539.026.
FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi medi. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.139 - 530.297.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teppa 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.
LEASING e lease-back mutui ipotecari anche dopo mutuo bancario e su immobili già di proprietà, concediamo rapidamente. Tel. 503.203.
LIRE 15 milioni senza cambiali senza ipoteca tassi interessi per acquisto/ristrutturazione casa. Tel. 748.722.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
A tutti prestiti in 24 ore. Nessuna spesa anticipata. Finanziamenti senza ipoteca su auto e camion.
Agevolazioni per casalinghe.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 545.231 - 817.005

PERCHE' RINUNCIARE?
AUXILIUM
al tuo servizio
Leasing - Mutui immobiliari - Factoring - Finanziamenti per ogni esigenza.
Rapidità - Convenienza - Riservatezza.
Auxilium S.p.A.; tel. 505.087 - 505.988

PRIVATO concede finanziamenti fiduciari ed con garanzia ipotecaria a partire da L. 5 milioni. Tel. 557.637.
PRIVATO finanzia commercianti artigiani anche cambiali brève scadenza. Tel. 533.610.
SCONTIAMO in denaro contante cambiali provenienti da cessione o vendita di attività commerciali. Tel. 361.393.
S.FIN.GE. finalmente anche a Torino può avere un prestito con la convenientissima «formula risparmio». Telefonare al 539.764 - 532.447 in corso Re Umberto 12.
SOCIETA' concede finanziamenti a tasso agevolato ad artigiani piccole medie e grandi industrie massima celerità. Per appuntamento tel. al 657.472 - 668.058.
TASSO AGEVOLATO
per artigianato e commercio finanziamo L. 6 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 625 mila. Studio Rodi 356.623 via Belmonte 97 (solo pomeriggio).
UN PRESTITO?
senza formalità con la massima riservatezza concede a tutti prestiti in giornata, nessuna spesa anticipata. Prestiti senza ipoteca su autovetture e camion. A richiesta visita a domicilio. Cali srl corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 617.040.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A.A. ABAMEC 511.501 cessione ristoro negozi. Valle in loco per valutazioni commerciali senza spesa.
A.A.A.A.A. DI SALVATORE corso Tunisi 13 bl, tel. 587.183 - 587.636 per la cessione della vostra attività.
A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere a prezzo.
A.A.A. STUDIO C.L. cessione rilevi aziende. Disponiamo attività commerciali e artigianali di tutti i generi e prezzi. Abbiamo licenze alberghiere varie tabelle. Disponiamo locali vari varie metrature a prezzi interessanti. Tel. 540.950 - 506.035.
A. SALVOLDI cede zona Centrale ristoria incasso L. 1 milione 500 mila manuali dimostrabili dilazioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede Borgata Lesna latteria incasso L. 380 mila ai cl 2 vetrine unica in zona. Tel. 650.2196.

S. L. 32 milioni cede in centro città
FERRAMENTA UTENSILERIA
tab. XII-XIII-XIV, ampi locali multivetrine e alloggio, buon giro annuo.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ABAMEC 511.501 rivendita pane corso Francia buon incasso, raro uso alloggio cede L. 29 milioni compresa merce.
ABAMEC 511.501 rivendita pane in Torino, tabelle I-VII, raro uso alloggio, buon incasso, cede adeguatamente.
ABAMEC 511.501 coiffeur maschile zona Borgo Vittoria, ottimo incasso attrezzature recenti, cede L. 40 milioni.
ABAMEC 511.501 acconciature femminili con aerotec presso Chieri attrezzo modernissimo e completo cede L. 30 milioni.
ABAMEC 511.501 articoli regalo casalinghi zona Borgo Vittoria cede L. 24 milioni più forti vivi e stabili.
ABAMEC 511.501 ceramiche pavimenti rivestimenti bassa Valle Susa locali 110 mq più eventuale alloggio cede.
ABAMEC 511.501 cancelleria forniture per ufficio tabelle XI - XIII - XIV cartoleria zona Torino Centro avviamento ventiquinquennale ottimo giro affari in cremonisabile (anche minimi) cede.
ABBIGLIAMENTO causa negozio proprio in zona di forte passaggio attrezzamento nuovo ottimo incasso. 467.4844.
ABBIGLIAMENTO causa su corso grande passaggio ottimo reddito affitto fuori alloggio cede F. Zaniorcelli 581.884.
ALIMENTARI eccezionale attività vendita resistenza semicentrico negozio magazzino Aziendal Market 650.2175.
ALIMENTARI precedenza mq 100 con 2 aperture dopo 20 anni per mire cede L. 37 milioni. Tel. 590.956.
AOSTA pasticceria centrale avviamento ampi locali, arredi recentissimi, cede Aziendal Market 650.2175.
AVVIATISSIMA proprio bar tavola calda corso Francia punto di forte passaggio canoni incasso giornaliero. Tel. 383.396.

AZIENDA costruzione mobili di alluminio, 12 operai, buona clientela, buon reddito cede. Tel. 636.421.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende alimentari con ampia alloggio in ottima. Richiesta adeguata e dilazionabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende latteria Mirafiori Sud affitto mite. No concorrenza in zona. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende centralissimo oggettistica ceramiche prezzo conveniente. Dilazioni.

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni, cede
ALIMENTARI
TABELLE I-VI-XII-XIV
zona corso Palermo, negozio e alloggio, incasso 400 mila, L. 36 milioni

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni, cede
MACELLERIA
fronte fermata autobus
zona Lucento, attrezzature recenti, buon incasso, richiesta L. 35 milioni

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni, cede ottime
DISTRIBUZIONE
alimentari pasta dolciumi
giro L. 800 milioni.
utile 180 milioni, L. 150 milioni

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni, cede
PRONTO MODA
tabelle IX-X-XIV MQ 400
zona San Salvario Nizza
richiesta senza reale L. 100 milioni

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni, cede quote
INDUSTRIA
MECCANICA STAMPAGGIO
LAVORAZIONI PRESERIE
meccanismo completo, buon fatturato

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni, cede
CENTRALE
bar gelateria cremeria
TABELLE I-I VIII-VII B
locali in attimi mq 230 ampliabili

BAR super centralissimo incasso L. 800 mila giornaliere ampliabile nuovissimo mq cedo antiquitario L. 40 milioni chiusura serale festivo vendesi. Tel. 537.215 - 517.280.
BAR super incasso L. 800 mila giornaliere locale arredamento bellissimo avviamento angolare alloggio recentissimo cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.215 - 517.280.
BAR tabaccaio giornali su corso di grande passaggio cedesi dilazionando. Affare. Aziendal Market 650.2175.

BAR trasformazione super alcolico centrale con alloggio angolare incasso L. 500 mila al giorno chiusura serale festivo vendesi. Tel. 380.810.
BOUTIQUE elegante cedo Monte Grappa retro c 2 vetrine cedo L. 48 milioni dilazionando. Tel. 650 665.
CARMAGNOLA pasticceria bar zona centro ampi locali multivetrine cedesi dilazionando. Aziendal Market 650.2175.
CARTOLERIA prestigio sita in prima cintura cedesi prezzo affari. Aziendal Market 650.2175.
CAVIT 839.8421 cede tabaccaio Barriera Milano con Tabaccaio forte uno adatto 2 persone dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede negozio commerciale causa trasferimento 110 mq 5 vetrine attrezzatissimo ottimo giro affari.
CAVIT 839.8421 cede autolavaggio automatico e cassina avviatissimo forte utile L. 150 milioni facilitazioni.
CAVIT 839.8421 cede bar pasticceria gelateria B. Rita L. 800 mila ai cl L. 180 milioni dilazioni pagamento.
CAVIT 839.8421 cede laboratorio panificio Via Chisone 6 q.li pane al dì vasta clientela forte utile. Dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede Società causa trasferimento zona via Cigna 100 mq 2 vetrine arredo nuovo forte utile.
CEDESI negozio cristallerie, Via Battista. Telefonare 683.617.
CEDESI grossi corso Monte Cristallerie alimentari gastronomia laterie I-VI-XII-XIV L. 45 milioni. Sperri 519.801.
CEDESI zona commerciale negozi cucine componibili oggettistica complementi per Torino primarie case elettrodomestici nazionali saloni lattoniti L. 200 milioni utile elevato. Tel. 011/859.077.

Cedo per ritiro attività avviata
COPISTERIA
ADIACENZE TRIBUNALE
gestione ultraventennale, attrezzature efficientissime, buon giro d'affari garantito
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

CENTRALISSIMO vuoti in mano 15 mq 3 vetrine vendesi dilazionando. Aziendal Market 650.2175.

CORSO cedesi vecchia licenza di ferramenta. Negozio 70 mq affitto mite. Dilazioni. Aziendal Market 650.2175.
COIFFEUR signora zona Mirafiori bellissimo incasso incrementabile dopo 6 anni cedo L. 34 milioni. Tel. 650.665.
COLLEGNO ferramenta, vernicciatura, colori e vernici, avviamento ultraventennale cedesi facilmente. Telefonare 787.081 - 781.703.
COMPARTECIPAZIONE assumiamo in qualsiasi azienda commerciale o industriale. Treglia 504.848, via F.lli Carle 3.
COPISTERIA fotocomposizione decennale avviamento cedesi dilazionando ottimi utili. Aziendal Market 650.2175.
CROCETTA tabella 1 bis adatto anche vuoto mq 60 cede L. 30 milioni anche vuoto eventuali mori. Frana 511.090.
EDICOLA cartoleria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 560.368.
ELETTRODOMESTICI riparazioni radio tv ampio buon utile alloggio cede L. 33 milioni. Frana 511.090.
ESTETICA accreditatissimo studiando nuovo 4 aperture zona Mirafiori cede L. 43 milioni dilazionando. Tel. 540.953.
F. ZANONCELLI 581.894 cede su richiesta rivendita pane pasticceria trasca giro medio L. 550 mila giorno.
F. ZANONCELLI 500.473 cede abbigliamento bimbi centralissimo attrezzatissimo dimostrabile anche senza merce.
F. ZANONCELLI 581.894 cede edicola via Roma prestigioso negozio tabelle IX II XIV mq 400 su 3 piani elevati utili eccezionali commerciabile importante azienda possibilità dilazioni.
GERENZA bar super cremeria incasso L. 1 milione 200 mila giorno su corso centrale e nucleo famigliare cedo pazionando L. 90 milioni. Tel. 548.231.
GERENZA bar super con alloggio a persona tecnico REC cedo pazionando con L. 10 milioni. Tel. 548.231.
GIORGIO cede e sacchetti concessione lavaggio avviato giro d'affari stagionali. Aziendal Market 650.2175.
[illegible] e produzione articoli lavoro completo separazione semina cedesi. Aziendal Market 650.2175.
IVREA bar pasticceria centralissimo ottimo incasso arredamento recente cede dilazionando Aziendal Market 650.2175.
LAGEO cede palestra Rivoli via Interno ottima clientela attrezzatura alta reddito dimostrabile. Tel. 748.222.

LATTERIA moderna ampia zona Regaudengo incasso L. 70 milioni bollo utile cede L. 23 milioni. Frana 511.090.
PANETTERIA tab. I VI XIV zona Lucento 500 mila giorno incrementabile, prezzo interessante. Tel. 741.3030.
PNEUMATICI vendita riparazione avviata attività cedesi causa trasferimento zona centrale su corso. Alasca, 822.5835.
PRIVATO cede boutique alta lattureso, stesso passeggiata. Tel. 679 824 ore ufficio.
PRIVATO cede per motivi familiari avviata autoscuderie perfettamente attrezzata su corso centrale mq 1300 più 800 mq aree parcheggio cedesi. No agenzie. Tel. 678 001.
PROFUMERIA zona valdocchiura cedesi L. 35 milioni per ritiro commercio. Tel. 910.548.
RAPALLO cedesi avviatissima boutique zona centrale tel. 0185 65.649 ore ufficio.

RISTORANTE bar pizzeria forno a legna proprietario unico cerca per solito assente famiglia minimo 3 persone per gerenza con pensione. Tel. 011 990.046.
RISTORANTE vendesi attrezzato 100 coperti più bar per famiglia 4 persone zona Astigiano. Tel. 616.088.
RIVENDITA panetteria pasticceria su corso incasso L. 300 mila giorno cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 548.231.
SAVIGLIANO pasticceria avviata arredata recentemente vendesi dilazionando. Aziendal Market 650.2175.

RSI

A - Sisto alla ricerca di bar ristoranti trattorie? Non avete il contante sufficiente? Finanziamo parzialmente i vostri acquisti direttamente nella nostra sede via Lamarmora 27, telefono 548.503.
RSI cede bar angolo via Cernaia Torino incasso L. 500 mila ai cl alloggio sopra stanza minima forma di pagamento. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RSI cede bar arredissimo su corso di grande passaggio adiacenze ospedale incasso L. 400 mila ai dì. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RSI cede bar endless angolare scelta mercato vero affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RSI cede ristorante albergo bar in Montpellier 1300 mq alloggio sovrastante interessante forma di pagamento. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RISTORANTE vendesi attrezzato 100 coperti più bar per famiglia 4 persone zona Astigiano. Tel. 616.088.
RIVENDITA panetteria pasticceria su corso incasso L. 300 mila giorno cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 548.231.
SAVIGLIANO pasticceria avviata arredata recentemente vendesi dilazionando. Aziendal Market 650.2175.

LIBERO adiacenze via Chiesa della Salute, bar auto e magazzini diverse metrature. Tel. immobiliarista 549.761.
LIBERI box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 36 Lux Casa vendo. Telefonare 544.109.
LIBERO centralissimo vendesi magazzino 50 mq L. 32 milioni. Tel. 665.879.
LIBERO negozio 6 vetrine mq 90 più seminterrato mq 350 vendesi zona piazza Giulio. Telefonare 519.416.
LIBERO auto adiacenze corso Grosseto box auto solo L. 31 milioni, casa recentissima. Telefonare 557.89.55.
MOTIVI familiari vendo muri honsi zona Torino Esposizioni 33 camere sala bar servizi cortile proprio. Tel. 480.904

PALAZZINA INDIPENDENTE
PRIVATO VENDE AFFITTA IN BLOCCO ZONA LESNA
mq 560
magazzino seminterrato,
mq 200 uffici rialzato,
mq 240 abitazione 1° p.,
mq 60 terrazzo 1° piano,
mq 250 cortile.
Tel. 962.5786

PIAZZA Solferino adiacenze libero muri negozio 2 luci su strada più soppalco di 3 vani. Telefonare 539.662.
STIM CASA Piossasco via Pinerolo 47 affittasi vendo muri negozio mq 60 con antistanti portici. Tel. 906.7701.
STUDIO CODONI via Cristoforo (piazza Rivoli) locale industriale mq 1000 laboratorio deposito con uffici e alloggio. Condizioni pietette. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI corso Re Umberto ufficio 120 mq annessi magazzini/rabbozzi seminterrati mq 220. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI via S. Donato seminterrato mq 335 passo carraio altezza mt 2,50. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI via Meucci seminterrato adatto ufficio o magazzino mq 320, passo carraio. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI corso Torino (via Mongrando) locali industriali mq 1200, 300 mq uffici, 200 mq magazzini passo-carraio cortile privato. Tel. 530.871.
TOMMASI IMMOBILI vende direttamente corso Trapani locali nuovi vale costruire adatti box auto magazzino attività alberghiera. Telefonare 011.541.430.

(continua)

STUDIO GROSSO laverderia vendesi 3 locali 3 vetrine buona posizione commerciale Tel. 535.749 - 515.054.
STUDIO GROSSO cedesi bellissima boutique piazza Statuto ben avviata richiesta L. 50 milioni. Tel. 534.748.
TABACCHI bar incasso annuo L. 640 milioni cede anticipando L. 110 milioni più dilazioni. Frana 511.090 - 545.129.
TABACCHI biglietteria angolare ampie vetrine incasso L. 420 milioni annui ampio retro cede Frana 511.090.
TABACCHI mini (ex incasso L. 700 milioni annui cede cinque Orient. Buono utile cede Frana 545.129 - 511.090.
TABACCHI rivendita miniatura vasta licenza cintura Torino bus alloggio cede L. 130 milioni Frana 511.090.
TABACCHI S. Paolo adiacenze piazza Zabaldino forte levata cede lasciando. Tel. 779.461.
TABACCHI zona commerciale levata 6 milioni annessi 3 camere custria magazzino cede Frana 545.129 - 511.090.
VALLE d'Aosta negozio vini e liquori licenza turistica L. 18 milioni rimanenti. Aziendal Market 650.2175.

4 Terreni

A Celle Ligure lotti di terreno mq 3000 con progetto approvato villa unifamiliare vendonsi a L. 35 mila mq. Tel. 011 502.814.
A S. Remo Costa Ralvera terreno con progetto approvato 18 ville a schiera vendesi anche parziale permuta. Tel. 011 503.635.
NICHELINO zona residenziale progetto approvato n° 18 camere taverne magazzini box terreno mq 1900 L. 130 milioni. Tel. 620.580.
RIVALTA viaggio Aurora vendesi terreno mq 700 con progetto villa con cubature mq 300. Tel. ore ufficio 818.3163 ore pasti 548.8219.
ROSASSOMERO terreno edificabile mq 1718 cubature 1,20 mc/mq inserito nel P.R.A. trazionabile. Casa-Nova 800.9705.
TERRENO edificabile di 1100 mq cubature 0,40 in Orbassano zona Rè L. 40 milioni. Tel. ore pasti 788.386.

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificato!
PROGRAMMATORI OPERATORI PERFORATRICI REGISTRATRICI
Per informazioni sui corsi
S.D.C.
Corso MATTEOTTI 3 bis
TORINO - Tel. 548.881
Via Pal di Bruno 79
Alessandria - tel. 445.368
ATTENZIONE!
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione dei programmi alle aziende interessate

CONSORZIO ACLI-CASA
TORINO via Perrone 3
CLAVIERE (m 1760)
via Lattea
Stazione invernale ed estiva (Golf)
Coop. Ginepro prenota fronte pista 2 bilocali piano prima e monolocale ultimo piano
Costi contenuti
Mutuo
Dilazioni
Forti agevolazioni fiscali
Riscaldamento autonomo
Consegna dicembre 84
Tel. 011 548.080 - 540.184
Personale in loco nei giorni 17, 18, 19 marzo (ore 10-12/16-18)

Il movimento sismico avvertito fino a Napoli (black out a Fuorigrotta)

Una nuova scossa spaventa Pozzuoli la gente sconvolta blocca le strade

In quattromila hanno partecipato alla protesta - «Ci hanno abbandonati, nessuno fa nulla per aiutarci»

DAL NOSTRO INVIATO

POZZUOLI — Serrande abbassate, strade semideserte e in lontananza, dietro i profili delle ultime case, densa colonna di fumo nero: a Pozzuoli «il giorno dopo» sembra già cominciato. La gente è tutta là in alto, verso la Domiziana. «C'è una dimostrazione dei commercianti: hanno bloccato anche la tangenziale», spiega un giovanotto che alla guida di un furgone con gli altoparlanti sul tetto, rinasce lentamente la strada che parte dal mare. Il fumo nero è quello dei copertoni che bruciano, attorcigliati sulle carreggiate.

In sottofondo si sente un rumore continuo, una specie di meccanico lamento: è l'eco del clacson che, a un palo di chilometri in linea d'aria, migliaia di auto in colonna continuano disperatamente a far suonare. Poi di colpo un altro rumore, più forte: un brontolio che si sovrappone a tutto il resto, la sensazione di un capogiro. «Ha sentito? Un'altra scossa — dice il ragazzo del camioncino —. Sarà stata del sesto-settimo grado: ormai, qui, è come se avessimo un sismografo in testa...».

E' vero: pochi minuti più tardi l'osservatorio vesuviano comunica di aver rilevato alle 12,03 un nuovo, forte movimento sismico. Intensità, fra il sesto e il settimo grado della scala Mercalli. Ancora qualche fuga della gente in strada (anche se di gente, a Pozzuoli, ce n'è sempre meno), qualche crollo. In via Pergolesi, nella chiesa di Sant'Antonio, già lesionata, è venuta giù la volta. Gli operai che stavano lavorando ai restauri l'hanno scampata per miracolo: erano usciti per mangiare alle dodici in punto, tre minuti prima della scossa. Al carcere femminile, già evacuato da mesi, è crollato il tetto di una sezione. Per strada altri frammenti di cornicione, un nuovo tappeto di calcinacci. La scossa, raccontano, si è avvertita fino a Napoli: l'intero quartiere di Fuorigrotta è rimasto a lungo senza energia elettrica.

Per gli altri, quelle trequattromila persone che già da un paio d'ore bloccavano il traffico gridando «ci hanno abbandonati», quella scossa è stata come una frustata. Da mesi, ogni giorno, sempre lo stesso, racconta ancora il giovane del furgone, Marco Mariani: «Le scosse si calmano un po', i giornali scrivono che l'attività sismica è sotto controllo. Poi uno sconsone più forte: e quel po' di vita che tentavamo di riprendere s'interrompe di nuovo».

Ma adesso — e ieri lo si è potuto cogliere chiaramente — quella specie di continua ansiazione che da mesi si vertilla nella coscienza della gente, rischia di sfociare nella rivolta. Un'intervista del vulcanologo Franco Barberi, che non molto cautela parlava di «situazione pre eruttiva», è stata presa come l'annuncio di un imminente catastrofe. Ieri il dramma è stato sfiorato più volte. Commercianti e artigiani di Pozzuoli avevano organizzato una protesta: tutti i negozi chiusi, tutti a bloccare le strade. Ma quando un camion lì è messo di traverso sulla tangenziale è intervenuta la polizia, ad un agente sono saltati i nervi, è stato sparato un colpo in aria. In città, decine di persone hanno bloccato gli autobus dell'Alan, l'azienda comunale di trasporto. Otto tutti i passeggeri: poi gli autisti sono stati «convinti» a guidare i mezzi sino allo svincolo della tangenziale, e poi indietro, per portare su e giù i manifestanti.

«Non ce la facciamo più — spiegava Raffaele Serpico, uno dei promotori della manifestazione —. Prima che commercianti siamo cittadini, e nessuno fa nulla per loglierci da questa situazione». Su circa mille esercizi, Pozzuoli ne ha visti chiudere 179 per i danni del bradisismo. Altri 420, poco dopo, sono stati dichiarati inagibili. Per quelli che restano, il dramma è solo differito: «Ogni mattina — racconta Fortunato Costa, della Confesercenti — usciamo da case nelle quali abbiamo dormito con il terrore della scossa per infilarci in negozi nei quali passiamo la giornata con una mano appoggiata alla parete, per sentire in tempo le nuove vibrazioni».

E poi, per vendere a chi? Pozzuoli ormai ospita stabilmente non più di quindicimila persone. «La Regione — aggiungono — aveva stanziato il pennuto un contributo di 4 miliardi e mezzo, ancora bloccato. Avevamo chiesto dei prefabbricati per rimettere su i nostri negozi, prima in paese, poi fuori, adesso perfino nella Domiziana. Il prefetto ce ne aveva promessi 136, subito: invece ancora non si vede nulla».

L'esasperazione si coglie da mille, piccoli indizi. Un uomo maturo, con la moglie accanto, di colpo ieri si è infilato controsenso in una viuzza che conduce al porto, ha mandato a quel paese due vigili che gli facevano cenno di fermarsi, ha continuato, inseguito dai due uomini a piedi, per fermarsi solo contro il muso di un camion. Altri, in largo Capomazza, di fronte a file di auto e di pullman bloccati, hanno gridato a lungo: «Basta, è inutile discutere: qui dobbiamo bruciare tutto...». Ieri, dopo un incontro col prefetto, la situazione è un po' migliorata solo a tarda sera: sono stati tolti i «blocchi», la gente è tornata a casa. Almeno, fino alla prossima scossa.

Giuseppe Zaccaria

Scommesse clandestine in classe

LIVORNO — Un gruppo di genitori di studenti dell'Istituto tecnico per ragionieri «Calamandrei» di Livorno ha presentato alla procura della Repubblica livornese un esposto in merito alla scoperta, avvenuta giorni addietro, di un «gioco clandestino».

Le «scommesse clandestine», secondo l'esposto alla magistratura, coinvolgevano i ragazzi con «puntate» (che sembra oscillassero da un minimo di 500 lire ad un massimo di alcune migliaia di lire) sulle partite di calcio, di pallacanestro e sulle corse dei cavalli.

Sulla vicenda peraltro è già in corso, in base a un precedente esposto del preside dell'istituto, una indagine.

Tanti auguri, Liza

New York. Un mazzo di fiori per Liza Minnelli che ha festeggiato il suo 38° compleanno recitando (Telefoto United Press)

Revocati gli arresti domiciliari

Il bulgaro Antonov ritorna in carcere

Lo ha deciso la Cassazione - Appresa la notizia ha avuto un collasso - E' coinvolto nell'attentato al Papa - Duro comunicato dei suoi legali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per Sergej Ivanov Antonov sono finiti gli arresti domiciliari che gli erano stati concessi per le sue precarie condizioni di salute. Il capo scalo della Balkan-Air torna nel carcere romano di Rebibbia, in attesa del processo per l'attentato a Giovanni Paolo II. Lo ha deciso la prima sezione penale della Corte di Cassazione, che ha così respinto il ricorso presentato dagli avvocati difensori contro l'ordinanza del Tribunale della libertà che già aveva annullato il provvedimento di arresti domiciliari firmato dal giudice istruttore Ilario Martella. Antonov dovrebbe essere trasferito in carcere questa mattina.

Ieri pomeriggio, appena ha conosciuto la decisione della Cassazione, Sergej Antonov ha prima accusato un collasso e poi perso conoscenza. Subito è stato chiamato un medico, le condizioni non sono buone. Giuseppe Consolo, difensore di Antonov, è indignato: «La Cassazione ha addirittura disatteso la richiesta della Procura generale. Si è rimangiata decisioni precedenti, come nel caso dell'editore Rizzoli».

Il funzionario della compagnia di bandiera bulgara, accusato appunto da Agca, era stato arrestato nell'ottobre del 1982. Il giudice Martella, tredici mesi più tardi, il 21 dicembre 1983, aveva concesso gli arresti domiciliari, subito impugnati, però, dal sostituto procuratore generale Antonio Albano. Gli arresti domiciliari, sollecitati dalla difesa, erano motivati — come ha scritto nella sua relazione il perito professor Angelo Fiori — «da anoressia, cioè rifiuto del cibo, e mania di persecuzione».

Antonov era dunque tornato nella palazzina di via Oslavia, di proprietà dell'ambasciata bulgara. Tuttavia il sostituto procuratore generale Albano aveva presentato ricorso, ritenendo che le condizioni di Antonov non fossero poi tanto gravi da non poter essere tenute sotto controllo nell'infermeria del carcere. Albano ottenne ragione dal Tribunale della libertà. A questo punto ricorrono in Cassazione i difensori. E ieri, dopo poco più di un'ora in camera di consiglio, la decisione finale, che è stata duramente criticata in un comunicato emesso dai difensori dell'imputato, il prof. Consolo e l'avvocato Larussa.

«Siamo veramente sconcertati — hanno affermato i due penalisti — per una decisione che peraltro non ci è stata ancora ufficialmente comunicata. Come infatti questa correttamente rilevato il procuratore generale presso la Cassazione, l'ordinanza del Tribunale della libertà era viziata da assoluta nullità per non essere stato richiesto il parere da parte del pubblico ministero, parere obbligatorio (in base all'art. 76 del Codice di procedura penale).

E' comunque veramente singolare, — concludono — constatare come stranamente la Cassazione, con questa sua decisione sia andata contro provvedimenti giurisprudenziali emessi da essa stessa in casi analoghi».

Succede a Achille Gallucci nel delicato incarico

Boschi procuratore di Roma decisione unanime del Csm

ROMA — Tre ore di discussione e, alla fine, un voto compatto. Con 21 voti a favore su 21 presenti, il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha accolto la proposta della Commissione incarichi direttivi: e Marco Boschi, 57 anni il prossimo 6 settembre, è il nuovo Procuratore della Repubblica di Roma. Un nome, quello di Boschi, che trova tutti concordi. «E' prevedibile — ha detto Ombretta Fumagalli, che della commissione è presidente — che gestirà l'ufficio con profonda competenza, raro equilibrio e grande operosità. Boschi è indubbiamente uno di quei giudici che più onorano la magistratura italiana. E' degno della più alta considerazione».

Entrato in magistratura il 24 maggio 1956, abruzzese di nascita, sposato, un figlio studente in ingegneria, Boschi attualmente dirige l'ufficio «Affari penali» del ministero di Grazia e Giustizia. E' un magistrato apprezzato, uno studioso del diritto autore di numerose pubblicazioni. Nella sua carriera in magistratura ha ha vinto due concorsi per esami, quello per consiglieri di Corte d'Appello e quello per consiglieri di Cassazione. E' membro della Commissione mista per la riforma dell'ordinamento giudiziario, della Commissione riforma per i reati contro la personalità dello Stato, della Commissione per il nuovo testo del codice di procedura penale.

Il nuovo procuratore della Repubblica di Roma, a Palazzo di Giustizia, è talmente poco conosciuto da non essere minimamente chiacchierato. Non si è occupato di molti casi che hanno fatto discutere: è stato giudice di Tribunale, consigliere di Corte d'Appello e poi della Corte di Cassazione. E' stato Boschi a stendere le sentenze sullo scandalo Lockheed e sulla vicenda che ha portato alla condanna definitiva di Paolo Pan e all'assoluzione di Franca Ballerini. Il Consiglio superiore della magistratura ha ritenuto Boschi «il candidato più idoneo per uno dei più importanti uffici del nostro Paese». I membri del Csm intervenuti nella discussione sono concordi.

Ricordate le polemiche che via via hanno accompagnato la gestione del predecessore Achille Gallucci, sottolineato che il procuratore della Repubblica di Roma deve «essere alieno da protagonismo». I consiglieri dell'istanza la nomina all'unanimità di Marco Boschi «un segno». «Vuol dire che qualche cosa è cambiato, e che le pressioni che in passato hanno determinato le nomine dei capi di quest'ufficio non hanno avuto alcun peso nella nostra decisione». è stato detto.

Nei prossimi giorni Mino Martinazzoli, ministro di Grazia e Giustizia, renderà operativa la nomina di Boschi. E' un atto formale: il ministro darà il suo gradimento, che ha come termine ultimo il «concerto». Poi — si prevede martedì prossimo — l'assemblea del Consiglio superiore della magistratura ratificherà il tutto e Marco Boschi potrà sedersi sulla poltrona che è stata di Achille Gallucci e fu di Giovanni De Matteo. Dalla sua Boschi avrà la forza del voto compatto del Csm.

Altre nomine del Consiglio dei magistrati

ROMA — Il Consiglio superiore della magistratura, previo accordo con il ministro di Grazia e Giustizia, ha deliberato il conferimento dei seguenti uffici direttivi superiori: presidente della Corte di appello di Torino: dott. Luigi Conti; avvocato generale presso la Corte di Cassazione: dott. Francesco Amoroso; avvocato generale presso la Corte di Cassazione: dott. Francesco Capocelatro; presidente di sezione della Corte di Cassazione: dott. Vincenzo Savina; presidente di sezione della Corte di Cassazione: dott. Giuseppe Mainieri.

Il Csm ha inoltre nominato il dott. Marco Ottria presidente del tribunale di Cagliari; presidente del tribunale di Genova il dott. Carlo Maineri; presidente del tribunale di Ascoli Piceno il dott. Lucio De Patrizio; presidente del tribunale di Grosseto il dott. Giuseppe Messina; pretore dirigente di Ancona il dott. Filippo Casablanca.

Cristiano e «Giusva» si sono ritrovati di fronte al processo di Bologna

Caso Amato, il pentito Fioravanti conferma la versione del fratello

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Li dividono pochi metri, una bassa inferriata e ormai forse destini opposti. Il maggiore è nella gabbia, apparentemente indifferente, e solleva appena lo sguardo quando suo fratello arriva scortato da due carabinieri per deporre contro di lui e il suo gruppo. Un tempo li chiamavano la banda Fioravanti. «Giusva» Fioravanti recita la parte del leader che recentemente è riuscito ad attribuirsi; suo fratello Cristiano un ruolo non sarà mai perché, lo sanno tutti, si è pentito, forse rassegnato.

Fratelli contro, dunque, ma fino ad un certo punto. Davanti ai giudici della corte di Bologna che devono decidere sull'omicidio del giudice romano Mario Amato, Cristiano Fioravanti si limita a confermare i verbali e adatta la sua verità a quanto già dichiarato in aula dagli assassini confessi. E' certo che a sparare fu Gilberto Cavallini come è sicuro che a guidare la moto con cui i killers andarono sotto la casa della vittima sia stato Giorgio Vale che è morto e non può smentire.

In un primo momento aveva raccontato che Cavallini quel mattino di giugno era stato accompagnato da Luigi Ciavardini ma ora è certo del contrario. «Anch'io ho vissuto nel gruppo», dice con una voce nella quale è difficile scoprire una punta di rimorso. Per apparire più credibile aggiunge: «Lo stesso Vale mi ha ripetuto più volte di essere stato su quella motocicletta».

La linea indicata dagli imputati detenuti così resiste: il gruppo è questo, non esistono complici, tantomeno mandanti. Ma il professor Paolo Signorelli, accusato di essere l'ideatore di quell'omicidio, sembra sentirsi meno tranquillo e, pare, giovedì prossimo verrà in quest'aula a deporre, lui che pareva deciso a disertare il dibattimento.

Difficile dire se ci sia stato accordo tra i fratelli ma quando Cristiano è entrato nell'aula, alle 10,40, «Giusva» gli ha gettato una rapida occhiata e poi un impercettibile cenno d'intesa con la testa. Forse il «capo» già sapeva che l'organizzazione non avrebbe avuto niente da temere.

Ventiquattro anni, capelli biondi sul collo, orecchino d'oro a destra, abbigliamento casual, il «volto gentile» Cristiano Fioravanti pare la fotocopia di suo fratello ma sembra anche consapevole di non poter diventare un capo. «Un traditore» lo ha definito l'altro giorno Francesca Mambro e quelle parole non scrollano un muscolo. Le sue «note caratteristiche» sono simili: dai arresti, due processi per rapina, un tentato suicidio. Unica coincidenza singolare, l'ha sottolineata lui stesso ieri, è la data del primo rilascio: 2 agosto 1980. E' il giorno della strage alla stazione di Bologna. Ma i Nar, con cadenza, ripetono di essere estranei alle stragi indiscriminate.

Proprio le stragi nere, tuttavia, appaiono sullo sfondo di questo delitto e il giudice Amato fu arrestato perché era vicino sul punto di colpire i componenti dei «gruppi spontanei» tra cui anche coloro che, si asciura, il manovratore, «Se suo marito non fosse stato ucciso, se avesse potuto continuare il suo lavoro son certo che la strage di Bologna non sarebbe avvenuta» ha detto Paolo Bolognesi, vicepresidente dell'«Associazione dei famigliari vittime della strage» e Giuliana Mesa, vedova del magistrato.

Dieci minuti di domanda e di risposte circospette poi la corte ha chiuso l'udienza. Prima era stato ascoltato Paolo Stroppiana, 27 anni, torinese, agente di commercio. Aveva dichiarato il 13 ottobre '82 al sostituto procuratore Alberto Macchia di Roma: «Desidero preliminarmente far presente che è mio intendimento esprimere un senso di disfacco ai fatti di tipo eversivo nel quale pure mi sono trovato coinvolto». Ieri ha confermato il «pentimento» e raccontato come era avvenuto il contatto con il gruppo dei Nar, a Torino. Poi ha raccontato chi, secondo lui, fu il secondo killer in motocicletta: «All'inizio mi dissero che con Cavallini c'era Vale. Erano guardinghi, lo fecero perché intendevano scaricare la responsabilità addosso a una persona morta e che quindi non aveva più niente da perdere. Poi mi raccontarono che l'altro era Ciavardini». Ha quindi parlato degli stretti contatti fra Torino e Milano e i «magnifici sette parà» che formavano i primi Nar. Oggi ancora racconti di «pentiti».

Vincenzo Tessandori

Fantino ucciso a Bologna

BOLOGNA — Un fantino di 33 anni, Paolo Fanti, guidava del noto «driver» Luciano Bechicchi, è stato ucciso questa sera a Bologna, davanti al bar «Cormorano» in via Ombelli, nei pressi del mercato ortofrutticolo nel periferico quartiere Bolognina.

L'uomo stava giocando a carte con altri tre avventori, quando secondo le prime testimonianze — il grappetto si è alzato dal tavolo ed è uscito dal locale, dove Fanti è stato ferito al petto con un'arma da taglio. Trasportato con un'ambulanza di «Bologna soccorso» all'ospedale Maggiore, è stato ricoverato in rianimazione dove è morto alle 20,45.

Fanti, ex carrozzaio, aveva sposato la figlia di Bechicchi, Viviana, dalla quale aveva avuto un bambino. Era quindi diventato fantino professionista ed attualmente era la seconda «guida» della scuderia che fa capo al suocero.

Riciclavano auto rubate due arresti

REGGIO CALABRIA — I carabinieri della compagnia di Gioia Tauro hanno scoperto una «centrale» dove automobili rubate soprattutto in Sicilia venivano riciclate prima di essere vendute in Nord Africa.

Nel corso dell'operazione, che non è ancora conclusa, i carabinieri hanno arrestato due persone (altre cinque sono state denunciate in stato di irreperibilità) e recuperato automobili, parti meccaniche e di carrozzeria.

Pronti i mattoni per chiudere la Porta Santa

CITTA' DEL VATICANO — Sono già pronti trentila mattoni speciali, tutti numerati, che chiuderanno a Pasqua, il 22 aprile, la Porta Santa aperta dal Papa in San Pietro il 25 marzo 1983. Chi volesse prenotarne uno e farvi anche incidere il proprio nome, o quello di un'altra persona, è avvisato fin d'ora dalla Radio vaticana che potrà scrivere subito alla «Reverenda fabbrica di San Pietro» (00120 - Città del Vaticano), aggiungendo alla domanda il «rimborso per l'incisione» del nome (non è detto quanto costa).

(Segue da pagina 5)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Lupo in Cignetti
Addolorati lo annunciano il marito Lorenzo, la figlia Elisabetta, Roberta e Bebbino, la mamma ed il papà, con parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 14,30 Parrocchia San Bernardino (Torino); le cure saranno proseguite per Trinità (Cn) con funzione religiosa nella Parrocchia della SS. Trinità. La presente vale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 marzo 1984.

Gli zii Pina e Mario con Carla piangono addolorati l'improvvisa scomparsa di LUCIANA.

Affettuosamente vicini a Elisabetta e famiglia i compagni di classe del Liceo partecipano al dolore.

Franco e Luisa Negro con Federica e Giacomo ricordano con affetto la cara LUCIANA.

Il Condominio ex Inquilini di corso Racconigi 170, in unisono al dolore della famiglia Cignetti-Lupo per la scomparsa della signora LUCIANA.

I Colleghi Sip - Servizio Reti, con dolore ricordano l'amica
Luciana Lupo
— Torino, 13 marzo 1984.

Nella Fusario piange la carissima LUCIANA ora nel pieno splendore
— Torino, 14 marzo 1984.

E' mancata
Luigia Bianco ved. Beina
ex gerente Bottegone
anni 80
L'annunciano il figlio Lelio con la moglie Anna Marinello, i nipoti Barbara con Elio e i pronipoti Paolo e Manuela, Sandino, Marina, Alberto, il cognato, parenti tutti. Funerali giovedì 15 corr., ore 14,45, dall'abitazione via Torino 67. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carella di S. Maurizio Can.se, 13 marzo 1984.

La famiglia Mesina di Chieti partecipa unitamente al cordoglio dei familiari.

E' mancata
Margherita Fello ved. Marchiaro
Ne danno l'annuncio le figlie, gli nipoti e il dott. Cromelin, le suore e infermiere delle case di riposo «Villa Lascaris» di Moretta (Cn). I funerali venerdì 16 ore 14,30 parrocchia via Nizza 288.
— Torino, 14 marzo 1984.

Il giorno 12 è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. rag. Pietro De Zan
già coordinatore della Banca Nazionale del Lavoro di Torino e direttore della Banca Nazionale delle Comunicazioni di Torino
A funerali avvenuti ne annunciano con dolore e riconoscente gratitudine i figli con la loro adorata mamma, nuora, zenari, nipoti, pronipoti, cognati, ium i parenti, amici e conoscenti. Dopo una lunga vita laboriosa, ricca di meravigli interessi, Egli riposa nella pace del Signore a Pinerolo, circondato dalle montagne del Trentino che amava tanto.
— Torino, 13 marzo 1984.

Franco Ramolino con il piccolo Alessandro partecipano al dolore di tutti i familiari.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTTOR
Italo De Laurenti
di anni 51
Ne danno il dolorosso annuncio la sorella Bruna, gli zii, i cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 alle ore 10 partendo dall'abitazione del defunto.
— Agliè, 15 marzo 1984.

E' mancata
Norma Righetti ved. Dagnasacco
anni 70
Addolorati lo annunciano la figlia Franca, Ivanna, Sandra, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 15 marzo nella parrocchia Santa Maria delle Rose; via Rosario di Santa Fè con partenza dall'ospedale Molinette, via Santena, alle ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Corso ved. Giallevra
Ne danno il dolorosso annuncio: le figlie Paola, gli affezionati nipoti e parenti tutti. Funerali, venerdì 16 marzo ore 9,30 parrocchia S. Giovanna d'Arco, via Borgomanero 50
— Torino, 14 marzo 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Fornerio ved. Varese
Lo annunciano Ugo e Maria Lidia con Paola, Tarcisio con Elena, Gabriella con Angelo, Ferruccio, Marina e i piccoli Giorgio e Alessandro, le persone e parenti tutti. Funerali giovedì 15 alle ore 9,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio
— Torino, 14 marzo 1984.

E' mancato
Aurelio Peccei
Desolati lo piangono la moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti e la famiglia tutta.
— Roma, 14 marzo 1984.

Unitamente Movimenti si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Aurelio Peccei
per tanti anni guida ed esempio con saggezza di pensiero, lealtà, umanità, amorosa indipendenza di carattere.
— Torino, 15 marzo 1984.

Mario Migliorero, Ada e Franca Morano sono vicini alla sorella e zia per la perdita del caro
Aurelio Peccei
— Torino, 15 marzo 1984.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale della Ing. C. Olivetti e C., S.p.A. prendono viva parte al lutto per la scomparsa del
dott. Aurelio Peccei
— Ivrea, 14 marzo 1984.

Elio e Massimiliana con le relative famiglie annunciano con dolore la morte del loro amatissimo AURELIO.

Giovanni e Umberto Agnelli ricordano il
dott. Aurelio Peccei
e partecipano al lutto della famiglia
— Torino, 14 marzo 1984.

Cesare Romiti partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Aurelio Peccei
— Torino, 14 marzo 1984.

La FIAT S.p.A. partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Aurelio Peccei
— Torino, 14 marzo 1984.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici della Fiat
Franco Beccaroscio
Rosaria Chiave
Franco Di Mola
Renato Degiorgi
Brunella Pergentino
Domenico Pedrini
Franco Prati
Giulio Pugliese
Carla Righini
Benedetto Regnella
Mario Tarello
Giovanni Zagrodelsky.

La FIAT Fercalfarm Sestri, nella persona e nome di tutti i Colleghi, che in questi giorni hanno sofferto lungi dal con il
dott. Aurelio Peccei
partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia.
— Torino, 15 marzo 1984.

La FIAT TTO - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Aurelio Peccei
— Torino, 14 marzo 1984.

Anna, Romano Ray
Cristina, Pinuccio Grassi
commossi partecipano affettuosamente al dolore di Marisa e figli per l'improvvisa scomparsa del
dott. Aurelio Peccei
— Torino, 14 marzo 1984.

L'Istituto Nazionale di Architettura - In/Arch partecipa al lutto per la scomparsa
Aurelio Peccei
e ne ricorda l'appassionato impegno culturale e civile con il quale si batté a livello internazionale per una migliore qualità della vita e per una coscienza moderna e responsabile della nostra epoca.
— Roma, 14 marzo 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
CAV. UFF. RAG.
Stefano Occella
ne danno affranti il doloroso annuncio l'adorata moglie Margherita, i figli Sergio e Massimo con Brigitte e la piccola Sofia, il fratello Ennio, con la moglie Mariuccia, le cognate Oggia e Milena, i nipoti e parenti tutti. Funerali alle parrocchie S. Ignazio, v. Sosion 37, alle ore 10,30 del 16 c.m., partendo dall'ospedale Maurizio alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 marzo 1984.

Gli amici
Umberto e Silvia Di Mauro
Edoardo e Gabriella Devitor
Beppe e Ombretta Mininanno
Gianni e Ada Pia Mininanno
Pier Giovanni e Gabriella Molinari
partecipano al dolore di Sergio e Massimo

La famiglia Gutelmad e Rossi prendono parte al dolore di Sergio e Massimo Occella per la scomparsa del PAPA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Angelo Torriglia
Allevatore - Medaglia d'oro
di anni 73
Con grande dolore lo annunciano la moglie Domenica Villano, i figli Renato, Fiorenzuccia, l'adorata nipotina Gloria, affezionatissimo nipote Tino e famiglia, ... zii, cugini, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Agliè di Chiesanuova, giovedì 15 marzo alle ore 15 partendo dalla via Conti Pavia n. 15 per la chiesa parrocchiale.
— Rocca di Cherasco, 14 marzo 1984.

Il 12 marzo è mancato
Arrigo Gallo
Ne danno l'annuncio e funerali avvenuti la moglie, la figlia, le sorelle e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1984.

E' mancata
Silvia Dosio ved. Montebone
La piangono le figlie Tullia con marito Franco, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via Reiser 10.
— Torino, 15 marzo 1984.

Recentemente è prematuramente è mancato
Luciano Sardi
Carlo
Addolorati ne danno l'annuncio la sorella Rita, i fratelli Luigi e Anselmo con la moglie Nella, la nipote Assia con il marito Alberto ed i nipotini Andrea ed Alessandro, parenti tutti. Le cure sono partite venerdì 16 alle ore 8 dall'ospedale S. Giovanni, via San Massimo 24 per recarsi a S. Antonio (Al) dove avranno luogo i funerali ore 10 nella chiesa parrocchiale indi la tumulazione nella tomba di famiglia. Non ferì ne offerte ne ricevuto qui cancro
— Torino, 14 marzo 1984.

I Dipendenti della Sartoria Sardi prendono parte al dolore del titolare e famiglia.

Partecipano al dolore con la famiglia
Natalia Biagini
Bruno Bianchini
Piero Borca
Enzo Cavasso
Armando Finco
Piero Giachello
Aldo Golzio
Pasquino Pilone
Antonio Procaccio
Italo Pulcinelli
Francesco Venuto
Sergio Viora

Partecipano al lutto le famiglie Battaglia, Mariella, Rosina, Valeria.

Società Bocciofila S. Martino partecipa al dolore della famiglia Sardi per la perdita del caro amico LUCIANO.

Partecipano al dolore dei sugini Sardi le famiglie
Carletto Longhi
Dario Orbelli Bossi
Pietro Palestrino
Emiliano Vaggi

Le famiglie Nicola, Manna, Bruni e Borgetti partecipano al dolore dei fratelli Sardi.

La famiglia Tolosano e Zaramella partecipano commossi al dolore di Gigi e Sergio Sardi e dei loro congiunti per la scomparsa del caro LUCIANO.

Improvvisamente è mancato ad Agadir (Marocco) il 6 corrente
Riccardo Vastapane
Addolorati lo annunciano la moglie Lucetta, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La data della cerimonia funebre che avrà luogo a Chieri verrà successivamente comunicata.
— Torino, 15 marzo 1984.

La Sala Bingo la partecipa al dolore di Lucetta e familiari per la scomparsa di RICCARDO.

E' serenamente mancata
Annamaria Quercena ved. Caligaris
Le annunciano i funerali avvenuti la figlia Annamaria con Enrico, Orietta, ed i nipoti Emanuele e Daniele ed il genero Enzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1984.

Partecipano addolorati i nipoti Stefano e Iaselli.

Si unisce i nipoti Lisuede Vicinare e famiglia, Francesco Quercia e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Castello ved. Binello
L'annunciano i figli con le rispettive famiglie, cognati e parenti tutti. Funerali oggi 15 corrente ore 14,30 nella parrocchia SS. Redentore. La presente è ringraziamento
— Torino, 13 marzo 1984.

La Ragazza di Ieri con suor Gerlinda e suor Carla del Punto famiglia unite nel dolorosio dolore ricordano la loro presenza ai amici
Pina Castello
Sarà celebrata una S. Messa venerdì 23 marzo alle ore 16 nella chiesa delle Missioni della Consolata, corso Ferrucci 14, alle ore 16.
— Torino, 15 marzo 1984.

In Rapallo è improvvisamente mancata per raggiungere il suo adorato Angelo
Marina Cagna ved. Giuntoli
Ne danno il dolorosso annuncio la sorella Teresa, il cognato Celestino con Terenina e Adelina, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 16 corrente alle ore 15,30 partendo dal civico ospedale di Rapallo.
— Torino, 14 marzo 1984.

Mentre dei colleghi religiosi è commemorato sarà
CONTE DOTT. ING.
Enrico Marchetti San Martino di Muriaglio
Ne danno il dolorosso annuncio la consorte Amelia San Martino di Strevebino, i figli Guido Carlo con Fiorella, Maria Teresa con Giacchino, Giorgio con Gaia, Sandro con Elisabetta, Luigi con Anna, i nipoti Enrico con Paola, Amelia, Enrica, Paola con Emanuele, Amelia, Francesco, Federico, Guido, Giulio, Ludovica, Gabriella, Maria Teresa, Giulia, Giovanna, il fratello Alberto con Teresa, Cesare e Carla, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 marzo alle ore 14,30 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi e alle ore 15 a Romano Canavese.
— Torino, 14 marzo 1984.

La Direzione, Regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Sip, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. - Dirigenti e Personale tutto partecipano al dolore del ing. Guido Marchese San Martino di Muriaglio per la scomparsa del padre, Signor
Enrico Marchetti San Martino di Muriaglio
— Torino, 13 marzo 1984.

La Delegazione del S.M.O. Malta partecipa commossa al grave lutto del suo Vice Delegato e della famiglia, per la scomparsa del
conte Enrico Marchetti di Muriaglio
— Torino, 15 marzo 1984.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Edoardo Dezzani
di anni 84
Ne danno dolorosa annuncio la moglie Domenica, il figlio Enzo, i fratelli Giuseppe, Luigi, Piero, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. S.S. Rosario giovedì 15 marzo ore 17,30 parrocchia Divina Provvidenza. Funerali venerdì 16 marzo ore 13,30 partenza ospedale Molinette per Villa S. Secondo (At) dove la salma verrà tumulata alle ore 15
— Torino, 14 marzo 1984.

E' mancato
Giuseppe Postini
anni 67
Con profondo dolore lo annunciano Teresa, Paolo, Sergio, Ivanni, parenti, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai sig. Giulio Tina per le cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 9,30 da via Bianchi 30. La cara salma sarà tumulata a S. Giorgio Scarampi.
— Torino, 14 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Vallinotto
di anni 82
Impresario
Lo piangono la moglie Lucia Prata, figli Michele con la moglie Carla Cuffini e figlia Maria con Sergio Cavallo, Angelo con la moglie Rosanna Bertini e figlia Valentina, il fratello Matteo, la sorella Rita e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al trasporto amico prof. Lorenzo Crosetto, ai prof. Giovanni Bailo e prof. Marco Trompeo, alla dottoressa Romana Cavalla. I funerali avranno luogo venerdì 16 corr. ore 14,30 da via Giuseppe II. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Carignano. Per adempiere desiderio dell'estinto si prega di non inviare fiori.
— Moncalieri, 14 marzo 1984.

Nino Casella e famiglia sono affettuosamente vicini a Michele, Carla e Maria

Le cognate Olga Amelia Cuffini con figli Lorenzo, Paola, Pierangela, Annamaria e parenti sono affettuosamente vicini a Carla, Michele, Mariuccia e famiglia.

Claudio e Delfi Amerio, genitori e famiglia sono vicini a Michele, Carla e Maria.

Angelo e Nuccia Berlia
Pierangelo e Walter Pollo
partecipano commossi al dolore della famiglia Vallinotto per la perdita del caro ZIO.

Dipendenti dell'Impresa Cebi e Ivaam partecipano al dolore dei titolari per la perdita del padre signor
Domenico Vallinotto
assistito assicurativo di lavoro e di vita
— Michelino, 14 marzo 1984.

Nino Gerez e famiglia partecipano commossi al grave lutto della famiglia Vallinotto.

Rimangono il signor DOMENICO e sono vicini nel dolore dei familiari
Antonio Cutaboddu
Gianfranco Porcile

Fiorella, Marco e Monica partecipano al dolore.

L'amministratore e gli inquilini dello stabile di str. Stupinigi 9 porgono sentite condoglianze ai famigliari di
Domenico Vallinotto
— Moncalieri, 14 marzo 1984.

Antonio e Angela Dolza
Vittorio e Gabriella Coggiola
sono affettuosamente vicini al dolore dei famigliari.

Partecipano affettuosamente gli amici Capra, Micelli Pertusetti e Perroli.

Con grande affetto si ricordano sua sorella Francesca e i suoi nipoti Paolo e Beccaria.
— Moncalieri, 14 marzo 1984.

Il presidente della Provincia di Torino, unitamente ai membri della Giunta e del Consiglio Provinciali, prende viva commossa parte al lutto della famiglia e dell'Arma dei carabinieri per la tragica scompar

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

UFFICI affittansi 4 e 5 camere centralissimi. Telefonare 541.814.
USAV 747.729 vende via Medici 66 C angolo corso Lecce libero muri negozio ufficio mq 100 mutuo dilazioni.
USAV 747.729 vende zona Principe Oddone-Umbria 4 locali negozio attigui liberi mq 120 in stabile a reddito.
UTIP 547.526 vende a S. Benigno Canavese capannone industriale of mq 1850 circa più 3500 mq area scoperta.
VENDITA locali commerciali ottima posizione - corso Vercelli angolo via Cervino n. 7. Esposizione mq 300 più basso fabbricato uso laboratorio. Favorevoli condizioni, anche affitto assicurazione permute con alloggi Torino o Liguria. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.89.84.
VENDITA negozio c. Regina 140 grande locale con annesso e collegato magazzino, mq 140 totali, interessanti condizioni anche affitto. Tel. 857.6906.
VILLAGGIO Fiat Settimo vendesi muri negozio minimarkt 70 mq 3 vetrine con possibilità rilievo licenza tabella I II VI XIV buon reddito. Tel. 818.006.
ZONA Crocetta vendesi liberi locali adatti anche ufficio mq 80 circa. Tel. 818.817.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C referenziatissimo offresi libero subito qualsiasi lavoro. Telefonare 728.144 - 847.837.
DECORATORE tappezziere libero subito esperienza verticale offresi. Telefonare 252.283.
ELETTRICISTA referenziato esperto impianti civili ed industriali offresi serio ditta passaggio diretto. Tel. 388.486 - 378.788.
ELETTROTECNICO 23enne frequenze 5° livello offresi per qualsiasi attività a orario. Tel. 739.7258 dalle 8 alle 20.30.
MACCHINISTA offresi pratico offresi. Telefonare 949.3418.
MAGAZZINIERE 28enne con esperienza nel settore trasporti cause chiusura ditta offresi con passaggio diretto qualsiasi tipo di lavoro. Tel. 739.0091.
MECCANICO esperienza decennale autovetture Diesel mezzi pesanti e macchine movimento terra offresi serio ditta o officina. Tel. 857.813.
MECCANICO specializzato pluriennale esperto con 7 anni di esperienza offresi. Tel. 859.803 ore pasti.
MURATORE libero subito esperienza trentennale anche offresi propri offresi a ditta. Telefonare 252.353.
MURATORE specializzato offresi sotto impresa. Tel. 704.420.
OFFRESI ragazzo 23enne per qualsiasi lavoro. Telefonare 347.0634.
OFFRESI referenziata lisia come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.581 - 877.374.
OFFRESI signora mezza età e automunita ad ore, referenze primarissime. Tel. 236.235.
OFFRESI verniciatore anche a ore. Telefonare 707.07.16 ore pasti.
OPERATORE 40enne lavori assemblaggio e tornitura offresi qualsiasi altro lavoro passaggio diretto. Tel. 737.733.
PART-TIME offresi signora 31enne stenodattilografa anche per altro serio lavoro. Tel. 447.5226.
PENSIONATO 52enne offresi come custode privato studio magazziniere fattorino pulizia uffici 3-4 ore giornaliere. Telefonare 287.071.
PERSONA buona preparazione culturale non più giovane, offresi per assistenza bambini e compagnia persone anziane. Tel. 606.2733.
PIZZAIOLO esperto disposto trasferirsi anche all'estero offresi. Telefonare ore serali 0163 71.348.
RAGAZZA 18enne cerca qualsiasi lavoro purché serio anche a modesto stipendio possibilmente zona Moncalieri e dintorni. Tel. 642.048 ore pasti.
RAGAZZO 18enne con più esperienza lavorativa offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 815.027.
RAGAZZO 21enne cerca lavoro come magazziniere edile oppure qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 011 605.2598.
RAGAZZO 22 anni cerca lavoro carta idraulico tubista lattoniere o saldatore veramente capace. Tel. 956.1708.
REFRENZIATO tornitore IV livello o magazziniere oppure qualsiasi patente C offresi passaggio diretto. Tel. 857.5670.
RESPONSABILE automazioni in genere, Italia-estero, esamina proposte. Tel. 308.3113.
RIPARATORE esperto in piccoli motori a scoppio rasaerba, motoseghe ecc. offresi presso ditta del settore. Tel. 581.189.
SALDATORE montatore qualificato decennale esperienza lavorazione lamiera carpenteria leggera e pesante anche come operaio generico buona volontà. Tel. 776.628.
SIGNORA referenziata offresi come macchinista cucirice. Telefonare 371.276.
TIPOCOMPONITORE 30enne libero subito offresi. Tel. 762.717.
TORNITORE V livello patente C, 30enne, cerca anche altro lavoro a ore buona volontà. Tel. 982.4438.
VENTENNE molto serio, con referenze triennale da commesso, patente B, offresi per un altro eventuale lavoro. Tel. 739.0549.
VENTIDUETTENNE speaso offresi qualsiasi lavoro esperienza magazziniere, lattorino massima serietà. Tel. 581.713.
VERNICIATORE offresi carrozzeria o industria, esperienza serietà, anche part-time. Telefonare 244.513.
VERNICIATORE industriale 5° livello 19 anni esperienza offresi a serio ditta disponibile anche altri lavori tel. 841.685 ore pasti.
19ENNE elettromeccanico esente dal servizio militare cerca lavoro seminario ed la successiva. Tel. 347.0714.
20ENNE congedato dal servizio militare patente C, offresi a ditta seria come autista lattorino. Tel. 448.847.
22ENNE con famiglia cerca lavoro serio passaggio diretto patente B. Telefonare 383.200 - 387.898.

commessi, baristi

BARISTA cerca lavoro per stagione in Riviera Ligure con esperienza 3 anni. Telefonare ore pasti al 011 495.513.
COMMESSA 40enne pratica pasticceria offresi anche altro genere tel. 885.6583.
OFFRESI commesso d'abbigliamento 25enne esperto, ottima presenza con referenze. Tel. 739.6200.
RAGAZZA media esperienza abbigliamento cerca anche in altri settori lavoro part-time. Tel. 868.275.

impiegati

A. SIGNORA esperienza pluriennale segretaria direzione gestione clientela stenodattilo offresi. Tel. 757.580.
CORRISPONDENTE inglese tedesco francese, pratica import-export, offresi passaggio diretto. Tel. 962.9341.
DIPLOMATA 24enne 4 anni esperienza estero tedesco ed ottimo inglese passaggio diretto libera subito. T. 822.1921.
DIPLOMATO esperto trasporti internazionali e ufficio commerciale tre lingue (anche arabo). Telefonare 758.287.
DISEGNATORE progettista di grande serie per auto 25enne diploma perito meccanico referenze offresi passaggio diretto. Tel. 493.316 ore pasti.
DISEGNATORE particolarista esecutore rilievi e lucidi esperienza pluriennale offresi passaggio diretto. Tel. 909.7507 - 806.5703.
ELEMENTO cultura universitaria esperienze commerciali disponibile maggiore esame serie proposte. Scrivere: Publikompass 8412 — 10100 Torino.
ESECUTIVISTA montaggista quinquennale esperienza referenziato passaggio diretto offresi. Tel. 373.490.
ESPERIENZA pluriennale approvvigionamenti industria forniture auto e grandi costruzioni civili import export buon inglese, ineerente gestione materiali, 37enne libero offresi. Tel. 262.1902.
GEOMETRA esperto ufficio cantiere, anche altri lavori, esamina proposte Piemonte e tutta Italia. Tel. 638.828.
GEOMETRA 32enne esperienza decennale conduzione cantieri civili industriali esamina proposta, t. 308.499 dopo le 18.
IMPIEGATA amministrativa ventiquattrenne esperta offresi. Tel. 600.0640.
IMPIEGATA esperienza pluriennale, lavoro segreteria, nozioni contabilità, referenziata, offresi anche part-time ad aziende o studio professionale passaggio diretto. Telef. ore pasti al 417.5687.
IMPIEGATA esperienza triennale autoscuola offresi. Tel. 236.987 dopo ore 14.
IMPIEGATA referenziata, pluriennale esperienza contabilità clienti, recupero crediti, video-correzione IBM, passaggio diretto, esamina offerta seria ditta. Scrivere: «Publikompass 8413 — 10100 Torino».
IMPIEGATA 24enne esperienza quinquennale ufficio commerciale segretaria di filiale offresi passaggio diretto. Telefonare 546.7703.
IMPIEGATA 28enne decennale esperienza lavori ufficio offresi part-time. Tel. 900.2307.
IMPIEGATA 27enne pratica lavori ufficio sanitario registratrice IBM 34, dana General 3742 offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 370.097.
INGEGNERE civile 109/110, neolaureato volonteroso, [illegible] offerta impiego. Tel. 584.857.
RAGAZZA ventenne esperienza biennale segretaria buste paghe e contributi offresi passaggio diretto. Tel. 945.246.
RAGIONIERA neodiplomata cerca impiego presso ufficio o azienda. Telefonare 905.9879.
RAGIONIERA pluriennale esperienza di lavoro in qualità di impiegata offresi. Tel. 011 950.3189.
RAGIONIERA 33enne esperienza decennale conduzione ufficio società commerciale offresi passaggio diretto. Tel. 338.356.
RESPONSABILE tecnico controllo qualità conoscenza marchi europei elettrodomestici, offresi. Tel. 636.5331.
SEGRETARIA 22enne novennale esperienza ufficio commerciale gestione movimento magazzino contatto clienti offresi. Tel. 448.250.
SEGRETARIA 30enne esperienza estera [illegible] abbasi inglese anche centralinista. Tel. 659.548 ore pasti.
SIGNORA 35enne esperta lavori ufficio vendita contatto clienti passaggio diretto offresi a serio ente. Tel. 545.137.
SIGNORA 45enne con esperienza lavori ufficio offresi anche part-time. Tel. 711.550 ore pasti.
VELOCE dattilografia pratica fatturazione offresi part-time. Tel. 327.295.
VENTENNE diplomato tecnico militassolto patentato offresi qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 780.1101.
1MENNE ragioniera stenodattilo pratica iva cerca lavoro primo impiego. Tel. 284.723.
23ENNE pratica lavori ufficio contabilità, abituata al pubblico offresi serio impiego, anche part-time. Tel. 780.9106.
25ENNE pratica corrispondenza e lavori ufficio offresi presso serio ente. No perditempo. Tel. 735.378.

tecnici

RESPONSABILE produzione decennale esperienza, spiccate sensibilità e carattere cost 33 anni libero subito, offresi immediato Tel. 011 961.0434.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI ragazzi/e giovani. Presentarsi via Arcivescovado n. 5 (Torino) ore 10/18 venerdì ufficio Organizzazioni Artistiche Borniglioni.
AUTORIMESSA cerca garagista pratica/o. Telefonare 545.939.
AZIENDA metalmeccanica provincia Bari cerca operatore veramente capace per torni giudmandrini disposto trasferimento immediato. Tel. ore ufficio 011 - 357.880.
AZIENDA stoccaggio marci ricerca per la propria sede operativa di Rivoli/cogli elettricista installatore con capacità di manutenzione e riparazione di impianti automatici industriali di età compresa tra 25 e 40 anni. Scrivere Publikompass 583 — 10100 Torino.
COPPIA media età possibilmente pensionati senza figli pratici lavori domestici giardino cercasi fissi alloggio stipendio. Tel. 716.8327.
CUOCO cuoca cerca piccolo ristorante prima cintura Torino richiesta massima serietà e capacità. Tel. 948.1481.
DOMESTICA/O fissa referenziata cercasi massima retribuzione. Tel. ore ufficio al 349.9695.
FAMIGLIA 3 adulti cerca collaboratrice domestica a giornata. Tel. 535.785 dopo ore 8.
OFFICINA meccanica piccole dimensioni zona Barca cerca capo officina esperto/a anche e grandi serie conoscenza macchine tradizionali e a trasferta conduzione personale, progettazione attrezzature programmazione e organizzazione officina. Tel. al 241.843 ore 8.30-13.

impiegati

A.A.A.A. SILMAR ricerca personale minimo 25enne anche part time da inserire proprio organico come segretaria/o di produzione. Presentarsi via Madama Cristina 10 ore ufficio.
A.A.A. AGENZIA ha ricerca produttori esperienza settore vagliando motivati stabilimenti ad guadagni. Telefonare per appuntamento al 967.7189 tutti i giorni ore 15,30 - 18,30.
A. SE avete già un'occupazione e siete [illegible] ad un'attività part-time di stabilimento per colloqui informativi dalle 18 alle 20,30 via Madama Cristina 10.
AFFERMATA società immobiliare ricerca acquisitori/trici richiede esperienza nel ramo e serietà, offre fisso mensile ed alte provvigioni. Tel. 443.252.
CERCASI insegnanti scuola guida cintura Torino. Tel. 647.2113 - 647.2711 ore ufficio.
FAMIGLIA zona Crimea cerca domestica/o a giornata orario 7,30-19,30. Tel. ore ufficio al 540.0536.
FIAT Concessionaria Automotor cerca giovani venditori non provenienti dal settore auto, ma con esperienza di vendita. Richiedesi diploma di scuola media superiore o titolo equipollente e possesso auto. Trattamento Ennesimo con provvigioni molto interessanti e rimborso spese. Presentarsi in via Cassini 46 angolo via Cibrario alla Crocetta per colloquio, ora ufficio.
GEOMETRI esperti acquisizioni immobiliari cercasi possibilità anche part-time. Telefonare 534.749 ore ufficio.
IMMOBILIARE cerca per acquisizione esperto/a veramente capace possibilità carriera direzionale. Tel. 741.31.22.
IMPORTANTE società operante settore immobiliare ricerca per proprio organico operatore con massima esperienza nel settore. Tel. per appuntamento 532.798.
IMPRESA costruzioni edili con sede zona Nord Torino ricerca geometra esperto ufficio tecnico, contabilità, lavori pubblici, preventivazioni. Scrivere: «Publikompass 589 — 10100 Torino».
PRIMARIA società operante nell'intermediazione immobili ed attività commerciali cerca abile esperto/a cui affidare coordinamento settore commerciale. Mancia/vere dettagliando curriculum a: «Publikompass 881 — 10100 Torino».

Società di consulenza
CERCA
Ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica via Palestrina 36 - 20124 Milano

SOCIETA' immobiliare cerca signore/i auto propria. Offresi rimborso spese provvigioni. Tel. 837.802.
SOCIETA' immobiliare assume esperto acquisitore/trice offre fisso inquadramento alle provvigioni. Tel. 749.3538.
UFFICIO tecnico commerciale sede Torino assume impiegato/a diploma geometra esperto/a in disegno edile pratico/a in lavori di ufficio e piccola contabilità aziendale con discreta conoscenza in lavori di ufficio e piccola contabilità aziendale con discreta conoscenza in misure preventivi e capisaldi tecnici, relazioni, battitura a macchina, inquadramento sindacale. Scrivere: «Publikompass 586 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A Società commerciale per aperture nuova filiale in Piemonte necessitano 4 agenti liberi subito automuniti massimo [illegible] per le province di Cuneo Vercelli Torino e Alessandria. Offresi: possibilità guadagno medio 1 milione 800 mila dinestrabile, inquadramento di legge. Se veramente interessati inviare curriculum telefonando allo 011 348.7908.

9 Lavori a ore

domande

SIGNORA cerca lavori 3-4 ore giornaliere pulizia, cenno. Referenziatissima. Telefonare 218.0350.

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER referenziata offresi anche per aiuto domestico. Tel. 218.0134.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALLA Lancia
PRONTA CONSEGNA
tutti i modelli Lancia e Autobianchi vasta gamma occasioni. Corso Regina Margherita 270, telefono 751.666 (sabato aperto tutto il giorno).
A.A. LANCIARUTO concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura di più delle quotazioni di «Quattroruote» per vetture efficienti e non arretrate, alla Lancia.auto e fino al 25 marzo. Corso Orbassano 72 e corso Principe Odone 66 (anche il sabato).
ACQUISTA auto d'occasione semestrali. Automanno, piazza Manno 19 angolo corso Grosseto, telefono 736.2364.
ADQUISTA auto Ghia piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 461.674.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 677.247.
ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78 (sabato aperto) tel. 335.847.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lancia auto corso Principe Oddone 66 (anche il sabato). Tel. 472.547.
ACQUISTIAMO vetture e cambionini di ogni marca e tipo, pagamento contanti. Inger corso Giulio Cesare 228. Tel. 297.067 sabato aperto tutto il giorno.

ALFASUD
1200-1300-1600-TI e Sprint
del parco aziendale come nuove
OFFRE
a prezzi interessantissimi, con garanzia, anche rateizzate o leasing
ALFA ROMEO
Viale Torino, Borgaretto 87, tel. 264.045

AUTOCITY venditore Fiat Lancia Autobianchi offre assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza perizia valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.8025.

CAMBIA MUSICA!
Da oggi alla Francesco Russo «Eurocasion» ogni marca e tipo al acquista senza anticipo, tasso d'interesse 1,50% interpellateci subito! Francesco, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.262; corso Sebastopoli 272, tel. 323.893/4.

JAGUAR privato vende unico proprietario luglio 81 TdZ... km 26 mila [illegible] prima occasione. Tel. 517.891.

MERCEDES
nuova concessionaria,
consegne collaudo
nuovi modelli
e alle valutazioni usato.
AUTOSTATUTO
via Carena 2, tel. 472.710

PRIVATO vende Lancia Beta coupé 2000 IE TeV. blu, tetto apribile. Telefonare 680.015.

RE
Società acquisisce un'autovetture anche da privati, vi finanziamo senza cambiali. Telefonare 502.574.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, C so Raffaello 3, tel. 668.001.

TEKKAR RIVOLI
vetture nuove ed occasioni con sanus o minimo anticipo massime rateazioni senza cambiali sabato aperto tutto il giorno. Corso Buss 145, Rivoli. Tel. 628.8811 - 953.1732.

VENDESI Citroën GS 1981 blu ottime perfette condizioni. Telefonare 658.636.

VOLETE VENDERE LA VOSTRA AUTO
di ogni età e ogni marca realizzando il massimo?
AUTOMOTOR
Via Cassini 46 angolo via Cibrario
Zona Crocetta - Torino

16 Motocicli

MOTO libere subito vendo da oggi in consegna Enduro 125 Kangurino K. J. 350 Kanguro 500 Camel Enduro 350 mod. K2. Borgaretto via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

A. BANCARIO acquista da privato alloggio libero composto da 2 camere e servizi pagamento contanti. Tel. 368.734.

A BEN VENDERE
Il Vostro appartamento ci poniamo noi con competenza celerità e in contanti. Grimaldi Torino corso L. Einaudi 9. Tel. 596.466.

A TORINO
su richiesta nostri clienti cerchiamo in acquisto alloggi anche occupati pagamento contanti. Studio Grosso corso Vinzaglio 31, Torino, tel. 834.749 - 818.064.
ACQUISTASI alloggio libero per urgente matrimonio Iglia Torino zona decorosa, pago subito. Tel. 781.443.
ACQUISTASI libero con urgenza camera [illegible] con bagno e [illegible] accordi contanti 17 milioni. Tel. 749.843.
ACQUISTIAMO intari stabili in Torino e prime cintura. Si assicurano rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.5858.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro luglio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.891 signor Orso.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello servizi casa recente. Tel. 539.722 negozio, tel. 840.7457 pasti.
ACQUISTO libero 2 camere cucina casa recente permutando box nuovi centrali piano strada. Tel. 774.777 - 774.748.
ACQUISTO libero subito 2/4 camere cucina servizi decorosi S. Rita Parco Stadio. No agenzie. Tel. 858.3602.
ACQUISTO privatamente pagando in contanti 2-3 camere tinello zona Cottolengo Grugliasco. Tel. 780.2433 ore pasti.
ACQUISTO salone 3 camere mq 150-200 in zona di prestigio possibilmente con giardino e terrazzo. Tel. 372.410.
ACQUISTO solo da proprietario 2/3 camere tinello servizio recente libero occupato borgo Vittoria. Tel. 266.772.
ALLOGGIO acquistasi 2 camere salone cucina libero in Torino disponibili L. 110 milioni. Tel. 788.863.
APPARTAMENTI, intari stabili, ville cerchi in Torino Casamercato Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 5586, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.
ARCHITETTO acquista alloggio di mq 90-140 in Torino o dintorni in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 583.020.
CAMERA tinello cucinino bagno libero acquisto pagamento veloce per contanti massimo L. 36 milioni. Tel. 539.181.
CAPITLO 480.202 ricerca alloggi liberi Torino entro giugno (pagamento [illegible] alla consegna e atto notarile).

CASALEGNO CERCA
alloggio 2-3 camere salone cucina libero/vi in casa signorile zona Crocetta e Valentino. Tel. 888.8664.

CAUSA trasferimento abbisognami libero subito 2 camere cucina servizi pagamento immediato. Tel. 461.114.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 82.934 signori Gianni (negozio).
CERCASI in Torino monocamere con servizio possibilmente piano rialzato, pagamento contanti. Tel. 758.983.
CERCO in acquisto appartamento libero di 1-2 camere più servizi in Torino. Tel. 236.701 ore ufficio.
CERCO per investimento appartamenti esclusivamente occupati in Torino 1-2 camere e servizi. Tel. 549.183.
CERCO prestigiosamente Borgaro Caselle caserta anche da ristrutturare con giardino pago contanti. Tel. 598.596.
DIRIGENTE cause trasferimento acquista in zone signorili Torino mq 150-200 pagamento contanti. Tel. 834.584.
GEOMETRA cerca appartamento in casa decorosa libero dai 60 ai 90 mq anche da ristrutturare. Tel. 553.686.

GRIMALDI
Re Umberto 84, tel. 806.917 garanzia di massima serietà e rapidità. Oltre 100 uffici in Italia e in Europa.
IMPRESA edile acquista contanti da privato o società casa 20/100 camere recente o costruzione da restaurare, attività a equo canone. Scrivere: «Publikompass 584 — 10100 Torino».
LIBERO acquisto in Torino 2 camere tinello cucinino bagno qualsiasi zona Torino massimo L. 61 milioni. Tel. 832.808.
PRIVATAMENTE acquisto semicentrale soggiorno 2 camere servizi no piano rialzato. Tel. 583.448 ore ufficio.
PRIVATO acquista solo da privato 2 camere servizi libero entro giugno contanti 0125 - 94.533 ottimo.
PROFESSIONISTA acquista alloggi di mq 80-120 in case decorose pagamento contanti. Tel. 729.700 ore pasti.
PROSSIMI acquisto alloggio libero entro giugno camera cucina bagno solo in Torino. Tel. 473.0118.
RICERCASI 2 camere tinello o cucina libero in case decorose pagamento in contanti. Telefonare 887.834.
RICERCO acquistare con urgenza libero 3 camere cucina bagno anche da ristrutturare. Tel. 539.181.
STABILE in blocco acquista direttamente [illegible] riservatezza pagamento contanti. Tel. 596.697.

STUDIO COBIANI
per incarico fiduciario pensa come Carrozzieri, corso Vittorio, piazza Carlina, piazza Vittorio, piano alto, 3 letto, salone, soggiorno, cucina, stireria, camera ospiti, box auto. Tel. 831.105.
STUDIO immobiliare riceve alloggi liberi in Torino varie metrature. Tel. 543.854 ore ufficio.
VILLA in zona comoda panoramica acquisto anche collinare Torino prima cintura, riservatezza. Tel. 761.443.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. VILLA finitissima prima cintura 6 vani mansarda 250 mq seminterrato giardino possibile frazionamento 12% sull'acquisto L. 60 milioni. Tel. 598.372.
A.A. ADIACENTE Lungo Po fraz/amiamo in casa ristrutturata 1-2-3 camere cucina liberi da L. 12 milioni. Tel. 518.239 - 548.183.
A.A. AFFARE corso Francia 201 davanti Tesoriere vendo libero 1955, 3 camere cucina bagno. Tel. 512.843 - 746.234.
A.A. CASETTA libera Madonna Nord 5 vani servizi garage giardino vendo L. 165 milioni 500 mila. Tel. Riva 594.727.
A.A. LUNGO Po Antonelli prestigioso salone 3 camere cucina ristrutturati posti auto mq 175 pominenti. Tel. 548.153.
A.A. MULTICASE 548.185 libero c. Palermo adiacente recente ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 96 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero Perella via Pacchiotti ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina L. 106 milioni.
A.A. MULTICASE 553.146 libero via Giordano Bruno ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 40 milioni.
A.A. MULTICASE 548.185 libero corso Peschiera adiacente ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 58 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero centrale mq 90 ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore affare L. 53 milioni.
A.A. MULTICASE 553.146 libero Parella via Carrera mq 90 camera tinello cucinotto bagno cantina L. 49 milioni.
A.A. MULTICASE 548.185 libero zona Statuto ampio soggiorno camera cucina servizi cantina terrazzo L. 78 milioni.
A.A. PRIVATO vende via Frejus angolo corso Peschiera recente 5° piano libero 3 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 90 milioni. Telefonare 741.2650.
A.A. VILLETTA libera in Settimo 8 vani doppi servizi parco giardino vende L. 198 milioni. Tel. Riva 595.333.
A. ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere tinello cucinotto servizi cantina. Mutuo. Grimaldi 596.465.
A. ATTICO costruzione 1972, 2 camere tinello cucinino Grugliasco L. 64 milioni 500 mila. Tel. 617.591.
A. CORSO Vittorio stesse case monolocali ristrutturati servizio ascensore L. 35 milioni affare. Telefonare 504.249.
A. LIBERO camera cucina bagno ristrutturino Campidoglio prezzo ottimo L. 25 milioni 500 mila. Tel. 617.591.
A. LIBERO camera tinello cucinino 2 anni S. Paolo L. 34 milioni 500 mila. Telefonare 617.591.
A. LIBERO in stabile 1971 soleggiata camera tinello cucinino ampio ristrutturato Madonna Campagna. Tel. 617.591.
A. LIBERO recente piano alto camera salotto cucinino Barriera Milano L. 28 milioni 500 mila. Tel. 617.591.
A. LIBERO soggiorno 2 camere cucina bagno Barriera Milano vera occasione L. 28 milioni 500 mila. Tel. 617.591.
A. OCCASIONE libero salone 4 camere ristrutturati 3 pelo costruzione del '72 piano alto. Tel. 480.994 - 488.528.
A. OR.V.IM. A 506.681 corso Agnelli libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi bilngresso mq 220.
A. OR.V.IM. B 506.681 corso Corsica libero recente soleggiato 2 camere cucina mq 110.
A. OR.V.IM. C 506.681 via S. Secondo (Centro) libero in ottimo stabile soggiorno 3 camere cucina servizi.
A. OR.V.IM. D 506.681 corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore 2 balconi.
A. OR.V.IM. E 506.681 via Pomaro (S. Mauro) libero: 2 camere tinello cucinino servizi, 4 piano, L. 49 milioni.
A. OR. / IM. F 506.681 via Lamie (Modenese campagna) libero recente camera, tinello cucinino bagno L. 53 milioni.
A. OR.V.IM. G 506.681 via Sesia (Barriera Milano) libero camere cucina servizi L. 13 milioni più mutuo.
A. OR.V.IM. H 506.681 corso Einaudi (Crocetta) libero 2 camere cucina servizi 1° piano L. 49 milioni.
A. OR.V.IM. I 506.681 via Borgone (corso Peschiera) libero camere cucina bagno 4° piano L. 31 milioni più mutuo.

A FROSSASCO
in villa plurialloggio: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, box, giardino privato. Gabetti 5787.

A L. 60 milioni vendo alloggio prima ristrutt. mq 84 occupato corso Monlalvo/chivasso. Tel. 745.896 oppure 644.354.
A S. Mauro in posizione signorile vista collina impresa privata alloggi con giardino privato riscaldamento indipendente tutti le metrature. Tel. 822.3806.
A S. Rita libera in stabile prestigioso piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi Grimaldi 596.465.
ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno L. 16 milioni più mutuo Selim 473.0387.
ADIACENTE corso Grosseto libero recente spazioso camere tinello cucinino autiliderii L. 22 milioni resto mutuo Vendo Selim. Tel. 467.741.
ADIACENTE corso Traiano libera camere cucina bagno terzo ascensore L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 832.409.
ADIACENTE corso Sebastopoli (via Arbuine) libero recente camera tinello cucinino altare L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Marconi libero con bagno L. 7 milioni più mutuo. Telefonare 741.3125.
ADIACENTE corso Siracusa in costruzione palazzina prenotiamo salone, 2 letti, cucina, servizi. Tel. 011 - 781.749.
ADIACENTE lungo Dora Napoli camera cucina servizio L. 8 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENTE piazza Vittorio monolocali libero affare L. 12 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
ADIACENTE via Cibrario libero recente camera cucina bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENZE corso Casale libero da ristrutturare 2 camere cucina. L. 23 milioni. Grimaldi 596.465.
ADIACENZE corso Massimo libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mutuo. Tel. 857.0105.
ADIACENZE largo Francia libero salone 2 camere cucina servizi L. 110 milioni. Mutuo. Grimaldi 596.465.
ADIACENZE piazza Statuto libero 2 camere possibile servizio L. 8 milioni più mutuo Selim. Tel. 467.741.
ADIACENZE via Roma monocamera con camerino servizio interno L. 13 milioni rateali. Torincasa 641.418.
AFFARE 518.988 presso corso Re Umberto via S. Quintino stabile signorile 3 camere cucina bagno 3° piano.
AFFARE 518.988 vende libero Parella via N. Bianchi angolo corso Montegrappa 2 camere cucinotta terme bagno.
AFFARE 518.988 vende libero corso G. Cesare camere cucina 1° piano sufficiente L. 10 milioni e mutuo.
AFFARE 518.988 centrale via Milano angolo via Della Basilica 1° piano 5 vani mq 100 circa L. 34 milioni.
AFFARE 518.988 attico corso Sebastopoli presso via Castelgomezza camera cucina terrazzo bagno terrazzo. Dilazioni.
AFFARE adiacente via Bologna libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 751.3125.
AFFARE adiacente c. Regina decoroso camera tinello cucinino ingresso bagno L. 24 milioni occupato. Finot 505.681.
AFFARE Borgo S. Paolo ingresso camera cucina servizio esterno indipendente L. 18 milioni occupato. Finot 505.681.
AFFARONE impresa vende alloggio da 3 camere e servizi più box L. 48 milioni, occupato. Volvera, via Rosmini 2, telefonare 629.597.
AFFARONE vendesi a Cumiana alloggio libero 3 camere cucina entrata servizi 55 milioni. Tel. 487.133.
ALLOGGIO centrale mq 150 salone 3 camere servizi impresa vende. Tel. 530.069.
ALLOGGIO libero Moncalieri zona Ospedale 4 camere cucina bagno L. 68 milioni mutuo dilazioni. Tel. 810.801.
ALLOGGIO signorile (corso Vittorio 190) 190 mq doppi servizi terrazzo penultimo piano vende Bertelli 532.210.
ALLOGGIO via Tripoli 184 bis camera tinello cucinino servizi L. 14 milioni più mutuo. Torincasa 641.418.
ALLOGGIO vicinanze Fiat 3 camere tinello cucinino terzo ascensore. Soli 818.729 - 631.420.
ARDEZENZO vendesi alloggi liberi di 3-5 stanze più servizi e cortile, volendo box. Telefonare 546.4618.

(continua)

Mese del Diesel Peugeot Talbot.

Un Re di Denari ti aspetta per farti guadagnare fino a

3.500.000

di risparmio sul pagamento rateale.

Vieni dai Concessionari Peugeot Talbot e scopri i Diesel contrassegnati dal Re di Denari. Sono i famosi Diesel Peugeot 305, 505 berlina break e familiare e Talbot Horizon. Proprio per loro nel mese del Diesel, Peugeot Talbot in collaborazione con la **PSA FINANZIARIA ITALIA S.p.A.**, ti offre questa vantaggiosa opportunità:

anticipo del 15%.
Solo il 15% in contanti per avere la tua Diesel Horizon, 305 o 505. Un'auto subito, anticipando in pratica meno dell'IVA.

Rate a partire da Lit. 306.000 al mese** grazie ad uno sconto sul finanziamento che, a seconda dei modelli, ti permette di risparmiare persino Lit. 3.477.000* con un periodo di rateazione estremamente comodo (fino a 48 mesi senza cambiali***).

Usatoccasione fino a 42 rate. Un'altra straordinaria proposta: acquisti una vettura usata di qualsiasi marca con un anticipo del 25% e la paghi con comode rate fino a 42 mesi.*** Affrettati, l'offerta è valida fino a esaurimento dei modelli disponibili presso i Concessionari e comunque non oltre il 31/03/1984.

Modello	Importo delle rate	Risparmio sul costo del finanziamento
Horizon LD	306.000	1.647.000
305 GLD	346.000	2.088.000
505 SRD Turbo	578.000	3.477.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO

*505 SRD Turbo ** Horizon LD *** Con riserva di accettazione da parte della P.S.A. Finanziaria Italia S.p.A.

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario

Il giorno dopo le sei ore di terrore nella scuola media Ignazio Silone

Il folle di Roma: «Volevo uccidere tutti ma davanti ai bimbi non ce l'ho fatta»

«Quelle facce mi hanno bloccato» - «Da allora ebbi solo panico» - Quattro anni fa tentò il suicidio
Il problema della sicurezza delle scolaresche - Medaglia d'oro alla memoria del bidello assassinato

ROMA — «*Sono entrato nella scuola deciso a fare una strage e poi morire ucciso dalla polizia. Ho sparato al portiere deliberatamente: era lontano, seduto sulla sua scrivania. Ma quando mi sono trovato davanti i bambini e l'insegnante di quella classe, quando li ho visti proprio davanti a me, non sono stato più capace di fare nulla. Andavo e tornavo, sul pianerottolo, e mi sentivo sdoppiato, completamente. Come un blocco, non sapevo più come comportarmi*». Il giorno dopo le sei ore di terrore nella media «Ignazio Silone», Maurizio Nobile cerca di spiegare a se stesso e al mite procuratore Margherita Gerunda perché ha ucciso un uomo e sequestrato 30 alunni, minacciando di sterminarli.

E' «*depresso in modo totale, ma lucido*», come racconterà uscendo da Regina Coeli il suo avvocato, Titta Mazzuca, e parla a voce bassa, lentamente. Racconta di aver tentato il suicidio nel 1980, tagliandosi le vene; uno psicologo lo visitò, gli prescrisse delle cure che però lui non seguì, o non ebbero effetto. Fece vari lavori, ma tutti di fatica, e li abbandonò ritenendoli inadeguati: «*Ho il diploma di perito chimico*». Nessun amico, nessuna ragazza, a «*un'enorme angoscia dentro*». Spiega al magistrato con terminologia spesso appropriata: «*Non vedevo che una sola via d'uscita, aggredire. Uccidere o uccidermi. Non c'era altra soluzione*». Così arrivò nella scuola per sterminare quanti poteva, con le 90 cartucce che aveva portato appresso.

«*I bambini, le loro facce... da allora ebbi solo panico, e totale indifferenza per quello che stava succedendo*». Anche adesso non pare rendersi conto, dice l'avvocato Mazzuca, di quanto è successo. Nelle tre ore di interrogatorio non ha speso una sola parola per pentirsi di aver ucciso.

Quel che resta da conoscere dovrà indagarlo lo psichiatra incaricato ieri di compiere una perizia su Maurizio Nobile.

Il segreto della sua follia nasconta, e forse gelosamente celata dalla famiglia, dev'essere dietro questa porta al piano terra che da martedì pomeriggio è rimasta chiusa: i genitori di Nobile — padre tecnico radiologo, madre ginecologa — non sono più rincasati e tutti sono convinti che adesso venderanno l'appartamento, per andare altrove, dove nessuno sappia o ricordi.

E tuttavia Nobile «*non è affetto da turbe psichiche*», aveva certificato la Usl un anno fa, al termine di una di quelle visite spesso frettolose e condotte dal medico generico. Nessun rancio pendente, il «nulla osta» del commissariato di Vittoria in provincia di Ragusa, suo paese d'origine: così aveva ottenuto il porto d'armi e aveva acquistato, il 24 aprile 1983, il fucile «Mossberg» con il quale si esercitava al tiro al bersaglio nei campi, fin quando l'ha usato per assassinare Ernesto Chiovini, il portiere della «Ignazio Silone».

Chiovini aveva pensato una vita per diventare, da bidello portiere, e avere così un alloggio comunale: la nascita dell'ultimo figlio, Federico Nietzsche. Di lui e di Furian, inseparabili da anni, si ricorda sempre l'atteggiamento tranquillo, mai isterico, semmai con qualche venatura di ostentata superiorità. La personalità di Wolfgang Abel delle due sarebbe la più forte, ma chi li conosce bene esclude che Furian fosse in tutto e per tutto succube dell'amico tedesco.

Qualcuno ricorda anche un episodio, sempre del tempo del liceo: Furian e Abel giunsero a scuola entrambi con le mani fasciate e i capelli bruciacchiati. Niente di grave e il padre di Marco, il professor Silvano Furian, primario del reparto ustionati dell'ospedale di Verona, li curò. Raccontarono di esperimenti ustionali mentre facevano esperimenti con la benzina di un motorino.

In relazione all'incendio della «Malamara» gli investigatori sono convinti che Furian e Abel potrebbero contare almeno su una terza persona che li aspettava su un'auto.

Il resto sono solo voci: che sia stata già accertata la loro presenza a Monaco il giorno del rogo, che in casa di Abel a Verona i carabinieri abbiano trovato «elementi interessanti», che nell'alloggio del giovane tedesco e Monaco sia stato recuperato materiale inquietante. Si tratterebbe di una bozza firmata «Ludwig» di rivendicazione di un attentato incendiario. Quale non si sa.

Su proposta del ministro Franca Falcucci, Pertini ha deciso di assegnare alla memoria di Ernesto Chiovini la medaglia d'oro per i benemeriti della scuola. A dargli l'ultimo saluto, stamane alle 11 nella chiesa di Santa Bibiana, ci sarà tutta la «Ignazio Silone».

La sua morte, e quelle di ieri di terrore, ripropongono ora il problema della sicurezza delle scolaresche. Ma almeno a Roma non è possibile affidare la sorveglianza esterna a «vigilantes», unica soluzione che appare possibile per tutelare con certezza assoluta gli istituti: per le case del Comune, i «vigilantes» rappresentano una spesa insostenibile, afferma l'assessore Marroni.

Maurizio è stato uno dei bidelli ogni anno premiati per la serietà nel lavoro. Su come sia andata, le versioni divergono. Il sindaco Ugo Vetere ne ha raccontato assegnandosi la parte dell'uomo della provvidenza, artefice dell'intervento risolutore. E ieri è intervenuta perfino la segreteria del pci, attraverso Achille Occhetto, per contestare a Ore 13 e TG2 di non aver dato il giusto rilievo al comportamento del sindaco, per «*miopia, cecità e grettezza morale*». Tre giornalisti Rai hanno risposto con una querela. Chi ha ragione? «*E' una questione su cui non voglio pronunciarmi*», risponde imbarazzato Malerba. E il commissariato Celio: «*Quando mi hanno riferito le dichiarazioni del sindaco le ho lette anch'io. Ma ho altri cui stare dietro*».

Guido Rampoldi

Roma. Un gruppo di studenti depongono un mazzo di fiori sulla scrivania di Ernesto Chiovini, il bidello ucciso da Maurizio Nobile nel tentativo di impedirgli l'ingresso nella scuola (Telefoto)

Lezioni sospese per ricordare il bidello assassinato

ROMA — Per ricordare il sacrificio di Ernesto Chiovini, il bidello assassinato l'altro ieri a Roma nell'istituto medio «Ignazio Silone», oggi in tutte le scuole italiane si sospenderanno le lezioni alle 11 in coincidenza con la cerimonia funebre.

L'ha deciso il ministero della Pubblica Istruzione, con un comunicato in cui si legge che l'iniziativa nasce per «commemorare un operatore scolastico che ha sacrificato la propria vita per proteggere fanciulli indifesi.

Continuano gli interrogatori a Verona, si cerca una terza persona

Nuovi indizi contro i due giovani sospettati per i roghi di Ludwig

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Fotografie di Marco Furian, 24 anni e di Wolfgang Abel, 25 anni, i due giovani accusati di strage per aver cercato di appiccare il fuoco alla discoteca «Malamara» di Castiglione delle Stiviere nel Mantovano dove 400 ragazzi stavano ballando, sono state mandate dai carabinieri di Mantova a Verona, Padova, Trento, Vicenza, Milano, Amsterdam e Monaco di Baviera per essere mostrate a tutti coloro che sono stati testimoni di attentati rivendicati dalla sigla «Ludwig», il fantomatico gruppo terrorista che conducendo una sua sanguinosa campagna di «moralizzazione» ha già rivendicato l'uccisione, in vari modi, di 27 persone in Italia, Germania e Olanda.

Sono due «bei ragazzi» alti tra il metro e 70 e il metro e 75; dalle fattezze regolari, nessun lineamento che risalti in maniera particolare. Una descrizione molto generica che potrebbe anche attagliarsi a qualcuno visto aggirarsi sui luoghi dei mortali attentati messi a segno da «Ludwig», ma che ugualmente si adatta a migliaia di giovani.

Ma l'indagine su due sospetti della «Verona-bene» non si ferma a questo. Il sostituto procuratore di Mantova Pasquale Pantalone è stato per tutta la giornata al comando dei carabinieri di Verona insieme a due funzionari della Kriminal Polizei tedesca arrivati da Bonn alla ricerca di eventuali connessioni tra i due giovani e il rogo della discoteca «Liverpool» di Monaco di Baviera, appiccato da «Ludwig» al primi di gennaio di quest'anno. In anticamera, in piena angoscia, i genitori dei due ragazzi, Gerhard e Johanna Abel, tedeschi ma residenti in Italia da tanti anni a Milano e Marcella Furian.

Silenzio degli inquirenti sui temi il lavoro anche se, secondo indiscrezioni, gli investigatori avrebbero cercato di farsi aiutare dai parenti a ricostruire i movimenti dei ragazzi in alcune date considerate, ovviamente, «chiave»: l'8 gennaio scorso (data del rogo di Monaco), il 24 maggio 1983, giorno in cui «Ludwig» incendiò il cinema a «luce rossa» di Milano causando la morte di 6 persone.

Mistero anche su quanto i ragazzi abbiano detto dopo il loro arresto. Marco Furian, addirittura non avrebbe aperto bocca e si sarebbe limitato a dire al magistrato che lo voleva interrogare: «*Io a lei non ho nulla da dire*».

Diverso l'atteggiamento di Wolfgang Abel. Ufficialmente non si sa nulla, ma il ragazzo qualcosa avrebbe detto. Secondo amministrazione diretta anche in di confessione per il tentato incendio del locale di Castiglione delle Stiviere gli inquirenti non hanno certo bisogno. Abel avrebbe fatto un discorso complesso durante il quale avrebbe tra l'altro espresso severi giudizi sulla moralità dei frequentatori della discoteca.

Si delineano invece con qualche precisione i caratteri dei due indiziati. Abel, simpatizzante di estrema destra, era però considerato, anche a scuola, abbastanza tranquillo. Ricordano di lui quando, al liceo, rimproverò il professore di filosofia perché aveva dedicato solo una lezione a spiegare il suo filoso, Federico

«Sono il mostro di Firenze» e violenta una ragazza

FIRENZE — «Io sono il mostro di Firenze». Così ha detto Calogero Salemi, 31 anni, ad una studentessa svizzera di 23 anni che minacciata con un coltello ha dovuto subire violenza.

Il Salemi aveva offerto un passaggio in auto alla ragazza incontrata nei pressi di via Romana. Dopo averla condotta in aperta campagna il Salemi, con un coltello minacciava la giovane sostenendo di essere il mostro di Firenze.

Ritenuto un esponente dei «colletti bianchi» del crimine

Virgilio, presunto boss mafioso fuggito dalla clinica di Milano

Imprenditore con un patrimonio valutato sui 250 miliardi, è anche proprietario dell'Hotel Plaza - Era piantonato da due agenti, ma è riuscito a eludere la sorveglianza

MILANO — Ancora una volta un ricovero in clinica è servito per una comoda fuga dal carcere. Antonio Virgilio, 56 anni, imprenditore milanese, considerato uno dei personaggi di spicco della «mafia dei colletti bianchi» è scappato. Tra le 4 e le 5.30 dell'altra notte, è riuscito a «eludere» (e su come esattamente abbia fatto sta indagando la magistratura) la sorveglianza dei due agenti che lo piantonavano e ha «lasciato» il centro cardiologico dell'Università di Milano (ex clinica Quattro Marie), dove si trovava dal 30 ottobre scorso.

I particolari non sono noti: il procuratore capo Orsetti è stato molto parco di informazioni. Ha detto solamente che la fuga di Virgilio non è stata «rocambolesca» e che i due agenti addetti al piantonamento sono ora «a disposizione» per gli accertamenti.

In mancanza di comunicazioni ufficiali qualcosa di più si è saputo alla clinica. E' una modernissima palazzina a tre piani in via Parea, vicino all'aeroporto di Linate. Virgilio era ricoverato al secondo piano, stanza 204, in una camera a due letti; proprio martedì era stato dimesso il paziente che la divideva con lui. Gli agenti non stazionavano davanti alla porta, ma si erano posti a una decina di metri più in là.

Alle 4, sicuramente, Virgilio era a letto: lì lo aveva visto l'infermiera incaricata dei controlli al piano. Alle 5,30 non c'era più: lo stesso infermiere era entrato nella stanza per gli esami del polso e della pressione, ma il letto era vuoto. Sembra che per Virgilio vi fosse un'unica via di fuga: una scala secondaria che finisce con una finestra dall'apertura piuttosto stretta. Da qui si arriva in un giardinetto: una cancellata lo divide da una stradina che passa dietro la clinica dove potevano essere parcheggiate le auto per attenderlo con una macchina. A conferma dell'ipotesi vi sarebbe la testimonianza di un'altra infermiera: «*Uscendo dalla mia stanza ho sentito degli spifferi — ha raccontato —. Ho trovato aperta quella finestra, che di solito è sempre chiusa, e contemporaneamente ho sentito un rumore di automobile. Ma non so dire che ora fosse*».

Un percorso di fuga possibile, ma non certo agevole per un malato di cuore. E Virgilio lo era davvero: la magistratura milanese gli aveva concesso il ricovero sulla base di perizie mediche inoppugnabili e dopo che anche un suo interrogatorio si era dovuto interrompere perché era stato colpito da malore. Due volte era stato operato al cuore nel centro di Huston, dal famoso professor De Bakey, il quale era venuto a visitarlo anche a Milano. Recentemente aveva subito al Policlinico una terza operazione all'arteria femorale ed era in lista d'attesa per un quarto intervento la prossima settimana.

Il suo (adesso ex) avvocato Alberto Dall'Ora ipotizza benevolmente che Virgilio potrebbe essere fuggito «*per cercare altrove cure e interventi chirurgici*». Il legale «*pur convinto dell'innocenza*» del suo cliente ha comunque annunciato di «*rinunciare formalmente al mandato difensivo per avere lo stesso Virgilio deciso di sottrarsi con la fuga alla giustizia*».

Antonio Virgilio era stato arrestato il 14 febbraio dello scorso anno assieme a decine di altri personaggi «insospettabili». Un'indagine importante che il procuratore generale Corrias, all'inaugurazione dell'anno giudiziario, aveva ricordato come il primo procedimento contro il quarto livello della mafia. «*Il più pericoloso per la sua facciata di legalità e per la sua funzione di efficiente volano dei profitti*».

Pugliese di origine, a Milano dagli anni Cinquanta, aveva accumulato in immobili (suo, in particolare, l'hotel Plaza, nella centralissima piazza Diaz) una fortuna che la Guardia di finanza valuta intorno ai 250 miliardi di lire. Accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso, truffa e estorsione, contro di lui era in corso anche un procedimento per il sequestro dei beni in base alla legge antimafia.

Fotografato alle nozze di un boss come Giuseppe Bono, il suo nome compariva anche in affari con l'immobiliarista Giuseppe Cabassi e Angelo Guido Terruzzi, l'uomo «*più liquido*» d'Italia. All'inizio di febbraio di Virgilio si era parlato anche in un'aula di tribunale, dove però l'imprenditore compariva nella veste di «*parte lesa*». Quattro persone erano accusate di estorsione nei suoi confronti: vennero tutte assolte e agli atti rimasero le dichiarazioni di Ernesto Agostoni, commercialista, imputato anche lui nell'inchiesta sulla mafia, che raccontò di compravendite immobiliari poco ortodosse e di minacce da parte di Virgilio.

Susanna Marzella

Un'impiegata malata sostituita in ufficio per 10 anni dal figlio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Singolare caso di «assenteismo»: un'impiegata dell'Ufficio d'igiene di Castellammare di Stabia, colpita da una grave forma di diabete, si è fatta sostituire per 10 anni sul posto di lavoro dal figlio, percependo lei, oltre allo stipendio, ogni altra indennità, compreso lo straordinario.

Protagonisti della vicenda Esterina Albero, 62 anni, e il figlio Vittorio Conte, di 36. Nei loro confronti la magistratura ha aperto un'inchiesta. Vittorio Conte, accusato di truffa pluriaggravata, e l'ufficiale sanitario Francesco Paolo Dolce, 59 anni, dirigente dell'ufficio, incriminato di concorso in truffa ed omissione di atti d'ufficio, sono stati arrestati. Nelle indagini è coinvolto un altro figlio della donna, Giovanni, 27 anni, cui la madre aveva affidato, con regolare procura, la riscossione delle sue spettanze.

Per anni Vittorio Conte ha svolto con scrupolo il lavoro, fino a convincersi che la sua presenza non avesse nulla di illecito. Gli impiegati, vedendolo puntuale tutti i giorni, ritenevano che fosse stato assunto, ma successivamente la competenza con cui si applicava alle pratiche che gli venivano affidate. Hanno scoperto tutto i carabinieri, incaricati dal pretore, Francesco Vitiello, di svolgere accertamenti sull'assenteismo.

La sorpresa è venuta dall'esame delle carte dell'ufficio personale. Di Esterina Albero ormai si erano perse le tracce, qualcuno ne aveva dimenticato le sembianze. Il suo nome però figurava nei mensili mandati di pagamento. Non c'è voluto molto a far luce sulla sostituzione, avallata dal responsabile dell'ufficio, un uomo che aveva preso troppo a cuore il caso e aveva pensato di risolvere la soluzione che in fondo non gravava sulle spese del Comune per una nuova assunzione.

a. l.

Napoli, oggi Califano a confronto con due testimoni

Due pentiti della camorra «Enzo Tortora è innocente»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «*Enzo Tortora è innocente: è accusato da Barra e Sanfilippo, ma son è vero niente. Me ho le prove*». Ieri mattina, durante il processo che si sta svolgendo a Nuoro per l'assassinio di due detenuti nel carcere di Badu 'e Carros, uno dei «pentiti» della camorra, Salvatore Maltese, 31 anni, ha fatto questa dichiarazione. Era già accaduto in passato, ed in altri processi: a Nuoro, inoltre, Maltese aveva anche interesse a contestare le deposizioni di Sanfilippo, un altro camorrista che lo accusa del duplice omicidio avvenuto in carcere. Ma quasi contemporaneamente, e in tutt'altro processo, un altro «pentito» della Nco ha fatto ieri affermazioni analoghe e ancora più precise.

Si tratta di Salvatore Verderame, 21 anni, un personaggio minore dell'organizzazione di Cutolo che nei mesi scorsi aveva raggiunto una certa notorietà accodandosi a Barra e Pandico nell'accusare il presentatore. Ieri invece, processato ad Avellino per una rissa in carcere, Verderame ha detto: «*Avevo accusato Tortora per ingraziarmi l'inchiesta contro la camorra*».

Verderame ha raccontato di avere ricevuto l'«ordine» mentre si trovava nel carcere di Porto Azzurro, nel dicembre scorso. Avrebbe dovuto fornire ai giudici una serie di falsi particolari che «incastravano» Tortora per introdurre nell'inchiesta elementi di confusione. Lui aveva chiesto di parlare con il pretore di Porto Ferraio e aveva raccontato di aver visto il presentatore ad Ottaviano a colloquio con Nicola Cutolo, la «mente» del «professore». Subito la testimonianza era stata trasmessa ai giudici napoletani.

Adesso l'improvvisa, e a dir poco autentica, «confessione»: per il momento i giudici napoletani non hanno manifestato alcuna reazione. Gli elementi contro Tortora, dicono, esistono a prescindere dalle affermazioni di Verderame che erano state già ritenute false.

Esistono, insomma, altre accuse. Le più recenti sarebbero state fornite da Andrea Villa, 34 anni, già braccio destro di Francis Turatello. E' lui il misterioso, secondo testimone nel quale Tortora era stato messo a confronto venerdì scorso, dopo aver già respinto le accuse di Giovanni Melluso.

Questa mattina, nella caserma Pastrengo dei carabinieri, ora due nuovi testimoni dovrà confrontarsi anche Franco Califano, il cantautore arrestato l'altra sera a Roma e accusato di avere spacciato droga per conto di Turatello. Contro di lui ci sono anche le accuse di un cutoliano, Pasquale D'Amico, più noto come «o cartunaro». Quest'ultimo racconta di una serata che Califano trascorse nella sua zona, a Secondigliano. Come compenso, dice il camorrista, il cantante ebbe 300 grammi di eroina, che doveva servire anche come «campione» della merce che poi avrebbe dovuto piazzare.

g. r.

Per le «funi d'oro» del teatro S. Carlo tre giudici denunciati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — La vicenda delle «funi d'oro» del teatro S. Carlo per la realizzazione di nuovi tiri di palcoscenico — lavori dati in appalto per 2 miliardi 700 milioni di lire alla ditta Copim, costituitasi qualche tempo prima della gara — ha coinvolto di riflesso anche il procuratore della Repubblica Francesco Cedrangolo e i sostituti Franco Roberti e Giuseppe Guida.

Il penalista napoletano Angelo Cerbone, consigliere comunale del movimento sociale, difensore di uno degli imputati (Aniello Pastino, amministratore della Copim), ha denunciato i tre magistrati per sequestro di persona, abuso di potere e violazione del segreto professionale.

In un esposto-denuncia il penalista, indiziato a sua volta nella vicenda per calunnia, violenza privata e infedele patrocinio, riferisce un episodio di cui egli fa protagonista il 2 febbraio, quando venne convocato dai sostituti procuratori Roberti e Guida che imposero la consegna dei nastri sui quali erano stati registrati colloqui da lui avuti con il suo cliente, con il vicepresidente del consiglio d'amministrazione del S. Carlo, Roberto Fere, assunto di interesse privato in atti d'ufficio, e col parlamentare del movimento sociale, Angela Manna, autore di un'interrogazione alla Camera sullo scandalo delle «funi d'oro».

Secondo Cerbone il rifiuto a tradire la fiducia degli interlocutori avrebbe avuto come effetto l'intervento dei magistrati

a. l.

Lecco, insegue i rapinatori gli sparano e lo uccidono

LECCO — Tentata rapina, fuga disperata, un uomo che tenta di bloccare i banditi, un colpo di rivoltella. Così ieri sera, a Dervio, a una trentina di chilometri da Lecco, sulle rive del Lario, tre malviventi hanno assassinato Alfio Bettega, 42 anni, sposato, con 2 figlie in tenera età, sindacalista della Uil.

I rapinatori, armati e mascherati, sono entrati alle 19,30 nella gioielleria di Pietro Spiller, 58 anni, a Dervio. Nel negozio, col proprietario, c'erano un paio di clienti. Spiller ha subito reagito, i tre hanno sparato qualche colpo in aria, poi sono fuggiti.

Da un vicino negozio è uscito Bettega, che si è lanciato all'inseguimento. Uno dei malviventi ha sparato, colpendolo in piena fronte.

Un'inchiesta a Firenze su acquisti per miliardi decisi dall'ex giunta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Risalgono di fatto nella inchiesta alcuni dei più importanti acquisti immobiliari fatti dal Comune negli ultimi anni. La commissione nominata dal Consiglio comunale per indagare su queste attività della passata giunta (pci-psi), ha deciso di trasmettere alla magistratura la relazione tecnica sui sette casi-tipo esaminati in questi mesi. Due di essi, Villa Favard e l'Albergo Nazionale, sono già oggetto di inchieste della magistratura per un giro di tangenti di alcune centinaia di milioni.

Gli altri casi sotto esame riguardano Palazzo Vegni, stabile complesso con parco, nel centro di Firenze, acquistato nel '79 per 700 milioni e i cui lavori di ristrutturazione sono stati appaltati alla stessa società che ne era proprietaria per 1 miliardo e 440 milioni; Palazzo Ginori Lisci, un grande edificio adiacente al tribunale, acquistato pro-pio per trasferirvi parte degli uffici giudiziari, pagato 2 miliardi; l'acquisto di 14 appartamenti all'Antella, una frazione del circondario, pagati 1 miliardo e 81 milioni; la delibera per l'acquisto dei capannoni della fabbrica IP di Calenzano, di proprietà del titolare della Permaflex, al prezzo di 7 miliardi, delibera ritirata dopo un'accesa battaglia dell'opposizione democristiana; il Teatro Goldoni, preso in comodato dal Comune nel '76, che nell'82 fu deciso di acquisire mediante esproprio, per un prezzo di 2 miliardi e 70 milioni, dopo una stima definita «sconcertante» dagli esperti.

f. m.

(Segue da pagina 7)

Il pittore Elio Fiorucci partecipa al lutto della famiglia del

generale Mario Saltariello

— Torino, 13 marzo 1984

Erika, Nicola Gradisi partecipano al dolore della signora Enza e Guido per la scomparsa del

gen. Mario Saltariello

— Torino, 14 marzo 1984

Il Personale docente e non docente della Scuola elementare di Volpiano partecipa al dolore di Emanuela e della piccola Erika per la tragica scomparsa del

cap. Fausto Panicori

— Volpiano, 14 marzo 1984

I Soci della Soc. Pisa partecipano al cordoglio della famiglia del capitano Panicori, del maresciallo Balocchini e del brigadiere Bertacchini.

La Pisa Industrie S.p.A. partecipa al grave lutto che ha colpito il signor Corrado Eynard per la perdita del padre

Aldo Eynard

— Moncalieri, 15 marzo 1984

Direzione Sanitaria, Amministrativa e Personale tutto dell'Ospedale Martini si unisce al dolore della famiglia per la morte del tecnico di laboratorio

Mauro Basso

— Torino, 15 marzo 1984

I Colleghi e Amici del Laboratorio di Analisi dell'Ospedale Martini Mauro Basso con affetto non dimenticano il caro

Mauro Basso

e partecipano al dolore della famiglia

— Torino, 16 marzo 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alda Lavarino

Lo annunciano la moglie Letizia, le figlie Lauretta e Graziella, parenti, amici e congiunti. Si uniscono al dolore Franco e Pina Lusenti. Un grazie particolare al dott. Magistretti. Funerali in Privata giovedì 15 alle ore 15.

— Pinerolo, 14 marzo 1984

Liliana e Claudio sono affettuosamente vicini a Graziella e alla sua famiglia.

Rina e Giuseppe Grosso ricordano con affetto il caro ALDO.

E' mancato il

CAVALIERE

Antonio Chiedò Florio

Ritegatore

Funerali giovedì ore 8.30 Parrocchia «Maria Ausiliatrice».

— Torino, 15 marzo 1984

I Dipendenti, uniti al Titolari, della Presti S.p.A. esprimono sentito cordoglio per il decesso del signor

Carlo Presti

Fondatore della ditta e per anni unico conduttore.

— Ivrea, 14 marzo 1984

I Docenti dell'Isefa «G. V. Faroppa» partecipano al dolore della famiglia del

prof. Massimo Bianco

prematuramente scomparso, mentre-dolo quale caro amico e stimato collega.

— Torino, 15 marzo 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Brunero

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la famiglia Brunero e Balestri. La salma riposa nel cimitero di S. Maurizio Canavese.

— Torino, 14 marzo 1984

I cognati Francesco e Teresina Cena piangono la scomparsa del caro

Fabio Gregenti

Funerali giovedì 15 corrente mese ore 14,30 partendo da via Gozzano 21.

— Settimo Torinese, 14 marzo 1984

Il Personale dell'Asilo previene vivo parte al dolore della famiglia Gregenti per la perdita del caro FABIO.

E' mancata

Emilia Casavecchia in Granzotto

L'annunciano: il marito Giorgio, le sorelle Margherita con il marito Luciano Berra e figli, cognati, parenti tutti. Funerali in Bra giovedì 15 marzo, alle ore 15,30.

— Bra, 14 marzo 1984

Cristianamente è mancata

Rosa Cordero

anni 86

Profondamente addolorati l'annunciano il suo adorato Sergio, la nuora Gemma, il nipote Silvano con Delia e i pronipoti Paolo e Giovanna, il nipote Giuseppe e la nipote, parenti tutti. Funerali venerdì 16 alle 15 partenza dall'abitazione via Asti 7.

— Chivasso, 15 marzo 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Zannerini

Lo ricordiamo serbare per la sua umanità ed intelligenza Bibi, Dario, Marco, Elda, Manlio, Renzo, Laura, Simonetta e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 16 c.m. alle ore 14,30 all'ospedale Mauriziano.

— Torino, 14 marzo 1984

La famiglia Bertone partecipa al dolore di Bibi e dei famigliari.

Direttori ed Amministratori del Consorzio di Via Cavour 9 partecipano al dolore.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del defunto

Giuseppe Costantini

ringrazia commossa quanti le sono stati vicini nel triste evento addolorandosi il loro grande dolore.

— Torino, 15 marzo 1984

La testimonianza di affetto e di stima tributate alla cara

Rosalia Costa ved. Cotto

è stata di conforto ai familiari e parenti tutti che esprimono profonda riconoscenza. S. Messa di trigesima venerdì 6 aprile 1984 alle ore 18,30 nella parrocchia San Francesco da Paola.

— Torino, 15 marzo 1984

Ugo Brennetti e familiari ringraziano sindaco cav. Piero Comiletto, senatore Bozzello, onorevole La Ganga, parenti, amici, conoscenti che hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro scomparso

Arsenio Brennetti

— Chivasso, 14 marzo 1984

I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al lutto per la perdita del caro

Germano Meranzana

In memoria di trigesima: venerdì 30 marzo ore 18,15 chiesa del Sacro Cuore di Maria; lunedì 2 aprile ore 18,30 chiesa di San Tommaso; domenica 8 aprile ore 11,30 chiesa di San Antonio da Padova; domenica 1° aprile ore 16 loro santuario di Santa Rita

— Torino, 15 marzo 1984

I famigliari di

Luigia Ray

ringraziano tutti coloro che con bontà e amicizia condividono il loro dolore. La Santa messa di trigesima avrà luogo il 16 aprile alle ore 18,30 in San Massimo.

— Torino, 15 marzo 1984

La moglie e i figli di

Pietro Abrigo

amorevolmente riconoscono per la grande dimostrazione di affetto e di amicizia ricevuta, ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore. In particolare ringraziano la loro grande alma al medico Giuseppe Carmagnola, Lorenzo Massucchi, Giuseppe Calcenuggi e Giovanni Gallo per le cure sempre prestate con solerte professionalità ed umanità.

— Torino, 15 marzo 1984

ANNIVERSARI

1983 1984

Florina Grasso ved. Savina

Ripercorrendo con nostalgia e rimpianto la infinita.

Nel 1° anniversario di

Maria Comba in Chiesa

Mario Lina, Luigi, Luciana e marito Alessandro la ricordano con immenso affetto.

— Torino, 15 marzo 1984

1930 1980

Massimo Furian

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari. S. Messa 18 marzo ore 18 parrocchia S. Maria Ausiliatrice.

Nell'immenso rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

Giuseppe Renzia

e

Maria Renzia

La famiglia, gli amici, i compagni ne rinnovano la vita costantemente illuminata dalla reciproca dedizione, dalla profonda umanità e dall'ideale sociale.

— Roma, 15 marzo 1984

1874 15 marzo 1984

Bruno Würsch

Vivi sempre nel nostro cuore.

1983 1984

Domenico Rosso

La tua bontà il tuo sorriso ti saranno sempre nel cuore di tutti i tuoi cari.

1947 1966

Alessandro Figliolia

Limpido raggio di vivida luce, per sempre, Luigi.

— Rivoli, 15 marzo 1984

1973 1984

Roberto Perano

Sempre vivo nei tuoi cari.

E' il momento di Opel Rekord CD

CHIEDETE AL VOSTRO CONCESSIONARIO LE OFFERTE DEL MOMENTO.

CHI VI FA RISCOPRIRE IL PIACERE DI AVERE?

REKORD CD. *Volante rivestito in pelle • Computer di bordo • Sedile del guidatore regolabile in altezza • Alzacristalli anteriori elettrici • Disponibile con cambio automatico, specchietto esterno azionabile e riscaldabile elettricamente • Motore 2000 cc • Iniezione elettronica • 111 CV • 187 Km/h • Da 0 a 100 in 12 secondi (cambio meccanico).*

OPEL
La strada dell'intelligenza.

G.M.A.C. finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.

Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 punti di Servizio Opel in tutta Italia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

APOLLO 81 ORBASSANO
via Italia a via Massimo d'Azeglio
IMPRESA
Vende direttamente
ALLOGGI E NEGOZI
TEL. 901.2319
TEL. 790.182

APPARTAMENTI liberi signorili in villa bifamiliare stabile. Beinasco-Orbassano giardino 1200 mq 2-3 camere cucina, salone 2 camere cucina box-taverna. Fidusiaria Immobiliare tel. 557.69.56.

ATTICO libero via Gottardo (Barriera Milano) recente camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 48 milioni dilazionabili. Tel. Or.V.Im. 506.661.

AZ vendo libero adiacenze corso Novara camera tinello cucinino L. 40 milioni. Tel. 795.659.

BARRIERA Milano libero via Tirreno salone 2 camere cucina servizi 110 mq dilazioni. Casamercatodue 752.569.

BERGAMASCO 559.831 Madonna di Campagna libero recente camera cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili.

BERGAMASCO 559.831 Lungopo Antonelli libero risanato salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box doppio.

BERGAMASCO 559.831 corso Sebastopoli zona Stadio libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni.

BORGARO libero recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno mq 58 L. 60 milioni. Fallia & Bertinetto 741.2674.

BORGARO libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Telefonare 740.370.

BOSCONERO villa recente 4 vani cucina bagno magazzino 150 mq giardino 1300 mq vendesi affare sufficienti L. 80 milioni. Tel. 741.3125.

BRUINO Impresa vende ultimi alloggi in palazzina. Tel. ore ufficio 619.3183.

CAIRA d'epoca 2 piani fuori terra in Rivalta parzialmente ristrutturata 240 mq per piano parco recintato mq 3800 con entrostanti planta agricoli. Stella vende. Tel. 928.0214.

CASA in blocco piazza Statuglia - via Lanzo: 4 negozi, 6 alloggi per complessive 27 camere. Prezzo L. 155 milioni convenientissimo. Fiduciaria immobiliare, telefono 657.6660.

CASA libera 7 camere servizi basso fabbricato corrile indipendente uso abitazione e attività Barriera Milano, L. 250 milioni, mutuo. Gaiotto 741.3131.

CASA molto decorosa centrale presso via Bacchi complessivi 850 mq più 4 important negozi e box vendesi L. 440 milioni. Studio Furlanetto 544.586.

CASABIANCA libero zona largo Toscana ottimo salottino camera cucina servizi L. 49 milioni dilazionati. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona via Chivasso delle Belvie ottimo camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero stesso zona piazza Umbria 2 camere tinello cucinino servizi semivuoto L. 62 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero d. Cadore casa decorosa piano alto salone 3 camere cucina servizi pagamento rateabile.

CASAMERCATO A 5585 libere via Induno (Centro Europa) salottino 3 camere cucina doppi servizi. Piano alto. Ben rifinito. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 55.66 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi panoramica. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5566 libero via Saluzzo (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Terrazzo. Ampie facilitazioni.

CASAMERCATO 5536 libero via Giacomo Dina (Miraflori) 3 camere cucina servizi. Giardino. Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO 5556 libero via Piana (centro) 3 camere cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5566 libero via S. Maria Mazzarello (Porta Susa) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero zona Massimo d'Azeglio splendido 2 camere cucina servizi. Giardino. Permuta.

CASAMERCATO 5566 libero largo Po Antonelli (Vanchiglia) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo ristrettissimo.

CASAMERCATO 5566 libero corso Monte Cucco attico 2 camere cucina soffitta servizi terrazzo. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero corso Monte Cucco attico 2 camere cucina soffitta servizi terrazzo L. 116 milioni. Gaiotto 741.3131.

CASAMERCATO 5566 libero via Cigna 6 camera cucina 2 servizi terrazzo. Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO 5566 libero via Barolo (S. Salvario) camere cucinetta servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Capelli (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Luminoso. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Cesana (S. Paolo) monocamera con angolo cottura servizi interni. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 5566 libero via Gregio (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi. Prezzo ristrettissimo.

CASAMERCATO 5566 libero via S. Ambrogio (S. Salvario) monocamera mansardato con servizi elegantemente arredato.

CASELETTE villa libera moderna bifamiliare mq 300 su 2 piani più mansarda garage e giardino mq 1400. Gabetti 8787.

CASELLE alloggio libero 3° piano 7 camere soggiorno cucina servizi cantina box autorim. 70. Casa-Nova 820.8706.

CASETTA libera Moncalieri via Sestriere 8 camere cucina servizi terreno L. 116 milioni. Gaiotto 741.3131.

CASETTA libera su due piani 3 camere cucina servizi, basso fabbricato, mq 40 cortile. Holding 596.285.

CASETTA su 2 piani Santena via Martiri 6 camere cucinino servizi. Box. Dilazioni. Casamercato 55.55.

CENTRALE miniappoggio mansardato mq 30 libero in case signorile d'epoca L. 10 milioni a mutuo. Torinese 641.419.

CENTRALISSIMO via Garibaldi libero signorile 2 salotti 4 camere cucina tripli servizi. Grimaldi 709.114.

CENTRALISSIMO presso via Cernaia prestigioso salone 3 camere cucina biservizi più soppalco. Tel. 545.564.

CENTRO CASA A 613.831 corso Monte Cucco 20 recente signorile 1-2-4 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio. Forte mutuo 8. Pacio.

CENTRO CASA 613.831 libero via Donizzetti 3 camere cucina bagno piano rialzato case d'epoca L. 70 milioni.

CENTRO CASA 613.831 libero via S. Chiara centro storico 2 camere cucina servizi L. 22 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 613.831 villa a S. Raffaele 3 camere cucina bagno box magazzino mq 110 terreno 7230 L. 205 milioni.

CENTRO CASA 613.831 libera adiacenze corso Raffaello mansarda bisogno di ristrutturare. L. 18 milioni 600 mila.

CIRIE' centrale libero recente piano alto 3 camere cucina servizio terrazzo box mq 110. Casa-Nova 820.8706.

CIT Turin soggiorno 2 camere cucina mansarda 40 mq L. 31 milioni e 50 milioni cortile. Holding 596.285.

CITTADELLA A 619.360 vendesi zona Stadio alloggio elegantemente ristrutturato d'ingresso salottino 2 camere cucina servizi e L. 60 milioni.

CITTADELLA B 632.170 B. Rita libero signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box e L. 185 milioni.

CITTADELLA C 632.170 corso Giulio Cesare libero camera cucina servizi spaziosi L. 15 milioni dilazionabili.

COAZZE (Rivarone) casetta indipendente di camera cucina servizi ingresso giardino L. 27 milioni. Exposale 504.203.

COLLEGNO Savonera via Torino Duranto 85 bis alloggi occupati 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 441.144.

COLLEGNO Villaggio Fiorito libero ultimo piano soggiorno cucinino 3 camere 2 bagni recente ben servito. Gabetti 6767.

COMPAI A vende zona Stadio libero salone 4 camere cucina doppi servizi stabile signorile. Mutuo San Paolo, cofazioni, tre 2%. Telefonare 548.123.

COMPAI vende Borgo S. Pietro Moncalieri 1 camera tinello cucinino bagno prezzo interessante mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMPAI vende nuovo Cecchia interno cortile appartamento ristrutturato adatto ufficio 3 vani servizi e L. 35 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI vende c. Regina Margherita adiacenze ascensore 2 camere cucinino tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.

COMPAI vende libero corso XI Febbraio 1 camere tinello cucinino bagno in stabile ristrutturato e sole L. 34 milioni. Telefonare 548.123.

COMPAI vende corso XI Febbraio in stabile ristrutturato appartamenti panoramici: 1-2-3-5 camere cucina, 1-2 servizi. Possibilità personalizzazione, dilazioni. Telefonare 548.123.

COMPAI vende «Villaggio Olimpia» inizio autostrada Torino-Milano appartamenti: 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, da L. 23 milioni 300 mila. Mutuo contenti 7 milioni 500 mila. Mutuo 8 dilazioni. Telefonare 548.123.

COMPAI vende corso Vittorio adiacenze piazza Adriano 2 camere cucina bagno a sole L. 55 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI vende in signorilissimo palazzo d'epoca nelle adiacenze di piazza Bernini appartamento salottino 3-4 camere cucina doppi servizi. Tel. 548.123.

COMPAI vende libero corso Peschiera adiacenze corso Ferrucci in signorile recente costruzione soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, piano alto. Tel. 548.123.

COMPAI vende via Tunisi zona Stadio camera tinello angolo cottura bagno a sole L. 25 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI vende libero Crocetta recente signorile appartamento mq 125 circa doppi servizi adatto studio-abitazione collegato con luminosissimo seminterrato di mq 110 con soppalco di mq 30. Box per 2 auto. Mutuo fondiario, dilazioni pagamento. Tel. 548.123.

COMPAI vende libero zona Stadio 2 camere tinello angolo cottura bagno a prezzo interessante dilazioni. Tel. 548.123.

COMPAI vende libero adiacenze piazza Rivoli in stabile recente spazioso appartamento 2 camere cucina bagno piano rialzato. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMPAI vende libero adiacenze c. Tassoni-g. A. Claudio soleoncino 3 camere cucina bagno ampio ingresso, in costruzione recente signorile. Tel. 548.123.

COMPAI vende libero adiacenze ottimo-passeggio corso Regina Margherita spazioso camera tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 548.123.

COMPAI vende corso Principe Eugenio costruzione recente appartamenti 2 camere tinello cucinino bagno - salone 3-4 camere cucina doppi servizi mutuo 8. Paolo dilazioni ivs 2%. Tel. 548.123.

COMPAI vende vera occasione libero piazza della Repubblica 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato e sole L. 48 milioni. Stesso casa occupati sempre cucina servizio soleone a sole L. 18 milioni. Telefonare 548.123.

COMPAI 2 vende libero Crocetta eccezionale signorile appartamento ampio salone, pranzo 3 late camere servizio cucina tripli servizi. Vista su giardino - box auto. Forte mutuo. Tel. 548.123.

CONSOLATA zona piazza Giulio vendesi libero in casa signorile appartamento ristrutturato a nuovo ingresso soggiorno cucinotto grande camere ampio bagno accessorio. Termo centrale prezzo eccezionale. Crisci Immobiliare, tel. 540.230.

CONSULEDILE A 533.322 via Asuncion 6/2 (corso Lt. Siviletica) alloggi recenti modo spaziosi 1-2 camere tinello servizi da L. 33 milioni a L. 56 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Madama (corso Vittorio) ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 55 milioni.

CONSULEDILE 533.322 piazza S. Rita in stabile moderno camera cucina ingresso bagno a sole L. 27 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via del Mare (corso Cairoli) 2 camere cucina servizio a sole L. 23 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso Rosselli in stabile recente camere tinello cucinino ingresso bagno L. 34 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Vigevano 2 camere cucinotto ingresso bagno L. 34 milioni. Vera occasione.

CONSULEDILE 533.322 presso piazza Carlina libero semplicissimo arredo soluzioni semplicissime particolari 4 camere cucinotto servizio L. 37 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Cibrario (piazza Bottola) signorile 3 camere cucina ingresso bagno. L. 85 milioni.

COOPERATIVA prenota ultimi alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori mutui. Tel. 778.557.

CORSO Agnelli fronte Sporting libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 69 milioni dilazioni. Grimaldi 709.114.

CORSO Bramante vendesi libero alloggio di camera tinello cucinino servizi. Ott. Tel. 441.144.

CORSO Cairoli libero prestigioso salone 3 camere cucina office 3 servizi 2 ingressi. Centro Immobiliare 618.229.

CORSO Dante adiacenze libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno uso ufficio L. 78 milioni. Finci, tel. 695.691.

CORSO Ferrucci libero 2 ingressi salone 3 camere cucina servizi termo cantina box studio ufficio. Tel. 447.4844.

CORSO Monte Grappa libero ampia camera tinello cucinino servizi cantina. Mutuo Grimaldi 686.466.

CORSO Montecucco libero camera tinello bagno termo centrale L. 37 milioni dilazionati. Tel. 539.701 ore ufficio.

CORSO Montecucco libero prestigioso 2 saloni 4 camere cucina 3 servizi mq 260 su 2 piani box auto. C.V.I. 383.570.

CORSO Racconigi libero 2 camere cucina bagno L. 43 milioni mutuo o permuta. Tel. 539.701 ore ufficio.

CORSO Salvemini libero signorile salottino 3 camere cucinotto servizi L. 69 milioni mezzo mutuo. Grimaldi 709.114.

CORSO Sebastopoli libero recente spazioso 90 mq 2 camere tinello cucinino bagno vendesi dilazionando. T. 530.163.

CORSO Sebastopoli libero soggiorno 2 camere cucina servizi posto macchina L. 85 milioni. C.V.I. 383.570.

CORSO Trapani adiacenze vendesi elegante bilocale arredato reddito interessante. Tel. 618.817.

CORSO U. Barbera fronte caserme signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 648.854. Studio tecnico.

DRUBEA liberi in costruzione d'epoca signorili alloggi di 220 e 250 mq box giardino. Centro Immobiliare 548.153.

CROCETTA libera lussuosa monocamera cucinino servizi terrazzo vista collina L. 42 milioni. Grimaldi 506.484.

CROCETTA libero ottimo tinello cucinino servizi 2 balconi L. 49 milioni 800 mila. Centro Immobiliare 618.229.

CROCETTA privato vende libero salone, studio 4 camere cucina biservizi mq 180, mutuo e dilazioni. Tel. 547.823.

CROCETTA vendonsi liberi ottimo casa alloggi 80 mq circa con comfort privato anche uso ufficio. Tel. 618.817.

CROCETTA via Pastrengo libero 6 vani 2 servizi mq 150 ottimo uso ufficio. Tel. Confindustriale 813.553.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero recente corso Dismbone 3 camere tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Bardonecchia ingresso 3 camere cucina servizi rimesso a nuovo. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero adiacente corso Grimaldi recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.

EDIL RESIDENCE Parella vende ottima casa salone 1-2 camere cassita e basso fabbricato mq 400. Tel. 650.5539.

EDILCASE A vende in stabile d'epoca, munito di ascensore e riscaldamento centralizzato, appartamento in centro, libero, mq 200 circa. Tel. 548.154.

EDILCASE B vende libero zona piazza Massaua appartamento di mq 80 in stabile recente, precedentemente adibito a studio medico. Tel. 548.154.

EDILCASE C vende via Bussoleno in stabile recente appartamento libero di camera, cucina e bagno a prezzo affare di L. 29 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende via Mosca, in stabile recente, alloggio spazioso di camera tinello cucinino bagno. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Orbassano riscaldamento solare alloggi panoramici mq 79-124 ottima finitura mutuo 6,6% giardini box. Tel. 599.614.

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Moncalieri Borgata S. Maria via Juglaris vendiamo in stabile in costruzione eleganti appartamenti di soggiorno 2-3 camere cucina-pranzo biservizi da L. 81 milioni 200 mila compreso L. 36 milioni mutuo agevolato. Box auto. Possibilità permuta. Consegna luglio 1984. Per informazioni Cadi - Edificase tel. 548.154.

ESPM libero c. Casteldelfino convenientissima camera cucina servizio rimesso a nuovo L. 33 milioni. Tel. 613.012.

ESPM libero Millefonti recente signorile luminoso soggiorno camera tinello cucinotto servizi mutuo. Tel. 613.012.

ESPM libero presso Lungo Po Antonelli via Rivoli panoramico ampio camera tinello cucinino servizi. Tel. 613.012.

ESPM presso via Servais 2 camere cucina servizi L. 35 milioni mutuo dilazioni. Tel. 668.5459.

EUROCASE A 547.470 libero c. Rita via Montalcone camera tinello, servizi due anni casa 17 anni piano alto luminoso pagamento facilitato.

EUROCASE B 613.861 libero via P. Giuseppe Angelo Servais 2 camere tinello servizi piano alto dilazionando.

EUROCASE C 613.725 libero Michelino 2 camere tinello servizi casa 10 anni 2 sole 33 milioni dilazionabili.

EUROCASE D 613.861 libero adiacenze piazza Massaua signorile 2 camere tinello servizi recente dilazionando.

EUROCASE TORINO 548.748 libero corso Brunelleschi 50 mq camera grande cucinotta casa signorile facilitazioni.

EUROCASE TORINO C 531.003 libero zona piazza Massaua camera tinello servizi spazioso L. 43 milioni dilazioni.

EUROCASE TORINO B 645.842 libero Lingotto camera tinello cucinino servizi spazioso L. 45 milioni dilazionabili.

EUROCASE TORINO A 667.6367 libero via Breglia 2 camere tinello cucinino servizi 55 mq cantina 3° piano terreno ascensore L. 68 milioni dilazionabili.

EUROEDILE vende corso Vittorio stabile alloggi occupati di soggiorno 2 camere cucina bagno da L. 70 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Toscana stabile signorile con portineria e riscaldamento alloggi da 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 30 milioni. Box auto nel cortile. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende centro via dei Carmine in casa d'epoca con ascensore alloggi di varie metrature a prezzi eccezionali. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Racconigi angolo via Frejus vero affare spazio stabile alloggi da 3/4 camere cucina bagno a partire da L. 46 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende affare alloggio libero via Carpaneto 3 camere cucina bagno posto auto 4° piano no ascensore. Tel. 746.096.

EXPOCASE
A corso Peschiera prestigioso recente salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi L. 210 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE
Z collina zuada B. Vino recente salone 4 camere cucina biservizi ingresso box auto L. 250 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE 504.263 G. Salvemini libero soggiorno 3 camere cucinotto ingresso ascensore mq 90 L. 80 milioni.

EXPOCASE 504.263 corso Peschiera (presso) libero affare 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 39 milioni.

EXPOCASE 505.208 corso Corsica affare panoramico libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 58 milioni.

EXPOCASE 505.208 Moncalieri c. Roma signorile libero 2 camere cucina bagno ingresso cantina mq 75 L. 67 milioni.

EXPOCASE 505.208 Solferino Torinese libero salone 2 camere cucina 3 servizi camera box giardino L. 135 milioni.

EXPOCASE 505.208 Porta Susa libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi cantina mq 150 L. 160 milioni.

EXPOCASE 505.456 Cassino Torinese libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni volendo box.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero recente zona corso Tesauro Maria Vittoria alloz 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 75 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Regina Campidoglio spazioso camera cucina bagno L. 28 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero rimesso a nuovo corso G. Cesare camera cameretta cucina servizio. Termo centrale L. 31 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 adiacenze via Nizza (Millefonti) 3 camere tinello cucinino servizio L. 35 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 signorile adiacenze piazza Castello piano alto termo ascensore alloggio mq 90. Doppi esposizioni cantina L. 58 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 piazza Chironi ingresso 3 camere cucina servizi. Affare L. 28 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 recente Borgata Lesna mq 80, terreno ascensore box. 24 milioni.

FIBIM libera centrale luminosa mansarda rimessa a nuovo camera cucina bagno ingresso L. 30 milioni. Tel. 681.758.

FIBIM libero Crocetta signorile salone 3 camere cameretta cucina biservizi ingresso mutuo permuta. Tel. 601.870.

FIBIM libero Lingotto piano alto spazioso camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 681.960.

(continua)

QUESTA SERA ALLE 20.25

1990 I GUERRIERI DEL BRONX

in un futuro sempre meno lontano esplode la violenza tra bande rivali nel quartiere più difficile di New York.

NATURALMENTE SU
RETEQUATTRO

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PESARO

Il Tribunale di Pesaro in data 6-12-83 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro: Di Pietrantonio Luigi, nato a Roma il 16-1-1934, res. a Ciampino, via Milano n. 5

Imputato

del delitto di emissione continuata di assegni a vuoto per l'importo complessivo di L. 21.850.000.

Fatto di particolare gravità commesso in Pesaro dal 12-4 al 31-5-1982.

Decisa

In parziale riforma della sentenza in data 19-1-1983 del Pretore di Pesaro, concesse le attenuanti generiche equivalenti all'aggravante contestata, condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di multa (pena sospesa).

Ordina che la sentenza venga pubblicata per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

Fa divieto all'imputato di emettere assegni bancari e postali per un anno.

Pesaro, 3-3-1984.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(dr. Giovanni Luciano)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 192/81 contro Quaia Francesco e Moriano Maria Paola.

Il giorno 4-4-1984 alle ore 12,15 avanti al giudice dr. Grassi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

in Pino Torinese, via Peschieri n. 5, terreno con entrostante fabbricato ad uso civile abitazione a un piano f.t. e uno seminterrato, non ancora censito al Nceu ma denunciato con scheda regl.ta il 17-5-72 al rn. 72 e 71, il tutto descritto al Catasto Terreni alla partita 5331 al F. 24 n. 119, fabbricato da accertare ars 30 ca. 00.

Prezzo base L. 362.500.000.

Aumenti minimi L. 2.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore aggiunto di Cancelleria
dr. Umberto Pielanta

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Fallim. n. 134/81 di Sulla Lino.

Il giorno 30-3-1984 alle ore 10 avanti al giudice dr. Jorni si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Lotto 1° nel Comune di S. Raffaele Cimena, via Carpenea 7, alloggio tipo mansarda al piano sopralatto composto di due camere, cucina, ingresso e bagno di mq 60 circa, non ancora censito al Nceu, a cantina.

Lotto 2° nel Comune di S. Raffaele Cimena, via Carpenea 7, box in prefabbricato di circa mq 10, non ancora censito al Nceu.

Prezzo base L. 27.400.000 per il 1° lotto e L. 4.000.000 per il 2° lotto.

Aumenti minimi L. 500.000 per ciascun lotto.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore aggiunto di Cancelleria
dr. Umberto Pielanta

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 38/84 R.E.S.
N. 23506/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 15-4-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

GRIPPO Donato nato a Muro Lucano (PZ) l'11-5-1931 res. in Milano, viale Monza 18

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 28-2-1982 emesso all'Banco Ambrosiano un assegno bancario di L. 2.820.000 senza che al predetto istituto traente fossero depositati i fondi corrispondenti.

(pena grave per il rilevante importo e i precedenti. Recidivo ex art. 99 c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di 1 mese di reclusione e L. 400.000 di multa, oltre le spese di procedimento;

ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 18 febbraio 1984.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

CITTA' DI TORTONA

Provincia di Alessandria

Prot. n. 6152
Tortona, li 1° marzo 1984

Avviso di gara di licitazione privata

Si comunica che verrà indetta da questo Comune una gara di licitazione privata, da tenersi con il sistema indicato nell'art. 1, lettera C) della legge 2-2-1973, n. 14 e art. 8 della stessa legge, per l'affidamento dei lavori di ampliamento Cimitero di Bettola di Tortona, per un importo a base d'asta di lire 38.932.155.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge, potranno chiedere di essere invitate alla gara suddetta, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante lettera redatta in carta bollata, da inviare alla segreteria generale di questo Comune.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.
(dott. Pietro M. Aprile)

IL SINDACO
(prof. Negri Ennio)

N.B.: Esente da bollo a' sensi dell'art. 1, 2° comma del D.P.R. 26-10-1972, n. 642.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 135/81 contro: **Borgia Elio in Pettenaro.**

Il giorno 5-4-1984 alle ore 12,15 avanti al giudice dr. Grassi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

in Comune di Susaniano, ricola Rotter n. 17, quota di 1/2 indivisa di casa di civile abitazione a due piani f.t., entrostante a terreno della sup. cat. di mq 800 distinto a cl. el F. XII n. 186, Fabbricato censito alla part. 1058 Nceu F. XII n. 186/1 cat. A/7 cl. II vani 7, r.c. L. 2548, F. XII n. 186/2, p.t. cat. C/6 cl. I mq 66.

Prezzo base L. 44.600.000.

Aumenti minimi L. 500.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore aggiunto di Cancelleria
dr. Umberto Pielanta

PRETURA DI PESARO

Estratto di sentenza

IL PRETORE DI PESARO

con sentenza emessa il 2-2-1983, pervenuta in giudicato il 24-2-1984

ha condannato

Tita Cesare, nato il 2-3-1946 a Villadose ed ivi residente in via Matteotti 22 - imputato del delitto di emissione di un assegno bancario di lire 1.000.000 senza avere in banca la corrispondente somma. Caso grave per l'importo del titolo. In Pesaro il 12-10-1981.

Con la recidiva, specifica, reiterata, nel quinquennio.

alla pena

di lire 220.000 di multa e pagamento spese di giudizio, col divieto di emettere assegni bancari o postali per un anno. Ordina la pubblicazione dell'estratto sentenza per una sola volta sulla «Stampa» di Torino.

Pesaro, 3-3-1984.

IL CANCELLIERE
(G. Pacco)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 66/84 R.E.S.
N. 49157/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-7-83 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

MICELI Francesco nato ad Alia (PA) il 7-2-1935 residente in Lainl, via G. Bella n. 23

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in data 26-7-1982 emesso sulla Banca «Cassa di Risparmio di Torino» dipendenza di Lainl un assegno bancario di L. 2.900.000 (duemilioni novecentomila) senza che al predetto istituto traente fossero depositati i fondi corrispondenti, ipotesi grave per l'ammontare dell'assegno. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di giorni venti di reclusione e L. 200.000 di multa, oltre le spese di procedimento;

ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.

Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 18 febbraio 1984.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N° 23/84 R.E.S.
n° 75985/81 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 6-6-1983, ha pronunciato la seguente sentenza,

CONTRO

BELLETTI EMILIO, nato a Bivongi (RC) il 27-5-1936, domiciliato in Torino, via Cernaia n° 27, per avere in Torino il 13-10-1981 e 16.11.1981, in violazione dell'art. 718-719 C.P. per aver tenuto il giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di sette mesi di arresto e L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa. Ordina la confisca delle cose sequestrate.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 18 febbraio 1984.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

NATIONAL MARKET

TEL. 011/850 81 78
VENDE

INGROSSO e DETTAGLIO
caminetti arredamenti rustici e ceramiche. Interessanti utili di gestione. Magazzini ed uffici di 1300 mq. Alloggio.

MOBILIFICIO
in prima cintura. Locali d'esposizione angolari. Rinomato. Centro passo. Richiesta decisamente interessante e dilazionabile.

Il centenario della morte del mitico ministro delle Finanze

Biella, una casa racconta la storia di Quintino Sella

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Si [illegible] «Quintino Sella» e la mente corre al politico della «lesina», al motto «*paghi chi deve e non più chi vuole*», alla restaurazione finanziaria. Ma quest'uomo piccolo e tarchiato, ottavo [illegible] [illegible], che a tredici anni meditava a memoria la Divina Commedia e portava sempre con sé (forse perché così vicine, quanto a stile, alla sua indole austera) le *Historiae* [illegible] Tacito, [illegible] tutto [illegible] e molto di più: [illegible] a 20 anni, umanista e scienziato, alpinista prestigioso fondatore [illegible] del Club Alpino Italiano, docente di geometria, archeologo e paleografo, accademico [illegible] Lincei. Genio poliedrico per cui il sapere [illegible] severità d'impegno, gioia pieg[illegible] [illegible] un'educazione [illegible] quale la religione fin famiglia contava ben 27 preti, quasi tutti in odore di *cripto-giansenismo*) [illegible] essenzialmente culto del lavoro e del sacrificio.

Biella, in questi giorni, si china sul ricordo del [illegible] concittadino più illustre nel centenario della morte e ne rievoca la figura. Rievocazione che sarebbe piaciuta a Quintino, dedito più a «*fare*» che a «*parlare*»: sobria, contenuta, ritmata su appuntamenti culturali [illegible] quello che [illegible] terrà, nelle prossime settimane, al Museo del Risorgimento [illegible] di Torino e, a maggio, a Roma.

A promuovere questi incontri è la Fondazione Sella che, organizzata attorno [illegible] discendenti dello statista, tiene, nel disegnarne vita e storia, lo stesso fervore quasi giansenistico [illegible] progenitore: una puntigliosa ricerca documentaria e iconografica sull'uomo privato e pubblico, l'analisi delle sue intuizioni, l'anatomia dei sacrifici imposti a sé e al Paese.

«*Per comprendere Quintino* — spiega il pronipote, dott. Ludovico Sella, della banca omonima — *può [illegible] essere utile [illegible] una casa, costruita all'interno dello stabilimento tessile di famiglia, che lui [illegible] volle mai abbandonare, anche quando, nel 1883, con il fratello, acquistò la collina di [illegible]. Qui dobbiamo dove sorsero le abitazioni di tutti gli [illegible] Sella*».

[illegible] eccoci dentro questa fabbrica, parte in [illegible] e parte [illegible] in concessione ad artigiani della lana: vecchie costruzioni [illegible] il primo nucleo è del 1609) attraversate [illegible] [illegible] roggia; dell'appartamento del mitico [illegible] delle [illegible] nanze [illegible] rimangono [illegible] spoglie [illegible] cui i familiari dedicheranno prossimamente [illegible] sforzi di restauro. Sul tetto, [illegible] torre [illegible] campana: «*Servito a chiamare* [illegible] *operai al lavoro quando la roggia* [illegible] *acqua sufficiente a garantirlo. In quei tempi se* [illegible] *torrente* [illegible] *in secca si fermava la produzione*».

Una fuga di [illegible] cui si accede tramite una scala angusta e dai gradini consunti: «*La* [illegible] — [illegible] Ludovico Sella — *era uno scrigno* [illegible] *minerario dove conservavano scientemente di vari Paesi, amici, giovani che il Ministro spingeva allo studio*». E [illegible] seminario [illegible] la sobrietà d'arredo [illegible] oltre [illegible] una cappella scabra; «*Quintino* — chiarisce [illegible] familiare — [illegible] *era bigotto*, [illegible] uomo [illegible] [illegible] *religiosità "di testa"*».

Non è difficile, vedendo quest'appartamento e respirando l'aria [illegible] questo [illegible] mento d'archeologia industriale, [illegible] corpo [illegible] credito all'aneddotica: Sella che, girando per il Ministero, si preoccupa di spegnere inutili candele; Sella che, per andare [illegible] capitale, viaggia sempre in [illegible] economica [illegible] nello scompartimento, affetta il salamino portato da casa e che, [illegible] in una pagnotta, gli servirà da pranzo. [illegible] una caricatura del Pasquino, Casimiro Teja (il Porattini dell'epoca) lo mostrò [illegible] stazione, inseguito dai gatti randagi attirati dal profumo [illegible] che [illegible] dalle [illegible] tasche.

E ancora: Sella alpinista con corda e piccozza fra il monte delle Tasse e [illegible] valle delle Finanze; Sella che fa l'esposizione del Bilancio mostrando [illegible] lavagna su cui [illegible] zero più altri [illegible] dan[illegible] come totale, un'inevitabile serie [illegible] zeri.

Anche [illegible] forature umoristiche emerge il rigore [illegible] scelta di vita per quest'uomo che, sino [illegible] [illegible] istante, restò nel proprio credo. Sentendosi morire Quintino Sella mormorò: «*Desidero che la* [illegible] *salma* [illegible] *trasportata al Oropa "mare pauperum": come quella* [illegible] [illegible] *povero*».

Renato Rizzo

Messner torna sull'Himalaya

BOLZANO — Con [illegible] alpinisti altoatesini e austriaci, lo scalatore Reinhold Messner partirà sabato prossimo per l'Himalaya dove tenterà di conquistare il Dhaula [illegible] (8.167 m), [illegible] settima [illegible] gna del mondo. [illegible] ha annunciato lo stesso Messner in una intervista al giornale radio in lingua tedesca [illegible] [illegible] [illegible] Bolzano. Messner considera [illegible] [illegible] il [illegible] grande [illegible] tutti i tempi, ha [illegible] all'attivo dieci dei quattordici «Ottomila» [illegible] terra. Nel 1977 Messner tentò inutilmente [illegible] versante Sud la conquista della stessa montagna.

In questa spedizione tenterà di raggiungere [illegible] vetta dal versante [illegible] e non è escluso che tenti poi [illegible] scendere [illegible] quello Sud.

«*Punto al mio undicesimo "Ottomila" ma considero questa* [illegible] *impresa soprattutto un allenamento per* [illegible] *grande spedizione che farò in giugno*», ha detto Messner.

Laura Gobbi, di Courmayeur, conquista il record

Sciatrice «dell'impossibile» scende dalle Grandes Jorasses

NOSTRO SERVIZIO

COURMAYEUR — Le Grandes Jorasses, grande sfida [illegible] gli «sciatori dell'impossibile», ora sono [illegible] vinte per la prima volta da una donna, che ha compiuto la discesa in [illegible] [illegible]. Luisa Gobbi, 37 anni, era accompagnata dalle guide alpine Renato Petigax e Agostino Perrod, anch'essi di Courmayeur.

Subito dopo, a pochi [illegible] [illegible] distanza, è arrivata una giovane parigina, Diane Ver[illegible] pilotata a sua volta da uno «sciatore estremo»: Jean-Claude Oay, [illegible] Verbier, conosciuto per i suoi *exploits*. Per pochi metri quindi Luisa Gobbi ha mantenuto il record di prima donna ad aver compiuto la discesa in [illegible] dalle Grandes Jorasses.

L'impresa [illegible] cominciata martedì [illegible] 10, quando un elicottero ha depositato in cima [illegible] punta Walker (4208 metri) tre persone: con Luisa Gobbi [illegible] le guide Petigax e Perrod. [illegible] [illegible] di scesa. [illegible] Il tuffo verso il basso. [illegible] condizioni della neve erano [illegible] hanno consentito il superamento di passaggi particolarmente [illegible] [illegible] il canale Whimper scesa dove far uso [illegible] speciali ramponi.

Le guide [illegible] Courmayeur hanno scelto il [illegible] consultandosi [illegible] volta in [illegible] sfioravano crepacci e rocce affioranti su tratti con pendenza di 45 gradi. Un rischio sempre calcolato. In certi tratti [illegible] è ricorsi all'aiuto [illegible] corde, [illegible] senza momenti drammatici.

La discesa [illegible] è conclusa a [illegible] Pinctieux a quota 1600 metri, dopo [illegible] [illegible]. Un'impresa eccezionale davvero: in precedenza era stata compiuta soltanto [illegible] volte, la prima da Silvain Saudan, lo «sciatore dell'impossibile», nel [illegible] la seconda, dieci anni dopo, dalle guide Agreiter, di [illegible] [illegible] e Agostino e Giuseppe Perrod, di Courmayeur, che [illegible] accompagnato [illegible] cliente.

Il francese Patrick Valençant, anch'egli «sciatore [illegible]», appena saputo che la via [illegible] aperta, ha compiuto lo stesso percorso [illegible] ponteriggio.

Luisa [illegible] è piemontese, sposata, con [illegible] figlio, e vive a Courmayeur da quattor[illegible] anni, dove gestisce [illegible] negozio di articoli sportivi in via Roma. Si [illegible] [illegible] montagna da soli due anni. «*Quando sono arrivata a Courmayeur* — ha detto — *ho avuto un impatto fortissimo con tutto ciò che* [illegible] *montagna, anche a* [illegible] *morte drammatica* [illegible] *mio suocero*». Luisa [illegible] infatti la nuora di Toni Gobbi, la [illegible] guida caduta sulle Dolomiti a causa di [illegible] slavina nel [illegible].

«*Un giorno però* — ha continuato la Gobbi — *ho deciso di fare la discesa* [illegible] *sci della vetta del Bianco. Lassù* [illegible] *scoperto ciò che avevo trascurato in dodici anni di vita a Courmayeur: di colpo mi* [illegible] *certa che* [illegible] *la montagna che avevo rifiutato e me sono innamorata*».

m. f.

A Milano le sfilate del prêt-à-porter per l'Alta Moda

Com'è elegante vestita da uomo

MILANO — Le tridossatrici si sono tagliati i capelli, via i ricci della vamp 1984 e men che [illegible] geometriche petitnature alla regina Cristina. Invece capigliature [illegible] coscritto a ispirate alla Proust. Chi ha i capelli più corti [illegible] la preferita. E' dalla contraddizione, dicono gli stilisti, fra la donna giovane che vuole essere molto simile al [illegible] partner, che l'ama così un po' androgina, [illegible] basi, [illegible] energiche, abiti [illegible] uomo, che emerge [illegible] femminilità. Magari in gonna lunga [illegible] velluto spinato, [illegible] metalliche luminosità e camicette da giorno, pulitissime guaine [illegible] colletto piatto, [illegible] [illegible] schiena, questa donna così sicura quando porta i pantaloni con il risvolto, giacche d'uno o due taglie in più, in colori ferruginosi, petrosi e qualche lampo timbrico, perde il suo passo vibrato e il suo chic disinvolto. Ma basta che la [illegible] su un pantalone imbrillantato poi [illegible] spolverino [illegible] sera bianca ed ecco [illegible] i mantelli che [illegible] ha voluto rigorosamente maschili sulle tute squadrate, funzionali abiti da lavoro e [illegible] mettere sotto [illegible] giacche invece dello chemisier.

Certo siamo a un passo [illegible] l'eccessivo, rispetto ai tempi in cui Giorgio Armani regalò [illegible] donne le prime giacche da uomo, pensate [illegible] inequivocabilmente al femminile. C'è per l'autunno-inverno prossimo la voglia del largo [illegible] del nasconderai. perfino quando il guaio [illegible] salir: l'ampiezza è comoda, anche, si capisce, per i produttori degli splendidi tessuti. [illegible] motivo nuovo [illegible] nel risvolto, sciallato, a tanca, unico, proiettato a imbuto, è nel collo ad anello staccabile che diventa cerniera sulla bustina militare, come [illegible] Fendi che ha puntato su cappottoni in tessuto più che maschile, sportivo, knickerbocker e tweed, spigatoni e boucle piatto, alleati alla pelliccia, guarnizione e bolero da sovrammettere, fodera o [illegible] sul blazer o sotto pelliccia. Altro motivo novità, è la martingala, incrociata [illegible] bande del grembiule, infilata a passapasso e raccogliere in pieghe l'ampiezza del dorso. Quasi nuovi e ripetitivi un po' dovunque, con un'aria di famiglia sorprendente.

Ora che i giochi della [illegible] d'inverno [illegible] esauriti, è più [illegible] che il denominatore comune è il classico, quale antidoto a un serpeggiante ti[illegible] che la moda, pur così fortunata, coccolata [illegible] non mai dal mass-media, divenuta voce elefantiaca nel tessuto del quotidiano, sia al punto di disceso e convenga quindi più che badare [illegible] ri[illegible] tendere [illegible] vendibile. Il ritorno, con esasperazione, al vestir maschile [illegible] così specularmente contrapposto a un look femminile ma spoglio, sempre gli [illegible] capi, tailleurs, [illegible] e mantelli, però senza ambiguità.

Esattamente sullo sparviacqui[illegible] stili si situa Krizia che [illegible] sentito anche lei l'esigenza della donna di oggi [illegible] un modo [illegible] vestire più netto e preciso, ma l'abbigliamento di corte giacche [illegible] pantaloni da cavallo e ativati, più evocatrici dell'arte falconiera che di militaresche nostalgie, di comode e grandi giaccotte in tweed a trama larghissima, spinati e diagonali Anni Quaranta, [illegible] gonna lunga, [illegible] cappottoni a dama [illegible] e beige, [illegible] conserva [illegible] femminilità seducente.

In questa tornata di collezioni [illegible] l'autunno-inverno 1983-84 [illegible] trovano [illegible] loro miglior agio quegli stilisti che [illegible] hanno seguito una linea [illegible] praticità [illegible] di più segreta eleganza, [illegible] un equilibrio di toni e variazioni sottili. Per esempio André Laug che [illegible] saputo, senza mutar stile, allungare giacche e gonne, creando blousons dolci sui fianchi per slanciare la figura [illegible] Sanlorenzo, l'unica casa torinese presente a [illegible] che ha dosato con grande fascino i tessuti a trama rustica, i mohair a grossi quadri sfumati dal beige al marron e la flanella, il raso di lana blu notte in mantelli e giacca [illegible] linea nitida, appena vaga[illegible] maschile, ma di una sciolta[illegible] limpida; così nei trenches, nei due pezzi fluidi, negli spolverini di maglia marron, come la [illegible] nei finti pigiama di raso in pallido crema e gli abiti drappeggiati di velluto leggerissimo.

Donne o pantaloni? Si chie[illegible] Laura Biagiotti. Più pantal[illegible] per il suo 1985, ma nella forma che Chanel rubò [illegible] guardaroba del principe di Galles, corti e ripresi [illegible] caviglia, a suggerire con il loro volume un onorevole compro[illegible] [illegible] la gonna. In cachemire bianco, pull lavorato a mano in classici punti ingigantiti, trecce, rulli, losanghe, intarsi cardigan a righe bianche e nere puntiforme come il caviale, sono fra le cose più [illegible] della collezione Biagiotti che è fra i pochi, con sopranni ad aver operato [illegible] vera ricerca di taglio e di look. Tutti i bianchi dall'avorio al [illegible] dallo spago alla mollica, ma anche i grigi per il trench, [illegible] satin di lana e cotone imper[illegible] foderato [illegible] cachemire; i cappottoni da Siberia, i tailleurs in tes[illegible] maschile; [illegible] e crema, avana per gli abiti, le tute, [illegible] maniche a campocchiale, a pieghoni rientrati su se stessi e di una elittica linea ad uovo. Che è bellissima nei giaconi laccati come nelle cuissarde in satin bianco della sera, quando è il velluto stropicciato il ritorno di fiamma per l'edizione [illegible] della famosa bambola di Laura Biagiotti. Fluidità, dolcezza non contraddetta, anzi, dalle scarpe basse [illegible].

Anche da Basile il lato maschile presente nei gallet nei finestrati, negli spigati giganti degli [illegible] a camicia, lunghi fino ai piedi, coperti [illegible] blazer di sfalsata dimensione. [illegible] a caban dai dilatati volumi del trench, si stempera nell'immaterialità delle sfumature chiarissime, dal sabbiato al bianco o vire di [illegible] ironizzate uniformi, gonne quasi kilt a pieghe strette larghe, maglielle giro collo e blazer blu, marron su [illegible] [illegible] ma una sciarpa formato nel passato sulla spalle energiche. Una sciarpa che la sera è plissé negli [illegible] lunghissimi, sottili, anelli [illegible] [illegible] tuta [illegible] e nelle tonalità inglesi del pino, blu navy e vinaccia, di cadente georgette, di raso sostenuti e luminoso velluto frappé.

Lucia Sollazzo

Milano. Due modelli presentati da Giorgio Armani alle sfilate di alta moda. In alto: pantaloni abbondanti, camicetta in tessuto leggero a righe e sopraabito in stoffa, tipo maglia. Sopra: due smoking bianchi [illegible] sera (Telefoto Ansa e Ass. Pres.)

[illegible] finito l'isolamento [illegible] Filicudi

[illegible] — Dopo 24 [illegible] d'isolamento, [illegible] navi e aliscafi nell'impossibilità [illegible] trasbordare merci e passeggeri, ieri i 300 abitanti di Filicudi, una delle Eolie, hanno interrotto la protesta per il cavo telefonico sottomarino che da tre anni intralcia l'attracco.

Una squadra di sommozzatori sta scandagliando le acque davanti al porto per stabilire la profondità del cavo (qualche tempo fa l'ancora di [illegible] nave s'incagliò e i telefoni dell'isoletta non funzionarono per cinque mesi). Qualora la profondità fosse compatibile con [illegible] [illegible] [illegible]

GRUPPO MONTEDISON

Per Montedison la ricerca per il benessere dell'uomo è anche investimento produttivo.

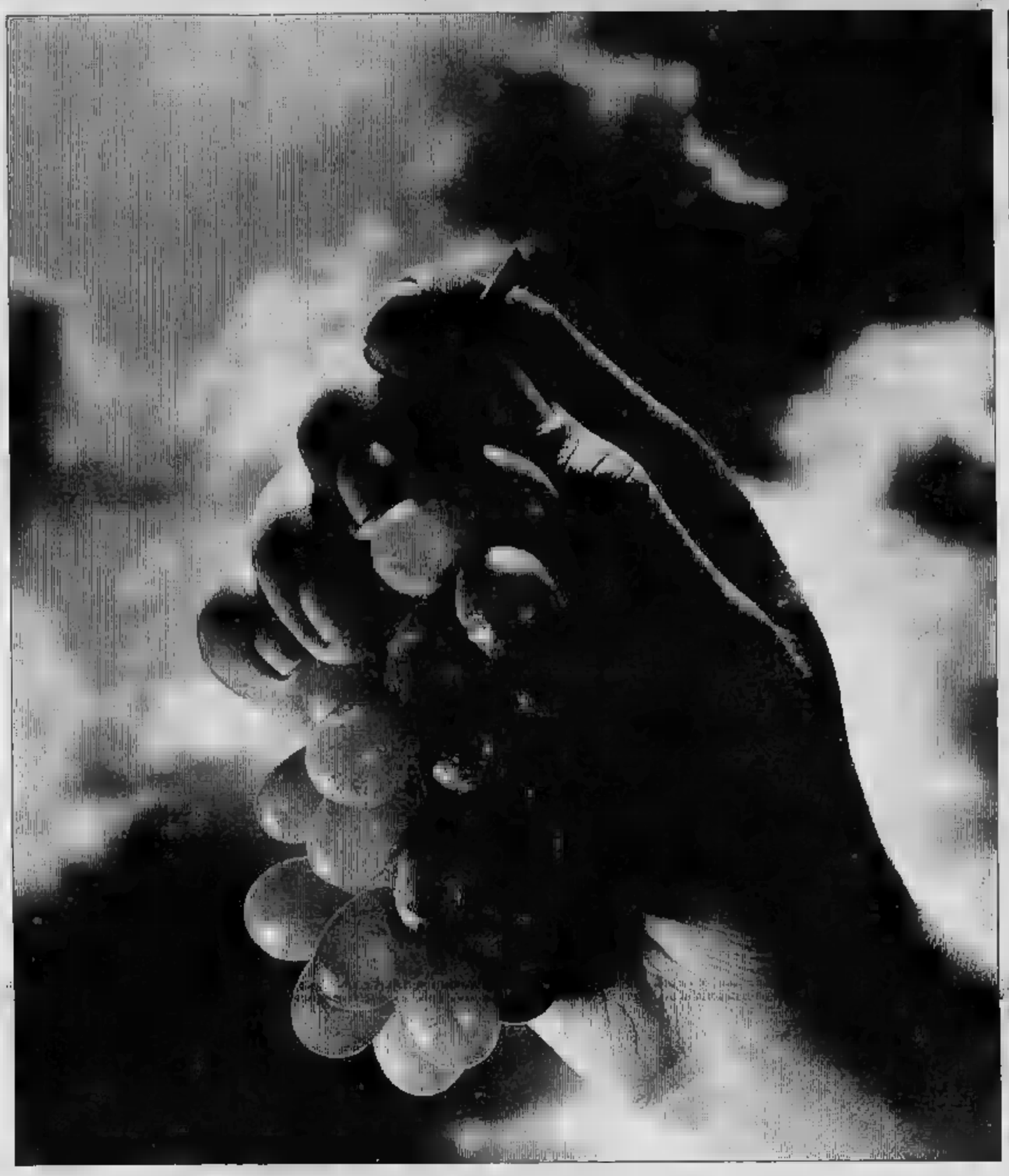
Ci sono nomi che guidano il rilancio dell'immagine italiana nel mondo intero. Montedison è uno di questi.
La somma che ogni anno Montedison investe nella ricerca va oltre il 50% dell'intera spesa per la ricerca di tutta la chimica italiana. Le équipes dei suoi ricercatori hanno dato vita a una scuola di grande tradizione in cui figurano nomi di fama mondiale, compreso un premio Nobel.

Oggi il Gruppo Montedison si presenta come un protagonista della lotta che l'uomo ha ingaggiato per una vita migliore.

Farmoplant,
una società del Gruppo Montedison

La Farmoplant, che opera nel settore dei fitofarmaci in campo mondiale, è l'unica industria italiana con struttura completamente integrata. In grado, cioè, di produrre i principi attivi e i formulati pronti all'uso. Ed è la sola industria in Italia a sviluppare da oltre 30 anni una ricerca di base.

Da qui escono prodotti all'avanguardia, come "Galben", "Ergostim", "Drepamon", che vanno dai fungicidi agli insetticidi ai biostimolanti.
Farmoplant protegge e aiuta le piante durante il ciclo vitale, con prodotti che non turbano l'equilibrio ambientale, ma che tengono conto dell'evoluzione della natura e del giusto rapporto fra piante e territorio. Per un'agricoltura più sicura ■ redditizia.



RICERCHE ITALIANE, BREVETTO ITALIANO: UNA SCOPERTA RIVOLUZIONARIA PER LA DIFESA DELLA VITE. I VIGNETI DI TUTTO IL MONDO RINGRAZIANO.

La peronospora, una delle più insidiose malattie della vite, finora si poteva sperare solo di prevenirla. Perchè gli antiperonosporici tradizionali agivano solo all'esterno della pianta.

Certo che se ci fosse un prodotto, che penetrando all'interno dei tessuti prevenisse e curasse... Ecco l'idea ■ la soluzione: Galben.

Galben ha un'elevata attività fungicida contro tutta una serie di Peronosporacee, con un comportamento endoterapico, ossia la capacità di agire all'interno dei vari organi vegetali.

Abbiamo così una protezione esterna ed interna, la protezione anche delle parti non irrorate e della vegetazione che si forma dopo il trattamento, e la resistenza alla pioggia.

Galben agisce dunque contro la peronospora sia in fase preventiva che curativa. ■ ■ viticoltore bastano tre o quattro trattamenti per proteggere con sicurezza le viti nella fase più delicata.

Galben è il più recente e tipico esempio degli studi d'avanguardia della Farmoplant, per fare dell'agricoltura un'attività moderna, redditizia e sicura.

MONTEDISON FARMOPLANT

il futuro della ricerca è nel successo dei suoi prodotti.

IMAC SpA

Lunga riunione di segreteria, lontane le posizioni di Lama e Del Turco

Decreto per il costo del lavoro Cgil divisa sul controprogetto

ROMA — Un ventaglio di ipotesi, alternative [illegible] decreto legge sulla [illegible] mobile, è [illegible]to discusso [illegible] [illegible] in una lunga riunione della segreteria [illegible] [illegible] Cgil. Lesa a ricercare [illegible] terreno di [illegible] tra comunisti e socialisti. Lama si è impegnato a fondo, come pure il «numero due» [illegible] Turco, socialista, ma i contrasti [illegible] rimasti [illegible] è ormai quasi certo [illegible] le [illegible] componenti si [illegible] senteranno ancora spaccate al direttivo convocato [illegible] domani a Roma: il risultato negativo sarà, comunque, valutato in giornata in due incontri separati [illegible] dirigenti comunisti e socialisti, [illegible] quali forse seguirà un tentativo in extremis da parte dello stesso segretario generale.

A tarda sera, Del Turco non ha nascosto il suo scetticismo. «*Mi pare fuori luogo* — ha detto — *l'ottimismo che il direttivo di venerdì possa varare una proposta unitaria della Cgil*».

I comunisti, a [illegible]to sembra, si sono attestati sulla proposta lanciata [illegible] giorni [illegible] da Garavini, pur am[illegible] [illegible] possibilità di qualche correttivo. Secondo Garavini, prendendo [illegible] punto [illegible] riferimento per il 1983 [illegible] inflazione al 13%, la cadenza degli scatti [illegible] scala [illegible] dovrebbe restare inalterata; se il tasso di inflazione dovesse diminuire, la cadenza potrebbe essere allungata [illegible] agli attuali tre mesi [illegible] quattro, cinque o [illegible] mesi in modo da contribuire ulteriormente [illegible] «raffreddamento», tutelando nello stesso tempo i salari; nel caso, invece, il tasso di inflazione dovesse salire, la cadenza degli scatti potrebbe addirittura essere ristretta, sganciando completamente il costo del lavoro dal «pacchetto» di fattori che [illegible] necessario contrastare per contenere [illegible] spinte al rialzo.

I socialisti hanno confermato il loro giudizio favorevole sulla soluzione [illegible] con il decreto legge; Lettieri per la [illegible] componente ha avanzato [illegible] ipotesi che prevede il mantenimento dell'attuale copertura della scala mobile, la differenziazione del punto, l'abolizione dell'attuale paniere (sul quale si calcolano [illegible] variazioni del costo della vita) [illegible]zando l'indice [illegible]. «*Dobbiamo dire senza equivoci* — ha sottolineato Lettieri — *che la scala mobile, così com'è, non funziona più. E' questione che va affrontata. E' stato un errore non averla fatta negli ultimi tre anni e aver giocato di rimessa. Con il punto unico, in realtà, abbiamo finito per scontentare tutti*».

Mentre la Cgil intensifica i preparativi della manifestazione del 24 marzo a Roma [illegible] direzione del pci dovrebbe pronunciarsi oggi sull'eventuale adesione, ed in caso positivo non si escludo la partecipazione personale di Berlinguer), Cisl e Uil continuano a sparare a zero contro il «gioco perverso» dell'ala comunista della stessa Cgil. La federazione alimentaristi della [illegible] ha deciso ieri di dare vita a proprie rappresentanze sindacali [illegible] i consigli [illegible] fabbrica «*troppo strumentalizzati a fini politici dal pci*», come è avvenuto nello stabilimento della Perugina e in altre fabbriche [illegible] Lombardia. «*Il dissenso* [illegible] *i sindacati* — ha affermato il segretario generale Pelos — *non è sui contenuti, ma sul ruolo del sindacato. La manifestazione del 24* [illegible] *sancisce la rottura dei legami unitari, mentre giudico populismo affidarsi al movimento* [illegible] *quando* [illegible] *d'accordo*». Dello [illegible] tono, l'attacco della federazione postelegrafonici [illegible] Cisl ai comunisti durante una folta assemblea di delegati. «*I comunisti della Cgil* — ha osservato il [illegible]tario generale Nicddu — *hanno la responsabilità* [illegible] *fortemente incrinato l'unità sindacale, ma anche reso difficile il mantenimento della loro unità d'azione*».

La segreteria nazionale della Fim-Cisl ha inviato una lettera [illegible] alle proprie strutture per ribadire che «*la partecipazione dei Cdf alla manifestazione del 24 marzo indetta* [illegible] *la Cgil rappresenta una* [illegible] *tradizione ed una violazione dei patti unitari.*

Dalla categoria il [illegible] sale e coinvolge [illegible] di più i vertici. «*Se i comunisti* — ha ieri sostenuto Carniti — [illegible] *vogliono trarre conclusioni sciagurate da questa vicenda, non c'è nessuna ragione perché la bandiera dell'unità sindacale non* [illegible] *portata avanti* [illegible] *tutti coloro che si* [illegible] *riconoscono*». Benvenuto: «*Se Lama realmente ha una nuova proposta, la* [illegible] *fuori, anche perché non vorrei* [illegible] *il 24* [illegible] *si dicessero delle cose per smentirle il giorno dopo*». Su questo aspetto insiste l'on. Marianetti, socialista e già segretario generale aggiunto [illegible] Cgil, ritenendo che «*si tratta di messaggi e ammiccamenti che hanno lo* [illegible] *di rendere inutili i provvedimenti* [illegible] *governo e* [illegible] *perdere tempo delegittimando ciò* [illegible] *si è fatto*.

Gian Carlo Fossi

Protesta in piazza a Trieste

[illegible] — A quasi un [illegible] di dallo sciopero generale nelle province [illegible] Trieste e Gorizia, promosso unitariamente dalle tre confederazioni sindacali, e nel corso del quale la componente comunista della Cgil aveva boicottato il comizio di Liverani, una nuova manifestazione si è svolta [illegible] capoluogo giuliano. A proclamare lo sciopero generale [illegible] stata [illegible] sola Cgil, [illegible] i socialisti della stessa sindacato, ala [illegible] Cisl e la Uil, si sono dissociati.

Un corteo di circa [illegible] mila lavoratori, seguito [illegible] sindacato, di circa 7 mila, [illegible] questura, ha percorso [illegible] centro della città partecipando, nella tarda mattinata, in piazza Goldoni ad [illegible] comizio del segretario della Cgil triestina, Roberto Treu. Alla manifestazione [illegible] da parte [illegible] lavoratori dell'Arsenale «San Marco», della [illegible] Motori, [illegible] e di [illegible] industrie minori si [illegible] contrapposta una partecipazione molto limitata in altri settori. Manifestazioni analoghe si sono svolte a Pordenone e Ancona.

UNA STORIA *A112* CHE PUO' CAPITARE A TUTTI.

Fino al 31 marzo.

Lorenzo, che è giovane e sveglio, decide di comprare una A112, adesso che i Concessionari Lancia propongono condizioni specialissime per tutte le versioni Junior, Elite, LX, Abarth.

Sceglie una A112 Junior, e [illegible] la porta via pagando solo 5 milioni di anticipo. Peccato che [illegible] non avesse un'auto usata da dare in cambio: il Concessionario gliela avrebbe valutata molto bene, detraendo il [illegible] valore dai 5 milioni.

Lorenzo è molto contento. Non solo perché può guidare un'auto diversa da tutte le altre per eleganza, personalità, divertimento di guida,

ma anche perché il Concessionario gli fa una riduzione di 522.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano equivalente alla messa in strada.

Nel gennaio '85, Lorenzo dovrà pagare solo 2 milioni 200 mila lire...

perché il Concessionario gli ha abbuonato anche tutti gli interessi sul saldo. Che splendida idea ha avuto il nostro amico!

*Versione Junior senza optional

Piaciuta la storia? Anche voi potete esserne protagonisti, scegliendo [illegible] A112 Junior, oppure l'elegantissima Elite, l'esclusiva LX o la sportivissima Abarth, sempre a condizioni eccezionali (vedi tabella). Se avete un'auto usata da dare in cambio, tanto meglio: il Concessionario ve la valuterà molto bene, e il [illegible] valore verrà detratto dalla quota contanti iniziale. E anche se pagate subito in contanti, [illegible] con le comode rate SAVA che arrivano anche a [illegible] mesi, il Concessionario vi manterrà comunque una riduzione di 522.000 lire equivalenti al costo della messa in strada, oltre a proporvi condizioni molto molto vantaggiose. Affrettatevi però: come tutte le belle storie, anche questa finisce. Per la precisione, il 31 marzo.

MODELLO	ANTICIPO	[illegible]
A112 Junior	5.000.000	2.200.000
A112 Elite	5.864.000	2.200.000
A112 LX	6.704.000	2.200.000
A112 Abarth	6.866.000	2.200.000

Gli anticipi si riferiscono al prezzo chiavi in mano senza optional, già ridotto del costo della messa in strada. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non è cumulabile [illegible] altre iniziative eventualmente in [illegible]

IN CONTEMPORANEA PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA

All'Alfa la Uilm fonda una Rsa

MILANO — I delegati Uilm del consiglio di fabbrica dell'Alfa Romeo di [illegible] hanno deciso, al termine di una riunione durata tutta la giornata, [illegible] ritirarsi dall'organismo sindacale aziendale e di procedere alla costituzione di una rappresentanza sindacale aziendale (Rsa) limitata per il momento ai soli delegati Uilm eletti nello stesso consiglio di fabbrica.

La notizia è stata confermata a tarda sera dal segretario generale della Uil lombarda, Amedeo Giuliani, il quale ha partecipato, unitamente al segretario nazionale della Uilm Antonio Regazzi, all'attivo Uil Alfa Romeo nel corso del quale è stata puntualizzata l'iniziativa.

ROMA — Il coordinamento sindacale [illegible] settore gomma - plastica [illegible] proclamato altre 8 ore [illegible] sciopero a sostegno della vertenza contrattuale.

Le agitazioni verranno attuate in forma articolata con l'indicazione precisa, data ieri [illegible] responsabili della Fulc, di arrecare il maggiore danno possibile alla produzione.

Con il blocco delle tariffe scavalcata la «Compagnia Unica»

D'Alessandro sfida i portuali

Capovolta la prassi [illegible] mediazione [illegible] Dagnino - Consensi di imprenditori e partiti - Pci e Cgil criticano «il metodo autoritario» - Si attendono i [illegible] per i pensionamenti anticipati

[illegible] — Lo scontro duro sulle calate, che qualcuno forse memore della vivacità sindacale dei portuali genovesi negli anni scorsi paventava, per ora non [illegible] [illegible] a 24 ore dal «decreto» del presidente del Cap, Roberto D'Alessandro, che ha bloccato sino alla fine dell' [illegible] ogni aumento [illegible] tariffe.

La gestione del predecessore, Giuseppe Dagnino, rimasto in carica per circa 17 anni, era stata contrassegnata dalla [illegible] mediazione tra il Cap e il Culmv, i due pilastri [illegible] cosiddetto «binomio» [illegible] gestione [illegible] scalo genovese. Le [illegible] duravano mesi.

Dopo il deciso intervento [illegible] D'Alessandro la situazione [illegible] ancora tesa e non definitiva[illegible] risolta: ieri [illegible] stato [illegible] sciopero di protesta di due ore nei primi due turni; [illegible] difficile dire [illegible] la reazione [illegible] circoscritta e forse già esaurita, oppure se ci sarà nelle prossime settimane una escalation del dissenso. [illegible] sera D'Alessandro ha convocato un incontro che dovrebbe essere chiarificatore con i dirigenti della Culmv e con Cgil, Cisl e Uil dei trasporti.

Quali sono state le reazioni della città «economica» e politica? Gli imprenditori, [illegible] utenti [illegible] porto, [illegible] spedizionieri, gli armatori, le aziende [illegible] riparazioni navali hanno applaudito [illegible] riserve parlano apertamente [illegible] «inversione [illegible] tendenza». Lo [illegible] ha fatto il presidente della Camera di commercio, [illegible] Vittorio Canvisi, [illegible] favorevole il presidente della Regione, Rinaldo Magnani. Consensi, [illegible] speranza che il porto trovi il suo definitivo rilancio, sono venuti da tutti i partiti, ad eccezione del pci: ma i comunisti non sono stati troppo duri: si sono limitati ad esprimere (come ha [illegible] il presidente della Provincia, Elio Carocci) sostanziale con[illegible] per l'aballi economica, finanziaria e manageriale del presidente [illegible] porto e invece si [illegible] dissociati dal provvedimento, che sarebbe stato «autoritario e unilaterale».

Cisl e [illegible], i cui rappresentanti [illegible] [illegible] astenuti ieri mattina, in sede di comitato esecutivo del porto che ha approvato il blocco delle tariffe, hanno già fatto sapere il loro apprezzamento alla «linea D'Alessandro». I dirigenti della Cgil portuali hanno espresso, [illegible] il pci, apprezzamento per il contenuto dell'analisi del presidente del Cap, ma [illegible] sono dissociati per «*il metodo che ha fatto superare la prassi della trattativa*».

Il punto interrogativo resta la Compagnia Unica: all'interno, da tempo, [illegible] sono «falchi» (difensori [illegible] vecchia struttura, le [illegible] origini risalgono addirittura al Medioevo) e le «colombe», più disponibili verso una modifica dell'assetto del lavoro in porto.

Il decreto comporterà la diminuzione degli organici delle squadre. Infatti il blocco tariffario [illegible] scattato nel mo[illegible] in cui D'Alessandro ha accolto formalmente la richiesta di aumento delle tariffe presentata dalla Compagnia, [illegible] contestualmente, ha diminuito del [illegible] [illegible] organici. In pratica, [illegible] squadre che [illegible] [illegible] media impiega dai 20 ai 22 elementi, passerà tra i sedici e i [illegible]. La diminu[illegible] degli organici sarà compensata da un impiego più produttivo delle tecnologie. Analogamente diminuiranno del 20% le spese generali [illegible] consorzio, i cui dipendenti diminuiranno a loro volta.

Resta infine, pesantissima, l'incognita dell'«esodo». Arriveranno dal governo i fondi per poter collocare in pensione anticipata i «consortili» e i portuali in esubero? E poi, lo scontro non diventerà esclusivamente politico?

Paolo Lingua

Lettera al direttore

Albergatori e ricevuta fiscale

Caro Direttore,

leggo con stupore [illegible] *La Stampa del 13* [illegible] *un'agenzia secondo la quale* [illegible] *albergatori sarebbero al vertice dell'evasione in materia* [illegible] *ricevuta fiscale. Ciò non è vero ed è contraddetto sia dai dati dell'amministrazione finanziaria che da quelli riportati dall'agenzia* [illegible] *che ha diffuso la notizia.*

Secondo questi dati, infatti, «nel 1983, comunque, al vertice [illegible] *infrazioni commesse* [illegible] [illegible] *sono i ristoranti* [illegible] *151.370 ricevute non rilasciate», al secondo posto si piazzano i meccanici [illegible] auto [illegible] moto», mentre gli albergatori vengono citati per ultimi* [illegible] *65 mila infrazioni.*

Un'attenta lettura dei dati avrebbe evidenziato la differenza che passa tra omissione della ricevuta fiscale — che comporta evasione di imposta — e altre infrazioni che possono [illegible] *anche puramente formali.*

Bonaventura Vaccarella
Direttore generale Fisia

Facilitazioni alle imprese e più tasse sui consumi per far quadrare il bilancio dello Stato

Londra lancia la «rivoluzione fiscale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Sullo sfondo, la City ha continuato [illegible] esprimere la propria [illegible] negli obiettivi della politica economica del governo delineati [illegible] dal cancelliere Nigel Lawson nella presentazione del bilancio [illegible] dello Stato. L'indice, che [illegible] [illegible] aveva registrato [illegible] aumento record di 30 punti, ha proseguito anche ieri sullo slancio, guadagnando quasi [illegible] altro punto e mezzo. Le [illegible] mondo imprenditoriale e i positivi commenti dei giornali finanziari dimostrano che è almeno in parte vera l'affermazione polemica del leader dell'opposizione laburista [illegible] Kinnock, quando aveva definito [illegible] Comuni il progetto [illegible] «*un budget per la City, non* [illegible] *il popolo*».

L'obiettivo principale che si [illegible] prefisso il [illegible] Scacchiere, riassunto schematicamente, è infatti quello [illegible] forgiare [illegible] po[illegible] e [illegible] ambiziosa prolungata per sostenere [illegible] ripresa economica sull'intero arco della nuova legislatura. E questo obiettivo viene ricercato [illegible] governo conservatore stabilendo [illegible] preciso quadro [illegible] per l'[illegible] prossimi anni, alleggerendole [illegible] gravami [illegible] con la riduzione [illegible] sovrattassa degli imprenditori dovuta alla previdenza sociale), facilitandone gli investimenti.

[illegible] l'azione [illegible] prenditori, Lawson ha operato [illegible] «taglio» fiscale di due miliardi di sterline nel prossimo [illegible] '85-'86 e [illegible] 4,5 in quello successivo. Certamente, questa [illegible] si accompagna [illegible] nel [illegible] fiscalità privata, ma le risorse delle famiglie [illegible] non [illegible] tutte) aumenteranno [illegible] pratica solo nominalmente, seguendo il trend dell'inflazione.

I critici [illegible] governo sostengono, semplificando al massimo [illegible] polemica, che «*il ricco diventerà ancora più ricco,* [illegible] *al povero potrà* [illegible] *toccare al massimo* [illegible] *briciole*». Il che pare vero, ma solo parzialmente. La sperata ripresa produttiva sull'onda di un ritmo d'espansione [illegible] tre per cento dovrebbe in[illegible] cominciare, spera [illegible] governo, a dare qualche frutto, almeno a medio termine, sul piano dell'occupazione.

Ma a parte l'avvio della «rivoluzione fiscale», come l'hanno subito definita i giornali inglesi, il *budget* del [illegible] Lawson ha dovuto risponde[illegible] a un preciso problema: come far aumentare le entrate, limando [illegible] agevolazioni fiscali [illegible] appesantire il debito pubblico? Il ministro se l'è cavata mutando il sistema d'applicazione dell'Iva sulle importazioni e usando tranquillamente la tagliola della fiscalità indiretta (aumentando birra, benzina, sigarette, [illegible], alcolici [illegible] genere). [illegible] verranno gradualmente abolite [illegible] facilitazioni fiscali concesse agli stranieri.

In questo quadro, [illegible] cancelliere Lawson si è preoccupato [illegible] [illegible] predecessori di controllare la [illegible] pubblica (che è stata limata negli [illegible] ni scorsi), accontentandosi di seguire il cammino tracciato in precedenza e di confermare l'esteso programma di «privatizzazioni» delle società pubbliche più competitive la cui vendita porterà un flusso cons[illegible] di denaro nelle casse statali. Infine, il governo attribuisce sempre grande importanza alla lotta contro l'inflazione [illegible] a scivolare [illegible] 4,5 per cento entro l'anno (dall'attuale 5,1) per ascendere al tre per cento entro i prossimi anni, con il lontano obiettivo di un mitico azzeramento.

Paolo Patruno

[illegible] IERI 22 LIRE, IN RIBASSO ANCHE SUL MERCATO TEDESCO

Il dollaro (1584) in ritirata

L'incertezza per i risultati elettorali e dati contrastanti sull'economia Usa all'origine del ribasso

Riflessi in Italia

Dopo i forti [illegible] di questi primi tre giorni della settimana il [illegible] dei cambi è sempre più nell'occhio del ciclone. L'interscambio [illegible] merci e servizi, cui si aggiungono i movimenti di capitali, ha assunto dimensioni tali negli ultimi anni da condizionare l'intera attività produttiva di molti Paesi. Il ribasso dell'8% circa delle quotazioni del dollaro, la [illegible] internazionalmente più qualificata, e di tali dimensioni [illegible] coinvolgere ogni programma industriale e commerciale capovolgendo qualsiasi ipotesi di profitto.

Basti considerare i riflessi sui costi energetici: per la bilancia dei pagamenti italiana, per esempio, ciò significa un'economia di migliaia di miliardi su base annua. Bisogna poi aggiungere i risparmi sui costi delle materie prime e dei prodotti agricoli espressi generalmente in dollari. Naturalmente non [illegible] guadagni netti per i produttori di manufatti perché, per questioni di concorrenza, dovranno attecare a breve scadenza anche i listini dei prezzi.

Qualche danno deriverà al turismo. In termini di cambio lira-dollaro, negli ultimi tempi gli americani avevano trovato assai conveniente passare le vacanze in Italia: ora che il cambio sta diventando meno favorevole si potrebbe [illegible] qualche ripercussione nella fascia più modesta dei turisti. Altre preoccupazioni deriveranno alle nostre imprese che hanno in corso grossi contratti con l'estero stilati prevalentemente in dollari. Il piano finanziario [illegible] troveranno invece un gran sospiro di sollievo quei nostri operatori economici, sia pubblici sia privati, che per [illegible] serie di ragioni si [illegible] dovuti indebitare negli scorsi anni in valuta statunitense: si tratta di [illegible] migliaia di miliardi di prestiti a breve e a lunga scadenza e basta fare qualche piccolo calcolo per constatare le grandi dimensioni del fenomeno.

Ora però la domanda che esperti monetari e imprenditori si pongono riguarda la consistenza del movimento in atto. Continuerà la discesa del dollaro e fino a quali limiti? [illegible] questo proposito si può solo fare qualche considerazione. L'inversione di tendenza sul mercato dei cambi è stata determinata, come avviene sempre in questi casi, da un fatto occasionale, l'aggravarsi [illegible] conflitto Irak-Iran e la possibilità di complicazioni di grande portata per [illegible] sicurezza degli Emirati del Golfo Persico e della navigazione in quella zona nevralgica del Medioriente.

L'inarrestabile rialzo della moneta Usa, cui si contrapponeva il sempre più profondo deficit [illegible] commerciale, aveva già messo in allarme molti finanzieri che avevano incominciato a spostare i loro capitali verso il franco svizzero. Da diverse settimane il fenomeno si è esteso allo [illegible] e soprattutto il marco. Per il solito processo di autoalimentazione il ribasso del dollaro ha preso proporzioni sempre maggiori e la violenta reazione tecnica di lunedì ha avuto durata brevissima, con l'effetto di attirare una crescente massa di operatori e investitori nel gioco dei cambi.

Il movimento del dollaro si è [illegible] allargato, pur non mancando alcune perplessità di fondo. Occorre pensare che il cronico, gigantesco deficit della bilancia commerciale Usa lascia ben poche speranze di un allentamento dei [illegible] di interesse, che potrebbero addirittura aumentare, se si ripresentasse all'orizzonte la minaccia inflazionistica adombrata [illegible] alcuni famosi economisti provocando nuove reazioni incontrollate sul dollaro.

Renato Cantoni

ROMA — Dopo un'apertura [illegible] estremamente debole, il dollaro ha perso ulteriormente terreno sui mercati valutari europei, per chiudere la seduta a quota 1584,25 lire, rispetto alle 1608,60 lire [illegible] martedì; si tratta di un tonfo di oltre 32 punti, che riporta la valuta statunitense ben al di sotto di quota [illegible]

Anche a Francoforte, dove martedì il dollaro veniva quotato a 2,5804 marchi, al fixing di ieri è stato toccato un valore di 2,5484 marchi, con una perdita secca di oltre 4 pfennig in una sola seduta. Nonostante l'ottima salute di cui gode attualmente il marco, in particolare appunto nei confronti del dollaro, non si prevede alcuna rettifica dei tassi [illegible] la Bundesbank ha [illegible] che non è in programma alcuna conferenza stampa dopo la riunione del suo direttivo fissata per oggi.

Secondo gli operatori il comportamento del dollaro, che del resto è in linea con l'assestamento già rilevato martedì, va attribuito in larga misura alle incertezze politiche relative alla tornata pre-elettorale negli Stati Uniti, nonché all'insuccesso [illegible] tentativi finora compiuti per ridurre il passivo di bilancio statunitense, mentre prende nuovamente piede, tra gli osservatori, il convincimento che la moneta americana continui ad essere fortemente sopravvalutata.

E' inoltre di ieri la notizia di un imprevisto calo delle vendite al consumo negli Stati Uniti. Il dato ha disorientato un mercato abituato da qualche tempo a scorgere segnali sempre più insistenti di una florida ripresa dell'economia Usa.

Poco convincente il poi risultato, per gli operatori, [illegible] dichiarazione del ministro del Commercio, Malcolm [illegible] ge, secondo cui il calo delle vendite al consumo (pari allo 0,2% a febbraio, dopo un incremento del 3,3% rilevato a gennaio) sarebbe positivo, in quanto consentirebbe un aumento del risparmio, ed agevolerebbe così gli investimenti capitali. Tale dichiarazione stride infatti con quella immediatamente precedente, secondo cui, sempre a detta di Baldrige, l'attività economica toccherà livelli più elevati del previsto nel trimestre in corso, senza però correre il pericolo di «surriscaldarsi». Nel secondo trimestre, la [illegible] economica dovrebbe livellarsi leggermente, e consentire di raggiungere il tasso medio di crescita del 4,5-5% previsto dalla Casa Bianca per l'intero primo semestre.

Di riflesso all'ulteriore brusco calo del dollaro sui mercati europei, l'oro è risalito chiudendo a 399,75 dollari l'oncia a Londra, poco sotto la soglia dei 400 dollari [illegible] brevemente a metà mattinata e con un incremento di oltre 2 dollari sui 397,75 dollari del fixing di martedì.

Prime rate Usa torna a salire?

CHICAGO — Roy Moor, economista capo della First Chicago Corporation, una delle grandi holding bancarie, prevede che il tasso primario [illegible] salirà di mezzo punto entro la prossima settimana, salendo [illegible] all'11,50%. Un ulteriore aumento viene previsto da Moor nel corso degli ultimi tre mesi dell'84, tale da [illegible]re il prime rate all'11,75

Nicolazzi: «Di questo passo ci vorranno almeno due-tre settimane»

Va a rilento l'esame del condono

ROMA — Procede a rilento l'esame alla Camera [illegible] disegno di legge sul condono edilizio. Gli emendamenti sono tanti e i lavori in aula sono ostacolati [illegible] interminabili discussioni su ogni proposta di modifica. Ad ogni votazione poi, la maggioranza rischia di andare sotto. Nella seduta di ieri, la prima della settimana, dopo le dispute di venerdì scorso, ne sono stati approvati appena sei. Restano da esaminare ancora una trentina di articoli e può già dirsi fallito l'obiettivo di vedere il disegno di legge approvato [illegible] Montecitorio entro sabato.

Il ministro dei Lavori [illegible]ici, il socialdemocratico Franco Nicolazzi, il «padre» del condono edilizio, è preoccupato e nel Transatlantico ha avuto ieri mattina uno sfogo con i giornalisti: «*Di questo passo* — ha detto — *arriveremo alla conclusione non prima di due o tre settimane*». Ed ha aggiunto polemicamente: «*I comunisti forse vorrebbero raggiungere un accordo. Io li ho invitati a fare le loro proposte, ma non [illegible] dal generico. E poi accusano il governo di ricorrere al voto di fiducia. Comunque, sul condono abbiamo deciso [illegible] non chiedere [illegible] fiducia, anche se sono [illegible] mesi che ne discutiamo e ancora non ne usciamo fuori. Sono i comunisti con i loro comportamenti che impediscono al Parlamento di decidere seguendo le procedure normali*».

Da parte comunista si replica che i tanti emendamenti sono dovuti ad un testo assai particolato e che necessita perciò di numerose modifiche. E ieri non è mancato l'«incidente», ormai una consuetudine nella discussione sul contestato provvedimento. E' successo che [illegible] momento della votazione sull'articolo 11 (che riguarda la sanatoria delle sanzioni per gli abusi edilizi), i voti dei cinque liberali presenti erano sei.

Il segretario del gruppo comunista, Pochetti, a questo punto è scattato in piedi protestando vivacemente. Il «colpevole» [illegible] doppio voto [illegible] è sottosegretario agli Interni Raffaele Costa, il quale si è subito rammaricato per l'incidente provocato da «uno scambio di posti e nulla più». Il presidente del gruppo liberale Bozzi si è prontamente scusato.

Il procedere a rilento tiene comunque in ansia il governo e in particolar modo il ministro [illegible] Tesoro Goria, perché uno slittamento eccessivo farebbe perdere quest'anno parte del gettito previsto dal condono (poco più di 5000 miliardi). Nei conti dello Stato c'è già un «buco» di oltre 6000 miliardi, secondo le ultime stime del ministro del Tesoro. Se ora a questa cospicua somma dovessero aggiungersi altre migliaia di miliardi, per rimettere in sesto la [illegible] economica si renderebbe necessaria [illegible] nuova stangata fiscale. Per accelerare l'iter, l'assemblea di Montecitorio ha deciso di esaminare prima gli articoli meno controversi e accantonare quelli sovraccarichi di emendamenti. La procedura dovrebbe snellire i lavori.

E veniamo agli articoli approvati ieri. Dell'11 è detto sopra. Il 12 riguarda le opere eseguite su suoli di proprietà dello [illegible] o di enti territoriali. E' prevista la demolizione, a spese dell'abusivo, per quelle opere in contrasto con rilevanti interessi urbanistici o ambientali. L'articolo 13 tratta le variazioni autorizzate alle opere edilizie. Per evitare la demolizione il sequestro degli abusi relativi a varianti interne non dovranno comportare ampliamenti [illegible]

[illegible] Pucci

Prime rate Usa torna a salire?

CHICAGO — Roy Moor, economista capo della First Chicago Corporation, una delle grandi holding bancarie, prevede che il tasso primario [illegible] salirà di mezzo punto entro la prossima settimana, salendo [illegible] all'11,50%. Un ulteriore aumento viene previsto da Moor nel corso degli ultimi tre mesi dell'84, tale da [illegible]re il prime rate all'11,75

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 12% 1979-1986 DI NOMINALI L. 600 MILIARDI (MAXWELL)

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 12 [illegible] 1984 con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° giugno 1984 diventeranno esigibili alla pari, presso i consueti istituti bancari incaricati, i titoli costituenti le serie rappresentate dai numeri

1 — 9 — 11 — 26 — 29 — 32 — 37 — 48 — 50 — 57
59 — 60 — 61 — 62 — 63 — 65 — 67 — 71 — 89 — 92

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° dicembre 1984 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare da [illegible] per capitale.

AVVISO DI GARA

La Giunta Regionale intende [illegible] una [illegible] per l'affidamento dei lavori di allargamento di Mosaici Catastali alla scala 1:5000 e 1:10.000 inquadrati nella Carta Tecnica Regionale con il metodo di cui all'art. 8 lett. a) della L.R. 25-8-1981 n. 54. L'importo dei lavori è di L. 90.748.990 più IVA.

Le imprese interessate per telegramma, operatori telecomunicazioni, riproduzioni e disegno, possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara.

La domanda in carta da bollo da L. 3000 dovrà essere presentata alla Regione Toscana - Dipartimento Assetto del Territorio - Settore Cartografico, via di Novoli 26 - 50127 FIRENZE, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Alla domanda dovrà essere allegata copia di iscrizione alla C.C.I.A. una descrizione di precedenti lavori di rilievi catastali eseguiti nella Carta Tecnica Regionale eseguiti, il nominativo degli enti per i quali sono stati effettuati, le relative strutture di fotointerpretazione e di fotogrammetria ed il personale di ruolo impegnato nelle [illegible] di meccanica e di restituzione.

La presentazione della domanda non vincola l'Amministrazione Regionale.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 12 del 7-3-84.

IL PRESIDENTE

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 51/84 R.E.S.
N. 30055/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 2-4-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

RISTAGNO Pasquale nato a Crotone il 22-2-1954 res. a Torino, via Carlo Noè 6

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 30-3-82, 5-4-82, 13-4-82, 24-4-82, 25-5-1982, emesso sull'istituto Bancario San Paolo di Torino, la esecuzione dello stesso assegno circolare, assegni bancari di L. 2.500.000, 1.242.000, 3.000.000, 13.876.000, 4.000.000,

[illegible] che di predetto istituto trattario lasciava depositati i fondi corrispondenti (poiché grave per numero e importo degli assegni e per entità su conto corrente esistente per quanto riguarda l'importo di L. 4.000.000

DISPONE

condanna il suddetto alla pena di mesi [illegible] e L. 2.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento,

ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali [illegible] la durata di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 18 febbraio 1984

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bendi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 53/84 R.E.S.
N. 30056/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in [illegible] 4-5-1983 ha pronunciato la [illegible] sentenza

CONTRO

SODA Giampiero nato a Torino il giorno 11-12-1954 res. in San Remo corso Inglesi 288

IMPUTATO

[illegible] reato di cui [illegible] 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 29-4-1982 emesso sulla Banca Popolare di Milano un assegno bancario di L. 1.440.000 (unmilione quattrocentoquarantamila) su c/c 0002 senza che si [illegible] fatto la trattaria fossero depositati i fondi corrispondenti

Reclidivo ex art. 99 C.P. ripetuta grave per importo

ORDINA

condanna il suddetto alla pena di un mese di reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di [illegible] ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 18 febbraio 1984

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bendi)

CITTA' DI [illegible]

AVVISO DI GARA

Il Comune di Casale [illegible] intende procedere alla seguente gara di appalto a trattativa privata per gli importi e con metodo indicati a fianco di ogni appalto:

a) Lavori di ristrutturazione [illegible] ampliamento Palazzo degli Uffici Giudiziari - Opere murarie, importo base di gara L. 1.215.600.000, Metodo di aggiudicazione: art. 1 lett. c) Legge 2-2-73 n. 14. Iscrizione Albo Nazionale dei Costruttori: Categ. 2ª.

b) Opere di urbanizzazione primaria (canalizzazione fognarie, opere stradali e illuminazione pubblica) PEEP/80 - Quercere Nuova Casale. Importo a base di gara L. 183.042.360 Metodo di aggiudicazione: art. 1 lett. b) Legge 2-2-73 n. 14. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. Categ. 5 o 10ª.

Saranno ammesse singole gare di appalto.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alle suddette gare presentando singole domande in competente bollo da inviare a questo Comune - Ufficio Contratti - entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

IL SINDACO
Guido Cattaneo

AVVISO DI GARA

La Giunta Regionale intende [illegible] una [illegible] per l'affidamento dei lavori di allargamento di Mosaici Catastali alla scala 1:5000 e 1:10.000 inquadrati nella Carta Tecnica Regionale con il metodo di cui all'art. 8 lett. a) della L.R. 25-8-1981 n. 54. L'importo dei lavori è di L. 90.748.990 più IVA.

Le imprese interessate per telegramma, operatori telecomunicazioni, riproduzioni e disegno, possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara.

La domanda in carta da bollo da L. 3000 dovrà essere presentata alla Regione Toscana - Dipartimento Assetto del Territorio - Settore Cartografico, via di Novoli 26 - 50127 FIRENZE, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Alla domanda dovrà essere allegata copia di iscrizione alla C.C.I.A. una descrizione di precedenti lavori di rilievi catastali eseguiti nella Carta Tecnica Regionale eseguiti, il nominativo degli enti per i quali sono stati effettuati, le relative strutture di fotointerpretazione e di fotogrammetria ed il personale di ruolo impegnato nelle [illegible] di meccanica e di restituzione.

La presentazione della domanda non vincola l'Amministrazione Regionale.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 12 del 7-3-84.

IL PRESIDENTE

[illegible] NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che, a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITO	Cedola pagabile 1.10.84	Maggiorazione sul capitale: scarto semestre 1.10.83 - 31.3.84	Maggiorazione sul capitale: valore accumulato al 1° 4.84
1977-1984 Indicizzato I emissione (Cattin)	- -	+ 3,517%	+ 47,444%
1977-1984 Indicizzato II emissione (Torlini)	8,50%	+ 3,517%	+ 45,272%
		scarto semestre 1.4.84 - 30.9.84	valore accumulato al 1° 10.84
1982-1989 Indicizzato IV emissione (Gilbert)	8%	-0,139%	+ 2,869%
1983-1990 Indicizzato II emissione (Artom)	7,85%	+ 0,661%	+ 4,17%

Le specifiche riguardanti i valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

Cigahotels [illegible] miliardi la valutazione consolidata

MILANO — Il bilancio consolidato al 31-10-83 della «Cigahotels» si è chiuso con un fatturato di 185 miliardi, un cash flow di [illegible] miliardi ed un utile netto di 5,5 miliardi che consente la distribuzione di un dividendo globale di [illegible] miliardi. Sono questi alcuni dei dati emersi nel corso di un incontro.

Il bilancio consolidato al 31 ottobre 82 registrava un fatturato di 115,7 miliardi, un cash flow di 9,5 miliardi ed un utile netto di 167 milioni.

Nel corso dell'incontro — a quanto si apprende — è stata presa in esame un'analisi del gruppo che evidenzia i fatti gestionali [illegible] cercando di quantificare una valutazione della società. Da questa emerge una valutazione a [illegible] 230 miliardi (15 volte il cash flow) tenuto conto della contenuta redditività [illegible] gestione.

Equo canone [illegible] indici

ROMA — E' stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» l'indice dei prezzi al consumo del febbraio scorso dall'Istituto centrale di statistica ai fini dell'adeguamento dell'equo canone.

L'indice di febbraio è risultato del 12,2 per cento [illegible] le abitazioni e del 30,7 [illegible] (su base biennale) per i negozi e gli studi professionali.

Gli adeguamenti da applicare sull'equo canone (che sono pari al 75 per cento delle variazioni percentuali) sono quindi del 9,15 per cento per le [illegible] e del 22,03 per cento per i negozi e gli [illegible]

Si teme che [illegible] decisioni della Cee danneggino gravemente l'Italia

Gli agricoltori chiedono al governo un energico intervento su Bruxelles

ROMA — Gli agricoltori italiani non possono condividere le conclusioni cui si sta giungendo a livello comunitario sulla riforma [illegible] politica agricola comune. Lo hanno fatto presente a Craxi i presidenti della Coldiretti, Lobianco, della Confagricoltura, Waltner e della Confcoltivatori Avolio, che sono stati ricevuti ieri sera a palazzo Chigi.

Lobianco, conversando con i giornalisti al termine dell'incontro, ha detto che il problema «è ormai politico» e si è visto già ad Atene che «con queste regole la Comunità non può più funzionare». Ha aggiunto che «la manovra di sottrarre denaro al settore primario (quello dell'agricoltura) non è nemmeno una garanzia per il pane di nuove politiche: i risparmiati andranno a soddisfare le esigenze inglesi, disteranno la produzione di latte irlandese, saranno impiegati per ripagare i tedeschi [illegible] perditi [illegible] reddito».

A sua volta, Stefano Wallner ha [illegible] come [illegible] negoziato sulla politica agricola comune dipendano interessi «che [illegible] sono strettamente agricoli. Le scelte che saranno compiute avranno peso, infatti, sull'intera manovra per la ripresa dell'economia».

Avolio, a sua volta, [illegible] insieme ai presidenti delle [illegible] altre confederazioni ha sollecitato Craxi [illegible] una posizione energica in difesa dei nostri interessi, ha raccomandato anche che la delegazione italiana si batta per ottenere assicurazioni concrete [illegible] sugli punti: attuazione dei programmi integrati mediterranei; garanzie [illegible] stanziamenti di fondi adeguati per abbuoni sul credito, così come [illegible] stato fatto lo scorso anno per la zootecnia; smantellamento degli importi compensativi comunitari; svalutazione della lira verde.

All'incontro erano presenti anche il ministro dell'Agricoltura, Pandolfi, e il ministro degli Esteri Giulio Andreotti. Subito dopo Craxi ha ricevuto a Palazzo Chigi il presidente della commissione europea, Gaston Thorn. A quanto ha riferito Avolio, Craxi rivedrà i rappresentanti [illegible] agricoltori prima di partire alla volta di Bruxelles.

Intanto sono state negative le reazioni [illegible] produttori francesi all'accordo comunitario sulla riduzione del latte prodotto nella Cee che colpisce di circa il tre per cento la Francia fino al 1986.

Contro i tagli della Pirelli

Scioperi alla «Bicocca»

MILANO — Oggi si effettuano le assemblee generali dei lavoratori della Pirelli Bicocca mentre 16 ore di sciopero sono state dichiarate contro lo smantellamento dello stabilimento, riconfermato [illegible] un incontro avvenuto martedì a Roma fra la direzione della società e la Fulc.

L'azienda — si legge in una nota del Cdf — ha mantenuto un atteggiamento rigido riconfermando la volontà di smantellare l'attività produttiva dello stabilimento pneumatici [illegible] Bicocca, che provocherebbe la perdita di 2000 posti di lavoro. Sia la Fulc che il coordinamento del Cdf si sono detti contrari a tale soluzione e hanno programmato 16 ore di sciopero da farsi entro la fine del mese per tutto il gruppo nazionale.

Presentato ieri il nuovo indice dell'Istat che fa base al 1980

Produzione, aumento del [illegible],2% in gennaio

ROMA — Piena conferma a gennaio della ripresa [illegible] produzione industriale. L'indice calcolato dall'Istat nel primo mese del 1984 è salito del 4,2% rispetto al gennaio 1983, mese [illegible] di cui [illegible] un d[illegible] [illegible] 5,1. Lo ha reso noto lo stesso presidente dell'Istat, Guido Rey, che ha per l'occasione presentato il nuovo indice che da gennaio fa riferimento al 1980 e non più quindi al 1970.

L'economia sembra proprio che stia ricominciando a tirare, anche se l'obbligo una certa [illegible] Del resto questo indice si riferisce solo alla produzione industriale e non tiene conto quindi degli altri settori dell'economia che hanno acquistato sempre maggior peso negli [illegible] anni.

Un'altra [illegible] indiretta dei segnali positivi di ripresa è data dall'aumento degli [illegible] riferiti ai beni intermedi [illegible] (+8,8 fra gennaio '84 e gennaio '83) Moti i settori che per primi beneficiano di un'espansione economica: per i beni finali sia di investimento che di consumo, la variazione è più contenuta (+2,8%).

I comparti più in espansione sono risultati quelli della produzione e prima trasformazione dei metalli (+11,4%), l'elettronica (+9,8%), [illegible] e [illegible] rie plastiche (+6,3%); flessioni sono state invece registrate dalle industrie [illegible] costruzione di prodotti in metallo (—1,5%), le calzature e l'abbigliamento (—6,8%) e l'industria petrolifera (—6,8%).

Il [illegible] indice Istat della produzione industriale è più preciso del precedente e anche «più europeo». «A parte la diversa struttura del sistema di ponderazione — ha [illegible] Rey — è [illegible] adottata la nuova classificazione Istat delle attività economiche, che ricalca pressoché quella adottata in tutti i Paesi della Comunità». E' stata inoltre rilevata la rappresentatività delle imprese soggette a rilevazione, il cui numero è rimasto pressoché invariato intorno alle 12.000 unità.

La serie elementari sono state portate a 744 (prima erano 687), alcuni settori sono stati tolti altri aggregati e disaggregati, altri ancora aggiunti ex novo, quali la cosmetica e la fabbricazione di strumenti musicali.

[illegible] AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

2° AVVISO DI GARA

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato, facendo seguito all'avviso di gara precedente pubblicato, conferma che indirà la gara a licitazione privata, nei modi di cui all'art. 1/a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per l'esecuzione delle opere di terra, murarie, cemento armato ed altre per la costruzione di una casa albergo nella stazione di Bologna Arcoveggio in via Cariacci.

Importo base di gara L. 2.818.000.000

Iscrizione all'A.N.C. categoria 2 (ex 2 - 2bis - 3 - 3bis - 4/a - 23) per importo adeguato.

La richiesta per l'eventuale invito, redatta in carta legale, dovrà essere corredata del certificato di iscrizione all'A.N.C. rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella del presente avviso, ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge 4-1-68 n. 15.

La suddetta richiesta non vincola l'Azienda.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine per la richiesta di invito, precedentemente fissato, è prorogato al 28 marzo 1984.

La richiesta stessa dovrà pervenire al seguente indirizzo: [illegible] Ufficio Lavori - Ferrovie dello Stato - via D'Azeglio, n. 38 - 40123 BOLOGNA.

IL CAPO UFFICIO LAVORI
[illegible] Ing. Felice Messini

Sibari ...l'altro mare

Materassi - reti - cuscinerie - arredamenti - letti - leggii - tavoli - tavolini - complementi - imbottiti

villette e appartamenti

sul mare da **L. 82.000.000.**

Possibilità mutuo e dilazioni

Diamo appuntamento nostro conto Banca 1.000.000 per prenotare la vostra casa vacanza

Torbellino e Torino

BIO 011 887.814 - 805.648

[illegible] MUNICIPALIZZATA ACQUA E GAS ALESSANDRIA

Avviso di licitazione privata

Questa Azienda bandirà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori di costruzione [illegible] di adduzione e [illegible] zione [illegible] per la Zona 14, mediante accettazione di offerte anche in aumento secondo l'art. 9 della legge 10-12-1981 n. 741, con la procedura prevista all'art. 21 della legge 3-1-1978 n. 1.

L'importo base è di L. 354.500.000

Le [illegible] a invito, indirizzate all'Azienda, devono essere inviate entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL DIRETTORE
(Carlo Ing. Carlo)

ICIR

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE LIRE [illegible]
STRADA VOLPIANO 82 - SEDE LEGALE: LEINÌ (TO)
REG. SOC. TRIBUNALE TORINO N. [illegible] - COD. FISCALE N. [illegible]

COMUNICAZIONE AGLI AZIONISTI

[illegible] convocazione [illegible] ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA presso la prima [illegible] per il giorno 19 aprile [illegible] ore 10,30 e l'ASSEMBLEA [illegible] ORDINARIA AZIONISTI PORTATORI DI AZIONI [illegible] il giorno 20 aprile [illegible] ore 11,30 [illegible] [illegible] CAZIONE il giorno 25 marzo [illegible] [illegible] [illegible]

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA APPROVA L'AUMENTO DI CAPITALE

Per l'Olivetti un utile di 140 miliardi De Benedetti spiega l'accordo con Att

IVREA — Utile record nell'83, partenza brillante delle vendite nell'84, l'accordo con l'americana AT&T: sono questi tre punti attorno a cui è ruotata ieri l'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Olivetti.

Carlo De Benedetti, presidente e [illegible] delegato [illegible] società, [illegible] colto l'occasione [illegible] il capitale [illegible] alla American Telephone [illegible] Telegraph ([illegible] del valore nominale di [illegible] lire l'una [illegible] sovrapprezzo di 3900 lire, per un [illegible] di [illegible] miliardi) per fare il punto sull'andamento dell'esercizio scorso: l'utile [illegible] è stato di 140,3 miliardi contro i 94,1 dell'83, il fatturato della società capogruppo è stato di [illegible] miliardi con un aumento di 325,3 rispetto all'anno precedente (+21%), l'indebitamento finanziario è sceso dai 211,1 miliardi di fine [illegible] a [illegible] miliardi di fine '83. L'autofinanziamento infine è stato di [illegible] miliardi, con un aumento [illegible] 3 rispetto all'esercizio precedente.

L'84 è aperto all'insegna di un andamento ancora migliore: il fatturato della capogruppo per i primi due mesi dell'anno è stato di [illegible] miliardi con un incremento del 61% sullo stesso periodo dell'83, quello dell'intero gruppo è salito a 536 miliardi (+35,3%).

[illegible] l'interesse degli azionisti presenti è [illegible] soprattutto all'accordo con l'AT&T: [illegible] Benedetti [illegible] nei dettagli l'intesa [illegible] lato della compagnie [illegible] ha [illegible] che l'AT&T [illegible] entrerà nel sindacato di controllo e [illegible] a operazione conclusa la percentuale della società americana nel capitale sarà pari al 24,95%, in linea cioè con l'accordo [illegible] che prevede che [illegible] venga superata la soglia [illegible] 25% nei prossimi quattro anni e del 40% fino [illegible] sondere dei nove anni.

«Nell'82, [illegible] un'offerta pubblica [illegible] acquisto — ha spiegato De Benedetti — sarebbero [illegible] 350 milioni [illegible] dollari per comperarsi l'Olivetti. Oggi, e per i prossimi nove anni, ed l'AT&T, [illegible] alcuna altra società potrà tentare un'Opa sull'Olivetti. Abbiamo così garantito [illegible] nostra indipendenza per i prossimi nove anni».

In caso di offerta di acquisto [illegible] le clausole [illegible] contratto consentono all'[illegible] di superare il 25% del capitale anche prima dei 4 anni. Gli americani avranno nei posti [illegible] consiglio [illegible] amministrazione (quelli [illegible] dalla Saint Gobain), non potranno nominare loro [illegible] hagen nel gruppo di Ivrea, salvo esplicita [illegible] stesso De Benedetti, che [illegible] smentito [illegible] interessato a farlo.

Il presidente dell'Olivetti ha poi spiegato la «filosofia» dell'intesa: «Noi [illegible] sogno dell'AT&T per entrare [illegible] mercato americano, [illegible] avevano bisogno di noi per quello europeo — ha detto — inoltre così ci viene aperto il campo dell'office automation, in cui si giocherà la battaglia dei prossimi anni. Nell'ottobre '82 ho incontrato il presidente dell'AT&T che stava trattando [illegible] la Philips per un accordo globale: quell'accordo [illegible] lo [illegible] fatto noi».

Con la AT&T la Olivetti potrà competere nella durissima selezione che avverrà tra i produttori di computer [illegible] prossimi due anni («ci 200 presenti oggi sul mercato ne rimarranno ben pochi» ha detto), non [illegible] ma ha trovato un partner che la mette in [illegible] affrontare [illegible] armi pari [illegible] Ibm.

Infine la quotazione a Wall Street: se si farà, si dovrebbe concludere [illegible] il primo semestre [illegible] quest'anno, verranno emesse tra 1.30 e 1.50 trilioni di azioni di risparmio non convertibili ad un prezzo stabilito nei giorni dell'emissione.

Paolo Giovanelli

Nella Videocolor è entrata la Rai piano di salvataggio per la Ducati

ROMA — Nuovo intervento della Rai, la finanziaria pubblica per il risanamento del settore elettronico. In una società che produce componenti per i televisori a colori: si tratta [illegible] Videocolor [illegible] Anagni (Frosinone) che [illegible] manterrà nei prossimi giorni il suo capitale sociale da [illegible] a 30 miliardi proprio per consentire l'ingresso tra i suoi azionisti [illegible].

La Rai avrà il 30% del capitale [illegible] della Videocolor.

Anche il salvataggio della [illegible] Elettronica [illegible] Bologna e della Mial di [illegible] probabilmente attuato da una [illegible] mista formata da Rai, Cepi e da un partner privato italiano.

Il ministro dell'Industria e il presidente [illegible] hanno confermato il [illegible] l'esistenza di una proposta di una società italiana per rilevare [illegible] parte della produzione [illegible] Ducati e della Mial. Il nome di questo partner verrà reso noto nel corso di un incontro [illegible] le parti fissato per il 3 aprile. In quella occasione il ministro dell'Industria presenterà anche un piano complessivo [illegible] la razionalizzazione [illegible] settore [illegible] componentistica passiva (condensatori per l'elettronica civile) [illegible]

Fatturato di oltre 1000 miliardi con 13 di utile

Bilancio «azzurro» per l'Italgas

Anche le società [illegible] gruppo hanno registrato nell'83 un forte aumento [illegible] ricavi

Il presidente Italgas, [illegible] Malo

TORINO — *Tredici miliardi di utile, centotrentuno investiti. Sono le cifre più significative del risultato economico conseguito nel 1983 dalla Società italiana per il gas e dal suo gruppo (6734 dipendenti), approvato ieri dal consiglio di amministrazione che ha anche deciso di proporre all'assemblea ordinaria prevista per il 10 e 11 maggio prossimi un dividendo di ottanta lire per [illegible]. All'assemblea sarà anche presentato il bilancio consolidato del gruppo.*

«Il 1983 — si legge nel documento *finanziario* — è stato caratterizzato da una crescita del fatturato netto del 35,1 per cento rispetto all'82, dovuto all'incremento dei consumi che sono passati da [illegible] milioni di megacalorie nel [illegible] (al netto degli esercizi non più in gestione nell'83) a 13.547 [illegible] megacalorie [illegible] scorso anno». *L'espansione delle vendite è dovuta soprattutto all'acquisizione di nuovi utenze, che sono passate da 1.714.971 a 1.753.326.*

Per quanto riguarda il [illegible] le [illegible] settore [illegible] — lo Napoletana Gas, la Seligas, la [illegible] [illegible] Veneziana Gas, la Italgas [illegible], la Tirrenia Gas e la Sopigas — hanno fatto registrare anch'esse un consistente aumento del fatturato passato da 783 miliardi a 1058 miliardi.

Le vendite hanno fatto registrare complessivamente un incremento, in calorie, del 32 per cento, con punte del 18 per cento per la Tirrenia Gas, del 14 per cento dell'Italgas e del 16,6 per cento [illegible] Fiorentina Gas; gli utenti complessivi sono passati da [illegible] unità a 2.572.220.

Oggi si tratta per Bagnoli

Falck è ottimista «L'acciaio tira»

MILANO — *«Il mercato nazionale dell'acciaio riprende consistentemente a firare»*; questa la valutazione che [illegible] gli industriali siderurgici [illegible] da dopo la consistente ripresa degli ordini registrati in questo primo [illegible] di anno. La Falck [illegible] — come dichiarato [illegible] vicepresidente Giorgio Falck — registra nei primi due mesi di quest'anno un [illegible] degli ordini, rispetto allo stesso periodo dell'83, del 35-37 per cento.

Indicazioni in linea provengono anche dal direttivo dell'Assider, che si è riunito ieri, secondo il quale il mercato sta tenendo, [illegible] recuperi che appaiono più consistenti [illegible] la Vergella e i prodotti piani.

Dopo un 1983 estremamente negativo — ha detto [illegible] — il [illegible] infatti delineando un nuovo anno decisamente migliore. L'incremento del fatturato e dei prezzi — ha precisato il vicepresidente [illegible] gruppo Falck — lo [illegible] anno [illegible] ha superato lo 0,5, andamento per altro [illegible] linea con quello dei principali gruppi europei.

Nei primi [illegible] di quest'anno però la tendenza si è capovolta, con una decisa ripresa degli ordini e delle vendite, che [illegible] incrementi del 40 per cento.

Non dissimili le valutazioni che [illegible] danno per l'Italsider.

In questo clima la trattativa tra Finsider ed Fim sul futuro [illegible] impiantistico [illegible] occupazionale della siderurgia italiana [illegible] particolare, [illegible] tempi e sulle modalità [illegible] riapertura dell'impianto di Bagnoli, entra da oggi nella fase decisiva.

Finanziamento internazionale alla Locat

LONDRA — E' stato siglato ieri a Londra un finanziamento di 9 milioni di Ecu (pari [illegible] oltre 11 [illegible] di lire) a favore della Locat, società di locazione e attrezzature di Torino. L'operazione a medio termine, comprendente un'opzione multivalutaria, è indicizzata al Libor, è stata sottoscritta dalla «Bai Bank Cayman Ltd.», dall'«Italian International [illegible]» e dalla «Banque de l'Union Europeenne».

In forte utile la Banca Centro Sud

NAPOLI — Stefano Romanazzi è stato riconfermato nella carica di presidente della Banca Centro Sud; vice presidente l'avv. Ceci e il [illegible] D'Ambrosio; amministratore delegato il dr. De Rilla.

Il consiglio di amministrazione ha proceduto alle [illegible] subito dopo che l'assemblea degli azionisti aveva approvato il bilancio 1983 chiuso con un utile netto di 14 [illegible] milioni, dopo i previsti ammortamenti, accantonamenti e avalutazioni (per lire 20 miliardi).

Il bilancio approvato l'istituto raggiunge il dimensionale patrimoniale di 355,8 miliardi [illegible] incremento del 59,07%.

La Borsa ancora incerta (+ 0,13%)

MILANO — Prezzi frazionalmente irregolari con scambi in lieve aumento. La riunione dedicata alla risposta premi si è risolta in maniera abbastanza equilibrata con l'indice Comit che ha recuperato lo 0,12% (a 217,53).

Dopo un avvio abbastanza animato, favorito anche da qualche intervento tonificatore per consentire il ritiro di quei contratti a premio che si trovavano su posizioni di incertezza, la seduta ha assunto un'intonazione più irregolare per il riaffiorare di residui realizzi. Superata infatti la risposta premi, che si è risolta con l'abbandono di circa il 60% dei contratti in scadenza, i prezzi hanno denunciato qualche frazionale limatura rispetto ai massimi iniziali.

Ai listini hanno conservato frazionali recuperi le Alleanz [illegible] Ras, Cementir, Cir, Italmobiliare, Credito Varesino, Fiat, Olivetti e Rinascente, sulle quali ultime si sono registrati acquisti interessanti dopo i positivi risultati conseguiti dalla società nell'83. Ulteriori progressi hanno reg[illegible] [illegible]

In assestamento [illegible] Espresso, Breda, Stet, Risanamento, Ormitia, Imm. Roma, Invest, Pirelli Spa, Bai, Comit, [illegible] Cattolica Veneto e Interbanca.

[illegible] modesti sul mercato obbligazionario con lievi oscillazioni nei prezzi. Frazionali flessioni per i Cct e più [illegible] a scadenza e per i Btp. Qualche irregolarità per le Enel indicizzate.

Ristretto di Milano ribassi dell'1,97%

MILANO — Ampio [illegible] al mercato ristretto di Milano, che nella seduta di ieri ha subito una perdita di una certa consistenza. L'indice [illegible] ha segnato quota [illegible] con una riduzione dell'1,97%.

Questi i prezzi registrati (tra parentesi le quotazioni precedenti):

Titoli	Quotazioni
Banca Pico. Cred. Valtellinese	16.600 (17.450)
Credito Agrario Bresciano	2.600 (2.750)
Turmo di Bognanco	415 (415)
Italiana Vita	30.300 (30.200)
La Previdente	13.000 (13.600)
U.S.A.	7.000 (7.550)
Banca Brianica	22.000 (22.300)
Vittoria Ass.	12.100 (12.810)
Banca Pop. di Brescia	7.000 (6.800)
Banca Centro Sud	2.300 (2.300)
Banca Pop. Commercio-Industria	15.000 (15.100)
Banca di Legnano	2.495 (2.530)
Banca Ind. Gallaratese	24.000 (24.000)
Banca Popolare Bergamo	21.400 (21.000)
Banca Popolare Crema	23.400 (20.000)
Banca Prov. Napoli	6.730 (6.000)
Banca Latino-Varese	13.750 (13.750)
Banca Subalpina	6.501 (6.501)
Banca Popolare Lecco	16.150 (16.150)
Banco di Chiavari	6.700 (6.720)
Banca Naz. Agricoltura	8.210 (8.150)
Banca Tiburtina	3.670 (3.675)
Banca Popolare Lodi	24.000 (24.000)
Banca Popolare [illegible]	13.650 (13.000)
Banca Prov. Lombarda	20.000 (20.500)
Banca Popolare Milano	15.000 (15.400)
Credito [illegible]	6.000 (7.120)
Banca Pop. Novara	60.000 (61.700)
Credito Bergamasco	61.000 (22.000)
Banca Credito Pop. Struzzo	6.000 (6.001)
Finance ord.	14.750 (14.000)
Finance priv.	5.010 (7.500)
[illegible]	2.600 (2.750)
Creditwest	11.450 (11.000)
Fretia	2.100 (2.130)
Uce	2.100 (2.100)
Fine	2.200 (2.230)
Zo[illegible]i	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterline vec.	167.000-182.000
Sterline n.c.	167.000-182.000
Marenga R.	113.000-120.000
Marenga ex.	123.000-131.000
Marenga it.	110-[illegible]
Marenga bel.	[illegible]
10 Cent. oro	000.000-010.000
Krugerrand	000.000-000.000
Argento (*)	000-010
Platino (*)	30.000

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	[illegible]
48 ore	10,070	12,190
7 gg	10,020	12,000
15 gg	[illegible]	12,125
[illegible]	12,000	12,375
[illegible]	12,125	12,500
3 mesi	12,250	[illegible]
6 mesi	12,375	12,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Denaro (lettera) 13-3	Denaro (lettera) 14-3	Cartacee (lettera) 13-3	Cartacee (lettera) 14-3	Ufficiali Uic (lettera - denaro) 13-3	Ufficiali Uic (lettera - denaro) 14-3
Dollaro Usa	1660	1670	1660	1664,5	[illegible]	1664,5
Dollaro Usa l. p.	1586	1600	—	—	—	—
Marco tedesco	620	620	621,32	621,97	[illegible]	621,93
Franco francese	201	201	201,71	201,75	201,75	201,75
Fiorino olandese	548	548	550,19	550,67	550,17	550,66
Franco belga	[illegible]	25,20	36,364	36,403	[illegible]	36,401
Sterlina	2340	2330	2340,7	2335,7	2339,5	2336,5
Lira irlandese	1695	1690	1695,5	1690,5	1690,5	1690,5
Corona danese	[illegible]	[illegible]	189,52	189,71	189,52	189,66
E. C. U.	—	—	—	—	[illegible]	1367
[illegible] canadese	[illegible]	1226	1270,5	1264,3	[illegible]	1263,9
Yen giapponese	7,00	[illegible]	7,003	7,128	7,100	7,116
Franco svizzero	[illegible]	747	751,75	750,11	751,62	748,86
Scellino austriaco	[illegible]	[illegible]	88,349	88,257	88,01	88,369
Corona norvegese	218	218	215,86	214,19	214,27	214,06
Corona svedese	206,75	206,75	206,72	207,73	208,63	207,69
[illegible]	304,75	304,75	306,86	306,06	[illegible]	306,12
Escudo portoghese	11,25	11,50	12,36	12,40	[illegible]	12,36
Peseta spagnola	11,25	10,75	10,752	10,736	10,752	10,734
Dinaro tunisino gr.	11,25	11,25	—	—	—	—
Dracma greco gr.	13,50	[illegible]	—	—	—	—
Dollaro australiano	1670	1670	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tassi
25/3/84	70	97,321	14,98
30/3/84	105	96,206	14,98
27/7/84	133	94,833	14,98
24/8/84	161	93,573	14,98
15/9/84	183	92,693	14,98
30/9/84	198	92,044	14,98
29/10/84	228	91,203	14,98
28/11/84	258	90,321	14,98
30/12/84	290	89,225	14,98
27/1/85	317	88,506	14,98
24/2/85	345	87,875	14,70
15/3/85	364	88,415	14,70

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 14-3		Rico. Esdip.
Capital Italia	doll.	11,55 —
Fonditalia	»	21,80 —
Interfund	»	13,11 —
Int. S. Fund	»	5,00 —
Multifund	»	22,45 —
Rafforzato	»	11,14 —
Reindustria	»	9,21 —
Mediol. Sel.	»	10,64 —
Rendimondi	»	14,40 —
Realfond	lire	13.610 —
Tre R	»	17.900 —
Fondo Ina	»	15331,3 —
Eur '68	fr. gr.	180,47 —

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del rendiconti in $ per oncia)

Mercati	13-3	14-3
Londra	387,20	388,70
Zurigo	388	401
Parigi	387,40	401,14
New York	387,60	400,10
Milano	28.800	28.900
(lire al grammo)		
Hong Kong	387,40	388,70

Un'analisi [illegible] vedrà seguito a pg. 21.1426

VALUTE	Parigi (in fr. fr.) 13-3	Parigi (in fr. fr.) 14-3	Francoforte (in marchi) 13-3	Francoforte (in marchi) 14-3	Londra (per sterlina) 13-3	Londra (per sterlina) 14-3	Parigi (in fr. fr.) 13-3	Parigi (in fr. fr.) 14-3
Dollaro	2,1360-2,1375	2,1150-2,1180	2,0755-2,0765	2,0455-2,0495	1,4875-1,4900	[illegible]	7,0745-7,0845	7,0450-7,0550
Fr. bel.	—	—	100,04-100,19*	100,04-100,19*	5,1145-5,1230	5,1125-5,1300	372,25-373,00*	371,50-372,30*
Fr. fr.	20,77-20,80*	20,56-20,59*	10,03-10,07*	10,03-10,07*	11,010-11,044	11,000-11,037	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	3,7717-3,7818	[illegible]	367,25-368,03*	368,15-368,74*
Sterlina	5,1957-5,1140	5,1360-5,1340	[illegible]	5,710-5,705	—	—	11,040-11,071	11,070-11,080
Yen	0,0014-0,0027*	0,0021-0,0030*	1,1018-1,1027*	1,1408-1,1091*	857,40-857,96	[illegible]	3,8455-3,8751*	61,230-61,230*
Lira	[illegible]	0,1320-0,1350*	1,007-1,012**	1,007-1,009**	3041,0-3061,0	3037,5-3040,0	4,0648-4,0670**	4,0648-4,0680**

* per cento ** [illegible]

AZIONI

Quotazioni [illegible] dalla Borsa Milano

Titoli	MILANO 13-3	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 13-3
ALIMENTARI				
Alivar	4795	+ 5	2000	4810
Bonifiche Ferr.	25000	—	—	n.q.
Cavarnero	—	—	—	n.q.
Eridania	6980	— 60	34300	6900
Fiorio	n.q.	—	—	280
IMP ord.	2220	+ 35	9640	n.q.
IMP risp.	2011	—	—	n.q.
Ind. Zuccheri	—	—	—	n.q.
Milanogr. Vitt.	5480	+ 9	800	5700
Perugina ord.	1300	+ 30	1500	n.q.
Perugina risp.	1350	+ 24	1000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	20000	+ 300	6510	n.q.
Ausonia Ass.	1171	+ 25	3000	n.q.
C. Ass. Ml. ord.	20500	—	4900	20000
C. Ass. Ml. risp.	16397	+ 50	1700	16100
C. Latina ord.	801	—	7000	800
C. Latina priv.	461	+ 10	—	430
FIRE ord.	1350	+ 61	3600	n.q.
FIRE risp.	690	—	2000	n.q.
Generali	37030	+ 210	50000	37150
Italia Ass.	11800	— 50	1700	n.q.
L'Abeille	19000	— 500	420	n.q.
La Fondiaria	40100	+ 300	7200	n.q.
RAS	57000	+ 200	14200	57000
RAS 1-1-84	58100	+ 800	500	58000
SAI ord.	12600	— 100	7000	13700
SAI priv.	12000	—	—	12400
Toro Ass. ord.	13040	— 30	15700	13100
Toro Ass. priv.	8000	—	14000	10100
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5101	— 75	16100	n.q.
B. Comm. Ind.	34891	+ 200	6000	35400
Banco Roma	29000	— 5	9000	29100
Banco Lariano	5500	—	5000	n.q.
Cred. [illegible]	4300	+ 1	64000	4300
Credit Varesino	5300	+ 100	94300	n.q.
Interbanca p.	20000	+ 200	7400	20000
Interb. 1/7/83	20130	+ 25	—	20100
Mediobanca	60210	— 100	5300	60500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4000	— 30	20000	3990
Burgo priv.	3300	— 20	4000	3340
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	3181	— 40	20000	n.q.
Ed. Espresso	5320	— 70	—	—
Mondadori n.	4010	+ 20	1500	n.q.
Mondadori p.	2150	+ 10	1000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1631	+ 16	30000	n.q.
Pozzi Ginori o.	114 50	—	120000	112
Pozzi Ginori r.	119	—	—	120
Ravvit ord.	375	— 1	—	380
Ravvit priv.	370	— 25	—	380
Reticamenti o.	67000	+ 600	1400	n.q.
Reticamenti r.	41800	+ 300	—	n.q.
Unicem ord.	19050	— 50	1000	17900
Unicem risp.	12100	+ 430	350	11900
CHIMICI-GOMMA				
Saipem	5785	— 2	500	n.q.
Caffaro ord.	575 50	—	5000	n.q.
Caffaro risp.	565	—	—	n.q.
Farmit. Erba	10001	+ 1	30100	n.q.
Montedison	818	+ 8	1190000	812
Saperit ord.	25510	+ 10	80	n.q.
Saperit priv.	25100	— 300	420	n.q.
Mira Lanza	24100	+ 50	1600	24000
Montefibre	210	+ 1 75	7270000	220 25
Perlier	n.q.	—	—	6000
Perlier	7045	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1562	+ 1	7000	1666
Pierrel risp.	960	— 10	2340000	970

Titoli	MILANO 13-3	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 14-3
Rei	1481 50	+ 9 50	1000	n.q.
Selfa ord.	6200	+ 10	15000	6200
Selfa risp.	6000	+ 40	1000	6100
Selog	n.q.	—	—	1100
Sicesaginano	13070	— 30	—	n.q.
Snia Bpd a.	1560	+ 6	950000	1570
Snia Bpd r.	1557	+ 14	71000	1540
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	476 25	+ 4 25	3041400	468
La Rinasc. priv.	343 50	+ 2 50	945000	342
Rina	1220	— 2	50000	1240
Standa ord.	5150	— 10	4000	n.q.
Standa risp.	5450	—	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	570	+ 10	30000	565
Ausiliare	7800	— 200	200	n.q.
Autostr. To-Mi	5350	+ 200	27000	5300
Italcable	18220	+ 30	15300	18100
NAI	24 25	+ 0 25	90000	24 25
Nord Milano	3040	+ 30	—	n.q.
SIP ord.	1975	— 1	150000	1980
SIP risp.	2042	+ 11	20000	2005
Telecredito	8750	+ 30	200	n.q.
ELETTROTECNICI				
Ansaldo	3630	+ 10	20000	—
Tecnomasio	656	+ 5	5000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1501	— 60	6000	n.q.
Agricola Fin. o.	10500	+ 400	300	n.q.
Agricola Fin. r.	13000	—	—	n.q.
Gabetti Priv.	143 25	+ 0 25	350000	148
Gemi Siele	28150	— 300	400	n.q.
Gorgonzola o.	8000	—	7000	8400
Gorgonzola r.	3000	—	300	3000
Grassoni	1300	+ 15	14000	n.q.
Gutor	2251	+ 1	500	n.q.
La Centrale o.	1710	—	341000	1710
La Centrale r.	1134	— 8	64000	1120
La Cen. r. 1-1-84	1140	—	—	1140
Ciri ord.	5700	+ 80	84000	5750
Ciri risp.	5600	+ 50	2000	5650
Euromobiliare	4295	+ 95	5300	n.q.
Fidis	3700	+ 10	85000	3800
Fin. Breda	3050	— 70	8500	n.q.
Finrexte	32 75	+ 0 25	—	n.q.
Finrex	1300	—	1000	n.q.
Finsider	41	—	230000	40
Fiscambi	3000	— 10	3000	3100
Gemina ord.	462	— 10	170000	n.q.
Gemina risp.	512	+ 11	10000	n.q.
Gim ord.	3010	+ 80	10000	3000
Gim risp.	3400	+ 10	1500	3200
Ifi priv.	5705	+ 1	84000	5700
Ifil ord.	6150	— 130	7100	6400
Ifil risp.	4470	— 13	7500	4480
Invest	3250	— 30	13000	3300
Italmobiliare	52000	+ 600	5373	n.q.
Mittel	1215	+ 4	3000	1210
Partec. Finanz.	1170	+ 11	12000	n.q.
Pirelli & C.	2302	+ 18	58000	2270
Pirelli S.p.A. o	1545	+ 11	220000	1555
Pirelli S.p.A. r	1530	+ 7	51000	1530
Rejna ord.	14500	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	4000	— 1	500	n.q.
Serem	1505	— 20	900	1510
Schiapparelli	373	+ 34	13000	395
SME	615	+ 1 50	310500	630
SMI ord.	6250	— 1	10000	6250
SMI risp.	1670	— 20	5500	1600
STET ord.	2100	+ 43	76500	2120
STET risp.	2017	+ 8	50000	2030
Terme Acqui	1031	— 4	4000	n.q.

Titoli	MILANO 13-3	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 14-3
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	3490	+ 30	11500	n.q.
Aedes risp.	2900	+ 45	[illegible]	2600
B.I.I. ord.	741	— 7	117000	[illegible]
B.I.I. ord. 1-7-83	710	— 5	—	710
B.I.I. risp.	720	+ 3	15000	717
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Caboto	1811	— 4	2500	n.q.
Cen. Ac. Roma	140 50	+ 0 50	35000	[illegible]
Ce Angeli-Frua	2200	— 20	17500	n.q.
Fer-Ce	n.q.	—	—	—
Gen. I. Segrate	633	— 7	91000	630
Imiz. Estate	25450	+ 30	100	—
IPI	n.q.	—	—	1853
ISVIM	18400	— 50	100	18400
La Milano C. o.	5210	— 15	1100	n.q.
La Milano C. r.	5000	— 20	200	n.q.
Risanam. ord.	7200	— 150	1000	9850
Risanam. risp.	7050	— 90	800	7110
Sifa	3200	+ 10	37000	3200
MECCANICI-AUTO				
Castelgrandi	n.q.	—	—	1801
FIAT ord.	4340	+ 22	534000	4295
FIAT priv.	3362	+ 22	575500	3362
Gilardini	2805	— 5	1500	2800
Franco Tosi	19190	—	2500	n.q.
Magneti M. o.	1130	+ 1	30000	1130
Magneti M. r.	1125	— 3	2000	1125
Olivetti ord.	4395	+ 15	453500	4390
Olivetti priv.	4125	— 10	34000	4120
Olivetti risp.	4365	+ 30	7400	4365
Oliv. r. 1-7-83 ex	3841	—	880000	3850
Saiti o.	3750	+ 29	1500	3750
Saiti priv.	3662	+ 2	—	3620
Westinghouse	22200	+ 50	200	22000
Worthington	2651	+ 25	19500	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi ter	300	—	40000	n.q.
C. Metal. Ital.	4250	+ 10	3500	[illegible]
Dalmine	350	— 1 40	380000	351
Falck ord.	1685	— 2	3000	n.q.
Falck risp.	1505	— 10	2500	n.q.
Ferfin	n.q.	—	—	[illegible]
Ilva-Viola	750	+ 20	8000	n.q.
La Magona	4500	— 50	5000	n.q.
Partecipate	600	— 3	[illegible]	n.q.
Tubi Gratti	n.q.	—	—	[illegible]
Trafilerie	3000	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zitelli	41 25	—	3000000	n.q.
Cantoni	3020	+ 20	6500	[illegible]
Cucirini	1530	— 5	4000	n.q.
Cucirini risp.	1510	—	—	n.q.
Cantoni [illegible]	3040	+ 30	—	n.q.
Eliolona	1110	—	1000	n.q.
Linif. ord.	6000	— 80	—	6100
Linif. risp.	6000	— 30	—	7000
Linificio ord.	1840	+ 10	25000	n.q.
Linificio risp.	810	+ 6	13000	n.q.
Marzotto ord.	1500	—	3000	n.q.
Marzotto risp.	1200	— 30	3500	n.q.
Olcese Venez.	46	+ 0 50	400000	n.q.
Rotondi	11200	—	—	n.q.
Unione Manif.	20500	— 50	500	n.q.
Zucchi	3500	+ 20	500	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari p.	1690	+ 20	1000	n.q.
A. De Ferrari r.	1410	— 60	2500	n.q.
Acque Potabili	3030	—	—	3030
Calcest. Verona	—	—	—	n.q.
Cigahotels	3830	—	82500	3830
Jolly Hotels	4300	— 5	1400	n.q.
Parchetti	66 50	+ 1	40000	67
Tresmo	14500	— 10	4000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/4/84	100	100
C.C.T. 1/6/84 I.s.	100	100
C.C.T. 1/6/84 II s.	100 10	100
C.C.T. 1/7/84	100 20	100 25
C.C.T. [illegible]	100 05	100 30
C.C.T. 1/10/84	100 15	100 10
C.C.T. 1/11/84	100 05	100 10
C.C.T. 1/12/84	100 10	100 11
C.C.T. 1/1/85	100 05	100 10
C.C.T. 1/2/85	100 15	100 20
C.C.T. 1/3/85	100 20	100 25
C.C.T. 1/4/85	100 23	100 25
C.C.T. 1/5/85	100 10	100 11
C.C.T. 1/7/85	100 00	100 00
C.C.T. 1/8/85	101 45	101 60
C.C.T. 1/9/85	100 65	100 —
C.C.T. 1/10/85	100 50	100 40
C.C.T. 1/11/85	100 25	100 25
C.C.T. 1/12/85	100 20	100 20
C.C.T. 1/1/87	100 10	100 15
C.C.T. 1

Sciolta la riserva sul voto di lunedì prossimo

Bilancio, sì dei socialisti

Urbanistica, casa, territorio: sono i tre punti che trovano consenziente il psi con le scelte del pci - «Un elemento importante — sostiene il capogruppo Cardetti — è dare un senso reale agli investimenti: mai sono stati stanziati tanti miliardi»

I [illegible] alla votazione del bilancio sottobraccio ai pci ieri in corso Palestro il [illegible] pci Cardetti e i consiglieri Alessi e Mercurio hanno sciolto la riserva, e conclusione di una serie di incontri intercorsi tra socialdemocratici (dell'ala «sarti insostituibile» dell'area di sinistra) e comunisti.

L'annuncio di un'adesione programmatica significa qualcosa di più di un [illegible] puramente numerico [illegible] dire che il programma già abbozzato dall'assessore Luigi Passoni e [illegible] al Consiglio comunale lunedì [illegible] contiene mutamenti [illegible] rotta che in corso [illegible] valutati con un [illegible] compiacimento. Durante [illegible] conferenza stampa, [illegible] a [illegible] sono stati spesi commenti critici a proposito [illegible] «scelta sbagliata» e degli «incomprensibili ritardi» imputabili alla conduzione di giunta dall'80 in poi. «A quell'epoca risale il dissenso all'interno dell'alleanza di sinistra» ha ricordato Cardetti.

Ma quali sono [illegible] che [illegible] consenzienti i socialisti? In sostanza, i filoni su cui si [illegible] la nuova alleanza riguardano l'urbanistica, la casa, il territorio.

«E' [illegible] che il psi ha abbandonato — [illegible] Alessi — le ipotizzabili "gabbie" che caratterizzavano lo [illegible] nario degli anni passati. Finalmente rileviamo con soddisfazione che si forma a [illegible] di collegamento con il Friuli, di intesa tra pubblico e privato, di potenziamento dell'aeroporto di Caselle, di riconversione delle aree interne urbane».

Ci sono anche [illegible] proposte «da mettere subito sul tappeto, questione [illegible] mesi». La più urgente riguarda la [illegible] «Chiediamo [illegible] aggiungere altri 30 miliardi ai 56 già previsti per il risanamento abitativo [illegible] questa cifra si possa fare accordi con gli imprenditori privati e aprire cantieri [illegible] costruire il maggiori su cui spostare gli inquilini [illegible] abitazioni degradate e [illegible] risanare».

Dove costruire? «Non [illegible] sono dubbi: nelle [illegible] disponibili in città. Il Comune [illegible] proprietario [illegible] migliaia [illegible] metri quadrati, non c'è bisogno di [illegible] lunghe pratiche di esproprio, [illegible] terreni pronti all'utilizzo». Cardetti: «Sono le scelte che contano: le aree industriali disponibili devono [illegible] difese come reperto da museo oppure vanno convertite tenendo conto [illegible] bisogni sociali?». Mercurio: «Le maggiori [illegible] vengono dall'interno di Torino e qui [illegible] utilizzabili [illegible] area della Venchi Unica, quella di corso Traiano, di via Sansovino».

«Elemento importante — sostiene Cardetti — è dare un senso reale agli investimenti e [illegible] farne soltanto un cartello propagandistico. L'impegno di bilancio è consistente, mai [illegible] stati stanziati tanti miliardi. Conta adesso passare dalle parole [illegible] fatti e stabilire un calendario [illegible] trico delle priorità, corrispondo eventuali carenze ancora presenti nel documento presentato dalla giunta». [illegible] passi necessari per avviare [illegible] politica dello sviluppo «che [illegible] socialisti proporranno da almeno quattro anni».

Sul filone [illegible] trasporti «occorre privilegiare quelle strutture che collegano [illegible] città all'asse ovest». Viene tirato in ballo il Campo Volo «Una scelta — dice Alessi — che, sfrondata da ipotesi [illegible] gigantismo, dovrà puntare alla [illegible] fieristico, del palazzo dei congressi, degli uffici finanziari». E il Lingotto? «La riconversione di questa area richiede tempi lunghi, è un progetto da affrontare negli anni '85-'90».

g. p. b.

Discussione [illegible] buon fine sulle «municipalizzate»

[illegible] previsto il «nodo» trasporti ha [illegible] ieri sera in Consiglio comunale le polveri dell'opposizione. L'ultima «municipalizzata» discussa, quella dei trasporti, presenta infatti un bilancio gravato da oltre 200 miliardi di passivo e [illegible] si vedono all'orizzonte i correttivi che possano modificare la situazione.

[illegible] e Montanaro (dc) hanno rilevato che la giunta ha commesso un grave [illegible] nell'aver considerato i trasporti una variabile indipendente dal piano urbanistico. Scandalose inoltre l'acquisto di [illegible] jumbo-tram che non sono in grado di «circolare». Spreco inutile (lamentabile anche da Rodando dei mali), [illegible] quale bisogna [illegible] l'abbandono di [illegible] dall'interno [illegible] mezzi di trasporto pubblico dovuta all'irrazionalità [illegible] «griglia». entrata in funzione [illegible] un anno.

Ravaioli (pri): «D'accordo per il completamento [illegible] linea 2 della metropolitana. Bisogna però bloccare le [illegible] per il sottopassaggio di Porta [illegible]; sono [illegible] miliardi che devono essere spesi bene. Occorre quindi lanciare un concorso per l'utilizzo, caso mai, dell'intera area interrata e di superficie».

Carpanini (psi) dice: «Abbiamo [illegible] il problema [illegible] trasporti al centro [illegible] e [illegible] confronto [illegible] il psi, [illegible] esercita la presidenza [illegible] Consorzio trasporti e [illegible] il psdi che detiene l'assessorato regionale, perché vi sia una comune assunzione di responsabilità. Se così sarà, entro un mese il Consiglio comunale discuterà e voterà le delibere per far partire il complesso degli interventi».

[illegible] chiusa così la discussione sulla municipalizzate (trasporti, raccolta rifiuti, acquedotto e azienda elettrica) i cui bilanci sono stati approvati a maggioranza.

Stamattina in Duomo i funerali delle vittime della sciagura [illegible] in Val Chisone

Commosso omaggio al generale Sateriale e ai tre carabinieri caduti con l'elicottero

Pellegrinaggio di autorità, familiari, compagni d'arma alla camera ardente allestita presso la [illegible] Cernaia - Al rito funebre il ministro dell'Interno - Due [illegible] commissioni incaricate delle indagini sulle [illegible] della disgrazia

Nella camera ardente presso le caserme Cernaia autorità civili e militari hanno reso omaggio al generale Mario Sateriale, comandante [illegible] 1ª Brigata carabinieri di Torino e ai tre militari precipitati, martedì con un elicottero dell'Arma, in val Chisone. La [illegible] ufficiale, [illegible] capitano Fausto Pantoni (comandante [illegible] Nucleo elicotteri di Volpiano), [illegible] maresciallo pilota Nibaldo Bianchini e del brigadiere Mario Bertacchini (motorista) [illegible] composte in quattro bare di noce.

Il cordoglio è profondo [illegible] carabinieri di tutte le caserme [illegible] Brigata si erano confluiti [illegible] Cernaia per accogliere i commilitoni caduti; ieri si sono stretti con [illegible] ai parenti [illegible] vittime giunti dal paese [illegible] origine. Il pellegrinaggio di autorità e [illegible] è cominciato all'alba. Fra i primi [illegible] arrivati il Prefetto e il Questore [illegible] Torino, il [illegible] dante [illegible] Fi[illegible] alti ufficiali e generali.

Poi amici delle vittime, compagni di [illegible] [illegible] generale Sateriale, «l'uomo pazzesco per [illegible] indenne fra i proiettili della mafia»; colleghi del [illegible] Bianchini, «pilota con 3 mila ore di volo», del motorista Bertacchini, «perito elettronico, un lavoro [illegible] motore» e del [illegible] del Nucleo elicotteri, il «mitico Panicori».

La tragedia non [illegible] ancora una spiegazione e [illegible] mente di tutti c'è una domanda, «perché è accaduto?», non disgiunta, per i militari, dal ricordo di una sciagura [illegible] ga. Quella in cui, sempre in elicottero, perse la vita nel '72 in Calabria, l'allora comandante generale dei carabinieri gen. Enrico Mino.

Le indagini — Ci [illegible] due inchieste parallele, del Procuratore della Repubblica di Pinerolo, dott. Rosario Cutelli e dell'Aeronautica Militare che ha [illegible] una Commissione di esperti [illegible] [illegible] fanno parte il ten. colonnello Ottavio Dante, due ufficiali del Nucleo elicotteristi di [illegible] di Mare e un maggiore dell'Aviazione militare di Cuneo.

La commissione, ieri, ha compiuto un sopralluogo sulla montagna dove l'A 109 *Hirundo* si è schiantato. I tecnici hanno effettuato rilievi [illegible] e verifiche [illegible] condizioni meteo di martedì [illegible] mesi prima che i [illegible] possano avanzare un'ipotesi sulla disgrazia. [illegible] è andato [illegible] pezzi, nell'incendio molte parti metalliche sono fuse in blocchi informi. Secondo le registrazioni [illegible] torre [illegible] controllo, *Hirundo* avrebbe avuto un guasto al [illegible] ciclico. Il comando di assetto di volo. Pare che all'imbocco [illegible] valle Chisone qualcosa [illegible] funzionasse a [illegible].

I funerali — Si svolgeranno oggi alle 10,30 in Duomo officiati dal vescovo militare monsignor Bonicelli, presenti il ministro dell'Interno Scalfaro, il sottosegretario alla Difesa, Ciccardini, il comandante [illegible] generale dell'Arma.

I rottami dell'elicottero si sono sparsi nel bosco, tra la neve, per centinaia di metri. I soccorritori accedono a valle con le salme

Alle Molinette

Pajetta operato al cuore

Lieve intervento. Pajetta [illegible] [illegible] dell'8, coppia[illegible] parlamentari piemontesi, dirigente nazionale del partito comunista, presidente [illegible] commissione Esteri della Camera, è stato operato al [illegible] [illegible] prof [illegible] Mills clinica [illegible] chirurgica dell'Università, per la sostituzione [illegible] valvola mitralica.

Il parlamentare settantaduenne aveva accusato negli ultimi tempi malesseri e sposatezza. A Roma si era sottoposto a [illegible] esame coronarografico e poi a ecocardiografia che hanno individuato l'insufficienza mitralica. Dopo un consulto coi prof. Bruno, cardiologo dell'Università, ha scelto l'ospedale torinese per la fama internazionale del prof. Morea.

L'operazione è riuscita perfettamente, e giorni l'on. Pajetta uscirà dalla terapia intensiva postoperatoria per la normale degenza. [illegible] assistono le figlie Giovanna e Caspara, e Myriam Mafai, presidente [illegible] Federazione nazionale [illegible] Stampa Italiana. La Direzione [illegible] del pci, annunciando l'intervento, ha formulato a Pajetta «auguri di un pronto ritorno alla sua attività di prestigioso dirigente politico».

Nuovi guai per il medium arrestato dopo le accuse di [illegible] cliente

Il mago si spacciava per medico (e ha tentato anche un ricatto)

Le nuove imputazioni nei confronti di Paolo Oddenino Paris formulate ieri [illegible] magistrato che conduce l'inchiesta - Venerdì il confronto con la giovane donna che lo ha denunciato

Nuovi guai per [illegible] Paris. Il [illegible] accusato di violenza carnale [illegible] Carla V., 25 anni, di Pino Torinese, ieri pomeriggio, nelle [illegible] sicurezza di via Valfrè, dove medita sulle sue disavventure, un carabiniere gli ha portato brutte [illegible] sostituto procuratore Del Savio ha firmato un nuovo [illegible] di cattura per esercizio abusivo della professione medica, tentata estorsione e truffa.

La prima imputazione [illegible] l'aspettava. Nel memoriale fatto pervenire dalla latitanza [illegible] difensore [illegible] Prof. Oddenino [illegible] esplicitamente [illegible] praticato l'ipnoterapia, [illegible] non poteva fare senza [illegible] laurea in medicina. Un reato [illegible] per il cittadino comune, forse [illegible] peccato solo [illegible] per un [illegible] che si suppone abbia i poteri di influenzare la personalità di [illegible] si affida ai [illegible].

[illegible] Paris, psicoterapeuta abusivo, al è consolato [illegible] le notizie che [illegible] ha portato il legale [illegible] sociale dell'Usl di Chivasso, Mariangela Venturini, [illegible] impiegato, Maurizio Volpe, e una casalinga, [illegible] Teresa Canonico, [illegible] presentati spontaneamente [illegible] [illegible] Oddenino *ha Paris da anni e la fittizia professionale dell'istituto Memos di corso Massimo D'Azeglio è fuori discussione*». Alla fondazione del *Memos* avrebbe partecipato anche l'ex presidente dell'Unione Indu[illegible] di Ivrea, anch'egli convinto [illegible] bontà dei [illegible] todi [illegible] Oddenino [illegible].

Nel nuovo [illegible] di cattura ci sono però accuse che [illegible] terranno teso il [illegible] fino al drammatico confronto fissato per domani pomeriggio con la cliente di Pino che è assistita dall'avv. Gabri. Le loro versioni concordano su un solo punto: l'appuntamento in piazza della Gran Madre dove Carla, prima di recarsi al *tempio*, ha indossato gli occhiali bendati riservati agli adepti.

Il dopo è materia [illegible] processo. «Era deciso [illegible] avere un *rapporto* con un [illegible] per *togliersi la fattura*» — sostiene Oddenino Paris —. «Io non [illegible] ne *sento* e non *ho fatto voto di castità. Ma lei era* convinta di *essere frigida* e *dopo averla delusa, sentendo in lei sentimenti di vendetta*».

Di ben altro tenore il racconto di Carla: «*Per togliermi la fattura pretese 300 mila lire* [illegible] *quello che* [illegible] *no, 100 mila lire. Mentre celebrava il rito nel tempio di via Carlo Alberto mi scattò delle foto, che secondo lui dovevano ecciterarmi. Poi, dopo la violenza, mentre mi rivestivo* [illegible] *mi minacciò* [illegible] *le foto sarebbero finite se non gli avessi dato le altre 300 mila lire*».

Se le cose sono andate così il mago dovrà rispondere anche di tentata estorsione e truffa. Difensori e magistrato annettono un'importanza decisiva al confronto di domani.

Claudio Ceramondo

Nuovi sviluppi nell'inchiesta sull'organizzazione [illegible] congedi a pagamento

«Agenzia» reclutava i giovani ansiosi di sfuggire alla naja

In carcere due uomini e una donna: avrebbero ricevuto compensi per contattare ragazzi disposti a pagare per evitare la divisa - Un esonero per 22 milioni - Finora inquisite 33 persone

[illegible] a 33 le persone coinvolte nell'inchiesta sui «congedi facili» dal servizio di leva: su ordine di cattura [illegible] sostituto procuratore Rinaudo, i carabinieri [illegible] Nucleo operativo del maggiore Lotti, dopo le 20 di metà febbraio, hanno arrestato altre [illegible] persone, mentre una tredicesima è fuggita. Di queste, [illegible] sono giovani e loro parenti che avrebbero sborsato fior di milioni per non [illegible] mentre le altre [illegible] apparterrebbero all'organizzazione che ha ramificazioni in tutt'Italia (nel mirino degli investigatori ci sono Distretti militari piemontesi e di molte altre città del Nord).

Sono [illegible] resi noti soltanto i nomi [illegible] Anna [illegible] Mocconi, 47 anni, Angera (Varese), Giovinbattista Rolando, 64 [illegible] operaio [illegible] Distretto in pensione, frazione [illegible] Mirabocco 33, Sanfront (Cuneo) e Cesare Ciarrone, [illegible] anni, operaio, via Volvera 63, Moncalieri tutti l'accusa è di associazione per delinquere e corruzione [illegible] giovani [illegible] pagato devono rispondere solo del secondo reato).

Le indagini [illegible] capitano Frasca e del maresciallo Tarantino avrebbero accertato che i tre funzionavano come un'agenzia: erano, cioè, i procacciatori [illegible] giovani ansiosi [illegible] sfuggire alla naja. La loro collaborazione veniva pre[illegible] con una percentuale [illegible] cifra [illegible] per il [illegible] pedo o per la convalescenza (uno degli arrestati avrebbe [illegible] 22 milioni per evitare la divisa).

La [illegible] sarebbe l'amica del maresciallo [illegible] fanteria in pensione, Alfredo Pirotti, [illegible] in [illegible]re, mentre a None, dove vive il Ciarrone, abitava anche il maresciallo dell'Ospedale militare, Alessandro Tridente, anche lui rinchiuso alle Nuove.

Aldo Rota, [illegible] anni, Certosa di Pavia, viale Certosa 42, è invece riuscito a sfuggire [illegible] cattura. Il ricercato era il segretario [illegible] Attilio Capra, il tributarista [illegible] Osmo, indiscusso [illegible] [illegible] dell'affare.

Tra gli arrestati [illegible] cui non [illegible] i nomi ci [illegible] un industriale torinese che avrebbe sborsato milioni per il cognato di 27 anni, uno studente di Pinerolo, un operaio [illegible] Scalenghe, un artigiano di Lelni, un architetto di Rivarolo di 25 anni, figlio di [illegible] noto progettista edile, uno studente [illegible] Diano d'Alba e due militari di leva che avrebbero pagato per ottenere convalescenze: il primo, [illegible] anni, [illegible] in servizio a Torino, mentre il secondo, di Nichelino, si trovava a Cervignano [illegible] Friuli.

Anche il colonnello Corrado [illegible], 47 anni, direttore [illegible] Ospedale militare di Genova, è rimasto coinvolto nell'inchiesta: giorni fa, interrogato dai dott. Rinaudo, [illegible] rebbe rifiutato di [illegible] e il magistrato [illegible] ha ordinato l'arresto per reticenza. Condotto in [illegible] a Torino e dopo [illegible] notte trascorsa [illegible] [illegible] di [illegible] (pretendeva, in virtù [illegible] suo grado, di dormire in una «sfarzosa») l'ufficiale si è deciso a collaborare e ha ottenuto la libertà.

Oggi direttivo della Fim Cisl

[illegible] riunisce oggi il direttivo dei metalmeccanici Fim Cisl per «tastare» l'intesa con il governo. La relazione introduttiva [illegible] circa 120 delegati sarà tenuta dal segretario generale [illegible] Vitale. [illegible] prevede una [illegible] animata poiché il segretario regionale [illegible] Daghino a [illegible] si è astenuto dal voto.

FIAT LL — [illegible] concludono oggi le assemblee per illustrare [illegible] ai lavoratori il progetto dell'azienda che, come è noto, [illegible] una nuova organizzazione del lavoro (sostanzialmente i sabati lavorativi) per [illegible] addetti.

temperatura di ieri

massima	+ 13,2
minima	+ 0,4
media	+ 6,7

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità [illegible] per cento. Temperature: massima +11.0 minima —0.8 media +5.0 Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti. Visibilità buona. Venti deboli.

Temperatura stazionaria Asti: sorge alle 6.43, tramonta alle 18.34 Temperatura Asti scorso anno a Torino: max +6.4, min. 0.

Castagno: da due mesi è silenzio

Il «re della gastronomia» è stato rapito il 21 gennaio - Il figlio: «Non abbiamo abbandonato la speranza, ma la preoccupazione e l'angoscia crescono» - Telefonate di sciacalli

Due mesi di silenzio lasciano poco margine alla speranza per la [illegible] di Pietro Castagno, 70 anni, il «re della gastronomia» rapito il 21 gennaio scorso. La soluzione [illegible] stiva della vicenda di [illegible] [illegible] non induce ad alcun ottimismo: «L'attesa continua è snervante — ha spiegato il figlio Pier Luigi — ed anche se la speranza non muore, la preoccupazione e l'angoscia crescono». In realtà queste settimane sono passate [illegible] un'altalena di in[illegible] il telefono [illegible] squillato più volte in [illegible] Qualcuno si sarebbe qualificato [illegible] [illegible] banda», offrendosi di intavolare trattative [illegible] l'interlocutore non ha [illegible] offerto prove tangibili sulla vita del sequestrato: i [illegible] il tramite probabilmente di [illegible] sottanta ad un gruppo di sciacalli!

Gli investigatori [illegible] no di bravate e nel buio. [illegible] chiude so[illegible]: «Quelli» [illegible] perché [illegible] rapito Pietro [illegible] go. Ora la scelta di un uomo [illegible] ed in cattive condizioni di salute (era [illegible] recentemente sottoposto ad un delicato intervento [illegible] prostata), [illegible] destato qualche perplessità. Ritenuta purtroppo improbabile l'ipotesi di un'attesa dilatata apposta per aumentare l'angoscia della famiglia. [illegible] eventualità sulle quali lavorano gli inquirenti sono [illegible] due: Castagno [illegible] è stato [illegible] oppure è morto di stenti nella prima fase del sequestro.

Un delitto avrebbe [illegible] ata di un movente ed è per questo che gli investigatori stanno scavando nel passato del commercialista, ma nulla [illegible] sino [illegible] ora emerso [illegible] spiegare un assassinio. Più probabile [illegible] è ritenuta [illegible] morte accidentale, [illegible] addirittura durante il trasferimento iniziale.

Molto remota [illegible] invece ritenuta [illegible] possibilità che Pietro Castagno sia stato trasferito in Calabria (zona prediletta dalle bande [illegible] rapitori che agiscono in Piemonte) [illegible] essere ceduto ad un secondo gruppo di banditi. Questa operazione potrebbe giustificare il ritardo nell'avvio di [illegible], ma nessuno [illegible] stata attuata [illegible] un uomo di 70 anni.

L'on. Forte all'inquirente

[illegible] Commissione inquirente ha ascoltato ieri pomeriggio a Roma l'on. Francesco Forte, [illegible] precedente governo ministro delle Finanze, e il tenente della Guardia di [illegible] di Torino Tommasini, [illegible] relazione ad una perquisizione fatta [illegible] scorso anno dall'ufficiale nella federazione socialista torinese, nell'ambito dell'indagine sullo scandalo [illegible] tangenti).

Forte e Tommasini, ascoltati separatamente, hanno dato alla Commissione versioni un po' diverse su come si svolsero i fatti relativi alla telefonata fatta dal ministro delle Finanze all'ufficiale mentre era in corso la perquisizione.

Forte ha affermato di essersi limitato a prospettare a Tommasini la [illegible] di presupposti [illegible] legittimità di questa perquisizione (che [illegible] riteneva fosse stata decisa per iniziativa della Guardia di Finanza) nella sede [illegible] un partito: [illegible] avrebbe invece raccontato alla Commissione [illegible] di aver inizialmente avvertito [illegible] parole del ministro un [illegible] di sostanziale minaccia, [illegible] poi cambiò quando l'ufficiale fece presente che la perquisizione era stata decisa dalla magistratura.

Secondo l'on. Cuoiai (dc), relatore sul «caso» (a [illegible] Forte è stato ipotizzato il reato di minaccia a pubblico ufficiale) fra la deposizione del ministro e quella del [illegible] non c'è una sostanziale differenza, ormai una diversità di tono e di sfumature.

Per [illegible] di più, la [illegible] inquirente ha [illegible] in ascoltare mercoledì prossimo [illegible] testimoni: il comandante generale pro tempore della Guardia [illegible] Finanza e il capo di gabinetto [illegible] Forte che erano presenti nello studio [illegible] quando questi fece la telefonata «contestata».

(Ansa)

Domani confronto fra il mago Oddenino Paris e l'accusatrice

Specchio dei tempi

Quadruplicati i tempi per le adozioni internazionali - La campagna quel «frastuono» è considerato un lusso - Anche [illegible] inquilini hanno protestato, [illegible] invano - [illegible] sereno c'è soltanto il nome? - Una gran folla di segretari

Due lettori [illegible] scrivono:

«Siamo una coppia di sposi e purtroppo non possiamo avere figli, mentre desideriamo molto aiutarne.

«Alcuni mesi fa, abbiamo fatto domanda [illegible] Tribunale dei minori [illegible] Torino per l'adozione [illegible] un bimbo straniero, dopo aver consegnato tutti i documenti che [illegible] rono e firmato davanti al cancelliere, [illegible] hanno comunicato che per ogni richiesta all'adozione bisogna aspettare ben 2 anni (mentre anche a qualche tempo fa si aspettava solo 6 mesi). Il tempo che occorre anche per una adozione italiana.

«Mentre riusciamo a capire [illegible] fatto [illegible] aspettare tanto tempo per [illegible] adozione italiana, in quanto ci sono molte richieste in proporzione al numero [illegible] bimbi adottabili, non riusciamo a capire il perché [illegible] vuole tanto tempo per una adozione straniera, dal momento che ci sono molti [illegible] che muoiono [illegible] fame nel Terzo Mondo e famiglie come noi che darebbero [illegible] un bimbo».

Seguono le [illegible]

Una lettrice ci scrive da Grignasco (Novara):

«Intendo dare una risposta ai lettori [illegible] ha [illegible] di sopprimere, tramite avvelenamento, i piccioni che disturbano il suo riposo.

[illegible] risiede in una zona di campagna in cui i nervi di innumerevoli animali non [illegible] pono ritenuti degli abitanti elementi di disturbo, [illegible] quest'ultimi un lusso che i loro ri[illegible].

«Per motivi [illegible] studio e di lavoro [illegible] trasferimmi per un [illegible] circa a Torino, dove il mio sonno [illegible] compromesso dal continuo rumore di automobili, tram, treni, sirene ecc. Ero disperata quanto lei, ma poiché non mi era possibile cambiare le consuetudini della città [illegible] di adeguarmi) e acquistai dei comuni tappi di cera.

«Le consiglio quindi [illegible] trovare una soluzione [illegible] drastica al problema. Secondo taluni osteriatori, ad esempio, la presenza [illegible] serpentelli di gomma o [illegible] stri[illegible] di [illegible] stagnola sarebbe sufficiente [illegible] allontanare i piccioni.

«Abbandoni quella triste idea! L'ingolfamento provocherebbe già a rendere sempre più precaria l'esistenza di questi infelici esemplari della natura».

Lidia Accorsero

Il direttore amministrativo dell'Iset Torino ci scrive:

«Mi ha sorpreso leggere su "Specchio [illegible] tempi" che lo stato di degradazione dell'edificio di piazza Bernini n. 12 (ex Case del Ballilla) colpisce anche cittadini [illegible] direttamente [illegible] al problema.

«Lo stabile è dal 1979 sede dell'Iset, [illegible] lo lavoro, e da quella [illegible] è fatto per ottenere [illegible] Regione Piemonte, proprietaria del palazzo, non [illegible] completa ristrutturazione, ma almeno quei lavori di [illegible] indispensabili a [illegible] lo stabile più sicuro e decoroso.

«E' da rilevare che nel [illegible] ingresso [illegible] l'unico proprietario [illegible] è deciso a far rifare l'impianto elettrico e quello [illegible] riscaldamento, ormai obsoleti e probabilmente [illegible] più a norma. Negli ultimi anni, forse a seguito [illegible] nostre reiterate richieste, l'ufficio della Regione ha elaborato un progetto di completa ristrutturazione, che però è rimasto sulla carta.

«Confido che l'aver riportato il problema [illegible] "Specchio [illegible] tempi" possa attirare l'attenzione delle autorità competenti e portare a una decisione che finalmente risolva [illegible] situazione [illegible] piazza Bernini n. 12».

dr. Antonio Postiglione

[illegible] lettore ci scrive:

«Riprendendo un [illegible] punto già noto, [illegible] segnalo l'assurdità e l'ironia che trapela dall'insegna "Casa Serena" di corso Lombardia [illegible] In tale sede, infatti, [illegible] tiene solamente [illegible] di servizi igienici e cibo di pessima qualità (salvo fasi gravi) [illegible] l'assistenza infermieristica?

«Don't l'assistenza [illegible] C'è assistenza, ma per lo più scaricata sui parenti, i quali debbono più volte perdere ore di lavoro per espletare alcune pratiche di competenza [illegible] personale [illegible].

«A questo punto quale "serenità" possono [illegible] gli ultra-anziani ricoverati ma considerati (quasi [illegible] di[illegible]) "rami secchi"? Non sarebbe loro diritto poter [illegible] un briciolo di [illegible] gnità e qualche piccola agio[illegible]. Tutto ciò accade nonostante il ricoverato abbia pagato una decorosa retta.

«Sarebbe perciò auspicabile l'intervento [illegible] un qualche assessorato, nella speranza che vengano colmate certune macroscopiche trascuratezze».

Segue la firma

Il vicedirettore del Centro Pannunzio scrive:

«L'appello lanciato dal Centro "Pannunzio" attraverso "La Stampa", inteso [illegible] ottenere collaborazione [illegible] parte [illegible] nuovi amici nei lavori di segreteria, ha dato esiti insperati. Oltre cinquanta persone hanno scritto, telefonato, e [illegible] sono addirittura presentate in via Mercanti.

«E' un [illegible] di attaccamento che la città ha dimostrato [illegible] "Pannunzio". Abbiamo necessariamente dovuto per ora "scegliere" alcuni, anche se avremmo desiderato [illegible] poter avere la collaborazione [illegible] tutti. Ampliando le attività ci faremo vivi con altri amici.

«A tutti coloro che ci [illegible] so rispondo tornei dire un grazie cordiale e sincero, sperando comunque [illegible] poterli [illegible] qualche [illegible] alle nostre iniziative».

Roberto Chiara

Una [illegible] risposta alle [illegible] di molte famiglie

Arriva il linguistico ma in alta montagna

Il primo liceo statale [illegible] aperto in fase sperimentale al [illegible] Ambrois di Ulzio, la scuola più alta della provincia - E [illegible] abita fuori [illegible] Val Susa?

«*Ulzio, dolci un liceo linguistico statale*». L'appello è firmato da un gruppo di ragazzi che frequentano la terza media a Mirafiori Nord. Raccoglie anche le preoccupazioni [illegible] molte famiglie: «Da vent'anni si parla di un linguistico statale, ma ancora non s'è fatto nulla, ancora oggi tanti ragazzi non possono contare su una scuola così utile per il loro avvenire».

Chi sceglie il linguistico è costretto a rivolgersi a istituti privati e pagare rette di 2-3 milioni l'anno. Gli istituti linguistici legalmente riconosciuti (sono autorizzati dal ministero a funzionare come scuole pubbliche) sono 180 in Italia, una dozzina dei quali funzionano in provincia di Torino (circa 2500 alunni). A Genova, a Milano e a Varese esiste una scuola civica, mentre a Roma si tentarono un paio [illegible] sperimentazioni statali.

Nelle [illegible] città, i tentativi di organizzare corsi sperimen[illegible]pubblici sono più volte falliti. Bisogna discorrere per la provincia. Quest'anno, però, sembra arrivata la volta buona: il linguistico [illegible] vrebbe nascere [illegible] di specializzazione (insieme con [illegible] corso a indirizzo scientifico) al liceo [illegible] Des Ambrois [illegible] Ulzio.

Spiega il preside, prof. Luciano Bi[illegible]: «*Due anni fa è cominciato, parallelamente alla quarta e quinta ginnasio, un biennio sperimentale con l'obiettivo di sdoppiarsi, nel triennio successivo, nelle specializzazioni linguistica e scientifica. Nei primi due anni [illegible] studia una lingua straniera in più rispetto [illegible] classico, si fa scienze e attività artistica. I corsi del triennio (partiranno a settembre) hanno un'area comune (italiano, scienze umane e storia, matematica, fisica, scienze, religione, ginnastica), e un'area specifica. Gli alunni del linguistico studieranno inglese, francese, tedesco, semiologia. Quelli dell'indirizzo scientifico intensificheranno le ore di matematica, fisica, scienze, storia delle scienze, inglese*».

C'è qualche problema: il liceo Des Ambrois, 130 alunni, situato a 1100 metri sul livello del mare, è l'istituto superiore «più alto» del Piemonte. Una realtà così evidente che perfino la burocrazia ministeriale lo classifica sede disagiata. Proprio per questo le sue classi possono funzi[illegible] con un minimo di 10 alunni, anziché 20. Comunque, la [illegible] ha sentito il dovere [illegible] far fronte alle richieste dei giovani che provengono da tutta l'alta [illegible]o fiume. «*Abbiamo avuto 57 [illegible] di prenotazioni per la quarta ginnasio di cui di per lo sperimentale. Le prenotazioni per il linguistico e lo scientifico sono 39*».

Molti «se e ma», poi, pesano sul sereno avvio del triennio. Le norme impongono ogni anno l'approvazione del progetto da parte del ministero sentito il parere dell'Istituto di aggiornamento e sperimentazione (Irrsae). Il giudizio sull'iniziativa è ottimo, ma esisterebbero perplessità circa la spesa.

La zona decentrata e la struttura del Des Ambrois, poi (anche se, da settembre, avrà a disposizione la palazzina del vecchio Comune) favorirebbe un numero limitato di alunni rispetto [illegible] necessità dell'intera provincia. Questo tentativo di rinnovamento sarà [illegible]to perché parta [illegible] un piccolo centro urbano?

Ammette l'ispettrice regionale prof. Ginny Ruggiero Boella: «*Il pericolo esiste [illegible] parla mia farò tutto il possi[illegible] affinché l'iniziativa veda in porto. Anzi [illegible] prodigherò affinché [illegible] nelle scuole torinesi [illegible] parli a questo tipo di sperimentazione. Credo fermamente nell'utilità [illegible] un liceo linguistico statale. Sono sempre stati troppi e inspiegabili gli ostacoli che ne hanno impedito la realizzazione. Nell'81, il collegio docenti del [illegible] scientifico Volta rifiutò [illegible] proposta dell'Associazione insegnanti lingua straniera. Il ministero negò l'autorizzazio[illegible] al progetto dello scientifico Majorana di Moncalieri*».

Maria Valabrega

Tutta la classe va in ufficio

[illegible] studenti di [illegible] D (corso per ragionieri) dell'Istituto tecnico Rosa Luxemburg trascorreranno la prossima settimana in Regione. [illegible] e impiegati e funzionari dell'Assessorato al Commercio. Spiega la preside, prof. Maria Chiara Acciarini: «*Accade raramente che i giovani freschi di studio riescano a affrontare in modo sereno il lavoro, la paura lo soffrono [illegible] esperienza negativa, contrapposta a quella [illegible]. Tocca a noi insegnanti creare le migliori condizioni per diradare le nubi che impediscono loro un giusto rapporto con il mondo produttivo*».

Quartiere Lingotto, seconda tappa del viaggio [illegible] cronista

La casa del fanciullo è vuota

Una costruzione enorme, dotata [illegible] tutti i servizi, finita tre [illegible] fa e non ancora utilizzata - Perché? «I genitori non vi mandano i bambini per paura dei drogati» - E' una delle contraddizioni di questa circoscrizione dove però «tutto sommato si vive [illegible] bene»

Abbandono e molta desolazione nello spiazzo della ex «Casa del fanciullo» in v[illegible]a [illegible]

«*Stelline non stellette*». Sta scritto [illegible] vernice [illegible] sul muro scrostato del Centro per la tossicodipendenze di via Montevideo. Se lo slogan può strappare un sorriso, ben più preoccupante appare «*Il quartiere è in mano ai tossici*», vergato da una mano tremante pochi metri più in là, accanto a un gigantesco disegno, opera dei partecipanti ad «Estate Ragazzi». Siamo a 20 metri dalla sezione dei Vigili urbani, a 80 metri dalla scuola elementare Duca degli Abruzzi, a [illegible] dalla media Vico.

Ci [illegible] scivoli, altalene, panchine, persino una «Casa [illegible] fanciullo», grandiosa costruzione finita tre anni [illegible] e mai utilizzata. C'è tutto, mancano solo i bimbi: «Non ce li manda nessuno — spiega Raffaele Alberti, pensionato delle Ferrovie — perché il pericolo della droga è in agguato ad ogni angolo». Lo testimoniano le centinaia di siringhe sparse in ogni anfratto. Giancarlo Aulino, responsa[illegible] del settore sport del quartiere, garantisce che la palazzina troverà presto una destinazione: «Abbiamo già preso contatti con un gruppo di scout».

La rivendicano anche gli anziani che hanno costruito, lì vicino, un campo di bocce: «A noi mancano persino i seggiolini: ci impegneremo a tenere i locali in ordine». Ma c'è chi polemizza: «La storia della [illegible] del fanciullo è incredibile. L'hanno costruita quando [illegible] già era stato deciso di chiudere la scuola elementare vicina. E' stato un gigantesco spreco».

E' un rapetto [illegible] quartiere Lingotto «dietro la quinte». La gente continua a guardare con un po' di apprensione i ragazzi che [illegible] nei cortili: «Andranno solo a cercare — dice una panettiera — ma la loro presenza mette paura. Gli scippi, da [illegible] parti, prima erano sconosciuti: adesso bisogna stare attenti. [illegible] i furti sulle auto parcheggiate intorno ai Mercati Generali [illegible] in aumento».

I carabinieri, soprattutto quelli della compagnia Mirafiori, hanno tamponato alcuni dei tanti canali di smistamento dell'eroina, arrestando [illegible] insospettabili, persino una maestrina. C'è chi chiede la chiusura di un paio [illegible] pubblici: «Ci sono bar dove è proprio che si vende droga: perché non chiuderli?». E intanto c'è chi teme la nascita [illegible] una [illegible] di verde [illegible] in via Rosario di Santa [illegible]: «Servirà ai bambini o ai tossicomani?».

Padre Leonardo Pennone, da 14 anni parroco [illegible] Santa Maria delle Rose — [illegible] lo dell, [illegible] famiglie, 8000 presenze [illegible] funzioni domenicali — parla di un quartiere «tutto sommato sereno», anche se il problema della droga è grave. «Spesso sorprendiamo i tossicodipendenti addirittura [illegible] gradini della chiesa».

C'è un certo calo nei matrimoni: «L'anno passato se ne sono celebrati 82, dieci anni fa furono 126. E' aumentata la percentuale di chi preferisce sposarsi civilmente».

I dati dei battesimi dimostrano che la natalità regge discretamente: «Nel 1983 abbiamo battezzato 162 bambini contro i 250 di dieci anni fa. Ma c'è un certo numero di coppie che rifiuta questo sacramento, quindi i nati sono un po' di più».

Don Giovanni Alloero, il viceparroco, lamenta la man[illegible] [illegible] un adeguato [illegible] d'incontro per i giovani: «Quello del Quartiere è utilizzato solo da vecchi il cinema Smeraldo, di via Tunisi, è chiuso da mesi per motivi misteriosi. I complessi e le cooperative teatrali della [illegible] non hanno sbocchi. Cerchiamo di rimediare con l'oratorio, che accoglie 250 ragazzi al g[illegible]».

Il [illegible] abitazioni [illegible] vivo anche qui: «E' difficilissimo trovare appartamenti in affitto, ma gli alloggi vuoti [illegible] tanti: quando giriamo [illegible] la casa ne troviamo in media [illegible] condominio».

Ma la vita [illegible] ogni giorno sembra [illegible] tranquillamente: «Anche i pusher — confida [illegible] — non [illegible] accessivi: fanno da cairiere gli [illegible] dei Mercati Generali e i negozi del quartiere. Non cambierei questo quartiere con nessun altro».

Angelo [illegible]

ALFA ROMEO

TI REGALIAMO
GLI INTERESSI DI
6 MILIONI
■ PER OGNI FORMA DI PAGAMENTO
■ PER TUTTE [illegible] AUTOVETTURE DISPONIBILI
■ SENZA CAMBIALI
■ CON O SENZA PERMUTA
■ OFFERTA VALIDA SINO AL 31-3-84.
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
VARTO
Corso Moncalieri 15
Corso Inghilterra 31. Via Botticelli 83

Messaggi urgenti
LAURA mancia a chi riceve telemino maremmano bianco nome Moby. Telefonare a 822.5187 / 822.3828
[illegible] congedato dal servizio militare, patente C, offresi a ditta seria come autista fattorino [illegible] 448[illegible]7.

INGEGNERI
in ogni campo della moderna ingegneria con la possibilità di proseguire fino [illegible]
LAUREA
(Dottorato)
[illegible] abbandonare il posto di lavoro (tutto anche in [illegible] italiano)
Titoli in conformità alla legge n. 1940 (Gazz. Uff. n. 46 del 20-2-63).
[illegible] al V.D.I. (Verein [illegible] Ingenieure) e all'A.I.I.D.S. (Ass. Internat. Ing. e Dr. Spec.).
Interessati in possesso di Cert. di Maturità, di pari o titoli equipollenti chiedano informazioni a:
INSTITUT TECHNIQUE SUPERIEUR - Place de la Gare 15 - CH - [illegible] FRIBOURG

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Perlinciati fonoass.
Pannelli in legno
Listelli per parquet
Cassa
Persiane
Scuretti
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.0003/3/4

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Perlinciati fonoass.
Pannelli in legno
Listelli per parquet
Cassa
Persiane
Scuretti
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.0003/3/4

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

IL LATIN LOVER
sta ritornando
in auge dopo un periodo di eclissi.
Il grande rilancio
è attribuito dagli esperti alla diffusione dell'affascinante sorciso...
clinex
IL DENTIFRICIO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele, 101

Corte di appello Conti presidente

Il magistrato ha [illegible] anni - Dal giugno '80 ha presieduto il tribunale di Torino

Il presidente [illegible] tribunale, Luigi Conti, [illegible] anni, è stato nominato [illegible] dal Consiglio Superiore della Magistratura presidente della corte d'appello, la più alta carica nel distretto giudiziario del Piemonte e Valle D'Aosta. Entrato in magistratura nel 1947, con l'unico concorso per [illegible] svoltosi nel dopoguerra, cominciò la sua carriera a Verbania e nel [illegible] divenne pretore a Susa.

Dal '56 al '69 è stato giudice prima al tribunale penale e poi al civile. Per tre anni presidente [illegible] tribunale di [illegible] la, ritornò a Torino nel [illegible] ma l'anno successivo [illegible] nominato sostituto procuratore generale alla Corte [illegible] Cassazione a Roma, carica che ricoprì fino al '78.

Il [illegible] ritorno a Torino e la [illegible] a presidente [illegible] prima sezione della [illegible] d'appello coincisero con il processo al nucleo storico delle Brigate [illegible] svoltosi nell'ex [illegible] Lamarmora, adattata ad [illegible] giudiziario.

Diventato presidente [illegible] tribunale nel giugno dell'80, Luigi Conti si è impegnato per risolvere i due problemi più spinosi [illegible] giudiziarie: un'edilizia polverizzata in [illegible] dislocate nei punti [illegible] diversi della città e la carenza cronica di magistrati e personale ausiliario.

Abile scacchista e appassionato [illegible] della montagna, nel la[illegible] profonda [illegible] di instaurare [illegible] organizzatore, battendosi per un migliore funzionamento [illegible] uffici. Autore di numerose pubblicazioni, è da molti anni incaricato [illegible] diritto penale commerciale [illegible] Facoltà di Giurisprudenza.

«Filo diretto» con i quartieri

Prosegue [illegible] trasmissione radiofonica *Filo diretto con i quartieri* curata da [illegible] uno». Dal lunedì al venerdì, tra le [illegible] e le 14, il presidente o alcuni responsabili [illegible] zona, scelti a rotazione tra le 23 circoscrizioni, da circa un anno si mettono a disposizione degli ascoltatori.

Collegno: in carcere per peculato il presidente e l'economo dell'Usl

Arrestato anche [illegible] un'impresa [illegible] che aveva sgombrato i sotterranei dopo [illegible] scoperta di un cadavere - Analoga [illegible] ad altri quattro già [illegible] prigione da tempo

I carabinieri sono tornati ieri pomeriggio negli uffici dell'Usl 24 di Collegno e Grugliasco e hanno arrestato il presidente Francesco Sammartano, 39 anni, piazza Che Guevara 24, colpito da ordine di cattura per peculato. Sammartano, socialista e capo del personale dell'ospedale Amedeo di Savoia, è stato ammanettato con l'economo dell'Usl, Sergio Dominici, [illegible] anni, residente a Mezzo [illegible] Susa [illegible] via Grangia, e Clemente Mormarco, di 50, via Morghen 36, titolare dell'omonima impresa edile.

Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore An[illegible] Rinaudo ed eseguito dai carabinieri della compagnia di Rivoli del capitano Boggio, ha raggiunto [illegible] carcere altre quattro persone: Ernesto Pagano, la convivente Maria Teresa Feiretti, Danilo Dacci e Giacomo Valentin. I primi tre [illegible] stati arrestati, [illegible] fa, per essersi appropriati, pare, di un centinaio [illegible] milioni dalle casse del circolo ricreativo e culturale dell'Usl di cui Pagano, consigliere pci a Collegno, era presidente. Giacomo Valentin invece [illegible] alle Nuove dall'inizio dell'inchiesta [illegible] ha travolto l'Unità [illegible] 24, accusato di aver intascato soldi delle pensioni dei degenti nell'ex manicomio.

Francesco Sammartano

Gli arrestati sarebbero accusati di aver «fatto la cresta» sui soldi (circa 31 milioni) che [illegible] ha [illegible] per pagare i lavori di pulizia dei sotterranei dell'ospedale di [illegible] legno. Per questa delibera che risale [illegible] settembre dell'anno [illegible] dieci giorni fa, tutto il comitato di [illegible] aveva ricevuto comunicazione giudiziaria. «Era stato un provvedimento preso in fatta fretta — [illegible] dichiarato gli amministratori — perché nelle cantine era stato trovato il cadavere carbonizzato di un degente scomparso da tempo».

Gli investigatori hanno scoperto che dietro l'«Ecologico», l'impresa che si era aggiudicata l'appalto, si nascondevano [illegible] Pagano e [illegible] conviventi i quali avevano girato il lavoro alla ditta del Mormarco. Poi, anche attraverso controlli bancari, che qualcosa di poco chiaro doveva [illegible] accaduto nei pagamenti. I rappresentanti del comitato di gestione avevano [illegible] sottolineato l'esiguità della cifra su cui sarebbero avvenute le ruberie ed avevano [illegible] sollecitato il magistrato [illegible] un incontro per «evitare inutili polveroni». Il dott. Rinaudo ha «risposto» con sette ordini di cattura.

★ Rapina, ieri [illegible] 18, nel negozio d'abbigliamento Every Young, via Colombo 41, di Francesco Maiorana, [illegible] anni, [illegible] Borgaro. Due malviventi, armati di pistola e coltello, si sono [illegible]ti [illegible] l'incasso della giornata.

Imprenditori [illegible] scuola

Si è [illegible] nei giorni [illegible] al Tesoriere, corso per giovani imprenditori organizza[illegible] dall'Api (Piccole e medie aziende). «Anche [illegible] l'industriale — spiegano i responsabili — non ha bisogno [illegible] specializzarsi in tutti i rami della sua attività (vale a dire produzione, vendita, amministrazione, rapporti [illegible] lavoro), ha però bisogno [illegible] bagaglio culturale che gli permetta di comprenderne meccanismi e funzionamento».

echi di cronaca

Sciate a metà prezzo
a Sestriere Hotel Bianconevo
[illegible] 0122 7137.

Tv soccorso Tv
tel. 472.510 - 473.02.77
[illegible]

Verande pieghevoli
[illegible]

Prestiti alle ditte
[illegible]

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.: IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.

I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIU' COMODE DEL MONDO

"Il risultato dell'importazione diretta, senza intermediari, dai migliori specialisti. Nessun sconto, ma la certezza di un prezzo... a prova di confronto!"

Scegliere bene è già comprare meglio. Nel nostro assortimento di tappeti Persiani, Indiani, Turchi, Russi Pakistani c'è veramente il tappeto per la tua casa, unico, personalizzato e prezzato.

Formula C.I.T.O.: "Compri in Contanti, Paghi a Rate". Sino a 12 mesi, senza cambiali, senza interessi, né maggiorazioni. Il massimo di convenienza con il minimo di formalità.

Torino, via Lagrange 10
Milano, viale Tunisia (ang. v. Settala)

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

orario 9-12,30 15-19,30

Perché girare tutta la città per un mobile, quando c'è una città tutta di mobili da girare?

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI
Consegna gratis in tutta Italia
Ritiro vecchi mobili

mobilopoli
la città del mobile

A Mappano, sulle strade per Leinì, a soli 10 chilometri dal centro di Torino

Saper spendere

Ringhiere diverse

Anche se possono avere forme particolari, le spese di manutenzione ricadono sul proprietario

«Ma le ringhiere dei condominio, parte ferro, parte vetro, con forme diverse in lunghezza anche su uno stesso balcone — domanda Luigi C. di Torino — devono considerarsi parte architettonica [illegible] facciata [illegible] sono esclusive del proprietario del balcone? Da questo dipende, naturalmente, [illegible] diversa ripartizione [illegible] spese, a carico [illegible] condominio o del singolo. E [illegible] frontalini degli stessi balconi fatti con tesserine di mosaico che proseguono oltre [illegible] piano di calpestio formando come una striscione sottofinestra [illegible] un lato e un riquadro dall'altro devono pure considerarsi parte architettonica della facciata o no?». E, per maggior chiarezza unisce alla lettera una fotografia di documentazione.

★★ Proprio grazie all'immagine visiva la risposta del legale [illegible] essere più precisa. [illegible] l'avv. Lorenzo [illegible]ta: «In parte sono ringhiere [illegible] e proprie, in parte sono comunque ringhiere-parapetti, [illegible] appartengono allo stesso genere che, come [illegible], inferiate, vasche, ecc., sono conservate [illegible] mantenuti, riparati, ricostruiti a cura e a spese del proprietario [illegible] balcone, a prescindere dalla [illegible] taglia che si spinge, in senso verticale, al di sotto del piano del balcone del lettore.

«Per quanto riguarda i frontalini è già stato detto, ma conviene ripeterlo, che li considereremo parte comune della facciata se costituiscono continuità di disegno architettonico, [illegible] di sotto s'intendono di proprietà esclusiva del proprietario del balcone i frontalini che non si estendono oltre il piano di calpestio (soletta) [illegible] balcone [illegible]. Nel caso prospettato dal lettore e dalle fotografie, è vero che i tratti formati dalle tesserine chiare non si spingono, in verticale, oltre lo spessore della soletta [illegible] balcone, ma è anche vero e ben evidente [illegible] lo [illegible] tipo di tesserine si ritrova, in continuità di disegno, [illegible] già in continuazione [illegible] facciata verticale della soletta, benst in adesione al [illegible] di fa[illegible] e sotto il livello [illegible] fascia inferiore del balcone (sottobalcone), nonché, sempre sulla facciata, tra una finestra e l'altra, anche al [illegible] fuori dell'area di ciascun balcone. In tale situazione non credo possa [illegible] serci dubbio: si tratta [illegible] s'altro di elemento della facciata e quindi di cosa comune».

■ Per Carlo [illegible] Torino, in breve, dall'esperto [illegible] numismatica, dott. Luigi Bachesi: «Tutte le monete elencate sono molto comuni; per il pezzo [illegible] Filippo V invece non ho la possibilità [illegible] esprimere un parere, perché [illegible] ho indicato né il valore facciale, [illegible] il metallo, né la data, [illegible] il diametro, [illegible] lo stato di conservazione». Possiamo pregare i lettori [illegible] essere il più esaurienti possibile nelle spiegazioni?

★ Anche Lina di Alessandria non può [illegible] risposte precise dal numismatico per «mancanza di dettagli». Precisa il dott. Bachero: «Nel suo elenco gli unici pezzi che possono avere un "piccolo" valore numismatico sono il 2 centesimi del 1861 di Vittorio Emanuele II, se è della zecca di Napoli (sulla moneta deve esserci N) e il 2 centesimi del [illegible] se è stato emesso da Torino (dovrebbe esserci una T); se invece [illegible] zecca di [illegible] (M), sono [illegible] minimi».

■ Proviamo quasta facilissi[illegible] «torta aromatica»: «Mescolare 250 gr di farina [illegible] co, 125 gr di farina [illegible] granturco fine, 200 gr di zucchero a velo, 200 gr [illegible] nocciole o mandorle tostate, [illegible] gr [illegible] burro, due tuorli d'uovo, la scorza grattugiata di un limone e tre cucchiaini di acqua di fior d'arancio. Versare in una tortiera spolverizzata di farina e di zucchero e cuocere in forno a 200 gra[illegible] per circa un'ora».

■ Con noci e nocciole Bian[illegible] [illegible] conserve suggerisce questa «ciambellina»: «Mescolare in una terrina 125 gr di burro, 125 gr di zucchero, un uovo, 50 gr di noci o nocciole tritate e 250 gr di farina bianca; lavorare bene la pasta, spianarla, ritagliare ciambellino, spennellare con un rimasuglio [illegible] tuorlo d'uovo e latte e cospargere con pezzetti [illegible] noci o [illegible]. Cuocere per 8-10 minuti».

Simonetta [illegible]

Po sotto controllo

Da Trino al confine con la Lombardia - Ma per le arginature ci sono soltanto 14 miliardi

Il Po sarà tenuto sotto controllo dalla sua [illegible] di Trino Vercellese fino alla confluenza dello Scrivia, cioè al confine con la Lombardia dove comincia a diventare navigabile. Il progetto, che è uno stralcio dello studio eseguito dalla Simpo su tutto il corso del fiume, riguarda il tracciato sinuoso che si sviluppa per una settantina di chilometri: [illegible] sponde ci [illegible] già [illegible] centinaio di chilometri di arginature. La Regione, utilizzando [illegible] miliardi assegnati dal governo nell'ambito [illegible] l'intesa interregionale per la navigabilità, intende costruire almeno 20 chilometri di altre difese con pietrisco [illegible] cemento e scogliere.

«Si tratta — spiega l'assessore Cerutti — di portare la larghezza del corso, [illegible] in certi punti attualmente raggiunge i due ch[illegible] e d'acque non si pede nemmeno l'acqua [illegible] regimi di magra, a [illegible] metri. Ciò consentirà di affrontare [illegible] piene impedendo al fiume di espandersi su terreni coltivati». Dei Comu[illegible] interessati i più grandi sono Trino, [illegible]ile e Valenza; di [illegible] dimensioni Coniolo, Fontanetura, Morano, Valmacca, Bozzole, Pomaro, Isola Sant'Antonio.

Il progetto è stato illustrato ieri mattina dai tecnici ai sindaci e ai consiglieri regionali della zona. Con 14 miliardi [illegible] si può far molto, nel 1981 il preventivo era di 65; comunque si intende dare il via ai più presto ai lavori «secondo le priorità che saranno indicate dai sindaci». I sindaci ieri si sono un po' allarmati quando i tecnici hanno cominciato a parlare della navigabilità. Adesso il Po è navigabile da Cremona alla foce: per arrivare fino a Casale occorrono opere imponenti che per il momento sono pure ipotesi. Si tratterebbe di [illegible] [illegible] decina [illegible] (una [illegible] 3 o 4 chilometri) e di fronte a questa prospettiva sindaci e consiglieri regionali non sembrano affatto d'accordo. Poi c'è la spesa che così [illegible] e croce viene indicata in almeno [illegible] miliardi; e quindi non è [illegible] momento [illegible] prendersi in considerazione.

ECONOMICI

[redacted] alloggi

Fiat libera via Sansovino piano alto ristrutturato camera cucina servizi L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 695.373.

Fiat libero presso via Fabrizi spazioso ottimo cucina servizio L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 695.937.

FIAT libero zona Aurora ampio 3 camere cucina balconi L. 37 milioni dilazionabili Tel 695.807 - 831.995

FIAT libero zona Parella piano alto spazioso 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 695.373 - 801.870.

FIAT libero zona Rivoli '61 piano alto spazioso camera stabile cucinino servizi dilazioni Tel. 681.759.

Fiat cedesi alloggio presso via Villa Stella Regina camere cucina servizio L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 699.837.

FRAZIONAMENTO stabile v. Ballardi angolo v. Sperino, secenario, ristrutturazione appartamenti anche doppi 1-2 camere cucina ingresso bagno, disponibilità regolata con licenza bar, pagamento agevolato da mutuo fondiario Cassa Risparmio. Fidelissima Immobiliare tel. 557.8886.

FRAZIONAMENTO via Mazzini 29, 1/2/3 camere cucina servizi interni L. 14 milioni e negozi bar libreria parrucchiera da L. 28 milioni. Hallmarket 599.733.

GABETTI 6767 vende libero Mirafiori Sud via Negarville ben tenuto 5 camere cucina doppi servizi box cantina

GABETTI 6767 vende libero corso Molise stabile 1972 ottimo piano alto 3 camere tinello cucinella bagno.

GABETTI 6767 vende libero S. Paolo via Morelli luminoso 1 camere cucina ampio balcone cantina L. 40 milioni.

GABETTI 6767 vende San Paolo via Melli recente luminoso camere cucina nuovo bagno L. 31 milioni dilazionabili.

GABETTI 6767 vende libero Parella corso Monte Grappa piano alto recente camere cucina bagno L. 38 milioni 500 mila.

GABETTI 6767 vende libero San Salvario via Destefani 4 camere cucina servizio ristrutturato ottimo.

GABETTI 6767 vende panoramicissimi via Lagrange 2 camere cucina servizi ancha rateizzati ottimo investimento.

GABETTI 6767 vende libero corso Francia via Brione camere cucina ingresso bagno L. 33 milioni 600 mila.

GABETTI 6767 vende via Stradella adiacenze corso Monalvo camere tinello cucinino bagno L. 27 milioni 500 mila.

GABETTI 6767 vende libero piazza Statuto via Principessa Clotilde ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 6767 vende Crocetta corso Dante piano alto ascensore 3 camere cucina bagno centrale L. 83 milioni.

GABETTI 6767 vende libero via Pont adiacenze via Cibrario 3 camere cucina bagno cantina lavori eseguiti

GABETTI 6767 vende libero Borgata Lesna via Bitonega recente camere cucina bagno ripostiglio L. 41 milioni.

GIAVENO centro (via S. Michele 43) alloggi pronta consegna da L. 900 mila mq Mutuo. Iva 2%. Personale in loco sabato 10-12.30 / 14.30-17.30. G.R. L'Immobiliare 339.0431.

GRIMALDI Borgo Vittoria appartamenti stesse case camere tinello cucinino 64 L. 18 milioni Tel 603.917.

GRIMALDI Crocetta salottino 2 camere cucina servizi cantina posto auto L. 100 milioni Tel 603.917.

GRIMALDI libero corso Svizzera ristrutturato ampia salone 2 camere cucina biservizi cantina Tel. 505.917.

GRIMALDI libero S. Rita piano alto camere tinello cucinino ripostiglio servizi terrazzo massaggiatore. Tel. 505.917.

GRIMALDI piazza Bernini adiacenze libero salottino 2 camere cucina servizi L. 77 milioni. Tel. 603.917.

GRIMALDI S. Paolo appartamento di soggiorno camera cucina servizi L. 29 milioni 700 mila. Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Rita libero soggiorno 2 camere cucina servizi camera anche uso ufficio Tel. 505.917.

GRUGLIASCO via Fabrichetta libero 3 camere cucina servizi orto [redacted]. Dilazioni. Casamercato 5594.

GRUGLIASCO via Toti 5 diventiamo il ben 172/3 camere tinello 1/2 servizi condizioni pagamento Tel. 780.324.

IDEALE per ufficio studio rappresentanza vendo libero ampio alloggio al piano rialzato casa d'epoca. Tel. 543.534.

IL PORTICO corso G. Cesare libero ristrutturato camera cucina servizio cantina dilazioni. Tel 835.644.

IL PORTICO corso Sommeiller libero decoroso 1° piano camera cucina servizio cantina 2 box. Tel. 835.644.

IMMOBILE completo di palestra mq 1000 ristrutturato ampi locali uso ufficio studio abitazioni 4000 milioni. Parte libero Parella 300 milioni. Tel. 638.421.

IMPRESA vende in palazzina molto signorile confine Torino-Giaglisseo alloggi a scelta nuovissimi. Tel. 784.085.

IMPRESA vende Moncalieri recente Roma alloggio tinello mq 90 sottoscrizione 30% contributo mutuo 8% Iva 2%. Tel. 650.029.

IN 311 382. Libero via Mombarcaldo ingresso 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento

IPI 611.382. Libero corso Vinzaglio in casa d'epoca ottimo uso ufficio: 3 camere servizio L. 85 milioni.

IPI 611.382 vende Parco della Pellerina ristrutturato su 2 livelli completamente mobiliato, adatto a ristorante. Buon reddito.

IPI 611.382. Via Giolosi in casa d'epoca: ingresso 3 camere cucina bagno servizio, L. 50 milioni.

IPI 611.382. Vicinanze piazza Bernini in casa d'epoca: ingresso 3 camere cameretta cucina bagno. Mutuo 50%

IPI 311 382 Vicinanze largo Racconigi libero stabile. 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50% Iva 2%.

LAMPO Trecate adiacenze libero grazioso camere tinello cucinino bagno posto auto L. 30 milioni Finoli tel. 505 981.

LEINI' appartamenti liberi 2/3/4 camere a partire da L. 42 milioni dilazionabile. Tel. Grimaldi 911 3886.

LEINI' libero ristrutturato 3 camere soggiorno angolo cottura bagno mq 90 L. 87 milioni. Casa-Nova 920.9705.

LIBELLA A marginale Porta Nuova ottima contigua a splendida tenuta e splendida L. 10 milioni, mutuo. T.G. Immobili 480.788.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbastanza recente semiarredata ottimo prezzo dilazioni Casamercato 5586.

LIBERO a piazza Derna camera tinello bagno piano alto casa '66 L. 25 milioni + mutuo. T.C. Immobili 471.622 - 472.488.

LIBERO A grossi respiros Maria Vittoria 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Casamercato 752.588.

LIBERO A via Servais salone 2 camere cucina doppi servizi terrazza box 3 auto. T.C. Immobili 496 789.

LIBERO A via Virgilio (Barriera Milano): 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Casamercato 752.588.

LIBERO adiacenze Molinette in residenziale signorile ma '70 mini appartamenti di mq 40. Parzialo 835.644.

LIBERO adiacenze lungo Po Machiavelli ventisei camere cucina servizi. Telefonare 518.416.

LIBERO ascensore e riscaldamento Lungodora 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni. Grimaldi 506.484.

LIBERO Borgo Vittoria alloggio 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni permute Berlin 518.801.

LIBERO Borgo Vittoria via Gilera ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni permute Berlin 518.801.

LIBERO camere tinello cucinino bagno 2° piano via Mollia (S. Paolo) vendo volendo dilazioni Tel. 057.8374.

LIBERO Corso Europa 3 ingressi 5 camere tinello cucinello 2 servizi divisibile ogni centesimo box. Tel. 447.4546.

LIBERO corso Montecucco (presso corso Francia) luminoso soggiorno camera cucina bagno. Tel. 334.978.

LIBERO corso Potenza ingresso 3 camere cucina servizi 90 mq. ripostiglio cantina L. 65 milioni. Tel. 857.0105.

LIBERO corso Turati in stabile signorile salone 3 camere cucina biservizi veranda box 2 auto. Tel. 334.978.

LIBERO corso Grosseto ampio ingresso 2 camere cucina servizi 2 terrazzi L. 70 milioni dilazioni. Tel. 447.4546.

LIBERO presso corso Peschiera zona S. Paolo rimesso a nuovo, 2 camere cucinetta bagno vera affare. Tel. 505.396.

LIBERO proprietario vende Siracusa soggiorno 2 camere cameretta cucina servizio L. 25 milioni più mutuo. Tel. 749.3082.

LIBERO S. Mauro vendesi ampio semindipendente cucinino servizi L. 50 milioni volendo appartamento limitrofi. T. 645.575.

LIBERO S. Rita vendesi alloggio di 2 camere cucina servizi in stabile recente doppi portoni. Tel. 831.081.

LIBERO S. Rita anche tre stanze soggiorno camera cucina servizio L. 64 milioni dilazionabili. Tel 749.3082.

LIBERO subito meravigliosi salone 2 camere vano dalmpiegno tinello soggiorno terrazzo bagno mq 135 Tel 505.396.

LIBERO subito meravigliosi ampio appartamento stabile signorile via Braglia L. 35 milioni dilazioni. Tel. 505.396.

LIBERO via A. da Brescia ottimo piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 60 mq dilazioni. Grimaldi 506.484

LIBERO via Cagliari, completamente ristrutturato, 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. Immobiliare 649.761.

LIBERO via Canale recente costruzione 2 camere cucina ingresso bagno, inoltre camera e cucina. Tel. 557.9956.

LIBERO via Cristoforo Colombo 3° piano camere cucina servizi Lux Case vendita Tel. 644.100.

LIBERO via Martorana 26, 3 camere cucina bagno. Minima contanti e dilazioni Tel. tramobiliare 549.761

LIBERO via Nicomede Bianchi 5° piano 1-3 camere tanno bagno prezzo affare. Lux Case vendo Tel. 546.478.

LIBERO via Peyron in palazzina d'epoca su 2 piani soggiorno 3 camere cucina dipendenze. Tel. 719.092.

LIBERO via Sestiere in palazzina recente signorile salone 3 camere cucina biservizi box studio. Berlini 519.801.

LIBERO via Vanchiglia salone 2 camere ottime cucine 2 servizi terrno separabile permute dilazioni. Berlini 519.801.

LIBERO zona Mautoiano camere cucina servizio ingresso L. 38 milioni. Studio R.D. 635.211 - 532.711.

LIBERO zona Vanchiglia ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 61 milioni. Studio R.D. 635.211 - 532.711.

LIBERO 2 camere tinello cucinino ragazzo sportivissimo Moncalieri Tel Casa 650.8481.

LUCENTO via Pelizzenago libero 2 camere cucina abitabile e servizi L. 38 milioni. Immobiliaresupergia 443.262.

MADONNA di Campagna adiacente via Bibiana libero 2 camere cucina bagno L. 64 milioni 600 mila. Tel. 539 662

MILLEFONTI libero stupido in ottimo condizioni camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni, Grimaldi 506.484.

MILLEFONTI libero vista cucina superdo stoppio mq 125 oltre ampio terrazzo stabile signorile. Grimaldi 506.484

MIRAFIORI libero via Gaidano camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni rateabili. Casamercato 752.588.

[redacted] libero piazza Repubblica ampio luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 599.513.

MIRAFIORI Lungodora Napoli libero soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi, posizione eccezionale Tel. 599 513

MOLINETTE libero 2 camere cucina servizi piano alto tanno ascensore L. 62 milioni. Centro Immobiliare 518.229.

MONCALIERI (collocato corso Roma) libero signorile ampio 2 camere posto auto via Stupinigi R.D. 532.711 - 532.211

MONCALIERI centro libera villa aurea 3 camere cucina doppi servizi lavanderia taverna box. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI corso Trieste libera camere cucina ampio cottura servizi cantina L. 33 milioni 500 mila. Tel 330.9780

MONCALIERI La Pellegri libera 3 camere cucina servizi terrazzo possibilità box. Dilazioni. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI libero zona c. Roma camere tinello cucinino case 12 anni L. 47 milioni. Tel. 537.6387 Avvocato Tavino.

MONCAMERA libera grossi piazza Crispi bagno interno posto auto L. 8 milioni più mutuo Berlini 497.741.

NATIONALCASE libero Carmagnola 3 camere tinello cucinino mq 95 4° piano 80 milioni meno rata mutuo. T. 747.148.

NEL verde a 3 passi dal centro libero in villa semplice 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 799.114.

NICHE centrale libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo box. Dilazioni. Casamercato 752.588.

NONE in villa salone 3 camere 2 servizi lavanderia mansarda box dipendenze L. 128 milioni meno mutuo. Tel. 447.4546.

NORDIMMOBILI 80 740.370 libero via M. Cioppino 2 camere tinello cucinino servizi terrno separare.

NORDIMMOBILI 80 740.8000 libero corso Taranto attico 3 camere cucina servizi terrno ascensore L. 87 milioni.

NORDIMMOBILI 80 740.720 libero zona S. Paolo 1-2 camere cucina servizi terrno ascensore. L. 60 milioni.

NORDIMMOBILI 80 740.5000 libero piazza Respighi recente ampio 3 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni.

NORDIMMOBILI 80 740.370 libero S. Rita ampio camere tinello cucinino servizi terrno ascensore L. 64 milioni.

NORDIMMOBILI 80 740.370 libero via Bologna 3 camere cucina servizi posto auto guardino, L. 77 milioni.

NORDIMMOBILI 80 740.8000 libero via N. Fabrizi camere tinello cucinino servizi L. 44 milioni.

OCCASIONE libero Santena splendido camere cucina biservizi cantina camere 2 posti auto realizzo. Tel. 991.6196.

OCCASIONISSIMA

[redacted]

occupati 5 vani servizi

PREZZI DI REALIZZO

Borgaro, via Inghilterra 11.

Rate facili senza interessi.

Tel. 710.959 - 721.300 ore pasti feriali

PALAZZOTTO d'epoca lungo Dora Firenze 57 occupato 3 camere cucina 2 servizi L. 55 milioni. Mastra 749.5999.

PARELLA libero ultime condizioni tutti i comfort 5 camere cucina servizi 75 mq L. 78 milioni. Grimaldi 506.484.

PARELLA vero [redacted] 2 camere tinello angolo cottura servizi L. 33 milioni dilazionabili. Grimaldi 506.484.

PARELLA via Bervale libero luminoso ampio camere stabile cucinino servizi ristrutturato signorile. C.V.I. 383.570.

PIAZZA CASTELLO

privato vende due caratteristici alloggi signorili completamente arredati. Telefonare 818.103.

PIAZZA Cavour libero salone 3 camere cucina ingresso bagno 3 balconi centrino vero affare vendiamo convenientissimo. Dilazioni immobiliare, tel. 540.220.

PIAZZA Derna salone 3 camere cucina biservizi terrazzo libero giugno vendesi. Tel. 508.331.

PIAZZA Gran Madre libero 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 41 milioni. Tel. 334.761 ore ufficio

m

PIAZZA Gran Madre 2, locale ristrutturato completamente ristrutturato ed arredato con servizi ed angolo cottura L. 28 milioni e 30 milioni. Mediocasa 389.183.

PIAZZA Repubblica splendido soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 648.884 Studio tecnico

PIAZZA Solferino libero in casa d'epoca bellissimo ingresso salottino camera cucina bagno. Finoli 505.681.

vendonsi liberi

2 APPARTAMENTI

dotazione vuo ufficio, stabile casa, di mq 106 e 074. Per informazioni

EDILCASE

telefono 548.164

PICCOLA casetta a prezzo convenientissimo, completamente ristrutturata in centro Torino (piazza Rivoli) 3 grandi camere, lavanderia-bagno-garage, agevolazioni di pagamento o mutuo fondiario. Tel. 857.8658.

PINO Torinese zona Parrocchia villa unifamiliare ampi locali accurata finizioni Ravviata tel. 842.928 - 842.931.

PINO Torinese libero 2° piano in palazzina signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 137 milioni. Gabetti 6787;

[redacted]RTA Palazzo soleggiato alloggio 3 camere cucina servizio 90 mq L. 16 milioni. Studio R.D. 635.211 - 532.711.

[redacted]COLLINA, adiacenze corso Fiume libero bellissimo salone con camino 2 camere cucina servizi mq 110 particolarmente ristrutturato. Finoli tel. 505.681.

PRECOLLINA attico Casale in palazzina 4 camere cucina servizi piano rialzato L. 150 milioni trattabili. Tel. 539.092.

PRECOLLINA Moncalieri vendesi signorile soleggiato panoramico p. terreno mq 170 giardino Condominio libero box. Tel. 537.715.

PRECOLLINA prossi Castello Moncalieri libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi box. C.V.I. 383.570.

PRECOLLINA splendida posizione alloggio panoramico parco garage giardinetto nuovo Tel. 842.501.

PRESSI Colle Colle alloggetto salone 4 camere cucina biservizi L. Tel. 546.884 Studio tecnico.

PRIVATO vende a privato libero Moncalieri 2 camere tinello servizi 60 milioni trattabili. Tel. 911.588 pomeriggio.

PRIVATO vendesi villetta di 7 vani più semindipendente e garage e cortile borgo S. Paolo. Tel. 599.163.

PRIVATO vende casetta da ristrutturare con mq 300 utili e terreno Possibile cambio Tel. 596.163

PRIVATO vende mansarde con acqua luce e gas possibile servizio villetta vicino casa zona S. Paolo. Tel. 741.2227.

QUADRIFOGLIO

IMPRESA

vende direttamente

SETTIMO TORINESE

via Don Grosche

alloggi a box poi anche a Caravan.

TEL. 800.9962

TEL. 790.162

RIVALTA centro Roero in palazzina con giardino salone 3 camere cucina 2 servizi grande terrazzo box. Gabetti 6787.

RIVALTA libera casa recente in parte rifiniture lavori mq 2800 L. 68 milioni dilazionabili. Berlini 969.7205.

RIVALTA via Leopardi 23 trasformato 1-2 camere tinello cucinino bagno da 38 milioni più box. Berlini 519.801.

RIVALTA villaggio Aurora in vita di nuova e signorile costruzione salone 2 camere cucina biservizi mansarda o lavanderia e giardino. Berlini 969.7205.

RIVOLI in palazzina con parco libero ottimo 3 camere tinello cucinino biservizi lavanderia ampi terrazzi posto auto, cantina. Holding 980 288.

RIVOLI panoramica villa d'epoca ristrutturata mq 700 parco recentissimo alloggio cucine rustico Tel. 537.718.

ROSTA libero in villa panoramico salone 2 camere cucina bagno box giardino (possibilità ristrutturazione). Elim 956.1525.

S. MAURO centro libera casa d'epoca indipendente ristrutturata 10 camere 2 bagni 2 garage cortile Gabetti 6787.

S. MAURO libero signorile palazzina recente salone 2 camere 2 camere cucina biservizi box dilazioni. Grimaldi 506.484.

S. MAURO Tourasse soleggiatissimi liberi in recente costruzione varie soluzioni disponibili da L. 60 milioni dilazionabili Tel. Grimaldi 911 3886.

S. MAURO vendo palazzina bifamiliare indipendente mq 1000 terreno 4 posti auto Tel. ore pasti 877.3252.

S. RITA libero ottimo stato 3° piano camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni 800 mila Grimaldi 506.484.

S. RITA via Montalcone libero subito ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura lungo 65 mq. B.I.T. 442.388

SETTIMO in palazzina recente libero soffitto 2 camere cucina servizi box auto L. 87 milioni Tel. 335.9780.

SETTIMO libero recente camere cucina bagno terno ascensore L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 830.165.

SETTIMO libero recente 2 camere cucina bagno affare L. 15 milioni più mutuo. Tel. 761.3128.

SETTIMO

nel centro residenziale in elegante palazzina di 3 piani appartamenti nuovi, ottima finitura, riscaldamento autonomo 3 camere soggiorno cucina 2 servizi a partire da L. 90 milioni più mutuo. Tel. 0.8.L. 818.049.

SETTIMO Torinese alloggi nuova costruzione: soleggiato, 2 camere, tinello, cucinino, eventuali permuta e dilazioni. Telefonare Grimaldi 911 3688

SIGNORILE corso Montecucco piano alto libero salone 3 camere cucina biservizi cantina box auto. Berlini 969 114.

SOFFITTA libera via S. Francesco d'Assisi privata vendo L. 18 milioni. No intermediari. Tel. 885.7984.

STUDIO CODONI corso Francia 96 1° piano salone 4 camere cucina cantina occupata L. 158 milioni. Tel. 531.105.

STUDIO CODONI Italia 61 costruzione 1985, 2 camere tinello occupato panoramico L. 55 milioni. Tel 531.105.

STUDIO GROSSO vendesi alloggio libero cameretta corso Giulio Cesare L. 18 milioni 500 mila affare. Tel. 634.748.

SUBITO occasionissima via Goretti adiacenze ristrutturato, ingresso 2 camere cucina bagno, posto auto, prezzo affare. Fiduciaria Immobiliare tel. 857.6858.

SUPEROCCASIONE

vende alloggio libero 4 vani servizi a Grosseto, pieno reddito,

MQ 102, L. 62 MILIONI

contanti, eventuale mutuo.

Tel. 728.980 ore 18-18,30

giorni feriali (escluso sabato)

TAIT C 506.091 libero (via Garibaldi) camere cucina meravigliosa con ingresso a bagno a L. 32 milioni, mutuo.

TAIT F 506.091 nuovo adiacenze piazza Bengasi camere tinello cucinino ingresso bagno L. 28 milioni 500 mila

TAIT G 506.091 libero corso Orbassano (piazza Ombrio) camere tinello cucinino bagno recente L. 44 milioni 400 mila.

TAIT I 506.091 libero in via Nizza anglo, soggiorno camera tinello cucinino ingresso bagno centro, terno ascensore a L. 58 milioni 500 mila affare o permuta.

TAIT S 506.091 libero via Valdellatorre camera tinello bagno tavello piano alto a L. 35 milioni 900 mila.

TAIT A 506.091 libero adiacenze c. Tassoni ultimo 2 camere cucine ingresso bagno centro, terno ascensore a L. 58 milioni 500 mila affare o permute.

TAIT B 506.091 libero via Valdellatorre camera tinello bagno tavello piano alto a L. 35 milioni 900 mila.

UTIF 547.826 vende libero Barriera Milano via Cendia 16 1-2 camere cucina bagno possibilità box magazzini ottimi prezzi. Permette in loco.

UTIF 547.826 vende libero zona S. Paolo via Ceresole 2 camere cucina ottimi servizi L. 35 milioni più mutuo.

UTIF 547.826 vende San Paolo via Bergamo 55 in buona costruzione con riscaldamento centrale 1-2 camere cucina bagno. Da L. 23 milioni 600 mila rateali. Permette in loco.

UTIF 547.826 vende a Pinerolo zona S. Vito camere completamente libere di mq 300 con 4 box L. 100 milioni.

UTIF 547.826 vende via Casalis 4, splendidi in bella casa d'epoca rifatti nelle parti comuni con ascensore 1-3-4 camere cucina bagno piano mansarda, box e posti auto. Permette in loco.

UTIF 547.826 zona Campidoglio via Cigna ben tenuto 2 camere cucina tanno bagno ampio ripostiglio. Dilazioni.

VALENTINO zona libero subito doppi ingressi 5 camere salottino cucina doppi servizi 230 mq. tel 443.349

VALSALICE in villa privata vende alloggio soleggiato panoramico 214 mq più terrazzi, giardino, garage. Tel. 650.5800

VANCHIGLIA libero via Belbo 2 camere cucinotta servizi 33 milioni sottoscrizione rata. Tel. 813.735.

VENARIA zona Civis Mercato vendesi in leggera costruzione di 2 piani ultimi alloggi da 65 e 95 mq rateizzabile anche senza giardino. Telefonare 543.658

VENDESI villa signorile 350 milioni due alloggi 100 mq cadauno, 3 box, cantine, giardino occupabili, area totale 600 mq centro Barriera Milano. Scrivere «Pubblicompass 6583 — 10100 Torino».

VENDO in Nona alloggio tanno 85 mq. Prezzo interessante, agevolazioni pagamento. Telefonare 668.4143.

VIA Chivasso zona Lanzo libero 2 camere e cucina abitabile servizi L. 49 milioni. Immobiliaresupergia 443.262.

VIA Cigna stabile recentie occupato: camera tinello cucinino tanno, 28 milioni mutuo consenso. Tel. 539.965.

VIA Genova adiacenze vendesi libero mini appartamento arredato ristrutturato recente Tel 818.317.

VIA Genova libero zona Crocetta 6 camere cucina bagno tutto nuovo tanno L. 36 milioni. Tel. 308.701 ore ufficio.

VIA Lagrange libero camere cucina bagno tanno centrale L. 28 milioni dilazionabili Tel 339.701 ore ufficio.

VIA Lessona adiacenze c. Sommeiller libero grazioso monolocale 3 camere cucina bagno. Finoli 505 681.

VIA Magliano angolo via Asinari di Bernezzo occupato alloggio: camere tinello cucinino servizi. Int. 441.144.

VIA S. Ottavio libero alloggio di mq 80 di 3 camere da ristrutturare L. 40 milioni. Tel. Domus 504 113.

VIA Servais libero signorile recente soggiorno 2 camere cucina stabile ottimi servizi mansarda collegata grande box 2 camere rustico agevolato. Orlab Immobiliare vendo. Tel. 540 220.

VIA Virgilio 33 piano rialzato vendesi libero alloggio: 2 camere tinello servizi, mq. soleggiato 441.144.

VICINANZE Rebaudengo alloggio in villa bifamiliare cucina salone 3 camere servizio box, doppio affare prezzo L. 122 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VICINANZE Volpiano posizione panoramica riunito composto da 6 camere stile fiamma portacanna L. 62 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.3688

VILLA Cambiano residenziale nuova costruzione salone 2 camere cameretta cucinetta biservizi taverna garage terreno mq 8000 Holding 886.288.

VILLA Erente superficie coperta mq 100 piscina interna parco mq 4500 finizioni esclusive Cattedra 519.240.

VILLA in Baldissero Abeta ristrutturata del 2 piani terreno mq 2500 L. 150 milioni. Immobiliaresupergia 443.262.

VILLA L. 118 milioni e 20 milioni Rivalta nuova di 270 mq e 600 mq terreno. Arenaria Corso Tassoni 283.645.

VILLA Lombardore composta da 2 alloggi di 160 mq cadauno garage lavanderia giardino vendo libera. Tel. 309 708.

VILLA recente all'Eremo mq coperti 900 più terreno recintato ottimi finizioni. La Cittadella 519.250

VILLA signorile Gruglisco 650 mq abitazione giardino 2000 mq zona panoramica ottimo prezzo. Tel 512.915.

VILLA splendida posizione garage giardino Moncalieri - Eremo - Pino volendo solo soggiorno. Tel. 642.101

VILLARBIA Fiorito Canavese vendesi alloggio 3 camere soggiorno ingresso cucina doppi servizi separata mutuo. Tel. 516.005

VILLETTA a Rivalta recente costruzione 4 camere cucina garage giardino prezzo affare Berlaviano 988.004 - 350.929.

VILLETTA libera Venaria: salone 2 camere cucina servizi mansarda grezza mq 145..magazzino giardino, Tel. 988.288

VILLETTA libera Nole Canavese recente salone 2 camere cucina biservizi ampio scantinato box per 2 auto giardino L. 130 milioni mutuo. Tel. 936 4407.

VOLVO

VOLVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonome e signorili ville a schiera. Telefonare 985 1254 oppure 0131 74.945 ore pasti

VOLVIANO villa unifamiliare salone soggiorno 2 camere cucina servizi tavernetta box. Casamercato 5595

20 Domande e

A.A. ABBIGLIONANI Guglielmo non residente appartamento L. 300-350 mila 12 mesi anticipati Tel. 512 943

A. UNICASA ricerca alloggi e ville buone e arredate anche prima finiture per Cuneo, Mondovì Tel. 331.840.

ALTO funzionario note società gruppo internazionale cerca appartamento [redacted] Tel. 837.203 ore ufficio.

AMBEDUE occupati con figlio cercano 2 camere tinello servizi in Parella Franchi Longato Tel. 883.809 Lunica H10.

ATTENZIONE società ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 546.830.

CONDUI pensionati, studierebbero alloggio condominiale zona S. Salvario Mirafiori S. Rita Moncalieri Tel. 6063120.

ELITE CASE 505.539 ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 546.830.

ELITE CASE 505.539 ricerca in affitto alloggi in Torino ben arredati 1-2-3 camere servizi uso transitorio

GRANAI Di 647.484 corso Francia 87, ricerca per propria selezionata clientela alloggi uso transitorio o ufficio.

PROPRIETARI Vi suggeriamo per rapide soluzioni esigenze che riserva mercato, appartamento, ufficio in Torino e cintura. Tel. 533 857.

REFERENZIATA famiglia piemontese 2 persone richiede appartamento di 5-6 camere servizi zona Cittadella [redacted] Carnazza Franzosi. Tel. 740.101.

REFERENZIATI con 2 figli cercano 7 vani 2 servizi in Crocetta S. Mauro Moncalieri o prossimità Tel. 883 809 (ore).

REFERENZIATO affittasi alloggio collina o prossimità tranquilla signorile 2 camere cucina 2 bagni Tel. 794 283.

SOCIETA' ricerca in locazione panoramica quale seconda casa alloggi arredati o vuoti di varia dimensione. Telefonare ore ufficio 544.792

21 Offerte affitto

A. ABBIANO in Borgaretto alloggio salone due camere cucina per prossimi sposi o famiglia. Telefonare 707.2267

A. FIDALCASE affitta corso Massimo d'Azeglio prestigioso ufficio 2 vani servizi mq 80 L. 300 mila. Tel. 501.246.

A. FIORI CASE affitta S. Rita a persone sole camere buone servizi vuoto uso transitorio L. 120 mila Tel 501.245.

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio Centrissimo di nostra fiducia problemi abitativi risolti senza costo Tel 857.935 mattino Lucrezia Bi.

A. RECENTE contrevicolo mansardato alloggio camere cucinino bagno ottima arredato zona Mirafiori. Di signorina 547.182.

A. STIMADOME 532.454 affitta miniappartamento arredato bene con telefono, zona Piazza Sabotino, via 2° Lega.

A. tedesco/ungherese affittasi monocamere vuoto piedi-a-terra appartamentini arredati solo uso transitorio. Tel. 882.518

ABBIAMO accoglienti arredato alloggetti 16 centrale, affitto a referenziati Rubiconimmobili 751.826.

ABBIAMO arredato bene in stabile prestigioso zona Solferino esclusivi piedi-a-terra mono-bilocali. Tel. 518.032

AFFITTA ampio ufficio rappresentanza secondariori mq 300 signorile zona Mediolanum. Rubicon immobili 779.732

AFFITTASI alloggi ammobiliati camera tinello cucina 2 camere tinello servizi, arredata casa Tel. 614.809.

(continua)

Sindaco, assessori e consiglieri messi sotto inchiesta dal pretore

Sette comunicazioni giudiziarie fanno saltare la giunta a Chieri?

Per tutti si ipotizza il reato di «omissione d'atti d'ufficio» - La notizia del provvedimento giudiziario data dallo stesso primo cittadino in apertura di Consiglio

Sono sette le comunicazioni giudiziarie [illegible] pretore di Chieri, dottor Russo, ad [illegible] politici e funzionari [illegible] di Chieri per omissione [illegible] d'ufficio. Sono stati raggiunti dal provvedimento il sindaco Ormano Patrito e [illegible] re all'Urbanistica, Mario Morelli, entrambi [illegible] l'ex assessore alle Finanze, il liberale Giulio Rocco, e l'attuale [illegible] successore, il dc Giuseppe Berruto, il capo dell'ufficio tecnico, architetto Sandro Bertone, ed il ragioniere capo [illegible] Bolanelli, ed il suo «vice» Giacomo Bursio.

L'elenco dei politici e [illegible] l'altra sera [illegible] sin- [illegible] prima [illegible] seduta di Consiglio comunale, poi sospesa, contemporaneamente alla lettura di una dichiarazione [illegible] dall'assessore Berruto in cui egli dichiarava [illegible] dimettersi [illegible] l'incarico proprio a causa della decisione del giudice.

Le [illegible] evidenti problemi d'ordine poli- [illegible] tanto più accentuati a Chieri dove i rapporti tra psi e dc, pur [illegible] di [illegible] insieme al pedi, sono da qualche tempo assai tesi. E' possibile che la decisione provochi una crisi irreversibile [illegible] trebbe portare allo scioglimento della maggioranza. [illegible] la situazione è [illegible] vaglio [illegible] segreterie [illegible] partiti: il clima è teso perché [illegible] grossi nodi da sciogliere, prima di tutto il bilancio [illegible] approvato.

Figurava all'ordine [illegible] giorno della seduta, ma molto probabilmente [illegible] rinviato perché [illegible] fase di compilazione.

Ma resta anche da sciogliere il problema dell'edilizia: l'altra [illegible] non è [illegible] nemmeno dato il via definitivo al grande centro commerciale, mentre i piani esecutivi [illegible] venzionati conseguenti [illegible] piano urbanistico, [illegible] l'opposizione [illegible] boicottato, stentano anch'essi a trovare l'approvazione finale.

L'invio [illegible] comunicazioni giudiziarie si riferisce alla vicenda [illegible] mancato pagamento [illegible] degli oneri di urbanizzazione da parte di un consistente numero di cittadini: sono [illegible] quattrocento i milioni che il Comune non [illegible] incassato da cinque o [illegible] anni a questa parte. Sarà il pretore a decidere, oltre alla sorte dei politici, anche le responsabilità dei funzionari.

Infatti, né da parte dell'ufficio tecnico, né tanto meno da parte della Ragioneria guidata da Bolanelli, fu mai inviato alcun sollecito di pagamento ai debitori. Perché? Le [illegible] iniziarono [illegible] effettuare soltanto allorquando nel gennaio [illegible] il partito repubblicano presentò richiesta di chiarimenti e dalla lista degli evasori che il sindaco si è impegnato a rendere pubblica. Si mormora che nell'elenco consegnato [illegible] capigruppo figurino parenti di funzionari comunali e di politici [illegible] e nomi di politici [illegible] con responsabilità di giunta, magari celati dietro [illegible] di [illegible] Concordemente i gruppi, [illegible] di maggioranza sia di opposizione, hanno deciso [illegible] procedere a una verifica [illegible] situazione tramite il [illegible] degli elenchi in [illegible] missione, ma per [illegible] risultato.

Mario [illegible]

Casello, libertà provvisoria per l'ex sindaco Russello

Hanno ottenuto la libertà provvisoria l'ex sindaco di Caselle Nicola Russello (psi), l'assessore alle finanze in carica Pietro Bosi (pci) ed il segretario comunale Giuseppe Bellardo che erano stati arrestati il 17 febbraio dal pretore di Ciriè nell'ambito di un'inchiesta amministrativa.

All'inizio di marzo il [illegible] procuratore Baschieri [illegible] va [illegible] loro gli arresti domiciliari ad ora [illegible] stesso magistrato [illegible] dei termini per la convalida del primitivo arresto ha concesso la libertà provvisoria a tutti, su richiesta degli avvocati difensori Gianaria, Formentici e Giordanengo non ritenendo più necessaria la limitazione della libertà in questa fase dell'istruttoria. Un quarto indiziato l'ex vicesindaco Nicola Mizzotte (psi) aveva già ottenuto la libertà all'inizio [illegible] mese.

Norvegia gli aerei del [illegible]

Durata, circa un mese; uomini impiegati nelle operazioni terrestri, 25 mila [illegible] varie nazionalità: Canada, [illegible] pubblica [illegible] Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Gran Bretagna; nome dell'operazione: «*Avalanche Express*».

Sono queste le principali caratteristiche dell'esercitazione congiunta che l'Amf (*Ace Mobile Force*, la Forza [illegible] del comando alleato in Europa) sta svolgendo [illegible] Norvegia dal 28 febbraio [illegible] [illegible] di aumentare il proprio potere deterrente, migliorando la capacità di combattimento [illegible] condizioni invernali.

[illegible] «*Avalanche Express*» partecipa anche un contingente italiano costituito dai reparti [illegible] Brigata Alpina Taurinense, [illegible] comprenda, oltre [illegible] battaglione «*Susa*» di Pinerolo, la 40ª batteria del Gruppo Artiglieria da Montagna «*Pinerolo*», il 4/7 Squadrone Ellcotteri, unità controcarri del Genio, [illegible] trasmissioni e di supporto logistico, per un totale di [illegible] 900 uomini. L'esercitazione [illegible] concluderà il 26 marzo

Versate [illegible] «Specchio dei tempi»

Ricerca sul [illegible] offerte dei lettori

In ricordo [illegible] [illegible] Scaparone [illegible] N.A. 600.000; Ricavato [illegible] [illegible] di sole donne della [illegible] 600.000; Alla memoria [illegible] [illegible] mamma 166.000; [illegible] memoria [illegible] Giuseppe [illegible] Ditta Polifren, [illegible] Braj Mario e Teresa Corisco Cosimina e famiglia Vaschetti 780.000; Parenti e figlia di Margherita e Giovanni Viberti per le nozze di diamante 720.000; in memoria di Rosetta Lonatto ved. Tortigli [illegible] 600.000; L.I. 500.000.

In memoria di [illegible], [illegible] Bocciodromo di Torino 454.000; [illegible] memoria di Pina [illegible] Savarese, i colleghi finali [illegible] in memoria [illegible] [illegible] amico Saverio Carofalo, colleghi Banco di [illegible] 516.000; in memoria del papà di Irma Pirozzi, le colleghe il personale e i [illegible] tori delle scuole materne div. Deliceti [illegible] e 25 339.000: In memoria di Beniamino Vin- [illegible] Beniamino 318.500; in memoria del caro papà [illegible] Regina Dioguardi, i colleghi di lavoro offrono L. 310.000; In memoria di Lucia Bartoria i compagni di scuola del Quintino Sella [illegible] marito Carlo 300.000; In memoria [illegible] [illegible] Rivera, amici e [illegible] scenti 300.000; per ricordare il padre della prof.ssa Raggi, gli allievi del corso ed i colleghi della scuola media N. Costa, Moncalieri [illegible]

[illegible] ricordo di Massimo Enrietto, gli amici 255.000; Cataliano Vincenzo 2[illegible]; In memoria di Giovine Pietro, i colleghi di lavoro dell'off. A.T.M. di via Ricasoli 252.000; In ricordo [illegible] [illegible] Battista i nipoti Guglielmetti [illegible] in memoria L.P. [illegible] In memoria [illegible] signora Raf- [illegible] Marini Iacarino collaboratori Enel di Torino settore commerciale [illegible]

[illegible] [illegible] Fatima Tiozzo [illegible] Cancian, titolari [illegible] mar- [illegible] Ocnac s.r.l. [illegible]; In memoria di Di Gennaro Giuseppe, la classe III C Massimo d'Azeglio superiori e colleghi di Giusi, in memoria del padre 208.000; N.N. [illegible] [illegible] [illegible] zia [illegible] [illegible] In ricordo di Antonio [illegible] e Mimma Nagliero 195.000) [illegible] memoria [illegible] Ferrero Busa Francesca, il condominio [illegible] v. Morgari 2 [illegible]

I colleghi di [illegible] in [illegible] moria del [illegible] Aldo [illegible] [illegible] In [illegible] di [illegible] Francesco, Condomini e inquilini di v. Saorgio 7 [illegible] [illegible] memoria [illegible] Matilde Bertotto [illegible] Prunotto, [illegible] alunni e i colleghi [illegible] Silvana [illegible] [illegible] maestra e i compagni delle [illegible] mentari [illegible] memoria di [illegible] simo Enrietto perito tragicamente 170.000.

In ricordo di Pietro Prato, i condomini di via T. [illegible] [illegible] 166.000; [illegible] memoria di [illegible] ria Berutto, i colleghi di Pietro 167.000: [illegible] memoria di [illegible] Pierina i vicini [illegible] [illegible] 165.000; In suffragio di Antonio Nocca, vicini di casa e parenti 182.500; In memoria di Bola Mario, i condomini di via P. [illegible] Cella [illegible] 162.000; In memoria di Stefano Giarratta [illegible]: Gli amici di Mauro Maritano in memoria del papà Carlo 150.000.

In memoria di Mario Bitrneo 30.000; famiglia Tarantola in ricordo di Massimo Enrietto [illegible] [illegible] A. J. H. 25.000; In ringraziamento a Papa Giovanni, Irene Bertolino 25.000; tre amiche in [illegible] di [illegible] 25.000; Ausilia Angelo Zucca in memoria [illegible] defi. Cedmo Marastoni 25.000; N.N. Cascinette d'Ivrea in ricordo dei miei defunti 25.000; Elia ed Enrico in memoria di Cindri Anna ved. Bulli 25.000; O. T. [illegible] famiglia Balocco 25.000; In [illegible] [illegible] Paulin 1961-1964 [illegible]; A. C. in memoria [illegible] Giusta Andrea [illegible] in memoria di [illegible] Mendo, An- [illegible] Mola 20.000; N.N. in memoria di Alessio Belle 20.000; In ricordo [illegible] [illegible] e mamma 20.000; Anna Maria in memoria [illegible] [illegible] [illegible] ria di Papa [illegible] [illegible] P. [illegible] [illegible] di v. Garpianasca, 11 in memoria dei [illegible] Cedmo Marastoni 20.000; [illegible] pensionati [illegible]

In memoria dei [illegible] cari. R. N. 20.000; in onore [illegible] Papa Giovanni, Mario e Artemia 20.000; [illegible] [illegible] la famiglia [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] Cindri [illegible] ved. [illegible]: famiglia Stega [illegible] [illegible] moria di Cindri Anna ved. Bulli [illegible] la famiglia Giustina in memoria di Cindri Anna ved. Bulli 20.000; in memoria [illegible] Actis Parinetto Franca, Michele Margherita [illegible]; [illegible] di Papa Giovanni, Filippa [illegible];

Avviso di reato per [illegible] donne morte bruciate

I cinque titolari [illegible] [illegible] ciata *Deborah*, proprietaria della discoteca *Bounty pub* di Rivoli, che, bruciando, [illegible] provocato [illegible] [illegible] di Giovanna Brambilla, 56 anni, e della [illegible] aiutante Olivia Cristino, [illegible] 36, hanno ricevuto ieri comunicazione giudiziaria. Il magistrato vuole [illegible] tare se a carico dei cinque ci [illegible] responsabilità [illegible] rogo [illegible] locali notturno e quindi [illegible] tragica fine delle due donne.

Il fuoco era divampato a locale ormai chiuso, dopo un'affollata serata [illegible] Le vittime, che dormivano [illegible] retro, erano rimaste asfissiate [illegible] fumo e dalle [illegible] propagatesi dagli arredi in fiamme.

SPECIALE

BENEDETTO PASTORE

PASTORE SERRANDE DI SICUREZZA

All'EXPOCASA Vi proponiamo
«SICUREZZA NELLO SCONTO
[illegible] NELLA SICUREZZA»
Gioca [illegible] il computer [illegible]
[illegible] LO SCONTO
ordinando o prenotando
[illegible] porte blindate
[illegible] tapparelle [illegible]
[illegible] cancelli riducib[illegible]
Ed in più la garanzia [illegible] SERVIZIO [illegible] AU
Dilazioni [illegible] pagamento con «PRESTITEMPO» [illegible] Banca d'America e d'Italia

PIANOFORTI A NOLO
da lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
[illegible] V. Emanuele, 60 TORINO
Tel. [illegible]
RESTAGNO

LAURA ASHLEY
HOME DECORATION
via mercanti, [illegible] 1984 telefono 53.98.74
Atelier Maria

DI CHIRURGIA ESTETICA
Infiltrazioni con COLLAGENE per eliminare RUGHE NASO-LABIALI e FRONTALI
Trattamenti [illegible] per CAPELLARI, ANGIOMI E VARICI
tel. 011-747.565
Via G. Medici, 24 - TORINO

Salone LA STAMPA
Via Roma [illegible]
Telefoni 517.958 - 535.633/4 - 535.112
edicola internazionale

C. VADOR
TORINO - CORSO SIRIO CESARE, 30/16
Nuovo punto - Scala sinistra
telefono (011) 600 441 - ore 8-14
PINEROLO - VIA BARNIA, 11
Per appuntamenti
telefonare ore 14-18
telefono (0121) 75.309
Mercoledì ore 9-10 - Sabato ore 8-13
Esperto fenomeni veggenti, chiaroveggenza, psicologia e grafologia risolve ogni problema di amore, salute, affari
darà consulenze a domicilio gratuite

[illegible] 1902 [illegible]
[illegible] abbigliamento
per [illegible] donna - [illegible]
Il modo giusto di [illegible]
per essere alla moda da
SHOPPING CENTER

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 Torino
Telef. 511.024 - 538.682

[illegible] per [illegible] A Pinerolo

Si è svolto ieri al tribunale [illegible] Pinerolo il processo per direttissima a carico [illegible] [illegible] 21 anni, nato a Cagliari e residente a Capoterra. Il giovane era imputato di tentata estorsione. Nei giorni [illegible] era stato tratto in arresto nel bar Vincenti, [illegible] None, mentre tentava di riscuotere due milioni.

L'uomo aveva intercettato da casa sua [illegible] una comunicazione della [illegible] di Finanza riguardante la famiglia Doria, [illegible] Pinerolo. Aveva pensato quindi [illegible] sfruttare ciò [illegible] cui era venuto a conoscenza per [illegible] denaro [illegible] Doria. Si [illegible] messo in contatto [illegible] le sue vittime tramite [illegible] [illegible] di telefonate durante le quali [illegible] ora qualificato come finanziere. [illegible] senso delle telefonate [illegible] [illegible] tramite il suo interessamento [illegible] famiglia Doria avrebbe evitato [illegible] la Finanza si occupasse di lei. In cambio richiedeva però un compenso di [illegible] milioni, che successivamente venne ridotto a [illegible] milioni.

Poiché [illegible] [illegible] Marco Doria sembrava titubante, lo minacciò dicendo [illegible] la sua famiglia sarebbe andata [illegible] rovina. A questo punto [illegible] fissato un appuntamento nel bar Vincenti di Nona, dove è stato arrestato.

Il p.m. [illegible] Dellapreiane ha chiesto per l'imputato [illegible] anni di reclusione. Il tribunale, dopo l'arringa dell'avvocato Cavallo, lo ha condannato a un anno e [illegible] di reclusione, con i doppi benefici di legge. Il giovane è stato scarcerato.

Paurosa avventura di [illegible] pensionata in un appartamento di [illegible] Francia

Anziana vedova rapinata in casa rimane legata al letto per 13 ore

Aggredita all'una [illegible] [illegible] vittima, [illegible] anni, è stata liberata dalla domestica ieri pomeriggio - I malviventi, entrati [illegible] balcone, [illegible] fuggiti [illegible] pellicce e argenteria

Per 13 ore Gabriella Visconti, 85 anni, vittima di una rapina, ha atteso [illegible] giungesse qualcuno a liberarla. [illegible] 14 di ieri. È finalmente arrivata la domestica, Maria Elisabetta Franzè, [illegible] anni, che tutti i pomeriggi si reca nell'alloggio [illegible] della pensionata, [illegible] corso Francia 94, per le pulizie. La Franzè ha trovato la donna legata alla spalliera del letto, con [illegible] cerotto [illegible] bocca, evidentemente sotto choc. [illegible] è [illegible] una buona mezz'ora prima che l'anziana signora riprendesse la parola; poi, con frasi smozzicate, Gabriella Visconti è riuscita a spiegare alla polizia, chiamata [illegible] custode [illegible] della stabile, [illegible] verso l'una dell'altra notte, mentre stava dormendo, tre giovani armati avevano [illegible] irruzione nella sua camera da letto.

«*Ho reagito, ma* [illegible] *hanno detto di stare buona, e con il cordino tolto* [illegible] *legata mi hanno legata*», ha raccontato ancora confusa la donna, che è vedova da tempo e vive sola. I malviventi hanno tranquillamente rovistato per almeno un paio d'ore, mettendo a soqquadro l'intero alloggio: quattro stanze e cucina, al quarto piano dello stabile. Di preciso non è stato definito [illegible] cosa sono riusciti a portar via: [illegible] Visconti non è ancora in grado di allo- [illegible] a fare l'inventario. Di certo il bottino comprende almeno [illegible] pellicce di castoro e visone, argenteria e contante. L'unica traccia che hanno lasciato è una pila abbandonata [illegible] una [illegible]

[illegible] Visconti, 85 anni: «Ho pensato ore di terrore»

E' stato ricostruito dagli inquirenti [illegible] il percorso compiuto dai rapinatori per introdursi nell'alloggio: attraverso [illegible] balconcino che [illegible] sulle scale sono saliti sul balcone [illegible] tinello, qui con [illegible] abilità hanno [illegible] un vetro della porta e sono entrati in [illegible] Per fuggire sono invece passati dalla porta [illegible] d'ingresso. I malviventi potrebbero essere gli autori [illegible] [illegible] telefonata ricevuta in casa Visconti alle 22 [illegible] mar- [illegible] Aveva risposto [illegible] nipote, [illegible] dall'altro [illegible] [illegible] filo, sentendo la sua voce, l'ignoto interlocutore aveva interrotto la comunicazione.

★ Un [illegible] artigiano [illegible] [illegible] finito in carcere per minacce e oltraggio a pubblico ufficiale. [illegible] tratta di Franco Ottino, [illegible] anni, titolare dell'azienda che cura per conto [illegible] Comune la manutenzione della rete di illuminazione pubblica. L'Ottino aveva ricevuto una contravvenzione per non aver segnalato [illegible] con appositi cartelli [illegible] presenza dei suoi operai lungo la [illegible]le, dove il Comune ha disposto il parziale rifacimento [illegible] dell'illuminazione.

Si è recato in caserma dove ha avuto un alterco col brigadiere dei carabinieri, durante il quale l'avrebbe [illegible] e minacciato. Letto il verbale di denuncia il pretore dott. Boggio ha spiccato l'ordine di arresto. L'uomo dovrebbe essere [illegible] processato sabato [illegible] rito direttissimo.

★ Tarcisio Giuccio, 30 anni, residente [illegible] Baire Canavese, fattorino telegrafico delle Poste [illegible] Ouorgnè, è stato condannato [illegible] mattina dai giudici del tribunale di Ivrea a 9 mesi di carcere e all'interdizione dai pubblici uffici per [illegible] anno. Era accusato di falso in ricevuta e mancata [illegible] gna della corrispondenza.

Secondo l'accusa, il Giuccio in più [illegible] avrebbe omesso [illegible] consegna di una parte [illegible] corrispondenza affidatagli, in particolare gli *espressi* [illegible] dentro denaro e assegni, controfirmando per il [illegible] la ricevuta

Giorno per giorno

Sisi

Alle 18, in via Lagrange 30, il [illegible] Romualdo Cerato parlerà su «*L'armonizzazione potenziale delle discipline fisiche* [illegible] *Comunità europee nel settore assicurativo*».

Psicologia applicata

[illegible] aperte le iscrizioni al seminario di grafologia e interpretazione psicologica della [illegible] Rivolgersi [illegible] via [illegible] Donato [illegible] (telefono: 47.30.415-47.30.406).

Servizio taxi

Pronto [illegible] [illegible] 57.27; Taxi urgente telefono 57.44; Radio taxi 57.30; Servizio Bip 117.

Scuola di preghiera

Si conclude il [illegible] di appuntamenti organizzati nel Seminario Maggiore [illegible] viale Thovez 45, con l'incontro di oggi, alle [illegible] con padre Ma- [illegible]

Mostra

I frequentatori del day hospital per dimessi [illegible] legge [illegible] [illegible] in corso corso [illegible] [illegible] (dalle 14,30 alle 19,30) fino [illegible] domani i lavori eseguiti nei laboratori [illegible] falegnameria, pittura, [illegible]

Vacchiglia

Alle 20,30, in via Ricasoli 15, consiglio aperto sul Perrante Aporti.

Orari del [illegible]

Informazioni e [illegible] viaggiatori (dalle 7 alle 22) telefono 517.461; per le merci telefono 533.477 [illegible] 8,30-12,30 (8-18).

A Chieri chiusa discoteca

E' stata decisa con un'ordinanza del sindaco la chiusura della discoteca «Studio 6» [illegible] corso Matteotti a Chieri, aperta [illegible] pochi anni.

La commissione di vigilanza [illegible] ravvisato la necessità di alcuni lavori che sono [illegible] [illegible] [illegible] con- [illegible] di agibilità è prevista nei prossimi giorni. [illegible] è stato deciso che la Fiera di primavera, che di solito [illegible] tiene in piazza Europa, non verrà allestita, proprio per le troppe [illegible] esistenti nell'ottenere il placet della commissione [illegible] serie potrebbe seguire [illegible] tradizionale Fiera [illegible] San Martino del prossimo autunno.

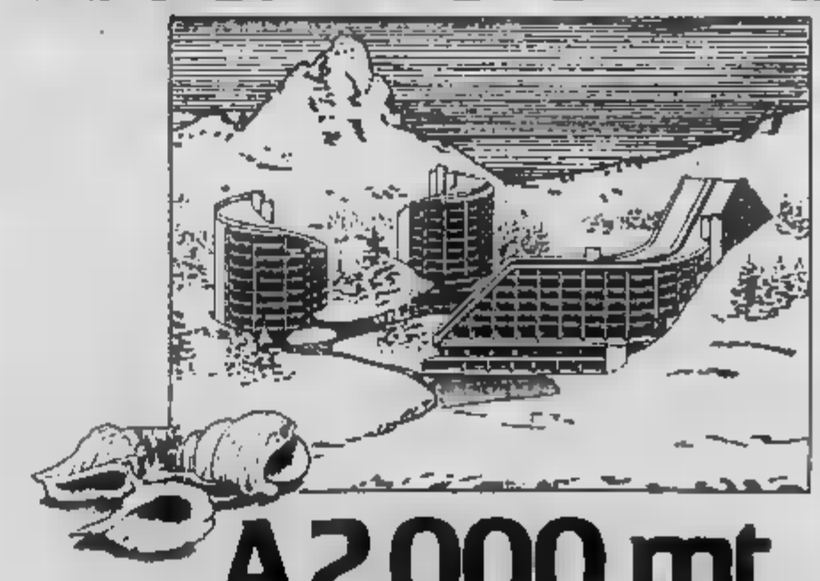
Annunciatore muore mentre parla [illegible]

Stava conducendo [illegible] trasmissione al microfoni [illegible] radio privata alla quale [illegible] tempo collaborava, quando improvvisamente si è [illegible] male. Trasportato all'ospedale è spirato dopo qualche ora. E' successo a Valperga, [illegible] dove parlano i programmi di Radio [illegible] Paradiso.

[illegible] [illegible] Italo [illegible] Laurenti, [illegible] anni, ed era noto per il suo hobby della poesia, cui accomunava l'attività di studioso [illegible] della storia locale. Verso le [illegible] era [illegible] la radio poteva sentire [illegible] nunzio di sospensione [illegible] trasmissione. Immediatamente trasportato all'ospedale De Lauranti è spirato per [illegible] cardiaco. Era stato fra l'altro fondatore dell'«Andrea credenza [illegible] Alladium», un gruppo storico che indossa [illegible] costumi particolarmente ricercati [illegible] è noto in tutta Italia.

★ Mario Baratero, 53 anni, corso Brunanie 10, l'altra sera è stato trovato sanguinante in casa da due conoscenti, Antonietta Quaiaviglia e Carmen Fasciuli, via dei Mughetti. «*Mi hanno tirato un comò addosso* — ha urlato — *se li prendo li ammazzo*», ed è subito svenuto. Ricoverato alla Molinette per politrauma, la prognosi è riservata. Rimangono misteriose [illegible] circostanze dell'aggressione: l'uomo non è ancora in grado di essere interrogato [illegible] inquirenti.

CIELOALTO CERVINIA



A 2.000 mt. cioè al mare.

CIELOALTO È MULTIVACANZA.
Risolvere con un solo acquisto, sia con il sistema tradizionale (1 proprietario) che con il sistema pluriproprietà (con diverse vantaggiose formule di comproprietà) la vacanza al mare e in montagna, il tutto con regolare rogito notarile e lunghe dilazioni di pagamento. Ogni acquirente di Cielolto ha l'opportunità d'associarsi alla R.C.I. (la più prestigiosa organizzazione americana d'intercambio) e può scegliere di scambiare la propria casa, per un periodo da una o più settimane, con altre unità immobiliari inserite [illegible] 800 complessi turistici di lusso sparsi in tutto il mondo (di cui 100 in Europa).

CIELOALTO È.
Vivere in un complesso residenziale avveniristico, a [illegible]ta 2000 con una serie raffinata di servizi: club-house, 4 ristoranti, 2 discoteche, cinema, piscina, chiesa, 4 negozi, tennis, palestra, 2 supermarkets, ecc...) ed essere circondati da 400 km. di piste famose, che offrono la certezza di poter sciare 12 mesi.

CHI TI OFFRE TUTTO QUESTO?
CIELOALTO
INCONTRIAMOCI E PARLIAMONE.
Per maggiori informazioni compilare e spedire a:
CIELOALTO S.p.A.
Via Oberdan, 1 - 13051 Biella IVO
Tel. 015-22625
Visite in loco anche sabato e domenica.
Interessato a ☐ TRADIZIONALE ☐ PLURIPROPRIETÀ
NOME
VIA
CITTÀ CAP
TEL
MULTISYSTEM

Organizzazione di vendita:
AREA3
TORINO - Tel. 011 / 831.061 - 830.215
Telefonate subito!
O incontriamoci [illegible]
il prossimo week-end
nel nostro Ufficio vendite

ESPOSIZIONE CON UNA CINQUANTINA DI OPERE

Miró, omaggio colorato

Pareva ormai finita l'epoca di certe mostre di singolare livello qualitativo — e di sempre difficile organizzazione, che non si possa contare su un proprio consistente nucleo cui attingere — sicché l'«Omaggio a Miró» presentato dalla galleria «La Bussola» (via Po 9) sino a fine aprile ha potuto costituire una vera, gioiosa sorpresa per la festa dei suoi colori e la favola sofisticata del suo mondo surreale.

L'esposizione comprende una cinquantina di opere, tra le quali alcune acqueforti e una decina di pagine grafiche appartenenti ad alcune delle serie più famose (come l'*Ubu Roi* ispiratogli dal teatro di Jarry): tutte che, alla mostra, l'aggraziabile carattere d'una personalità.

Colori puri — rossi, gialli, blu, verdi — con l'immancabile nero d'una china che fa più robusti certi contorni (fortemente evocativi per articolarsi altrove in una filiforme figurazione antropomorfa, calata ogni volta nell'atmosfera incantata delle sue invenzioni figurali.

Con *Idées sur plumes d'or*, che «La Bussola» aveva esposto già nel 1972, s'apprezzerà in modo particolare l'ampia *Pregomena* (ultima rimasta delle sei che la galleria torinese s'era a suo tempo assicurate) e la fantasmagorica parata delle tavole dell'*Ubu Roi*. L'originale gusto disacratorio sembra aver trovato nuova propria festosa enfasi capace di coinvolgere insieme un'assenza del reale e il più squisito spirito fantastico, l'incalzare della memoria e l'emotiva discorsività del segno in cui s'annidano valori materici.

Ognuno ricorderà la vivezza luminosa dei colori di Miró, ma è facile dire ciò che sono la pastosità di una materia colorata, l'impronta di un'ossidazione o il fascino di certi ritorni che sanno d'un artistico bricolage. Ognuno potrà poi goderai il senso allusivo che ogni figurazione di evidentemente racchiude, e felicità dei personaggi, e la stupita loro ironia.

an. dra.

L'«Omaggio» di Miró dal titolo «Polyphème» (acquaforte del 1974)

Recite inglesi a Ivrea

Da oggi a sabato, al Teatro Civico Giacosa di Ivrea, alle 21 la terza edizione della «Rassegna di Teatro Inglese», organizzata dall'English American Cultural Center con il patrocinio del British Council e in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della città, i Servizi culturali Olivetti e l'Azienda autonoma di Turismo di Ivrea.

Recitera «The Theatre Company», la compagnia londinese (ha sede al) legata alla Royal Shakespeare Company. Per la prima in all'estero, è composta da 24 elementi tra attori, operatori e direttori. Le opere in programma sono: «The Winter's (Il racconto d'inverno) di William Shakespeare, stamane alle ore 9,30 e in replica sabato 17 alle 20,30. «You never can tell» di George Bernard Shaw, oggi alle ore 10 e domani alle 9,30. «The Fatway Annual» di John Harding e Burrows, domani alle ore 16 e sabato 17 alle 10.

«Le prime due opere sono ben note — dice Maria Capuano, presidente dell'English American Center —, la terza, The Golden Fatway Annual, è rappresentata per la prima volta nel 1976».

Per informazioni e vendita biglietti occorre rivolgersi all'Azienda autonoma di turismo di Ivrea.

PANORAMA DEI LOCALI VIDEO

Il diavolo danza per due giornate

Non stop al Movie con film di Ugo Nespolo

Nel panorama dei video torinesi spicca questa settimana il «Club Centralino» di delle Rosine, che oggi e domani presenta «*Devil Dancer*», concerto-spettacolo degli Stray King, gruppo torinese rock romantico che ha all'attivo esibizioni «live» e un 45 giri pubblicato nell'82. «Centralino» gli Stray King presentano uno show fatto di immagini, musica e luci, che «rivisita» in chiave rock il mito della dannazione.

Tra le proposte «Metrò» di via Cibrario 32, locale specializzato in video sperimentali e d'avanguardia, merita un particolare «O Nitro!», un regista pubblicitario torinese, Claudio Papalia, al suo video dopo «Bagetto/Mazz-Art», un lavoro che ha riscosso contensi anche «O Nitro!» (il titolo un anagramma di «Torino») è una breve storia di 4 minuti costruita sul ritmo di una vecchia di Harry Belafonte riveduta e

Il video-salotto «Il Gigante Timido» via Torino 11 propone, per serata e inviti video art, video musicali e la presentazione del nuovo baretitatico «Gli Matti». Al «Gigante Timido» prosegue inoltre l'esposizione «Xerox art».

Al «Movie Club» via Principe Amedeo 5 continua fino a domenica la rassegna video pittore Ugo Nespolo, con opere dal 1966 ad oggi (proiezioni non stop dalle 17).

Tra video discoteche, segnaliamo lo «special» che domenica pomeriggio il «Dea» via Pomba è dedica a Blondie.

g. fer.

Con
STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE

Oggi il tagliando su
STAMPA SERA

AUT. MINIST. 4/281048

DA STASERA AL COLOSSEO

Ritorna Toquinho

Stasera, ore 21,15, fino a 18, spettacolo «Cantabrasil» con il ritorno del chitarrista Toquinho (nella foto) al Teatro Colosseo. Questo spettacolo è un carosello di musiche, canti e immagini del Brasile di ieri e di oggi. Con Toquinho c'è un altro artista di pregio, il chitarrista Dominguinhos. A lui il compito d'interpretare l'arte musicale del Nordeste brasiliano e di altre zone di questo immenso Paese.

Toquinho è nato a San Paolo nel 1946 e per anni ha collaborato con il grande poeta Vinicius de Moraes. Il duetto, in una decina d'anni, ha scritto e eseguito cento canzoni, alcune delle quali sono ormai dei classici della musica leggera internazionale.

Recentemente, Toquinho ha per collaboratore il compositore e arrangiatore Maurizio Fabrizio.

DIBATTITO CON LA TATO' SUL SUO FILM «DESIDERIO»

Se l'amore fa discutere

Annamaria Tatò, intelligente, bella, coraggiosamente fragile e dura, ha discusso con il pubblico a Torino dopo l'anteprima del primo lungometraggio tutto suo «*Desiderio*», protagonista Fanny Ardant, un film che ha già aperto dibattiti a non finire nelle città in cui — com'è ormai di moda — attori e autori discutono con il pubblico del loro lavoro, ricevono lodi e critiche.

Nel film della Tatò, Fanny Ardant è una giornalista costretta a una mareggiata a fermarsi nella sua terra d'origine, la Puglia, dove va a trovare mamma e nonna e ripiomba nelle del Sud e della propria infanzia, vivendo avventure di vita e di in un'atmosfera che ha fatto definire «Desiderio»: «*un catalogo dell'inconscio*».

E, come succede, del film si è molto parlato per una scena d'amore in cui non ci sono né parole né preliminari né presentazioni, ma violenta e prorompente sensualità. La Tatò ne è molto orgogliosa: «*Non ci sono nudità, è una scena erotica, e l'erotismo non prevede il nudo*». Per la verità, la regista è orgogliosissima di tutta questa creatura, tanto che, dice: «*Discutiamo, sentire critiche, è come farsi strappare la carne*».

Nel dibattito al cinema Ciolollo, lo «sbranamento» non è . Per una volta, il pubblico si è sottratto ad esprimere un giudizio, ci sono state lodi incondizionate e condanne senza appello. Le domande sono state numerose, la discussione serratissima. Seduta su una sedia davanti al pubblico, elegante, in un colletto bianco, la Tatò ha risposto, obiettato, e qualche volta si è arrabbiata: per esempio quando un giovane l'ha accusata di «*aver descritto gli uomini come bestie*», riferendosi al protagonista del film, fusto parole.

Di fronte del «sì», la Tatò si è mostrata particolarmente felice dell'intervento di giovane che ha detto: «*Questo film mi è piaciuto perché per la prima dà sfogo alla rappresentazione di pensieri repressi nella mente delle donne, come quello di avere un rapporto d'amore che non si giustifichi con altro se non il desiderio*». m. v.

Bossa nova

Questo pezzo «Contesa» di Dorso Quintino Sella 132 concerto di bossa nova di Luis e Gilda Costa.

Domani sarà il quartetto jazz di Dick Mazzanti, mentre sabato il quartetto Carlo Actis Dato (Actis Dato e Piero Ponzo sax, Enrico Fazio contrabbasso e Fiorenzo batteria) si esibirà la partecipazione straordinaria del sassofonista Gianluigi Trovesi.

Carnevale in musica a Settimo

Musiche di Carnevale a Torinese. Da «Gli» domenica gran festa con giro di valzer nei caffè, concerti in Piazza della Libertà (alle ore 20,30), café e atmosfera viennese, sfilata di carri con maschere (domenica 12 ore 14).

Per queste feste di Carnevale, il Comune di Settimo, le associazioni culturali e i consigli di quartiere hanno voluto fare le cose in .

Per saperne di più si può telefonare all'Ufficio Cultura (801.1234) e al Settimo (801.1146).

Salone dell'automobile d'occasione.
Dall'8 al 24 Marzo le più belle ed efficienti auto usate.

Tutte PASS (Provato, Approvato, SuperSelezionato).
Un'occasione unica per scegliere un'auto usata d'eccezione, messa a punto e collaudata da tecnici specializzati.

Dal Concessionario

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14

Il cinema in televisione

Corsi di computer — Da lunedì 19 al «Bit Club» in via Giolitti 19 (presso Endas) cominceranno i corsi di introduzione all'informatica e ai sistemi di elaborazione, e di logica della programmazione e linguaggio «basic». Lezioni bisettimanali.

Il scuola di dizione — Il «Circolo di Torino», club di formazione teatrale e ricerca delle tecniche di comunicazione, terrà il 21 marzo il primo di 12 colloqui di fonetica e dizione che avranno cadenza settimanale, il mercoledì sera. Per informazioni rivolgersi in via Giolitti 19, primo piano.

Soltanto cavalli — «Nfor horses» al «Big». Verranno distribuiti ingressi-omaggio per il F. Costa Azzurra che si disputerà domenica a Vinovo. Il «pittore dei cavalli» Paolo dipingerà alcune tele durante la serata in discoteca.

Ottoni — Al Conservatorio, ore 21, per la stagione dei concerti organizzati dai Centri di Attività Sociali Fiat, suona il gruppo «Ottoni di Verona» (trombe, tromboni, organo). Musiche di Rossi, Bergnani, Frannoni, Frescobaldi, Gabrieli, Alain, Meaniaen.

Alberto Bevilacqua — Domani, per i Venerdì Letterari al Teatro Alfieri, alle 18, lo scrittore Alberto Bevilacqua parlerà sul tema «Umori e malumori di un dopoguerra e di un narratore».

Al Rotary — Questa sera, alle 20, al Jolly Hotel Ambasciatori, il dott. Giliberto Zaberi sarà intervistato sulla professione di antiquario. E' un incontro organizzato dal Rotary Club Torino Nord.

Cattedrale di Exeter — Alla British School of Turin in via Giolitti 55 conferenza di Mrs. Morris Trainl in lingua inglese sul tema «Exeter Cathedral». Ingresso libero.

Dibattito — Oggi, alle 17,30, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, presentazione del libro di poesie «Interno d'autore» di Lucio Pisani. Parleranno Giorgio Barberi-Squarotti e Lionello Sozzi. Introdurrà il dibattito l'editore Sandro Orsi-Pietro.

Al «Top Neponthe» — Stasera il «Top» di via Le Chiuse 13 presenta «Black night», serata con il «National Group of Cameroon». Ingresso 15 mila lire.

Auditorium — Alle 21 concerto dell'Orchestra Sinfonica Rai, direttore Karl Martin, violinista Pierre Amoyal. Musiche di Martin, Mendelssohn-Bartholdy, Hovin.

Bergman, parte seconda

Omaggio a Ingmar Bergman (seconda parte). Da oggi sino al 6 aprile, nella sala cinema e in quella video del Movie Club di via Principe Amedeo. Si comincia oggi (ore 16,30 — 18,30 — 20,30 — 22,30) con un Bergman inedito, regista di «*Città portuale*» (titolo originale svedese con sottotitoli inglesi. Domani si proietta «*Persona*» con Liv Ullmann e Bibi Andersson, versione italiana. Di volta in volta segnaleremo i film in programma.

La rassegna in seguito alla prima parte svoltasi in gennaio e febbraio con pubblico. Questa parte comprende la produzione del regista svedese dal 1964 al 1963. La presentazione del cinema svedese, Movie e dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte in collaborazione con l'Ufficio Cinema del Comune di Modena, comprende quindici film contemporanei inediti in Italia e sottotitolati appositamente in italiano e una retrospettiva con una altra trentina di film degli Anni Dieci e Venti.

L'omaggio a Bergman ha la sua conclusione nell'ambito di questa manifestazione più generale sul cinema svedese e una retrospettiva sarà presentata un'altra opera giovanile del regista «*La rupe per l'India*» e saranno replicati «*Il settimo sigillo*» e «*Il posto delle fragole*».

Le televisioni private

Canale 5

8,30 Buongiorno Italia, rotocalco del mattino con Alba Carceto
10 — Attualità: Come risparmiare sul riscaldamento
10,30 Telefilm Alice
11 — Rubriche
11,40 Help, gioco musicale con Stefano Santospago
12,15 Bis, gioco con Mike Bongiorno
12,45 Il prezzo è servito, quiz con Corrado
13,25 Teleromanzo Sentieri
14,25 Teleromanzo Generali Hospital
15,25 Teleromanzo Una vita da vivere
16,50 Telefilm Hazzard
18 — Telefilm L'albero della mela
18,30 Pop corn
19 — Telefilm Giorno per giorno
19,30 Zig Zag, quiz con Raimondo Vianello
20,25 Superflash, programma con Mike Bongiorno
23 — Telefilm I Jeffersen
23,30 Campionato di basket Nba (replica)

Grp

10,30 Attualità: Il Carnevale
11,30 Magazine regia Renofor
12 — Telefilm Kronos
12,50 Telefilm Spy Force
13,40 Telefilm Doc Elliot
14,30 Film La ripetente fa l'occhietto al preside, con Annamaria Rizzoli, Lino Banfi
16,30 Cartoni
18 — Telefilm Spy Force
19,20 Parliamone stasera
20,20 Il guazzabuglio, festival di debuttanti con Teo Teocoli
1 — Film L'ispettore corre l'America sequestri, di Li Kuan Chang, con Ke Shum Hang, Chiao Chiao
2,30 Film Inferno nel deserto
4 — Film Esorcismo Ciao addio dell'amore
5,30 Film Good bye Firenze

Italia 1

12,30 Telefilm Strega per amore
13 — Bim Bum Bam
14 — Telefilm Operazione ladro
15 — Telefilm Harry O
16 — Bim Bum Bam
17,40 Telefilm Una famiglia americana
18,40 Telefilm L'uovo da sei milioni di dollari
19,50 Telefilm Il mio amico Arnold
20,25 Film I pantaloni, di F. Magherini, con D. Poggi
22,30 Be Pop A Lula N. 1
23,30 Film I pompieri, di B. Corbucci, con F. Franchi, C. Ingrassia
1,15 Calcio Mundial (replica)

Studio Nord

12,45 Canarese oggi
13 — Telefilm La grande famiglia
13,30 Cartoni
14 — La proposta d'oro di Carlo Ciriotti
16,30 Film Vino, whisky e acqua salata, di Mario Amendola, con R. Vianello
19,15 Canarese oggi
20,30 Film A piedi e carretto in automobile
24 — Film Orlabi, con Jean Gabin

Telecity

Diario Italia
15 — Telefilm The 7th Avenue
16 — Film Il mostro, con F. Nero, N. Dolon, N. Tiller
19 — Telefilm L'incredibile Hulk
20,20 Film La ripetente fa l'occhietto al preside, di N. Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, L. Banfi, A. Vitali
22,15 Telefilm Charlie's Angels
23,20 L'arte del collezionista, programma di arte contemporanea

Quarta rete Elefante

12,30 Telefilm La famiglia Smith
13 — Telefilm Lassie
15,30 Sceneggiato Il rifugio
17,30 Special fantascienza
18 — Mirage
18,30 Special videomusic
19,30 Telefilm Bilbao
20 — Telefilm La famiglia Smith
21 — Film La morte negli occhi blu, con Peter Winter, Chris Kaunel
23,15 Film Un uomo in vendita
0,45 Film Eclissi d'amore

Italia

16,20 Telefilm Sir Francis Drake
17,20 Telefilm 30 invincibili
17,50 Film Dick Smart 2007
18,40 Telefilm The doctors
20,35 Film La tua pelle e la mia, di Frank Sinatra, con Frank Sinatra, Clint Walker, Tommy Sands
22,20 Speciale Callas, antologia sulla vita e il canto di una delle più grandi interpreti della musica lirica
23,10 Telefilm Sir Francis Drake
0,15 Telefilm Gli invincibili

Doris Day interpreta il film «Il gioco del pigiama» (ore 14,50) su Retequattro

Retequattro

11,30 Telefilm I giorni di Brian
12,30 M'ama non m'ama (replica)
13,30 Maria Maria
14 —
14,50 Film Il gioco del pigiama, di George Abbott, con Doris Day, John Carol Haney, Eddie Foy
17,50 Telefilm La famiglia Bradford
18,50 Novela Marron glacé
M'ama non m'ama gioco a premi con Sabrina Giuliani
20,25 Film 1990 - I guerrieri del Bronx, di Enzo G. Castellari, Vic Morrow, Mark Gregory, Stefania Girolami, Fred Williamson, Christopher Connelly
22,30 Telefilm A Team (replica)
23,30 Sport Ring
0,30 Film Grande caldo per i ragazzi della droga, di Robert Crouse, con Rod Taylor, Suzy Kendall, Anna Capri, William Smith

Canale 56

18 — Nel pianeta del tanto di piccolo, per i più piccoli
18,05 Natura amica, documentario
18,50 Vivai... notizie, prechi, giochi
19,55 L'ephoriale
20,05 Momento sindacale
20,40 Arte arte

Videogruppo

10,15 Film Il cardinale Lambertini
12,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Telefilm Codice Genio
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 della settimana
15 — Telefilm Dan August
16 — Grande Usu
17,35 Telefilm Get Smart
18 — Telefilm Codice Genio
19,15 Primo piano
19,30 Tutti case giudice e...
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film Ciao America, di Brian con Roberi De Niro
22,15 Telefilm Dan August
23,15 Auto show
23,30 Rucle in pista
24 — Prima pieno
0,15 Film notte

Rete A

9 — Accendi un'antica idea per la famiglia Spettacolo, giochi, informazioni, rubriche,
13,30 Cartoni
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
15 — Film Un assassino per un testimone, di Bernard Kowalsky, con Britt Eklund, Alaxa Cord
17 — Space games
18,30 Telefilm Detective Anni 30
19,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,25 Film Il vizio di famiglia, con Edwige Fenech
22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock
23,30 Incontro con Tarie

Telecupole

10 — squadra speciale
10,30 Più per lei meno per lui
13,15 Rubrica Ciao Piemonte
14 — Rubrica A tutta sci
14,30 Rubrica musicale
16 — Film Il tulipano nero, con Alain Delon e Vima Lisi
16,30 Carlonialima
17,30 Telefilm Bill Cosby show
18 — Telefilm Riccardo Cuor di Leone
18,30 Telefilm squadra speciale
20,15 Rubrica Pee-cocola
21,30 Film
22,45 Spettacolo Premiata ceria

Canale 58

12,15 Pippa e cartoni
12,45 Il gioco delle coppie, gioco a premi
13,40 Telefilm Dottori agli antipodi
14,15 Telemarket
15 — Film Le sconosciute del terzo piano
17,15 Telefilm Dottori agli antipodi
17,45 Amico spazio
19,05 L'oggetto misterioso, gioco a premi
19,45 Telefilm I mostri
20,35 Film I clavoli volanti
23 — Film Universo di notte
0,30 Top secret

Primantenna

10 — Telemarket, di novità
12,15 Film Per un pugno di spade
13,50 Notizie flash
14,30 Le mie della settimana
15 — Telefilm
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18,30 La fanciulla di Avignone
19 — Speciale Piemonte, che di casa nostra
19,40 Buon appetito con...
20 — Telefilm Duello sul fondo
20,30 Film MMM 83
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Aggiudicato e..., asta televisiva
1,30 Buona notte con...

Erreuno tv (Svizzera)

11 — A tu per tu
16 — Film Sei fregato
17,30 Varietà
18 — Documentario Natura
19,25 Documentario Il mondo in cui viviamo
22,15 Terra musicale
23,15 Film Buona fortuna Maggiore Bradbury

Rete 3

19,30 Il pane speciale — Elenco delle azioni di solidarietà e degli interventi visti con amarezza e senso d'abbandono degli abitanti di Laviano e Sicolino attraverso l'analisi dello storico Manlio Rossi Doria. Regia di Roberto Buttafarro 5ª puntata: Un'occasione mancata.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DAGNOLI
abbigliamento
al 23 di via madama cristina a torino
COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE 84
INAUGURAZIONE NUOVI LOCALI
GIOVEDI' 15 E VENERDI' 16 MARZO ORE 18-20

domus pulchra
PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI IN STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
DAL 15 AL 31 MARZO
DOMUS PULCHRA - Divisione della Donati C.so Vittorio Emanuele, 1 ang. c.so Massimo d'Azeglio-Torino

CONTINUA CON SUCCESSO AL MAGAZZINO
CAROSELLO
VIA BERTOLA 15
la favolosa ed irripetibile
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA
dal 30 al 50%
BIANCHERIA PER LA CASA ED INTIMA - MAGLIERIA - TENDAGGI

INTERVISTA AL SOVRINTENDENTE [illegible] GRANDE TEATRO AUSTRIACO

Maazel: «Ho rilanciato l'Opera di Vienna adesso lasciatemi ritornare a dirigere»

Il musicista ha confermato: nell'86 non rinnoverà il contratto. Da parte austriaca disappunto per le «troppo brevi» permanenze del maestro. Contatti per la successione con Abbado e Friedrich

Maazel. Come sovrintendente ho dato e rinunciato abbastanza

VIENNA — Lorin [illegible] sovrintendente e [illegible] stabile [illegible] Staatsoper di Vienna, [illegible] dichiarato ieri, come avevamo preannunciato, che non rinnoverà [illegible] il suo contratto [illegible] il grande [illegible] austriaco.

L'impressione che il suo «matrimonio d'interesse» fosse destinato a sciogliersi [illegible] nell'aria da tempo. Con due comunicati, [illegible] a Toronto e a Vienna, il [illegible] d'orchestra americano di origine russa [illegible] la [illegible] sua posizione.

L'annuncio è giunto dopo che, a Vienna, [illegible] esponenti ufficiali, [illegible] col [illegible] ministro dell'Educazione e della Arti Helmut Zilk, [illegible] espresso il loro «scetticismo» sulle possibilità [illegible] giungere ad un [illegible] contratto con [illegible].

Zilk [illegible] avrebbe mascherato il proprio disappunto per il fatto che Maazel si trattenesse a Vienna soltanto per cinque mesi in [illegible] la stagione. Ai dì là delle dichiarazioni del ministro, pare che sempre [illegible] avrebbe nei ultimi tempi [illegible] il direttore dell'Opera e gli ambienti culturali della capitale austriaca.

Chi sarà, nell'86 il successore [illegible] di Maazel? Vi sono già dei contatti [illegible] due personalità musicali [illegible] grande [illegible]: Claudio Abbado, che è appunto a Vienna a dirigere «Simon Boccanegra», e Gerd Friedrich, attuale sovrintendente a Berlino.

Abbiamo raggiunto Maazel a Toronto: [illegible] le sue dichiarazioni.

TORONTO — «Ma no, nessuna rottura. Anzi: un chiarimento necessario, la trasformazione, in qualche modo il rilancio di un rapporto». [illegible] pieno di [illegible] trionfale tournée canadese, Lorin [illegible] cinquantaquattro anni, ex bambino prodigio, tra i [illegible] dell'interpretazione musicale, spiega a *La Stampa* perché ha già deciso [illegible] non rinnovare il [illegible] contratto di sovrintendente e insieme [illegible] direttore stabile della prestigiosa Staatsoper [illegible] Vienna, incarico assunto [illegible] l'1 settembre '82 e che «comunque terrà fino [illegible] denza del [illegible] agosto [illegible].

Ammette il celebre direttore d'orchestra: «Non [illegible] voluto anticipare questa decisione, non avrei voluto rompere il silenzio che mi [illegible] imposto dopo le *fantasiose* [illegible] dopo tornare alla mia attività professionale, che ho quasi abbandonato. Nell'81-82 ero [illegible] diretto quasi duecento [illegible] rale d'opera [illegible] concerti. Da quando [illegible] alla Staatsoper ho diretto solo sessantacinque sere: quaranta a [illegible], cinquantacinque tra [illegible] Scala, [illegible] Parigi e Berlino. [illegible] sovrintendente mi pare [illegible] aver dato abbastanza e [illegible] aver rinunciato abbastanza. Dopo tornare [illegible] mio mestiere, [illegible] quello di musicista attivo».

Eppure non può dirsi insoddisfatto [illegible] un direttore [illegible], nonostante gli impegni di sovrintendente, riesce a portare [illegible] tre [illegible] di [illegible] impegno...«Certo. Sto lavorando [illegible] ciclo Mahler [illegible] Filarmonica di Vienna, al [illegible] Bartók e al ciclo Rachmaninov [illegible] Filarmonici di Berlino. Ma nell'aprile [illegible] tornerò [illegible] Scala per una ripresa [illegible] Turandot; [illegible] dirigerò la Tetralogia di Wagner a Vienna, [illegible] cui repertorio manca da vent'anni. Nel gennaio [illegible] farò una tournée [illegible] Giappone [illegible] l'Orchestre Nationale de France. [illegible] maggio dello stesso anno lavorerò negli Stati Uniti per [illegible] mesi con la Filarmonica di New York. Insomma, c'era bisogno [illegible] chiarificazione».

[illegible] in contatto con La Scala anche per una nuova proposta? «Avevo fatto la promessa di tornarci ogni due [illegible] mantenerò. Ma non [illegible] dire a quale opera stiamo pensando, [illegible] se sarà o non sarà per l'inaugurazione [illegible] Sant'Ambrogio. C'è un rapporto di ferro, certo: la Turandot, della scorsa stagione mi rimarrà nella memoria come [illegible] più sublimi momenti della mia esperienza artistica».

Alberto Sinigaglia

L'attore smentisce le voci di [illegible] contratto «alla Carrà»

Villaggio, la Rai non mi chiama Con Berlusconi, sono delusioni

[illegible] — [illegible] voce in questi giorni, a Roma, che Paolo Villaggio [illegible] firmato [illegible] in esclusiva con la Rai, in sostituzione di quello stipulato nell'83 [illegible] Berlusconi per Canale 5.

La notizia poteva avere fondamento. Paolo Villaggio, annunciato tra i protagonisti [illegible] Risatissima, il [illegible] lasciato la grande [illegible] Canale 5 per far concorrenza ad Al Paradise [illegible] Satiro, aveva dichiarato forfait ed era scomparso [illegible] prendere parte [illegible] prima puntata dello spettacolo.

Quelli [illegible] Canale 5, irritati e delusi dalla sua decisione, lo hanno accusato di aver sabotato lo show all'ultimo momento. «Dopo aver partecipato alle prove, e aver dato appuntamento a tutti per il giorno della registrazione — hanno detto —, Paolo Villaggio non [illegible] più [illegible] vedere, lasciandoci nei guai».

Non pareva quindi improbabile che dietro questo cambiamento di rotta ci fosse un contratto con la tv [illegible] nello stile di Raffaella Carrà. Villaggio però [illegible]: «Non [illegible] un contratto né [illegible] contatti e poi, se mai [illegible] firmare qualcosa con [illegible] perché farlo [illegible] dare un dispiacere a Craxi».

Come si spiega allora il [illegible] *tradimento nei confronti* [illegible] *e di Berlusconi?*.

Paolo Villaggio ride. «Non è stato un tradimento, Berlusconi mi è simpatico, ha grinta, imprenditorialità, velocità di decisione. Però mi sembra che prometta più di quello che possa mantenere: illude, lusinga, garantisce ma spesso le sue [illegible] solo parole: sarà perché non ha [illegible] strutture produttive, sarà perché [illegible] ha i soldi che dice di avere, fatto sta che nell'anno in cui sono stato sotto contratto con lui [illegible] fatto [illegible] quello che mi aspettavo».

Anche Risatissima rientrerà [illegible] *questo impegno annuale?* «No, il [illegible] lui era scaduto a gennaio. Nel frattempo [illegible] pensato di fare per Canale 5 [illegible] specie di [illegible] show alla Carlson: [illegible] parlato con [illegible] era talmente contento che [illegible] offrì [illegible] un contratto che [illegible] per tutta la vita. In cambio però [illegible] chiesto di fare una partecipazione a *Risatissima*».

E [illegible] *ha accettato?* «Alla mia età ho le idee chiare: se uno spettacolo, sulla carta, [illegible] pare bello posso farlo anche gratis; se sulla carta mi pare brutto pretendo di [illegible] pagato, e di essere pagato molto. Sarà anche un discorso volgare, ma questo [illegible] un lavoro che si fa a per ambizione o per denaro: *Risatissima* mi pareva [illegible] cosa [illegible] per denaro. [illegible] già ho [illegible] preparare il mio contratto, glielho portato nella sua villa in Brianza, al momento di firmare, Berlusconi ci ha ripensato».

Perché? «Non lo so e non mi interessa. *Risatissima* l'avrei fatta bold a certe condizioni: non le ho avute e me ne sono [illegible].

Veramente dicono che [illegible] *è scomparso dopo le prove.* «Non è vero: non ho fatto alcuna prova. La sera stessa sono partito per Parigi dove mi sono regalato una cena a [illegible]. Poi [illegible] raggiunto [illegible] figlia a Los Angeles. Quando sono tornato ho saputo che Berlusconi [illegible] venduto il [illegible]amma agli sponsor [illegible] il mio nome dentro».

Questo l'ha fatta arrabbiare? «No, è la logica di [illegible]: se [illegible] affare si conclude, bene; altrimenti si [illegible] altro».

Lei a [illegible] *sta pensando adesso?* «A un film che [illegible] con Bouvard [illegible] Pécuchet su due uomini di mezza età che adottano una bambina».

Simonetta Robiony

«Frankie goes to Hollywood»

In [illegible] Il gruppo che turba con il rock

ROMA — Maledetti, ribaldi, scomparsi, con una gran voglia di prendere in giro la gente, preceduti da accorate raccomandazioni [illegible] («non rivolgetevi a [illegible] in particolare — hanno detto [illegible] organizzatori della conferenza stampa — non hanno un leader e tendono a parlare tutti insieme) e da alcuni [illegible] («hanno già [illegible] i proprietari dell'albergo devono dormire perché hanno lanciato dalla finestra cinque latte di birra vuote», hanno ancora avvertito i loro ospiti italiani) sono arrivati a Roma gli inglesi «Frankie goes to Hollywood».

Con il loro disco «Relax» (prodotto da Trevor Horn) occupano da un mese il primo posto nella classifica inglese, ma la Bbc, per i contenuti particolarmente osceni del testo, [illegible] drasticamente censurato il dì giri, impedendone la programmazione.

Holly Johnson e Paul Rutherford, le due voci del gruppo, insieme con [illegible] O' Toole (basso), Peter Gill (batteria) e Brian [illegible] (chitarra) [illegible] tranquilli di non prendere [illegible] niente [illegible] serio e di rappresentare in questo momento tutto quello che è erotismo in musica. «Adesso però abbiamo intenzione di cambiare genere — dicono — il sesso è passato di moda, d'ora in poi ci occuperemo di diavoli».

Confusamente raccontano la loro storia professionale, si lavano l'un l'altro la parola, lasciano risate e battute provocatorie, sembrano quasi alunni da sei in condotta, costretti per sbaglio nella [illegible] del preside.

«In Italia ci hanno fatto un cenno di domande simpatico — osservano — ci piacerebbe molto riuscire a vedere il Papa. Siamo cattolici e siamo convinti che potremmo piacergli molto, e poi i nostri genitori ne avrebbero tanto piacere».

Amanti [illegible] cinema del terrore, convinti che «in Inghilterra quando si è nati poveri ci sono solo due vie d'uscita, fare l'attore o fare il cantante», i «Frankie goes to Hollywood» annunciano per il futuro, uno show con nuove canzoni, [illegible] tour organizzato in settembre e, possibilmente, una performance ambientata al Colosseo. [illegible] prossima, tanto [illegible] cominciare, li vedremo a Discoring.

f. c.

[illegible] Berretta, già deputato democristiano, si è [illegible] da presidente [illegible] conservatorio Pierluigi [illegible] a Nel l'Ente lirico cagliaritano. [illegible] dimissioni sono [illegible] accolte dal ministro del Turismo e dello Spettacolo Lelio Lagorio, cui spetta peraltro la nomina del successore.

Villaggio: «Con Canale 5 il contratto era scaduto»

Stasera su Raidue

A [illegible] Reviglio [illegible] Lane [illegible] Cugat

Franco Reviglio, Giovanni Minoli, Xavier Cugat, Abbe Lane, Marcel Cerdan, Sandra Milo, Francesco Alberoni, gli immigrati clandestini [illegible] Italia, i miserabili, Jimmy Cliff: questi i personaggi e gli argomenti [illegible] Mixer, [illegible] onda alle ore 20,30 [illegible] Retedue.

[illegible] Il fascio e fascio di Giovanni Minoli, trenta domande a Franco Reviglio, presidente dell'Eni, per la prima volta in televisione, interrogato sui problemi energetici e [illegible] ruolo delle aziende pubbliche nell'Italia che cambia.

Per «Anni Cinquanta», un'edizione [illegible] celeberrimo duo [illegible] Cugat e Abbe [illegible] sullo sfondo della trovata [illegible] Mendes. Poi una rivelazione [illegible] Consiglio Atlantico a Lisbona e un incontro di boxe del campione mondiale [illegible] Cerdan, detto «La Spirale».

Per i «Documenti», un servizio di [illegible] Bosso, Carlo [illegible] Fornari e [illegible] Nicora sull'immigrazione [illegible] clima in Italia.

I FILM DI [illegible] [illegible] [illegible] E [illegible] [illegible] VIAGGIO, AFFASCINANTI [illegible] LONTANI, DEL COMICO [illegible] [illegible]

Nell'America nera di Aldrich donne facili, baci e pistole

[illegible] BACIO [illegible] UNA [illegible] LA [illegible] di Robert Aldrich, su Retre, poliziesco [illegible] tratto da un romanzo di Mickey Spillane e definito «nera parodia del [illegible] nero», interpreti Ralph [illegible] Paul [illegible] wyn, [illegible] Dekker, Gloria Leachman. Il detective privato [illegible] Mike Hammer [illegible] [illegible] in un assalto di criminali mafiosi [illegible] una misteriosa donna [illegible] cui ha dato un passaggio in macchina, introduce [illegible] grosso caso, [illegible] scatena, e, tra un letto capitale e l'altro, [illegible] di pugni e pistolettate, insegue furiosamente quella che è la base di tutto, cioè [illegible] cassetta con una certa [illegible] atomica.

Del film è stato scritto: «La fantasia registica sfrenata, il ritmo brutale, la raffinatezza di certe scene ne fanno un modello di stile aldrichiano particolarmente riuscito».

1899 - I GUERRIERI DEL BRONX *(1982), ricompare a Rete Quattro il sindrimando famoso quartiere di New York attualmente e [illegible] ambiente del film [illegible] ieri sera con Nessuno ritorna [illegible] una edizione made in Italy. La regia [illegible] [illegible] di Castellari, alias* [illegible]

Janet Leigh

Enzo Girolami, interpreti [illegible] *Morrow, Marck Gregory, Stefania Girolami: nel Bronx fe*[illegible] *bande rivali si danno sperie e sanguinose ba*[illegible] *glia; una diciottenne ricca e viziata si innamora* [illegible] *uno dei capi e un tenente* [illegible] *polizia ha il difficile compito di rintracciare la ragazza e* [illegible] *strapparla dalle mani dei teppisti.*

IL PRINCIPE CORAG[illegible] *(1954): favola avventurosa* [illegible] *Henry Hathaway, su Montecarlo, con Robert Wagner, Janet Leigh, James Mason, Victor McLaglen, Debra Paget. Favola ispirata ai fumetti di Harold Foster: il principe Valiant, figlio di un re vichingo spodestato, va alla corte di re Artù, si innamora, diventa prode cavaliere e dopo molti duelli riconquista il trono.*

SENSI PROIBITI *(1971) di Philip Saville, con Jacqueline Bisset e Robert Powell: inquietudini sessuali e difficili rapporti in una famiglia «bene» inglese apparentemente felice (in Svizzera).*

I CAMIONISTI *(1982)* [illegible] *Flavio Mogherini e Italo J, con* [illegible] *Poppi e Gigi Sammarchi; amori e dolori tra un'avvenente bambola e un camionista sbruffone e donnaiolo.*

Grillo in Brasile, Moravia in Africa e noi in poltrona, un poco indifferenti

Curiosamente, [illegible], forse, [illegible] sualmente, stasera Raiuno [illegible] dopo l'altra [illegible] trasmissioni entrambe di viaggio, anche se diversissime.

Te [illegible] la [illegible] conferma un documentario-show girato in funzione dell'esuberante comicità di Beppe Grillo. Non manca lo sketch farsesco e goliardico, [illegible] l'annotazione vo[illegible] golfa propria [illegible] turista più provinciale e sprovveduto; il quadro [illegible] nell'insieme vivace, è una specie di relazione [illegible] un Lele che ri[illegible] da uno [illegible] tanti viaggi organizzati e si [illegible] a raccontare con molte ridondanze coloriture quello che ha visto e intravisto.

A volte però non ci si sottrae all'impressione imbarazzante di assistere — sia pure professionalmente realizzata — a [illegible] quelle pellicole che un [illegible] ha girato [illegible] rante [illegible] Canarie e che inesorabilmente ci infligge [illegible] corso di una serata, e nell'ora della digestione, e davanti alle cui immagini di sollazzevoli ferie, donne in motokini, tuffi, bal[illegible] e [illegible] pensiamo, guardando con l'occhio un po' stracco, «sì, va be', ma a me cosa importa? E' roba tua, l'hai vissuta tu, il divertimento è stato tuo, a me non frega niente».

In fondo in fondo questo pensiero ci viene, irriverentemente, anche per il raffinato programma che [illegible] Africa deve [illegible] bestia [illegible] scrittore [illegible] Moravia e il regista Andrew Andermann che hanno avuto la possibilità [illegible] [illegible] quello che i comuni mortali non po[illegible] [illegible] se [illegible] sogni: esplorare per [illegible] l'Africa in lungo e in [illegible] pianeggiante sterminate e foreste impenetrabili e fiumi risalendo i quali — come dice [illegible] in [illegible] di [illegible] — il «come viaggiare all'indietro [illegible] primordi del mondo».

Beati quei due: ma a noi spettatori, che stasera saremo in pantofole a sprofondare [illegible] poltrona al cospetto [illegible] la tv, quali briciole ci arrivano delle loro straordinarie esperienze? Le immagini che appaiono nel rettangolino del teleschermo, per quanto [illegible] borate e penetranti, non [illegible] po che un pallido ricordo a riflesso [illegible] cio che in Afri[illegible] Moravia e Andermann hanno scoperto, percepito, ascoltato, toccato, odorato; a questa distanza astronomica e [illegible] tra loro fortu[illegible] viaggiatori e noi spettatori a mani può ingenerare, passata la prima puntura d'invidia, una sorta [illegible] distacco[illegible] indifferenza.

Comunque [illegible] aggiunto che gli autori hanno operato nel modo migliore possibile [illegible] tentare [illegible] comunicarci le loro sensazioni in quel [illegible] magici [illegible] contatto [illegible] [illegible] e sempre enigmatica natura africana: precisa in inquadrature, [illegible] il commento, altrettanto suggestivi i misteriosi rumori, [illegible] sfondo [illegible] lunghi [illegible] quasi di stupore.

a. bo.

A Superflash si discute sulla fame nel mondo

ROMA — [illegible] osservoli Flaminio Piccoli [illegible] Bettino saranno gli ospiti di Superflash, il quiz [illegible] Bongiorno in onda stasera su Canale 5. Tema: la fame nel mondo, su cui è stata condotta una inchiesta. Si vuol sapere dagli italiani: «Con tutti i problemi di povertà che ci sono nel nostro Paese, avendo [illegible] in tre anni [illegible] miliardi per aiutare chi muore di fame nel mondo, è giusto destinare una somma così rilevante ad altri?».

[illegible] artisti ospiti: Yuki Cetagma, il pianista concertista Nelson Winiasky, e la banda dei Marzinotti, composta da 55 elementi.

Romano Santacci, il professore di Cortona che concesse sugli exchimesi e vinse attualmente 30 milioni, avrà come sfidanti Caterina Marra, di Roma, e Giangiacomo Frediani di Bolo (Reggio Emilia).

34 anni, laureata in lettere, appassionata [illegible] astronomia, cinema, numismatica ed enigmistica, la Marra si presenta nella mitologia greca: Frediani, 63 anni, pensionato, si presenta invece sulla storia del cinema, dal 1940 al 1960.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,40; 23,55
10 — Televideo - Pagina [illegible]
12,05 Premio... Raffaella?, diretta da Roma
14,05 Il mondo di Quark: «La costruzione del vivente»
15 — Cronache italiane - [illegible] dei motori
15,30 DSE: Gli anniversari: Guido Gozzano
16 — Cartoni magici. Il viaggio con gli eroi [illegible] cartone tra fumetti, musica e altre fantasie
17,05 Forte fortissimo tr lop. Dallo studio di Torino, conduce Corinne Cléry
18 — Tuttilibri. Settimanale di informazione [illegible]
18,30 Pef favore non mangiate le margherite, telefilm «Il venditore scarlatto»
19 — Italia [illegible]. Fatti, persone, e personaggi in diretta da Roma
19,40 Almanacco del giorno dopo - [illegible] tempo
20,30 Te lo do io il Bra[illegible]. Appunti di viaggio di Beppe Grillo. Testi di Antonio Ricci, Beppe Grillo, Enzo Trapani, orchestra diretta da Tony De Vita
21,55 Africa dove. Note di viaggio di Alberto Moravia, Andrea Andermann. Regia [illegible] Andrea Andermann

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,40; [illegible]
10 — Televideo, pagina dimostrativa
12 — In diretta da Milano: Che fai, mangi?
13,30 La duchessa di Duke Street. «Un buon affare», con Gemma Jones
14,35 Tandem, [illegible] Claudio Sorrentino, regia di S. Baldazzi. Nel corso del programma: Indovina chi sono io? Gioco a premi, Le nuove avventure di Scooby Doo
16,30 DSE: Adolescenza e linguaggio: il linguaggio corporeo
17 — Vediamoci sul due. Oggi: La stampa racconta, Musica maestro, Abitare le case, Sistemone flash, Spazio donna, Giallo play
18,30 Tg 2 sportsera
18,40 Cuore e batticuore, telefilm «Doctors Hospital»
20,30 Mixer. Cento minuti [illegible] televisione, proposti da Aldo Bruno e Giovanni Minoli. Regia di Sergio Spina
21,50 Saranno famosi, telefilm «Il problema è l'amore», con Debbie Allen
22,50 Tg 2 Sportsette - Milano: Canottieri Ippica indoor

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30
10 — Televideo, pagina dimostrativa
16 — DSE: Scheda - Archeologia «I Fenici» di S. Moscati
16,30 DSE: Giochi di composizione e scomposizione
17 — Sceneggiato d'epoca. La mia prigioni (1968) dall'opera di Silvio Pellico con Paolo Carlini, Tino Carraro, Raul Grassilli, regia Sandro Bolchi
18,25 L'orsacchiocchio, quasi un quotidiano tutto di musica
19,30 Tv 3 Regioni
[illegible] DSE: Monografie: «Artacchino» (2) di Luigi di Nardis
20,30 [illegible] in [illegible] concerto ripreso durante la tournée [illegible] Unione Sovietica
22,05 Lo specchio scuro - Crimine, amore e morte nel cinema [illegible] americano «Un bacio e una pistola» (1955) di Robert Aldrich, con Ralph Meeker, Albert Dekker
23,55 Rockconcerto, da Wiesbaden: «Rockpop in concerto», con Krokus, Quiet [illegible]

Raimondo Vianello festeggia questa sera su Canale 5 la centesima puntata di Zig-Zag

Italia 1

15 — Harry O
16 — Bim Bum Bam
17,40 Una famiglia americana
18,40 L'uomo da [illegible] milioni di dollari
19,50 Il mio amico Arnold, 6ª ep.
20,25 I cannibali, film [illegible] Flavio Margheriti
22,30 Be Bop a Lula n. 1
23,30 I due pompieri, film [illegible] Bruno Corbucci, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Monica Pardo
1,15 Calcio mondiale

Svizzera

Telegiornale: 19,45; 20,15; 22,45
18 — Le avventure del topo su Marte, disegno animato
18,05 Natura amica
18,50 Viaval
19,55 Il Regionale
20,40 Senzi proibiti, film di Philip Savile, con Jacqueline Bisset
22,10 Tema musicale, autoplano, con il violoncellista Mauro Poggio

Canale 5

11,40 Help, gioco
12,15 Bis, gioco
12,45 Il pranzo è servito, gioco
13,25 Sentieri - General Hospital - Una vita da vivere, telenovelas
18 — L'albero [illegible] rete, telefilm
18,30 Popcorn
19,30 Zig Zag, gioco
20,26 Superflash, gioco
23 — I Jeffersons, telefilm
[illegible] Campionato [illegible] Basket [illegible]: Dallas - New Jersey

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 21,30
17,05 Tv scuola, Un blues per il [illegible] rosso
17,30 Danze popolari
18 — La strana comunità, telefilm
18,30 Cartoni animati
18,50 Dieci minuti tu musica
20 — Con noi... in studio
20,30 Le bestie lecchete, telefilm
[illegible] Vedrai vincerai
21,40 Video mix

Rete quattro

18,45 L'Uomo Ragno
17,20 Maestri - I dominatori dell'universo
17,50 La famiglia Bradford, telefilm
18,50 Marron glacé
19,30 [illegible] non m'ama
20,25 [illegible] - I guerrieri del Bronx, film di Enzo G. Castellari
[illegible] A team, replica
23,30 Ring, sport
0,30 Grande caldo per il [illegible] drago, film di [illegible] Clouse

Montecarlo

Telegiornale: 19,10; 0,30
17 — Orsacchiocchio
17,30 [illegible] di sapone, [illegible] amaro [illegible] belle epoque, telenovela
18,20 Bim Bum Bambino
18,40 Shopping
18,50 Gli errori giudiziari, telefilm
20,20 Calcio: Olanda - Danimarca
21,50 Il principe coraggioso, film di Henry Hathaway
23,25 Figure figure figure

Eurotv

14 — Peyton Place, sceneggiato
14,45 Settima strada, telefilm
18 — Lamù, cartoni
18,30 Uomo Tigre
19 — Hulk, telefilm
20 — Lupin III, cartoni
20,20 La ripetente in [illegible] l'occhietto al preside, film di Mariano Laurenti con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi
22,20 Charlie's Angels, telefilm
23,10 Tuttocinema

Rete A

15 — Un assassino per un testimone, film di Bernard Kowalsky
17 — Space games
18 — Cartoni animati
18,30 Detective Anni 30
19,30 Anche i ricchi piangono, novela
20,25 Il vizio di famiglia, film di Mariano Laurenti, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech
22,15 L'ora di Hitchcock
23,30 [illegible]

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.
6 Radio anch'io '84, 10,30 Canzoni del tempo, 11,30 Top story; 13,20 La diligenza, 14 Il pagliaccio; 17,30 Radiouno Elington '84; 18,30 Musica sera. Archivio lirico; 19,30 Orchestra Osserum; [illegible] «Le sorprese del [illegible] Milberry»; 20,25 «Varietà varietà»; 23 Stanotte la tua vita; 23,15 La telefonata; Stereouno; 18-06.

[illegible]

Giornali radio: 6,05; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; [illegible] 16,30; 17,30; 18,30; 22,30.
6 Dee Interate, 6,45 «Alla porta di re Artù», 9,10 Tanto è un gioco; [illegible] Radio[illegible] 3131; 12,45 Discogame; 15 Radiosabato, 15,30 Gr 2 economia, 15,34 «Due di pomeriggio», 18,32 La musica che piacerà; 19,50 Dee, 20,10 Intervallo con il melodramma; 21 Radiodue jazz; 21,30 - [illegible] Radiodue 3131 notte; Stereodue; 18-06.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
7, 8, 11 Il concerto del mattino, 10 «Ore ♪», 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dee; 17,30, 19 Spaziotre; 18,45 Gr 3 Europa; 21,10 «Il flauto», dirige Salvatore Allegra; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Stereonotte; 24-6.

AMBROSIO [illegible] V. [illegible] 82, tel 547 007): Malombra con Paola Senatore, Maurizio Pon. Color. Vm. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587 180): Il cavaliere inesistente con Michael Caine, Richard Gere, Elodie Camino Colori. Vm. 14. Or. 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000
CAPITOL (via San Domenico 84, tel. 548 606): La sudessa, Nino D'Angelo, Jenny Tamburi (commedia). Or.: 15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40. Ingresso 5000
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.114): Classe di Nanni Moretti con N. Moretti, L. Morante. Colori. Non vm. (commedia brillante). [illegible] 19,30; 20,30; 22,30
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman, con Sandy Dennis Cher, Karen Black, col. (128 min.). Non vm. Or.: 15,30; 18,34; 20,40, 22,40. Ingresso 5000, rid. 3000.
CHARLIE CHAPLIN II (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Fanny e [illegible] di Ingmar Bergman con Ewa Fröling, Harriet Andersson Colori. Vm. 14 (200 min.). Or. 15,15 21. Ingresso 5000, rid 3000
CRISTALLO (via Cuneo 8, tel. 850 71 00): The day after (il giorno dopo) con Jason Robards, Jobeth Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow. Tecnic. Non vist. Or.: 15,20; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] (via Gramsci 9, tel. 542.427): Una poliziotta per due, Bim Adelwyd, Eddie Murphy (commedia brillante). Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 5000
ELISEO [illegible] (p.za Castello, tel. 447.532): Flippaut con Malcolm Mc Dowell, Lou Reed (in dolby stereo), colori Non vist. Or.: 16; 17,40; 19,20, 21; 22,40. Ingresso 5000
ELISEO BIS (piazza Castello, tel. 447.532): Il mondo Pitanga, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri. Col. Non vist. Or.: 18,50; 18,05; 20,15; 22,30. Ingresso 5000; rid. 3000.
ELISEO ROSSO (piazza Castello, tel. 447.532): Lucida follia di Marguerite Von Trotta con Hanna Schygulla. Colori Non vist. Orario: 18,10; 18,10; 20,10; 22,10. Ingresso 5000; rid. 3000
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 373.057): Darby Park di M. Apted con W. Hurt, L. Marvin, J. Fonda, B. Dennay (Usa) colori. Or.: 15; 18; 20,15; 22,25. Ingresso 5000.
[illegible] (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Desiderio di A. M. Yates, con Fanny Ardant. Colori. Vist. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.804): Ghostbusters - Acchiappafantasmi con Bill Murray, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingresso 5000.
IDEAL (corso Racconigi 4, tel. 541.533): The day after (il giorno dopo), con Jason Robards, Jobeth Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow. Tecnic. Non vist. Or.: 15,20; 17,45; 20; 22,30.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Trasferenti di David Jones, con Sam Kingsley (premio Oscar 83 per Gandhi), Celebrity trans. Patricia Hodge (commedia). Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40 22,30. Ingresso 5000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Due mezzi sol, John Travolta, Olivia Newton-John Charles Durning (commedia brillante) Or.: 16,10; 17,50, 19,25, 21; 22,35 Ingresso 5000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655 334): Tom e Lauren saglio cosplia (When a woman pallo), con Jamie Gillis Col Vist. 18 Ap 14,30; ult. 22,30.
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650 54 70): Terra dolore tragedia, Sabrina Lorenzi, Guya Leary Vist. 18. Color. Ap. 14,30, ult. 22,30
MULTICINE (via Cecchi 17, tel. 295.606): Sesso e volentieri, Dino Risi, Ornella Muti, Renato Pozzetto, Lino Banfi. Colori. Ap. 14,30, ult. 22,30
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116): Christine la macchina infernale di John Carpenter e Stephen King. Col. Vist 14 Or 16,30, 18, 20,15; 22,30 Ingresso 5000, rid 3000
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532 644): Essere o non essere, di Alan Johnson con Mel Brooks, Anne Bancroft (commedia). Or. 14,40, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 Ingresso 5000
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 745 6251): Pensatemi amiche da Venezia (novità). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
REGINA (cinema Regina Margherita 123, tel. 530.585): Hard bare, le donne della maxinotti. Col. Vist 18 Ap. 10, ult. 22. Ingresso 4500, ridotti [illegible]
REGINA (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino Vist 14 (proibitissimo). Ap 18,40 Film 19, 19; 22 Ingresso 5000
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Pumpa, di Nagisa Oshima, con David Bowie, R Sakamoto, Tawi Cioki. Col Vist 14. Or.: 15,15; 19,20, 20,25, 22,30. Ingr. 5000, rid 3000
STUDIO RITZ (via Appiani 2, tel. 890.821): Ballando, ballando di Ettore Scola (candidato Oscar 1984. Dino d'Oro Berlino 84, The Cesar miglior film Francese 84) Col Non vist Orario: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 5000. Alloa 3000
[illegible] (via [illegible] 8, tel. 530.353): L'aspia (Remo arrigy al Dentista Cesaso) con John Holmes, Dorothy Lemay, Desirée Cousteau. Vist 18 Ap. 10, un 22,30 No shop.
VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.780): Brainstorm, Christopher Walken, Natalie Wood (fantascienza). Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,30 Ingresso 6000.

PRIME VISIONI

[illegible] (via Cavour della Salute 77, tel. 237.187): Solero, James Coburn, Robert Hossein, O. Chaplin. Edizione stereo 4 piste magnetiche (nd. Agfa). [illegible] 18,50 ult. 21,30.
CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 667.064): chiuso per riposo.
FARO (via Po 30, tel. 832.214): La chiave di Tinto Brass con S. Sandrelli, F. Fitzley. Vist 18. Ap. 17; film 17; 18,50; 20,40, 22,30.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 780.300): Il tassinaro con Alberto Sordi ore 20,10; 22,30
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.256): Lolita's language, bocche vogliose. Hanna Visitors 16 Ap 10, ult. 22,30
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.764): Chatty voglia e desiderio (Try her Cheap) con Robert Norman, Geremy Kast (un americano morto in paradiso (Entertainer Intolerant). Col. Vist. 14. Ap. 15; ult 22,30.

ZONA FRANCIA

ZETA (Bussoleno (via Cavour 38, tel. 648.28 07): chiuso per riposo.

ZONA [illegible] - R. [illegible]

MAJOR (largo G. Cesare 10b, tel. 267.874): Abbracci di corpi in amore (Entertainer Intolerant). Col. Vist. 14. Ap. 15; ult 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

DUOMO (via Nizza 84, tel. 667.668): I ragazzi della 56ª Strada, Matt Dillon, regia F. F. Coppola. Tecnic. Ore 16,45; 22,15

* Cinema a carattere parrocchiale.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
GORDON: Passione sapore della carne. V. 18.

CARMAGNOLA
LUX: Mariana Hélène. Vist. 16.
MARGHERITA: Vacanze di Natale. Non vist

CASTELLAMONTE
SOCIALE: Sogni particolari. Intitolino.

CHIVASSO
CINETTA: Fanny e Alexander.
MODERNISSIMO: Mi manda Picone.
POLITEAMA: Compagni tutti maledettamente CAUS'

[illegible]: The day after, il giorno dopo. Ore 20; 22,30. [illegible] 6000.
ITALIA: Un Brivido sinistro V. 16
LEMI'
AMBRA: Sogni particolari: bellissimo.

MONTANARO
VITTORIA: La lingua più calda della parola America. V. 16

MONCALIERI
IMPERIAL: chiuso per riposo.

ORBASSANO
MODERNO: Vacanze di Natale.

PINEROLO
ITALIA: Una patrona per due.
RITZ: Ramarri e non cavalli.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: Penny maggia perfezione. V. 16.

RIVAROLO
CRISTALLO: Sogni particolari bellissimo.

RIVOLI
NUOVO: Vacanze di Natale.
S. RICARDO
S. RICARDO: Il poliziotto.

ROSTAGNO
FRATEVE: Amici miei atto II.

VALPERGA
AMBRA: Gli occhi della notte.

VENARIA
DANTE: Julietta.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saccarelli [illegible] tel. 511.293): Bestie vogliose, Veronica Hart. Vist. 18. Diario: 14,05; 15,45, 17,25; 19,05, 20,45; 22,30.
PORTINO (via Cigna 47, tel. 466.585): Brooke's con Alain Delon, Anne Parillaud (figlia di Alain Delon). Non vigilato. Or. sport. 20,10; 22,30
NUOVO ORION (via Varallo 9, tel. 749.23 05): rassegna dei film musicali in high dynamic system Surround [illegible] al un film di Alan Parker Musiche di Michael Dore e Nevio Aleva, versione dolby stereo. Ap. 20, ult 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544 077): Omaggio a Ingmar Bergman. Oggi proiezione di Ingmar Bergman (1948), inedito in Italia, prima visione, v.o. sottotitoli con sovrapposizione inglese) ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (solo oggi). Sala video: Videoconcerto. Rassegna dei film di Ugo Negretto, prossimo no stop dalle ore 17 alle 24. Ingresso per due spettacoli ore 21,30 Ingresso soci.
DIRECLUB (via Calandra 15, tel. 831.982): ore 14.30 alle 24 continuato Schede dei Rockettes Lust. Novità discoteca Ingr. Nazionale soci.

[illegible] - B. RITA

MIRAFIORI

ADRIANO (via Saccarelli 85, tel. 667.718): Detective di J. Berry con B. Mistry. Ore 17,45; 20,10; 22,30

AGNELLI (via P. Gargi 117, tel. 612 136): domani Jerico Mile di M. Mann. Ore 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

ZETA (Bussoleno (via Cavour 38, tel. 648.28 07): chiuso per riposo.

ZONA [illegible] - R. [illegible]

MAJOR (largo G. Cesare 10b, tel. 267.874): Abbracci di corpi in amore (Entertainer Intolerant). Col. Vist. 14. Ap. 15; ult 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

DUOMO* (via Nizza 84, tel. 667.668): I ragazzi della 56ª Strada, Matt Dillon, regia F. F. Coppola. Tecnic. Ore 16,45; 22,15

* Cinema a carattere parrocchiale.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
GORDON: Passione sapore della carne. V. 18.

CARMAGNOLA
LUX: Mariana Hélène. Vist. 16.
MARGHERITA: Vacanze di Natale. Non vist

CASTELLAMONTE
SOCIALE: Sogni particolari. Intitolino.

CHIVASSO
CINETTA: Fanny e Alexander.
MODERNISSIMO: Mi manda Picone.
POLITEAMA: Compagni tutti maledettamente CAUS'

[illegible]: The day after, il giorno dopo. Ore 20; 22,30. [illegible] 6000.
ITALIA: Un Brivido sinistro V. 16
LEMI'
AMBRA: Sogni particolari: bellissimo.

MONTANARO
VITTORIA: La lingua più calda della parola America. V. 16

MONCALIERI
IMPERIAL: chiuso per riposo.

ORBASSANO
MODERNO: Vacanze di Natale.

PINEROLO
ITALIA: Una patrona per due.
RITZ: Ramarri e non cavalli.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: Penny maggia perfezione. V. 16.

RIVAROLO
CRISTALLO: Sogni particolari bellissimo.

RIVOLI
NUOVO: Vacanze di Natale.
S. RICARDO
S. RICARDO: Il poliziotto.

RESTRENE
FRATEVE: Amici miei atto II.

VALPERGA
AMBRA: Gli occhi della notte.

VENARIA
DANTE: Julietta.

TEATRO COLOSSEO
[illegible] E RICHIESTA RITORNA dopo il [illegible] Stalina di [illegible]
[illegible]
in
«CANTABRASIL»
15-16-17 marzo ore 21
18 marzo ore 16,30
Numerati. 18.000 - 14.000 - 10.000
Prev. [illegible] ore 10-12 e 15-18 - t. 651 084

ALFIERI
STASERA ORE 21
ULTIMI 4 GIORNI
Garinei & Giovannini
presentano
GINO BRAMIERI
nella commedia musicale
PARDON MONSIEUR MOLIERE

TEATRO TORINO
Venerdì 16 a sabato 17 marzo 1984
TEATRO NUOVO
ore 20,30
BALLET DU [illegible]
Centre Chorégraphique National de Roubaix
diretto da ALFONSO CATA'
Coreografie di
A. CATA', V. NERUDA, G. BALANCHINE, J. [illegible]
[illegible] presso il Teatro Nuovo, tel. 655.[illegible]
I settore Lire 10.000
II settore Lire 7.000

[illegible]
Da martedì 20 [illegible]
GIPO
IN CONCERTO
Telef. 54.45.62

CONSERVATORIO - Concerti Lirici
Venerdì 16 marzo ore 21
LUCIANO SANGIORGI
Pian. La Stampa - Via Roma - Tel. 535.741

Progetto Torsat
Dal 19 marzo ore 21
Teatro degli Istantanei
Ass. Cultura - Regione Piemonte
Il Cabaret Voltaire presenta
«IL SOGNO»
di August Strindberg
Compagnia del Cabaret Voltaire
Musiche di Hortensia Buchholtzer
Scenografie di Mario Diamanti
Musiche originali di Giovanna Busella
Spett. in abbon. prem. obbligatorio

Corso [illegible] club 84
Ore 15,30 per gli AMATORI DEL BALLO; ore 21
SANDRINO PIVA
e la sua orchestra

FARO
Via San Massimo 1 ang. via Po
[illegible] TOMBOLONE
orch. [illegible]

Du Parc
Ore 21 CIOCCOLATINI PER TUTTI
Orch. NICOSIA

Due ore travolgenti e pazze di risate e musica
ELISEO
DOLBY STEREO
grand'eliseo
ATTENZIONE!
Lou Reed arriva dopo i titoli di coda
e canta per chi rimane
ad ascoltarlo

UNA PRODUZIONE HERBERT BLOCH
FLIPPAUT
MALCOLM MC DOWELL ALLEN [illegible]
DANIEL STERN GAIL EDWARDS MILES [illegible]
[illegible] di ALLAN ARKUSH Produtto da HUNT LOWRY
Produttore Esecutivo HERBERT GOLOW
Scritto da DANNY OPATOSHU e HENRY ROSENBAUM & DAVID TAYLOR
ORARIO: 16 - 17,40 - 19,20 - 21 - 22,40 - NON VIETATO

ROMANO
IN ESCLUSIVA

NAGISA OSHIMA
DAVID RYUICHI
DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1
Dopo CRISTIANA F. [illegible] discesa [illegible] dei giovani
FESTIVAL DI VENEZIA 1983:
[illegible] OPERA PRIMA [illegible] ITALIANO
FESTIVAL DI SAN [illegible] 1983:
"MIGLIORE [illegible] FEMMINILE"
MOSTRA DEL CINEMA DI [illegible]
"PREMIO [illegible] UFFICIALE"
AMORE TOSSICO
un film di [illegible]

FARO
2ª SETTIMANA
LA CHIAVE
un film di TINTO BRASS

OLIMPIA esclusiva
Un film irresistibilmente comico
candidato al PREMIO OSCAR
MEL BROOKS & ANNE BANCROFT
ESSERE O NON ESSERE
Questo è il film

MASSAUA
Volete ridere? Cercate «IL TASSINARO»

OGGI al MAFFEI
This U.S.A. Film shows keep getting
BETTER and BETTER!
[illegible] EROTIC COUPLE
(When a [illegible] calls)
[illegible] Jamie [illegible] - [illegible] Anthony
in color - ADULTS ONLY - rated XXX

Paganini si diverte con archi e chitarre

TORINO — Non è tanto frequente l'esecuzione del Quartetti per chitarra e archi che rappresentano una fetta cospicua nella produzione cameristica di Paganini (ne scrisse una ventina tra il [illegible] e il 1820). Con [illegible] piacere se ne sono quindi ascoltati tre che il Quartetto Paganini formato da Bruno Pignata (violino), Lorenzo Lugli (viola), Paola [illegible] (violoncello) e Pino Briasco (chitarra) ha eseguito al Conservatorio per i Concerti Polimnia.

Molti echi della grande civiltà viennese risuonano in queste pagine: Mozart e Haydn fanno continuamente capolino nella conduzione dei ritmi, delle armonie e nel profilo [illegible] delle melodie, non però nel loro trattamento che [illegible] conosce quasi mai il cimento dell'elaborazione tematica.

Sotto questo aspetto Paganini è ancora [illegible] alla civiltà del divertimento di tipo settecentesco, dove [illegible] che conta è la varietà delle idee, più che l'unità strutturale del pezzo: e il primo tempo [illegible] abbondante, nell'affabile colloquialità di queste pagine, dove la chitarra svolge un ruolo di semplice accompagnamento e tutto il peso principale del discorso è sostenuto [illegible] tre archi.

L'esecuzione del Quartetto Paganini ha permesso di apprezzarle complessivamente e di goderle con [illegible] immediatezza.

p. gal.

[illegible] Andrade drammaturgo brasiliano

SAN PAOLO — Il drammaturgo [illegible] Jorge Andrade [illegible] a [illegible] Aveva 42 [illegible] Da un [illegible] rinvenuto [illegible] Cardiologia perché [illegible] dilatarsi di cuore.

Andrade ha esercitato notevole influenza sul teatro moderno brasiliano: è conosciuto soprattutto per due lavori «La spettatrice» e «O telescopio» che descrivono la decadenza dell'aristocrazia rurale del Brasile. E' anche autore di «Os ossos do barao» (Le ossa del barone) che descrive la lotta delle classi inferiori per salire nella scala sociale.

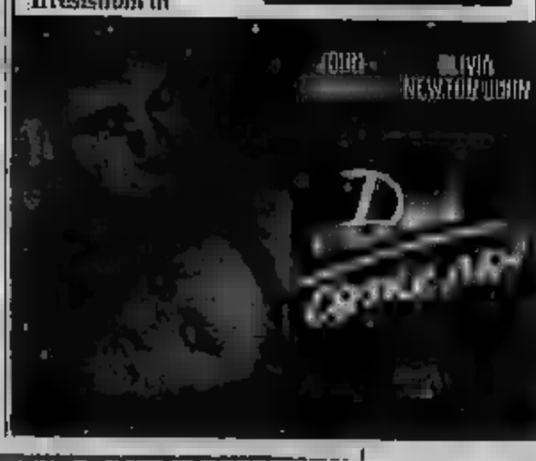
Andrade è nato e cresciuto nella piccola città [illegible] di Barretos, quattrocento chilometri a [illegible] Paolo: il suo primo impiego fu quello di [illegible] ispettore agricolo.

[illegible] HILLS (California) — Kenny Rogers, il popolare cantante americano ha deciso di vendere la lussuosa villa di Beverly Hills che tre anni fa acquistò da Dino De Laurentiis per [illegible] milioni e mezzo di [illegible] no [illegible] ventidue, pari ad oltre 36 miliardi di lire, la somma più alta mai pagata, sempre che Rogers trovi un compratore, per una residenza privata.

OGGI al CAPITOL
IL PIU' [illegible] DI [illegible] D'ANGELO
Una grande storia per un trionfo d'amore, [illegible] gioventù!

[illegible] SPETT.: 15 - 17,05 - 18,55 - 20,45 - 22,40

Un film eccezionale, un trionfo del cinema ital[illegible]
al CENTRALE 6 film di cui tutti parlano
[illegible] MORETTI la felicità si tinge di giallo
«Un film dove [illegible] sorride, [illegible] ride, ma soprattutto [illegible] sono di casa [illegible] nervosi e la malinconia del nostro vivere».
IL CORRIERE DELLA SERA
«Film pellicola assolutamente originale».
STAMPA SERA
«Un percorso che [illegible] già fatto Woody Allen, non [illegible] che Moretti sia da meno?».
LA STAMPA
ACHILLE MANZOTTI
un film di
NANNI MORETTI
Bianca
[illegible] consigliabile vedere il film dall'inizio - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

LUX GRANDE SUCCESSO
Impareggi[illegible]
Insuperabili
Irresistibili in
DOLBY STEREO


TEATRI E CONCERTI

[illegible] (555.440) ore 21 ultimi 4 giorni. Garinei e Giovannini presentano [illegible] Bramieri in Pardon monsieur Molière. Prem. classe teatro.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI VENERDI': 22° Concerto Stagione Sinfonica Pubblica: questa sera e domani sera ore 21, direttore Karl Martin, violinista Pierre Amoyal. F. Martin concerto per sette strumenti a fiato e orchestra, Mendelssohn-Bartholdy: concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra, Haydn: sinfonia in mi bemolle maggiore n. 103 (del rullo del timpano). Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. (Prevendita: la portiera numerata dei turisti si vende presso il foyer da via Giolitti, via Roma 80, e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium Rai). Poltrona L. 6000, ingresso L. 3500, ridotti L. 2000.
CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI: dal 13 marzo ore 21 per il Progetto Teatri di Compagnia [illegible] Vetrina presenta il segno di August Strindberg. Spett. in abbon. Prem. obbligatoria. ai 518.048 - 541.439. Ingresso L. 10.000, rid. 8000 (via C. Battisti 6/a, tel. 511.718)
GIANDUIA - T. STABILE: [illegible] 20,30 Teatro di Roma presenta Caligola, di Albert Camus, con Pino Micol, Claudia Giannotti. Regia di Maurizio Scaparro. Scenogr. in abb. Tel. 557.6348. Ultimi 4 giorni
COLOSSEO: 15-16-17 marzo ore 21, 18 marzo ore 16,30 a grande richiesta replica «Tradukho» in Cantabrasil. Posti numerati L. 18.000 - 14.000 - 10.000. Prev. Cassa teatro ore 10-12 Tel 651 034
GIANDUIA MARIONETTE LUPI: recite per giovani pubblici e grandi ogni giorno feriale. Tel. 330.256
GOBETTI: ore 21 la Compagnia Teatro Aperto presenta Enzo Moscato in Vita di [illegible] di Aldo Nicolaj con [illegible] Dolz. Regia di Enzo [illegible] Ultimi 4 giorni
S. SUDARIO: [illegible] presso la Scuola per l'Infanzia, via Marsiglia 26, alle ore 15 la giullarata della Sad Teatro di Torino (Prenot. tel 772.993).
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21, Nuovo Teatro Studio, diretto da Franco Passatore, presenta il lavoro del 1° corso in spettacolo La Calendria del Bibbiena. Inf. tel. 669.532. Ultimi 4 giorni.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2) 21.
ARLECCHINO: ore 21 orch. Roby.
BELLE ARTI: 15,30-2? ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Nicosia.
FARO: 21 Ambrosino e Raffaele.
FORTINO: 15,30 ingresso libero.
LE ROI: ore 21 Bal-Musette.
ODEON: 21 Gelo - Nuova Atlantis.
PRINCIPE: ore 15,30 Rommy.
TROCADERO: ore 21 I Reporter.
DOPOLAVORO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po): al piano Nino Dimopoli.
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830 776): 21 orch. Danilo e Carmen Rossi (R.&.)
MAYERLING (p. Cavoretto, 606.3105).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiore 3, 632 492): Bernard Thomas, Pierre Galmo, Susanna Del Rosario soci.
PERSONAL DISCOTECA - Ottoseiesse sup. 21, dom. 15, giovedì ingr. libero.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] ANTICA [illegible] (c. Vitt. E. I, 618-634): Goya - 60 opere sacre.
ARTE ANTICA QUADRINO (p. S. Carlo, 163): Una raccolta di alta epoca.
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 667.854): Masetti 800 e 900.
ARTE CLUB (via Bramante 3): Impressioni parigine XIX sec. Burlamano.
DAVICO: Sergio Secondendi.
GALLERIA GALEASSO - Alba: prosegue con successo la personale di Giovanni Balsamino fino al 18/3. Tel. 0173 - 497.144
FOGGRAMMA (De Gasperi, 36): Bruno Cerrai, Grazia.
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna pittori piemontesi del '900
LA ROCCA: Manifesti originali
[illegible] (c. Peschiera, 187 bis): [illegible]900.
OTTONI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 531.013): Antichi dipinti del Tibet.
PALAZZO DEGLI ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi, 25): «Dame e Cavalieri nel ballo» di Torino». Mostra fotografica di Dario Lanzardo a cura degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino 10 marzo - 7 aprile 1984. Orario 9-18 Ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 194): personale Casorati-Martinetti. Ore 10,30-18,30
ROSARIA ARTE: Luigi Lanzarotto.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Arte [illegible] (via Bogino 17): Longaretti, [illegible] (via [illegible] personale Ibrahim Kodra.
GERMAN: Angelo Maimeri: Boni e natura morta.
GIAVOLA - [illegible]: Ivana Parola
FOGLIATO (via Marsini, 6): [illegible] Pasquali.
GASSI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13; 15-20
LA BUSSOLA (via Pio, 6): Omaggio a Miró
LA CHIOCCIA - Asti: Guido Botta.
LA PARENNA: Donola, scenografo 15-30.
LE IMMAGINI: Tabusso - I Boris.
NARCISO (tel. 011 - 543.125): Max Bill.
PIERA (corso Canale 32, t. 877.344): con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita
PRIMA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, t. 877.810): Carlos [illegible] Daniele Bulewic Aragon Elda
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 16, t. 535.963): 900 Antigno.
TUTTAGRAFICA: Luigi Bartolini

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da riscoprire» alle 15,30 e 20,45 il classico di Anna Frank di George Stevens, con Millie Perkins, J. Schildkraut, R. Beymer, S. Winters (St. Uniti 1958 min. 180).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUIA (via S. Tomaso 5, tel. 530.236): ore 10-18.

GABBIANO DI [illegible] E TORRE DI CABA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Torrie. 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 8,30-17; 10-18, domenica 9,30-12; 15-18, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, [illegible] chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): da martedì a domenica 10-12,30; 15-17,30; chiuso lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per risanamento e riordino [illegible].
MUSEI DI STORIA [illegible]
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi 8-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7): dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO [illegible] MONTAGNA [illegible] (Monte dei Cappuccini) [illegible] Pola al 43 - dal

Al cinema la compagnia divertirsi è stare insieme

OGGI al FIAMMA
IL PIU' AVVINCENTE ROMANZO [illegible] SECOLO [illegible] OGGI [illegible] FILM
[illegible] mille mattoni in mezzo a cadaveri senza volto sepolti nella neve.
GORKY PARK

Grande successo all'AMBROSIO
PAOLA SENATORE nello scontro ideale con STEFANIA SANDRELLI [illegible] «LA CHIAVE» esce [illegible] vincitrice
(IL RESTO DEL CARLINO)

Siete soli? Andate al cinema. [illegible] in compagnia? Andate al cinema.

Voglia di Tenerezza

SHIRLEY MacLAINE
DEBRA WINGER
JACK NICHOLSON

4ª settimana all'ARLECCHINO
La prima volta che la vide era una prostituta!
La seconda volta era la moglie del suo miglior amico!
La terza volta [illegible] la sua amante!
RICHARD GERE
IL CONSOLE ONORARIO

DOMANI AL VITTORIA
IL [illegible] PIU' ATTESO DELL'ANNO
[illegible] 11 PREMI OSCAR
[illegible] COMMUOVERA': COINVOLTI.

SHIRLEY MacLAINE
DEBRA WINGER
JACK NICHOLSON

edicola internazionale
Salone LA STAMPA
[illegible] - Telefoni [illegible] - 535.833/4 - 535.113

AL NAZIONALE DI [illegible] IL [illegible] FILOLOGICO [illegible] LA [illegible] DI [illegible] - AL [illegible]

Al «vaudeville» nero di Pirandello è approdato un giovanissimo Stoppa

Lo spettacolo recupera i tagli del copione [illegible] - Stoppa, al primo Pirandello, fa dello scrivano Ciampa non servitore tradito, ma ragionatore elegante e aggressivo

Due momenti del «Berretto a sonagli»: [illegible] Crotti (Beatrice) e Paolo Stoppa (Ciampa): il pubblico [illegible] Nazionale ha salutato l'attore con un'ovazione

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — C'era molta, fervida attenzione nel pubblico che gremiva l'altra sera il Teatro Nazionale per la prima de *Il berretto a sonagli* di Pirandello. I motivi di tale partecipe ascolto, per la verità, non mancavano: la messa a punto di un testo inedito, che recupera alla [illegible] italiana (1917) i tagli dell'originario copione [illegible] (*Il berretto* era [illegible] stesura, scritta un anno prima per il siciliano [illegible] Musco); il ritorno di Pirandello di un regista, Luigi Squarzina, che in trent'anni ha lavorato ha realizzato solo cinque allestimenti di [illegible] dell'Agrigentino; l'approdo a questo grande drammaturgo di un grande interprete, [illegible] Stoppa, per la prima volta, a settantasette anni.

Devo dire che la percepibile, quasi tangibile simpatia di platea e galleria non è andata [illegible] Squarzina, forte del quel copione sapientemente collaudato, lo ha sgombrato dinautorevole residuo paccianficiorico e lo ha tramutato in un *vaudeville* «nero», mettendo in evidenza le componenti grottesche.

[illegible] e vengono — con l'aria tra l'allocchito e lo stralunato delle marionette — chiuso di quella [illegible] lor nera, tra la serra e il teatrino di palazzo, ideata da Gianfranco Padovani, la [illegible] dita signora Beatrice, il fratello Fifì, la loro signora [illegible] dre La Bella, il delegato Spanò.

Lei, la Beatrice, non è [illegible] trentenne cornuta, [illegible] signora, impettita e canora, [illegible] di un prepotente contralto (una concentrata Miriam Crotti), che, esperta e «pazza», mette tutti a soqquadro in nome della propria alterigia, di classe e anagrafica, ferita. Il fratello Fifì (Antonio Pattorini), la madre Assunta (Anna Maria Bottini) soffiano, sibilano, gemono una non so qual miscura [illegible] e terrore: insofferenza delle [illegible] gelosia della congiunta già in sentor di [illegible], [illegible] delle [illegible] che lo scandalo di lei potrebbe [illegible] vare.

[illegible] imparziale e [illegible] interessato, quella portentosa figura di centauro e fauno, quell'[illegible] comico assolutamente originale che è il delegato Spanò: lui [illegible] tenta di scongiurare il disastro e, una [illegible] avvenuto, lo rimuove nelle asettiche clausole [illegible] un (irresistibile) [illegible] innocentista (l'interprete è un [illegible] Alberto Sorrentino, la borsa a terra per suggerire la fatale «porta [illegible] palmo della mano alzolevata [illegible] effigiar, lessicalmente, il verbale).

[illegible] il color livido, il [illegible] sulfureo — ripeto, da *vaudeville* nero — lo coglie a rovescio anche nella commedia seconda e interiore, che in questa prima ed esterna s'inquadra e incastra: voglio dire il dramma, tutto di cuore e testa, bile viscere e cervello, dello scrivano Ciampa. Paolo Stoppa ha, infatti, capovolto lo stereotipo [illegible] personaggio: dal fedele servitore [illegible] incompreso e tradito, non ha cavato, [illegible] duto, un [illegible] ma, sin dalle prime battute, un lucido [illegible] provincia, elegante sin nell'abito, aggressivo nelle sue convinzioni, perentorio in quel [illegible] argomentare sulle tre celebri corde dell'uomo, [illegible] nell'accettare il formale allontanamento da casa.

Certo, poi, quando [illegible] viene in proscenio, con gli occhiali, la fronte ammaccata, quando rivendica i diritti della propria dignità mortificata come [illegible] cappelluccio, egli [illegible] (e potrebbe altrimenti?) l'anima [illegible] e ferita del personaggio.

Ma su quella parola-chiave, «pazzia», detta [illegible] altri come un'innocente metafora, e da lui colta al volo, inverte, nella sua letteralità, e di nuovo provocatorio e implacabile: piegato [illegible] se [illegible] nell'empito della ribellione, sembra un giudice-aguzzino che giunge alla sua vittima nelle tenebre d'una claustrofobica prigione.

Per ripensarlo così, [illegible] personaggio che conta una splendida galleria d'interpreti, ci vuole, altresì, [illegible] un esperienza professionale, l'intelligenza critica di un trentenne. Questo credo voglia riconoscere a Stoppa l'ovazione [illegible] pubblico [illegible] Nazionale.

[illegible] Davico Bonino

Chiuso l'Adua: è insicuro Macbeth vive [illegible] sola sera

TORINO — [illegible] tre anni Cosimo Cinieri e Irma Palazzo inseguitano il Macbeth di Shakespeare. Il giudizio da quanto hanno mostrato in anteprima all'Adua per il cartellone della Rocca, inseguito un [illegible] di perverso, [illegible] sanguinarietà segnata, [illegible] riflesso di specchi infranti, una crudeltà infantile, il delitto [illegible] come necessità e immaginazione: detriti (o [illegible] me) confiscati nel profondo della tragedia shakespeariana.

Cinieri e la [illegible] ritratto Macbeth [illegible] suo nucleo centrale; hanno volutamente trascurato le [illegible] logiche [illegible] una vicenda [illegible] intende mostrare, tra guerre e congiure, il veleno che insuppa l'anima del potere; con un racconto fortemente ellittico, frantumato e sfuggente, hanno cercato di cogliere le [illegible] stazioni di una metamorfosi e mostrare perché un gioco può trasformarsi in tragedia, [illegible] sogno in follia.

Tutto nasce [illegible] una [illegible] che, per [illegible] e complessità, diventa comprotagonista dell'azione, [illegible] fra [illegible] che cedono progressivamente, fra drappi rossi che, certo, sono il sangue, [illegible] a un trono bianco, quasi sacrale, che tuttavia si tinge anch'esso di rosso, Macbeth e la [illegible] Lady precipitano [illegible] spirale del delitto.

Ma attenti a quei due. Sono una coppia [illegible] strana. La Lady, infatti, ha soltanto 12 anni. E' una bambina e serve [illegible] incarnare non solo la possibile crudeltà infantile, [illegible] soprattutto il ricordo [illegible] quella crudeltà. [illegible] è lei, l'uomo Macbeth gioca ai dadi con l'immaginazione, duella con i fantasmi, dalle nebbie di [illegible] si proietta nell'ascesa cupida e dissennata della finzione, uccide i propri rivali, ma con l'arma del pensiero: ecco perché [illegible] candelabro può diventare un pugnale. Quel che conta è il teatro.

[illegible] ecco perché non c'è contatto fra la coppia delittuosa e gli altri, [illegible] perché Malcolm, Banquo, le corti bianche [illegible] servi sono pure apparenze, [illegible] testimoni [illegible] gioco, strumenti passivi [illegible] finzione.

L'operazione tentata da Cinieri e dalla Palazzo [illegible] suggestione. Il loro spettacolo è elegante, segue con [illegible] un progetto [illegible] duo in cui balleano formale, uso [illegible] colore, musiche estrapolanti che [illegible] in egual misura il melodramma, il tango e il valzer, [illegible] curato [illegible] un nodo drammatico [illegible] elevato espressività.

A ciò [illegible] aggiungere la personalissima interpretazione di Cosimo [illegible] della stupefacente Barbara Amodio, [illegible] Lady bambina che mostra la [illegible] e la spavalderia [illegible] un'attrice consumata.

Ma c'è qualcosa, nel fondo, che vacilla e [illegible] sfilaccia. Ad esempio, nonostante l'accurata [illegible] lunga preparazione, [illegible] spettacolo contiene ancora alcune incertezze, non mostra in fluidità [illegible] ci saremmo attesi. Inoltre, lascia un'impalpabile impressione di già visto, di qualcosa [illegible] ha già attraversato le nostre scene. Non c'è solo il fantasma di Banquo, [illegible] questo Macbeth riconosciamo anche il fantasma [illegible] Carmelo Bene, col quale Cinieri ha vissuto i suoi esordi teatrali e contro il quale, evidentemente, non ha ancora [illegible] antidoto. Certo, non è un male avere dei padri, [illegible] è male [illegible] figli [illegible] eterno. **Osvaldo Guerrieri**

Cosimo Cinieri in un [illegible] «Macbeth», spettacolo suggestivo, elegante e figlio [illegible] Bene

Dopo la polemica sollevata [illegible] deputato Biaggi e dal senatore D'Amato

Il Metropolitan ritira dalla vendita il libretto del Rigoletto «mafioso»

NEW YORK — Con la decisione del Metropolitan di New York di ritirare dalla vendita [illegible] proprio negozio di souvenir un libretto leggermente rimaneggiato del «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, in programma per il 29 giugno, a [illegible] l'apportata modifica di [illegible] che trasferisce la storia del [illegible] Mantova alla «Little Italy» [illegible] durante [illegible] festa di [illegible] Gennaro, sembra avviata a conclusione la polemica divampata qualche tempo fa [illegible] alcune [illegible] dell'opera giudicate offensive dalla comunità italo-americana.

La decisione del Metropolitan è stata presa dopo l'intervento del deputato [illegible] Biaggi, democratico del Bronx, e [illegible] senatore Alfonse D'Amato, repubblicano [illegible] New York, che [illegible] protestato per i riferimenti di natura discriminante [illegible] nell'adattamento.

Il libretto è stato ritirato perché conteneva nella [illegible] presentazione alcuni riferimenti [illegible] «mafia» ed a «Little Italy», che peraltro non venivano riportati nel suo contenuto.

Biaggi e D'Amato [illegible] stati invitati a vedere una proiezione della produzione, la stessa che [illegible] riscuotendo grande successo alla «English National Opera» di Londra, ed hanno [illegible] col giudicare eccellente la versione.

I due parlamentari [illegible] già intervenuti il [illegible] scorso [illegible] bloccare, nello Stato della Virginia, un adattamento [illegible] opera [illegible] Verdi.

In quella occasione [illegible] stato esposto un cartellone pubblicitario la cui [illegible] raffigurato «un [illegible] mafioso» di fronte [illegible] gratacieli [illegible] con un'arma puntata contro la parola «Rigoletto».

Per la commissione di vigilanza è inagibile Agli attori questa pare una maledizione

TORINO — Dopo [illegible] «prima» [illegible] sera, il cartellone prevedeva [illegible] repliche del «Macbeth» di Cinieri-Palazzo; una, alle [illegible] riservata ad un [illegible] di licenziati dello scientifico «Peano» di Cumiana. l'altra sarebbe regolarmente fissata per le 20,30.

Ma [illegible] [illegible] lo spettacolo è andato a monte: per [illegible] il giorno il sipario del teatro Adua è [illegible] ostinatamente chiuso su quella originale messa [illegible] dell'opera scespiriana.

Il motivo? L'afflato litigioso [illegible] il teatro [illegible] è stato «rivisitato» in [illegible] mattinata dalla commissione provinciale [illegible] vigilanza: un verbale [illegible] uscito solo [illegible] il teatro «inagibile». Per [illegible] spiegazione.

Per [illegible] Cinieri ed [illegible] Palazzo, che dello spettacolo curano regia, scene, costumi, è per gli altri quindici componenti della [illegible] pagnia, è stata [illegible] mazzata: [illegible] [illegible] maledizione», si è ripetuto infatti quel che era già successo l'anno scorso al teatro «Piramide» di [illegible] «Facciamo tre mesi [illegible] — dice l'inbestialito Cinieri — andiamo finalmente in scena [illegible] la prima e il giorno dopo ci [illegible] il [illegible] per motivi di sicurezza».

[illegible] meno sorpresi ed avviliti i componenti della cooperativa «Il Gruppo della Rocca» che [illegible] in gestione l'Adua (dallo Stabile) e che ora vengono pesantemente penalizzati dall'interruzione: «L'Adua è [illegible] ristrutturato "ex nuovo" prima della tregua — dice Mimma Gallina, responsabile organizzativa del Gruppo — e successivamente ha sempre ottenuto i benestare per l'agibilità. Ci rendiamo conto perfettamente delle esigenze di sicurezza, specie dopo quanto è successo a Torino, ma dopo le radicali modifiche apportate ci attendevamo [illegible] consultazione dei prescritti [illegible] minima, [illegible] chiusura [illegible] improvvisa che compromette il rapporto con il nostro pubblico e [illegible] problematico, in questa città, [illegible] sviluppo [illegible] cultura teatrale».

[illegible], infine, anche i circa cento ragazzi del «Peano» e le insegnanti [illegible] inglese e italiano che partiti [illegible] Cuneo nel primo pomeriggio per quello che doveva essere un pomeriggio didatticamente utilizzato, si sono trovati [illegible] teatro chiuso: «Abbiamo telefonato [illegible] assessorato alla Cultura [illegible] Torino — [illegible] l'insegnante d'italiano [illegible] Lucia Villani — protestando perché nessuno [illegible] aveva [illegible] in tempo [illegible] sospensione dell'inizio [illegible] spettacolo [illegible] stato solo rinviato [illegible] un'ora, ndr.) ma ci [illegible] risposto che anche loro [illegible] vittime della situazione».

Massimo Boccaletti

Incontro con l'autore dello spettacolo che andrà in [illegible] il 23 diretto da Marcello Panni

Garibaldi con Lincoln all'Opera di Roma nelle «Guerre» di Wilson, sezione italiana

[illegible] — *Abraham Lincoln, Ercole, Garibaldi, Nino Bixio, Giasone e Giove* [illegible] *incontreranno sul palcoscenico dell'Opera nella «sezione italiana»* [illegible] *The Civil Wars,* [illegible] *storia universale* [illegible] *Bob Wilson* [illegible] *la partecipazione finanziaria* [illegible] *sei* [illegible] *(Stati Uniti, Giappone, Italia, Olanda, Francia e Germania) e che a Los Angeles, alla vigilia delle Olimpiadi, verrà proposta nell'edizione integrale di nove ore.*

A Roma andrà [illegible] [illegible] *il 23 marzo* [illegible] *«parentesi italiana», patrocinata dal Teatro dell'Opera, di circa due* [illegible] *quattro quadri composta su misura, per le esigenze* [illegible] *«profeta dell'avanguardia internazionale», da Philip Glass, che già collaborò con Wilson per Einstein on the Beach.*

[illegible] *«sezione italiana», come la definisce Bob Wilson, nell'ambito dell'intero* [illegible] *rappresenta il finale:* «Vedremo infatti il ritorno sulla Terra di Ercole accolto dalla musica [illegible] natura. Tuttavia [illegible] atonale del bosco, dove è ambientato il finale, si intravederà una... navetta spaziale».

A parte certi personaggi, come Garibaldi, la «parte italiana» è veramente italiana? [illegible] e no — precisa Wilson —. Per me gli italiani hanno qualcosa [illegible] speciale, soprattutto il merito di aver saputo [illegible] [illegible] cultura [illegible] [illegible] [illegible] che ho [illegible] alla «sezione italiana» il finale proprio per sottolineare il fatto che [illegible] italiani non hanno [illegible] perso [illegible] vista la natura. Inoltre c'è [illegible] considerare [illegible] le sei parti che costituiscono *The Civil Wars* potranno in futuro avere una loro vita indipendente ed [illegible] rappresentate autonomamente [illegible] me avviene adesso a Roma, e come è già avvenuto a [illegible] per la sezione olandese, a Parigi per quella francese e a Colonia per quella tedesca.

Il più autorevole interprete italiano di The [illegible] [illegible] *il maestro Marcello Panni: oltre a dirigere l'orchestra dell'Opera [illegible] in occasione della «prima» [illegible], sarà sul podio* [illegible] *Los Angeles per l'esecuzione integrale di questo spettacolofiume di Bob Wilson:* «Se non [illegible] fossero problemi [illegible] budget potrebbe durare anche venti ore».

«La musica della parte italiana [illegible] di [illegible] *Wars* — precisa *Marcello Panni* — è l'unica cavata dal vivo ed è una vera e propria opera che Philip Glass ha scritto con il cronometro in mano tenendo presente la durata delle azioni previste per ciascun interprete e il tempo impiegato dai tecnici per i movimenti scenici».

«E' comunque un'opera vera con [illegible] che, seppur filtrati dalla cultura americana, [illegible] collegano alla lirica tradizionale, [illegible] abbiamo un'orchestra, un coro che canta [illegible] aperta", [illegible] piccolo coro di gospel singers che [illegible] esibisce in scena e cinque cantanti lirici nelle parti previste [illegible] libretto (Lincoln, signore Lincoln, Ercole, Garibaldi e il generale Robert E. Lee)».

Il compositore [illegible] Glass e il regista [illegible] Wilson

«Le quattro parti dell'opera italiana — aggiunge *Panni* — [illegible] unitarie, seppur trattate a [illegible]: la prima parte è più lirica, la seconda è un vero e proprio balletto, nella terza dominano i gospel singers e il mezzo soprano e nel finale, per l'apoteosi di Ercole, vengono riassunti i [illegible] precedenti».

Se l'accoppiata Wilson-[illegible] *realizzato «un lavoro teatrale con musiche di scena, come sono in prevalenza le altre parti di The Civil Wars, anziché una vera* [illegible] *lirica», il Teatro dell'Opera non avrebbe potuto istituzionalmente contribuire al finanziamento di questo progetto multinazionale legato alla celebrazione olimpica costerà oltre* [illegible] *milioni di dollari).*

L'evento di un'opera «inserita in un diverso teatro italiano avviene per merito [illegible] *Wilson nell'ambito* [illegible] *colossi che si compone di cinque atti, quindici scene, quattordici minicommedie e due interludi.*

Ernesto [illegible]

Questa [illegible] non costa nulla

[illegible] — *Nel corso dell'incontro di presentazione di* The Civil [illegible] *il sovrintendente dell'Opera, Antignani, e il direttore artistico, Lanza Tomasi, hanno precisato «a due voci» che questa operazione Los Angeles non costerà «niente» all'istituzione musicale romana.*

Il mezzo miliardo della messa in scena è ripianato finanziariamente dalla sovvenzione finalizzata del Comune di Roma, mentre il mezzo miliardo per le spese relative alla trasferta d'oltre [illegible] *verrà coperto con il contributo del ministero per l'ufficio all'estero e di uno sponsor.*

Oltre al maestro Marcello Panni, tra gli interpreti dell'esecuzione integrale di Los Angeles (oltre trecento tra cantanti, attori e ballerini), ci sarà il corpo di ballo dell'Opera, capeggiato da Diana Ferrara, Margherita Parrilla e Gabriella Teritore.

Trionfo [illegible] Bergman con «Re Lear» ma un critico fa qualche riserva

STOCCOLMA — Tutti i quotidiani svedesi, eccettuato il «Dagens Nyheter», applaudono incondizionatamente, talvolta con parole di particolarissimo elogio, la messa in scena di Ingmar Bergman del «Re Lear» di Shakespeare, la prima [illegible] «Dramaten» di Stoccolma.

Il [illegible] dell'«Aftonbladet», Jurgen Schildt, giudica lo spettacolo l'avvenimento [illegible] dell'anno, un fatto culturale di primaria importanza e, oltre ad elogiare senza riserve la [illegible] e [illegible] attori, in [illegible] Jari Kulle, che impersona Re Lear e Margaretha Byström, Lena Olin e Eva Froling, che interpretano le tre figlie del re, definisce un capolavoro la scenografia e [illegible] di [illegible] Palmstierna-Weiss, la vedova [illegible] scrittore Peter [illegible] recentemente e [illegible] cui Bergman [illegible] messo [illegible] scena diversi drammi.

[illegible] elogia [illegible] [illegible] traduzione di Britt G. Hall[illegible] definendola «una conquista in quanto traduzione è testo [illegible] cizione [illegible] conversazione».

L'unica eccezione in questo coro entusiasta è il «Dagens Nyheter». Il [illegible] critico teatrale, Bengt Jahnson, pur giudicando lo spettacolo molto divertente [illegible] emozionante, e apprezzando il primo atto come «straordinario nella [illegible] magnificenza», esprime numerose riserve sul secondo atto «dove si gioca troppo sugli effetti, mentre il finale non è all'altezza della tradizionale "magia" del regista».

Ferrara spiega perché [illegible] doppiato Ventura

Ventura-Dalla Chiesa

ROMA — «E' vero che ho doppiato Lino Ventura per la parte del generale Carlo Alberto Dalla [illegible] nel [illegible] film "100 giorni a Palermo". [illegible] un [illegible] via [illegible] perché si tratta di un personaggio "storico" che parlava [illegible] buon italiano, [illegible] Lino Ventura, di cui [illegible] grande amico come attore, si esprime con un italiano impreciso».

E' la risposta [illegible] regista Giuseppe Ferrara alle dichiarazioni fatte a Parigi, durante l'anteprima [illegible] «Carabinieri» [illegible] dall'attore [illegible] origine italiana, che si lamenta perché non è stata utilizzata la sua voce.

Ferrara ha detto di aver girato «100 giorni a Palermo», che rievoca l'assassinio di [illegible] Chiesa e della sua giovane moglie, tutto in presa diretta. «Ma alla fine — ha aggiunto — visti il calibro italiano dell'attore, ci siamo dovuti arrendere».

Il regista, che ricorda di [illegible] avuto ottimi rapporti con l'attore durante le riprese, contesta il fatto [illegible] Ventura porti [illegible] sua difesa l'[illegible] pio di [illegible] eccellenti», in cui non venne doppiato. «Era logico che fosse così perché quello di Nesi era un personaggio fantastico, mentre Dalla Chiesa è reale».

RADIO MONTE CARLO O.M. 701

RMC

... e metti [illegible] raggio di sole nella tua giornata.

F.M. [illegible] Torino — F.M. 98,3 Savona
F.M. 101,7 Alessandria — F.M. 91 [illegible] e Cuneo
F.M. 101 Genova e Imperia — F.M. 93 Casale Biella e Vercelli

AUTOMERCATO S.PAOLO

200 AUTOCCASIONI UN MESE DI PROVA [illegible] DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

RITIRIAMO ANCHE [illegible] VECCHIO USATO

[illegible] TUTTO IL GIORNO

PAGAMENTO FINO A 36 MESI
SOLO PER POCHI GIORNI
12 MESI SENZA INTERESSI

EUROPEO UNDER 21 — Con un gol di Monelli superata l'Albania a Tirana

Azzurri vicini alla semifinale

Il gol-partita a tempo scaduto - Colpita una traversa per parte - Vittoria preziosa ma gioco brillantissimo della formazione di Vicini - Qualche facile occasione sprecata nel 1° tempo - Ritorno il 4 aprile a Brescia

Albania 0
Italia 1

ALBANIA: Duriasi 6,5; Kaljani 6, Targaj 6,5; Ocelli 5,5, Jera 6, Canaj 6; Vila 6,5, Josa 6, Topcia 5,5, Demollari 6, Braho 6,5 (78' Kushta s.v.); ITALIA: Rampulla 6; Gatta 6,5, Bonetti 5; Icardi 6,5, Galli 6, Scirea 5,5; Mauro 7, Battistini 5,5, Mancini 6,5, Vignola 5,5, Monelli 6,5.
Arbitro: Kirchen (Germania Est) 6.
Rete: 86' Monelli.
DAL NOSTRO INVIATO

TIRANA — Il gol è nell'87 passato, quando tutto pareva chiuso e finito con buone prospettive ma scarsa gloria, ha dato all'Under 21 azzurra una vittoria in una storica partita: abbiamo battuto la prima volta contro l'Albania, le abbiamo tolto un record di imbattibilità in casa che durava da tredici anni e dalla pratica in qualificazioni nel campionato europeo un traguardo mai raggiunto finora. Sembrerebbe un trionfo, e così in un certo senso è, perché il risultato inevitabilmente i giudizi, ma la partita sul piano del gioco è stata anche se sono mancate emozioni e gol.

Una strana partita, difficile da decifrare e persino da raccontare, è stata a parer nostro condizionata da fattori ambientali e psicologici. C'era un pubblico, ieri allo stadio Qemal di Tirana, oltre 30 mila Grappoli di spettatori sugli spalti per lo sparuto, ma c'era più curiosità che tifo, più voglia di spettacolo che verso gli stranieri, e applausi valevano incitamento alla squadra di Nessuna bandiera, nessuno striscione, situazione strana anche questa, siamo certi che i ragazzi di Vicini prima d'ora non si erano esibiti davanti una simile platea.

Tutto ciò è importante per capire la partita e le sue vicende; e per apprezzare la vittoria al di fuori del gioco, talora sconcertante il povero di contenuti tecnici. L'Italia è scesa in campo molto tesa, timorosa, attenta più a cogliere i segreti dell'avversario che non a sviluppare in tranquillità la sua manovra collettiva. L'Albania, a sua volta, ha affrontato la gara a ritmo, l'esatto opposto di quanto si aspettavano gli azzurri, consapevoli della superiorità tecnico-tattica, ma anche sicuri di dover subire l'iniziativa e il gioco aggressivo degli sconosciuti rivali.

I dopo un quarto d'ora, già mostrato tutti i limiti, tattici e persino agonistici: normali siamo certi che non avrebbero avuto alcuna difficoltà a chiudere la partita con almeno due gol di vantaggio.

Per verità le sono state, e per primo tempo combattuto e vivace i frequenti ribaltamenti di fronte, però Mancini e nelli hanno clamorosamente sbagliato al 9' e 37' e lo stesso Mancini ha colpito la traversa al 32'. Sfortuna e anche sbadataggine degli attaccanti, apparsi ieri in forma non certo smagliante.

Monelli, autore a Tirana di un gol prezioso per gli azzurri

Mancini calciato dall'altezza rigore di tocco di Monelli ha fatto anche peggio mettendo a lato di un metro dalla porta, da mangiarsi i gomiti, e albanesi l'hanno anche passano contare loro attivo la traversa di al 40' ed un sospetto rigore non di Battistini su Demollari.

Le emozioni, si vede, corso primi 45', non ma il gioco degli azzurri molto convinto. (il migliore campo), Icardi e Galli hanno di in buona giornata, mentre Battistini e Vignola non hanno saputo imporsi autorità a centrocampo e Bonetti, in difesa, ha commesso qualche troppo.

Nella ripresa, invece, della battaglia che tutti si attendevano, è stato firmato e proprio azzeccato. Le squadre hanno evitato reciprocamente di offendersi, l'Albania per forse, l'Italia per e la partita si è presto calmata e poi spenta gli sbadigli di noia del deludente pubblico di Tirana.

ha il modo di sbagliare un altro gol Monelli, colpisce a lato dopo dribbling e rimpallo favorevoli, e già l'arbitro stava per fischiare la fine liberatoria quando Galia è stato messo a terra poco fuori dell'area di rigore azzurra. Resica ha calciato lunghissimo tagliando e prendendo l'intera squadra albanese limite dell'altra salvi di testa Mancini e Jera, il pallone è chiusa come a nelli ha stoppato di petto e di destro ha infilato il portiere uscita. Il tabellone elettronico segnava 45'13", nessuno voleva crederci, neppure azzurri.

Carlo Coscia

Fuori invece Under

UMAGO — Dopo aver vinto due anni fa il campionato d'Europa, l'Under non ha saputo ripetersi: sconfitta dalla Jugoslavia (1-0), esce di scena anche se con molta dignità.

La qualificazione alla fase finale, del resto, era stata compromessa con l'1-1 dell'andata: pensare di ribaltare il risultato in Jugoslavia, contro un avversario decisamente più forte come collettivo e ulteriormente molto datato, era abbastanza illusorio. Come già all'andata, Mirkovic si è confermato la bestia nera dell'Italia: tre mesi fa segnò il gol del pareggio; ieri, con un'autentica prodezza ha dato la vittoria alla sua squadra.

L'Italia ha pagato anche l'assenza di Dolcetti, il cervello della formazione allenata da Lupi, e la giornata negativa di Didonè, probabilmente il giocatore più ricco di talento tra gli azzurrini.

Fuori dalla scena europea l'Italia, mentre la Jugoslavia continua il suo cammino a fianco della Ovest, Inghilterra e di una quarta squadra che dovrà uscire dal confronto Bulgaria-Urss.

Con la Jugoslavia, l'Italia ha tenuto in prevalenza l'iniziativa per tutto il primo tempo; al 8' è andata vicina al gol con Didonè che a portiere fuori palla ha sbagliato clamorosamente da pochi passi. I padroni di casa sono passati in vantaggio al 58' diagonale in area di Kozarevic per Mirkovic, ripreso in velocità Monti, ha inflitto rasoterra alle spalle di Calaiso. Sul finire è ancora la Jugoslavia a sfiorare il doppio con Komocar.

f.m.

Jugoslavia: Vesetinac; Blanic, Raickovic (46' Rasteder); Lesjak, Andrijasevic, Tufak; Mirkovic, Stavanovic, Radivojevic (72' Gudelj), Loncar, Komocar.
Italia: Calaiso; Belardinelli, Monti; Carboni, Lupoi, Civoriani; Giunta, Dell'Anno, Didonè (65' Terracciano), Bertoloni, Menegatti (65' Labarbi).
Arbitro: Vasilaiu (Grecia).
Marcatori: al 58' Mirkovic.

L'Inter già coi fatti, il Milan ancora ai discorsi

Dopo Rummenigge c'è Falcao

«Ma nelle intenzioni — precisa Marzola —, già vicini lo anno»

MILANO — *Un emissario dell'Inter (il ragionier Archimede Pitrolo, amministratore delegato della Pellegrini International) è a* con il contratto da presentare al Bayern e a Rummenigge. *Pitrolo nei prossimi giorni* raggiunto da Marzola, Prisco e Beltrami, in modo da definire *ultimi* tagli ed ufficializzare l'acquisto del campione Bayern.

«In Lega — *ha precisato il nuovo presidente* — non ci saranno problemi, conosciamo i regolamenti, non ci interessano certi interventi esterni. Io sono abituato a pensare ai fatti miei». *Chiaro il riferimento al presidente dell'Ascoli, Rozzi.*

Lo Marzola è intervenuto nella vicenda dopo l'apparizione su «Tuttosport» di un'intervista dalla *Germania nella quale il signore Rummenigge afferma* ha confidato il *prossimo acquisto di Falcao. Una notizia che, qualora fosse confermata, metterebbe automaticamente Marzola nei guai,* in quanto *contattato un giocatore durante la fase del campionato,* di fuori *tempi regolamentari.*

Sandro è caduto dalle nuvole: «Probabilmente la signora Rummenigge ha capito male. Quando parlavo con "Kalle" ho accennato effettivamente a Falcao, ma per far vedere che intenzioni. Gli ho detto appunto che lo scorso anno eravamo contrari con il brasiliano ma poi non si era fatto nulla.

Falcao interessa all'Inter, Pellegrini continua a ripetere che ha già speso abbastanza. Qualche bugia bisogna pur dirla, soprattutto per evitare di in una inchiesta.

Anche negli ambienti nerazzurri sono in molti a chiedersi come mai Rummenigge proprio l'Inter, *quando la Fiorentina sembrava ben piazzata, anzi* proprietaria giocatore. *Questa l'opinione di Giancarlo Beltrami, riconfermato direttore sportivo della società:* «Era la sua ultima occasione, non poteva sprecarla. Negli ultimi anni, Rummenigge era stato ripetutamente contattato da società italiane, ma aveva respinto le offerte, sapendo che in futuro ne altre occasioni. Il fronte alla chiusura fronte nostro non poteva ulteriore».

Giorgio Gandolfi

I presidente Bayern, Willy Hoffmann, e di Rummenigge dimostrano che sono nei contenti

C'è rottura al Milan tra Farina e Nardi

MILANO — Rottura Milan tra Farina e il maggiore azionista, il vicepresidente Nardi. termine del consiglio d'amministrazione società, protrattosi per quasi quattro ore, Nardi è uscito visibilmente sconvolto. ha dichiarazioni, a differenza di che, borbottando, ha confermato Castagner anche per la prossima stagione: «Inoltre — ha — fronte all'impegno di prendere tre grossi giocatori portare il Milan in scudetto. difensore, un centrocampista e un attaccante. Il fine stagione, comunque, la presidenza a qualcun altro. Vedremo se sarà il mandato a Ritera o a un'altra persona». Farina ha fatto nomi sui candidati alla maglia rossonera: sono i soliti proposti in questi giorni, a cominciare da Falcao, per finire a Tancredi, mentre dall'Inter, a cambio di Collovati, dovrebbe arrivare, oltre a un conguaglio, un elemento o due: Pasinato oppure Serena.

contrasto Farina, a Nardi — stando a indiscrezioni — è esploso durante il consiglio allorquando il vicepresidente ha offerto undici miliardi per rilevare il pacchetto di maggioranza della società. Nardi avrebbe detto di rappresentare una finanziaria composta anche da Butichi. «Se vuole qualcosa si faccia avanti. Io gli ho parlato l'ultima volta mai più», ha precisato Giuseppe Farina che aggiunto alquanto sconcerto per quanto avvenuto in consiglio. Il presidente ha voluto fare precisazioni su quanto è avvenuto in seguito, ma che abbia respinto fermamente l' poi i consiglieri ad arginare l'offensiva Nardi e Butichi con un maggiore contributo alla vita della società, in parole povere, a tirar fuori qualcosa come dieci miliardi. Mancava soltanto Villa; gli altri esponenti consiglio non sono espressi: hanno un margine di tempo prima di una risposta questo «contributo». In pratica Farina respingerebbe di Nardi (che proprio alla vigilia si dichiarava solidale Farina) potendo così con tranquillità il prossimo mercato e soprattutto l'acquisto dei grossi fuoriclasse promessi in questi giorni in risposta al colpo ter che ha acquistato Rummenigge.

A questo punto, posizione vicepresidente si fa critica: respinto tanta fermezza da Farina. Nardi di oppure passare altri il suo mandato.

g. gand.

SFIDA ALLE GRANDI — Verona e Udinese affrontano domenica le due prime della classe con il pareggio come traguardo

Platini da vedere, biglietti finiti

Arriva Juve, protestano i veneti - «Sbagliata distribuzione» ammette il presidente Chiampan

VERONA — *Preoccupa più la rabbia della gente che la Juventus. Inatteso, nella partita, il sopluso in questi giorni «dramma» biglietti. Non è solo Verona sportiva che vive grande vigilia, ma il Lombardo-Veneto intero che si che soffre insieme al Trentino e al Friuli perché il cartello con il «tutto esaurito» è stato esposto già una settimana.*

Il vicepresidente e sponsor del Verona, Fernando Chiampan, non ne darà poco per i tanti «no» che pronunciare anche per i raccomandatissimi. «Abbiamo sbagliato nella distribuzione dei biglietti» dice sconsolato e lamè, «ma l'hanno promesso, tredicimila domenica davanti stadio. Solo i bagarini gongolano. Ieri un «distinto» era venduto 40 mila lire, il doppio del suo prezzo.

Bagnoli cerca di portarsi avanti e l'avversario non fuori la Juventus. «Tanto — dice — non c'è bisogno dare una carica particolare perché l'ambiente è già abbastanza alla battaglia».

Forse lo fa anche per scongiurare i problemi. In particolare uno che chiama Zorio. Il centravanti ha la caviglia destra in disordine. Bagnoli vorrebbe confermare formazione, pur sconfitta a Firenze, che ritiene ideale per le caratteristiche della Juventus. E forte vuole accontentarlo.

«È un momento troppo importante per il Verona — dice l'allenatore — perché lo possa disertare la partita. Voglio esserci. La Juventus è fortissima, è la favorita ma noi abbiamo ambizioni europee. La Juventus non vincerà».

Gli che sono quattro (Fanna, Marangon, Storgato ieri in Albania, Galderisi) più prudenti. Anzi, si defilano subito dopo l'allenamento del pomeriggio. Fuori microfoni.

Verona punta a riscoprire in casa dopo lo scoppola Firenze. giocato bene e ma perché c'era assillo attaccare. Firenze è In Juventus non il solo Michel Platini.

Bagnoli interpreti quesito chiave scontro. «Platini — dice il tecnico — è qualche cosa in più che ha la Juve rispetto alle altre squadre. non dimentichiamo Rossi, Boniek, Cabrini possono sempre inventare qualcosa e risolvere la partita».

Il fuori fattore manca perché un centrocampista valido l'infortunato Socchetti. lascia cambiare gioco. Meglio in mezzo un difensore Storgato. gioco non risente e anche nelle conclusioni la squadra appare ugualmente alternativa a Zorio e Galderisi.

Insomma non è il miglior Verona quello che affronta i bianconeri. I problemi ci sono e nessuno se li nasconde. «Solo una grande impresa — avverte Bagnoli — potrebbe permetterci di vincere. Questa non è la Juventus dello scorso anno...».

f. r.

Zico in forse, addio Coppa Uefa?

Il brasiliano infortunato alla coscia sinistra - Senza di lui il match la diventa difficilissimo

UDINE — Quel giorno rividi la sua prima zione in: Zico, dopo aver infilato la difesa romana e Tancredi, corse a raccogliere gli applausi dei suoi tifosi in delirio. Prima e Nela protestarono, l'arbitro ammonì Zico per condotta non regolamentare. Comunque quello splendido gol di Zico regalò all'Udinese una vittoria di prestigio e ridimensionò le ambizioni della Roma. Era di novembre: cominciò così il decollo dell'Udinese.

Ma oggi le cose sono profondamente cambiate: la Roma ha ritrovato e fiducia, l'Udinese è condizionata da problemi. Zico probabilmente non all'Olimpico, ha una stiramento alla coscia sinistra. Il impiego sarà deciso soltanto extremis.

Insieme Zico, assente Tesser, impossibile anche il recupero di Geroltin. «Contro l'Ascoli — dice Ferrari — *ho voluto provare le condizioni di Gerolin, purtroppo lo strappo al quadricipite è stato profondo; ha bisogno riprendere gradualmente la preparazione».*

La sconfitta di contro l'Inter, poi il pareggio interno con l'Ascoli: l'Udinese è precipitata nell'emergenza. «Virdis, Milano, *De Agostini* — continua Ferrari — sono *al di sotto delle loro possibilità, tutti reduci da malanni. E di fronte questa difficile trasferta con la Roma, un avversario di nuovo carico, lanciato dalla vittoria Coppa dei Campioni sulla Dinamo Berlino e quello campionato sul Napoli. Personalmente credo che la Juventus possa perdere il campionato, certo che la Roma ha il re di darci per vinta».*

L'arrivo di Zico e il potenziamento squadra legittimarono entusiasmi e ambizioni Friuli. L'Udinese, si disse, può puntare almeno alla Coppa Uefa. Ma lo stesso Zico lo rispondere apertamente: «*Il punto perduto casa con l'Ascoli complica i programmi, so: a questo punto bisogna recuperare sia la strada sia salita. Roma può segnare nostro ritiro, ma anche decretare fine dei nostri sogni».*

Mentalità vincente e continuità di rendimento: il verbo che da mesi predica Zico. «Sono convinto che — assicura il brasiliano — riuscirà a disputare una partita a *Roma. E' sempre stato così contro le grandi del campionato. Per noi molto meglio affrontare Roma e Juventus piuttosto che l'Ascoli».*

«Per è giunto momento della verità» annuncia Farina. è noto che l'arrivo di ha aperto nuovi orizzonti. Il Friuli aspetta dopo risposta con generosità alla proposta di una nuova frontiera società. Ferrari rimane nelle file dell'Udinese, per Dal in mobilitazione di popolo; segue ambizioni.

Ma tutti questi discorsi, della conferma tecnico e da generale e per finire investimenti del presidente, no un dato di fatto: quest'anno, non basta più il traguardo del campionato tranquillo.

Per è scesa in piazza una città, nel nome di Zico ci parlò addirittura di scudetto. Oggi chiedi almeno un passaporto per l'Europa. E a Roma l'Udinese sa di giocarsi tutto questo. Una sconfitta all'Olimpico segnerebbe anche sconfitta di questi programmi.

f. m.

● Il Matera ha battuto l'Osimana per 2 a 1 in un recupero del Girone C di Serie C2. Il Matera è ora ottavo in classifica con p.26, l'Osimana è penultima con p.18. Al Matera è stata data persa per 2 a 0 dal giudice sportivo la partita col Potenza.

Coppa e mutuo argomenti della Lega

— Coppa e mutuo stati argomenti affrontati ieri dalla presidenza della Lega calcio riunitasi in viale Filippetti; assenti Pontello, Viola. Compatto lo schieramento degli altri membri attorno a Matarrese, cioè Fraizzoli, Luzzara, Casoina, Pighiasco, Sanfa, Guidotti e Mantovani.

E' stata approvata la formula della fase finale della Coppa Italia che verrà presentata, per l'approvazione, all'assemblea dei presidenti convocati per il 22 marzo.

Ciulli e Agnolin nei due derby

A - IL RITORNO

Avellino-Lazio	Lo Bello
Catania-Fiorentina	Pieri
Genoa-Sampdoria	Agnolin
Milan-Inter	Ciulli
Pisa-Napoli	Longhi
Roma-Udinese	Matteoli
Torino-Ascoli	Bianciardi
Verona-Juventus	D'Elia

SERIE B - IL RITORNO

Atalanta-Cremonese	Redini
Campobasso-Lecce	Tubertini
Cesena-Samb.	Polacco
Empoli-Padova	Leni
Monza-Catanzaro	Boschi
Perugia-Cagliari	Pirandola
Pescara-Palermo	Testa
Pistoiese-Como	Lanese
Triestina-Cavese	Lanzarotto
Varese-Arezzo	Spalmato

Il 7° Trofeo sci

SANSICARIO — In occasione del 25° anniversario della fondazione del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino avrà carattere nazionale la settima edizione del Trofeo Sandro Balmain, gara di sci riservata agli associati del gruppo.

La prova si svolgerà sabato a Sansicario alle ore 10,30.

Il Torino Savigliano si prepara per l'Ascoli

TORINO — In preparazione all'impegnativa partita con l'Ascoli, il Torino gioca oggi in amichevole a Savigliano (ore 15,30). Bersellini sembra intenzionato a mandare in campo nel primo tempo la formazione tipo, cioè Terraneo; Corradini, Bonetti; Zaccarelli, Danova, Galbiati; Schachner, Caso, Selvaggi, Dossena, Hernandez. Nella ripresa probabile inserimento di Rocaldi.

Il tecnico ha mandato il suo «vice» Pennetti a seguire Casal e Francini impegnati ieri nel campionato Primavera, per sui difficilmente i due potranno giocare oggi a Savigliano. Ma non è escluso che Bersellini possa utilizzare Casal anche domenica contro l'Ascoli, magari nel corso della partita. In realtà il giovanotto di Seregno piace molto all'allenatore granata che vede in lui un giocatore ideale per i ruoli d'attacco, cioè, facendo le debite proporzioni, un tipo alla Battaglia.

Sul fronte del mercato proseguono i sondaggi con i giocatori in scadenza contrattuale e in odore di rinnovo, tipo Terraneo, dato le ferme intenzioni del Torino di confermare l'organico attuale, salvo incrementare forse qualche ruolo con i rientri di Cravero dal Cesena e la maggiore utilizzazione di Francini e Casal.

Versione Ghia con tetto apribile opzionale.

FORD TRANSIT '84.
2 ANNI COSTO ZERO.

Un'iniziativa di grande successo, eccezionalmente prorogata fino al 31 marzo. Due anni di garanzia totale e manutenzione gratuita, senza limiti di chilometraggio, per chi, in questo periodo, acquista un nuovo Ford Transit. Due anni senza pensieri. Fate il pieno, e al resto pensa Ford. Oltre alla normale garanzia, Ford provvede gratuitamente a tutte le operazioni di manutenzione previste nell'apposito libretto, cambio olio e filtri compresi. Inoltre, esclusive condizioni sulla permuta. Uno straordinario programma che dalla superiore affidabilità Transit.

Tecnologia e temperamento Ford

Per gli incidenti e l'invasione avvenuti a Messina

Catania, dura squalifica altre 2 giornate al Cibali

MILANO — Due giornate di squalifica al campo del Catania. Gli incidenti avvenuti domenica scorsa sul campo neutro di Messina nel corso della gara fra Catania e Avellino hanno avuto come conseguenza un grave provvedimento a parte del giudice sportivo nei confronti della società siciliana, che giocherà appunto sul neutro in seguito alla sospensione per quanto era avvenuto in casa contro il Messina.

Il Catania dovrà giocare lontano dal Cibali due partite, quelle contro la Fiorentina e la Lazio e soltanto il 21 aprile, contro il Genoa, potrà tornare nel suo pubblico. In effetti domenica scorsa è successo un po' di tutto, protagonisti loro malgrado l'arbitro Vitali di Bologna e i suoi due guardalinee, raggiunti e colpiti da oggetti vari tra cui addirittura un ombrello. L'inizio degli incidenti gravi si è avuto al 30' del secondo tempo, quando un sostenitore «gesticolando e urlando si avvicinava all'arbitro che retrocedeva mentre il tifoso si lanciava contro di lui, fortunatamente un calciatore si interponeva momentaneamente col tifoso cadendo a terra col tifoso».

Altri provvedimenti: la Sampdoria è stata multata di 3 milioni e mezzo. Fra i giocatori soltanto due squalificati, (Ascoli) e Vincenzoni (Messina). In serie B sono stati per una giornata sette giocatori: Garritano e De Nadai (Pistoiese), Bigliardi (Palermo), (Pescara), Misuri (Varese), Paolinelli (Cremonese) e sori (Cagliari).

E. gandi.

Gli emei sorpresi Restano d'urgenza

CATANIA — Negli ambienti del Catania Calcio ci si attendeva una multa per i fatti di domenica scorsa a Messina, invece è arrivata una nuova squalifica, questa volta di due giornate, che costringerà la squadra rossazzurra a disputare su campo neutro anche le partite con Fiorentina e Lazio. Al «Cibali», il Catania dovrebbe così tornare il 21 aprile per la partita con il Genoa. Probabilmente il campo neutro (che verrà scelto oggi dalla Lega) sarà Reggio Calabria o Palermo. In società, il vicepresidente Insalaco ha comunque fatto sapere che verrà inoltrata subito reclame d'urgenza alla Disciplinare: «Questa pena è francamente sproporzionata, non è successo nulla a Messina oltre al tentativo di qualche invasore. Non c'è stato nessun motivo di pericolo, cosa che magari c'era stata invece — lo ammetto — per la partita con il Milan...».

g.l.

Tre miliardi andranno pagati al presidente

Fossati non cede: Gadolla vuole il Genoa si faccia avanti

GENOVA — «Chi è interessato a subentrarmi, si metta in contatto con il mio legale, l'avv. Virgilio Bazzani, che mi riferirà». Così risponde il presidente del Genoa, Renzo Fossati, alle polemiche che in questi ultimi giorni infiammano la tifoseria dopo si è appreso che Gianfranco Gadolla, poche settimane fa nel consiglio di amministrazione della società, ha intenzione di rilevare il pacchetto azionario (circa il 90 per cento) detenuto attualmente da Fossati, per poi prendere il suo posto alla guida del club più amato d'Italia.

Gianfranco Gadolla, giovane imprenditore edile cittadino, è figlio di Fausto Gadolla, che fu presidente del Genoa circa 20 anni fa, e che poi carriera di dirigente sportivo alla guida del Savona. *Gadolla junior è tifoso del Genoa, vuole diventare presidente, ma vuole anche essere documentato nella maniera più particolareggiata possibile per essere in grado di valutare a fondo le condizioni tecniche ed economiche del Genoa. «E quando avrò tutti gli elementi a disposizione — ha detto — prenderò una decisione». Insomma, i commercialisti e i legali di Gadolla, nei prossimi giorni, prenderanno contatto con l'avv. Bazzani, studieranno a fondo i bilanci, daranno una valutazione del «sodalizio» della società.*

Ma il rischia, e fortemente, la retrocessione. E' disposto, Gadolla, ad assumere la presidenza anche con la squadra in serie B? Gadolla, per prima cosa, vuole sapere se buona parte dei genoani, di sangue e di cuore, è disposta a seguire il Genoa anche in serie B? Gadolla, per prima cosa, vuole sapere se buona parte dei genoani, di sangue e di cuore, è disposta a seguire il Genoa anche in serie B? Gadolla, per prima cosa, vuole sapere se questa eventualità si verificherà. «Diversamente — dice con una battuta — bisognerà iscrivere il Genoa Calcio nei bacini di crisi».

Ma quanto costa, esattamente, il Genoa? Cifre, ufficialmente, non ne esistono ma le «voci» dei bene informati parlano tra i sei miliardi e mezzo a Fossati, più altri sei-sette miliardi di debiti che i futuri (ci auguriamo) dirigenti dovranno accollarsi. Ma Gadolla, stando al bene informati, non sarebbe in questa operazione: assieme a lui, e dietro di lui, ci un gruppo di suoi amici disposto a sostenerlo.

La posizione di Fossati, comunque, si fa di giorno in giorno più difficile. Il presidente è contestato dai tifosi, si è alienato molte simpatie. L'altra un gruppo dei sostenitori più accesi sono entrati nella sede sociale dispiegando cartelli di protesta. «Simbolicamente — hanno detto — ci riprenderemo la sede che appartiene ai tifosi genoani». E' vero; ultimo patrimonio della società. E i giovani della "Nord" hanno deciso che domenica, in occasione del derby con la Sampdoria, i presenti, ma senza bandiere e senza tamburi».

Il resto settimana, infine, il tribunale civile ha annullato, accogliendo un dei piccoli dall'assemblea che quale fu con il quale, in pratica, i possessori di una o più azioni venivano cancellati dal libro dei soci. La contestazione, come si vede, e non è escluso grosse sorprese nei prossimi giorni. Fossati, per il momento, continua a tenere duro. «Chi vuole il Genoa, vada dai legali con un piano preciso e i soldi necessari».

Giorgio

BASKET Ieri sera Ostenda contro il Real Madrid la finale di Coppa delle Coppe

Simac per un soffio niente Europa

Finale emozionante, con i milanesi abili a raddrizzare una partita ormai persa e poi per un punto a 3 secondi dalla fine

DAL NOSTRO INVIATO

— Disco per Simac commovente, esaltante, incredibile come mai. La Coppa delle Coppe basket torna però alla Spagna, finisce nella tana già ricchissima del Madrid, per stagione dalla fuoriclasse velvina della Coppa Campioni a vantaggio degli eterni rivali Barcellona. Il ha saputo degno premio di stagione, dimostrando finalissima e certamente al momento la squadra più solida e potente del europeo, ma infrendo l'inimmaginabile ha davvero superato anche propria leggenda.

Senza un uomo come Carr, con un uomo Meneghin rimasto in meglio ore dopo una distorsione, il miracolo è quasi realizzato dai guerrieri Peterson. Il seguito battaglia, ha accettato le lezioni, non si è arreso mai, anche condizioni inferiorità evidenti sul piano risultato finale (82-81 per il avrebbe potuto essere ribaltato con un pizzico di fortuna in più che i avrebbero meritato in questa partita sembrata per lunghi tratti qualcosa di simile a un match pugilistico un pesi massimo grande pugno e un peso piuma eccezionale bravura.

Un volitivo cervello «Dino, Dino» saluta prodezze iniziali cui Dino Meneghin porta subito punti il Simac, la caviglia «tiene». E' davvero incoraggiante l'avvio milanesi, incatenano il poderoso con un'attenta e aggressiva difesa individuale, corroborata rapidi scambi fra Gallinari e Bariviera due americani del Robinson «triestino») e (ex «veneziano»).

Davanti, il Simac controlla con pazienza di un buon cinque metri: lo ripetutamente Premier, poi con gran serie Lamperti e ancora con e Premier. Non invece gran che proprio D'Antoni.

Simac però gioca mentalmente alla grande, neppure drago come Corbalan riesce ad evitare di lasciare pallone nella trappola della 1-3-1, che scatta puntuale a metà tempo. Il va sotto anche di 9 punti, 16' (22-30), benché Robinson e Martin dominino i rimbalzi, stringendo ghin morsa. Roberto Premier, il n. 1 di per quasi tutta questa stagione, è inarrestabile Iturriaga, che fallisce 6 replica 16 punti del trevigiano nel primo tempo e si copre falli, arrivando a quattro prima del riposo. Il Real cala un tantino fisicamente, gioca con molta concentrazione, accorgendosi che il suo compito non è poi così facile, chiudendo il tempo sotto (34-38).

Nella ripresa Lolo Sainz ancora il quintetto madrileno immettendo il vecchio Rullan al posto di Iturriaga. E' proprio il barbuto Rullan a firmare il pareggio al 23' mentre tocca a crede Martin il primo vantaggio dei al 25' (46-44).

La a zona dà Simac italia sua frenetica rumba.

MADRID-SIMAC 83-81 (34-38). Real Madrid (1 10/23): 16 (voto: 7), P.Martin 13 (5,5), Corbalan 6 (7,5), Iturriaga 10 (6), Jackson 21 (6), Romay (5), Rullan 12 (7). Simac Milano 31/37): D'Antoni 11 (7), Bariviera 4 (6), Premier 27 (7,5), Meneghin 8 (6), Gallinari 3 (5,5), F.Boselli 6 (6), Lamperti 21 (7), De Piccoli (s.v.). Arbitri: Richardson (Inghilterra) e Petrovic (Jugoslavia) 6.

D'Antoni (senza Carr e con Meneghin) in un po' di

Albo d'oro

Undici successi per le italiane

1967	Ignis
1968	Ask
1969	
1970	
1971	Milano
1972	Milano
1973	Leningrado
1974	Rossa Belgrado
	Leningrado
1976	Cinzano Milano
1977	Forst Cantù
1978	Gabetti Cantù
1979	Gabetti Cantù
1980	Emerson Varese
1981	Scavolini Pesaro
1983	Cibona Zagabria
1983	Scavolini Pesaro
1984	Real Madrid

Oggi a Vipiteno primi titoli

VIPITENO — Con l'ex discesista Herbert Plank, tedesco, e alla presenza del presidente della Federghiaccio, Rimoldi e del vice della Fisi, Demetz, si sono ufficialmente aperti a Vipiteno i Giochi invernali della Gioventù.

Oggi saranno assegnate le prime 4 delle 22 medaglie d'oro: gigante femminile, fondo maschile e femminile e salto. Nella prova alpina saranno al via 64 concorrenti, nel fondo 104 ragazzi e altrettante ragazze, nel salto 35 atleti.

Ieri intanto ha tenuto banco l'hockey su ghiaccio. Questi i risultati: Alto Adige-Piemonte 7-0; Veneto-Valle d'Aosta 6-5; Lombardia-Friuli 6-5.

CICLISMO Ultima tappa (cronometro) a Visentini, ma lo svedese vince la Tirreno-Adriatico

Prim lancia la sfida per la «Sanremo»

BENEDETTO DEL TRONTO — *L'enigmatico Tommy Prim ha sprecato il suo unico sorriso per la Tirreno-Adriatico degna delle sue origini artiche. Il freddo gli ha dato ragione, ma anche la notevole classe di cui è dotato questo corridore, conosciuto per la proprio, quasi a dispetto di tutti, sulle strade del Tour. Sì, perché il suo carattere e individualista non è fare breccia nella simpatia generale. Se lo ha estimatori anche in Italia, lo deve soltanto alla sua forza, secondo la quale chi vince ha sempre ragione. Ne portato a casa della Bianchi-Piaggio questa corsa a tappe per 2 secondi su uno sciame di giornalisti che a un colpo di roschetto: chier.*

In terza posizione stringe i denti troppo per la rabbia, e soli minuti 5°. Questo è il tutto dire più preziosa la possibile doppietta con la di un anno fa. nonostante conclusiva quinta significa che la gara e come. quella dannata fuga nella prima tappa l'ha tagliato fuori mentre è nulla è servita, impegnarsi disperatamente per cercare di recuperare lo svantaggio.

Si dice sempre che la Tirreno-Adriatico è il perno di allenamento per la Milano-Sanremo, ma tutti coloro che, per una ragione o l'altra, si sentono esclusi dalla «classicissima» primaverile, fisicamente concentrare sulle sponde due mari sforzi e speranze. Nonostante così due pure quelle degli atleti e quella del programmatore, che è anche, spesso, posizione di comodo per giustificare certe batoste.

Tommy Prim ha mai fatto dichiarazioni ufficiali, ma si è posto subito, teste basse, a caccia del primo traguardo. Senza però escludere mai il secondo. Provate a chiederglielo che cosa pensa di fare alla «Sanremo»: «Cercherò di vincere, naturalmente». Dove e come apparirà al suo linguaggio scarno da telegramma scrivo: «Dove vedremo, forse tra Cipressa e Oggio. Come, vedremo, se di scatto, solo o con altri. Quando, vedremo, quando il meglio scappare». Scapperà, quindi, ed è del resto la sola possibilità che gli rimane, visto che in volata farebbe la parte del parcheggiatore.

Carlo Valeri

OGGI in TV

RAI 1

Sport vari — Ore 23,50: durante «Sportsalle», Bata-Zalu di basket; canoagio ippico indoor da Milano.

RAI 2

Pallavolo — Ore 15-16: Oly Modena-Nelsen Reggio Emilia di A1 femminile.

Un arrivo a sorpresa

E' arrivato (cronometro di San Benedetto del Tronto di 12 km): 1. Visentini 15'21" media 47,418, 2. Le Mond (Usa) a 7"; 3. Maechler (Svi) a 10"; 4. Clerget (Fra) a 11"; 5. Van Der Poel (Ola) a 13"; 6. Zimmermann (Svi) a 16"; 7. Prim (Sve) a 18"; 8. Lang (Fra) a 21"; 9. Petito a 21"; 10. Zoetemelk (Ola) a 21".

Classifica generale: 1. Prim in 28 ore 39'41", media 36,387; 2 Maechler a 2"; 3. Visentini a 5"; 4. Van Der Poel a 14"; 5. Le Mond a 21".

● Raffaella Reggi ha superato il primo turno del torneo di tennis di Palm Beach battendo la cecoslovacca Budarova 6-4, 6-4.

● Il peso massimo inglese Frank Bruno ha ottenuto la sua ventunesima vittoria prima del limite battendo per ko già prima ripresa l'argentino Figueroa.

FOOTBALL AMERICANO Prende il via sabato uno spettacolare campionato

Rinoceronti, Muli, Tauri alla carica

hanno fatto parlare di sé più che altro come fenomeno di costume. Ora vogliono farsi prendere sul serio, considerati come sportivi veri ed esponenti di un gioco di squadra destinato a grandi successi anche noi dove il football è uno solo ed ha diritto tanto alla denominazione originale e a quella italiana: calcio.

Sabato prende il via il campionato italiano di americano» organizzato ancora da una federazione, quindi Coni, ma dall'Associazione Football Americano. E' il terzo campionato nazionale (c'è il precedente dell'81, nel nel torneo Nord e raggruppa ventiquattro formazioni in quattro gironi di sei ciascuna. E' già un bel movimento di massa, sia se si considera il numero di giocatori necessari a porre i quadri, mai a trenta, sia se si a questa espressione di vertice di una serie B nuovamente a ventiquattro squadre, e di un campionato giovanile espressione di società associate.

I diversi tanno in molti casi la nostalgia per il periodo eroico di stretta discendenza americana: di sono i Rhinos, poi i rinoceronti, milanesi e campioni in carica, gli «orsi» di Roma, e le panteredi poi anche chi all'Angelo (proprio di origine Usa, aggiunge utile «3M Eurosystem» più o generosi, e chi si accontenta di ricorrere alla tradizione di folklore e battezza il proprio club semplicemente «Muli», di Trieste.

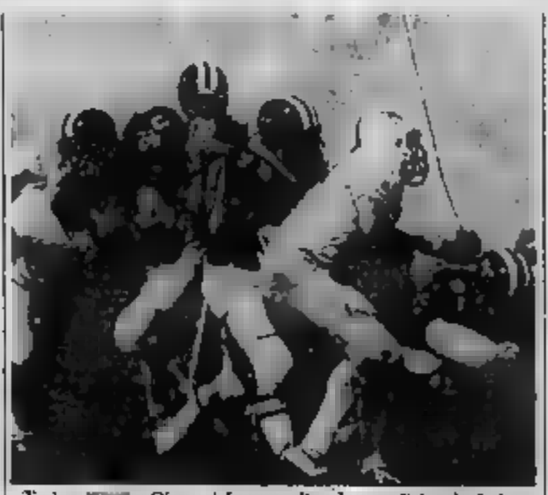
Il livello tecnico del gioco in Italia, malgrado l'ampliamento dei quadri che fatalmente impone un certo scadimento di qualità, viene considerato buono, il migliore in Europa, ma pur a livello inferiore al college tuttora. Le squadre vengono costruite a qualche discreto campione statunitense, proveniente (come la maggioranza degli arbitri) dai quadri dell'U.S. Army di stanza in Europa. Alcuni sono in servizio, altri, la maggior parte, concluso il loro impegno e trascorrono qualche anno di vacanza prima di tornar a casa e decidere cosa fare da grandi.

I centri di espansione del football americano sono essenzialmente a Milano e Roma. Milano ha quattro squadre, oltre ai Rhinos, i Yamaha Rams, i Riders, i Seamen che, come uomini del mare, hanno qualche difficoltà oggettiva con il solo idroscalo a disposizione. A Roma operano due squadre, i Cristles e i Gladiatori, ma mentre i primi, grazie ai buoni uffici di Nicola Pietrangeli presidente per via di figlio giocatore, dispongono di uno dei campi dell'Acquacetosa, i secondi ormai certo che trasferiranno fino a Castelgiorgio, quindi di Orvieto, per poter giocare su un impianto adeguato. Sabato il derby che il torneo si gioca comunque in quelli di Bolzano e di Torino, quest'ultimo fra Giaguari e Tauri.

Giovanni Colombo è il fondatore e dell'AIPA, Sandro Zaidher, presidente Gladiatori ri, è uno fondatori di questo sport in ideatore una prima lega, e ora disciplinatamente rifiuto nell'associazione maggiore. «Il nostro è un grande sport in grado di affermarsi a livello atletico. Costa parecchio però e se non c'è un aiuto da parte delle aziende con gli impianti, e degli sponsors con un contributo in denaro, non si può fare molta strada. Non è un caso il football si fermi a Roma e non scenda più a Sud». Americano sì, come sport, ma grado di superare le noie antiche barriere italiche.

Giorgio Viglino

Programma — Girone A (ore 15): 3M Eurosystem Angels Pesaro-Mash Red Skins Verona (domenica); Eccetera Virgilio Mantova-Cavalieri Falchi Modena; Aquile Ferrara Lessing-Mull Trieste; girone B: Bomber Panters Parma-Stiassi Dogs Bologna; Effet Warriors Bologna-Chiana Condors Orvieto-Roma; American Service Orizalies Roma-Gladiators Roma; girone C: Progi Busto Arsizio-Seamen Milano (a Bienate, ore 21); Maxicono Rhinos Milano-Colortifido 2000 Klimbers Rovereto (ore 20); Jets Bolzano-Marlins Gianta Bolzano; girone D: Mastini Ivrea-Yamaha Rams Milano; Riders Milano-Squali Genova (a Santo S. Giovanni, ore 21); Tecnojolly Giaguari Torino-Cosara Tauri Torino.



Torino, e Giaguari daranno vita ad un tradizionale derby

PALLAVOLO Si è conclusa la prima fase del campionato

Secondo posto alla Santal

Bertoli e la Panini, pur disputando una partita molto ad espugnare Parma nell'ultima giornata prima fase del campionato di pallavolo: la Santal ha così conservato quel secondo posto in che nelle ultime stagioni le ha portato fortuna, verso lo

I match Parma molto combattuto emozionante, degna conclusione della 1ª fase e preludio al probabile ripetersi di sfida nelle semifinali play-off.

Intanto la Kappa, prima graduatoria, brillantemente riscattata a Bologna contro la Bertolini dalla sconfitta subita sabato scorso. I torinesi Prandi si imposti per piccolo l'arbitraggio che ha egualmente scontentato vincitori (che si espellere Vullo per protesta nel set) e vinti.

Anche questa partita è risultata comunque molto combattuta: di particolare la Kappa ha mostrato di esistere ritrovata a muro, presentando un Hovland smaglianti. Due muri dell'americano hanno dato il via alla rimonta nel primo set, quando i torinesi hanno ribaltato il punteggio da 8-11 a 14-11. Sull'onda della seconda frazione Gustafson è stato rilevato Salomone.

Nessuna particolare sorpresa nelle partite: all'Edilcuoghi non è bastato battere la Ricadonna per ottenere il che va per quoziente set. Oasto, vincitore a Ozzi gli emiliani, tradotta marchigiani dal Kutiba, dovranno affrontare le vincenti dei due gruppi di A2 per decidere sulla è ottava ammesse ai playoff gara scudetto. Il girone A è stato vinto dall'Americanino Padova, quello B Codyreco Santa Croce. Ai posti d'onore Carpi e Tre Valli che di andata e ritorno) un girone all'italiana con Damiani e Miolat per cercare di strappare loro il posto in A1.

Risultati (ultima giornata): Edilcuoghi Sassuolo - Ricadonna Asti 3-0 (15-12, 15-8, 15-12); Bertolini Bologna - Kappa Oua Torino 0-3 (13-15, 11-15, 11-15); Kutiba Palombara - Victor Village Ugento 3-0 (17-15, 15-8, 15-13); Damiani Belluno - Miolat Chieti 3-0 (15-13, 16-14, 15-4); Gandi Firenze - Oasto Milano 1-3 (8-15, 15-10, 5-15, 10-15); Santal Parma - Panini Modena 3-1 (15-11, 15-6, 10-15, 15-13).

Classifica finale (1ª fase): Kappa p. 40; Santal 36; Panini 34; Ricadonna 28; Bertolini 22; Oasto ed Edilcuoghi 20; Kutiba 18; Damiani 16; Miolat 12; Victor Village 10; Gandi 6.

Scherma Udine per i titoli

UDINE — Oggi e domenica si disputa nel Palasport di Udine la seconda prova dei campionati italiani di scherma. Servirà a qualificare i 36 tiratori per armi che, dal 28 aprile al 1° maggio, si contenderanno poi a Foggia i titoli 1984.

Oggi è in programma la gara di fioretto femminile.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi, Giovanni Pierdicchi

Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino; Ivrea (Torino) G.A.C. S.p.A. via Tolentino 1/bis, Ivrea; Settimo (Torino) L.I.S. S.p.A. Corso Brescia 36, Chivasso

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 674/1895

CERTIFICATO N. 3561 DEL 30-12-1983

Pallavolo Riccadonna

AUTOFRANCIA AUTOFRANCIA AUTOFRANCIA AUTOFRANCIA AUTOFRANCIA AUTOFRANCIA

CORSO FRANCIA 341 - 0330 RIVOLI (TO) - TEL. 011/9585333

NOTIZIE FLASH

● Il match fra Larry Holmes e John Tate previsto per il 6 aprile a Reno è stato rinviato a data da destinarsi per un infortunio in allenamento del rivale del campione del mondo dei massimi.

● Fallimento: il giudice della Fin ha sospeso fino al 31 marzo l'allenatore del Recco, l'ungherese Szilnora, multato di mezzo milione il Savona e di 200 mila lire il Chiavari.

● La Berloni gioca stasera (ore 20.30) a Cantù contro la Jollycolombani nella Coppa Italia di basket, priva probabilmente di Vecchiato, influenzato e di May vittima di una pubalgia; nell'andata i torinesi avevano vinto

Maserati. La tradizione italiana.

FIORAUTO
TORINO - CORSO TURATI 26 - TEL. (011) 50.37.62 - 50.47.40
CONCESSIONARIO MASERATI

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI appartamenti uso foresteria piedi-a-terra e 2 camere cucina bagni arredati stesso uso. Studio Fil. ph 513.532.

AFFITTASI uffici «a spazio aperto» per qualsiasi da 400 a 2.700 mq. zona semicentrale con possibilità parcheggio. Stesso stabile. Tel. (pi 537.065 Amministrazione Stabili

AFFITTASI corso Re Umberto ufficio prestigioso composto da salone 5 camere ingresso privato. Grimaldi 598.454.

AFFITTASI elegante ufficio corso M. D'Azeglio mq 200 salone 5 vani 3 servizi box. Telefonare 521.226.

AFFITTASI in Vigone meravigliosa nuova arredata, vendesi villetta, due camere cucina soggiorno servizi letto cantina box doccia. Tel. 901 7126 dalle ore 13.

AFFITTASI monolocale Volpiano. Telefonare 333.877.

AFFITTASI Piazza Statuto ultimo 2 camere piedi-a-terra cucina bagni ascensore stabile uso transitorio. Tel. 690.405.

AFFITTASI prestigioso ufficio corso Peschiera 191 piano 3°, 6 locali ingresso bagno nuova ristrutturazione pomeriggi L. 750 mila mese. Tel. 599.567.

AFFITTASI prestigiosi uffici via B. Records 31, piano 2°, 200-330-500 mq completamente ristrutturati. Tel. 599.567.

AFFITTASI Rivoli 4 vani servizi posto auto arredato uso transitorio L. 400 mila Gabetto Immobili 682.569.

AFFITTASI solo per ufficio corso Vittorio Veneto corso Belgio piano 2° mq 150, 6 vani ascensore riscaldamento particolare. Telefonare 530.521.

AFFITTASI ufficio corso Cassio 3, camere servizi piano rialzato. Amministrazione Bacchin. 011/503.635.

AFFITTASI ufficio in palazzo signorile in Collegno mq 70 arredato. Tel. 780.206 - 780.3200.

AFFITTASI ufficio zona S. Rita piano rialzato composto 3 camere ribalta servizi. L. 350 mila mensili. Tel. 387.563.

AFFITTASI uso ufficio alloggio signorile 4 camere servizio archivio zona Stadio. Tel. Gioia 696.281.

AFFITTASI uso ufficio laboratorio grande locale piano 1° zona Giardini - Dora. Telefonare 596.810.

AFFITTASI zona De Gasperi ingresso 3 vani uso ufficio o abitazione contratto per la ditta. Tel. 651.916.

AFFITTO a Druogheria a prossimi apori camere mobili 750-900. Telefonare mattinate 393.515.

AFFITTO arredato, piedi-a-terra, recentissima, splendida zona verde, accesso parcheggio Tel 626.796.

ALLOGGI arredati di 1 o più camere e servizi stessa casa condizioni ragionevole. Tel. 532.564.

AMMINISTRAZIONI AFFITTO 447.4222 affitta alloggi arredati di 1/2/3 camere cucina servizi stessa casa a referenziati.

AMMOBILIATI affitto appartamenti e monolocali in Torino stessa casa. Tel. 757.284.

[redacted] moderno piedi-a-terra camera cucinetta servizi privato a professionista solo contratto annuale. Telefonare 535.601.

CENTRALE vuole affittasi salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi L. 600 mila comunque biennale rinnovabile. Tel. 516.502 - 510.414.

CERCO uso foresteria in Torino alloggio in stabile 2-3 camere e servizi. Tel. 390.795.

CORSO Fiume arredato signorile 6 vani cucina servizi telefono a non residenti L. 600 mila mensili. Tel. 544.792.

CORSO Vittorio affittasi prestigiosi locali 200 mq circa ideali per ufficio o rappresentanza. Tel. 534.648.

CHIMERA affittasi prestigioso alloggio arredato salone 3 camere doppi servizi uso foresteria, Alfa Case 600.919.

DI SALVATORE 587.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata completa comfort riscaldamento abitazione.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta uffici signorili di 2/4/6/12 vani e servizi stessa casa.

GRIMALDI 447.4044 corso Francia 87 signorile 6. Alta ingresso monoscala con ascensore bagno uso transitorio.

ITALRESIDENCE affitta a mesi Fiat Miralori ristrutturati appartamenti arredati servizi L. 200 mila. Tel. 618.735.

LIRE 120.000 affittasi zona Francia alloggio completamente arredato. Rivolgersi: Arredatore, via Passalacqua 9, ore 16/19.

LUSSUOSISSIMO piedi-a-terra elegantemente arredato in corso Vittorio L. 600 mila mensili. Tel. Coco 800.8481.

MINIAPPARTAMENTO arredato ingresso cucina bagno terrazzino affittasi a non residente uso transitorio. L. 300 mila mensili. Tel 540.591.

PIENTO 447.4282 stabile signorile affitta di 100 mq in corso Trieste (Monoclassi) piano rialzato a L. 400 mila.

PIED-à-terre zona Francia elegante ristrutturato spaccato in bella casa L. 230 mila uso piedi-à-terre. Tel. 561.735.

IL RITA affittasi arredato uso piedi-à-terre camera cucinino servizi solo referenziati. Tel 540.786.

SOCIETA' Torino p. C. Ferraris 63 affitta 3 locali suoi uffici in perfetto stato professionale, arredo. Tel. 857.0151.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili servizi esterni no abitazione più cauzione. Tel. 985.7064.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segretarie inglese altre lingue traduzioni ghost room su richiesta. I.C.O. via Cibrario 18, telefono 011 85.01.

UFFICIO zona residenziale via Ormea piano rialzato soleggiato 3 camere doppio ufficio L. 600 mila mensili. Tel. 857.8374.

UFFICIO Italia corso Francia piano rialzato 4 camere servizi affitto L. 600 mila mensili Tel. 857.8374.

VIA S. Francesco d'Assisi affittasi ufficio mq 130 libero subito. Tel. [redacted]

VICINANZE piazza Massaua affittasi alloggio camere cucina servizi a pensionati sposi. Tel. 446.422 ore 9-12 15-19.

VILLETTA perfettamente affittasi vuota o arredata presso Villanova d'Asti, Tel. 01-41 838.147.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 348.607 Vallanza.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 499 mila cucine in laminato L. 368 mila. Pagamento mobili mt. dilazione 20 comode.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO ristruttura alloggi a vile prezzo, qualità e serietà. Progettazioni e preventivi gratuiti. Tel. 541.766.

33 Matrimoniali

PIEMONTESE 40enne, bella presenza ottima posizione economica, conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Gradito Biglione. Scrivere: «Pubblicompass 8582 — 10100 Torino».

VEDOVO amante solo tranquille autofinanziarie adusato subito conoscerebbe signora distinta seria affettuosa pari sentimenti e condizioni scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicompass 8589 — 10100 Torino».

36 Nautica

SNARAL scuola vela d'altura inizia corso patenti vela motore. Weekend Costa Azzurra. Via Vespucci 38, tel. 011 507.036.

37 Campeggio e sport

BARRELLI tenda Sprint 6 modelli a partire da L. 1 milione 900 mila, stendili appesi a partire da L. 360 mila, silenziatori porte barche alnauti, porta moto, porta auto. Acquistate direttamente in fabbrica. Cosmo via Speranza 16, tel. 011 890.029.

DETHLEFFS ELNAGH

prenotando entro il 31 marzo praticheremo ancora prezzi

EXPOVACANZE

bloccando prezzo alla consegna, stock di caravans da L. 6 milioni, pagamento fino a 48 mesi senza cambiali, assicurando visto caravans camper autocaravan. Stupendo.

To-Ro Roulottes, tel. 011 266.141 295.701, corso Giulio Cesare 331

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI Yorkshire Sil-by Pearlnest Barboncini Bobtail Cocker Boxer Volpini Maltesi Collie Setti Pastori. Telefonare 011 543.883.

RUZZE migrano da settembre. Yorkshire, Tarrier, Barboncini Toy vari colori, Pechinesi, Shihtzu, West Highland, Bassotti, Basset. Tel. 011 840.177.

VOLVO 740 GLE

L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000

740 GLE [redacted] - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc., 150 CV-DIN.
740 [redacted] BENZINA - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc., 117 CV-DIN.
740 GLE DIESEL - 6 cilindri, 2400 cc., [redacted] CV-DIN.

[redacted] ogni sua versione la 740 GLE esprime tutti i nuovi, massimi valori raggiunti dalla tecnologia secondo ragione, la tecnologia della Qualità VOLVO. Valori concreti e verificabili [redacted] proposti in un'aerodinamica d'avanguardia, razionale complemento [redacted] famosa «Sicurezza Dinamica» VOLVO. Sicurezza, prestazioni, maneggevolezza e confort assoluti, economia d'investimento e d'uso fanno della 740 GLE
[redacted] nuovo [redacted] paragone della berlina duemila.

Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni [redacted]
[redacted] ate su [redacted] -VOLVO TELE SOS-

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

TURBO · BENZINA · DIESEL 6 CILINDRI

Antiquariato

GALLERIA Pyrs, Torino corso Cairoli 32, tel. 877.344, acquista dipinti dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

LOCITE Robert Italia vendite all'asta senza mobili oggetti lapidei eseguiamo perizie e contrattazione. Tel. 011 541.150.

VENDO mobili antichi e stanze di reali per chiusura attività ad intenditori anche estero. Tel. 678.039.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquisto monete d'Italia ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AAAAA LIRE 45 milioni chalet/alnati Casamercato 8588 vende casetta rustica ristrutturata composta 5 vani servizi 800 mq giardino servita da acqua luce impianto riscaldamento.

AAAAA, LIRE 47 milioni Casamercato 8586 vende casetta mini/Abbazia composta da 2 camere cucina servizi garage vialis 7000 mq (terreno. Pagamento in 10 anni.

AAAAA, PRIVATO vende a Granges (Pregelato) vicino impianti nuovo elegante appartamento libero composto di ingresso bagno cucina abitabile grande soggiorno 3 posti letto terrazzo e garage richiesta L. 45 milioni più [redacted] Appositi per pagamento. [redacted] 11 272.939.

AAAAA, VILLETTA nuova panoramica Bellamonte 3 vani Asti 4 vani termo garage giardino vendo. Tel. 668.322.

AAAA, IMPRESA vende ville di civile abitazione varie costruzione a Vicenza d'Asti pagamenti dilazionabili fino 3%. Eventuale permuta con alloggio in Torino o termo con licenza edilizia 1° chiave Torino. Telefono 011 599 0965

A. L. 9.900.000

Il Punto Immobiliare vende rustico con giardino servito da stazione ferroviaria, pagamento rateale senza interessi. Telefonare 699.335 - 854.303.

A. VENDICHARI 1-2-3 vani pronta a in costruzione Strada Cantina Alassio Capodistria L. 44 milioni. Tel. 011 293.307.

A L. 34 milioni vendo rustico con 3000 mq prato circostante 35 km da Torino strada asfaltata luce. Telefonare 650.7857.

ARTARE 647.8687 vendo cascina indipendente zona Castelnuovo 6 camere stalla fienile dividibile 2 unità.

AFFARE Sardegna Lago vendesi bilocale sul mare L. 29 milioni. Camerascire tel 011 815.721.

ALA di Stura posizione centrale alloggio 5° piano 2 camere uso cucina bagno posto auto. Casa-Nova 920.9708.

ALASSIO Ospedaletti Muriaido a 5aS vende alloggi in villetta vista mare da L. 65 milioni. Dilazioni senza interessi. Tel. 0182 80.820.

ALBENGA vendo signorile villone 2 camere cucina abitabile box 2 auto terrazzo 60 mq giardino. Tel. 011 853.688.

ALLOGGI nuovi zona Clinica Torre Pellice panorama vendo centro antifurto lunghe dilazioni mutuo box. Tel. 596.264.

ANDORA recentissima costruzione 200 mt mare soggiorno 2 camere cucina bagno balconi. Dilazioni. tel. 010 37.310.

BAROLO/CERRA monocamere soleggiate (no fabbati) 4 posti letto L. 45 milioni occasione. Bertoli (0141) 532.210.

BANDE S. Martino vendo casetta nuova 4 vani terrano pertinenze L. 14 milioni. Tel. 0131 71.274.

BORDIGHERA residenza del mare privato vendo signorile alloggio mt metri di mq 100 arie condizionata indipendenza posto auto posti letto. Tel. ore pasti 011 644 782 Silvio/specialari

BRAMAFARTE fabbricato reale 5 mila 600 mq. terreno 6 camere stalla rustico parcheggi cantina L. 45 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.879.

CAFASSE villetta recente ottima posizione 3 camere servizi tinello cucinino bagno cantina box terreno. Tel. 920.6648.

CALABRIA a S. Maria del Cedro (Cs) costruttore vende direttamente alloggi 2-3 camere 100 mt dal mare comodità negozi posto auto da L. 18 milioni 500 mila più mutuo bancario. Per informazioni tel. 011 351.863.

CALABRIA Capocruzio villette con giardino sul mare da L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 011 761.501.

CAMAVERE 2/4 locali con box e giardini ottima posizione da L. 35 milioni. Tel. 546.884 Studio tecnico.

CANTORA ottima posizione vendesi alloggio 1/2 camere tinello cucinino bagno giardinetto mutuo. Casa-Nova 920.9708.

CASA di un piano libera 3 camere cucina bagno 100 mq giardino e lavanderia Castiglione Torinese. Tel. 908.393.

CASAMERCATO A 011 5588 comprendente rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenteconsigli. Aperto sabato pomeriggio.

CASCINA vicinanze Asti 6 camere tinello box 80 mila mq terreno 50% bosco vendo L. 120 milioni. Tel. 806.565.

CASCIOTTA in ottime condizioni vicinanze Cavour Bibiana vendo L. 37 milioni. Tel. 0121 71.214.

CASETTA vicinanze Valle Varaita 4 vani terreno acqua luce vendo L. 18 milioni 900 mila. Tel. 0781 89.60.

CASETTA isolata ristrutturata composta cucina Val Po Santhià vendo L. 26 milioni. Tel. 0175 75.345 ore pasti.

CASETTA 2 camere piatta portineria terreno vicinanze casello autostrada. Fossano L. 42 milioni. Tel. 0121 21.456.

CERESOLE Reale vendonsi ultimi alloggi varia metrature ottima posizione. Mutuo dilazioni Casa-Nova 920.9708.

CERIALE privato vende bilocale arredato soleggiato vista mare ampia giardino L. 30 milioni. Tel. 0182 98.244

CERIALE vendesi monolocali 200 mt. mare costruzione nuova Tel. 011 203.301.

CERIANA impresa vende alloggi ingressi soggiorno cucinino camere servizi box. Tel. 0184 550.075.

CERIANA impresa vende direttamente ultimi bilocali arredati box mutuo dilazioni eventuali permute. Tel. 377.953.

CHERASCO casa 700 indipendente 5 camere cucina 3 bagni terreno mq 5000 vendesi L. [redacted] ord. Unec 806.349.

CHROMONTE vera occasione investimento [redacted] vende ultimi 3 monolocali. Tel. 011 902.110

CIRIE' villetta indipendente libera 3 camere soggiorno cucinetta bagno cantina garage giardino. Tel. 920.0275.

COLLINA Premosello Val Chiusella vendo deliziosa villetta panoramica 6 vani terreno L. 28 milioni. Tel. 0121 71.821.

COSTA Azzurra, Eza, vendesi villetta vicino mare, vista stupenda, giardino incantevole informazioni tel. (Cz) 650 133.

CUMIANA villa d'epoca ammodernata ottimamente con cantine cucina 6 camere ravennati L. 92 milioni Tel 905.8200.

DIANO Marina in splendida costruzione di pregio, piscina, giardini, appartamenti in vista libera per intenditori da 82 a 165 milioni. Alef Point Maurizio da L. 80 milioni, Tel. 011/751.591.

FINALE Borgo recente costruzione 3 locali servizi cucina terrno autonomo L. 115 milioni Gabetti 019 37.310.

FINALE Conele impresa vende alloggi a partire da L. 73 [redacted] terrno autonomi vista mare facilitazioni pagamento. Tel. 0182 903 20.

FINALE Ligure 5 km mare zuglio 3 vani L. 15 milioni. Beni Foodiari Liguria, tel. 019-645.908.

GABETTI Garessio 0174 680 111 Artigiani di Garessio vista mare stupenda bilocale soggiorno 2 letti cucina terrno autonomo mare-bilocali a partire da L. 38 milioni Pronta consegna, dilazioni pagamento.

GABETTI Savona 0194 680.111 Piani di Camoglia a pochi chilometri da Savona a 20 mt dal mare, vista mare stupenda proponiamo ghiaia ciaia bilocali e servizi arredo Bilocali cantina posto auto a partire da L. 59 milioni 600 mila. Consegna primavera 85.

GABETTI Savona 0194 680.111 zona S. Martino comoda ai servizi e al mare in piccolo stabile appartamento di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balcone ripostiglio cantina garage, 135 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 680.111 caratteristico nucleo dell'entroterra di S. Lorenzo al Mare a pochi minuti dal mare, vista favolosa, classe casa bilocali e servizi, posto auto a partire da 44 milioni, campo tennis e bocce, consegna primavera 84.

GEOMETRA cerca per proprio cliente prima casetta, villetta con piccolo terreno. Tel 533.966.

IMMOBILIARE Aosta - Aniay vende appartamenti diverse metrature da L. 64 milioni. Tel 0165/436.21.

[redacted] Aosta Torrioni Vaudagnotti impianti di seconda ristrutturazione in prestigiosa palazzina panoramici appartamenti. Agevolazioni, possibilità mutuo. Tel 0165 34 553.

IMPRESA vende a soli 20 minuti da Torino nel verde Canavese in zona indipendente urbanizzata villa nuova costruzione con giardino privato a L. 781 mila al mq. Tel. ore ufficio 968 0486.

INVERSIM. riserva casette e ville nelle Valli di Lanzo. Telefonare 0123 23 - 514.986.

IPI 511.382 - Aosta (0165) 43.741, Champoluc in villa ristrutturata bilocali con giardino. L. 80 milioni.

IPI 511.382 - Aosta (0165) 43.741 - Champoluc in villa ristrutturata bilocali con giardino L. 32 milioni.

IPI 511.382 - Finale Ligure corso Europa splendidi mare appartamenti ampia metratura. Facilitazioni.

IPI 511.382 - Varese Monegha splendidi mare in regioni costruzioni appartamenti diverse metrature. Dilazioni.

IPI 511.382 - Varese Bonnaccia appartamenti in villa immersi nel verde splendida vista mare.

ISOLA d'Elba nel compendio privato di Capo D'Arco sul mare con spiaggia, piscine, tennis, ristorante, mini market. Vendesi appartamenti soggiorno con angolo cottura, 1 camera, servizi più divano letto/zona pernottamento. Prezzo vero affare con mutuo fondiario. Telefonare ipi 511 382/interno 269.

LAURIELLA vendesi villa mare 2 camere salone cucina terrano doppi servizi vendesi vendesi. Tel. 0182 - 499.795

LAURO splendente di ristrutturare 4 piani cascina piccolo orto prezzo affare L. 25 milioni. Casa-Nova 920.9708.

LENA vale unifamiliare recente salone cucina 2 camere 2 bagni taverretta mansarda terreno. Tel 920.0275.

LIBERO a Moncalieri vendesi ampio camere grande cucinino servizi L. 46 milioni Tel 511.382 - Aosta (0165) 43.741, Champoluc in villa ristrutturata bilocali con giardino. L. 80 milioni.

MARTTE (Val Susa) rustico perfettamente abitabile acqua luce comodo negozi L. 15 milioni 500 mila. Casa 380.231.

OCCASIONE unica Lido Adriano (Ravenna) Milano vende direttamente ampio appartamento 37 metri. Villetta indipendente arredata giardino 44 milioni. Cristina Immobiliare tel. 0544 494.370.

PIANFEI (CN) vile rustico ristrutturato alloggi mq 300 a terra 320, giardino mq 1.000 vendo L. 95 milioni. Tel. 507.048.

PIETRA Ligure 50 mt mare recente costruzione 2 locali servizi balcone comfort. Dilazioni. tel 019 37.310.

PRADELATO centro multialloggio arredato 4 posti letto bagno angolo cottura veramente comodi piatto eccezionale. Ovalo Turistico spa, tel. 011 531.027.

PRAGELATO Orsiera Rocciavre posizione panoramica signorile chalet condominiale, miniappartamento arredato elegantemente, ottimi accessori, loggiato con cottura camerella bagno 4 posti letto cantina posto auto salone locale sociale/cucina privato vendesi. Ovalo Turistico Spa. Tel 011/681.027.

PRATO NEVOSO

splendido chalet ultimo pavimento vendo a permuta con decorosa abitazione area Torino. 011 [redacted]

RICERCHIAMO per nostra clientela monolocali Riviera Ponente. Dilazioni tel. 019/373.10.

ROCCHETTA Tanaro vendesi cucina soggiorno 2 camere bagno giardino giardino e pertinenze a metri L. 27 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.879.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni a toccata di ristrutturare e costruirli. Mutuo. Casamercato 011 8585.

S. BARTOLOMEO Mare nuova arredata camere tinello angolo cottura bagno L. 72 milioni. Intermobili 011 549.782.

S. SICARIO ampio monolocale servizi posto auto prima posizione vendo. Tel 011 230.085.

SANREMO centro casetta ristrutturata libera 2 mensilità in bilocale L. 33 milioni. Sebastiani Immobili 011 535.358.

SANREMO
fronte Porto Sole

presenta con L. 0 milioni alloggi signorili, vista mare, ricalcolando indipendente, piscina, tennis, box, posti auto Centro. Mutuo dilazioni. Personale in cantiere aperto e domenica.

Telefonare 0173 69.874
011 549.080 - 0184 690.920

SANREMO impresa vende direttamente 200 mt mari monolocali e bilocali vista mare. Cantiere via Padre Semeria 434 Tel 0184 662.106 - 66.526.

SANREMO in villa liberty soleggiato ultimo 2 camere bagno terrazzo giardino box L. 150 milioni. Grimaldi (0184) 662.222.

[redacted] Dipendenti vendiamo villa - appartamenti 100 mt mare finiture splendide 3% Tel. 0184 64.212 - 62.338.

SANREMO

500 mt dal mare imperia vendo direttamente appartamenti in costruzione. Tel. 010 26.134 - ELITE.

SANREMO privato grande per immediato realizzo nuovo monolocale arredato ottima posizione. Tel. 011 442.389.

SARDEGNA Porto Cervo vende villa a 3 appartamenti con ampi terrazzi vista mare posto auto. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA Punta Don Diego superbe residenze sul mare a condizioni favorevoli di acquisizione. Tel. 0171 83 077.

SAUZE d'Oulx signorile casetta soggiorno 2 camere 35 mq posto auto L. 65 milioni. Tel. Bertoli 011 545.425.

SAYONA vicino mare vendesi palazzina ottimamente a piano garage completamente ristrutturata finiture di lusso pronta consegna mutuo. Iva 2% Tel. 0182 905 - 742.234.

SERRA Alloni (Orsanto) quota comunitaria maggio ottobre L. 2 milioni. Bertoli Immobili 011 682.666.

SESTRIERE condominio Salvoux libero proprietario ingresso camera bagno cucinino bagno posto auto. Rino 806.881.

SESTRIERE Hotel Champion 4a Categoria costruito da L. 38 milioni mano mutuo Iva 2%. Tel 636.063.

SPOTORNO vendesi bilocale più ampio bagno ripostiglio balcone posto [redacted] no termo. Tel. (019) 890.231.

SPOTORNO 50 mt mare rustico 2 piani L. 45 milioni più ristrutturi mutuo. Bani Fondiari Liguria 019 844.247.

STRADA CASA Cuneo alloggio abitabile camera cucina, servizi posto auto L. 23 milioni. Tel. 808.7701.

STRADA CASA Pianezza cedesi mansarda molto ammirata mq 100 con giardino indipendente. Tel. 808.7701.

ST. VINCENT impresa vende bilocali in prestigiosa palazzina. Telefonare 0166 49.438.

TAORMINA
S. ALESSIO
a 3 [redacted] Taormina

Costruzione panoramiche villette mono-bifamiliari da L. 42 milioni 500 mila con giardino di proprietà, mentre al centro residenziale con piscina, tennis, giochi minigolf, campo attrezzato e commerciale, Nucleo centrale e stazioni marittima servizi vitalizzati

Telefonare Torino TOURIST DIVISION 011 550.218 - 510.414 [redacted] 566.200

[redacted] Pedace privato vende alloggio in villa condominiale con giardino 3 camere cucina servizi. Tel. 19.42.61.

LIDAV (011) 747.729 vende Graveni Sestriere stabile monolocale e 2 alloggi ampi servizi camera cucinetta.

VARAZZE pian Giacomo impresa vende direttamente monolocali-bilocali con vista mare ultimati e in costruzione. Tel. 019 98 316 - 01 | 850 972

VENDO S. Bona Val d'Aosta mt. 1400 rustico 7 piani ristrutturato a progetto più terreno. Tel. 010 262 523 ore pasti.

VENTIMIGLIA adiacenze lungomare nuovo 2 camere cucina terrazzo terrno posto garage L. 72 milioni Tel 011 399.782.

VERNANTE (5 km Limone P.te) ingresso vendo stupendo rustico-bilocale a partire da L. 30 milioni, tra 3%, mutuo. Tel. 0171 920.155-ufficio, 787.106 ore pasti.

VICINO mare condominio con progetto, realizzo in alloggi vista mare vendo a blocco. Tel 011 980 9535.

VILLAROSA CANAVESE cedesi cascina vera vecchia antica ristrutturata 4 camere 2 cucine 2 bagni 2 cantine 2 servizi 2 ingressi 2 terrazzi 2 giardini 2 box 2 posti auto 2 cortili 2 pozzi 2 fienili 2 stalle 2 porcili 2 pollai 2 conigliere 2 depositi attrezzi 2 lavanderie 2 ripostigli 2 cantine 2 solai 2 cantine 2 solai 2 cantine 2 solai

Il progetto d'intesa con l'Istituto autonomo [illegible] popolari

In due vecchi edifici di Predosa una piccola comunità per anziani

Minialloggi, che [illegible]anno assegnati in base [illegible] una reale esigenza economica - L'attiva partecipazione della giunta guidata da [illegible] - I lavori di ristrutturazione inizieranno a giorni

[illegible] NOSTRO INVIATO

PREDOSA — Sono spesso i piccoli comuni, [illegible] governati da [illegible] amministratori, a [illegible] che, malgrado le difficoltà economiche degli enti pubblici, si pos[illegible] risolvere [illegible]uno dei problemi più importanti e urgenti. E' il caso, nella nostra provincia, di Predosa, paese di circa tremila abitanti, la cui giunta [illegible] sinistra è guidata da una donna dinamica e battagliera, l'architetto Ilde Ohio.

In alcuni anni di amministrazione [illegible] giunta, retta [illegible] sindaco Ohio, ha [illegible] importanti interventi e, dopo [illegible] anche pensato ad abbellire il capoluogo e la frazione di [illegible] con la realizzazione di [illegible] strada [illegible]rale e [illegible] piazza che non esistevano, da [illegible] questi giorni ad un'altra importante realizzazione nel [illegible] casa e degli anziani.

«Con una spesa inferiore al [illegible] e utilizzando la preziosa collaborazione [illegible] l'Istituto autonomo case popolari, [illegible] agito come il nostro "braccio tecnico" — dice il sindaco Ilde Ohio —, sistemiamo due vecchi edifici della centrale via Gramsci, ricavando una serie di alloggi per chi [illegible] ha casa e una struttura a beneficio degli anziani».

Secondo il progetto la casa comunale di abitazioni, dopo i lavori di ristrutturazione, avrà otto piccoli alloggi e uno un poco più grande. [illegible] saranno affidati in base a una graduatoria [illegible] conto delle effettive [illegible] e delle condizioni economiche dei futuri inquilini.

«I mini alloggi — dice Ilde Ohio — serviranno soprattutto a risolvere il problema delle [illegible] per le coppie che non riescono a [illegible] proprio perché non trovano un'adeguata sistemazione abitativa».

Al piano terreno dell'edificio sarà ricavata una piastrella coperta, che s'affaccia sulla via [illegible]mucci. L'altro edificio che [illegible] restaurato avrà al piano terreno il Centro sociale, con diversi servizi a disposizione [illegible] per [illegible] del paese. Al primo piano, invece, sorgeranno [illegible] mini complessi — due o tre stanze da letto, oltre a cucina, soggiorno e bagno, che saranno in comune — per ospitare gli anziani.

Particolarmente interessante è la struttura interna modulare di questi complessi, che permette [illegible] spostamenti di vani, a seconda delle esigenze che potranno presentarsi in momenti diversi.

Sempre al primo piano sarà realizzata una grande terrazza, che si affaccia sul torrente Orba.

«Con una spesa inferiore al miliardo — [illegible] il sindaco — sarà così possibile realizzare un progetto che, rispondendo in maniera adeguata, razionale e moderna alle esigenze di una determinata fascia della popolazione, contribuisce ad arricchire il centro di Predosa con struttura di notevole valore e importanza».

I [illegible] di ristrutturazione si iniziano in questi giorni, proprio per questo la scuola materna comunale, che è ospitata in un edificio attiguo a quelli [illegible] sistemare, è stata temporaneamente [illegible] sterilla in alcuni locali di piazza Matteotti.

Franco Marchiaro

S'inaugura oggi [illegible] Casale

La Fiera di S. Giuseppe

Personale di Forattini [illegible] Castello del Gonzaga

Casale — Oggi [illegible] importanti appuntamenti: l'inaugurazione del[illegible] «Mostra-mercato di [illegible] Giuseppe» e l'apertura [illegible] personale [illegible] Giorgio Forattini.

[illegible] a [illegible] Castello Gonzaga è [illegible] allestita [illegible] della [illegible] meccaniche, a cui hanno aderito circa trecento espositori [illegible] compresi quelli a anche [illegible] altre [illegible] della regione. Sono [illegible] presentati [illegible] i settori, con particolare riferimento [illegible] dell'agricoltura e [illegible] vitivinicoltura. [illegible] concomitanza [illegible] fiera, sono [illegible] organizzate manifestazioni [illegible] e spettacoli.

Contemporaneamente, si inaugura nella cappella del Castello una mostra del caricaturista de La Stampa Forattini: [illegible] [illegible] della vita italiana, viste con simpatica ironia. Sono [illegible] vignette apparse sul quotidiano dal [illegible] a oggi.

(Servizi sulla Mostra di [illegible] Giuseppe in altra pagina).

[illegible] NELLA [illegible]

Poesia oggi, quali significati?

La manifestazione nazionale, da domani [illegible] domenica al Teatro Comunale - Relazione inaugurale di Giorgio Bárberi Squarotti - Fra gli ospiti, Sanguineti, Antonio Porta, Roberto Vecchioni, Gino Paoli [illegible] altri nomi illustri

Gino Paoli e Roberto Vecchioni, due grandi [illegible] tra i poeti alla seconda Biennale [illegible]

ALESSANDRIA — *Tanti poeti e numerosi noti cantautori in città per la Biennale «Poesia oggi», manifestazione nazionale unica nel suo genere, promossa da Arci, [illegible] di divulgazione socio culturale a GruppOvale col patrocinio [illegible] Comune, Provincia, Regione.*

Da domani a domenica si parlerà di poesia e dialetto, poesia e canzoni, poesia e scuola, poesia e pubblico in un convegno che vuole esaminare i vari aspetti della poesia e, per la prima volta, tentare un confronto fra poeti e cantautori. Fra gli altri sono Giorgio Caproni, Antonio Porta, Giovanni Giudici, Edoardo Sanguineti per i poeti; [illegible] Conte, Gino Paoli, [illegible]fano Palladini, Roberto Vecchioni, per i cantautori si fronteggeranno in [illegible] (oserdì alle 21) presentata da Giancarlo Bertolino e Roberto Zolo a cavaliere spettacolare, organizzata con la collaborazione del Club «Luigi Tenco» di Sanremo.

Il convegno «Poesia oggi» sarà aperto da una relazione di Giorgio Berberi Squarotti che farà l'elogio dell'inven[illegible]zione» e vedrà poi il susseguirsi di interventi di critici, poeti, cantautori [illegible] Gianluigi Beccaria a Franco Loi, da Franco Fortini e Piero Bigongiari, [illegible] Marco Forti a Maria Luisa Spaziani, [illegible] Danilo Dolci a Ferruccio Masini, [illegible] Nico Orengo a Giuseppe Conte, da Franco Contorbia a Guido Davico Bonino. [illegible] saranno anche poeti locali come Giovanni Rapetti, Aldino Leoni e Sandro [illegible].

Sabato verrà inaugurata [illegible] mostra [illegible] «prodotti poetici» degli studenti: Luciana Pastina ed Emilia Zamponi parleranno ripetitivamente [illegible] «I poeti sono soesi in classe» e «Ricerca sulla poesia», mentre sono previsti «momenti di poesia» con Nico Orengo e Roberto Piumini, alternati da interventi [illegible] Giuseppe Zagarrio e Paola Mastrocola («Il [illegible] tempo di Vittorio Bersani» e «L'elogio del fantasma») e [illegible] altri momenti [illegible] poesia con [illegible] Bigongiari, Silvio Ramat, Loris Marchetti, San[illegible] Gaiaidi e Ciro Vitiello. Tutto ciò per affrontare il te[illegible]ma della [illegible] ruolo formativo [illegible] composizione in versi può [illegible] all'interno della scuola.

E' [illegible] programma sabato e sarà seguito [illegible] interventi («Il [illegible] e l'enigma» [illegible] Barbara Zandrino, una giovane alessandrina; «La fortuna della poesia italiana in Cecoslovacchia» [illegible] Vladimir Mikes; «I poeti Oattari e Ripellino» di Franco Pappalardo La Rosa e Stefano Jacomuzzi; «Note sull'Omaggio a [illegible] Properzio» di Pound» [illegible] Eacipelupo).

Questi interventi [illegible] seguiti [illegible] altri momenti [illegible] poesia [illegible] Bellezza, [illegible] Letizia Crevetto, la [illegible] Spaziani e molti altri [illegible] [illegible] faranno e diranno poesia anche domenica dopo relazioni [illegible] Giovanna Iofi («Una poesia segnata di A. Zanzotto»), Mario Miccinesi, Lamberto Pignotti, Franco Contorbia e Guido Davico Bonino.

e. c.

Sono accusati di ricettazione

Due in prigione per i Tir rubati

I camion trasportavano merce per 120 milioni

[illegible] — Il [illegible] procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Rapetti ha disposto l'arresto di [illegible] delle [illegible] denunciate [illegible] carabinieri [illegible] nucleo investigativo per il traffico di Tir rubati.

[illegible] arrestati sono Enio Picasso, 25 anni, abitante a Genova in via Casaregis, funzionario della società Sidertaglio di Predosa e Alessandro Giacobbe di 49, abitante a Silvano d'Orba, regione Mogliette [illegible] commerciante [illegible] rottami ferrosi. Per entrambi l'accusa è di ricettazione.

In carcere, accusati di furto aggravato, già si trovano gli autisti Giuseppe Di Micell [illegible] anni, abitante in via Savonarola 77 e Cesare Favaro di 37, abitante a Fontolo Formigaro in via Colombara 44. I carabinieri [illegible] denunciato il fratello [illegible] Cesare Favaro, Maurizio, 23 anni, [illegible] a Novi Ligure in via Mazzini [illegible].

I due Tir furono [illegible] nel febbraio scorso, con un carico del valore di oltre [illegible] milioni; interamente recuperato, destinato all'estero.

r. [illegible]

Risponde di omissione di atti e procurata evasione

Troppa libertà ad [illegible] detenuto? Direttore del carcere [illegible] giudizio

Non avrebbe revocato [illegible] provvedimento di [illegible] ad [illegible] carcerato

ALESSANDRIA — Il dottor Luigi Morsello, direttore del reclusorio di piazza [illegible] Borla, sarà processato. Lo scorso [illegible] non revocò il beneficio [illegible] semilibertà ad un detenuto che, essendo stato licenziato dall'azienda in cui lavorava, non [illegible] più potuto usufruire del provvedimento. Il direttore dovrà così rispondere in tribunale di omissione d'atti d'ufficio e procurata evasione. [illegible] rinviato a giudizio [illegible] procuratore della Repubblica Bruno Napoli.

«Seppi [illegible] ritardo [illegible] licenziamento — [illegible] è [illegible] funzionario — per intrichi burocratici; contesto che il direttore abbia il potere di sospendere un provvedimento del genere, se non [illegible] di [illegible] (e ciò [illegible] [illegible] di questa circostanza in quanto il detenuto ogni [illegible] rientrava in carcere; ndr). Agii per spirito umanitario perché il recluso era prossimo alla scarcerazione. Inoltre la decisione della [illegible] di sorvegliarlo, che [illegible] revocare il provvedimento, giunse quando la persona che aveva favorito aveva già riacquistato la libertà».

A mettere nei guai il dottor Morsello è stato Raffaele Montelegue, trentenne, condannato dalla Corte d'appello [illegible] Torino a quattro anni e mezzo di carcere, di cui tre anni condonati, [illegible] incendio doloso. L'uomo nel maggio 1983 ottenne [illegible] semilibertà: [illegible] trovato lavoro [illegible] muratore nel cantiere [illegible] di Gaetano [illegible] (viale Rimembranza a Novi Ligure) e aveva [illegible] i requisiti — buona condotta, espiazione di gran parte della pena — per beneficiare del provvedimento di clemenza.

Il 7 ottobre però [illegible] licenziato per scarsità di lavoro: [illegible] dovuto [illegible] [illegible] fino al 16 gennaio scorso, giorno della sua definitiva liberazione, invece continuò [illegible] uscire, secondo l'accusa per colpa [illegible] direttore che glielo consentì.

Qualcosa indubbiamente [illegible] ha funzionato [illegible] re: Orazio Sbordone comunicò il licenziamento [illegible] 6 ottobre, ma è anche vero che la sezione di sorveglianza di Torino solo il 23 gennaio [illegible] firmò la revoca [illegible] provvedimento riguardante la concessione della semilibertà [illegible] Montelicone.

e. c.

Alessandria — Conferenza, domani, alle 14,30, nel salone della Camera di Commercio di via XXIV Maggio, sul tema «Commercializzazione e valorizzazione delle carni».

Rubavano utensili e pneumatici

Furti al benzinai Cinque arrestati

Agivano nel Casalese - C'è anche un indiziato

CASALE — Cinque persone [illegible] [illegible] dalla polizia [illegible] [illegible] indiziate [illegible] reato, perché implicate in diversi furti avvenuti nella zona monferrina ai danni di impianti di distribuzione di carburante.

Gli arrestati sono Giorgio Borruso, 25 anni, abitante in via Bagna 67, Italo Festa di [illegible] di Ronsecco Vercellese; l'inglese Michel Pourcel, 24 anni, dipendente [illegible] Festa (che è titolare di un'officina); Umberto Giubilla, 39 anni di Balzola (tutti accusati di furto continuato); Dino Dona, 28 anni, di Morano sul Po (imputato [illegible] ricettazione).

Indiziato di furto è invece il casalese Roberto Orotto, 28 anni, via Bagna [illegible]. Giorgio Borruso e Roberto Orotto erano stati condannati, proprio la settimana [illegible] scorsa, per furto aggravato, per aver rubato [illegible] in un'azienda casalese, la «Tuttobar» [illegible] Enzo Caprino.

Tra le vittime dei furti, Carlo Degiovanni (Tezzeo di San Salvatore), Domenico Miele (Erg di Carezzana), Pierluigi Lavarider di Morano Po.

m. fa.

«Il dottor Stranamore» ad Ovada

[illegible] — Per la serie «Cineclicinema», questa [illegible] al [illegible] «Torrielli», viene proiettato «Il dottor Stra[illegible]more» di Stanley Kubrick.

Il film, notissimo, rappresenta un capolavoro di ironia e satira nei confronti del militarismo.

Il punto [illegible] partenza è la follia che colpisce il comandante di una base aerea statunitense, il quale lancia bombardieri dotati di [illegible] nucleari in [illegible] importante [illegible] all'Unione Sovietica.

[illegible] I personaggi più riusciti, i due (lo scienziato pazzo ed il militare) interpretati da Peter Sellers.

(r. bo.)

La piccola rivoluzio[illegible] voluta dal preside del Saracco

Acqui, al liceo lingua straniera e [illegible] ginnasio la storia dell'arte

All'Istituto Nervi di Alessandria, invece, un corso [illegible] informatica

ALESSANDRIA — *In attesa della riforma [illegible] media superiore, ferma [illegible] ni in Parlamento, alcuni istituti superiori della provincia cercano di adeguarsi alle [illegible] esigenze degli studenti. [illegible] Mentre l'Istituto «Nervi» [illegible] curato recentemente un [illegible] sperimentale di informatica, anche il Liceo classico «Saracco» di Acqui [illegible] in programma una piccola rivoluzione [illegible] programmi di insegnamento a partire dal prossimo anno scolastico.*

L'obiettivo è favorire una maggiore comprensione delle civiltà mediterranee ed europee, ma soprattutto passare [illegible] un insegnamento nozionistico [illegible] scuola come «centro di ricerca».

Al «Saracco» [illegible] sperimentale [illegible] lo studio [illegible] storia dell'arte al ginnasio e una prima lingua straniera al liceo con [illegible] possibilità di sceglierne [illegible]. «Ci [illegible] molte novità [illegible] programma — [illegible] il preside Giovanni [illegible] Castelli — per rendere il "classico", che indubbiamente è ancora in grado di dare ai giovani una preparazione umanistico-letteraria, più ricco di contenuti storico-culturali e con maggiore [illegible] alle moderne correnti culturali e pedagogiche e alle [illegible] nologie didattiche».

Sicuramente l'innovazione più interessante riguarda le lingue straniere che fino [illegible] oggi [illegible] [illegible] al ginnasio — e per [illegible] più [illegible] una sola — [illegible] il progetto sperimentale [illegible] «Saracco» prevede [illegible] di una lingua [illegible] fino [illegible] [illegible] con l'affiancamento di [illegible] altra lingua facoltativa.

«E questo — afferma il preside — per dare un posto adeguato allo [illegible] [illegible] lingue. Particolarmente interessante viene ritenuto il tedesco che oggi, come in passato, è importante saper parlare [illegible] soprattutto saper leggere specialmente [illegible] da parte di quei giovani che si rivolgono [illegible] studio delle civiltà classiche (in tedesco sono scritti i maggiori testi critici sull'argomento, ndr). [illegible] *storia dell'arte [illegible] dedicata un'ora settimanale e sei alle lingue.*

Tortona — Festa rock, questa sera, [illegible] discoteca «Mayerling» di [illegible] Guidobono si esibisce Bernardo Lanzetti, ex cantante solista della Premiata Forneria Marconi

Cinema

[illegible]

ALESSANDRINO: Il [illegible] rario (commedia).
AMBRA: Grease (commedia musicale).
[illegible] Sogno di una notte di mezza estate (commedia).
[illegible] Furyo (drammatico).
CRI[illegible]: Momenti [illegible] di Alice (sexy).
GALLERIA: Zero in [illegible] (comico).
MODERNO: [illegible] nel (commedia).

ACQUI TERME
ARISTON: Un ragazzo una ragazza (commedia).
[illegible]O: Ai confini della realtà (fantascientifico).

CASALE
MODERNO: Se tutti [illegible] siamo ravanati (comico).
[illegible]: Cujo (avventuroso).
VITTORIA: Darby P[illegible] (spionaggio).

GAVI LIGURE
[illegible] Lontano da dove [illegible] (comico).

NOVI LIGURE
[illegible]: (film [illegible].
IRIS: Il film prima (commedia).
ITALIA: Cujo (avventuroso).
MODERNO: Un ragazzo una ra[illegible] (commedia)
[illegible]
LUX: Se tutti [illegible] siamo ravanati (comico).
MODERNO: [illegible] girl (commedia).
TORRIELLI: Il dottor Stranamore (commedia).

SERRAVALLE [illegible]
LARIA: L'uomo [illegible] fiume [illegible]

TORTONA
MODERNO: Le grandi labbra d'oro (sexy).
SOCIALE: Il concerto energetico
VERDI: Indiscrezioni [illegible] (sexy)

VALENZA PO
SOCIALE: Il tè mi piace la bambina (comico).

VOGHERA
ARLECCHINO: Un ragazzo una ragazza (commedia).
[illegible] [illegible] poliziesco per [illegible] (commedia)
SOCIALE: Come il [illegible] un killer (comico).

ALLE TV

TELECITY

20,30 **Le ripetizioni (e l'occhietto al preside)**, di M. Laurenti, con A. Vitali — *Amorazzi e avventure al «pepe» nella sede d'un liceo (1980)*

G.R.P.

1 — **Ispettore Hardy contro gangsters sequestri**, di Li K. Chang, con Chiao Chiao — *Boss rapisce figlio di ispettore esperto di arti marziali (1985)*

STUDIO NORD

20,30 **Il pedi... [illegible]**... in automobile, di M. Delbez, con Noel Noel — *Per amore Mimì ragioniere prende la patente pur detestando la auto (1957)*

TACCUINO

FARMACIE

Alessandria: Odone, v. Vittorio; notturna: Comunale Marengo, v. Marengo.
Acqui: Bollente, c. Italia.
Casale: Cucchiara, v. Manacorda.
Novi: Balardi, v. Girardengo.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Centrale, p. Duomo.
Valenza: Vigand, v. Cavour.
Voghera: Lugano, v. Emilia.

GUARDIA [illegible]

[illegible]telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.361; [illegible] 741.387; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.081; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza 213.536).

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (305 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

TAXI

Piazza Libertà 63.031.
Stazione ferroviaria 51.832.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. S. Messa ore 9,45.

BIBLIOTECA

Chiusa.

BENZINAI

Telef. [illegible] G. Bruno: **Telef.** Lungotanaro Solferino; **Api**, largo Cabella; **Api**, Spalto Marengo; Cabella, via Piacenza; **Agip**, via Marengo; Tessoe, piazza Valfrè; **Mobilgas**, via C. Marx; **Q8**, via Casalcermelli, **Agip**, Cabanette; Tessoe-Gpl, Osvaldo Gas, via Marengo; **IP**, via G. Bruno.

ASSOCIAZIONE ANTIQUARI DI ALESSANDRIA

COMUNE - [illegible] DI COMMERCIO
PROVINCIA - [illegible] DI RISPARMIO

[illegible]

VECCHIANTICO

GLI ANTIQUARI ALESSANDRINI NELLA LORO CITTA'

10-18 MARZO 1984

Palazzo Cuttica, Via Parma 1 - ALESSANDRIA
Sabato e festivi 10-13; 17-23 - Feriali 17-22

COMUNE DI FELIZZA[illegible]
(Alessandria)

Avviso di lic[illegible] privata

Si rende noto che questa Amministrazione indirà licitazione privata con la modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge n. 14 del 2-2-1973 per l'appalto dei lavori di «Sistemazione strade Comunali».
Importo a base [illegible] L. 107.154.000.
Non si accettano offerte in aumento.
Le richieste d'invito in carta legale, indirizzate al Sindaco del Comune di Felizzano, devono pervenire entro dieci giorni [illegible] data di pubblicazione del presente avviso.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione Comunale appaltante.
Felizzano, li 10 marzo 1984
IL SINDACO
(Franco Davello)

A STRESA
trilocali
[illegible] bagno e cucina
[illegible] L. 10.000.000 contanti + dilazioni anche decennali.
Telefonare [illegible]
015/355.313

Lago Maggiore
[illegible] occasioni, bilocali [illegible] bagno e terrazzo. Prezzi a partire [illegible] L. 8.000.000 contanti. Possibilità dilazioni fino a 10 anni.
Telefonare 015/35.53.13.

Da 6.000.000 contanti + dilazioni, in stupenda località a 600 m di [illegible]tudine, contemporaneamente a [illegible] minuti [illegible] Stresa e dai campi golf di Gignese e a 5 minuti piste sci Motterone
vendesi [illegible]
con bagno e terrazzo.
Telefonare 015/35.53.13

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - BALE (AL)
Tel. (0131) 84.166

GIOVEDI'
15
MARZO
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Lavagna, riviera di Levante
A un'ora e mezza da Alessandria
Gates vende appartamenti sul mare
PARCO TIGULLIO

la gioia di una casa proprio sul mare

Parco Tigullio è [illegible] prestigioso centro residenziale nel verde, affacciato [illegible] Golfo del Tigullio tra Sestri Levante e Portofino.

il bello di avere tutto vicinissimo

- Mare e spiaggia a pochi passi
- Centro Sportivo comunale nel par[illegible] attiguo (con piscine, tennis, pattinaggio, bocce e giochi bimbi)
- Porto turistico di Lavagna a portata di mano
- Casello autostradale a [illegible] km.
- Stazione ferroviaria a 200 mt.

L'ampia scelta nelle misure degli appartamenti vi consente di trovare il più adatto alle vostre esigenze, [illegible] consegna immediata e nell'aprile dell'85.

1 - 2 - 3 - 4 locali
con 1 o più servizi
terrazzi, giardini privati, box, posti auto, cantine

l'alta qualità delle finiture

porte d'ingresso blindate
finestre in alluminio termolaccato e resistenti alla salsedine
pavimenti e rivestimenti in ceramica smaltata - sanitari Pozzi-Ginori rubinetteria monocomando Zucchetti box doccia e lavatrice già installati ascensori Schindler
riscaldamento autonomo a gas metano

il vantaggio di pagare con comodo

- basta un minimo acconto alla prenotazione
- [illegible] ampie agevolazioni e mutuo fondiario
- [illegible] speciali [illegible] per pagamenti anticipati sulle condizioni previste

per informazioni

Ufficio Vendite: Lavagna - Parco Tigullio
Tel. (0185) 391.971/2
(Aperto tutti i giorni tranne martedì)
GATES: Genova - Via XX Settembre, 33
Tel. (010) 540.791

GATES SpA
professionisti nel vendere case

Il territorio nelle valli Orba, Erro e Bormida

La Comunità ha approvato il «piano intercomunale»

Interessa sei centri: Molare, Cassinelle, Morbello, Ponzone, Malvicino e Pareto - I limiti degli interventi privati

PONZONE — Il consiglio della Comunità montana alta Valle Orba e Valli Erro e Bormida di Spigno [illegible] ha approvato il piano regolatore generale intercomunale che interessa i sei comuni della «subarea 1» della Comunità: Molare, Cassinelle, Morbello, Ponzone, Malvicino e Pareto; il documento passerà ora alla [illegible] Piemonte per la definitiva approvazione.

«Col piano — fanno notare il presidente [illegible] Gianpiero Nani, [illegible] il vice Mauro Vitali — si premiano gli sforzi degli amministratori [illegible] Comunità e [illegible] Comuni per definire i criteri [illegible] controllo dell'uso [illegible] suolo, indicare la possibilità ed i limiti degli interventi privati, prevedere [illegible] infrastrutture pubbliche necessarie in una misura che superi i compartimenti con corretti criteri [illegible] impostazione urbanistica».

Il piano è stato [illegible] dall'ing. Piero Ferraiasco con la collaborazione dell'ing. Giuseppe Lombardi, del [illegible] logo Luigi [illegible] e [illegible] geom. Gian [illegible] Cellerino Regola in modo equilibrato e corretto l'uso dell'importante fascia territoriale a [illegible] provincia: 19.865 attari con 6343 abitanti ai quali nel periodo estivo si aggiungono [illegible] 12 mila turisti, nei capoluoghi, 16 frazioni, [illegible] nuclei rurali e [illegible] elevato numero di [illegible] rurali sparse.

Tra i documenti del piano c'è un'interessante indagine sugli immobili di valore storico-artistico, con annotazioni storiche e fotografie allegate, e ci sono [illegible] accurate indagini geomorfologiche e idrologiche.

[illegible] previste limitate e ben distribuite aree di nuovi insediamenti residenziali per contenere l'incremento in un giusto sviluppo. Grosse parti del territorio sono indicate a tutela panoramica e sottoposte a vincolo per importanza naturalistica, sempre rispettando le esigenze agricole [illegible] area.

Come interventi pubblici il piano prevede una equilibrata diffusione dei servizi, per contenere lo spopolamento delle zone montane. A Molare è prevista un'area per insediamenti produttivi (aziende artigiane e piccole industrie). Per [illegible] [illegible] indicati miglioramenti e potenziamenti. In particolare sono previste limitate e ben distribuite aree di nuovi insediamenti residenziali per contenere l'incremento in un giusto sviluppo. Grosse parti del territorio sono indicate a tutela panoramica e sottoposte a vincolo per importanza naturalistica, sempre rispettando le esigenze agricole [illegible] area.

Si guarda anche ad una valorizzazione delle risorse agricolo-forestali del territorio della Comunità montana [illegible] Valle Orba e Valli Erro e Bormida di Spigno. f. m.

Contratto accordato ai venti della Tva

ALESSANDRIA — [illegible] e [illegible] le poche a livello [illegible] nale l'emittente televisiva Tva-Telestudio [illegible] Gagliardo [illegible] [illegible] regolare contratto [illegible] lavoro per i propri dipendenti, una ventina, [illegible] cordato con la Cgil.

La notizia è [illegible] durante una conferenza [illegible] presenti [illegible] ministratore [illegible] Corsi, il direttore di [illegible] Mauro [illegible] ed i sindacalisti Salvatore Del [illegible] Orazio Delfino.

«E' un risultato importante — è [illegible] — che viene a [illegible] il personale sul piano economico e normativo in un [illegible] dove è [illegible] la mancanza di un accordo nazionale».

E' probabile che l'iniziativa [illegible] riprenda da [illegible] altri emittenti [illegible] levisive della provincia. (p. b.)

L'ingarbugliata vicenda finirà in tribunale

Orafo valenzano giudizio da truffato a calunniatore

Una storia [illegible] un [illegible] chiaro rapporto di affari - [illegible] nuova inchiesta

ALESSANDRIA — Un orafo valenzano che denunciò di essere stato truffato da un cliente per circa otto milioni e mezzo è stato a sua volta denunciato per calunnia e subirà un processo. Il procuratore della Repubblica Enrico Buzio lo ha infatti incriminato per tale accusa.

Protagonisti della vicenda, che si trascina da tempo, Sergio Mercadante, [illegible] anni, viale Repubblica [illegible] Valenza e Pierluigi Colombi [illegible] 44, Reggio [illegible]. Quest'ultimo, nel novembre dello [illegible] anno fu processato [illegible] tribunale per truffa e [illegible] ai danni dell'orafo, in base a un esposto inoltrato all'autorità giudiziaria [illegible] Sergio Mercadante.

Il valenzano disse che Pierluigi Colombi, spacciandosi per [illegible] commerciante di preziosi, gli aveva ordinato la lavorazione di gioielli pagando [illegible] un assegno a vuoto. Quindi [illegible] minacciato di fargli saltare in aria il laboratorio se avesse messo all'incasso l'effetto.

Pierluigi Colombi — che ha precedenti penali — fu anche arrestato e al termine del processo uscito con formula ampia (perché il fatto [illegible] ste) dall'accusa di [illegible] e condannato a un mese [illegible] clusione per le [illegible].

I giudici ordinarono poi la [illegible] degli [illegible] al pubblico ministero perché trasmise l'istruttoria sull'episodio. Si era infatti accertato che [illegible] stato Sergio Mercadante, trovandosi in difficoltà economiche (pare abbia subito una rapina a Bergamo) a [illegible] a Pierluigi [illegible], [illegible] già [illegible] fatto [illegible], il pagamento anticipato del lavoro che non aveva poi concluso.

Il commerciante di Reggio Emilia [illegible] truffò quindi l'orafo valenzano limitandosi a minacciarlo per riavere il pre[illegible]. Sergio [illegible] è stato [illegible] denunciato per [illegible] lunnia al termine della [illegible] inchiesta. g. c.

Via Roma chiusa giovedì mattina e sabato pomeriggio

Così l'«isola» a Novi

NOVI — Inizieranno [illegible] fini la prossima settimana alcuni provvedimenti per la circolazione e la sosta in via Roma, decisi durante un incontro tra amministrazione comunale, commercianti, artigiani e consigli di quartiere, che [illegible] fatto seguito a un'assemblea organizzata [illegible] pri schieratosi dalla parte dei commercianti.

Via Roma resterà chiusa al traffico il giovedì mattina e il [illegible] pomeriggio, mentre il tratto sarà libero gli altri giorni. Sono stati raggiunti accordi per il parcheggio dopo che, provocando la sollevazione dei commercianti, l'amministrazione comunale aveva deciso di bloccare la sosta nella strada. E' stato così stabilito di istituire, nelle aree [illegible] cui l'arteria si allarga, quattro aree-parcheggio, con disco orario, tempo massimo mezz'ora.

Parcheggio, per mezz'ora massima, anche in piazza Carenzi, mentre il Comune si impegna ad asfaltare la piazza di [illegible] Solferino, che potrà ospitare una quarantina d'auto. [illegible] disco per un'ora in via Libarna e piazza 27 Aprile.

Sono stati poi adottati provvedimenti che consentiranno l'accesso alle auto in via Roma, [illegible] peraltro [illegible] dere pericoloso il passaggio ai pedoni. Infine, in via Roma, sarà possibile [illegible] sorta per le operazioni [illegible] carico e scarico agli automezzi autorizzati, ma d'ora richiesto il quartiere Centro] non [illegible] alla fontana di piazza San Pietro, per [illegible] danneggiarla. Un camion in manovra lampa fa [illegible] sensibili danni alla fontana.

Rappresentanti del Comune, dei consigli di quartiere, dei commercianti e degli artigiani si incontreranno di nuovo nei prossimi giorni per discutere il problema della viabilità. n. f.

[illegible] - Le «chances» aumenterebbero se gli alessandrini vincessero ad Alba

L'Unipol acciuffa la salvezza?

L'ultimo successo sul Viareggio: 62-60 - I casalesi dell'Hator Oslo [illegible] una [illegible] alle recenti positive prestazioni - Il Derthona resta in C1? E' un sogno che può diventare realtà - Le altre protagoniste

ALESSANDRIA — *Vittoria delinquente e inutile, quella — molto sofferta — dell'Unipol sul Viareggio [illegible] nell'ultimo turno del campionato di C1 maschile di pallacanestro?*

Sicuramente gli alessandrini hanno riattizzato [illegible] speranze [illegible] salvezza sottraendo [illegible] punti ad avversari diretti nella lotta per una retrocessione [illegible] ma una rimonta dovrebbe essere caratterizzata anche da qualche «colpo gobbo» [illegible] trasferta e domenica ad Alba, con il Giornalino, potrebbe essere l'occasione [illegible] Vincendo, le «chances» dell'Unipol di restare in C1 aumenterebbero considerevolmente. (p. b.)

CASALE — *La trasferta sul terreno dell'Hator Oslo, i casalesi della Guerrero basket (campionato maschile di C1) cercheranno domenica una conferma alla ottima, positiva prestazione.*

La squadra, allenata [illegible] Giorgio Sciama, dopo [illegible] accordo in campionato piuttosto [illegible] deludente, ha cioè via di [illegible] una maggiore continuità di rendimento, guadagnando posizioni, sino ad attestarsi a [illegible] classifica. Determinazione e grinta sono emerse anche nell'ultima gara interna, vinta dalla Guerrero (97-85) contro il Nike Cremona dopo un incontro costantemente giocato all'inseguimento (g. d.)

TORTONA — E' un duro rullo compressore il [illegible] Basket di mister Aldo Chiarazzo che, nel campionato [illegible] maschile, è andato a vincere anche ad Asti con il Perlino (80-85), spegnendo [illegible] le residue speranze dei locali [illegible] trare nei play-off.

I [illegible] ospitano domenica l'Ticom [illegible] e sperano di consolidare una posizione [illegible] classifica (sono secondi con quattro punti di vantaggio sulle terne) che permetterebbe loro di affrontare gli spareggi finali con il vantaggio di giocare in casa l'eventuale «bella». Derthona [illegible] C1: è un sogno che sia diventando realtà. (e. r.)

ALESSANDRIA — «Ormai il problema non è più [illegible] ma psicologico: abbiamo [illegible] tutte le altre squadre [illegible] girone, [illegible] qualificati per i play-off e questa situazione di nella predominio potrebbe farci perdere [illegible] concentrazione proprio nel momento cruciale»: così Italo Massarelli, presidente [illegible] Dima Leasing Casale! [illegible] maschile) sintetizza la situazione della sua squadra capolista [illegible] tracciata.

Anche giocando non [illegible] gli alessandrini hanno apparentemente superato l'Agnelli Torino (78-72) e sabato si apprestano alla trasferta torinese [illegible] Borbello rientrata poi solo nel finale) e da una giornata storta [illegible] tutte [illegible] giocatrici, ha rispolverato vecchi fantasmi.

La Filopar, capolista della poule promozione (e [illegible] di basket femminile, affronta [illegible] la trasferta di sabato a Verona con ansia: ed il trattato solo di un episodio o la squadra sta entrando [illegible] proprio nel momento cruciale della stagione? (p. b.)

— [illegible] mento della verità per il Melchionni basket (serie C femminile, poule promozione [illegible] che domenica (alle 17,30 [illegible] Palasport) si gioca con l'Ivrea buona parte delle «chances» per l'ammissione ai play-off.

Dopo una splendida prima fase di stagione le alessandrine sono entrate in [illegible] scivolone [illegible] dalle prime posizioni (e centro-classifica. Eppure [illegible] squadra ha sempre lottato fino in fondo, subendo sconfitte [illegible] misure, come a Torino, con l'Energia (64-74), dove [illegible] si è [illegible] praticamente all'ultimo minuto. (p. b.)

BREVI DI SPORT

Valenza — L'As Valenza Gub ha dato vita ad una squadra sotto la guida del direttore sportivo Adelio Zavattaro ne fanno parte Johnny Belinzano, Marco Capuzzo, Giuseppe e Teodoro Catanantti, Franco Lupi, Michele Ponti, Massimo Fermodimo. Sono in programma gare [illegible] club provinciali.

Alessandria — Battuta d'arresto per il Bassignana, capolista del girone N di Seconda Categoria calcio, la squadra del presidente Sanzino Leva ha impattato (-) con il Mandrogne. Per sua fortuna anche la diretta inseguitrice [illegible] Don Bosco Asti ha pareggiato (-) [illegible] a Bale.

Palasport per la Filopar, [illegible] il «derby» femminile, affronta [illegible] la trasferta di sabato a Verona con ansia: ed il trattato solo di un episodio o la squadra sta entrando [illegible] proprio nel momento cruciale della stagione? (p. b.)

— [illegible] mento della verità per il Melchionni basket (serie C femminile, poule promozione [illegible] che domenica (alle 17,30 [illegible] Palasport) si gioca con l'Ivrea buona parte delle «chances» per l'ammissione ai play-off.

Dopo una splendida prima fase di stagione le alessandrine sono entrate in [illegible] scivolone [illegible] dalle prime posizioni (e centro-classifica. Eppure [illegible] squadra ha sempre lottato fino in fondo, subendo sconfitte [illegible] misure, come a Torino, con l'Energia (64-74), dove [illegible] si è [illegible] praticamente all'ultimo minuto. (p. b.)

[illegible]

Da aprile il «via» [illegible] tre alessandrine

[illegible] — [illegible] soltanto tre le squadre [illegible] che quest'anno prenderanno [illegible] al campionato [illegible] terza [illegible] serie B [illegible] avrà [illegible] il 1° aprile prossimo. E di queste, [illegible] sono società [illegible] Capriata d'Orba. «Ci è sembrato de[illegible] — ha [illegible] il presidente della Polisportiva Capriatese, Giuseppe Ponasso — far giocare nella serie superiore anche i [illegible] ragazzi che in questo anno si sono guadagnati la promozione».

La [illegible] quindi che scenderanno in campo [illegible] saranno, presumibilmente, [illegible] scorso campionato. Per la squadra A [illegible] è l'inserimento [illegible] del giovane Michele Sciutto al posto di Arata, un altro giovanissimo che, malgrado i [illegible] 17 anni, è passato alla serie A e giocherà nel Castelferro, neo-promosso nel massimo campionato. Il quintetto titolare così composto [illegible] Franco Bellotta, Giacomo Marrè, Fulvio Semino, Carletto Prato e [illegible] Michele Sciutto.

La schieramento della squadra B sarà rinforzato con l'ultimazione delle pratiche [illegible] presidente [illegible] società, [illegible] Ponasso, che giocheranno [illegible] calvo, Mariano Prato, Sergio Tacchino, Domenico Poggio in alternativa con Dario Arata.

In entrambe [illegible] formazioni vengono utilizzati anche alcuni giovanissimi perché può essere solo questa la prospettiva per tentare, se non un rilancio, [illegible] la [illegible] del tamburello in questo sono.

Large ai gioch[illegible] anche per la Francavillese-Tesalmovi, la terza squadra alessandrina [illegible] sta nel campionato cadetti. Accanto [illegible] «vecchie» conoscenze, ma ancora giovani di età, come Mariano Zimarro, Gianni Robino, [illegible] miliano [illegible] ed [illegible] Semino, sarà [illegible] inseriti Francesco [illegible]lo, Sergio [illegible] e [illegible]o Zimarro.

La [illegible] nel squadre che compongono il terzo girone di serie B sono tutte attigue e alcune certamente non hanno fatto il discorso giovani leva ma sono andate a ripolverare campioni affermati, come la neo-promossa Nizza. r. bo.

[illegible] - La capolista [illegible] C1 [illegible] imbattuta

Undici vittorie del DLF leader senza complessi

Liquidato anche il Valledora 24-3 - Bersi successo in arbitro

ALESSANDRIA — [illegible] l'imbattibilità del Dlf Casarin [illegible] campionato di rugby [illegible] serie C1. Nella quart'ultima giornata del girone di ritorno i [illegible] mandrogni hanno messo a segno l'u[illegible] vittoria consecutiva.

Sul proprio terreno il Dlf [illegible] regolato [illegible] un netto 24 a 3 (primo tempo 12 a 3) la formazione del Valledora [illegible] Alpignano. Il quindici alessandrino ha giocato [illegible] risparmio, concedendo [illegible] allo spettacolo.

«Non è [illegible] una partita esaltante — asserisce il responsabile tecnico [illegible] Dlf Ezio [illegible] —, i ragazzi [illegible] si sentivano particolarmente stimolati data [illegible] scarsa consistenza dell'avversario [illegible] preferito controllare la partita limitando il dispendio di energie in vista di confronti più impegnativi».

Il campionato si [illegible] avviano [illegible] alla conclusione. A tre giornate dal termine il Dlf capeggia solitario la classifica con quattro lunghezze di vantaggio sul Rugby Piacenza.

L'alessandrino Franco Bersi, attualmente impegnato nel campionato di [illegible] divisione nelle file [illegible] Mediolanum, pur rigettosticamente cresciuto in [illegible] Dlf Alessandria, continua a raccogliere consensi nell'ambiente della nazionale.

Il giovane «pilone» è impegnato in questi giorni in Inghilterra con la formazione Under 19 per la disputa della Coppa Piris.

E' di queste ultima ore la notizia ufficiale [illegible] Bersi è stato incluso [illegible] formazione azzurra Under 19 che [illegible] il [illegible] aprile disputerà a Varsavia il campionato di Coppa Europa. (m. p.)

[illegible] - La stagione alessandrina

Il «TT» [illegible] in B2

[illegible] e Crimea Novi promossi [illegible] C

ALESSANDRIA — Permanenza in serie B 2 per il TT Alessandria, promozione in C per Don [illegible] Alessandria e Crimea Novi: questi i positivi risultati del tennis-tavolo alessandrino al termine di una stagione indubbiamente [illegible] male ma «raddrizzata» poi strada facendo.

Il TT Alessandria la [illegible] matematica l'aveva già ottenuta da un paio di turni, quindi, disconcertato e imbelle di ritorno, è stato sconfitto [illegible] a Torino [illegible] Paolo. Nel derby finale di D 1, invece, il [illegible] Stornini ha lasciato sportivamente la vittoria (5-2) al Crimea Novi.

OVADA — Campionato di tennis tavolo serie D 2. M.O.D. Ovada a [illegible] a vincere nettamente [illegible] Alessandria contro il G.S. Orti.

Risultati: G.S. Orti Alessandria - M.O.D. [illegible] 1-4; Ricre Acqui - Nuova Libertas [illegible] 3-4; Don [illegible]ni Alessandria - [illegible] 5-0; Castelferro [illegible] - Crimea Novi 4-5

Classifica: Nuova Libertas [illegible] punti 24; M.O.D. Ovada 20; Crimea Novi e Don Stornini Alessandria 18; Castelferro A 16; Ricre Acqui 8; G.S. Orti [illegible] 6; Castelferro B 0. (r. bo.)

[illegible]

Centrale nucleare: indagini Enel sull'area Po 2

Situazione al 31.12.1983

Indagini geotecniche

Programma delle indagini

Il programma [illegible] indagini geotecniche in sito [illegible] per [illegible] della idoneità tecnica delle [illegible] della Regione Piemonte, denominate Po1 e Po2, [illegible] previsto, [illegible] [illegible] fase iniziale, [illegible] realizzazione di una adeguata «maglia» [illegible] sondaggi e prove geotecniche idonee a fornire, per le diverse zone dell'area, non interessate [illegible] insediamenti abitativi e da infrastrutture, [illegible] [illegible] elementi [illegible] [illegible] ottenere una esauriente caratterizzazione [illegible] proprietà fisiche e meccaniche dei terreni presenti nella [illegible] da investigare.

Nel predisporre il piano [illegible] indagini dell'area Po1 si è tenuto [illegible] anche dei risultati di una precedente campagna di indagini geotecniche e geologiche svolta dall'ENEL negli anni 1975-1976 in una zona interamente ricadente nella attuale area CIPE.

Per quanto attiene alle modalità di [illegible] dei sondaggi geotecnici [illegible] è stabilito di eseguirli [illegible] a carotaggio continuo e [illegible] campionamento indisturbato molto frequente. La profondità raggiunta [illegible] [illegible] generalmente di [illegible] mt. In linea generale, in adiacenza ad ogni sondaggio geotecnico viene [illegible] [illegible] prova penetrometrica dinamica (SPT), con una frequenza [illegible] [illegible] prova ogni metro. Ano a 5[illegible] metri ed [illegible] verticale di prova penetrometrica statica (CPT).

Per integrare la caratterizzazione dei terreni è [illegible] eseguito un [illegible] numero di prove CPT anche su verticali non direttamente investigate con i sondaggi.

[illegible] campioni di terreno indisturbati e disturbati [illegible] [illegible] gono eseguite [illegible] le prove di laboratorio [illegible] per la classificazione e la caratterizzazione dei parametri fisici e [illegible].

Organizzazione delle [illegible] geotecniche [illegible] qualificazione tecnica

[illegible] attività di perforazione dei sondaggi geotecnici (e geologici) e [illegible] esecuzione delle prove SPT sono state affidate all'impresa [illegible] GONDA S.p.A. di Milano (che ha eseguito [illegible] la campagna [illegible] indagini nel 1975-1976 nella zona di Po1).

Il controllo sull'attività di [illegible] [illegible] CONSONDA è assicurato dalla presenza continua [illegible] due-tre [illegible] ENEL.

L'ISMES di Bergamo è stato incaricato di eseguire le [illegible] geotecniche in sito mediante il penetrometro statico, la registrazione dei parametri di perforazione durante [illegible] sondaggi geotecnici e delle prove SPT e tutte le analisi e prove [illegible] laboratorio sui campioni di terreno «disturbati» ed «indisturbati».

La progettazione e la [illegible] pervisione di tutte le indagini e gli studi geotecnici è affidata dall'ENEL il quale si avvale della collaborazione [illegible] consulenza [illegible] del prof. M. Jamiolkowski del Politecnico di Torino.

Tempi [illegible] esecuzione [illegible] indagini

I lavori di indagine sono iniziati il 27 aprile ed il 6 giugno 1983, rispettivamente per l'area Po1 e Po2. Il [illegible] mine delle attività in sito relative all'esecuzione delle indagini geotecniche [illegible] cessare per la localizzazione è previsto per la fine di gennaio 1984 per quanto riguarda l'area Po1 [illegible] ai primi [illegible] di febbraio [illegible] per quanto riguarda l'area Po2.

Nello stesso arco di tempo [illegible] svolgeranno [illegible] [illegible] di indagine da parte dell'ISMES.

Il programma delle indagini in sito continuerà peraltro per l'acquisizione dei [illegible] puntuali necessari [illegible] [illegible] progettazione.

Indagini geotecniche eseguite

Le attività eseguite alla data 31.12.'83 sono qui [illegible] seguito elencate:

- [illegible] n° 11 sondaggi geotecnici;
- n° 8 verticali di prove penetrometriche dinamiche (SPT);
- n° 3 sondaggi per installazione di piezometri.

Programma [illegible] completamento

Per il completamento dei programmi geotecnici necessari per lo studio di fattibilità dell'impianto in corrispondenza dell'area, si prevede [illegible] eseguire [illegible] [illegible] lenzuole indagini:

- n° 2 sondaggi geotecnici;
- n° 5 verticali SPT;
- n° 5 [illegible] CPT;
- [illegible] n° 10 sondaggi per installazioni [illegible] piezometri.

Seguiranno quindi [illegible] indagini di dettaglio per l'acquisizione dei dati puntuali [illegible] [illegible] per la progettazione.

[illegible] preliminari dei risultati delle indagini eseguite

L'area indagata è, indicativamente, compresa tra: Ca[illegible] Grossa, Cocetta, località S. Antonio, corso del Fiume Po.

Il quadro litostratigrafico-geotecnico emergente [illegible] [illegible] dagli [illegible] indagini [illegible] è il seguente.

Al disotto del terreno pedogenizzato di copertura (circa [illegible] mt [illegible] spessore), costituito essenzialmente [illegible] limo s[illegible] [illegible] [illegible], è presente, sino [illegible] profondità di 20 [illegible] circa, un complesso alluvionale grossolano costituito prevalentemente [illegible] ghiaia [illegible] ciottoli [illegible] matrice sabbiosa e talvolta limoso-sabbiosa, [illegible] ben [illegible]. I valori di NSPT registrati dalle prove penetrometriche [illegible] nell'ambito di tale complesso risultano generalmente crescenti, [illegible] una certa uniformità, [illegible] la profondità da circa 20 colpi/30 cm a 40 colpi/30 cm.

[illegible] base dello strato alluvionale a circa [illegible] massima profondità investigata è stata [illegible] individuato un complesso sabbioso-limoso costituito [illegible] [illegible] di sabbie medio-fini a finissime e limi sabbiosi [illegible] [illegible] intercalazioni di materiali più grossolani. Anch'esso risulta generalmente [illegible] [illegible] come dimostrato dalle prove penetrometriche dinamiche (valori [illegible] NSPT crescenti da 30 a 60 colpi/30 cm).

Sale quadri centrale elettronucleare di Caorso

Indagini geologiche

Programma generale

Le due aree in [illegible], Po1 [illegible] Po2, [illegible] situate nei pressi della [illegible] meridionale della pianura padana che [illegible] la propaggini settentrionali dell'Appennino [illegible] la situazione geologica simile [illegible] stato predisposto [illegible] un programma di indagini praticamente analogo per entrambe le [illegible]. Tale programma, che ha lo scopo di migliorare le conoscenze sull'assetto geologico e id[illegible] [illegible] che regionale, è stato articolato nei seguenti punti principali:

- rilevamento geologico di campagna;
- sondaggi stratigrafici;
- scavi;
- indagini geofisiche (sismiche e geoelettriche);
- controlli piezometrici della soqua sotterranea.

Qualche differenza nell'esecuzione di alcune delle indagini sopra indicate per le due aree è dipesa da quanto già eseguito nel [illegible] degli studi già [illegible] nell'area Po1 nel 1975-1978.

Indagini eseguite

Anche in questo caso è stato eseguito gran parte del programma previsto ed in particolare:

- rilevamento geologico di campagna sia della pianura che delle colline di Torino ad est ed Alessandria-Valenza ad ovest;
- 27 sondaggi stratigrafici per un totale di circa 3600 mt complessivi di perforazione in massima parte a carotaggio continuo;
- circa 120 km di prospezione geofisica sismica a riflessione;
- circa 700 sondaggi elettrici verticali aventi, in genere, allontanamento massimo = 500 mt;
- circa 12 km di prospezione sismica a rifrazione;
- 3 sondaggi a distruzione con installazione di piezometri, ciò unitamente ad una rete di misura di livello dei punti d'acqua presenti su un'area di circa 380 kmq;
- alcune centinaia di analisi mineralogiche, micropaleontologiche, palinologiche, geochimiche, etc., eseguite su campioni di terreno o su [illegible].

Programma di completamento

Le indagini che si ponte di eseguire a completamento sono:

- 9 sondaggi stratigrafici di 150-200 mt di profondità;
- circa 60 km di sismica a riflessione;
- circa 300 sondaggi elettrici verticali;
- 4 sondaggi per installazione di piezometri, prof. 200 mt;
- 1 sondaggio per installazione di piezometri, prof. 100 mt;
- 5 sondaggi per installazione di piezometri, prof. 30 mt.

Risultati preliminari delle indagini

I risultati più importanti raggiunti sono:

- ridefinizione della distribuzione sul terreno del «Complesso caotico indifferenziato» presente a nord di Alessandria e riportato sul foglio geologico omonimo. E' stato così risolto un dubbio che investiva principalmente l'andamento della distribuzione di tale complesso, questo, infatti, essendo orientato circa N-S, risultava dal tutto incongruente con l'assetto strutturale della regione;
- individuazione [illegible] superficiale [illegible] [illegible] a [illegible] fiume Tanaro, analoga alle «platea» viste in Po1, coperta da un decina di metri di alluvioni recenti, che potrebbe rivelarsi importante [illegible] fini dell'accertamento [illegible] stabilità geologica dell'area;
- individuazione di un alto del substrato terziario, con rinvenimento [illegible] termini molto antichi (15-30 milioni di anni), con culminazione nei pressi di S. Giuliano. Esso è confermato dai sondaggi stratigrafici e dalle prospezioni geofisiche (geoelettrica, sismica a rifrazione e a riflessione). [illegible] sismica a riflessione, [illegible] particolare, [illegible] indica [illegible] [illegible] dimensione [illegible] [illegible] una articolazione in almeno [illegible] alti separati da un [illegible] bacino intramontano il significato principale di tale rinvenimento [illegible] nella possibile [illegible] [illegible] una continuità tra i [illegible] affioranti nella [illegible] di Torino con quelli della collina di Alessandria-Valenza;
- individuazione, sotto le alluvioni superficiali di Alluvioni Cambiò di un complesso marino-lacustre attribuito al Villafranchiano (età circa 2 milioni di anni) che potrebbe indicare una relativa stabilità dell'area;
- individuazione, come già avvenuto nell'area Po1 nel 1978, di stratificazioni regolari e pressochè parallele, fino ad alcune migliaia di metri di profondità, a nord del fronte esposto dell'Appennino (che qui passa all'incirca sotto la congiungente Castelnuovo-Gamberana-Sale-Castellar Guidobono).

Si inaugura oggi, alla presenza del presidente della Regione, la 38ª edizione

Non ci saranno soltanto i casalesi alla mostra mercato di San Giuseppe

Aziende e artigiani provenienti da località fuori del Comprensorio - Trecento gli espositori - Sono rappresentati tutti i settori economici

CASALE MONFERRATO — Alle 17,30 di oggi, giovedì, il presidente della Giunta regionale piemontese, Aldo Viglione, accompagnato dall'assessore regionale al Commercio, Mario Bruciamacchie e da personalità provinciali e locali inaugurerà la trentottesima edizione della «Mostra-mercato di S. Giuseppe», il tradizionale appuntamento casalese di primavera.

La «S. Giuseppe» è allestita al Mercato Pavia e nell'antico Castello dei Gonzaga; gli espositori sono circa 300, su un'area di 35 mila metri quadrati. «Mai come quest'anno — ricorda l'avv. Francesco Boverio, presidente dell'Ente manifestazioni "Città di Casale" che organizza la rassegna — abbiamo avuto adesioni extra-comprensorio, a riprova della dimensione interregionale assunta dalla S. Giuseppe».

«La Mostra — aggiunge Andrea — è giunta alla trentottesima edizione ma le origini della mostra-mercato sono legate alla "Fiera dei fiori" che, per quasi un secolo, ha richiamato a Casale, al risveglio primaverile, la gente del casalese; ndr) è senza ombra di dubbio la più importante vetrina delle attività economiche del Casalese e del Monferrato, cui vanno ad aggiungersi volta in volta ottimali e interessi che il peso stesso dell'intera manifestazione porta al di là dei confini comprensoriali e regionali».

«La Fiera — spiega l'addetto stampa Luigi Angelino — è infatti un po' campionaria delle novità di quasi tutti i settori. Ad esempio per l'agricoltura, accanto ai "mostri" in prova e compiere complicate operazioni in risaia, a trovano macchine piccole (una, l'altro, fuoriuscita da monferrino) per alleviare i lavori nelle vigne».

Macchine agricole, realizzazioni dell'industria casalese e no, settore commerciale trovano spazio al Mercato Pavia. Nel sotterraneo del Castello del Gonzaga, invece, sono in «vetrina» i coloritissimi fiori, gli acquari e gli antichi mestieri (filigrana, impagliatrici, lattonieri, ciabattini e così via) con gli artigiani che lavorano in improvvisate botteghe. Largo spazio, poi, al tempo libero (si può anche acquistare una piscina) e, naturalmente, all'enogastronomia, poiché il Monferrato è terra di ottimi vini e di cucina genuina e stuzzicante.

In questo settore i vini la fanno da padroni (l'Istituto agrario Luparia di S. Martino di Rosignano li fa gustare sotto una «topia»), poi liquori, grappe, biscotti, caramelle, riso, miele e tante altre piacevolezze.

Alla rassegna — pubblichiamo una panoramica in questa stessa pagina — sono legate numerose manifestazioni collaterali (ad esempio la «Giornata dell'albergatore e del ristoratore» che metterà gli operatori del settore provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta e Canton Ticino a contatto con l'enogastronomia monferrina). Poi le serate dedicate allo sport, al jazz, alla musica classica e leggera, mentre nella piazza Castello, accanto allo stupendo edificio del Gonzaga, sarà come sempre il grandioso Luna Park, richiamo per tanti giovani, e anche per i meno giovani.

Un punto di interesse sarà la mostra del pittore Giorgio Forattini, allestita nella cappella del Castello (viene inaugurata oggi): le vignette esposte sono 220, tutte pubblicate su *La Stampa* e rappresentano il meglio della produzione Forattini dal maggio del 1982 a oggi.

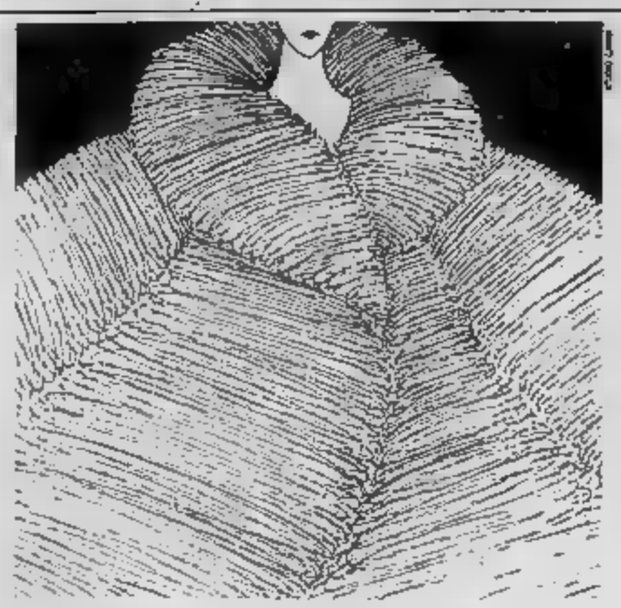
Monferrato Casalese ha tutte le carte in regola. Nell'industria, nell'agricoltura, nel turismo la zona può giustamente considerarsi inferiore a nessuna altra area. La «S. Giuseppe», da quando nel secolo era conosciuta «Fiera dei fiori», proprio perché segnava il passaggio dall'inverno alla primavera, dà una panoramica del Monferrato Casalese, un'area importante per l'economia.

Una della Mostra-mercato, forse, non avere ancora una sede stabile, definitiva, veramente idonea all'importanza della manifestazione. Il neo-sindaco comunista Mario Scaiola, alla conferenza stampa sulla «S. Giuseppe» in cui si è ricordato l'ex sindaco socialista, ha precisato: «Qualcuno aveva promesso la realizzazione entro l'82, spostata poi la promessa all'83. Attualmente esiste neanche il progetto; realizzare l'opera per cui si parla di miliardi, senza progettare le strutture, mi sembrano dichiarazioni affrettate». E Scaiola pensa a tempi lunghi.

«Esistono molti progetti — ha però replicato Giulio Prosio, vicepresidente dell'Ente manifestazioni —, il Consiglio comunale approvato il programma di massima per la copertura del Mercato Pavia, ma in pratica è ancora ferma in Regione perché è mancata la volontà politica (l'assessore regionale all'Urbanistica è comunista; ndr)». Ristrutturare il Castello del Gonzaga: potrebbe benissimo diventare, con le enormi stanze, il «Palazzo delle esposizioni».

Franco Marchiaro

Casale. Un'immagine del 1899, quando la Mostra di San Giuseppe si chiamava «Fiera dei Fiori» (Foto Francesco Negri)



canepa e spinoglio

policicisi dal

casale monferrato - tel. 0142/25.23
Esclusivisti Fendi by CIWI Pura

vigevano - tel. 0381/85.249

salone Desert Rose
Associati A.I.P.

Il programma delle manifestazioni

La fiera è anche spettacolo e sport

CASALE — *La XXXVIII Mostra di San Giuseppe, oltre a proporsi come la più importante vetrina delle attività economiche casalesi, anche quest'anno prevede un nutrito programma di manifestazioni collaterali che al salone «Tartara» saprannno catalizzare l'interesse del pubblico.*

Si inizia già oggi, mezz'ora dopo l'inaugurazione con l'apertura, all'interno della cappella del Castello, della personale del caricaturista Giorgio Forattini che espone, sino al 25 marzo, circa 220 vignette, pubblicate su La Stampa dal maggio 1982 fino ad oggi.

Le iniziative proseguiranno poi domani, alle 21,30, con uno spettacolo di arte varia presentato dal gruppo «Circo Medio», con giochi di prestigio, clown, giocolieri e acrobati. Festival delle arti marziali invece sabato, alle 21,30, a cura del Tadotsu Club. E' una serata benefica, cui interverranno alcuni prestigiosi personaggi dello spettacolo e dello sport, e il cui ricavato andrà a favore dell'Anffas.

Il Gruppo Arte Casale propone invece per domenica, inizio alle 9, a Palazzo Treville, il «Concorso nazionale di pittura e grafica contemporanea», cui seguirà in serata una serie di proiezioni a cura del Cai casalese. Sono diapositive su imprese alpinistiche ormai storiche.

La prossima settimana, martedì dedicato alla Giornata della commercializzazione dei vini e dei prodotti monferrini.

Lo Sci club casalese proietterà filmati sullo sci-alpinismo mercoledì alle 21,30, con l'intervento di atleti e la premiazione dei partecipanti al «Trofeo Ludus» e «Trofeo Speciali». Giovedì prossimo poi Radio Nord e l'Ancol presenteranno uno spettacolo di varietà musicale con la partecipazione de «I flauti di A. Giarolli», Laura Carrone e il «Collettivo teatro musica di Asti». Musica e folclore, venerdì 23 marzo, con, un ospite d'eccezione, Mario Piovano che si esibirà alle 21,30.

Ancora musica sabato 24, ma questa volta jazz, all'interno della mostra, alle 21,30, con il Duke Ellington Repertory Orchestra. Lo domenica successivo poi si svolgerà la premiazione dei seguenti concorsi: Torchio d'oro, migliore stand, stand più caratteristico, premio qualità artigiana. A conclusione il «Gran Ballo dell'espositore» con l'orchestra «Balraoi Folk». Particolare rilievo meritano il concorso enologico «Torchio d'oro», riconosciuto ufficialmente dal ministero dell'Agricoltura e la conferenza dibattito su «Gli agronomi monferrini, l'agricoltura e i vini Doc» che si terrà domenica marzo alle 10, nel Salone Tartara, dal san. Paolo

g. d.

La squadra dell'Accademia di paracadutismo cercherà il record italiano

Pasqua, una sorpresa dal cielo

Il lancio durante un meeting internazionale - Prevista una vasta partecipazione

MONFERRATO — Scenderanno dal cielo formazione a cuneo della città, cercando di migliorare il record italiano in paracadute, in grande formazione, già detengono. E' la squadra dell'Accademia paracadutistica italiana — tra le prime a livello europeo — che da più di un anno ha fissato la sua sede all'aeroporto casalese «Cappa».

Lo spettacolare lancio si avrà a Pasqua, durante il «meeting internazionale» (in programma dal 20 aprile al 1° maggio), divenuto un appuntamento per gli appassionati, dopo il successo ottenuto dalla manifestazione lo scorso anno.

«In quell'occasione erano più di 370 i partecipanti che provenivano da tutti i Paesi europei e in special modo Francia, Germania, Austria», afferma Roberto Mirzan che con il padre, Gianni, ha organizzato l'istituzione dell'Accademia.

«Con anche quest'anno abbiamo in programma varie altre giornate di paracadutismo — aggiunge — a giugno, in preparazione del campionati italiani, a metà agosto e a settembre, in vista dei mondiali».

Proprio lo scorso agosto, all'aeroporto «Cappa» si era stabilito il nuovo primato italiano, una trentina di paracadutisti impegnati a formare un'unica grande rosa Casale. «Lo svolgimento di un meeting — dice ancora — comporta una notevole organizzazione, sia per quanto riguarda la parte logistica che la gestione delle attività in programma dal mattino alla sera. Ogni giorno sono effettuati più di decolli, per centinaia e centinaia di lanci».

Casale. Paracadutisti dell'Accademia in esercitazione

A Casale l'Accademia cura anche l'organizzazione dei corsi di preparazione e perfezionamento. «Partecipando alla nostra scuola si può paracadutare. Si tengono infatti lezioni per chi non ha mai neppure visto un paracadute oppure per quanti intendono specializzarsi o accedere poi alle competizioni. Le adesioni sono soddisfacenti e in media ogni anno la scuola permette di effettuare oltre ogni undicimila lanci».

Attualmente l'Accademia conta circa 100 associati, provenienti da tutta l'Italia nordoccidentale; ha in dotazione due aerei e la squadra è aggiudicata dal 1975 al 1979 il titolo di campione italiano.

«A Casale — conclude Mirzan — siamo stati accolti con un entusiasmo davvero inconsueto. La stessa amministrazione comunale dopo il nostro arrivo ha corrisposto finanziamenti per le nostre attività, ha anche migliorare le condizioni dell'aeroporto "Cappa". Gli stessi casalesi partecipano interesse nostre manifestazioni, dimostrandoci il loro consenso».

L'appuntamento è quindi (occhi al cielo) per gli ultimi 10 giorni di aprile.

g. d.

Record

Moduli componibili di ogni tipo per pavimentazioni e recinzioni.

Vigevano (PV)
Pavia 71
Tel. 0381 42.283

PRESENTI ALLA DI SAN A CASALE

NOVITA' DECORFER snc
Direzione e stabilimento:
VILLANOVA MONF. - n. 31
TELEFONO (0142) 93.337/8/9/6
TELEX 211580 DECFER I

Sulle vostre caldaie applicate il
RECUPERATORE DI CALORE
Potrete godere di un risparmio
fino al 30%
sulla spesa del combustibile

Per la festa del PAPA' cerca a Casale da GUANDALINI

Le cinture, la piccola pelletteria, gli ombrelli di EMANUEL UNGARO sono ora in vendita a Casale da GUANDALINI insieme ai foulards, alle cravatte, ai cappelli con le firme di Valentino, Gian Franco Basile, Bantam, Carven, Cimoni, Lancetti...

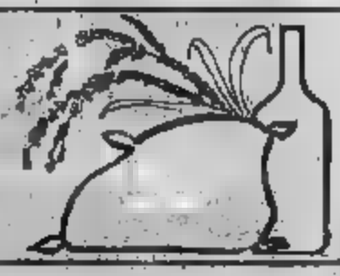
in via Saffi 69

Per le primaverili
SAN BENEDETTO
concime organico naturale concentrato sostituisce il letame nei vostri:
ORTI - FRUTTETI
VIGNETI - GIARDINI
Per concimare con criteri un tempo un prodotto naturale ed inodoro che garantisce la massima genuinità ai vostri raccolti.
Vendita in e a
consegna a domicilio quantitativi
Prodotto dalla BioBar
divisione agricola GIAROLE (AL) - Tel. 0142 68.127

Solo i tuoi occhi
vedere:
alutall!
ottica BOCA
CASALE MONFERRATO
VIA LANZA 2 - TELEF. (0142) 71.450

Tobia
di MARINA PANELLI
pelletterie - calzature
Casale Monferrato
Via Roma 153
tel. (0142) 72646
knock bag
tang bag
utility bag
mandarina duck
guido pasquali
sergio rossi
diego dellavalle
sasha alfabi
big trippi
zeis excelsa
Nuove collezioni
primavera-estate

IL MOLINETTO
VENDITA DIRETTA
VINO RISO
Strada statale
Casale-Vercelli n. 72
Tel. (0142) 56.13.17
Aperto:
martedì - mercoledì
venerdì - sabato
8,30-12,30
15,30-19



Il dossier del caso [illegible] ora nelle mani della Procura di Aosta

Mancava benzina, ma i buoni erano dati in soprannumero

Non vi sarebbero delibere sui quantitativi [illegible] - I controllori [illegible] Casinò

[illegible] — Riunione di maggioranza e di giunta regionali, incontri all'interno [illegible] movimenti e partiti, consultazioni tra controllori al casinò e sindacalisti sono [illegible] appuntamenti di questi ultimi giorni e un tutti, come una cappa, pesano [illegible] vicenda della casa da gioco di St-Vincent, sempre più complessa, e l'inchiesta regionale sulle assegnazioni dei «buoni» benzina.

Due «affaires» distinti, che ora mettono l'alleanza regio[illegible] di governo di fronte a nuove difficoltà. Le forze di minoranza chiedono le dimissioni dell'esecutivo mentre partiti e movimenti [illegible] guidano la Regione fanno quadrato. Il clima [illegible] tensione creato dai nuovi sviluppi dell'inchiesta sul casinò non pare allontanarsi: la politica regionale ne è quasi sommersa.

Buoni carburante. Gli [illegible] dell'indagine della terza Commissione regionale (Sviluppo economico) sono all'esame della magistratura aostana. Il fascicolo, comprendente norme e regolamenti sulle assegnazioni dei «buoni» e un lun[illegible] elenco di [illegible] (personaggi e enti) che hanno [illegible] carburante in esenzione fiscale in più di ogni [illegible] cittadino, è stato consegnato dal presidente della Commissione Aimé Maquignaz su richiesta di alcuni consiglieri.

La decisione di inviare gli atti alla Procura non è stata unanime in una riunione (lunedì mattina) contraddistinta da vivaci polemiche. Il lavoro della Commissione è stato in realtà interrotto proprio quando i consiglieri dovevano decidere sul come procedere.

Il consigliere [illegible] Chiarini [illegible] sollevato una questione pregiudiziale; «*Non siamo una Commissione d'inchiesta* — ha detto — *torniamo in Consiglio [illegible] chiedere [illegible] nuovo mandato*». La discussione si è allargata con l'intervento del repubblicano Franco De Grandis che ha dichiarato: [illegible] di proseguire il lavoro *dovremmo [illegible] certi [illegible] non vi siano implicazioni penali. Sarebbe meglio chiedere un parere alla magistratura*».

Di qui sono nate le polemiche e il de Valerio Benelorti in disaccordo con questa linea [illegible] anche riaposto di [illegible] alla proposta di dar tempo 10 giorni [illegible] Industria e Commercio e [illegible] assessore Guido [illegible] per rispondere a alcuni quesiti sulle assegnazioni.

A questo punto, il comunista Ruggero [illegible] ha chiesto al presidente della [illegible]mmissione Aimé Maquignaz di trasmettere gli atti alla magistratura aostana. Tra questi [illegible] anche l'elenco di chi ha ottenuto le assegnazioni «straordinarie».

«*Ma vi è dell'altro* — dice il comunista Demetrio [illegible] — [illegible] *le [illegible] per ogni tipo di assegnazione e quelle "straordinarie" non potevano essere date perché non vi era eccedenza di carburante in esenzione. S'impone una domanda: come potevano [illegible]sere erogati e quindi stampati più "buoni" del contingente statale per la Valle*».

La Regione [illegible] un debito [illegible]lo Stato di circa 10 [illegible] litri di carburante. I «buchi» sarebbero cominciati nel 1981. Parecchi i motivi: l'au[illegible]o dei veicoli, il diverso [illegible] di distribuzione ([illegible] più ampie di [illegible] diritto) e le assegnazioni «straordinarie». Ogni [illegible] giunta [illegible]gionale [illegible]era il quantitativo di «buoni» in base ai veicoli circolanti [illegible] Valle: così si evidenzia [illegible] l'eccedenza e quindi la possibilità di dare «buoni» straordinari e cioè in più. Sembra che queste delibere nel 1982 e nel 1983 non siano [illegible] fatte. E' possibile che nessuno [illegible] ne sia accorto, neppure il Consiglio regionale?

Controlleri regionali alla casa da gioco. Una delegazione dei controllori sospesi si è incontrata con i sindacati per discutere la possibilità di una loro riassunzione in Regione.

Lunedì vi sarà un secondo incontro [illegible] la Federazione [illegible] I sindacati hanno espresso [illegible] giudizio positivo sul rientro in servizio dei [illegible]trollori, ma vi [illegible] posizioni diverse: non [illegible] [illegible] vogliono un loro reinserimento nella casa da gioco.

p. mar.

Una [illegible] con gli sci dalle Jerasses

(Servizio [illegible] altra pagina)

La Regione modifica il progetto

Aosta, varata la «tangenziale»

AOSTA — La tangenziale sud [illegible] Aosta si farà. [illegible] giunta regionale ha cominciato l'esame della variante 10 al piano regolatore [illegible] capoluogo (è in realtà un nuovo progetto urbanistico) che prevede l'esecuzione [illegible] tangenziale.

La «superstrada» per il Monte [illegible] sarà però costruita sulla sinistra orografica della [illegible] Baltea e non sull'opposto versante come prevede la variante 10. E' una delle modifiche al piano regolatore di Aosta decise dalla giunta regionale (l'approvazione è prevista per venerdì 23 marzo). Alla riunione era presente anche il neo-assessore all'Urbanistica del capoluogo regionale, l'unionista Ernesto Breuvé, che [illegible] detto di [illegible] d'accordo.

La modifica è motivata [illegible] perplessità che il progetto originale aveva sollevato. Alle osservazioni negative [illegible] parecchi Comuni dell'«envers» si erano sommate [illegible] proteste delle associazioni protezionistiche [illegible] lamentavano la distruzione delle «zone umide» di Saint-Marcel.

e. mar.

Spesa di 200 milioni decisa dal Consiglio regionale

Nuovi parchi attrezzati per i pic-nic nei boschi

Previsti lavori, tra l'altro, a Cogne, Torgnon [illegible] Donnas

Champorcher, il Bois de Charlonney, una delle aree attrezzate per il pic-nic dei gitanti

AOSTA — Una delibera [illegible] giunta regionale, ratificata nell'ultima seduta del Consiglio, prevede l'impegno di [illegible] di 200 milioni per la realizzazione di parchi attrezzati nella nostra regione.

Il provvedimento suggerito dal presidente della giunta, Augusto Rollandin, in qualità di assessore all'Agricoltura e Foreste, si è reso necessario, ha detto, «*per migliorare e disciplinare maggiormente l'afflusso turistico dei gitanti nei boschi della Valle d'Aosta*».

Lo stesso presidente ha riferito che «*le amministrazioni comunali di Ayas, Valtournenche, St-Marcel e Donnas avevano deliberato la disponibilità [illegible] terreni di proprietà municipale ad aree attrezzate mediante interventi di miglioramento forestale, sistemazione del terreno e posa delle necessarie infrastrutture*».

Alla luce di queste esigenze l'Ufficio regionale selvicoltura dell'assessorato all'Agricoltura e Foreste ha redatto un piano di interventi e di spesa per il 1984 che ammonta appunto a 200 milioni.

Ottantacinque milioni [illegible] dranno ai Comuni di Cogne, Torgnon e Courmayeur per l'ultimazione e la consegna delle aree attrezzate di Lillaz, Chantorné e Val Veny; dieci milioni [illegible]une di Barre per la prosecuzione dei lavori di infrastrutturazione turistica e miglioramento forestale della zona di Bellon; trenta milioni ai Comuni di St-Marcel, Valtournenche e Donnas per dotare di infrastrutture le aree di Les Druges, Chanleve e Cignas.

[illegible] trenta milioni [illegible] ranno per i lavori di sistemazione delle aree di interesse botanico-f[illegible]ale del Castello generale Cantore (sede [illegible] la Scuola Militare Alpina) di Aosta e del Castello Gamba di Châtillon. Infine, 45 milioni sono previsti per ulteriori interventi di sistemazione e manutenzione su aree [illegible] realizzate.

e. bl.

Un incremento [illegible] preiscrizioni

Le scuole tecniche avranno più allievi

Una leggera flessione [illegible] liceo [illegible]

AOSTA — Sono [illegible] tutte le scuole superiori [illegible] regione [illegible] domande di preiscrizione presentate dagli alunni delle medie. Gli studenti [illegible] a giugno affronteranno gli esami di [illegible] media, hanno dovuto indicare [illegible] adesso in quale tipo di scuola superiore intendono continuare gli [illegible] una volta ottenuto il diploma.

L'analisi dei [illegible] relativa [illegible] scuole superiori [illegible] Aosta, che da sole raggruppano più d[illegible] per cento degli studenti dell'intera regione, non mo[illegible] sostanziali cambiamenti rispetto allo scorso anno, sia nel numero di iscritti sia nelle scelte operate.

Il [illegible] demografico non ha ancora raggiunto la scuola superiore, quindi, [illegible] vengono confermate le tendenze già [illegible] negli [illegible] anni, che danno in crescita [illegible] iscrizioni [illegible] scuole tecniche e professionali, considerate più adatte a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

All'Ipc di Aosta 75 [illegible]tti hanno [illegible] [illegible] frequentare il reparto per elettricisti installatori ed elettromeccanici. Quest'anno erano [illegible] gli studenti nelle sezioni della prima classe: l'incremento quindi si avvicina al 10 per cento. Alla riapertura delle scuole, nel mese [illegible] settembre, i meccanici [illegible]nno 87 mentre nell'anno in corso sono 29. Invariato il numero dei falegnami: do[illegible] allievi.

Leggera flessione [illegible] iscri[illegible] al liceo scientifico, [illegible] giunte [illegible] centinaio di richieste. Quest'anno vi sono [illegible] prime classi, per un totale di 126 allievi.

All'Istituto tecnico per ragionieri, la più grande [illegible] superiore della regione, sono arrivate [illegible] iscrizioni (le prime quest'anno [illegible] poco più [illegible] duecento allievi. Le magistrali hanno avuto un tracollo negli ultimi cinque anni, ma per il prossimo periodo scolastico [illegible] dovrebbero scendere [illegible] l'attuale livello di iscritti. Con molta probabilità vi [illegible]nno tre prime, come lo scorso anno.

Il liceo cla[illegible] sembrava destinato, anni or sono, a sparire del tutto, [illegible]rato a torto da alcuni [illegible] inutile [illegible] più in sintonia con i tempi. Invece [illegible] [illegible]o una ripresa nelle iscrizioni con 42 domande. Molte famiglie pensano che, anche in un'epoca di grande sviluppo tecnologico come la nostra, un'ottima cultura generale sia indispensabile come base per frequentare poi una facoltà scientifica.

b. b.

Il festival del Carnevali

AOSTA — Da giovedì 15 marzo a martedì 3 aprile l'Avas (Associazione valdostana archivi sonori) parteciperà al secondo incontro internazionale sui Carnevali mediterranei e alpini che si terrà a Nizza in occasione del centenario del Carnevale della città francese.

L'Avas presenterà una ricca documentazione sulle [illegible] schere e i costumi tradizionali (fotografie e diapositive «musicate») [illegible] Carnevali di Bosses e della Coumba Freide.

Al pubblico della [illegible] stazione sa[illegible] anche presentati una serie di manifesti di Franco [illegible] sulle «maschere» di Bosses

Il gettito delle tasse copre già la spesa del 1984

Nessun aumento a Cogne per la raccolta rifiuti

Concessa la servitù per far passare [illegible] nuovo elettrodotto dell'Enel

COGNE — Il consiglio comunale [illegible] Cogne ha deliberato di non aumentare le tariffe per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani. Infatti il gettito delle tasse riguardante il servizio copre interamente le spese previste per il 1984.

E' stata poi determinata e approvata in lire 10.000 l'indennità di presenza per ogni riunione ai consiglieri e agli assessori comunali, mentre il sindaco, dovendo scegliere tra l'indennità di carica spettantegli dal Comune e l'indennità di carica come appartenente al Comitato di gestione dell'Usl, ha optato per quest'ultima.

L'argomento di maggiore importanza è stato la presentazione del bilancio di previsione per l'anno '84 ammontante a 1 miliardo e 615 milioni circa approvato all'unanimità dalla maggioranza e con l'astensione dei due consiglieri della minoranza presenti: [illegible] e Filippini. [illegible] precedenza [illegible] stata approvata anche la relazione previsionale e programmatica per l'eser[illegible] finanziario [illegible].

[illegible] [illegible] anche prese [illegible] alcune domande di acquisto di terreno comunale in località Fabreque da parte di privati residenti [illegible] Cogne. A questo proposito con l'unanimità dei voti è stato deciso di non vendere perché nella [illegible] località dovrebbe essere installato un nuovo grande depuratore per la fognatura del capoluogo.

Un'eventuale vendita potrà avvenire soltanto dopo la presentazione dei progetti riguardanti l'opera perché in quel momento il Comune potrà assicurarsi di avere a disposizione un'area sufficiente alla costruzione dell'impianto di depurazione.

[illegible] approvata, invece, la domanda presentata dall'Enel per la costituzione di una «servitù di elettrodotto» che prevede l'attraversamento [illegible] appezzamenti di proprietà comunale dei cavi e dei tralicci di una nuova linea ad alta tensione.

La costituzione della servitù comporterà per l'Enel l'esborso, a favore del Comune, di una quota una-tantum di 7 milioni di lire.

d. n.

Al Cral Ilssa di Pont-St-Martin

Un'assemblea Flm per cassintegrati

Dopo [illegible] contestazione sui turni di rientro

[illegible] — La segreteria della Fim (Federazione lavoratori metalmeccanici) ha preso posizione sull'atteggiamento del Coordinamento dei cassintegrati [illegible]la Viola di Pont Saint Martin, che ha contestato il metodo seguito dal Consiglio di fabbrica nell'applicare la turnazione per il rientro a tempo determinato in fabbrica.

Secondo il Coordinamento non erano stati rispettati, tra l'altro, alcuni punti cardine dell'accordo raggiunto tra sindacati e azienda, [illegible] quello di concedere [illegible] priorità assoluta ai lavoratori con famiglia a carico, quindi maggiormente bisognosi di tornare [illegible] lavoro.

«*Il comportamento del Coordinamento dei cassintegrati si pone al di fuori della pratica di un confronto costruttivo* — scrive in un comunicato la Fim — *e dell'assunzione unitaria delle decisioni politiche che ha da sempre caratterizzato la Fim*».

Viene poi precisato che «*nel rispetto del coinvolgimento e della garanzia di un corretto rapporto democratico, l'intera trattativa [illegible] visto il pieno coinvolgimento del Coordinamento dei cassintegrati e del Consiglio di fabbrica in tutte le fasi della stessa*».

La Federazione lavoratori metalmeccanici [illegible] mostra preoccupata per una possibile divisione nell'unità d'azione che deve contraddistinguere [illegible] «*lotta per [illegible] salvaguardia del posto di lavoro e l'unità dei lavoratori*». Per cui «*la discussione e il confronto [illegible] sono [illegible] riportati [illegible] [illegible] unitario della Fim*», [illegible] a [illegible] scopo ha convocato per giovedì 22 marzo [illegible] [illegible] 15 nella sede [illegible] Cral Ilssa Viola a Pont St. Martin l'assemblea di tutti i lavoratori in cassa integrazione.

r. b.

Questa sera nella sala dell'Istituto musicale

Tre artisti in concerto

Tra i giovani valdostani che sostengono con il loro apporto questa terza edizione della rassegna «Les jeunes concertistes», organiz[illegible] dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con l'Istituto musicale, entra ora in scena un trio: tromba, trombone e pianoforte.

Ad eseguire il recital, questa sera alle ore 21 nella sala del [illegible] dell'Istituto musicale, saranno due [illegible] del maestro Blanchod, [illegible] Buat alla tromba, un giovane che [illegible] per ottenere il diploma ed ha ottenuto [illegible] «menzione» al concorso musicale di Sesto [illegible] Giovanni, e Corrado Colliard al trombone, che fu allievo del maestro Francesco Contini all'Istituto musicale, e ha ottenuto il diploma nel [illegible] Conservatorio di Cuneo.

Accompagnerà i due concertisti Roberta Menegotto al pianoforte, allieva della maestra Golia al [illegible] [illegible] Torino, dove sta per conseguire il diploma. Suoneranno brani di Savar, Colombotto, Telemann e Haendel.

Si Roberta Menegotto, attualmente insegnante alla [illegible] di [illegible] aostana, è inoltre riservato un intervento esclusivamente pianistico, con l'esecuzione di due impegnativi studi lisztiani.

Giovedì scorso l'appuntamento della [illegible]gna è consistito nel [illegible] del flautista Ro[illegible] Balzani e del chitarrista Domenico Ascione, segnalati dal conservatorio di Santa [illegible]ia di Roma, che hanno un po' deluso le aspettative del pubblico [illegible] l'esecuzione non vivacità insieme a genericamente priva di colore.

L'interpretazione non è andata oltre ad una lettura che avrebbe meritato una più accurata rimeditazione nella dimensione sonora, nel fraseggio e nelle sfumature timbriche.

Concessionaria Fiat

Alpi motor

Grandiosa vendita [illegible] condizioni particolarmente vantaggiose.

Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

ALCUNI ESEMPI:

242 NUOVI - 9 posti	[illegible]	anticipo L. 2.000.000	Rate da L. 500.000
131 BM 2000	km 34.000	anticipo L. 1.500.000	Rate da L. 270.000
ALFA SUD T.I.	km 34.800	anticipo L. 1.500.000	Rate da L. 180.000
127 PANORAMA	km 30.900	anticipo L. 1.000.000	Rate da L. 200.000
RITMO SUPER 85	km [illegible].200	anticipo L. 1.700.000	Rate da L. 270.000
BMW M. 60	km 31.500	anticipo L. 2.700.000	Rate da L. 270.000
DYANE 6	km 11.600	anticipo L. 1.400.000	Rate da L. 135.000
127 SUPER 900	km 28.900	anticipo L. 1.700.000	Rate da L. 180.000
R5 TS	km 34.400	anticipo L. 1.800.000	Rate da L. 180.000

[illegible] Sisten[illegible]o 5

[illegible] *Questo è il [illegible] che difende i vostri acquisti.*

Immobiliare AOSTA [illegible] 2/A

VENDE

a L. 75.000.000 appartamento in villetta, vicinanze Aosta, soggiorno-pranzo, 2 camere, bagno, [illegible]azzo, box, doppio giardino.

Tel. (0165) 43621/34653

Immobiliare AOSTA [illegible] VIA LUCAT, 2/A

VENDE

v. Parigi e v. Artanavaz mo[illegible] ultima posizione, anche già arredati.

Tel. (0165) 43.621/34.653

discoteca Full time

SABATO 17 MARZO 1984

Vieni a [illegible] [illegible] noi e parteciperai all'estrazione di:

1 RADIO PORTATILE CON CUFFIA

3 RADIO PORTATILI

1 OROLOGIO SVEGLIA PER AUTO

Autoriz. Int. di Finanza di Aosta n. 1995/E

Tutti al Night!

Club

Perchè la notte è un piacere.

La notte è musica, spettacolo
e un drink per 15.000 Lire spese bene.
È anche il pranzo al grill per 30.000 Lire.
La notte alla grande è al Club 33.
Dai diciotto anni in su, aperto a tutti.

Casino de la Vallée Saint-Vincent

TACCUINO

AOSTA

[illegible] Flirt, regia di Roberta Russo, [illegible] Vitti, J. L. [illegible] A [illegible] (Italia, 1983) — Crisi [illegible] *una coppia fra dramma e umorismo: molta autoironia e splendide recitazioni.*

GIACOSA: Occhio, malocchio, prezzemolo, finocchio, regia di Sergio Martino, con J. Dorelli, L. Banfi (Italia 1984) — *Film in due episodi: «Il peso della disgrazia» con Banfi e «Il mago» con Dorelli, si ride senza sforzo.*

ITALIA: Salve Nanà; regia di Franco Prosperi (Italia 1984) — *Storia di animali che impressionano: ricerca di effetti macabri senza alcun contesto narrativo.*

LUX: Film luce rossa. Vietato minori 18

SPLENDOR: [illegible] Saya, regia di Rick Rosenthal, con R. Sansoni, S. Penn (Usa 1983) — *Giovani criminali vivono insieme [illegible] stesso pianeta descritto [illegible] «mostro» dell'universo carcerario.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Sapore di mare n. 2, regia di Bruno Corbini, con E. Giorgi, M. Cavero (Italia 1983) — *Ancora storia di flirt e di vacanze sulle spiagge della Versilia: il tono è familiare e accettabilmente leggero.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)

Brusson: S.S. 505, tel (0125) 300 164.
Châtillon: via Chanoux 150, tel (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83 031.
Saint-Christophe: S.S. 26 [illegible] di Aosta; tel. (0165) 24.66
Valtournenche: fraz. Eveline, tel. (0166) 92.345

«La Stampa» - Aosta

Redazione: [illegible] Pierre, tel. (0165) 45.845/6
Ufficio Pubblicità: 10, [illegible] Xavier de Maistre, tel. (0166) 46 951 - 21.89.

RADIO E TV

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Le comptoir de quatre jeudi, un programme de Katy Pallet, réalisée de Carlo Rossi
14 — Voix de la Vallée

RAI 3

18,10 Tg3 Regionale
19,30 Carrefour: Concerto de prestige. Regia televisiva. Stefano Viaggio

RADIO V. D'AOSTA

7,[illegible] Dai giornali di [illegible]
7,45 Splash un tuffo nel passato
8,20 Spettegoliamo un po'
10,30 Consiglilamoci
11,50 Disco della settimana
12,05 Bimbi giochi e dediche con noi
13 — Eime' piemontese
18,30 Pro[illegible]
18,15 Discoteca con Marco
20 — Il nostro pelolo
22,06 Cosa dicono le stelle

TVA

18 — Cartoni animati
19 — Notiziario del Piemonte
19,30 Notiziario regionale della Valle d'Aosta
20 — Replica di Case e tetti del mondo
20,45 Spettacolo musicale

ANTENNE 2

14,55 Houdini le magicien
16,35 Un temps pour tout
18,30 C'est la vie deuxième edition du journal
18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales du Pr[illegible]
19,37 Expression directe
20 — Le journal
20,35 Le tableau
21,35 Alain Decaux: L'histoire en question

TV SUISSE ROMANDE

13,25 Rebecca
14,15 Téléposition
16,15 Spécial cinéma
16,10 Boulimie 83-83
16,50 Escapades
17,15 Fiesh Jazz
17,45 A bon entendeur
17,50 Téléjournal
17,55 c, b, o, f — Bolibouchette
18,10 Lucky Luke
18,35 Journal romand
19 — Dodu Dodo
19,10 De A jusqu'à Z
19,30 Téléjournal
20,15 Temps présent
21,[illegible]0 Dynasty
22,10 Téléjournal
22,25 La Digue

Il consolato francese non chiude?

AOSTA — Il consolato di Francia a Torino forse non sarà chiuso, [illegible] stato annunciato nei giorni scorsi il governo francese voleva ridurre le spese nella pubblica amministrazione).

Per evitare il provvedimento, che creerebbe disagi ai valdostani (sono parecchi [illegible] regione gli ex-emigrati che necessitano [illegible] documenti [illegible] pratiche dalla Francia), si è [illegible] il presidente della Giunta, Augusto Rollandin, che ha inviato un telegramma al primo ministro francese Pierre Mauroy.

La notizia che forse il consolato resterà ancora aperto è stata portata in Valle dal vicepresidente del Consiglio regionale, Giulio Dolchi, al suo rientro da Madrid. Dolchi si è recato nella capitale spagnola per una riunione del direttivo dell'[illegible] [illegible] delle città gemellate ed ha incontrato Pierre Mauroy, nella sua veste di sindaco di Lille.

Dolchi ha caldeggiato con Mauroy la questione ed ha ottenuto un impegno formale

Cominciate le finali dei Giochi della gioventù a Vipiteno

Prima vittoria dell'hockey con quattro reti di Cintori

Sconfitto il Friuli-Venezia Giulia - Ottime le prestazioni dei velocisti e ghiaccio

AOSTA — Sono cominciate bene, per i valdostani, le finali dei giochi invernali della gioventù in programma a Vipiteno questa settimana.

La squadra di hockey su ghiaccio, infatti, ha esordito sconfiggendo con il punteggio di 6-0 la rappresentativa del Friuli Venezia Giulia con quattro realizzazioni di Alessandro Cintori e una di Oro.

Il primo tempo è visto subito gli aostani passare in vantaggio per merito di Cintori al termine di una azione condotta assieme ad Ilario Oro, dopo del riposo la nostra squadra, formata tutta da atleti provenienti dall'H. C. Aosta, andava ancora a rete con Oro e con Cintori, su azioni manovrate dell'intera linea.

Alessandro Cintori, giovane attaccante dell'H. C. Aosta e della nazionale azzurra Under 16

La squadra friulana cercava, di rientro in campo, di ridurre lo svantaggio, ma i suoi attacchi venivano facilmente contenuti dalla difesa valdostana, i cui rilanci in avanti propiziavano le altre due reti messe a segno ancora da Alessandro Cintori.

Ricordiamo che la Valle d'Aosta aveva conquistato lo scorso anno ad Asiago la medaglia d'argento nel torneo di hockey, perdendo per 1-0 la finalissima con il forte Alto Adige.

Ottime anche le prestazioni dei velocisti su ghiaccio che hanno superato tutte le eliminatorie nei settori maschile e femminile. Buoni i riscontri cronometrici, soprattutto di Sarah Rodari, che già vinse la medaglia d'oro lo scorso anno ad Asiago, di Mirko Vuillermin, Gian Luca Brondolan e Simona Rodari.

c. g.

Il G. S. Godioz s'impone nel fondo

Rhêmes, gara zonale del trofeo Regioni

Lea Cavagnet allo sprint la Brulard

RHÊMES-NOTRE-DAME — Lo Sci Club Granta Parey ha organizzato sul pianoro del Golia, a Rhêmes-Notre-Dame, la fase zonale del trofeo delle Regioni di fondo, una manifestazione a cui potevano partecipare i concorrenti del settore maschile delle categorie: seniores, amatori, veterani, pionieri e superpionieri; e quelle femminili: seniores e dame.

Il punteggio totale ha premiato il successo del Gruppo Sportivo Godioz, che si è imposto nella graduatoria finale con punti 597, precedendo lo Sci Saint-Nicolas (punti 443) e lo Sci Club Torgnon (148).

Tra i seniores si è imposto Remo Broccard, campione valdostano in carica, con buon margine di vantaggio su Rinaldo Barrel e Mauro Pallais; negli amatori successo di Aldoro Berard, con Remo Perrin e Paul Lamastra in posti d'onore.

Nella categoria dei veterani la vittoria è andata all'olimpionico Gianfranco Stella, che ha preceduto di pochissimi secondi il compagno Stella e Olovan.

Bella vittoria di Valentino Stella nella categoria dei pionieri con meno di dieci secondi di vantaggio su Adolfo Brean, terzo e parecchio più staccato è giunto Ilario Jubert. Infine nei superpionieri si è imposto nettamente Vittorio Moscatello su Dario Margaroli e Vincenzo Junod.

Nel settore femminile della categoria seniores, Elena Besenval ha preceduto ai termini Renata Caregnato e Dany Cerise, mentre tra le dame ha vinto agevolmente Mariella Lamastra su Claudine Machet e Albina Rebouiaz.

Il prossimo 25 marzo si svolgeranno a Cogne le finali nazionali del Trofeo delle Regioni. La manifestazione sarà organizzata dal Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco di Aosta.

● Sempre a Rhêmes-Notre-Dame si sono disputate alcune gare regionali riservate ad atleti cadetti e juniores. Nel settore femminile si è imposta Lea Cavagnet che ha superato allo sprint Nadia Brulard, seguono Bruna Cavagnet e Orjana Bolli.

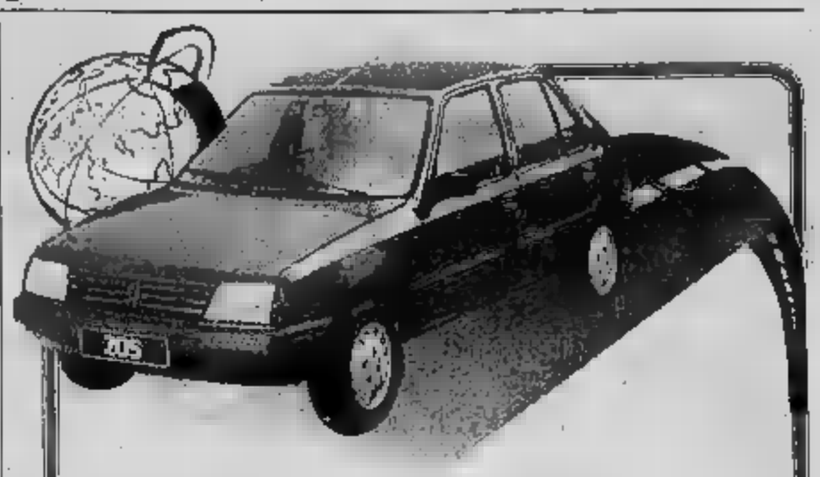
Nel settore maschile conferma per Gauderuzio Godioz, che ha superato al termine lo junior Edy Ouaia e poi, nell'ordine, Idario Ottin, Nicolas Orellier, Vincenzo Colacioppo, Ivano Abram, Leo Berard.

● Il giovane discesista Giorgio Piantanida, 18 anni, portacolori dello Sci Cervino, ha conquistato la medaglia d'argento in libera ai campionati italiani «giovani» disputati in Valsaldana (Belluno).

Piantanida in questa stagione si era già messo in bella evidenza in Coppa Europa, a Chamonix, e ai campionati mondiali juniores di Sugarbush (Stati Uniti), dove tra l'altro è stato il migliore degli azzurri con un eccellente 18° posto in libera.

Nella sua carriera sportiva Giorgio Piantanida, che è inserito nelle squadre azzurre giovanili di discesa libera, aveva conquistato il titolo di campione italiano di libera nel 1981, nella categoria ragazzi.

c. g.



PEUGEOT 205: IL NUMERO DELL'AUTONOMIA.

Che numero! Con la Peugeot 205, a che altro numero può fare 1000 km (*) con un pieno, 26-6 km con un litro nel modello Diesel

1000 km

Peugeot, una vettura che si accorge. Sei versioni benzina e Diesel:
- L'eleganza della linea e dei rivestimenti interni
- Le cinque porte e la completezza della strumentazione di bordo
- Una velocità massima di 170 km orari (versione GT)
- Bel anni di garanzia anticorrosione e manutenzione programmata ogni 20.000 km.

Futuro annuale valido dalla FSA Finanziaria PeUGeot Talbot. Tariffe base. 350 Concessionari. 1000 Centri di Assistenza. Uomini al servizio della Peugeot 205. (*) versione GL

PEUGEOT 205: CHE NUMERO!

CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

VALCAR

QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi

PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.

Una qualificazione nazionale

Slittino a Pontey su pista naturale

PONTEY — Ottimo successo tecnico della qualificazione nazionale di slittino, su percorso naturale, organizzata sulla pista di Pontey dallo Sci Club Pontey e valida per l'assegnazione del quinto trofeo «Comunità montana del Marmore».

Assenti purtroppo la campionessa del mondo Delia Vaudan e Damiano Lugon, entrambi influenzati, il miglior risultato tecnico è stato realizzato da Giuseppe Cerise, vincitore della prova individuale maschile, vicecampione mondiale di singolo.

Cuccioli *maschile*: 1. Rudy Tiller; 2. Loris Promassaz; 3. Luca Challand. *femminile*: 1. Elena Giavinaz; 2. Claudia Cretier; 3. Sara Challand. Allievi: 1. Barbara Giavinaz; 2. Romina Dolcan. Aspiranti: 1. Eliana Martin; 2. Solange Bois; 3. Nadia Vernetti.

Juniores: 1. Rita Borbey. Seniores: 1. Nelly Chapellu; 2. Ede Riviera. Nagasaki: 1. Mauro Bosc; 2. Lenry Foretier. Allievi: 1. Oscar Plebs. Aspiranti: 1. Marco Lucat; 2. Flavio Merivot. Juniores: 1. Ezio Marlier; 2. Corrado Herin; 3. Lauro Pont. Seniores: 1. Giuseppe Cerise; 2. Almir Betemps; 3. Battista Fiellier. Doppio: 1. Giuseppe Cerise e Lauro Pont.

Il Gruppo Sportivo Godioz ha vinto il Trofeo «Marmore» merito di Betemps, Cerise e Brunier nel tempo totale di 4'23"60 precedendo la Polisportiva Pollein.

Sempre sulla pista di Combasse si sono svolti i campionati valdostani domenica mattina, a cura dello Sci Club Chamolé. Questi gli atleti che, nelle varie categorie, si sono laureati campioni regionali: Giuseppe Cerise e Nelly Chapellu tra i seniores, Ezio Marlier e Rita Borbey tra gli juniores, Marco Lucat e Solange Bois negli aspiranti, Barbara Giavinaz e Oscar Plebs negli allievi, Cristian Bose nei ragazzi, Elide Giavinaz e Rudy Tiller nei cuccioli.

Il titolo di campione valdostano nella specialità del doppio è stato conquistato da Giuseppe Cerise e Lauro Pont.

g. f.

Oggi a Pila

I campionati regionali studenteschi

— Il comitato regionale dei campionati studenteschi, insediato presso la Sovrintendenza agli studi della Valle, organizza per domani una gara di slalom gigante valida quale prova unica dei campionati valdostani studenteschi di sci alpino.

La gara è in programma a Pila, sulla pista bassa della Nouva, la partenza è prevista per le ore 10,30. I concorrenti saranno suddivisi in 1° gruppo maschile e 1° gruppo femminile, per i nati negli anni 1965-'66-'70; 2° gruppo maschile e 2° gruppo femminile, per i nati nel 1967 e precedenti.

Alla manifestazione nazionale, in programma a Prato dal 2 al 3 aprile prossimi, parteciperanno i primi classificati di ogni categoria e l'istituto primo classificato.

Per domani è in programma invece, a Valsavarenche, la gara di fondo, valida anch'essa per l'assegnazione dei titoli regionali studenteschi. Anche in questo caso i concorrenti saranno suddivisi in gruppi, sempre per lo sci alpino

c. g.

E domenica trasferta a Brescia

Gioco e spettacolo dell'Ina Pallamano

AOSTA — Di fronte a un pubblico numeroso, che ha raggiunto la palestra del quartiere Dora nonostante l'ora sempre sfavorevole prevista dal calendario (inizio della partita alle 11,30), l'Ina Pallamano Aosta ha superato facilmente il Pavia, 12ª giornata del campionato serie C, imponendosi al termine il risultato di 27-11 (primo tempo 13-4).

Non è stato un incontro molto difficile per la compagine di Cardellina, alla quale è bastato giocare in maniera determinata e concentrata soltanto la prima metà dell'incontro per avere ragione di generose, ma modeste avversarie.

A risultato acquisito, Cardellina ha fatto «girare» la squadra in maniera spettacolare, facendo divertire il pubblico che ha apprezzato soprattutto lo show dell'incontenibile Georgeta Timoltì. Nelle fasi finali della partita ha giocato per alcuni minuti anche la Domicholis, ristabilitasi dopo un infortunio, mentre si sono messe in evidenza alcune giovani, quali Steveplin, Gritti, Salerno e Oyppaz.

Per quanto riguarda le realizzazioni la migliore atleta è stata ancora Tiziana Morrone, con 11 reti, seguita dalla Cossard e dalla Quiari, entrambe con cinque marcature.

Domenica prossima per l'Ina Pallamano Aosta vi è una trasferta a Brescia, contro i Quiari, una squadra che in classifica le costerà a due sole lunghezze. Una partita dal cui esito dipendono molte possibilità di successo finale.

c. g.

VENDE IN VAL D'AOSTA

JOVENÇAN FRAZ. POUPIOD
Villa unifamiliare in fase di costruzione con 800 mq. di terreno, composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, cantina, taverna/locale, box auto, mansarda. L. 165.000.000

SARRE FRAZ. PLEOD
In zona residenziale soleggiata, rustica, 3 camere, bagno, balconi, box auto. L. 70.000.000

per informazioni e visite telefonare:
AOSTA - Via Foster 88 - Tel. 0165/43741

Studio commercialista cerca
Segretaria/o pratica/o
lavoro ufficio commercialista.
Inviare curriculum a:
Patente n. 268354 Fermo Posta Aosta Centrale.

pippo LA SCOPA
Azienda leader prodotti largo consumo molto e disposizione 600 articoli in esclusiva a parte cal-
VENDITORI
abitanti in provincia di
OFFRE: inquadramento diretto, spese, premi ed incentivi sul venduto.
Zona lavoro: Aosta e provincia.
Scrivere espresso a: Pubblimax 123 - 21100 VARESE.

CASA DELLA SPOSA

PELLICCERIA
LES GRIFFES
propone i nuovi modelli
primavera-estate 84 di abiti da sposa
pelle - pellicceria

LES GRIFFES AOSTA
VIA CHALLAND 29 - ang. VIA FESTAZ
TEL. 0165 40.381

GROS CIDAC REGALA* GRANDI MARCHE

Vi sembrerà impossibile, ma è proprio vero! Il Gros Cidac ha deciso un'azione eccezionale nei confronti dei propri Clienti: a tutti gli acquirenti, sarà regalato un insieme di prodotti di utilità quotidiana. Fate voi stessi il conto e vedrete che "fare una spesa gratis" conviene sempre al Gros Cidac di Aosta! Questo il regalo:
- 1 scatola di sardine all'olio di oliva Napoleon da 120 g
- 2 yogurt Mandriot da 125 g gusti vari
- 1 litro di latte intero Parmalat
- 1 pacco di spaghettini di semola di grano duro Voiello da 500
- 1 pacco di biscotti Bucaneve Doria da 180 g

*Sabato 17 marzo. A chiunque effettuerà la propria spesa settimanale.

SENSAZIONALE!

Gros Cidac
Via Paravera, 4 - Aosta.

Illustrati da presidente e assessori il bilancio e la programmazione

La Provincia (con un miliardo) compartecipa al nuovo Palasport

Trecento milioni per il «Centro promozione vini» al casello autostradale, due miliardi per alcune varianti stradali - Sarà anche dato il via all'anagrafe vitivinicola

ASTI — Costruzione del Centro di promozione vini e spumanti che sorgerà presso il casello Asti-Est dell'autostrada Torino-Piacenza (primo impegno finanziario di 300 milioni) potenziamento della viabilità in Valle Bormida e Valle Belbo con l'ampliamento di strade e nuovi tracciati (per complessivi due miliardi), ristrutturazione dell'azienda in «Mercantile» di Castagnole Monferrato quale sede di scuola agraria (un miliardo), nuovo palazzetto dello sport (compartecipazione per un miliardo). Queste le più grosse iniziative che la giunta provinciale intende realizzare attraverso il suo programma che investe il bilancio 1984 che sarà discusso da martedì prossimo e per tre giorni dal consiglio.

Da una parte ci sono i gruppi dc, psi, pli, psdi costituiti nuova maggioranza, dall'altra comunisti e socialdemocratici sono all'opposizione.

Bilancio e programma sono stati illustrati dal presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, presenti gli assessori Beccuti (lavori pubblici), Barosso (agricoltura), Berzano (bilancio), e Tarabbio (personale)

Tovo ha prima sviluppato il discorso della riforma istituzionale e ha poi ricordato il ruolo della Consulta degli enti (Comune, Provincia, Camera di commercio, imprenditoria) che si insedierà nei giorni scorsi per affrontare alcuni problemi quali la costruzione del palazzetto dello sport, la riattivazione del reparto oncologico dell'ospedale, le pubbliche

L'assessore al bilancio ha parlato di spese e di entrate (il bilancio 1984 pareggia sulla cifra di 34 miliardi), mentre l'assessore all'agricoltura ha sottolineato lo stanziamento di un miliardo per il potenziamento del settore zootecnico, e quello viticolo oltre alla lotta contro le sofisticazioni.

Data anche esecuzione all'anagrafe viti-vinicola. Dice l'assessore Barosso: «Si tratta di un vero e proprio censimento dei vigneti e di tutte le aziende che operano nell'Astigiano. Conoscere la realtà viti-vinicola è indispensabile per i controlli per la repressione delle frodi ma alla definizione di tutta la politica del settore».

I dati raccolti attraverso la compilazione delle schede dell'anagrafe vengono memorizzati elettronicamente.

La viabilità è invece intervenuto Beccuti che ha definito «fiore all'occhiello» i 250 chilometri di strade comunali recentemente provincializzate per sollevare i piccoli comuni dalle forti spese per il rammodernamento delle arterie e l'asfaltatura.

I più grossi lavori riguardano la circonvallazione di San Damiano (900 milioni), il rifacimento del ponte sul Belbo presso Calamandrana (300 milioni) e ampliamenti di altre arterie della Valle Belbo e della Bormida.

Nel settore dell'ecologia la giunta intende dare il via al catasto degli scarichi industriali, il controllo dell'inquinamento atmosferico e una campagna pubblicitaria per il riutilizzo dei rifiuti (carta, vetro e materiale ferroso).

Vittorio Marchisio

Asti — Maria Vittoria Del Pozzo, 73 anni, frazione Valleran 313 è stata derubata nella sua abitazione di alcuni oggetti antichi e una rivoltella d'epoca.

Serata a Canelli le liriche di Adriana Torchio

Una poetessa che non vuole far pubblicare i suoi versi

Ignora le regole della metrica - E' «scoperta» dagli amici

ASTI — Si può essere poeti controvoglia, nascondendo accuratamente in fondo al cassetto i propri versi, difendendone la dimensione di colloquio con se stessi che deve restare segreto? Se si leggono le liriche di Adriana Torchio, protagonista sabato sera al centro culturale «Luigi Bosca» di Canelli una suggestiva serata di poesia, si ripropone il dilemma mai risolto dell'impalpabile segreto di questa forma espressiva.

E' un'iniziativa che nasce da una storia singolare: sono stati gli amici di Adriana, uomini di cultura, musicisti, cantanti lirici, a trarre fuori dai cassetti manoscritti per lunghi anni tenuti segreti, dopo aver circolato tra i critici di importanti case editrici che li hanno giudicati un'autentica rivelazione letteraria, ma che l'autrice voleva tenere rigorosamente privati.

Spiega il critico musicale Massimo Bruni, che sabato sera presenterà i versi: «Adriana ha sempre tenuto nascosta la vocazione poetica coltivata fin da bambina e arricchita con le sue intense esperienze di vita. Valeva la pena che i suoi amici intervenissero per far uscire sotto questa luce la sua singolarissima personalità».

Adriana Torchio, 37 anni, astigiana, rifiuta di raccontare se stessa, si difende dietro lo schermo di uno schivo pudore. Ha studiato canto al conservatorio di Torino e ha fatto parte del coro della Rai; è la musica insieme alla poesia il sofferto sfogo di una sensibilità ferita e fem. Sabato sera la lettura delle sue poesie affidata a due attori, Carla Peolini e Alberto Maravalle, sarà preceduta e conclusa dall'esecuzione di brani di Haydn e Janecek da parte di Carmen Lupoli e Liana Mosca (violini) Roberta Musso (viola) e Danila Rustichelli (violoncello)

Adriana racconta di aver iniziato ad affidare le proprie emozioni e i propri sogni alla poesia sin da bambina, scrivendo di notte a lume di candela per non essere scoperta dai genitori. Racconta la sua storia a lampi, con ritrosia: «Scrivere è una cosa naturale come cantare, un modo di esprimere se stessa senza regole».

Ricorda di avere solo il diploma di quinta elementare, di ignorare le regole della metrica e gli indirizzi delle correnti. Infatti le sue poesie sono liriche pure, incubi di un male esistenziale; in frammenti brevissimi e in composizioni di maggiore respiro ritornano immagini squarciate dal silenzio, la lotta corpo tra la morte e il tempo, l'angoscia della solitudine dell'anima.

d. q.

Si lavora nelle alberate di Asti

E dopo l'inverno via alla potatura

ASTI — In tutta la città sono iniziate le operazioni di potatura delle piante. Gli operai comunali lavoreranno alcune settimane, allo scopo di ultimare la «ripulitura» di tutti i viali.

Quest'anno la situazione fitosanitaria è abbastanza buona. Mentre l'anno scorso si è proceduto ad una drastica capitozzatura dei tronchi, ora è sufficiente una più contenuta opera di sfoltimento.

I cittadini dovranno aspettare per vedere le piante cittadine «uscire» dal lungo inverno e ricoprirsi di verde.

Domani a Grazzano convegno di tecnica viticola

Parte la Primavera Culturale con cinque film a Montechiaro

MONTECHIARO — *Per la «Primavera culturale» 1984, incomincia domani la rassegna dei film del cineforum «La Torre», promossa dal Comune in collaborazione con il Teatro Alfieri di Asti e con il cineforum San Vincenzo di San Damiano. In calendario cinque serate di proiezioni, ogni venerdì sera, alle 21, nella ristrutturata sala cinematografica.*

Il debutto di domani è con «Tootsie» di Pollack; interpreti Dustin Hoffman e Jessica Lange. Seguiranno, nell'ordine: «Cristiana F.» noi ragazzi dello zoo di Berlino» di Ulrich (23 marzo); «Gandhi» con Ben Kingsley e Candice Bergen (30 marzo); «Sul lago dorato» con Henry Fonda, Jane e Katryn Hepburn (6 aprile); «Missing» di Costa Gavras con Jack Lemmon (13 aprile).

Per ogni film verrà promossa un dibattito fra il pubblico con la distribuzione di una scheda informativa. Tessera abbonamento per tutti i cinque film 5000 lire; biglietto singolo 2000 (i. b.)

GRAZZANO — *Le nuove tecniche di coltivazione e l'impianto di vitigni per vini bianchi nell'Astigiano saranno alcuni tra i principali argomenti di un convegno sulla viticoltura promosso dalla Pro Loco che si svolgerà, domani sera, nel «Circolo Combattenti» di via Mussini 5.*

Vi prenderanno parte i professori Lorenzo Corino e Mario Ghia dell'Istituto Sperimentale di Viticoltura di Asti, che daranno vita ad un dibattito su temi come la «Tecnica Colturale» (lavorazioni, concimazioni, colture), «Difesa fitosanitaria» (con particolare riferimento ai nuovi principi attivi), «Problematica varietale» (sistemi di degustazione dei vini bianchi e nuovo impianto).

Il convegno, patrocinato dalla «Cassa di Risparmio di Asti», si concluderà con la proiezione di diapositive sulla viticoltura. (i. b.)

Condannati tre di Callianetto

Lavori di edilizia senza una licenza

ASTI — Tre condanne sono state emesse ieri dal pretore, dottor Corbo, per violazione edilizie commesse a Cellarengo, frazione del comune di Castell'Alfero. Sono stati infatti giudicati i coniugi Corino Genta, 47 anni, e Iolanda Cantino, 44 anni, residenti nella frazione al numero civico 37 e l'imprenditore edile Giuseppe Fassio, 49 anni, pure del luogo.

L'accusa per tutti i coniugi come proprietari di un immobile e il Fassio come esecutore dei lavori è di aver realizzato senza concessione della licenza edilizia del sindaco opere come la demolizione e la ricostruzione ex novo di un fabbricato compresa la costruzione di una balconata e di una scala esterna.

Un'altra imputazione a loro carico riguardava alcuni lavori in cemento armato per la prescritta denuncia al Genio Civile. I lavori erano continuati nonostante una precisa diffida. Nunzio Montesano, con l'ordinanza di sospensione immediata dei lavori, scattava poi una denuncia per il pretore. Il pretore ha condannato il Genta ad un mese e quindici giorni di arresto, 600 mila lire di multa; il Cantino a 30 giorni e 400 mila lire, il Fassio a un mese e venti giorni oltre ad un milione e mezzo di multa. **v. ma.**

Montechiaro — Questa sera alle 21, nel salone delle scuole elementari, il dottor Mario Bozzola, pretore dirigente, terrà una conferenza sul tema: «Il cittadino e lo Stato: diritti e doveri». L'iniziativa rientra nei programmi culturali promossi dall'amministrazione provinciale in collaborazione con il Comune

Animata assemblea degli abitanti di Dusino e Valfenera

«Abbiamo i pozzi inquinati ed è colpa della discarica»

DUSINO SAN MICHELE — *«A Villanova tutti, il sindaco i consiglieri, si proclamano contro la discarica, ma nessuno fa niente per impedire che questa si realizzi. Intanto noi abbiamo già un pozzo con l'acqua inquinata».* Il commento sintetico della popolazione di Dusino e Valfenera, esasperata dalle ultime vicende relative alla discarica dell'Eparo e soprattutto «sollecitudine fittizia» degli amministratori villanovesi che, pur avendo deliberato di ricorrere al Tribunale amministrativo regionale contro l'autorizzazione a scaricare rilasciata dalla Regione, hanno poi lasciato scadere i termini utili per presentare il ricorso (la data era lunedì 13 febbraio).

Nel frattempo — dicono a Dusino — il battente che nelle buche si scaricassero pochi quintali di «rifiuti urbani» (a questo è avvenuto nel novembre scorso) perché le falde acquifere della zona venissero compromesse: un'analisi commissionata dal proprietario di un pozzo a 500 metri ha trovato, nei campioni d'acqua, percentuali di coliibatteri molto superiori alla norma. Per di più, dal momento che gli scavi per ampliare le buche sono stati fino a 18 metri, in gran parte della piana si lamenta una pesante carenza idrica perché l'acqua, in seguito agli scavi, ristagna nelle buche.

Di tutto questo si è parlato in una riunione tenutasi a Dusino. Vi hanno preso parte esponenti del Comitato contro la discarica, agricoltori e amministratori dei tre paesi interessati con il giudice conciliatore Celestino Bruno Zoppi.

Mario Alberto, consigliere di minoranza (psdi) del Comune di Villanova: *«Il sindaco Franco Sordo è l'unica persona che potrebbe fare qualcosa per impedire la discarica, basterebbe riconoscesse di aver sbagliato nel concedere il sindaco Villano-*

va l'autorizzazione all'azienda. Invece finora tutto quanto è stato fatto la Sjaic si è rilevato inutile, perché non c'è mai stata la volontà di ostacolarla davvero».

In riprova di queste affermazioni c'è la recente richiesta, da parte dei consiglieri villanovesi di minoranza, dell'intervento della procura della Repubblica. Parallelamente sono state raccolte nei tre paesi centinaia di firme che verranno inviate alla magistratura perché apra un'inchiesta. Il dubbio che ci sia stata quanto meno omissione di atti d'ufficio da parte del sindaco è ormai l'opinione più diffusa fra quanti si oppongono alla discarica.

Alcuni rappresentanti del comitato hanno dichiarato: *«Abbiamo fiducia nella magistratura e nel suo interesse alla vicenda, ma si perderà troppo tempo e se non verrà fatta chiarezza al più presto, organizzeremo una dimostrazione popolare; se poi il sindaco occuperemo le strade o manifesteremo davanti alla Regione a Torino».*

I tre Comuni, compatti, si opporranno sempre più alla discarica: risulta infatti che i rifiuti che dovranno arrivare nella «pianasca» oltre che urbani, di origine industriale ed ospedaliera.

Domani alle ore 21, presso il Cinema Comunale di Villanova pubblica sulla «questione discarica». L'incontro è indetto dalla Lega per l'ambiente di Asti, da Italia Nostra, dalla delegazione astigiana del W.W.F. e dalla associazione Pro Natura Piemontese.

I rappresentanti di tali associazioni, che si battono per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e dei suoi abitanti, relazioneranno all'assemblea sui rischi e le conseguenze che potrà avere la messa in funzione della gigantesca discarica di zona Fornace.

Laura Bosia

Vertenza all'Usl di Nizza e Canelli

Sciopero sospeso nei due ospedali

NIZZA — Servizi regolari domani negli ospedali di Nizza e Canelli: i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di sospendere lo sciopero di 24 ore dopo un incontro con il presidente del comitato di gestione dell'Usl 69, Giuseppe Odasso.

Al posto dello sciopero, domani mattina si terranno nei due ospedali assemblee dei lavoratori che non comporteranno però disagi al servizio. I sindacati hanno deciso di sospendere l'agitazione

Afferma Gianni Piau della Funzione pubblica Cgil: *«Le nostre richieste sono ben precise e dall'Usl abbiamo ricevuto risposte solo promesse: vogliamo credere alla buona volontà. Lo stato di agitazione del personale è comunque annullato: dopo le promesse devono arrivare i fatti».*

Oggi il comitato di gestione si riunirà proprio per deliberare sulle richieste di sindacati e in particolare un accordo è stato raggiunto sulla questione economica (i lavoratori paramedici attendono il pagamento di indennità gennaio e l'applicazione del nuovo contratto di lavoro); inoltre dovrebbero essere banditi i concorsi per nuove assunzioni e la costituzione delle commissioni per la mobilità del personale e per l'aggiornamento professionale.

In riunione con i sindacati, oltre al presidente Odasso per il comitato di gestione, era presente il solo rappresentante comunista Fernando Antonini, il quale ha detto: *«Per quattro mesi la dc, che ha la maggioranza assoluta in questa assemblea, ha bloccato i lavori del comitato per questioni politiche che nulla avevano a che fare con l'amministrazione della salute: da un anno ci siamo fermi su questi problemi, come è possibile credere nella volontà di risolverli ora nel giro di due giorni?».*

Nell'assemblea di venerdì verrà anche discussa la eventualità di effettuare ugualmente lo sciopero entro la fine del mese per protestare contro le carenze del comitato di gestione **f. fa.**

Assemblea di polizia

ASTI — Nel salone del palazzo della Provincia è tenuta un'assemblea-dibattito organizzata dalla segreteria provinciale del sindacato di polizia (Siulp) con l'intervento del presidente nazionale Pertinger e del coordinatore Cattoni oltre a rappresentanti di Torino e Novara. Sono stati dibattuti i vari aspetti sul contratto di lavoro e sono state sottolineate le lacune del contratto stesso.

Sui 100 metri farfalla e stile libero

Primati di nuoto per Elisa Prato

ASTI — Ancora nuovi primati per i nuotatori astigiani impegnati nel Trofeo Lancia-Testa. La giovane Elisa Prato (Nuoto) si è giornata di grazia ha messo a segno due interessanti prestazioni; nella prima sui 100 farfalla è riuscita ad aggiudicarsi il nuovo primato provinciale in 1'16"8. Ha anche il tempo minimo richiesto per poter partecipare ai campionati regionali.

La giovane atleta si è poi ripetuta sui 100 stile libero (primo posto in finale); anche in questo caso ha ottenuto il minimo per prendere parte ai regionali grazie al responso cronometrico di 1'08"3. Anche un secondo nuotatore astigiano, Emanuele Cazzara, si è conquistato un posto ai campionati regionali col tempo di 1'24"7 ottenuto nel 100 rana.

Desirée Morenta, compagna di squadra di Elisa Prato, ha fatto la sua volta ancora meglio: il tempo di 1'19"1 (100 rana) consentirà all'undicenne di partecipare ai campionati italiani di categoria.

Per finire, Franco Vercelli sui 100 ha eguagliato il primato provinciale: il tempo fatto registrare dal promettente portacolori dell'Asti Nuoto è stato di 1'09"8. **f. c.**

C'è un Asti Club

ASTI — Un gruppo di sportivi astigiani ha dato vita ad un club calcistico che va ad aggiungersi al numeroso sodalizi sorti negli ultimi mesi in città sostenere la squadra impegnata nella lotta la promozione

Il club è intitolato alla memoria di «Carlin» Avere, il popolare difensore che giocò nelle file del «galletti» a Anni Sessanta e Settanta, scomparso il mese scorso a quarantatré anni per un male incurabile.

Il club «Carlin» Avere ha sede nel ristorante Genovese corso Alessandria. **f. c.**

L'anno scorso contribuì alla promozione del Francavilla

Giovanni Allegrini, un capitano esperto nei colli di categoria

ASTI — *Giovanni Allegrini, capitano dell'Asti, ex giocatori toscani nato a Sansepolcro in provincia di Arezzo) approdati quest'anno nelle file dei «galletti», ha cooperando un'altra stagione vincente Asti ordini dell'allenatore Volpi. Il trentaduenne centrocampista ritenuto infatti la nuova squadra acquisto alla seconda promozione consecutiva in serie C1.*

Lo scorso anno sempre in coppia l'attuale tecnico dell'undici biancorossoblù, contribuì al salto di categoria del Francavilla a Mare: acquistato a novembre dai Forlì su espressa indicazione Volpi, il giocatore disputò nella formazione abruzzese ventotto partite (tutte, quindi segnando una rete.

In estate, una volta conquistata la C1, la coppia Volpi-Allegrini prese strade diverse in un primo momento. Il tecnico raggiunse subito l'Asti, il forte mediano rimasto libero, continuò ad allenarsi per proprio conto sino a quando in settembre Volpi richiese società il suo ingaggio.

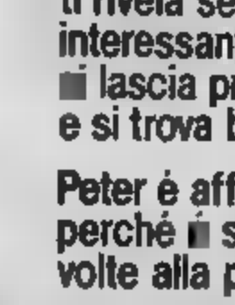
La coppia vincente è così riformata, proprio alla vigilia della Coppa Italia; una parentesi sfortunata per Allegrini ultima a Cuneo un grave infortunio di gioco che lo allontanò per quaranta giorni dai terreni di gara.

Al suo ritorno in campo, grazie alla continuità del rendimento, il giocatore perfettamente ristabilito è riuscito a dare un'impronta al gioco dell'intero centrocampo, interpretando in modo moderno il «ruolo» adottato quest'anno dai «galletti».

L'allenatore Volpi lo ha ribattezzato curiosamente «pivra» per la sua capacità di coprire con grinta tutte le zone del metacampo, spingendosi in difesa in aiuto ai compagni di reparto, ora in avanti come supporto alle punte. Un motore infaticabile per imprimere all'Asti la giusta carburazione sulle strade della C1.

Commenta il giocatore: «Sono stato felice di ritrovare Asti allenatore Ezio Volpi chi lo già conosciuto. La squadra poi si è dimostrata una grande famiglia; l'amicizia che lega noi giocatori inoltre è di grande aiuto per cercare di regalare ai nostri tifosi qualche bella soddisfazione».

L'Asti si sta avvicinando a grandi passi alla serie superiore; Asti è pronta per il grande salto? Allegrini non fa pronostici per ora. **f. c.**



Questo è PETER.
Proprio il tipo che cercavo!

Ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.

Considerato pure vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.

Peter è affidabile, perché è stato messo tante volte alla prova.

E' capace di le ombre e lega saldamente con gli altri.

Decisamente leggero, è solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!

UN TRAGUARDO NELL'EDILIZIA

Peter è un travetto precompresso tralicciato brevettato, di nuova concezione, ad elevate caratteristiche prestazionali
Consente di realizzare strutture per solai a copertura totalmente affidabili sotto tutti gli aspetti della sicurezza
La suola precompressa, resa solidale al getto dalla scabrosità della superficie di contatto del traliccio metallico, contiene tutte le forze atte a neutralizzare le tensioni dovute ai carichi di esercizio
Lo speciale trattamento dell'intradosso della suola, e dell'attenuazione delle ombre, garantisce un comportamento analogo a quello dei travetti provvisti di fondello in laterizio
Alle prestazioni statiche si aggiungono le notevoli doti di leggerezza e attitudine al maneggio.
Il nuovo travetto prefabbricato Peter, adatto all'impiego in zona sismica, si qualifica così elemento primario di efficienza tecnico-costruttiva nei settori d'impiego: edilizia residenziale, sociale, turale, industriale, ponti e strade, ecc

RDB NORD
Leader nell'edilizia

RDB OGGI a ASTI
alle ore 17,00 presso l'Hotel "Salera"
Via Monsignor Marello, 19
AVRÀ LUOGO L'INCONTRO DI PRESENTAZIONE, A PROGETTISTI E COSTRUTTORI, DEL NUOVO TRAVETTO PRECOMPRESSO TRALICCIATO PETER.
I partecipanti, già in possesso della scheda dimostrativa RDB NORD, riceveranno, oltre ad una documentazione di base, anche il programma dettagliato.

La frazione di Asti propone cucina genuina, vino ■ aria buona

Ora gli «Amici di San Marzanotto» lanciano lo slogan: cascina aperta

Inaugurata ■ «bottega ■ vini» - L'ex villa Badoglio potrà diventare ■ albergo di campagna - ■ guidati

DAL NOSTRO INVIATO

■ MARZANOTTO — L'agriturismo, che nell'Astigiano stenta a ingranare, fa un significativo passo avanti grazie all'intraprendenza degli abitanti di San Marzanotto. A pochi chilometri ■ centro ■ Asti, questa frazione ha tutti i requisiti per richiamare dalla ■ famiglie in cerca alla ricerca dell'aria buona, della cucina genuina, del vino vero. E a differenza di altri centri, ha anche ■ popolazione piena ■ iniziativa, che ■ dato origine a un ■ chiamato «Amici di San Marzanotto». Anche grazie a loro è ■ aperta domenica una «Bottega del vino» presso l'azienda agricola dei fratelli Rovero, dove vengono posti in vendita i prodotti ■ casalinga («Il Milin»), nonché quelli ■ Alfredo e Giovanni Rosgna ■ Barbaresco e ■ ■ dento Doglietti ■ Castiglione Tinella (inoltre ■ commerciali presto anche il miele e il marsala di un produttore siciliano).

I fratelli Rovero (Rosanna, Michelino, Claudio e ■ con le rispettive famiglie) ■ tempo si dedicano all'agriturismo ospitando (naturalmente su prenotazione) gruppi turistici patiti di trekking campagnole, agnolotti col «plin» e coniglio al grigliatino. Pullman stracarichi ■ prodano ■ domenica ■ «Milin», ■ ridente ■ ■ Marsanotto, provenienti soprattutto dalla Lombardia; ■ sera ripartono carichi ■ vino e frutta. Inoltre i fratelli Rovero stanno allestendo alcune ■ per il pernottamento.

■ non è tutto. Sempre a ■ si sta ■ creando un'iniziativa della quale si occupa la Provincia: il recupero della ex Villa ■ degito, attualmente ■ parte a scuola, ■ farne un albergo di campagna. Dice il dottor Carmelo Moro, assessore provinciale al Turismo: «Si possono ricavare 80 posti letto, con camere per lo più a ■ e tre letti. I costi per la ristrutturazione e l'arredamento ■ sui 200 milioni, ■ quali ■ aggiungere altrettanti milioni per il risanetto del parco. Quanto alla gestione, ■ carattere economico grazie all'utilizzazione del servizio ■ ■ scuola e alla collaborazione degli Amici ■ Marsanotto».

■ ■ sono gli «Amici»? Dice Mariangela Cotto, presidente della circoscrizione: «È ■ gruppo impegnato al rilancio di questo borgo di 1400 abitanti, soprattutto valorizzando i prodotti locali. Tra le iniziative principali va citato il «matrimonio» fra la barbera e i formaggi piemontesi. Ora cerchiamo ■ persuadere ■ cinque rivendite ■ alimentari a smerciare i prodotti locali».

Qualcosa, insomma, si ■ anche nell'Astigiano, che finora ■ in campo agrituristico soltanto l'azienda agricola Dafarra di Costigliole e qualche famiglia contadina che ospita turisti al di fuori dei ■ ufficiali. Dice il dottor Moro: «Occorre però risolvere qualche problema pratico, ■ quelli ■ una semplificazione della normativa fiscale e della regolamentazione igienico-sanitaria per la vendita dei prodotti alimentari, che dovrebbe ■ ■ diversa ■ quella ■ commercio normale».

Che il Monferrato abbia le carte in regola per un investimento nel turismo, lo dimostrano gli itinerari guidati che l'Ufficio turismo e manifestazioni del Comune di Asti sta allestendo. Così li descrive Laura Musso, che li ■ identi:

1) Asti, Bessani, Serravalle (passeggiata ecologica), ■ aglio (gipsoteca), Cellarero, Castelnuovo ■ ■ (santuario, freisa), Mondonio (forno a legna funzionante), Moncucco (bottega del frejà).

2) Asti, Portacomaro (botteghe del grignolino), Cioccaro ■ Penango (cucina tipica e conserve), Moncalvo (fonte solforosa), Grazzano Badoglio (tomba di Aleramo). Ritorno da Montemagno, Grana (itinerari ecologici), Refrancore.

3) Asti, Baldichieri, Monale (castello), Cortandone (maneggio, itinerari ippici), Cortazzone (chiesa ■ San Secondo), Cisterna (castello ■ museo di arti e mestieri, zona attrezzata), ■ per San Damiano.

■ Asti, San Marzanotto (bottega ■ vini ■ Villa Badoglio), Isola, Agliano (due fonti d'acqua curativa, tennis, campeggio), Montegrosso (castello), ■ (cardo gobbo), Castelboglione ■ Castelrocchero.

5) Asti, San Marzanotto, Isola, Canelli (moscato), Bubbio, Monastero ■, Roccaverano (caseificio cooperativo), Vésime, Cessole (frittelle) e ritorno.

Per contribuire allo sviluppo dell'agriturismo, Laurana Lajolo ed Elio Archimede hanno istituito un premio ■ ■ Rosetta Lajolo, che ■ lesinò ■ ■ ■ far conoscere meglio Vinchio, dove era presidente ■ Pro loco. L'anno scorso il premio ■ assegnato alla Comunità Montana Alta Langa. ■ In questo campo ■ all'avanguardia ■ con decine di locande, trattorie e cascine attrezzate. C'è da sperare che gli astigiani ne seguano l'esempio.

Leonardo Ozella

San Marzanotto. Uno scorcio della cascina dei fratelli Rovero, che ospiteranno gli agrituristi

Chi vuol fare l'«animatore» turistico?

ASTI — La Camera di Commercio da alcuni anni organizza per gruppi di turisti che giungono nell'Astigiano ■ diverse regioni e anche dall'estero visite guidate a stabilimenti, enoteche, cantine sociali, oltre che in alcune località ricche di monumenti.

I turisti sono accompagnati da ■ autorizzato dall'ente camerale che abbiano una particolare qualificazione per questo incarico, ■ tratta ■ ■ «animatori turistici» che conoscono la provincia astigiana, la ■ storia, le caratteristiche produzioni locali, l'enogastronomia e così via.

La Camera di Commercio ■ scopo ■ preparare nuovi «animatori turistici» organizzando ■ ■ corso che si articola in tre serate consecutive (dal 26 marzo al 28 marzo) con inizio delle lezioni alle 20,30 nel salone dell'ente di piazza Medici.

Le iscrizioni sono gratuite.

Il programma è il seguente: 26 marzo relazione del dottor Ermanno Briola su «Nozioni di storia dell'Astigiano e del Monferrato, i momenti più significativi»; il ■ marzo parlerà l'enotecnico ■ Ramponi: «La vitivinicoltura astigiana»; il 28 ■ interverranno il gastronomo Pierluigi Sacco Botto che tratterà l'argomento: «La gastronomia astigiana», Gianni Bertolino e Enzo Barbero sul ■: «Esperienze dei viaggi guidati».

l. b.

Lamentano la carenza di personale preparato, soprattutto camerieri

I ristoratori della provincia vogliono la scuola alberghiera

Le richieste maggiori dalla zona Nord - L'istituto ■ Agliano sarebbe troppo piccolo

VIALE — Il titolare del ristorante «Vecchio castello» si è fatto portavoce, per la categoria ■ ristoratori della provincia, ■ richiesta ■ istituire, ad Asti, una Scuola ■ alberghiera che diplomi personale specificamente preparato, abile nel servire ai tavoli ■ nel consigliare ai clienti le accoppiate migliori fra vini e pietanze, camerieri professionalmente validi, ■ autentico aiuto per i ristoratori.

■ chiede che una scuola di tal genere venga avviata nel capoluogo cosicché, affiancando quella già esistente ad Agliano (e che soddisfa a ■ ■ richieste di iscrizione del Sud Astigiano) si evitino ■ studenti di dover optare per le sedi analoghe di Torino e Caskle.

Spiega Carlo Borsato, 48 anni, da ■ alla direzione ■ «Castello»: «In ■ provincia gastronomica per eccellenza, celebrato "tempio" ■ antiche ricette e specialità culinarie, manca ■ scuola "tentsale" che ■ da serbatoio ■ per chi ■ nel settore alberghiero».

Per discutere ■ problema ci sono state riunioni fra ristoratori, Ente per il Turismo e Provincia: ■ giorni, con la collaborazione dell'Unione commercianti, del sindacato ristoratori e della Camera di commercio, verrà inviata una petizione alla Regione per sollecitare l'istituzione ■ Asti, della scuola.

Trovare camerieri preparati, ■ provincia, è piuttosto difficile. Conferma Giovanni Eburiati, titolare a Passerano Marmorito del ristorante «Parco Quattro Venti»: «Specialmente di domenica e nei periodi "di punta" può ■ utile disporre di "aiuti" ■ efficienti. ■ scuola specifica potrebbe risolvere le difficoltà di chi non lavora ■ esclusiva "gestione familiare"».

La ■ opinione è condivisa da ■ ristoratori. Anche ■ Capellano di «La Capannina» di Montafia si dichiara favorevole all'iniziativa. Aggiunge Carlo Borsato: «La professione ■ cameriere può ■ nella nostra provincia, un'alternativa alla disoccupazione di molti giovani, ■ contemporaneamente ■ darebbe più agevole ■ sopravvivenza ■ decine di alberghi, in cui ■ avvicendano senza continuità ragazzi e ragazze sovente impreparati, disponibili saltuariamente».

Stando a quanto affermano ■ esperti del settore, infatti, ■ cameriere ■ ■ improvvisa: per ■ abile operatore ■ sala ■ vuole prima di tutto passione e volontà, unite ad una preparazione tecnica che fornisca, oltre all'arte di servire ■ avventori, la capacità ■ parlare loro, ■ suggerire quando è necessario, di intervenire nel dialogo: in buon italiano sempre, in lingua estera quando il caso lo richiede.

In alcune zone della provincia gli albergatori devono far fronte, particolarmente, ■ un maggior ■ di personale ■ giorni festivi. Per lo più si presentano studenti universitari, disponibili per una o due domeniche. «Ma per sobbarcare parecchie ore nei giorni di festa ci vuole molta volontà, e la maggior parte degli aspiranti camerieri desiste dopo ■ o due tentativi» afferma Elio Alessio, titolare de «L'Eric» ■ Montiglio.

l. b.

Cinema e Taccuino

ASTI

LUX: Estate assassina, con I. Adjani (1984, drammatico)
POLITEAMA: Coraggio ■ ■ ■ C. Eastwood (1984, drammatico).
RITZ: Due come noi, con John Travolta (1984, ■)
SPLENDOR: La moglie dell'amico è sempre più bella.
VITTORIA: ■ ■ Da Palma (1984, drammatico).
DON BOSCO: All ■ jazz, di B. Fosse (musicale).

CANELLI

■: Pentoni subisce ■ (1983, comico).
■ ■:

NIZZA

■
LUX: riposo.
■ Cronache porno di una coppia.
■ ■ day ■ (1984, drammatico).
■ ■
LUX: spettacolo di rivista.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurno: ■ ale, via Corsi 1; notturna: Moderna, via Cavour 90, ■: Bellisario KK settembre 1; **Moncalvo:** Cillario, via Cavallo 12. **Nizza:** Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: ■ 353.568, ■ 721.971; **Canelli** 832.525; **Monastero** ■ ■, **Rocca d'Arazzo** 808.160; **Calliano** 920.444; **Montechiaro** ■; **San Damiano** 975.■; **Costigliole** 966.779; **Villafranca** 933.844; **Cocconato** 485.059; **Montemagno** 63.263; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6458; **Villanova** 94.855.

TELEFONI UTILI

■ Verde 53.345; **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113, **Polizia stradale** 21.23.56; **Vigili del fuoco** 21.22.22, **Vigili urbani** ■ 1; **Taxi**: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

«La Stampa» - ■

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 282 - 50 224; **Canelli e Nizza Monferrato** 726.755; **Costigliole** 966.952; **Villanova** 50.877; **Moncalvo** 202.465. **Ufficio Pubblicità Asti Publicompass** 32.222.

■ — Questa ■ nell'ex sala ■ Comune dibattito sul tema: «Comuni e servizi sociali di fronte ai tagli della spesa p■ ■te». Interverranno amministratori locali, rappresentanti sindacali ■ degli organi di decentramento.

STASERA ALLE TV PRIVATE

G.R.P.

1 — Ispettore Tascia ■ **prima sequestri**, di Li K. Chang; ■ **Chiao Chiao — Boss rapisce figlio** ■ **tapettiere esperto** ■ **arti** ■

RETE 4

20,25 1950: i guantoni del Bronx, di E.C. Ca■, ■ M. Gregory — *Guerra tra* ■ *rivali nel* ■ *quartiere del Bronx* (1982)
■ ■ **caldo per il** ■ **della droga**, di R. Clouse, con R. Taylor — *Play boy sulle tracce d'un assassino... anche lui* ■ *di droga* (1970)

STUDIO ■

20,30 A piedi... a cavallo... in automobile, di M. Delbar, con N■ — *Per amore Ilaria ragioniera prende la patente pur detestando le* ■ *a motore...* (1974)

VIDEOGRUPPO

20,30 Ciao America, di Gilan ■ P■, ■. De Nino — *Tre giovani emarginati vivono l'America della contestazione* ■ ■ *Vietnam* (1968)

TELECUPOLE

21,30 ■
23 «Tg 4», ripresa ■
23,30 Oroscopo
23,45 Spettacolo: **Premiato caffè**

QUARTA RETE

21 — La morte degli occhi blu, di N. Massotow, con P. Winter — *Amici di gioventù diventano guardie del corpo*
23,15 Un uomo in vendita, di R. Harris, con R. Schneider — *A quarant'anni Elian si illude d'essere ancora un campione, ma è* ■ *finito* (1972)

QUINTA ■

20,30 Milano odia: la polizia non può sparare, di U. Lenzi, con T. Milian — *Rapimento di una giovane ragazza bene* ■ *in una Milano so*■ *dalla violenza* (1974)
22,30 La nipote, di N. Rossati, con D. Vargas — *Beghe di famiglia durante le vacanze, ma l'arrivo della nipote* ■ *a Lisbona...* (1974)

TELECITY

■ **La** ■ **fa** ■ **il preside**, di M. Laurenti, con A. Vitali — *Amoreggi a avventure al «pepe» nelle* ■ *d'un liceo* (1980)

VIDEOUNO

23 — ■ **condannato a** ■ **il lupetto**, di R. Bragaglia, con F. Celentier — *Evasione d'un ufficiale dal forte di Montive* ■ *Francia del '43* (1958)

A DUSINO SAN MICHELE (ASTI)

c'è Flamma

la luce

A&O SUPERMERCATI A&O

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO

L'OPERAZIONE

COMPRA RISPARMI... E TI REGALI

DOMANI 16 MARZO 3ª OCCASIONE

Supermercati... sono sempre vicini alla famiglia

A&O

Piazza Unione Europea - CANELLI
Via Coria 5 - BOGLIETTO ■ COSTIGLIOLE
Via Piumatti 1 - ■
Piazza Camisola 1 - ■ ■ d'ASTI

Via Roma 30 - ■
Via Torino 44 - SALUZZO
Via S. Domenico 16 - RACCONIGI
Via Grangia - SCARNAFIGI

A&O «UN VANTAGGIO IN PIU' SEMPRE»

Dopo la liberazione, la piccola riassapora il calore della famiglia

Federica ritrova i suoi giocattoli e va a far le compere con la mamma

Ai momenti serenità alterna improvvise crisi di pianto - L'impegno di tutti di aiutarla a dimenticare; ma probabilmente dovrà tornare in Liguria per un sopralluogo - Le fotografie

CUNEO — Ha ritrovato il calore dell'affetto dei genitori, dei nonni, degli zii. Federica, finalmente, dopo due mesi di crudele prigionia, in mano ai banditi che rapita la mattina del 12 gennaio. E' tornata nella veloce sull'auto genitori lunedì al erano precipitati a prenderla a Celle Ligure, dove l'avevano liberata i rapitori, in cambio del pagamento del riscatto (una cifra enorme: tre miliardi e mezzo, come ha confermato il papà di Federica, Guglielmo Isoardi, durante la conferenza stampa di martedì).

sta bene, le condizioni generali sono buone, come hanno accertato i medici: una prima visita sommaria a Celle Ligure, nella caserma dei carabinieri; poi, a Cuneo, quella accurata e prolungata da parte del pediatra di famiglia. Apparentemente, quindi, tutto è tornato normale.

che cos'è, ora, la normalità per Federica, anni appena compiuti, dopo un'esperienza così crudele? Come cancellerà dalla memoria il terrore dei momenti del rapimento nell'atrio della scuola di corso Dante, le percosse ricevute quando sull'auto in fuga dei rapitori tentava di risalirsi dal sedile posteriore? Come cancellare l'angoscia, lo sgomento, la disperazione, i lunghissimi pianti durante la prigionia?

I familiari stanno facendo di tutto per restituire anche psichicamente Federica alla «normalità». Un aiuto efficacissimo, anche in questo senso, lo danno i cuginetti Andrea, coetaneo della bambina, e Aldo, sei anni, figli di Maria Luisa Isoardi (sorella del papà) e dell'orefice Mario Rabino, con i quali gioca, chiacchiera e scherza, riprendendo a essere bambina.

Federica ha ritrovato i suoi giocattoli, le bambole, il gattino; i suoi giochi, le sue piccole cose. Ha guardato la tv, seguendo le vicende degli alunni della scuola di tenuti in ostaggio da un folle criminale, s'è rivista nei filmati girati poche ore prima nella sua durante la conferenza stampa in cui aveva affrontato il fuoco di fila delle domande dei giornalisti.

La bambina era apparsa frastornata, molto controllata e frenata, con atteggiamenti decisamente Recitava incoscientemente una parte da adulta. Poi cronisti, fotografi, operatori televisivi se ne sono andati e Federica è tornata quella sensibile, intelligente bambina che è, andare al pianto. Ecco, Federica gioca, sorride, esce di casa (ieri mattina è andata con la mamma a far compere in un grande negozio di abbigliamento in corso Nizza), ma ogni tanto scoppia a piangere.

Adesso l'impegno di tutti è di aiutarla a dimenticare usando nei suoi confronti mille accorgimenti. Ma inevitabilmente si acuisce la esigenza degli inquirenti, che stanno proseguendo le indagini e che forse vorranno accompagnare la bimba in Liguria, nei dintorni di Savona, nell'entroterra ligure, dove si sospetta che sia stata tenuta prigioniera. Dovranno anche chiederle, probabilmente, di tentare di riconoscere in alcune fotografie o in qualche identikit i volti dei banditi.

Giorgio Ravasi

Cuneo. Federica Isoardi deve ritrovare la serenità

PANORAMA DEL CUNEESE

— Domenica, nei «Saloni Balsamo» in via Garibaldi si svolgerà il convegno provinciale di dirigenti e maestri di bande musicali, con inizio alle ore 9. Fra l'altro, discussa la proposta legge regionale intervento interventi in favore dei complessi musicali bandistici.

Fossano — L'università della terza età organizza nei mesi di aprile e maggio viaggi di istruzione in varie località del Piemonte, visita a palazzi, chiese, monumenti. Prenotazioni all'Ufficio

Montaldo Roero. Francesco Carlo Frea, 48 anni, residente in località San Giacomo, che era rimasto coinvolto in un incidente nei pressi di Bra, è morto al Cto di Torino.

— Il camionista Lorenzo Trombin, 38 anni, di Mondovì, via Galliano 5, è stato arrestato dai carabinieri per porto illegale di carabina. Durante un controllo a un posto di blocco dagli agenti hanno trovato nella cabina del suo camion una carabina.

La requisitoria richiesto al dottor Giraudo un intervento 4 ore

Scandalo petroli, il pm chiede multe per più di cento miliardi

Dieci gli imputati principali, cui il petroliere pentito Buzzoni in segretaria, amministratori della Dps Caraglio e l'ex capo Utif Torino - alla

— Per il pm Giorgio Giraudo, che ieri in tribunale ha concluso argomentando per oltre 8 ore la requisitoria nel processo per lo scandalo dei petroli della Dps di Caraglio, lo Stato deve farsi 101 miliardi di multa. Inoltre sono dieci gli imputati principali meritevoli una pena proporzionata alla gravità dei fatti: Enrico Ferillo, ex capo dell'Utif di Torino, per il quale ha proposto 7 anni di carcere; Franco Buzzoni, il «petroliere pentito» (4 anni e 6 mesi); Irma Ghignone segretaria e amica Buzzoni (4 anni e 6 mesi); Gianfranco Dutto, proprietario dei capannoni utilizzati (4 anni e 6 mesi); Dagli Alberi, ex amministratore della Dps (3 anni e 6 mesi); Giancarlo Bertoni, dipendente-socio della Dps (3 anni e 6 mesi); Gentiluomini, socio (3 anni e 6 mesi); Gian Domenico Bigliardi, socio (1 anni e 6 mesi).

Tutti ritenuti responsabili di associazione per delinquere, corruzione, contrabbando e il anche di tentata concussione.

Per i dipendenti della Dps Attilio Menardi e Alberto Savio il rappresentante dell'accusa ha proposto 2 anni di carcere ciascuno.

Il pm Giorgio Giraudo ha poi richiesto l'assoluzione con formula ampia per Maurizio Quintavalle, citato a giudizio quale corresponsabile per i più gravi addebiti, e degli ausiliari «padroncini» Franco Bruno, Franco Ambrogio, Domenico e Cane.

Per i rimanenti undici autotrasportatori, che dovevano rispondere di falso in documenti, il Giraudo ha chiesto il doversi procedere per intervenuta prescrizione dei essendo trascorsi 8 anni quando commesso.

Il rappresentante dell'accusa ha poi sostenuto che i 10 imputati per i quali è stata chiesta la condanna al carcere dovranno restituire il denaro sottratto al fisco: 2 miliardi e — a pagare una multa di 10 miliardi 120 milioni ciascuno. In totale lo Stato, solo di contravvenzioni, dovrebbe incassare oltre 101 miliardi di lire di multe oltre al tributo evaso.

Il Pm Giorgio Giraudo nella lunga requisitoria ha esaminato nei dettaglio la posizione e l'eventuale responsabilità di ciascuno dei 37 accusati citati a giudizio.

Concludendo il magistrato ha riconosciuto innocenti solo cinque imputati e responsabili gli altri per i reati contestati. Prima del pm ha parlato Ferrero, dell'avvocatura di Stato, parte civile per il ministero delle Finanze che ha chiesto al tribunale sentenza di condanna imputati colpevoli, una pesante per ciascuno restituzione imposte e i morali.

Sia il pm Giorgio Giraudo che l'avvocato Giancarlo Ferrero hanno avuto parole di severa condanna contro il clima di corruzione ad alto livello che in cambio di tangenti a pubblici ufficiali incaricati di effettuare rigorosi controlli ha favorito il contrabbando in grande stile del rante.

Ora la parola passa alla difesa. Parleranno gli avvocati Vercellotti, Past, Magnani, Bodino, Fornasier, Franco Botto, quindi fra qualche giorno la sentenza.

Gianni De

Bra, liberale entra nel pri

BRA — Il consigliere comunale Raoul Rossi, già capogruppo pli — partito che rappresentava '84 e aveva lasciato l'anno dichiarandosi indipendente — ha annunciato la adesione al partito repubblicano.

Con questa scelta motivata da Rossi con ragioni ideali e di programma cambia leggermente la geografia del consiglio comunale: il pri, che nell'80 aveva avuto confermato il suo esponente Alberto Di Caro, due consiglieri, mentre il pli continuerà a essere rappresentato da Renato Scaglia.

Fuori Consiglio comunale, il cav. Rossi è recentemente subentrato all'avvocato Di Caro alla presidenza dell'ente manifestazioni.

(g. m.)

Decisione del Consiglio comunale (sarà anche costruito palazzo delle manifestazioni)

Alba: un nuovo ente per il turismo

ALBA — Si volta pagina nell'organizzazione delle più importanti manifestazioni albesi e nell'attività di promozione del turismo. Dopo quattro anni di discussioni, l'altra sera il Consiglio comunale ha approvato la costituzione del nuovo ente turismo e manifestazioni (voti favorevoli dc, pri e del pli e psdi; contrari psi, pci, pdup).

L'ampio e acceso dibattito è stato introdotto dal sindaco Tommaso Zanoletti: «Le manifestazioni albesi come la "Fiera nazionale del tartufo", "La giostra delle Cento Torri", il "Palio degli asini", la "Fiera dei vini di Pasqua" tutte con marchio del Comune, hanno avuto uno sviluppo e assunto un'importanza tale che intendiamo necessario andare alla istituzione giuridica di un nuovo ente di cui si parla da tempo. Lo scopo è di dar maggiore forza alle possibilità di lavoro e andare al potenziamento delle strutture attraverso la costruzione di un nuovo palazzo manifestazioni».

Il sindaco ha annunciato che sono ormai a buon punto le trattative con la Cassa di Risparmio e si spera di ottenere presto un contributo finanziario o tale scopo di palazzo a fronte in piazza Medford, all'ingresso della città venendo da Torino.

Il socialista Roberto Della Torre si è espresso contro l'istituzionalizzare l'attività turistica, date le positive esperienze maturate finora. Di parere analogo il capogruppo comunista Scagliola, che vede nell'intervento comunale un "soffocamento della spontaneità"; ha detto che sarebbe stato auspicabile una struttura autonoma con il controllo dell'amministrazione.

Il liberale Angelo Coppa ha raccomandato la collaborazione tra il nuovo ente e gli esponenti di Albamanifestazioni che hanno finora curato le rassegne cittadine.

Il democristiano Ettore Pagandit ha ricordato come già in passato fosse l'amministrazione comunale a nominare il comitato che gestiva la fiera e ha detto che il nuovo organismo rappresenta il primo utile passo avanti.

E' stato approvato il regolamento del nuovo ente che sarà gestito da un comitato consiliare formato dai rappresentanti dei vari gruppi presenti in consiglio e da un consiglio di amministrazione composto da 23 membri con «caratteristiche di professionalità e di rappresentanza delle associazioni e enti economici culturali interessati alle manifestazioni». Gestirà anche l'ufficio turistico comunale.

Che ne sarà ora di Albamanifestazioni? Occorrerà vedere se membri della Pro loco, quasi tutti volontari, intenderanno collaborare con il nuovo ente o se invece gestiranno altre attività autonome sempre nel settore del turismo e cultura.

Per quanto riguarda la Giostra delle «Cento Torri», il «Palio degli asini» il regolamento prevede che il consiglio di amministrazione nominerà la «credenza» della giostra che avrà compiti organizzativi.

g. f.

Era caduto 15 giorni fa sciando, da venerdì in

Scomparso a 48 anni Lorenzo Masante fra il cordoglio della Albeisa

Lorenzo Masante

ALBA — Vivo cordoglio ad Alba per l'immatura scomparsa di Lorenzo Masante, 48 anni, abitante in via Romita 15, direttore della Cooperativa dei lavoratori, consigliere e cassiere della «Familja Albeisa».

E' deceduto improvvisamente ieri mattina all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove era stato ricoverato in stato di coma venerdì scorso. Quindici giorni fa era caduto sciando in montagna e aveva accusato un leggero malessere, ma non si sa se la sua morte sia da mettere in relazione a quell'episodio.

Masante, nativo di Dogliani, era conosciuto in città per la sua vasta attività. Da vent'anni dirigeva la cooperativa dei lavoratori di cui ha seguito lo sviluppo fin dalla fondazione nel 1964 e che conta oggi quattro grandi supermercati di cui tre ad Alba (in via Roma, corso Piave, corso Langhe) e uno recentemente aperto a Canale.

Era membro della commissione commerciale e sindacale del Comit Coop (Consorzio italiano cooperativo) aderente alla Confcooperative.

g. f.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Questo e quello
FIAMMA: Il console onorario.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Un ragazzo, una ragazza.

ALBA
CORSO: Un ragazzo, una ragazza.
EDEN: Corky park.
The

BORGO S.
MODERNO: I giovani guerrieri.

BOVES
: Penitentiary.

BRA
SUPERGA: Storia del placere.
POLITEAMA: Furyo.
VITTORIA: Scarface.

BUSCA
LUX: I vicini di casa.

CARAGLIO
SPLENDOR: Signora voglioso.

CEVA
DORIA: riposo

CHERASCO
GALATEA: Vibrazioni sensuali.

DOGLIANI
CIVICO: riposo

FOSSANO
ASTRA: Sinistra.

MONDOVI'
BERTOLA: Gandhi.
ITALIA: La chiave.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Horror serali.

SALUZZO
CIVICO: Sapore di mare due.
ITALIA: Cerazo infinito.
SPLENDOR: Estate assassina.

SAVIGLIANO
AURORA: Lo squalo 3.
: Vacanze di Natale.

FARMACIE
Cuneo: S. Cuore, corso Nizza
Alba: Pertusio, via Cavour
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Municipale 2, via Battisti
Mondovì: Zitta, via Meridiana
Saluzzo: S. Maria piazza Risorgimento
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa

Telefoni utili
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112, Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66 444; Vigili urbani 67 777

Studenti cuneesi vanno a teatro Ma ora chiesa

Servizio in pagina degli spettacoli

Concerto

CUNEO — La 28ª artistica dell'Agimus (l'Associazione giovanile musicale) si conclude sabato con il concerto in programma alle ore 21 nella sala del conservatorio «G. Verdi» in via Roma 19. Il complesso cameristico «Bruni» eseguirà musiche di F. Mendelssohn, C. Debussy, E. Grieg e C. Saint-Saens.

Solisti, Danilo Rinaudo (violino), Antonio Ferrara (pianoforte), Giuseppe Giusta e Jolanda Pavesi (pianoforte a quattro mani).

I biglietti di ingresso sono distribuiti alla segreteria del conservatorio fino ad esaurimento dei posti e costano 4 mila lire (ridotti a 2500 per gli iscritti all'Agimus).

(g. r.)

Ecco Brahms violino e pianoforte

CUNEO — Secondo appuntamento questa sera (ore 21,15) in via Alba 24 per la stagione concertistica della «Società corale Città di Cuneo» dedicata interamente all'opera di Johannes Brahms.

Bruno Pignata e Andrea Bisi, al violino e al pianoforte, eseguiranno due tra le più significative sonate per violino e pianoforte grande compositore tedesco, la n. e la n. 100.

Bruno Pignata è insegnante di violino al conservatorio; fondatore del quartetto Paganini diffu sonate inedite di Nicolò Paganini in concerti tenuti in varie parti d'Italia e d'Europa. Ha avuto l'onore, due anni fa, di suonare il violino di Paganini.

Andrea Bisi, pianista, insegnante, è dal 1975 direttore della «Corale Città di Cuneo». Da molti anni è impegnato nella diffusione della musica classica attraverso concerti, conferenze, incontri di studio.

(l. s.)

Christ
dancing discoteca
MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
superlisclo con l'orchestra I PLAYMEN
per i giovani
DISCOTECA

Concessionario
VENDITORI
possibilmente introdotti ramo, inquadramento Enasarco, fisso mensile, più provvigioni.
Tel. 0173 30.918.

DIRETTORE-SOCIO
per il Nord-Ovest nuova sede di CUNEO
SI RICHIEDE: capacità imprenditoriale - capitale min. 35.000.000 (mezzo contanti nella disponibile su progetto) - serie organizzative per effettuare ai rapporti interpersonali - mobilità
SI OFFRE: posizione associativa di maggioranza - carica di amministratore delegato - concessionaria esclusiva della provincia - accurato training formativo - un'azienda redditizia in un settore di forte espansività
Scrivere Casella PUBBLIMAN 17872 — 20101 MILANO.

COMUNE DI PRIOLA
(prov. Cuneo)
Il Comune di Priola provvederà appaltare i seguenti lavori:
— Ristrutturazione strade importo a base d'asta L. 178.910.000
— Costruzione colombari L. 16.360.000
— Potenziamento acquedotto L. 10
— Potenziamento illuminazione pubblica L. 64.200.000.
IL SINDACO
rag. Rinaldo Bruzzone

Una enorme cicogna riflessi rossi e grigi
E' in arrivo tra noi qui a SCARNAFIGI
Cosa avrà in quel fagotto al becco. Appeso è facile supporre tanto se sei calvo che riccioso.
Se per caso non hai indovinato vieni: al giovedì, al sabato, alla domenica pomeriggio e sera.
E sapral che...

Circolo
Myflower
Qui
BRAS COMBO SEXTET
in Concerto
Via Rosa Govone 2
Mondovì
Tel. (0174) 44.488

SFIM
RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
(PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE)
CUNEO - Via S. Grande, 36
Tel. 0171-54.087

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
SAN DALMAZZO
QUESTA SERA LISCIO E SPETTACOLO CON L'ORCHESTRA
I PIERROTS
PER VOI GIOVANI DISCOTECA
GIOVEDI' 22 MARZO

HAWAII PARTY
PAOLINA
DISCOTECA IN BORGO S.D. TEL. 70.

ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa, 8
FOSSANO
Tel. 0172/62.677 - 62.751
(Associato all'Università del Kentucky USA)
Una qualificata équipe esegue in anestesia ed analgesia riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento.
— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
— Ponti Corone con Ceramiche Estetiche
— Otturazioni Estetiche
— Terapia delle Gengive
— Cure bambini - Prevenzione e ortodonzia
Prenotazioni e visite: 0172/62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 6-5-65

OCCASIONE
Impianto per la produzione di
INTEGRATORI NUCLEI ED ALIMENTI LATTEI
— Capacità oraria q.li 120
— 18 celle di dosaggio
Produzione e insacco TUTTO AUTOMATICO
Telefonare 0172 60.429 - Studio MARENGO -

Ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 45 - tel. 011/618.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/65.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

NUOVO CENTRO olivetti
CONSULENZE E PREVENTIVI IN TUTTA LA PROVINCIA

Fabbrica in pelle...
OCCASIONI DA NON PERDERE
VISONI a partire da £.3.700.000
Mondovì (CN) Via Torino, 21 tel. 0174-42.718
Acqui Terme (AL) Corso Bagni, 134 tel. 0144-56.328
Alessandria Viale Tivoli, 26 tel. 0131-348.534
Torino Via Cibrario, 80 tel. 011-743.695
Esclusivisti di zona
Vogogna (NO) - Via Brito Massone tel. 0324-83.600
Albert Pellicce
PRESTO STOP pagamento facilitato
APERTO LA DOMENICA

Una «Tre giorni» nel Cuneese valida per la Coppa [illegible] Alpi

Festiona di Demonte punta sul biathlon internazionale

Prove di fondo e tiro con carabina piccolo calibro - La crescita del centro sciistico

[illegible]

DEMONTE — Il biathlon, discipline spesso trascurata, in cui [illegible] sommano la resistenza [illegible] fondista e l'abilità del tiratore, avrà tre giorni di gloria nel Cuneese con la «Coppa delle Alpi 1984», in programma a Festiona di Demonte dal 23 al 25 [illegible].

Alle gare parteciperanno, oltre agli azzurri, le Nazionali [illegible]a, Germania Ovest, Svizzera e Austria; è probabile anche l'adesione di jugoslavi e inglesi, nella prima occasione [illegible] rivincita delle Olimpiadi [illegible] Sarajevo.

Il programma prevede venerdì [illegible] ore [illegible] prova [illegible] viduale [illegible] 20 chilometri per i seniores (juniores [illegible] Km.); [illegible] la prova individuale di Km. 5 per gli aspiranti e di Km. 3 per gli allievi; [illegible] nica [illegible] la staffetta, che vedrà ancora in gara seniores e juniores sulla distanza di 10 chilometri.

La competizione [illegible] biathlon — [illegible] piccolo calibro [illegible] — mette [illegible] palio, oltre [illegible] Coppa Alpi, il 2° Trofeo Centro [illegible].

«Demonte e [illegible] Stura hanno [illegible] importante [illegible] farsi conoscere — spiega [illegible] Piccolo, presidente [illegible] "Sci nordico"—. Disponiamo di uno dei migliori impianti italiani e contiamo di aumentare [illegible] cora la clientela».

Un'occhiata alle attrezzature. Ci sono sette piste, dalla «baby» di 2 chilometri (dislivello massimo salita m.20) al tracciato di 15 chilometri omologato Fisi (quota più alta m.812, dislivello [illegible] salita m.64); [illegible] colità, la pista [illegible] «Ponte della salute», molto varia e con una salita di 44 metri.

«A gennaio abbiamo organizzato [illegible] "Promenade", con [illegible] clisti di via: questa gara ha avuto un posto fisso [illegible] calendario nazionale, la domenica prima della classica "Marcialonga"», prosegue [illegible] Piccolo.

Il Centro fondo di Festiona è nato nell'inverno "74-75 ed è stato rimodernato [illegible] scuola di sci conta [illegible] maestri; la stazione dispone di spogliatoi riscaldati, servizio bar, ristoro, solarium, [illegible] sauna, tennis, locale [illegible] sciolinatura. Si possono anche fare escursioni fuoripista. [illegible] accompagnatore.

I prezzi [illegible] «skipass» stagionale, valido [illegible] per gli impianti [illegible] Panice, costa 50 mila; per la sola Festiona, 30 mila; il «giornaliero» 2.500 [illegible].

«I ragazzi fino a dieci anni hanno l'accesso gratuito alle piste — [illegible] ancora Piccolo —. Quest'inverno abbiamo superato, in alcune domeniche, le mille presenze di sciatori paganti: al [illegible] visto gente [illegible], [illegible] esempio milanesi, che si sono aggiunti ai torinesi, agli astigiani, agli alessandrini e ai liguri, senza dimenticare la [illegible] degli appassionati cuneesi».

Festiona dista 20 chilometri [illegible] Cuneo, 100 da Torino, 135 da Savona, 110 [illegible] Ventimiglia: un'ottima posizione, nell'arco alpino piemontese. «A febbraio abbiamo ospitato il corso nazionale dei maestri di sci di fondo — conclude Piccolo —. Questo [illegible] marzo, con un metro [illegible] neve sulle piste, ci fa ben sperare per la [illegible] di biathlon».

Giuseppe Grosso

SCI - Prende il via oggi il trofeo «Saette Sprite»

Discesa libera ad Artesina e gli slalom a Prato Nevoso

[illegible] 300 giovani - Ci [illegible] norvegesi [illegible] monegaschi

FRABOSA SOTTANA — S'inizia [illegible] sulle piste di Artesina, [illegible] Monregalese. [illegible] Premio Saette Sprite, giunto [illegible] ventesima edizione. Martedì e ieri si sono disputate le prove cronometrate di discesa libera maschile e femminile e stamattina [illegible] la prima gara.

Il programma proseguirà con [illegible] slalom gigante maschile e femminile di domani a Prato Nevoso, mentre sabato si disputerà lo «speciale». Domenica la conclusione, con un «parallelo» ancora a Prato Nevoso e la premiazione degli atleti.

Quest'anno partecipano alle competizioni trecento sciatori appartenenti ai Comitati nazionali, oltre a una rappresentanza della Federazione monegasca e ad alcuni atleti della squadra norvegese [illegible].

Nell'albo d'oro [illegible] manifestazione troviamo nomi prestigiosi, [illegible] Gustavo Thoeni e Pierino Gros e Paola [illegible] vincitrice a Sarajevo, [illegible] dimenticare Marja Rosa Quario, Stefano Anzi, Ilario Pegorari, Claudia Giordani, [illegible] Tonazzi, Roberto Erlacher.

«I campionati italiani Aspiranti di [illegible] alpino, che [illegible] disputano sulle montagne del Cuneese, rappresentano una tappa di estrema importanza per le giovani leve agonistiche», ha dichiarato l'avv. Arrigo Gattai, presidente [illegible]a Fisi.

L'organizzazione è affidata allo Sporting [illegible] Prato Nevoso e all[illegible]b Artesina: fanno parte del Comitato [illegible] Rollier, Piero Bonelli, Pietro Giordanetto, [illegible] Bonomo, Mauro [illegible] Giovanni Presia, Sergio Franconi e Giu[illegible] Panzano.

r. b.

CASTELDELFINO — Centoventi fondisti hanno partecipato alla seconda edizione del trofeo «Pro loco», gara di qualificazione zonale, valida come [illegible] prova [illegible] campionato provinciale per seniores, giovani e juvenes. La competizione [illegible] è svolta sulla pista permanente «La Trasa», su anelli di cinque, tre e due chilometri.

Sulla distanza [illegible] lunga, i 15 chilometri, ha vinto Roberto Volcan (Sc Valle Maira) nel tempo di 48 minuti e 52 secondi. Molto contenuto il distacco del [illegible] classificato Valery Romano (Sc Festiona), giunto al traguardo distanziato di appena otto secondi. Sulla base dei migliori piazzamenti nelle varie categorie, la brigata Taurinense si è aggiudicata lo splendido trofeo messo in palio dalla Pro loco.

Queste le classifiche. Ragazze: 1) Simona Desderi (Sc Festiona); ragazzi: 1) Luigi Piccolo (id); allieve: 1) Tiziana Fino (Sc Busca); allievi: [illegible] Aldo Martinaio (Sc Valle Maira); dame: 1) Maria Teresa Martinale (Sc Valle Maira); veterani: 1) Franco Martinale (Sc Valle Maira); amatori: 1) Gian Carlo Mauro (Sc Val Pesio).

Aspiranti femminili: 1) Cristina Barberis (Sc [illegible] Ellero); aspiranti maschili: 1) Massimo Becotto (Sc valle Pesio); juniores di prima serie: 1) Mauro Bonnet (Sc Argrogna); seniores e juniores di seconda serie: 1) Roberto Volcan (Sc Val Maira); [illegible] Valery Romano (Sc Festiona).

(b. a.)

Gran Premio [illegible] ciclismo

ALBA — Organizzato dall'Usg Langhe di Alba, si correrà [illegible]nica [illegible] il Gran Premio Marolo e Ciglietti, gara [illegible] apertura della stagione ciclistica provinciale, riservata alla categoria juniores.

Il percorso è di 96 chilometri, con partenza e arrivo presso il bar Piccadilly di Racca d'Alba. (a. s.)

[illegible] CATEGORIA - Fermata la capolista

Al Saluzzo riesce la grande impresa

Importanti successi anche per Barge e Moretta

CUNEO — La più grossa sorpresa dell'ottava di ritorno del campionato di Prima Categoria è venuta da Saluzzo. L'undici di Damiano ha sconfitto (2 a 0) la capolista Santenese, interrompendone la serie di nove vittorie consecutive. «Un risultato di prestigio che ci rilancia soprattutto sul piano del morale. Adesso puntiamo al terzo posto», spiega il dirigente Sandro Pagliero.

Successi importanti, soprattutto per [illegible] classifica, anche per Barge e Moretta che hanno battuto rispettivamente Narzolese e Luserna. Dice Giovanni Zaino, presidente del Barge: «Ci siamo imposti senza difficoltà e il risultato poteva essere anche più vistoso. Un successo che ci consente di mantenerci in una tranquilla posizione di classifica».

Vittoria netta anche per il Moretta: «Due punti importanti e meritati», dice l'allenatore Michele Giordanengo. «La squadra [illegible] voleva imporsi a tutti i costi per staccarsi dalle zone pericolose [illegible] della classifica».

L'ottava giornata [illegible] servita a far un po' di luce in zona retrocessione. Anche [illegible] alla conclusione del torneo mancano [illegible] sette giornate (più eventuali recuperi) la lotta per la salvezza sembra essere un discorso limitato a tre formazioni: Narzolese, Cortemilia e [illegible] (ieri fanalino sconfitto, a Vinovo). [illegible] tre squadre l'unica [illegible] aver compiuto un [illegible] in avanti [illegible] stato il Cortemilia che [illegible] pareggiato con l'Arcalo e si è portato a un solo punto dalla Narzolese.

p. p. l.

[illegible] - Continua [illegible] [illegible] Savigliano '81

Capolista senza problemi con la Doglianese (5 a 0)

Pari tra Cavallermaggiore e Robilante - Vince il Falicetto Verzuolo

CUNEO — Ancora un turno irregolare nel campionato di seconda categoria, girone M, [illegible] tre [illegible] sette partite in programma nella [illegible] giornata del ritorno sono [illegible] te disputate a causa della persistente impraticabilità [illegible] terreni di gioco.

La capolista Savigliano si [illegible] sconfitta, col tennistico punteggio di 5-0, la Doglianese. Eroe [illegible] giornata [illegible] contravanti Raimondi, autore di quattro reti.

[illegible] a [illegible] Cavallermaggiore e Robilante con dominio territoriale dei padroni di [illegible] peraltro ben controllato dalla difesa ospite. Vittoria col [illegible] punteggio [illegible] per il Falicetto [illegible] Verzuolo che [illegible] superato sul proprio terreno [illegible] gioco il Cuneo Sestia. Le due squadre [illegible] in campo in formazioni rimaneggiate e soltanto [illegible] finale il Falicetto, con reti [illegible] e Migliore, [illegible] [illegible] ragione dei cuneesi.

Domenica neve permettendo, [illegible] disputa la settima giornata del ritorno. La capolista Savigliano 81 gioca in trasferta contro il Robilante. L'incontro, vista [illegible] del campo di Robilante, [illegible] dovrebbe svolgersi a Cinzano. Il Manta, diretto inseguitore, [illegible] impegnato in casa con il Cavallermaggiore.

Queste [illegible] altre partite in programma: Doglianese-Augusta Benese: Pedona-Belnotte; Carrosio-Curraglio 83; [illegible] di Verzuolo; Cuneo Sestia-Santa Croce Cervasca.

b. a.

Alba: vincono i torinesi

[illegible] — La formazione del Cus Torino composta da Bruno Oddenino, Luciano [illegible]odrio[illegible] e Guido Borio ha vinto la seconda edizione del 3x1000 staffetta podistica competitiva organizzata dall'Atletica Alba. Quarantaquattro [illegible] hanno preso [illegible] parte alla competizione [illegible] e si è disputata in [illegible] bel[illegible] gi[illegible] e che ha conferm[illegible] [illegible] meritare [illegible] posi[illegible] negli appuntamenti atletici [illegible] primavera nonostante [illegible] solo [illegible] seconda edizione.

Il Cus Torino [illegible] preceduto sul traguardo [illegible] G.S. Ronco Chisone[illegible]

(a. s.)

[illegible] - Si [illegible] disputate solo [illegible] gare su quindici

Ancora inagibili molti campi Il Villafalletto è in forma

Battuto (7-1) lo Sporting Cuneo - Racconigi [illegible] il Genola

[illegible] — Nuovi rinvi per l'inagibilità dei terreni di gioco nel due gironi provinciali della Terza categoria. Solo [illegible] le partite giocate [illegible] quindici in programma nella quarta giornata del ritorno.

Nel raggruppamento A, il Ronchi, con una doppietta di Copatto e le reti [illegible] Lerda, Arnitano e Re, ha agevolmente superato in trasferta lo Scarnafigi.

«Siamo passati subito in vantaggio — dice il dirigente del Ronchi, Giuseppe Blua — e abbiamo potuto controllare la reazione dei padroni [illegible] casa, agendo in contropiede e sfruttando gli ampi spazi».

Col tennistico punteggio di 7-1 il Villafalletto, in gran forma, ha surclassato lo Sporting Cuneo.

Nel girone [illegible] il capolista Racconigi ha superato, con un rigore messo a segno da [illegible] Pietro al 78', il Genola, [illegible] delle pretendenti alla vittoria finale. Obiettivamente il penalty in favore dei padroni [illegible] casa era molto dubbio e il risultato più equo dell'incontro sarebbe stato il pareggio.

Vittoria anche [illegible] il Cervere che prima [illegible] rigore e poi con una punizione dal limite ha conquistato i due punti a [illegible] dei cebani dell'Ania Brenta che erano andati in vantaggio con una [illegible] di Tacchino. Tre Bommariva Perno e Sanmichelese è finita 4-1 in favore dei padroni [illegible] casa [illegible] partita si è decisa a un quarto d'ora [illegible] termine quando le due squadre erano ancora sull'1-1.

Un rigore inesistente [illegible] permesso al Bommariva di passare in vantaggio e poi di andare a segno per [illegible] due volte. Inaspettata, ma meritata [illegible] sconfitta casalinga per la scalpona Roretese, giustamente punita dal Bagnasco.

Nel girone cuneese-astigiano, il Vezza, con [illegible] gol di Perzuto [illegible] superato l'Alpiast di [illegible], [illegible] la Montatese e la Canalese [illegible] [illegible] rispettivamente [illegible] 7-2 e per 2-1 dal Serravalle [illegible] Valentino Mazzola. Domenica, praticabilità [illegible] campi permettendo, si gioca la quinta di ritorno.

Sono [illegible] programma nel girone A: Passatore - Villafalletto; Rosta Chisanni - Margaritese; Lagnasco - Villanova Brancolese: [illegible] - Peveragno; Sporting [illegible] - Scarnafigi; [illegible]n Pesio - Oriam; Sandamianese - Donatello; Sporting [illegible] Cuneo - Cervasca.

Girone B: Trinitese - Virtus Carassone; [illegible] - Magliano; Marene - Racconigi; Sanmichelese - Caramagnese; Bagnasco - Sommariva Perno; Ama Brenta - Roretese; S. Giovanni - C[illegible]

Riposa il Carrù.

[illegible]. a.

Amichevole (ore 15,30) al «Morino»

Savigliano, oggi arriva il Torino

In campo per [illegible] la gara l'austriaco Schachner

SAVIGLIANO — Amichevole [illegible] lusso oggi pomeriggio al «Morino». Alle 15,30 scenderà in campo il Torino di Bersellini che giocherà contro la Saviglianese di Roberto Riva. Una partita che sarà seguita dal pubblico delle [illegible]

I granata [illegible] Eugenio Bersellini [illegible] preparano per l'incontro di [illegible] in [illegible] contro l'Ascoli [illegible] [illegible] giocando [illegible] una squadra [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] domeniche [illegible] [illegible] grinta e [illegible] [illegible] perduto per [illegible]da. Il mister granata [illegible] in campo a «tempo pieno» l'austriaco Schachner, che deve essere in piena forma per il confronto di domenica. Giocherà [illegible] [illegible] titolare e nel secondo tempo [illegible] previsti alcuni [illegible].

L'incontro di [illegible] servirà al Torino per far pace con i tifosi. Dopo l'amaro sfogo di «patron» Rossi, i club granata hanno promesso [illegible] presidente che seguiranno la squadra [illegible] maggior impegno, sia [illegible] partite ufficiali, sia durante le trasferte d'allenamento [illegible] Piemonte.

Per la Saviglianese [illegible] partita di oggi ha due aspetti, entrambi positivi: l'incasso della giornata (sono previste tremila persone), e l'allenamento [illegible] una squadra di [illegible]rie A che può «insegnare» [illegible] rossoblu parecchi trucchi del mestiere.

f. pan.

Schachner in azione

ECONOMICI
ANALISTA [illegible] - società di informatica ricerca per aziende di Alba, di richiesta concessione Cobol, Manzoni-vine Pubblicompasa 878 - 10100 Torino

Meeting [illegible] nuoto

La Canale 2ª a Trento

CUNEO — Cristiana Canale, [illegible] Cuneo Nuoto, [illegible] classificata al secondo posto nel [illegible] stile libero, con il tempo di 2'14" e nel [illegible] stile libero, in 1'02"4, al Meeting [illegible] giovanile di Trento. L'ondina [illegible] ha ottenuto pure il terzo posto nel 100 delfino, con il tempo [illegible] 1'08"1.

Si è così classificata prima delle nuotatrici italiane, nella categoria «ragazze». Cristiana Canale conferma l'ottimo momento di forma e le grandi possibilità agonistiche

(g. f.)

[illegible] - I campionati di serie D maschile [illegible] femminile

Vincono gli albesi e il Boves

CUNEO — L'o[illegible] [illegible] al vertice [illegible] campionato di serie D maschile [illegible] pallavolo [illegible] San Damiano e [illegible] Savigliano non è stato disputato per l'imminente arrivo dell'arbitro. Le due capoclassifica sono così raggiunte al vertice della graduatoria dall'Olmoramdo che ha però disputato una partita in più.

Nella quinta giornata di ritorno il Volley [illegible] ha sconfitto il colle Ito Stige [illegible] 3 a 1 mentre il Boves ha ottenuto [illegible] terza vittoria stagionale a spese del Lo Loggia ultimo in classifica superato per [illegible] a 1. Unica sconfitta delle cuneesi il Racconigi [illegible] [illegible] perso 3-2 in trasferta contro l'Aurora di Venaria.

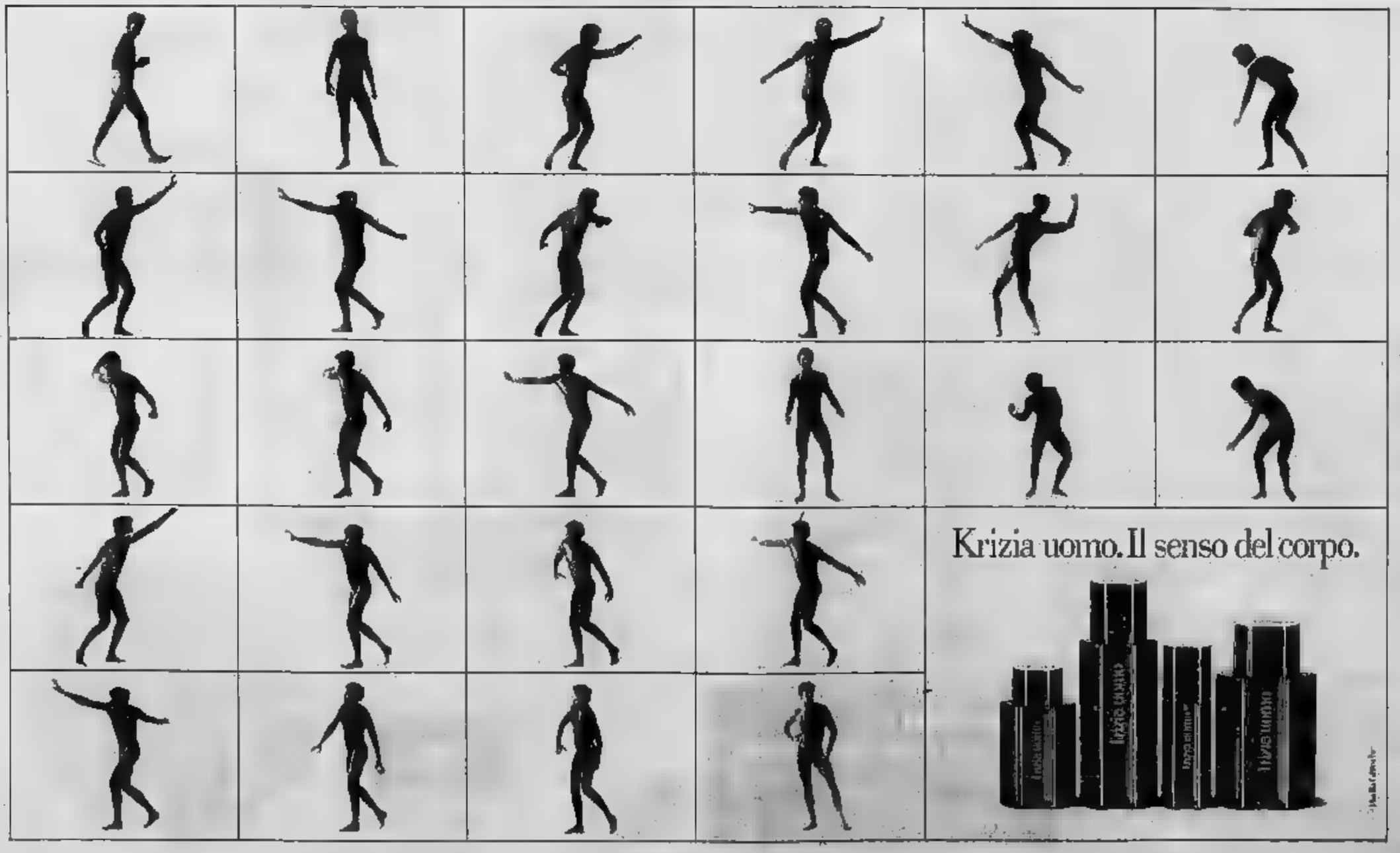
Nel prossimo turno in programma sabato di spicco il derby provinciale tra Sadaf e Volley Alba che si giocherà a Savigliano alle 21. Alla stessa ora il Racconigi ospiterà l'Unimorando mentre alle 20,30 il Boves dovrà vedersela sul proprio terreno con il Canelli.

Continua l'appassionante [illegible] a [illegible] tra Centauto e Manhattan nel campionato di serie D femminile. Sia le cuneesi che le pinerolesi hanno vinto nell'ultimo turno con lo stesso punteggio di 3-0 gli incontri [illegible] le opponevano rispettivamente al Victoria Emma 80 di Alba e al Moncalieri pool. Bene anche le altre formazioni della Granda: l'Ancol ha vinto a Cambiano contro la formazione locale per 3 a 1 e l'Artauto si è imposto a Villar Perosa pure per 3 a 1.

[illegible] settima giornata di ritorno la capolista Comauto [illegible] impegnata a Savigliano nel derby con l'Artauto (sabato alle 17) e dovrà badare a [illegible] perdere [illegible] per non favorire la fuga del Manhattan.

Puro l'Ancol giocherà in casa alle [illegible] contro il Villar Perosa mentre il Victoria Emma [illegible] più invischiato nelle zone pericolose della classifica, giocherà a Acqui Terme contro il Dima Leasing.

a. s.



Guarda caso, i migliori profumi si trovano nelle migliori profumerie.

Profumeria garelli Mondovì

Le prospettive dopo le fiere europee e alla vigilia dell'estate

Tedeschi e americani in gara per «riscoprire» il Tigullio

Uno stand a forma di vela alla Borsa del Turismo di Berlino - Offerti ai visitatori prodotti tipici: pesto, caviale di oliva, baci, amaretto di Portofino - Le speranze

LEVANTE — In Italia il fatto non ha avuto rilevanza ma alla Borsa internazionale del Turismo che si è svolta a Berlino dal 3 al 9 marzo scorso si respirava anche aria di Tigullio. A quella che è considerata una delle maggiori rassegne internazionali infatti oltre allo stand dell'Enit (Ente nazionale italiano turismo) che ospitava la Liguria in generale, ce n'era un altro promosso in collaborazione tra la Regione Liguria, l'agenzia di viaggi della Tigullio Trasporti «La vela», le Aziende di soggiorno e le Pro loco del tratto di riviera compreso tra Portofino e le Cinque Terre.

Caratteristico lo stand a forma di vela, 20 metri quadrati, erano presenti il presidente della Tigullio Trasporti (la società a prevalente capitale pubblico che ha assorbito tutte le linee del Levante), Carlo Maberino; il direttore dell'agenzia di Rapallo, Vasco Violani e il responsabile della Pro loco di Moneglia, Franco Migliaro.

«E' stato un successo — dice Maberino — anche perché il nostro modo di presentare il Tigullio non si è limitato alla semplice diffusione di dépliants o al colloquio con gli operatori turistici tramite gli interpreti».

S. Margherita. Un'immagine della città dal porticciolo: si cerca il rilancio sul mercato estero

Spiega infatti Migliaro: «*Ai visitatori dello stand turistici-impiegati di agenzie di viaggio e «tour operator» che fanno accenno alle immagini più belle della Riviera alle proposte ricettive e di viaggio, offriamo anche qualcosa di tangibile, un assaggio proprio del Tigullio*».

Dalle albergatrici di Moneglia è venuto il pesto che è stato offerto su crocchanti tartine, così come il «caviale di oliva» degli alpini di Santa Margherita che hanno messo a disposizione anche l'origano di Portofino, offerto in sacchettini di stoffa campagnola.

Ancora Moneglia era presente con l'olio della riviera nel quale il pesto poteva intingere i crostini che venivano offerti. Le principali pasticcerie di Chiavari, Cogorno, Deliila e Senno erano presenti con altrettanti dolci caratteristici: i sorrisi di Chiavari, i baci e i carruggietti e poi il miele della Graveglia, l'amaretto di Portofino, la grappa al miele, il «vin gancia» della cooperativa agricola lavagnina: «*In somma — commenta Violani — il Tigullio a Berlino è qualche cosa di concreto non solo da vedere, ma da toccare, annusare, degustare. E i risultati per fortuna non sono mancati: i tour operator della Tui e della Exo, leader nel settore, sono apparsi molto interessati così come i colleghi americani che a quanto pare dopo qualche anno di vuoto stanno riscoprendo in particolare Rapallo, Santa Margherita e Portofino*».

Un'esperienza interessante dunque da ripetere, figuriamoci: analoghe iniziative e collaborazione tra pubblico (la Regione) e privato (l'agenzia di viaggi) si è rivelata fruttuosa: ottimo anche il volumetto che accompagna il «pacchetto» di proposte alberghiere sempre da Santa Margherita a Moneglia. Spetta ora agli operatori rimasti in Riviera mantenere le promesse (spiagge, servizi, ospitalità) fatte a Berlino.

Marco

Una protesta in Regione dei dipendenti Aghitalia

GENOVA — *Consiglio regionale di «tranzizione» in attesa di passare agli interventi legislativi programmatori dell'estate: i lavori hanno subito una parziale interruzione per la presenza (peraltro composta) nella tribuna riservata al pubblico dei dipendenti della società Aghitalia (ex multinazionale Torrington) che protestavano perché gli ultimi operai ancora in attività produttiva sono stati collocati in cassa integrazione a partire da lunedì.*

Una rappresentanza dei dipendenti e di dirigenti sindacali ha avuto un lungo incontro con l'assessore all'Industria Luciano Truce. E' stato revocato il vicepresidente dell'azienda Sestri Ponente, che nei tempi maggior fortuna dava lavoro a oltre dipendenti e dopo anni dolorosi di cassa integrazione, gestione Cicpi, ridimensionamenti, era ancora impegnato a fabbricare aghi per macchine tessili.

I dipendenti sostengono che esiste mercato proficuo anche in Europa, e che l'aziende invece rischia la definitiva chiusura. Era stato chiesto un incontro al ministero dell'Industria, che però è sempre stato rinviato, sino alla decisione della cassa integrazione.

Trucco s'è impegnato a ottenere l'incontro richiesto per la prossima settimana e il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani ha inviato un telegramma al governo per chiedere la provvisoria sospensione della cassa integrazione.

In apertura di seduta Trucco aveva riassunto, «informativa» per il Consiglio, gli sviluppi della complessa questione della Fil di Sestri Levante, in seguito ai contatti di giorni scorsi. E' stato confermato quanto già si sa: sarà salvata una parte della produzione di tubi, un ciclo completo flaminatoio e tubi, inserendo l'azienda nell'ambito delle Partecipazioni Statali, mentre sarà confermato l'accordo commerciale con la Dalmine.

Oltre a pratiche di ordinaria amministrazione, è stata definita, come già annunciato in seduta, la legge che priva dell'indennità (escluso un assegno «minimo» di circa 900 mila lire al mese) i consiglieri regionali che si trovino in stato di detenzione (è il caso attuale del democristiano Giovanni Parodi e del socialista Roberto Bardero): è stato anche approvato un ordine del giorno presentato dal pci, con il quale si chiede di portare la questione della retribuzione della decadenza dalla carica per gli amministratori in stato di detenzione in Parlamento, affinché ne venga fatta legge valida per tutto il territorio nazionale.

I lavori, in seguito all'interpellanza di un gruppo di consiglieri comunisti, erano stati aperti da un intervento dell'assessore all'Urbanistica e vicepresidente della giunta Giacomo Guglielmo proposito della controversia sul «ponte della bombarda».

Paolo Lingua

I loro nomi erano venuti alla ribalta subito dopo il «kidnapping»

La polizia è già sulle tracce di due dei rapitori di Federica

I carabinieri avevano setacciato vaste zone della Val Bormida - Controllati cascinali, ville, condomini - Le reti rosse notate dalla bambina (quelle usate per la raccolta delle olive) sono un valido indizio

SAVONA — Uomini della questura di Cuneo, dal 12 gennaio indagano sul sequestro della piccola Federica Isoardi, 8 anni, liberata a Celle Ligure lunedì notte, hanno effettuato indagini nell'entroterra savonese.

Sarebbero già sulle tracce di due dei sequestratori, che per il momento sono riusciti a dileguarsi dopo aver incassato un riscatto di tre miliardi e mezzo. I nomi sono già venuti alla ribalta, subito dopo il sequestro. Gli inquirenti hanno preferito allentare la morsa per non compromettere la vita della bambina.

Nel mirino degli inquirenti alcuni pregiudicati e noti personaggi, animatori della vita notturna della Riviera. Potrebbero aver studiato a lungo le abitudini della famiglia, forse hanno amicizie apparentemente insospettabili. Soprattutto uno sarebbe seguito la piccola nei campi di sci di Limone, dove Marina Martinengo, madre di Federica, è molto conosciuta. Tutto ciò potrebbe spiegare in parte la frase detta al momento del rapimento da uno dei banditi, rivolto alla piccola: «*Ti ricordi di me* — la apostrofò con un sorriso il rapitore — *ci siamo conosciuti giorni fa sui campi di sci.*»

Il lavoro della polizia di Cuneo si svolge nel massimo riserbo; controllano discretamente tutta la zona. Nei giorni scorsi sono stati perquisiti moltissimi cascinali dell'entroterra e in particolare la Valbormida (non è mai stata abbandonata la pista della Ford Fiesta rubata a Carcare il sera prima del sequestro). Le dichiarazioni di Federica, che ha raccontato di aver visto, dalle finestre della ultima «prigione» le reti rosse dai contadini liguri (ma anche toscani) per la raccolta delle olive, ha però rilanciato la pista ligure.

Gli inquirenti avrebbero però a disposizione un supertestimone, forse un detenuto, che sarebbe in conoscenza di molti particolari importanti per identificare i responsabili del sequestro, la cui cattura potrebbe avvenire nelle prossime ore.

Anche i carabinieri del gruppo di Savona indagando nella montagna che divide la Valle Bormida con il territorio di Savona. Nei mesi scorsi i controlli sono stati effettuati uomini in borghese, travestiti da cacciatori o da escursionisti. Hanno battuto, palmo a palmo, l'intera zona.

Tra i probabili basisti del sequestro, potrebbero esserci noti commercianti del Savonese, avrebbero avuto l'incarico di fornire alla banda «*spalle*» e notizie riguardanti lo stato patrimoniale della famiglia Isoardi.

Gli inquirenti hanno abbandonato l'ipotesi secondo il rapimento, potrebbe stato studiato in un night club della Riviera, attualmente coinvolto nello scandalo «coca partier». Tra gli animatori dei festini, non tutti arrestati, che personaggi che sono stati estratti dai rottami dell'auto e trasportati d'urgenza (due motociclette dei carabinieri e una volante della polizia facevano da apristrada) al pronto soccorso di Lavagna dove però, tre di loro, non c'è stato più nulla da Il traffico per valiate, interrotto, è stato deviato.

m. r.

Federica Isoardi è tornata e gli inquirenti sono sulle tracce dei rapitori e tentano di individuare la prigione della bimba

La disgrazia ieri pomeriggio sulla statale della Val Fontanabuona

Scontro frontale auto-camion tre persone muoiono a Carasco

CARASCO — Tre persone sono morte ieri pomeriggio, sulla statale della Val Fontanabuona. In seguito allo scontro della «137» sulla quale viaggiavano con un autoarticolato. Un quarto occupante dell'auto è rimasto ferito in modo non grave.

L'incidente, uno dei più gravi che si ricordino in questa zona, è avvenuto poco dopo le 15 nella curva che da Carasco porta verso il bivio tra Val Fontanabuona e Val d'Aveto, all'altezza della macelleria «Il Cancello». Le vittime, tutte maxiane, risiedevano nell'entroterra di Recco e stavano tornando a casa passando dalla Val Fontanabuona.

Sono: Eugenio Bacigalupo, anni, che si trovava alla guida della «131», abitante ad Avegno in frazione Testana 73; Pietro Canevaria, 81 anni, abitante a in via 28/1, vedovo, pensionato, e Giuseppa Vittoria Canevello, anni, abitanti in via Testana Serre 14, ad Avegno. Anche il ferito si chiama Giuseppe Canevello e abita ad Avegno (ci vogliono 10 minuti del suo appartamento (tra i due, però, non vi sono rapporti di parentela, ma solo di amicizia).

Canevello, che sedeva a fianco di Bacigalupo, che era alla guida dell'auto, ha riportato la frattura di tre costole, oltre a numerose lesioni al viso che hanno richiesto alcuni punti di sutura; verso le 17 è stato trasferito pronto soccorso di Lavagna al reparto ortopedico dell'ospedale di Chiavari, dov'è ricoverato in osservazione per la trauma cranico subito.

Dalle testimonianze di due subito che sono rimasti coinvolti nell'incidente, si può ricostruire una prima dinamica: la «131», proveniente da Chiavari (nel bagagliaio carico di pollame, probabilmente acquistato mattinata in città) ha superato un'«Alfetta» condotta da Omero Zanella, 34 anni, titolare dell'Albergo Santa Maria viale Groppo, a Chiavari. Durante manovra l'auto è forse spinta un po' troppo verso sinistra invadendo la corsia opposta dove si è schiantata contro il muso di un autoarticolato «Renault», targato Torino e carico materassi.

Alla guida il trentatreenne Francesco De Cosmis, domiciliato nel capoluogo piemontese. Il corso 72. «E' stato un attimo — racconta Zanella —. Ho visto la «131» superarmi e schiantarsi contro il camion. Nonostante non andassi forte, sono riuscito a frenare subito e a volta ho tamponato la «131». All'interno, qualcuno dei quattro occupanti dava ancora segno di vita».

I quattro autoaccertati, due dei quali avevano il volto ridotto a una maschera di sangue, sono stati estratti dai rottami dell'auto e trasportati d'urgenza (due motociclette dei carabinieri e una volante della polizia facevano da apristrada) al pronto soccorso di Lavagna dove però, tre di loro, non c'è stato più nulla da Il traffico per valiate, interrotto, è stato deviato.

m. r.

La cifra contestata dai giudici all'ex presidente della Regione Liguria

Teardo, movimenti in banca per un miliardo

Anche ieri un lungo incalzante interrogatorio - L'imputato ha negato tutto - Sui finanziamenti al Savona calcio ha smentito le recenti affermazioni di compagni di partito - Un comunicato dei difensori - A che punto è l'inchiesta

SAVONA — Diciassette ore di interrogatorio in due giorni per Alberto Teardo, colpito da nove mandati di cattura per il presunto scandalo che porta il suo nome: il confronto fra giudici e imputato proseguirà la prossima settimana ormai si affilano già le armi per il processo. «*Sarà* — ha detto l'avvocato Vittorio Chiusano, uno dei difensori di — un *dell'orso contro all'arma bianca*». Il legale sostiene che l'ex presidente della Regione ha risposto chilometrica contestazione degli addebiti con disinvoltura. Alberto Teardo sarebbe ricorso a qualche «non ricordo» soltanto per fatti molto lontani nel tempo.

Nei conti correnti dell'uomo politico, negli «anni inconfessabili», sarebbero molte centinaia di milioni. Gli dice che la cifra globale, comprendendo anche il denaro movimentato dalla moglie, Mirella Schmidl, superi il miliardo.

Il giudice Del Gaudio, che fino ad ora ha condotto l'interrogatorio (la prossima settimana parte tocchi ai colleghi Granero e Stipo), avrebbe chiesto spiegazioni di questi soldi, cifra per cifra, seguendo la documentazione bancaria sequestrata.

Secondo l'accusa il movimento bancario corrisponde in parte a date e cifre indicate dai testimoni d'accusa: gli imprenditori «concussi». Questo spiega in parte il lungo interrogatorio. Quali le risposte dell'imputato? Il segreto istruttorio impedisce di conoscerle con esattezza, ma qualcosa è trapelato. Alberto avrebbe spiegato il possesso di questa somma ingente sostenendo che si tratta di prestiti ricevuti da amici generosi. Gli inquirenti vorrebbero conoscere i nomi di questi amici ed avere dagli stessi la conferma versione dell'uomo politico. Il questo proposito però, Alberto Teardo è estremamente secco: «*Non intendo rivelarne l'identità*».

A Chiavari giovane in moto contro albero è grave

CHIAVARI — Grave incidente, martedì sera, in corso Millo: un giovane di 25 anni, Luigi Valle, via Parma 134, che viaggiava su una moto, abbandonato andando a schiantarsi contro un albero.

Le sue condizioni sono subito apparse gravi ed è stato ricoverato dapprima al pronto soccorso di Lavagna e quindi al S. Martino di Genova. La prognosi è riservata.

(m. r.)

Multe Recco per affitti senza denuncia

RECCO — La «Casa C.» piazzale Olimpia, costituita dall'impresa il cui responsabile è Renzo Fossati, presidente del Genoa, è ancora una volta centro dell'attenzione.

E' risultato, nell'ambito di una serie di accertamenti condotti carabinieri per controllare il rispetto delle norme antiterrorismo, che alcune persone non hanno presentato la relativa denuncia. Pare che siano state emesse una dozzina di contravvenzioni.

(a. pi.)

A Recco è arrivata la fortuna

RECCO — «Va com'è, con la fortuna si tenta sempre, se non va bene, pazienza, si prova la volta dopo. E finalmente la volta buona è venuta». Francesco Vencile, 43 anni, sposato con Olga, immobilizzata da anni per una malattia, e padre di un ragazzo di 15 anni, Giuseppe, è il vincitore di uno dei due premi di consolazione da 30 milioni della Lotteria di Viareggio finiti in Liguria. Con il denaro vinto riscatterà l'alloggio in cui abita, proprietà dell'Istituto case popolari.

Francesco Vencile lavora presso una ditta che distribuisce prodotti per il riscaldamento. Dopo aver appreso il fortunato vincitore, non ha il suo lavoro.

La vincita permetterà alla famigliola di pensare con più tranquillità al futuro; intanto Francesco Vencile, pensando alla «volta buona» ha già in tasca un biglietto della Lotteria di Agnano.

(m. r.)

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Ligure partecipa commosso al dolore del proprio Presidente Giuliano Ferrari per la perdita del padre

Ernesto Ferrari

— Genova, 15 marzo 1984

Il Direttore Regionale dell'Ente Ligure Bruno Cattaneo con i collaboratori della sede regionale partecipano al lutto del presidente regionale dell'ente Giuliano Ferrari per la perdita del padre

ERNESTO

— Genova, 15 marzo 1984

La Presidente Regionale dell'Aci Liguri ed il personale regionale Aci partecipano al proprio presidente Giuliano Ferrari nella dolorosa circostanza per la scomparsa del padre

ERNESTO

— Genova, 15 marzo 1984

Il Consiglio rinuncia a costituirsi parte civile contro la giunta precedente

Recco: si sgonfia l'«affare Germering»

— Il Consiglio comunale non si costituirà parte civile nel procedimento penale avviato dal pretore nei confronti di sei componenti della precedente giunta de-psdi-pli imputati di abuso generico d'ufficio per la gestione pratica riguardante lo scambio socio-culturale dell'estate '83 e la città tedesca di Germering.

Il Consiglio era stato chiamato a esprimersi sulla costituzione in giudizio in quanto è stato ipotizzato un reato in danno del Comune: le spese per lo scambio, preventivate in quattro milioni, sono state liquidate con una delibera di sanatoria per 18 milioni, ma risultano complessivamente, tenuto conto di altre voci collegate, di 25 milioni.

Martedì dall'aula consiliare i sei amministratori coinvolti (quattro democristiani, tra cui il sindaco Pesce, il socialdemocratico Lavoratori e il liberale Mantero) e anche l'assessore al Turismo Antonio Picasso (dc), la vicenda Germering è stata ancora una volta rievocata. I consiglieri, come documentazione, è stato consegnato un «dossier» di 18 pagine contenente la storia dell'iniziativa, le spese affrontate, i confronti con altri soggiorni organizzati dal Comune.

Il liberale Pavero, ricordando che il pli aveva abbandonato la giunta nel marzo '83 criticando il provvedimento di liquidazione in sanatoria, ha sostenuto che il Comune non ha subito danni e si è quindi espresso in modo negativo sulla costituzione di parte civile. Anche il missino De Marchi, che a suo tempo aveva parlato di «*da codice penale*», ha rivisto la sua posizione: «*Ho indagato sulla pratica* — ha detto — *e ritengo che sia stato solo, anche se la vicenda lascia da pensare sulla capacità dei nostri amministratori*».

Contrari alla costituzione come parte civile anche dc e psi. Favorevoli al invece detti i comunisti («*Non per sollevare un polverone, ma per tutelare gli interessi del Comune*»), assai critici nei confronti dell'amministrazione e degli altri gruppi.

Ai voti, l'ordine del giorno della maggioranza, contrario alla costituzione, ne ha ricevuti 8 (dc, psi, pli); quello del pci, favorevole, raccolto i cinque voti dei proponenti.

Andrea Piebo

Alfa Romeo

UNA QUESTIONE DI INTERESSI

FINO A L. 5.000.000

RIMANE IN TUA MANO OFFERTA LIMITATA

Per tutti i modelli

GIULIETTA e ALFETTA

immatricolati entro il 31 marzo 1984

Solo presso i concessionari della provincia di SAVONA e IMPERIA:

AUTO ROJA S.p.A.	Ventimiglia C. Limone Piemonte 11/b	Tel. 0184/356644
CASAUTO s.r.l.	Finale Lig. Sagittario 7	Tel. 019/690662
F.lli	Calro Mont. C.so Marconi 100	Tel. 019/504220
DELBO' F.lli	Sanremo C.so Marconi 48	Tel. 0184/63111
& C. s.r.l.	Albenga V. Aurelia (circonvallazione)	Tel. 0182/50357
GERINO Pietro & Figli	Imperia Viale Matteotti 136	Tel. 0183/20343
S. CAR s.r.l.	Savona Via Cimarosa 21	Tel. 019/803196-7

Poche nascite, molti decessi, la popolazione ai livelli di dieci anni fa

Imperia, città che invecchia

Studio dell'Ufficio statistica del Comune con la collaborazione del Centro ... dati - I residenti, in base al censimento del 1983, ... 41.396 - Tre donne superano i cento anni d'età, una quarta si prepara a festeggiare il secolo di vita - Soltanto il 30% degli ... è attivo - Parla l'assessore Saglietto

IMPERIA — Ecco tutte le cifre della crisi: una minuziosa indagine svolta dall'ufficio statistica del Comune, in collaborazione col centro di elaborazione dati, ha fotografato una situazione preoccupante.

Il grafico è in continua discesa: la diminuzione delle nascite, ... esempio, ... pressochè sintomi di inversione di tendenza. Il fenomeno è iniziato circa dieci anni fa; dal 1972 a oggi, le nascite sono diminuite di circa la metà, da 846 a 367.

Questi dati trovano riscontro nella diminuzione progressiva dei matrimoni, dai 230 del '72 ai 170 dell'anno scorso, e nell'andamento di altri fenomeni. A tante cifre, grafici: proiezioni, fa da sottofondo la grave crisi economica che attanaglia la provincia e il suo capoluogo.

«Un quadro davvero preoccupante, che deve far riflettere — ha osservato l'assessore Girolamo Saglietto —. *Le statistiche dicono che Imperia è una città che continua a invecchiare, presa d'assedio dalla ... economica e occupazionale».*

Le cifre parlano da sole: i residenti (in base al censimento dell'83) sono 41396: un passo indietro di dieci anni, che riporta Imperia ai livelli del 1973 (41...). Nell'ultimo decennio, per la prima volta, il numero dei decessi ha semp... superato quello delle nascite. L'anno scorso il raffronto s'è chiuso con un —245.

Tra tanti numeri spunta anche qualche curiosità: nel capoluogo abitano tre donne che hanno compiu... i centanni di età, e un'altra fortunata si prepara a festeggiare il secolo di vi... proprio agosto.

Tra i residenti, la classe più numerosa è quella del 1946, con 664 persone. I nati nel secolo scorso, in totale, sono 710.

Un'altra tabella curata dall'ufficio statistica, ... Angelo Lalla, presenta una serie di raffronti tra classi d'età (dal '71 all'81): ... popolazione compresa fra 0 e 9 anni fa il passati ... a 3515, con ... decremento, ... percentuale, del —9,25; da 50 a 59 anni: da 4000 a 5005 (+ 1,88%); gli ultrasessantenni sono aumentati del 2,54%.

Un altro dato sorprendente: i nati e residenti a Imperia non raggiungo neanche la metà del totale (20017, per la precisione solo il 47,9% dei residenti). I nati nella provincia ammontano a 4077 (11,8%), nelle altre zone della Liguria a 2320 (5,53%); infine, i nati in altre regioni e all'estero sono 14.101, pari al 35,1%.

Registrato anche un sensibile rallentamento nel flusso immigratorio. Le regioni da cui c'è avuta la maggiore immigrazione sono nell'ordine Piemonte - Valle d'Aosta (2793; 6,96%), Calabria (1187; 4,9%), Sicilia (1755; 4,19%), Paesi esteri (1393; 3,33%).

La popolazione attiva si aggira sul 30%: il resto è formato da pensionati, studenti, disoccupati, giovani in ... di lavoro, licenziati e altri.

Esiste una soluzione ... di dare un colpo di ... alla ... dell'economia imperiese? *«L'unica strada percorribile è quella che riporta ... origini* — ha ... Saglietto — *bisogna avere il coraggio di non correre più dietro alle "farfalle" di un turismo e di una occupazione posticce fatta solo a parole. Dobbiamo ricostruire l'agricoltura imperiese puntando soprattutto sull'olivicoltura. Un'altra speranza è legata alla storia: ... dobbiamo presentarci all'appuntamento con un'economia risanata, per non pettare al vento un'altra grossa occasione».*

Maurizio Fico

Il crollo del «sì»

Anno	Matrimoni religiosi	Matrimoni civili	Totale	Anno	Matrimoni religiosi	Matrimoni civili	Totale
1961	224	6	230	1973	170	66	236
1962	231	9	240	1974	176	44	220
1963	240	4	244	1975	180	29	209
1964	230	3	233	1976	147	41	188
1965	216	7	223	1977	129	51	180
1966	221	5	226	1978	142	53	195
1967	213	5	218	1979	140	50	190
1968	220	2	222	1980	119	63	182
1969	190	9	205	1981	123	47	170
1970	200	16	216	1982	130	41	180
1971	211	29	240	1983	115	55	170
1972	195	44	239				

Imperia. La città sta invecchiando, la crisi economica ha bloccato anche i traffici del porto

Nell'83 i tre nosocomi cittadini hanno registrato 78 mila «casi»

Ogni ora 9 ricoveri in ospedale un record negativo per Sanremo

L'Usl: «Sono dati che testimoniano la necessità del dipartimento d'urgenza» - La Croce R... ha effettuato 4544 interventi, in buona parte per incidenti stradali

SANREMO — Sanremo vanta un primato davvero poco invidiabile: è, in proporzione, una delle città della Liguria con il ma... ... di incidenti stradali, infortuni, malori e ricoveri d'urgenza in ospedale.

Nel 1983 complessivamente le prestazioni ospedaliere sono state 78.716, quasi 220 al giorno, nove all'ora. *«E' una mole di lavoro enorme, quasi sproporzionata* — affermano i dirigenti dell'Unità sanitaria locale — *Siamo di fronte ad un movimento di pazienti ... gran lunga al di sopra delle norme per una città ... Sanremo, di soli 65 mila abi... Questi dati sottolineano, una volta di più, la necessità di istituire a Sanremo il dipartimento d'urgenza ospedaliero».*

Il pronto soccorso dell'ospedale civile di Sanremo, lo scorso anno, ha effettuato 36.271 prestazioni di pronto intervento e ambulatoriali, con una media giornaliera di quasi cento casi. Leggermente inferiore il «carico» dei medici dell'ospedale Villa Spinola di Bussana che hanno chiuso il 1983 con 34.328 prestazioni: 94 al giorno.

All'Oftalmico di via Goethe i casi urgenti di oculistica ... no stati 3117, poco meno di 9 al giorno. Le prestazioni ... mila, gli abitanti di Sanremo 65 mila: praticamente tutti i sanremesi, secondo la media, hanno fatto ricorso almeno una volta alle cure dei medici di uno dei tre ospedali.

A Bussana, su 34.328 interventi di pronto soccorso, ben 23.706 sono stati di carattere ortopedico-traumatologico. Si è trattato di prestazioni verso pazienti vittime di incidenti stradali, infortuni sul lavoro, cadute accidentali.

Nei ... principali pronto so... prestano la loro opera, a rotazione, ... trentina di sa... di Sanremo (il reparto è diretto dal professor Pietro Armela) per lo più si tratta di aiuti o assistenti di medicina: a Bussana (professor Giovanni ... operano principalmente ortopedici o specialisti in rieducazione fisioterapica.

Gli incidenti stradali sono la principale causa dei ricoveri in ospedale. Nel 1983 la Croce Rossa di Sanremo ha effettuato 4544 interventi (più 630 per il trasporto dei dializzati): di questi ... sono stati d'urgenza, di cui più ... 50 per cento, dice il segretario della Cri, Pierino Ciaraldi, per incidenti stradali.

La Croce Verde di Arma, sempre nell'83, ha svolto 3300 servizi. Gli interventi urgenti per incidenti stradali non sono stati meno di cinquecento.

Come si ... la ... e altissima. Molti degli incidenti stradali hanno ... letali. Nel corso dell'anno i morti sono stati ... di venti nella sola Sanremo. Tanti i giovani e giovanissimi.

«La struttura sanitaria è adeguata per far fronte ad ogni forma di imprevisto, con reparto rianimazione, modernissime ... operatorie di chirurgia e ortopedia ed un attrezzato centro di cardiologia unica carenza, l'impianto di tomografia assiale computerizzata.

Si è fatto un gran parlare dei Tac, l'unico strumento in grado di diagnosticare con certezza le lesioni craniche. Da più parti è stata sostenuta la necessità di dotare l'ospedale di Sanremo di un tomografo.

... ora la Regione non ha ancora adottato in merito alcuna decisione e il problema del Tac è rimasto in sospeso. Tutto, con ogni probabilità, dipenderà dalle scelte che Genova opererà a proposito del dipartimento d'urgenza.

Gian Piero Moretti

Da maggio calendario per le pensioni

IMPERIA — La direzione provinciale del Tesoro di Imperia ha reso noto che dal mese di maggio entrerà in vigore il nuovo calendario dei pagamenti delle pensioni ordinarie, di guerra, ferroviarie e degli istituti di previdenza. Il calendario dei pagamenti sarà presto affisso in tutti gli uffici postali. (f. d.)

I funerali di Caligaris

IMPERIA — E' morto all'ospedale di Imperia il cav. Giacomo Caligaris, originario di Castellazzo Bormida. 81 anni, abitante da lungo tempo nel capoluogo in via Serrati 8.

I funerali di Caligaris, figura molto nota ad Imperia, medaglia d'oro di Vittorio Veneto, grande invalido della guerra '15-'18, saranno celebrati stamane alle 8,30 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni. La salma sarà poi trasferita a Castellazzo Bormida. (f. d.)

Riparata la tubatura

SANREMO — Si sono conclusi i lavori per la riparazione della ... fognaria alla foce del rio San Bernardo, dove erano state segnalate preoccupanti perdite. E' stato così scongiurato il pericolo di inquinamento della zona.

L'intervento è stato effettuato dall'amministrazione comunale su ordine della Capitaneria di porto. Il recente avaria effettuato un sopralluogo. (c. d.)

A Bordighera distrutto ... capannone, tre milioni di danni

Incendio minaccia la sede dell'Istituto studi liguri

Il ... è stato spento ... che si estendesse agli edifici vicini

...OTOPLEX — Un incendio, scoppiato ieri mattina in un capannone, ha minacciato la sede dell'Istituto di studi liguri a Bordighera. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che il ... potesse estendersi e provocare gravi danni.

Le fiamme sono divampate poco dopo le dieci, forse per un corto circuito. In un deposito in via Romana 35, appartenente a un commerciante di fiori, Giovanni Pieteilli, abitante a Ventimiglia in località «Collasgarba». L'allarme è stato dato dalla moglie, Lois Perrino: sono arrivati prima i vigili urbani, poi, da Sanremo, i vigili del fuoco, che in circa un'ora di lavoro ... riusciti a domare le fiamme.

... andati distrutti vasi di plastica e in terracotta, pilastri, strutture in legno del capannone e la copertura in ondolux. I danni si aggirano su tre milioni.

L'incendio è scoppiato a pochi metri dalla sede dell'Istituto, che anni fa era stata devastata dal fuoco, ma questa volta è stato fermato in tempo, permettendo di salvaguardare il prezioso patrimonio culturale di libri e documenti.

Non molto lontano c'è anche la scuola materna «Villa Filomena», che non ha subito danni. Soltanto qualche ... vento per i bambini che si trovavano nel giardino dell'asilo e che hanno visto innalzarsi ... densa colonna di fumo.

Un successivo sopralluogo dei vigili del fuoco ha confermato, escludendo possibili cause dolose, che le fiamme sono divampate a causa di un guasto all'impianto elettrico, e si sono facilmente propagate nel ...ale plastico che ricopriva il deposito, situato al centro di un terreno coltivato in parte a fiori.

La tempestività con la quale è stato dato l'allarme ha permesso di circoscrivere rapidamente il rogo. Se l'incendio fosse scoppiato di notte, il bilancio sarebbe stato ben più grave, e i danni avrebbero sicuramente interessato anche l'Istituto di studi liguri. c. d.

Arrestato dalla polizia a Taggia

IMPERIA — Un giovane di 36 anni è stato arrestato a Taggia dagli agenti della ... di Imperia. Gino Burchio, nato e abitante a Taggia, era colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla procura generale della Repubblica di Genova.

Burchio dovrà scontare la pena minima di 3 anni e 10 giorni (ultimi gli perché ritenuto responsabile di rapina). (f. d.)

Il Comune potrebbe decidere di ... avvalersi più del servizio Aamaie

Acqua: Taggia si mette in proprio?

Contatti fra l'amministrazione e la «municipalizzata» ... per risolvere l'annoso problema

TAGGIA — L'amministrazione ... ha preso contatti con l'Aamaie, l'azienda municipalizzata sanremese, per arrivare a una soluzione dei gravi problemi idrici di Taggia. Oggi gli utenti devono sopportare, specie nel periodo estivo, ... inconvenienti, come la carenza o la cattiva qualità dell'acqua nel centro storico e in alcune zone di Arma.

Un primo incontro fra le parti si è già svolto nelle settimane scorse, ... sono in programma ... brevi scadenze. La giunta ha chiesto una serie di dati per verificare le necessità del Comune e le possibili soluzioni.

Attualmente, esiste una situazione ibrida. Una parte degli abitanti (quasi tutta la città vecchia) è servita dall'acquedotto comunale, alimentato dal pozzo situato nel subalveo del torrente Argentina (a monte di Taggia), e dalle sorgenti del vallone «Monaeu Lulla»; la zona delle ... rete. Infine gran parte di Arma è rifornita direttamente, con i pozzi sotto la via Aurelia, dalla «municipalizzata» sanremese, a cui gli utenti pagano la bolletta. E in quest'ultimo caso, per molti mesi all'anno, l'acqua è di pessima qualità, spesso salata per la vicinanza dei pozzi al mare.

«Leva» ... invece ... pompata dall'Aamaie nella piana e poi rivenduta al Comune, che la immette nella ...

«Per questo — spiega il sindaco Claudio Oerri, dc — *abbiamo deciso di impostare ... con l'Aamaie, che ci darà certo tempi lunghi, ma che ci deve portare a una ... definitiva. Le strade ... dovrebbero costituire un ... idrico completamente autonomo, oppure, all'opposto, affidare tutta la rete all'... sanremese».*

Nel primo caso i pozzi alle «Leva» e lungo l'... passerebbero, con le relative concessioni ministeriali (alcune delle quali, tra l'altro, in scadenza o già decadute), a Taggia; nella seconda ipotesi, l'Aamaie si accollerebbe l'intero settore. *«Soltanto quando avremo un quadro completo e dettagliato della situazione potremo decidere quale via scegliere»*, precisa il sindaco.

Oggi il fabbisogno di Taggia è calcolato (tra utenze private e industriali) in un milione e 412 mila metri cubi di acqua annui, pari a ... litri giornalieri per abitante.

Il problema è stato affrontato ... recente anche ... Consiglio comunale si è tornato a parlare del progetto dell'acquedotto ... «Re Olanco», bloccato anni ... per l'opposizione degli abitanti di Badalucco (nel cui territorio si trovano le sorgenti). Secondo il pci, *«esiste un preciso impegno dell'Aamaie a distribuire a Taggia l'acqua prelevata nel subalveo dell'Argentina, oggi in gran parte incanalata invece verso Sanremo. Deve essere fatto rispettare, visto che il nostro centro è l'unico a non beneficiare dell'acquedotto del Roja».*

c. d.

«Idea hotel» Una rassegna a Sanremo

SANREMO — Il mercato dei fiori di via Garibaldi ospiterà dal 14 al 23 settembre 1984 la mostra «idea hotel». Si tratta di ... rassegna ideata ... Antonio Covatta (titolare della ... Garnì, organizzatrice della Mostra dell'artigianato e del commercio) il programma ... agosto) sull'alimentazione alberghiera, nelle pensioni e nei ristoranti.

La manifestazione è nata con l'... della giunta regionale e del Comune, che mettierà a disposizione l'area.

«Idea hotel» avrà in particolare una vetrina delle varie specialità gastronomiche regionali. (c. d.)

E' la via per la Francia dei clandestini

Passo della morte: i francesi ricostruiscono lo sbarramento

MENTONE - I vigili del fuoco di Mentone hanno iniziato ieri mattina l'operazione denominata «Passo della morte». L'intervento che richiederà uno sforzo notevole di uomini e mezzi, si concluderà in una settimana circa con l'appoggio di un nucleo della protezione civile comandato dal colonnello ... rand che collaborerà a trasportare il materiale nella ..., particolarmente impervia.

Obiettivo dell'operazione è bloccare definitivamente l'immigrazione clandestina e soprattutto evitare gli incidenti mortali che si contano a centinaia sul ... so, tristemente famoso, che attraversa le rocce a strapiombo sul valico stradale di Ponte San Luigi, alla frontiera italo-francese di Ventimiglia.

La sezione specializzata di questi interventi ... comandata dal ... Vellon. Il piano non prevede solo il ripristino delle ... metalliche già esistenti vicino al picco, parzialmente demolite negli ultimi 15 anni: verrà anche installata una triplice barriera metallica alta e ... spessa, tale da non poter essere danneggiata o abbattuta, che chiuderà quasi ermeticamente l'accesso.

La barriera sarà posta nelle vicinanze del punto più pericoloso del sentiero ... si affaccia su ... strapiombo ... 80 metri. I lavori sono stati resi necessari anche perché troppe volte i pompieri di Mentone sono stati chiamati per togliere da posizioni disperate i clandestini che non erano precipitati ed erano rimasti in bilico o aggrappati sulle rocce sporgenti, tal... anche feriti gravemente.

Naturalmente, oltre ad evitare disgrazie e ferimenti, si eviterà di mettere in pericolo la vita dei soccorritori che operano sempre con estrema solerzia anche dalla parte italiana. Si spera che i lavori, una volta terminati, nonché i cartelli scritti in varie lingue, dissuadano i clandestini dall'affrontare l'... percorso. i. m.

Un incontro per conoscere meglio i denti

IMPERIA — «Conosciamo i nostri denti»: è il tema di un incontro di medicina preventiva organizzato dai Club imperiesi Lions, Rotary, Soroptimist e Zonta, ... la collaborazione dell'Associazione ... medici dentisti italiani.

La manifestazione si svolgerà il 22 marzo nell'auditorium del liceo scientifico «Vieusseux» di via Terre Bianche. I relatori Adriano Amoretti, Filippo Bergamaschi, Fede Latronico forniranno, alla luce degli ultimi studi, consigli per una efficace prevenzione individuale ... malattie dentali. (b. v.)

Per fare pubblicità su

LA STAMPA
STAMPA ...
TUTTOSPORT
IL LAVORO
GAZZETTA DI PARMA
IL PICCOLO
GAZZETTA DI MANTOVA
GAZZETTA DI ...
GAZZETTA DI REGGIO
GAZZETTA DI CARPI
LA NUOVA ...

rivolgetevi a

PK publikompass spa
GENOVA - Via E. Vernazza 23 - Tel. 582 560
... - Via Astengo 1/1 - Tel. 36219
IMPERIA - Via Bonfiglio 1 - Tel. 273.371
SANREMO - Via Giobert 47 - Tel. 884.949

Si cerca di ottenere la «Doc»

Il Rossese piaceva anche a Napoleone

SANREMO — S'è ... un convegno e *Vellerosta sul «rossese», il vino di Dolceacqua, forse il più noto dei vini liguri. E' è parlato di Napoleone, e proposito delle antiche origini di questo vino, e si è detto che non piacque imperatore, ma soltanto generale, una volta assaggiato il «rossese», mentre era ospite della contessa Doria a Dolceacqua...ne volle diverse botti «che gli fossero inviate a Parigi.*

Ma il «rossese» era già noto, con il curioso nome (per un vino) della località di produzione, Dolceacqua, nel 1584 quando fu inviato ufficialmente alla corte pontificia di Papa Giulio III.

Il dibattito sul «rossese» doc era stato voluto dalla Confcoltivatori. Vi hanno partecipato numerosi esperti del settore. Lo scopo: valorizzare un prodotto eccezionale che sopporta, come i migliori vini piemontesi, un invecchiamento anche di 8-10 anni, a seconda dell'annata di produzione. ... tutti i vini di «rosso».

Va detto, tuttavia, che il «rossese» non si produce soltanto a Dolceacqua, ma anche a Perinaldo, Camporosso, S. Biagio, Soldano. E' emerso dal convegno che la produzione ottenuta è molto limitata: soltanto 60 quintali per ettaro, un quantitativo notevolmente inferiore al limite fissato dalle norme che stabiliscono le produzioni doc.

Solo le vne migliori vengono destinate alla produzione del «rossese», mentre le altre vne vengono utilizzate per il tradizionale vinello che è sempre ..., ma con molto meno corpo e forza e destinato al consumo per uso proprio o da destinare in zona.

r. e.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

D'Ascola

SANREMO — Si chiude oggi all'Hotel Des Etrangers (corso Garibaldi 61) la mostra personale del pittore Jose Maria D'Ascola aperta il 1° marzo scorso. L'artista ha presentato i suoi caratteristici quadri su ... oro, una tecnica di pittura originale e inconsueta.

Milano-Sanremo

SANREMO — Prosegue nel padiglione di Villa Ormond la mostra storica dedicata alla Milano-Sanremo ciclistica con fotografie, cimeli, giornali, filmati d'epoca relativi alla grande corsa. Resterà aperta fino a domenica. Questo l'orario: 10-12,30; 16,30-20,30 (domenica, ultimo giorno, dalle 10 alle ... ininterrottamente).

Corradi

... — Si inaugura sabato alle 18, ... galleria d'arte «Il Rondò» di piazza Dante a Oneglia, la personale del pittore Umbe... Le opere esposte saranno 32, ispirate a «marine, paesi, ritratti e fiori». Orario 10-12, 16-19,30.

Attardi

IMPERIA — I disegni del maestro Ugo Attardi dedicati a Stendhal sono raccolti ... Oblì... d'arte «Il Parnaso», situata nell'omonimo suggestivo quartiere di Porta Maurizio. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione col «Centre culturel français di Genova e Imperia». O... 11/13, 16/20.

Cinque lampioni per il palazzo Borea D'Olmo

SANREMO — Cinque antichi e artistici lampioni sostituiranno gli attuali punti luci che illuminano il vecchio palazzo Borea D'Olmo, in via Matteotti, sede del museo.

I lavori, decisi per valorizzare le caratteristiche architettoniche dell'edificio, costeranno circa 3 milioni e mezzo. Sono stati affidati dal Comune alla ditta Candido Cino di via Martiri. (c. d.)

Al «Battifoglio»

IMPERIA — Sotto i portici di via Bontarlo la sala «Battifoglio» espone una nuova interessante rassegna di olii, disegni e litografie realizzate in epoche differenti e da artisti di diversa estrazione. Orario 9,30-12,30, 16,30-19,30.

Museo navale

IMPERIA — Sono centinaia gli oggetti curiosi e pregiati esposti nel Museo navale di Imperia, in piazza del Duomo. La collezione, offerta dal comandante Serafini, è stata recentemente arricchita da ... testimonianze della cultura marinara della zona.

A Cervo

CERVO — Ambient... domestic... marineria, pittori ... guerra mondiale, ... misure e giochi, attività artigiane sono i temi trattati nell'esposizione del materiale legato a cultura e tradizione del comprensorio dianese, allestita nel Museo etnografico di Cervo. Orario 10-13, 16,30-20 (escluso sabato pomeriggio e domenica).

Manca ... galleria permanente

Sanremo dimentica tante opere d'arte

SANREMO — Non si può davvero affermare che Sanremo ... mai fatto molto a favore delle manifestazioni culturali assenti, e quasi, da ... calendario sempre invece di gare sportive e manifestazioni. Neppure quando, con poca spesa, nella città dei fiori potrebbero allestirsi gallerie d'arte a carattere permanente, come suggerisce l'esperto d'arte Carlo Alberto, segretario del Circolo Ligustico e delegato sanremese della Sovrintendenza alle Belle Arti di Genova.

Secondo Carlo Alberto una siffatta galleria potrebbe ospitare, ad esempio, ... opere di Antonio Rubino, pittore ..., poeta, musicista e scrittore, ricordato in molte città d'Italia nel 1980, in occasione del centenario della sua nascita.

«L'intera rassegna di tutte le opere di Rubino potrebbe trasferirsi — dice ... Alberto — dalla Galleria Giulia di Roma, dove ora, solo che il Comune di Sanremo ne sappia fatta e ne faccia richiesta. Ma non se ne è fatto nulla».

L'esperto sanremese, oltre a fare riferimento ai dipinti del Rubino, pone in rilievo come, sparsi nei ... uffici comunali, del casinò e nei magazzini dell'ospedale (la collezione derivata dall'eredità della famiglia sanremese Ansaldi, per esempio, giace in quei magazzini fin dal 1961) vi siano opere di artisti locali di particolare e significativo valore.

Oltre all'archivio storico della città, la mostra permanente potrebbe ospitare an... tele attribuite a Salvator Rosa ed altri artisti genovesi, come l'«Adorazione dei Magi», attribuita al ...sone, ... attualmente custodita nell'ufficio dell'assessorato al Patrimonio di Palazzo Bellevue. f. c.

RISMALTATURE ... DA BAGNO
PIASTRELLE E SANITARI
A DOMICILIO
Per privati - Alberghi - Comunità
Massima garanzia Tecnico RISMAIL
Richiesta per Liguria MUSCIACCHIO E. - GENOVA - 010/334.942

PRESTITI SUBITO
... senza spese anticipate
• a tutti senza ipoteca su auto e camper
• risposte rapidissime
• agevolazioni per casalinghe
STUDIO PIPITONE
Via Passeggia 13/3 - Savona
Tel. 019 / 22.912

CHI DONA AMA
... ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

... TESTA ... DA
... LEI E LUI
... TUTTI
... DI MODA MASCHILE E FEMMINILE
VERA ESTATE 1984
VIA FERRARI (ang. ... MATTEOTTI) TEL. 0184 ...

SINGOLARE E CLAMOROSA INIZIATIVA DEGLI OPERAI IN CASSA INTEGRAZIONE

I lavoratori della Magrini vanno a pulire la Torretta

Saranno al lavoro già da questa mattina con il benestare del Comune - Una forma di protesta «alternativa» contro la situazione dell'azienda - Volantini e mostre

SAVONA — Cambiano le forme di lotta sindacale: passano in secondo piano i cortei, i volantinaggi, i picchetti, le assemblee.

Dopo il drammatico sciopero della fame messo in atto dagli operai della Fornicole, tocca ai lavoratori della Magrini, l'azienda metalmeccanica minacciata da una gravissima crisi finanziaria (nonostante prospettive e un carico di lavoro valutato per circa 18 mesi produttivi), «escogitare» modi nuovi per attirare l'attenzione di governo, ed anche della cittadinanza sui loro difficili problemi.

Come è noto, quasi tutti i dipendenti della Magrini (ne sono stati posti in integrazione a zero ore.

Da mesi non ricevono più lo stipendio regolarmente. Tensione e rabbia, invece di sfociare in iniziative incontrollate, si sono [illegible] in un progetto ambizioso ed importante per Savona: quello di restaurare, con il benestare del Comune, la Torretta di piazza Leon Pancaldo, simbolo della città, da anni in vergognoso stato di abbandono.

I lavori di insidiamo questa mattina: in turni di dieci, provvederanno alla ripulitura alle opere più necessarie, quando la torre non sarà riportata agli antichi splendori.

Il corteo di operai della Magrini, con Fiuma, si dirigerà poi in città, «solidarizzati» i colleghi impegnati nell'inconsueta protesta, sicuramente inedita per il mondo sindacale. Spiegano Anna Lavagno, consiglio di fabbrica, e Enzo Sciolla, dipendente della ex Scarpa- Magnano: «Non abbiamo alcuna intenzione polemica [illegible] governo e del sindacato. Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave pericolo che sta correndo alle *simboli industriali della città. Vogliamo "costringere" il governo a riprendere le trattative interrotte con Merlin-Gerin, e con altri acquirenti».*

E la Fim? Ufficialmente sono tutti d'accordo sulla singola iniziativa di lotta, anche se i segretari sono impegnati anima e corpo nella «guerra», che minaccia di dividere le tre organizzazioni, a proposito del decreto Craxi sul costo del lavoro.

Gli operai della Magrini non si limiteranno alla «operazione Torretta»: sabato 17, giorno in cui la corsa ciclistica Milano-Sanremo passerà da Savona, esporranno lungo il percorso alcuni striscioni e distribuiranno volantini. Domenica 18, il gruppo sportivo ci sarà l'incontro di calcio Savona-Imperia. Al «Bacigalupo» andrà una delegazione di lavoratori con cartelli e documenti, per riuscire a coinvolgere la gente sul drammatico momenti che stanno affrontando la fabbrica.

Infine una grande mostra fotografica dedicata alla Magrini; sarà allestita all'aperto, nei portici di via Paleocapa, nel centro della città. «Vogliamo spiegare a tutti cosa rappresenta la nostra azienda per l'apparato industriale savonese. E' una delle ultime fabbriche che siderurgico (livello tecnologico ancora in attività».

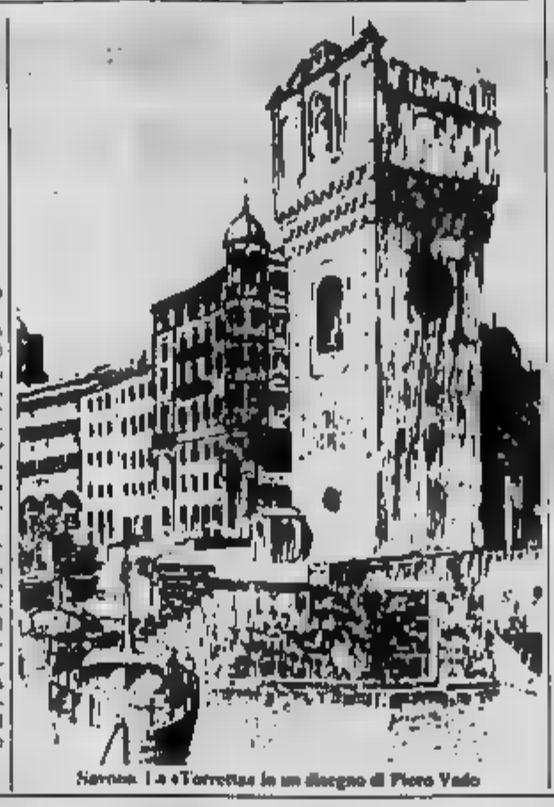
La [illegible] integrazione totale è [illegible] decisa [illegible] società, attualmente in amministrazione controllata, per fare ordine nei libri contabili del gruppo Magrini, e per recuperare liquidità. Dovrebbe durare una sola settimana, ma non si [illegible] cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. La situazione potrebbe aggravarsi ulteriormente.

Massimo Numa

Incontro fra sindacato e la Fiat

SAVONA — Incontro ieri pomeriggio all'Unione industriali, tra i segretari nazionali Fim (Pasquale Ingiusano per la Fim-Cisl, e Ugo Monaselio per la Fiom-Cgil) e i dirigenti [illegible] per discutere l'insediamento di tre nuove fabbriche.

Nella tarda serata gli scogli più gravi sembravano superati, restavano da definire solo aspetti normativi di importanza relativa. Le parti potrebbero arrivare ad un accordo entro stamane. (m. nu.)



Savona. La «Torretta» in un disegno di Piero Vado

Domenica in occasione della Festa della Pentolaccia

Prova generale a Finale per la «piazza sgombra»

Se l'esperimento avrà successo, si procederà [illegible] il progetto che prevede l'uso dell'area per manifestazioni durante l'estate

FINALE L. — «Operazione piazza sgombra», a Finale Ligure è già il momento dei primi esperimenti. Per l'intera giornata di domenica, infatti, piazza Vittorio Emanuele sarà completamente [illegible] traffico [illegible] dare luogo alla [illegible]ale Festa della Pentolaccia, una semplice ma simpatica manifestazione organizzata dalla Mini Compagnia Finalese, in collaborazione con il Comune e con l'Azienda autonoma, ma che in [illegible] rappresenta un primo banco di prova, una specie di «senza rete» per quello che [illegible] il ben più ambizioso progetto di liberare completamente [illegible] dalla ci[illegible] della [illegible] per tutto il periodo estivo la celebre piazza finalese.

In sostanza, gli amministratori finalesi hanno colto al balzo la richiesta della Mini Compagnia che intendeva organizzare la festa nella vicina piazza di Spagna. Così ecco confezionato il primo esperimento. «Servirà per fare un primo, seppure informale bilancio della situazione — ha detto il sindaco Piero Casaulio — [illegible] abbiamo fatti approfittato per [illegible] di pratica, e in un modo certamente simpatico, quali [illegible] i problemi che creerebbe una chiusura della piazza».

La chiusura [illegible] sarà ovviamente [illegible], per bloccare completamente [illegible] viabilità tra la zona di [illegible] e quella di Levante di Finalmarina. Magari delimitato da transenne, infatti sarà comunque garantito il [illegible] tra via San Pietro e via Concezione. Le macchine non potranno sostare e [illegible] garantire il rispetto [illegible] disposizione ci saranno due vigili a tempo pieno e tanto di carro-attrezzi.

«Ci teniamo a sottolineare il carattere sperimentale della manifestazione — [illegible] l'assessore alla Viabilità, Aldo Zanobio — e speriamo che i cittadini capiscano il nostro intento».

Tutto è dunque, niente è speciale ma pur [illegible] [illegible] prova. Intanto lo scoglio più grosso, che [illegible] rappresentato [illegible] difficoltà [illegible] alcuni esercenti che si affacciano [illegible] piazza ad affrontare le spese per alle[illegible] il programma [illegible] intrattenimento serale durante [illegible] chiusura estiva, sembra essere superato. La delicata [illegible]tativa condotta dall'Azienda autonoma pare infatti aver dato buoni risultati e quanto prima dovrebbe essere ufficializzata [illegible] fumata bianca, magari [illegible] programma di minima senza grossi nomi.

«Gli studi affidati [illegible] a tecnici per la ristrutturazione della piazza — ha aggiunto Giacomo Mamberto, [illegible] [illegible] Turismo — sono già a buon punto e quanto prima si potranno delineare con esattezza i particolari dell'intero progetto. Intanto godiamoci questo primo esperimento tenendo appunto conto che [illegible] trattia pur sempre di [illegible]ione capitata quasi, per caso».

Roberto Dressino

Case minacciate da incendio ad Albisola

[illegible] S. — Un incendio di vaste dimensioni è divampato ieri pomeriggio [illegible] località Lecco e Ellera. Sono intervenuti reparti della Guardia forestale e [illegible] del fuoco di Savona, che, nella tarda [illegible] stavano ancora cercando di circoscrivere il focolaio che potrebbe estendersi [illegible] alcune case coloniche della zona.

Antonio Di Caprio rinviato a giudizio per l'assassinio [illegible] Calogero [illegible]

Uccise il «rivale» [illegible] Borghetto?

L'imputato si protesta innocente [illegible] le prove a suo carico sarebbero molte - Il fatto

Calogero Messina

SAVONA — Antonio Di Caprio, 28 anni di Genova, il presunto [illegible] Calogero Messina verrà giudicato [illegible] d'assise. E' accusato [illegible] tra i [illegible] delitti degli ultimi anni.

La sera del 26 maggio dello [illegible] anno avrebbe ferito mortalmente [illegible] una serie [illegible] coltellate un ra[illegible] di 21 [illegible], «per dargli una lezione». Lo accusava di insidiargli le sue «donnine». Di Caprio era stato [illegible] volte fermato con l'accusa di [illegible] della prostituzione.

Nel maggio [illegible] scorso anno l'uomo abitava con una delle sue «ragazze» in una pensione di Finale. Da alcuni giorni la sua protetta, che si [illegible] invaghita di un altro uomo, si rifiutava [illegible] consegnargli l'incasso. Una sera, messa [illegible] strette dal protettore [illegible] aveva detto [illegible] essere stata derubata. Sotto la minaccia [illegible] protettore aveva indicato Calogero Messina.

Di Caprio uscì e incontrò il giovane [illegible] Borghetto in via Michelangelo. Lo avrebbe aggredito e colpito con una serie [illegible] al petto. Il giovane venne trovato rantolante [illegible] alcuni passanti. Fu accompagnato [illegible] Corona, dove i medici non poterono [illegible] per strapparlo dalla morte.

[illegible] subito le indagini, [illegible] invano. Quando ormai anche questo delitto pareva finire tra i fascicoli dei «non risolti» una segnalazione anonima mise [illegible] inquirenti sulla pista esatta. Vennero fermate alcune prostitute di Genova e Borghetto e rintracciata anche la donna di Antonio di Caprio che fu interrogata.

Raccontò l'episodio [illegible] minacce, poi disse che la mattina del 26 maggio il suo amico rientrò in pensione con gli abiti insanguinati. «Gli ho dato una lezione — disse [illegible] Caprio — non ti noiosterà più».

Il giorno dopo seppe che [illegible] era morto. Di Caprio [illegible] cambiare aria, ma [illegible] fermato il 20 [illegible] in [illegible] pensione di Genova. L'uomo [illegible] è sempre dichiarato innocente. «Non ho mai conosciuto quel ragazzo — ha detto [illegible] giudice — non sapevo nulla. Quella sera non ero neppure [illegible] Borghetto». Ma contro di lui gli inquirenti avrebbero prove schiaccianti.

E. D. C.

Ieri mattina è morto il «supertifoso» del Savona

Infarto stronca Giorgio Vacca la voce [illegible] del Bacigalupo

Giorgio Vacca

[illegible] — Domenica la «cervaccia» del «Bacigalupo», quella all'ingresso degli spogliatoi, la più rumorosa e turbolenta, [illegible] praticamente deserta. Giorgio Vacca la occupava quasi da solo. Ieri mattina, a 49 anni neppure compiuti, il portuale savonese non ha resistito a un attacco cardiaco. Era un leader della tifoseria savonese.

Scapolo, viveva assieme alla madre e nello sport aveva trovato tante soddisfazioni. «Anche se i miei grandi amori — diceva spesso, schernendosi — mi sottopongono a dosce coorsesi e il Savona capriatato mi manda... nel pallone».

Giorgio Vacca aveva il cuore biancoblù del Savona e nessuno dei Milan, Mercoledì della settimana scorsa [illegible] lasciato gli amici [illegible] bar [illegible] Vittorio Veneto (era un animatore [illegible] quartiere [illegible] Fornaci) per andare in casa a seguire via radio l'andamento del [illegible] cupero tra Voghera e Savona. «Già non si sentiva bene; da allora non lo abbiamo più visto», dicono al bar.

Gli tanti ragazzi appassionati [illegible] calcio si sono sentiti improvvisamente soli, hanno deciso di ricordare in qualche modo il [illegible] grande amico Giorgio Vacca. [illegible] porto, banc[illegible] a mezz'asta a tanta incredulità. Domenica il derby tra Savona e Imperia la «curva» nord dello stadio sarà più vuota del solito, [illegible] qualche fiore a ricordare [illegible] scomparsa di «Vacca», la voce tonante del «Bacigalupo».

I. P.

La convenzione è scaduta in dicembre

Albenga dice basta al poligono di tiro

ALBENGA — Il 31 [illegible]bre del 1983 è scaduta la convenzione tra il Comune di Albenga e le Forze [illegible] per l'uso del poligono [illegible] Ola[illegible] in frazione [illegible] alle falde del monte Peagito. [illegible] poligono però si spara ancora e quasi [illegible] giorno reparti di stanza nell'Alta Italia svolgono [illegible] esercitazioni a fuoco con armi leggere. La scadenza del 31 dicembre 83 non stata stabilita [illegible] una riunione del [illegible] misto paritetico della Regione tenutosi nel dicembre dell'83: in questo [illegible]ganismo sono rappresentate tutte le [illegible] armate, [illegible] Re[illegible] il commissario [illegible] governo ed i Comuni territorialmente interessati.

Nel lasso di tempo intercorso lo [illegible] maggiore avrebbe dovuto provvedere alla costruzione [illegible] un poligono in galleria artificiale in [illegible] una zona scelta sempre nell'entroterra albenganese prima a Martinetto nel Comune di Cisano sul Neva e [illegible] ad Ortovero. [illegible] problema del poligono verrà nuovamente sollevato [illegible] prossimi giorni in una riunione fissata a La Spezia.

Il Comune di Albenga, rappresentato dall'assessore all'Urbanistica Giancarlo Lupini, si presenterà per sollecitare alle Forze armate il mantenimento [illegible] promessa fatta e finora disattesa.

Un poligono in galleria [illegible] tificiale [illegible] lunghezza [illegible] cento metri [illegible] [illegible] già realizzato nella città milanese della Cecchignola a Roma e [illegible] costo [illegible] circa un miliardo e [illegible] da costruirsi nel territorio di Ortovero è già stato oggetto di un appalto [illegible] da parte del Genio militare. [illegible] hanno partecipato undici imprese ma tutte le proposte [illegible] state giudicate negativamente dagli esperti militari per motivi [illegible] quali la scarsa funzionalità [illegible] parapalle e degli impianti di ventilazione.

«Non vorrei fosse soltanto un pretesto — afferma l'assessore Lupini — per rinviare [illegible] la costruzione. Il poligono di Salea [illegible] essere abbandonato. Alla popolazione della borgata [illegible] di essere costantemente in guerra, [illegible] molti [illegible] sicurezza ed aspetti ecologici [illegible] salvaguardare, primo fra [illegible] il rischio [illegible] incendi. L'atteggiamento del Comune [illegible] Albenga [illegible] riunione [illegible] 20 marzo prossimo a La Spezia sarà perentorio. Stride infatti il sistema dell'appalto concorso [illegible] dal Genio militare — soggiunge Lupini — quando risulta [illegible] pubblicazioni militari che esistono progetti standard per questo tipo [illegible] poligono».

In effetti l'autorità militare non è [illegible] completamente inerte: dopo aver individuata [illegible] zona ad [illegible] procederà al più presto alla realizzazione, alla costruzione delle strade di [illegible] ed [illegible] parcheggi [illegible] l'assessore Lupini commenta: «Chiederò le opportune spiegazioni, ma ritengo la costruzione [illegible] un manufatto dalle strutture meno importanti [illegible] conferma ancora la volontà di affrontare presto e [illegible] la situazione».

g. m.

Dovrebbe essere ospitato nell'ospedale ex Marino-Piemontese, oggi chiuso

Loano: chiesto l'impegno del Comune per un centro d'assistenza agli [illegible]

LOANO — Poco più di [illegible] anno fa, epoca [illegible] cui veniva chiuso l'ospedale [illegible] Marino-Piemontese [illegible] Loano, scorporato dalla Regione Piemonte (150 posti letto soppressi), [illegible] fu un fervere d'impegni da parte delle forze politiche per adibire la struttura all'assistenza agli anziani. Sono passati molti mesi e [illegible] iniziativa in [illegible] senso [illegible] stata presa: l'edificio è vuoto, inutilizzato, si [illegible] parlato [illegible] una possibile vendita, mentre nel territorio della quinta Unità sanitaria locale finalese si sente la necessità di soluzioni radicali [illegible] i lungodegenti, in massima parte anziani non autosufficienti.

Recentemente una petizione, [illegible] parecchie centinaia di firme, promossa da [illegible] cittadino di Borghetto, Franco Crassano, che [illegible] già sollevato il problema scrivendo al Comitato [illegible] gestione della 6ª Usl e ai Comuni confinanti (Loano, Boissano, Toirano e Balestrino) è stata inviata al Comune [illegible] Loano. E' un invito ad agire in prima persona come [illegible] proprietario dell'immobile.

A Loano e dintorni i potenziali utenti di [illegible] strutture per anziani [illegible] autonomi sono molti: è sufficiente considerare [illegible] [illegible] sono sessantini per convenzione [illegible] una Casa [illegible] [illegible] privata, La Presentazione, [illegible] [illegible] 35 sono ospiti dell'Istituto [illegible] Pierluigi Peace, [illegible] alla [illegible]nita e all'Assistenza di Loano, dice: «L'assistenza è reale e consistente; la giunta comunale sta per prendere in esame [illegible] problema che tuttavia è molto complesso, perché l'aspetto sociale e quello sanitario si compenetrano e il confine è assai labile. C'è chi [illegible] stiene che sono i Comuni a [illegible] prendere iniziative, ma personalmente ritengo [illegible] [illegible] tocchi all'Unità sanitaria, in modo che i Comuni possano intervenire [illegible] seconda fase [illegible] definire le proprie incombenze di tipo sociale».

Per un'iniziativa comunale

Due arresti [illegible] Albenga

ALBENGA — I carabinieri di Albenga [illegible] Sergio Fontanella, 51 anni, Albenga, via Pacinotti, per circonvenzione d'incapace, e [illegible] nomade, [illegible] Hallovic, 31 anni, cittadino jugoslavo, senza fissa dimora, per furto.

Lo zingaro avrebbe rubato una Opel Rekord, un furgone Ford Transit e una roulotte della quale si cerca ancora il proprietario. Li aveva nascosti lungo gli argini del fiume Centa, ma i carabinieri li hanno ritrovati.

I fatti che riguardano l'arresto del Fontanella sono avvenuti in Lombardia e il relativo mandato di cattura è stato spiccato [illegible] procura della Repubblica di Lodi, hanno [illegible] dato adesione e disponibilità le amministrazioni [illegible] Borghetto e [illegible] Toirano; è probabile che nei prossimi giorni i Comuni s'incontrino [illegible] definire una linea unitaria. La quinta Unità sanitaria [illegible] si dice disposta a [illegible] minare [illegible] prospettive. «Il problema però — precisa an[illegible] l'assessore [illegible] — deve, a mio avviso, [illegible] affrontato globalmente sull'intero territorio dell'Unità sanitaria tenendo conto di altre strutture [illegible] devono trovare il loro ruolo preciso, [illegible] le Case [illegible] riposo di Pietra Ligure e Noli, gli alloggi protetti di Finale Ligure».

Per l'ex ospedale Marino-Piemontese potrebbe, inoltre, essere proposto un centro di terapia riabilitativa e [illegible] servizi socioassistenziali considerando però che l'ubicazione decentrata dall'immobile potrà creare, specie per gli anziani, problemi di collegamento e di trasporto.

g. m.

PHILIPS

LA SORDITA'
non si vede più!

Oggi possiamo realizzare il sogno di tutti i deboli di udito [illegible] L'APPARECCHIO ACUSTICO facendolo scomparire completamente nel condotto uditivo interno. Questo nuovo apparecchio «TUTTO NELL'ORECCHIO» dalle indubbie doti estetiche si avvale [illegible] delle tecniche più avanzate (ed il nome PHILIPS è una garanzia in questo campo)
Invitiamo tutti coloro che sono interessati a venirci a [illegible], ottenere i migliori protesi ed una assistenza continua, ma soprattutto la possibilità di trovare una soluzione adeguata ad ogni problema di udito.

[illegible] PROVE AUDIOPROTESICHE E [illegible] [illegible] SONO COMPLETAMENTE GRATUITI E [illegible] IMPEGNO.

SAVONA tutti i martedì pomeriggio [illegible] dalle [illegible] 15 alle 19
ALBERGO ACQUI - Via Paleocapa 22 - tel. 20.887

SANREMO giovedì 15 marzo dalle ore 9 [illegible] 12 e dalle 15,30 [illegible] 19
FARMACIA GISMONDI - Piazza Colombo 5 - tel. 85.100

[illegible] venerdì 16 marzo dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 [illegible]
FOTO CINE PHILIP - Via Vittorio Emanuele 150 - tel. 261.735

VENTIMIGLIA sabato 17 marzo dalle ore 9 alle 12
OTTICA STUDIO PINI - Via Cavour 27/B - tel. [illegible]

L'ESPERIENZA, LA QUALITA', LA SERIETA' [illegible] UNA GRANDE INDUSTRIA [illegible] GLIERE, TRA I TANTI, [illegible] ACUSTICO ADATTO AL VOSTRO TIPO DI SORDITA' E CHE SODDISFI TUTTE LE VOSTRE [illegible]

[illegible] esclusivo per la Liguria [illegible] protesi acustiche

PHILIPS [illegible] ISTITUTO SONOTECNICA
[illegible] 1/4 (2° piano) - TELEFONO [illegible] - GENOVA

A Savona il convegno provinciale

Grenno è presidente degli [illegible]

SAVONA — [illegible] presenza di numerose autorità, [illegible] sono iniziati sabato scorso a Palazzo Nervi i lavori del primo congresso provinciale dell'Associazione [illegible] amministratori [illegible] condomini [illegible] immobili, che prevedeva anche il rinnovo delle cariche per il prossimo triennio.

Dopo la relazione d'apertura [illegible] tenuta dal presidente provinciale Aiaci, Enzo Grenno, sono intervenuti al congresso il presidente della Provincia, Carlo Alberto Nencini, il sindaco [illegible] Savona, Umberto Scardaoni, il senatore Giancarlo Ruffino (che ha presentato il disegno di legge per l'istituzione di [illegible] albo professionale per gli amministratori di condomini [illegible] immobili), il presidente provinciale Anai, Alfredo Cuman, il presidente nazionale Aiaci Maurizio Balocchi, e il ministro per l'Ecologia Alfredo Biondi.

Al termine degli interventi, tu [illegible] della votazione a scrutinio segreto per la elezione del direttivo provinciale [illegible] stati consegnati i diplomi agli [illegible] all'associazione.

Sono [illegible] quindi resi noti i risultati delle elezioni. Confermato [illegible] presidente Enzo Grenno con 42 voti su 55; segretario (anche per lui [illegible] confermato) Danilo Paris, tesoriere Gianfranco Pantano.

F. bg.

Un barbone trovato morto [illegible] S[illegible]

SAVONA — Giovanni Agliese, [illegible] barista, 49 [illegible], nativo di Cuneo ma [illegible] lia[illegible] da[illegible], è [illegible] stato trovato l'altra notte [illegible] polizia, in un bunker, [illegible] zona della Madonnetta, [illegible] Albisola e Savona. L'uomo, che [illegible] [illegible] piccoli precedenti penali per furto ed ubriachezza, è morto in seguito ad un infarto. A [illegible] l'allarme è [illegible] un suo amico, Ivano Pasquini, 46 anni.

(g. p. c.)

fabbrica in pelle...

OCCASIONI DA NON PERDERE

LE VOLPI a partire da £.1.000.000

* Serra Riccò (GE) Via Don Mario Bordo, 9 tel. 010-750.943
* Rapallo (GE) Via S. Anna, 104 tel. 0185-67.854

esclusivisti di [illegible]

La Spezia • Corso Cavour, 753 tel. 0187-31.195
Riva Ligure • Via Nino Bixio, 19 tel. 0184-484.490.

Alberto Pellicce

• APERTO LA DOMENICA

PRESTO STOP pagamento facilitato

Via Brignole 11r. SAVONA

SABBAZIA è SPOSTATA

ultimi 3 giorni

Sconti dal 15 al 60%

CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE

[illegible] marzo 1984

Niente anticipo con il Montevarchi

E' negata al Rapallo la cabala del sabato

Il divieto contestato dai bianconeri che hanno già vinto tre volte nei giorni infrasettimanali La concomitanza con il derby di Genova

RAPALLO — Il Rapallo non potrà più sfruttare la «cabala» del sabato pomeriggio (tre partite, tre vittorie) contrariamente a quanto era stato affermato più volte nei giorni scorsi, la partita con il Montevarchi autentico big-match (unitamente a Sarzanese - Poggibonsi) non sarà giocata di sabato, non verrà anticipato; si giocherà regolarmente domenica alle 15.

Il presidente Pugliese e i suoi collaboratori hanno mediato parecchio amare c'era forse la possibilità di fare l'ultimo buon incasso della stagione era la concomitanza con il derby a Genova assottigliarà. Molto già non troppo numerosa compagine dei tifosi bianconeri.

«Con il presidente dei Montevarchi ero già perfettamente d'accordo — afferma Pugliese —; *i toscani avevano accettato di giocare al sabato, comprendendo i nostri problemi. Poi invece che la Federazione abbia posto il veto, temendo che potesse essere influenzato il risultato di Sarzana: strano davvero questo comportamento. C'è da augurarsi che almeno dalla Toscana arrivino un po' di sportivi, anche se questo significherà giocare come se fossimo fuori casa».*

Mister Maggi, invece, non è del tutto contrariato; un giorno in più a disposizione potrebbe tornare veramente utile per recuperare alle prese con un risentimento inguinale.

«Sulla pressione Mura ci conto davvero — afferma il tecnico bianconero —, *tre non ho speranze per Perego che un paio di settimane fa ha rimediato una brutta distorsione. Inutile correre rischi. Perego verrà recuperato con calma, con tutto il tempo che occorrerà: attenti certo bisogna in questo ultimo scorcio di campionato che ci vedrà impegnati in campi molto caldi. Contro il Montevarchi, che in quanti ha giocato molto veloce e intraprendente come Gerosa e Napolitano, schiererò Barberi che si è battuto molto bene anche nel derby di La Spezia».*

La formazione con cui il Rapallo affronterà i primi della classe dovrebbe essere quella del primo tempo giocato contro il Migliarini, senza Armitenti, squalificato, ma con il ritorno in squadra di Chiarotto.

Il Rapallo tenterà di fare lo sgambetto anche al Montevarchi, dopo aver battuto Casciforentino e Poggibonsi: della squadra bianconera è la conquista del terzo posto.

a. b.

Golf a Rapallo Trofeo regione

RAPALLO — Domenica sul green del Rapallo Golf Tennis Club si disputerà il «Trofeo comitato regionale ligure». La manifestazione è patrocinata dalla Federazione italiana golf e si disputerà su un percorso a 18 buche con handicap da 10 a 22 (limitato)

(g. s.)

Montecarlo spende 120 miliardi per il nuovo complesso

Nello stadio da fantascienza un laser avrà cura del campo

Sta sorgendo a tempo di record su un terreno strappato al mare - Tecniche e capienza di 20 mila posti - Dicono i progettisti: «Si potrebbero fare le Olimpiadi»

MONTECARLO — A una quarantina di da Sanremo, afflitta dai problemi congeniti del suo stadio comunale sorgendo a tempo di record, un complesso sportivo quasi da fantascienza e il nuovo stadio «Louis III». Montecarlo che sarà pronto fine del

fantascienza non è fuori luogo pensare che per livellare, in modo perfetto, il tappeto erboso, verrà utilizzato addirittura il laser. E non sarà l'unica attenzione per la «pelouse» su cui si è ripiegato, dopo aver fatto un pensierino all'erba sintetica sullo stile degli stadi americani: il manto (spessore di circa 40 cm) sarà realizzato con tecniche sofisticate, studiato per utilizzato con qualsiasi situazione atmosferica. Così ci sarà un sistema di drenaggio rapido un sistema sarà possibile inumidire nei mesi caldi, l'erba con una distribuzione capillare dell'acqua, un circuito di circolazione d'acqua per mantenere al terreno morbidità e fertilità.

Uno studio accuratissimo e un piccolo capolavoro di tecnica, se si pensa che il manto erboso nascerà su un catino di cemento, visto che il nuovo «Louis III» poggia su un terreno strappato al mare, a Fontvieille, a poche centinaia di metri dall'attuale stadio.

I dati del nuovo impianto sono fatti per impressionare: avrà una capienza di 20 mila posti (Montecarlo, si badi bene, ha 27 mila abitanti residenti), un grande anello per l'atletica, tribune coperte ai quattro lati come al «Parco dei Principi» di Parigi. Sotto le tribune troveranno posto tutta sala «omnisport», con tremila posti, basket, pallavolo, boxe, handball, una piscina olimpica di 50 metri, una per i tuffi con tre trampolini, di allenamento per arti marziali, ginnastica, tavole, culturismo scherma, con l'arte, judo, oltre ad una grande palestra (870 metri quadrati) a disposizione delle scuole cittadine.

«Si potranno fare le Olimpiadi, tutte qua dentro», dicono scherzando i progettisti. Dall'esterno lo stadio potrà essere per uno dei tanti complessi residenziali sul mare: infatti, sui lati esterni, uffici, negozi, ristoranti, oltre ad un parcheggio su quattro piani per 1700 auto.

Il complesso sportivo, voluto dal Principe Ranieri per ridare smalto all'immagine del Principato costerà piuttosto caro: miliardi di lire. Con il nostro cambio sfavorevole in lire, fanno, grosso modo, 120 miliardi l'accentramento a Fontvieille di tutta l'attività agonistica cittadina permetterà di ricavare spazi zone della città, oggi occupate da impianti sportivi.

Il uno dei vecchi e civettuoli nidi simile, che ha lo stesso nome e, ormai, le ore contate: lascerà il posto ad una strada e ad un parcheggio capace di 900 vetture.

Bruno Monticone

Dopo sei giornate le calciatrici sono a quota zero

Classifica terribile ma il Tigullio spera

Il presidente Olivari: «Usciremo presto dalla crisi» - Contro la capolista Jolly le ragazze di Spiota hanno mostrato buoni

S. MARGHERITA LIGURE — *A leggere la classifica del Tigullio potrebbero venire i brividi: nel massimo campionato di calcio femminile la formazione sammargheritese occupa l'ultimo posto in desolante solitudine, perduto sei partite su sei, segnato 3 reti (attacco più sterile), ne ha subite 23 (difesa più perforata).*

Eppure le ragazze di Alessio Spiota non si danno affatto per spacciate ed assicurano di voler entrare quanto prima nella zona della salvezza, attenendo i primi soddisfacenti punti della stagione.

Dice il presidente Ercolo Olivari «Pian piano la squadra sta riprendendosi ed uscirà presto dalla crisi. La salvezza è alla nostra portata e la conquisteremo in virtù della determinazione e dell'orgoglio che poche altre partecipanti possono vantare. E a dire il vero le bisarcioni nell'ultima sfida con il Jolly Ceriati Roma hanno dimostrato di aver grinta e carattere da vendere, al punto che la capolista romana venne al «Broccardi» a fare il bello e il cattivo tempo, ma ha vinto «soltanto» per 3-1 dopo aver addirittura rischiato la clamorosa sconfitta.

Ricorda mister Spiota. «Fino ad un quarto d'ora dalla conclusione era il Tigullio a menare la danza grazie al rigore trasformato da Anna Salfa, ma è stato impossibile difendere l'1-0 fino al 90'. L'arbitro infatti ha cominciato a fischiare a senso unico, favorendo il Jolly Ceriati i parziali sono arrivate le segnature della Carta e della Cristofanelli. Il 3-1 ci condanna in maniera troppo severa e se ci fosse un altro direttore di gara... *L'importante comunque è aver dato sensibili segni di ripresa proprio quando sembrava che stesse prendendo il sopravvento una pericolosissima rassegnazione.*

Applaude infatti il dirigente Tacchella «Ho visto una forza di reazione sorprendente da parte delle ragazze e la rossa la sono cavata un pelo continuando a giocare così la salvezza non potrà sfuggirci. Darà fondamentale il ghiaccio a incamerare i primi punti, poi dovrebbe venire più facile».

L'undici protagonista della sfida con il Jolly Ceriati Roma è stata: Tiziana Barrani; giovane stopper tigullina la mancuso e Vignolo, centravanti della nazionale, e non le ha fatto praticamente toccare palla.

Dice il vicepresidente Cu «La Barrani è stata semplicemente superlativa, ma non vorrei tacere la prestazione di Antonella dopo i nove gol incassati con l'Alaska Trani il nostro portiere Ilaiane Maria Grazia Zinali non se l'è più sentita di tornare fra i pali e così ha ceduto il posto alla Piacenti, che ha dimostrato di cavarsela benissimo».

della giornata: Tigullio-Jolly Ceriati Roma 1-3; Abrisonic Piacenza-Bartieri Fiat Verona 2-1; Alaska Trani-Giugliano 6-0; Rier Fiamma Monza-Pordenone 1-0; Rai Lazio-Alba Parma 3-0; Sammaurese-Ottorino Firenze 6-0.

Classifica: Jolly Ceriati Roma e Rai Lazio p. 12; Alaska Trani e Rier Fiamma Monza 8; Sammaurese 6; Abrisonic Piacenza 2; Pordenone 1; Bartieri Fiat Verona 4; Ottorino Firenze, Alba Parma e Giugliano 2; Tigullio 0.

Prossimo turno (sabato Giugliano-Tigullio; Alba Parma-Alaska Trani; Ottorino Firenze-Rai Lazio; Jolly Ceriati Fiamma Monza; Pordenone-Abrisonic Piacenza; Bartieri Fiat Verona-Sammaurese (ore 15).

a. c.

La Sanremese in B, solo un bel ricordo

SANREMO — Era il 1950. La Sanremese aveva appena conquistato la sua prima (e finora unica) promozione in serie B della sua storia. Erano altri tempi, anni con prospettive cupe, visto che si era alla vigilia del secondo conflitto mondiale, ma i festeggiamenti erano già di moda.

Una foto arrivata in redazione, scovata in qualche vecchio cassetto, ripropone proprio il giorno della promozione. Al «Comunale», si intravedono ancora le vuote gradinate ormai scomparse, campeggia nell'aria la lettera B. E' un singolare augurio di biancazzurri di oggi impegnatissimi a restare in C1.

Fra i cadetti di Sanremese rimase solo due stagioni. Alla fine del campionato 1939-40 ritornò in serie C.

(b. m.)

HOCKEY SU PISTA - In coda solo gli arancioni risolvono i loro problemi

Carasco ritrova Durante e speranza In «Vecchia» è anche senza affetto

Mentre il Chiavari vola verso la categoria. Il Carasco si avvantaggia leggermente sul tandem Rupinarese-Fontanabuona nella corsa alla piazza d'onore e il fa appassionante la lotta per Il Pieve Ligure dalla vecchia a suon di vittorie mentre la Caperanese guadagna qualcosa nei confronti di Colombo Ram e Vecchia Chiavari.

Durante. Il centravanti del Carasco ha improvvisamente ritrovato il filone del gol: Giancarlo Durante, dopo la tripletta rifilata alla Caperanese ha colpito ancora a 9. Desiderio, alternando una sue prodezze i genovesi del Colombo Ram.

Dodicesima sconfitta. Niente da fare per la Vecchia Chiavari sul terreno della Carlo Grasso «tritatutto»: la capolista ha vinto con il minimo scarto (1-0) aggravando la critica situazione dei biancocelesti di Carmelo «Vinicio» Enitel. Marco Luongo bandiera della squadra del Bar Corso, analizza con amarezza la situazione: *«Siamo ultimi in classifica e le speranze di salvezza sono in ribasso. Oramai pochi i giocatori dimostrano attaccamento ai colori e molti preferiscono invece trascorrere il tempo libero in mille altre maniere».*

Brizzolara. Da un po' di tempo Cesare Brizzolara, giocatore della Vecchia Chiavari, aveva abbandonato la squadra per dissapori con mister «Vinicio» per il match con la Carlo Grasso, però, i biancocelesti erano in difficoltà a reperire undici uomini e, esordire il giovanissimo Cristiano andranno a prelevare di peso a casa l'arentinissimo attaccante lavagnese.

Malato immaginario. Massimo Rizzi, tesserato del Pieve Ligure, lamenta sempre degli acciacchi e raramente (mister Cavaliante riesce ad utilizzarlo. Stavolta però è entrato in scena il presidente Giovanni Rifaldi che ha detto: *«Farà suol soltanto essere coccolato: non ha assolutamente nulla e quindi è in splendida forma in campo».* E il nostro ha giocato così l'incontro con il Pi Calcio, mettendo il sigillo all'importantissimo 2-0 dopo la rete di Bartori, Fazi ha battuto un calcio di punizione alla Zico, facendo secco il portiere chiavarese con un imprendibile parabola. E a fine gara, naturalmente, ha affermato di *«non star affatto bene e di poter esprimersi al meglio solamente quando le condizioni fisiche lo permetteranno».*

Sponsor a punti. Dopo sette batoste consecutive la Caperanese ha finalmente conquistato un punticino nel derby con la Rupinarese: gli steggiando così il nuovo sponsor Sammontana Nord. Una bella soddisfazione, e ora i verdeblu sperano che l'abbinamento possa portar fortuna nella corsa alla salvezza.

Fratelli. Orazio e Giulio Stratinirovich sono l'anima della Rupinarese e con i loro gol stanno trascinando l'équipe biancorossa verso le altissime sfere della graduatoria. Se non segna uno, va a rete l'altro. Con la Caperanese è stato il turno di Giulio, che ha intascato una doppietta nella porta difesa da Fiangeri.

Torneo. A giugno, sul nuovissimo campo di Pieve Ligure si disputerà il 1° «Trofeo Pino Stagno», a squadre di sette giocatori. Potranno partecipare compagini formate da giocatori della Seconda categoria regionale.

a. c.

Il bergamasco in testa dopo la seconda tappa della ciclistica

Rovaris domina il «Superprestige»

A Bergeggi in evidenza i savonesi Spotorno, Giusta e Lamnoglia - Bella prova del genovese Maggio - Domenica la finale sulla superstrada di Vado - Vi prenderanno parte i meglio classificati nelle prime due giornate

SAVONA — Conferma del bergamasco Orlando Rovaris serie riservata a Cadetti, Juniores e Seniores, vittoria piemontese Ambrogio Colombo nella prova le categorie Veterani e Gentlemen. Con questi due risultati si è conclusa domenica a Bergeggi la seconda tappa del «Superprestige di Primavera — 1° Trofeo Immobiliare gara in tre tappe per cicloamatori che vivrà la sua fase conclusiva domenica prossima.

Sul tracciato Bergeggi, Bossarino, Legino, Bergeggi, Orlando Rovaris della Provinciali Banca Bergamo aveva in fronte tra gli altri anche il sette volte campione italiano Michele Pepino, giunto in Riviera per prendere parte all'importante gara (la tappa di domenica era organizzata dal Bar Sanremo Foto Lampo)

Rovaris ha confermato di meritare un grandissimo momento di forma imponendosi alla media di 41,378 nei sessanta chilometri di tracciato, davanti a Luciano Longo del Trinità Colletto, a Giovanni Macrapani del Os Sanson Cuneo, Sergio Dolandria a Claudio Perico (entrambi Provinciali Banca Bergamo). Il primo dei savonesi, nella serie «Cadetti - Juniores» Stefano Fiori del Gs Mastroianni Legino, giunto settimo. Solo undicesimo Pepino, preceduto anche da altri tre savonesi: Spotorno, Giusta e Lamnoglia.

Nella seconda parte di gara, con Veterani e Gentlemen, Ambrogio Colombo (Os Pavarini) ha battuto i liguri Borgna, Calcagno e Maggio, che per lunghi tratti avevano infiammato la competizione. Alle fine Colombo ha preceduto sul traguardo Mario Di Natale (Os Detto Pietro), Aldo Ricci (Crenese) Ezio Borgna (3M Ferrania), Vittorio Calcagno (Terrenin Rapetto Celle)

Note di merito anche per il genovese Maggio, per Valle, Costa e Zalmbo Domenica, come detto, sarà il turno della terza e ultima tappa del Superprestige. Sulla superstrada alle 8,30 saranno dapprima di scena gli esclusi della finale, manifestazione, che si inizierà alle 10.15 e metterà di fronte coloro che si sono piazzati meglio nelle prime due gare

Rugby: il Delta domenica gioca match decisivo

IMPERIA — Dopo turni di riposo, il Rugby, impegnato nella scalata alla serie C1, domenica ritornerà in campo (alle Nino Cicchero alle 14,30), per affrontare il Torre Pellice.

L'incontro, l'ultimo delle qualificazioni, è decisivo per l'ammissione agli spareggi contro le compagini che si sono imposte nelle altre sei interregionali. (l.d.)

Parte domenica il «regionale» di cicloturismo

IMPERIA — Si scorrerà domenica nell'entroterra di Imperia la prima prova del campionale regionale di cicloturismo per società 1984.

Il tratto della tappa inaugurale della sette previste dal calendario. La gara, organizzata dal Circolo Pursio, prenderà il via da piazza Pagliari alle 9. Il percorso è di 60 km e prevede il classico giro di Badalucco, sino a Rivia e il ritorno nel capoluogo.

HOCKEY - Un campionato-derby?

Liguria e Savona la coppia regina

Le due formazioni dominano anche i tornei giovanili

SAVONA — E' un momento d'oro per l'hockey su prato savonese. In serie B, Liguria Mobilcasa e Hc Savona sono in piena lotta per la promozione e nei tornei giovanili le due formazioni savonesi spopolano.

In B, alla ripresa del campionato, Liguria e Savona sono al secondo posto in classifica con 6 punti alla pari con il Pisa, un punto dietro alla capolista Livorno. Il possono giocare in A2, specie dopo i risultati di scorsa, che hanno confermato le loro potenzialità. Il Liguria, ad esempio, ha travolto il Camisasca a Zinola, ritrova un rinnovegiato Savona è andato a imporre lo 6-0 al Parma.

Al «Levratto» il Liguria, dopo il 3-0 rifilato al Real Genova nel recupero, ha di nuovo vinto a raffica. Tre reti della confermato Claudio Acerbi, di Carmine Borda, e per i genovesi è stata notte.

Il Savona a Parma era privo di Pastorino e Fracchia, infortunatisi sabato in una partita del torneo juniores. Mercoledì si è portato i giovani Di Tonno (17 anni) e Vaglini (16) e la squadra ha giocato a buoni livelli, purtroppo riuscendo a sfruttare i numerosi corner certi guadagnati. Nel finale, poi, la difesa ha retto benissimo le sfuriate degli avversari.

E passiamo ai giovanili. Negli Juniores, doppietta delle savonesi, col Savona che ha battuto 1-0 il Real Genova grazie a un gol di Spinelli al quarto d'ora. I genovesi erano in netto, ma il Savona ha dovuto, da parte sua, mettere in campo parecchi giovanissimi per sopplire alle assenze di alcuni titolari, aggregati alla prima squadra. Vittoria anche per il Liguria, 7-0 sul Cus Genova. Partita molto equilibrata, ma alla fine chiare marcature dei ragazzi di Carlo Colla, con le reti di Claudio Acerbi e Simonelli. Con otto punti, il titolo regionale per il Liguria è quasi ipotecato.

Infine gli Allievi. L'Amatori Hc Officina di reti ultra Savona il stato battuto 3-1 dal Cus Pisa nel mini-girone per ora dominato dal Liguria (che domenica riposava). La rete savonese è stata di Bottighieri e l'Amatori su rigore (fallito però da Calisa) ha mancato l'occasione del pareggio. Un vero peccato perché i giovani savonesi, con un bottinone secondo tempo, avrebbero meritato il pareggio.

r. bg.

Pieno successo tecnico e spettacolare alla sesta edizione del meeting

Oltre 500 judoka al «Trofeo Chiavari» solo Taggia e Bologna precedono l'Asaj

Tra le migliori prestazioni quelle di Luca Paini e della rientrante Silvia Veronesi

CHIAVARI — «E' stato un vero e proprio sotto ogni punto di vista. Il numero partecipazioni elevatissimo e l'assoluta validità tecnica delle prove hanno premiato tutti i nostri sforzi e ci danno ulteriore stimolo per ripetere la manifestazione negli anni a venire».

Così si riassume la grande soddisfazione di *Aristide Paini presidente della Chiavari Judo, al termine del «Trofeo Città di Chiavari» la società inedebbi ha organizzato la sesta edizione di questo meeting, avvalendosi della collaborazione del Comune e dell'Azienda autonoma di soggiorno di Chiavari, riuscendo a portare sui «tatami» del palasport di Sampierdarena oltre 500 judoka (per la precisione 510).*

Si sono esibiti atleti delle categorie esordienti, juniores, seniores e cadetti maschili e femminili, provenienti da Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e da tutta la Liguria (in tutto 39 società). La qualità delle gare è stata assicurata dalla presenza di cinture nere, che hanno ripagato applausi a scena aperta.

Nella classifica per società, la vittoria è andata alla Sakura Arma di Taggia ha ottenuto la punti staccatissima. Sempre avanti Bologna (761), Asaj Chiavari (719,5), Cre Sparta (518) e Izumo Veltur (515). Per quel che riguarda le altre società levantine, da segnalare il nono posto della Chiavari Judo (456), il decimo della Pro Recco (438,7), il quattordicesimo del Cef Rapallo (373,5), il diciassettesimo del Judo Levante (362) e il trentacinquesimo del Judo Camogli (37,5).

Le migliori prestazioni tecniche in assoluto state fornite dagli juniores maschili, nella categoria 60 kg, dove ha vinto Luca della Chiavari Judo. Nei 65 kg il successo è andato a Zacconi (Yama Arashi), una grande rivincita è il secondo posto ottenuto da Francesco Pupillo (S. G. Savonese) che faceva il suo ritorno nelle competizioni dopo un periodo assenza.

Ottime anche le performances Vettori (Yama Arashi) nei 72 kg e soprattutto di Mirco Mirenpa (Judo Savonese) nei 78 kg e di Luciano Podestà (Chiavari Judo) negli 86 kg, mentre Bolognesi (Judo Mifune) ha vinto nei 95 kg e Bulgarelli (Sakura) negli oltre 95 kg.

In campo femminile, la prova più che fornita Silvia Veronesi nella categoria juniores 56 kg:

Ecco i vincitori

Settore maschile. Esordienti Bretarto (C S Sanremo, 36 kg), Maurina (A. S. Faro, 40 kg), Scalzo (C S Sanremo, 44 kg), Lista (Judo Mifune kg), Buffagni (Judo Mifune, 52 kg), Trentonati (Pro Recco, 57 kg), Martino (Asaj Chiavari, kg). Del Chirico (Chiavari Judo, 65 kg), Negroni (Sempre avanti Bologna, 75 kg), Grandi (Sempre avanti Bologna, oltre 75 kg).

Cadetti. Terzile (Izumo Veltur, 48 kg), Sivi (P S. Bellaria 80, 53 kg), Pisano K. K Genova, 57 kg), Jusuf (Acc Judo, kg), Stocchi (Chiavari Judo, kg), Pecori (Judo Savonese, 73 kg), Zunino (J. C. Spotorno, 81 kg), Giovannini (Cre Sparta, oltre 81 kg).

Juniores: Faranda (Judo Savonese, 60 kg), Bonelli (C. S Sanremo, 65 kg), Oighola (Cre Sparta, 71 kg), (Sakura Arma di Taggia, 78 kg), Cortelli (Judo Mifune, 86 kg), Pettinelli (Shitama, 95 kg), Chiodo (Cre Sparta, oltre 95 kg).

Settore femminile. Esordienti: Sanfilippo (P. G Bellaria 80, 32 kg), Braccia (Asaj Chiavari, 36 kg), Calisi (Izumo Veltur, kg), Manat (Hokinawa, 44 kg), Iosifina (Judo Mifune, kg), Corsaro (Izumo Veltur, kg), Palasco (Judo Villafranca, oltre 52 kg).

Cadette Silvestri (Shitama, 44 kg), Sanfilippo (P. G. Bellaria 80, 48 kg), Schenone (Pro Recco, 52 kg), Calisi (Izumo Veltur, 56 kg) Micheletti (Hakko Tai Sanremo, 61 kg), Grasso (Judo Mifune, 66 kg).

Juniores Bosco (Chiavari Judo, 48 kg), De Marchi (Pro Recco, 52 kg), Pierantozzi (P. G. S Bellaria 80, 61 kg), Bruni (Cre Sparta, 66 kg), Solari (Asaj Chiavari, 62 kg), Cavaliero (Judo Levante, oltre 72 kg).

Seniores. Fucchini (Acc Gen. Judo, kg), (Judo Savonese, 52 kg), Campora (Ansaldo, 56 kg), Carraro (Bkk Genova, 61 kg), Solari (Judo Levante, 66 kg), Morini (Ronin, 73 kg), Consolo (Cef Rapallo, oltre 72 kg).

Aldo Costa

La Coppa Maffei alla Tersch

RAPALLO — La Coppa Maffei '84, medaglia, 18 buche ad handicap, è stata appannaggio di Marieda Tersch, Molinetto (handicap 29; colpi 36). Al secondo posto Milly Rossato (21 - 60), quindi Ornella Vaccari (14 - 64) e Paolo Rattazzi (11 - 63): quest'ultimo si è aggiudicato il primo premio seniores.

(a. c.)

Torneo Mazzà di calcio giovanile

— Dal 1 aprile al 20 maggio si disputerà la quinta edizione del «Memorial Mazzà», torneo di calcio organizzato dal Molassana e riservato a giocatori della leva 1974. Le partite si svolgeranno al campo Ca de Rissi; nove le giornate complessive, con la formula all'italiana.

m. c.)

Selezione di Terza amichevole al Ligorna

GENOVA — Oggi, al campo «Ligorna B», la rappresentativa del comitato provinciale di Genova della Terza categoria incontra in amichevole l'Arpi Casassa (inizio alle 18.30)

Il responsabile tecnico Davide Cafferata ha convocato Rapetti, Capitani e Guerra (Old Genoa), Dadenotti (Bubbateo Pegli), Angiletta (Cige), Risso e Montecucco (Mignanego), Raito e Porcile (Olimpic Palmaro), Merlino e Olivieri (Fooe), Chiolini (Loria), Bollea (Crocesturre), Di Somma (Raddavero), Marchetti (Landi), Petta (Bargagli), Sebatino (Pasaiconio), Valente (Savignone) e Pertigaro (Forte Quezzi)

(a. c.)

CALCIO - Tre gol alla Fossese

La rappresentativa è senza un regista

Buon agonismo, solo iniziative di singoli

LAVAGNA — Non ha convinto la rappresentativa regionale di Promozione nell'incontro amichevole con la Fossese: i ragazzi di Umberto Bordino, ormai prossimi alla partecipazione al «Trofeo Baracasi», hanno visto per 3-0 ma la qualità del gioco non è stata eccelsa.

Il commissario tecnico ligure dovrà lavorare per dare squadra il necessario amalgama, senza essere costretto ad affidarsi alle iniziative isolate dei singoli. I vari Pagliano, Baldi e Bartoli hanno fatto vedere qualcosa di buono, ma al è avvertita una volta così come nell'amichevole con il Rapallo) l'assenza di un elemento catalizzatore del gioco, in grado di dare manovra e geometria alla manovra.

Contro una Fossese inferiore di under 18, la rappresentativa ha dato dimostrazione di buona carica agonistica, ma siamo ancora lontani dal top della condizione.

Nel primo tempo è andato a segno Bartoli (14'), con una bella girata volante, e nella ripresa Di Nasso (80') e Bonelli (85') hanno arrotondato il punteggio:

Fossese: Ghiorsi; Ruffino, Soracco; Aloisio, Fusini, Bacigalupo; Balsamo, Carravechi, Balsamo, Copello, Fedeli. 12 Chiesia, 13. Cirasola.

Rappresentativa: Brunato (Carcarese), Bucarelli (Dianese), (Levante Olarriaga (Belardo), Ferri (Molassana), Puppo (Pontedecimo); Pagliano (Arenzano), Monteforte (Levante C), (Ovadamobili), (Levante C), Vignone (Finale Ligure), 13. Calsi (Monterosso), 14. Bonetti (Dianese), 15. Mango (Valdilocco), Pertica (Pontedecimo), 17. Di Nasso (Cairese), 18. Risso (Molassana).

Arbitro: Moschi.

Reti: Bartoli al 14'; Nasso al 80'. Bonetti al 85'.

Zunino nono ai campionati di campestre

CELLE L. — Buona prova del quattordicenne Enrico Zunino del Centro CSEN ai campionati italiani Uisp di corsa campestre, svoltisi domenica a Modena.

Zunino è finito nono nella categoria cadetti, su un totale di ben 180 partecipanti. Il tesserato O.A. Celle era l'unico savonese presente al campionati in terra emiliana.

(g. p. c.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

Alcazar (piazza Ariosto 18, tel. 543.351) Più forte sapore arabo. V. 16. L. 5000

Ariston (via San [illegible] 19r, tel. 208.544) Donne vicine. Ore 14.30 17.10 19.10 20.45 22.30 L. 4500

Astor (via XX Settembre 233, tel. 564.422) Carmen story [illegible] 14.00 16.10 21.30 L. 5000

Augusteo (c. Buenos Aires 7, tel. 566.510) Cosmo metropolitan panorama e Grecotrex. Or. 15.00 17.50 20.10 22.30 L. 3000

Doria (via Cesarea 11, tel. 564.494) Ghi ti ha sparato. V. 18.10 Or. 18.10 18.35, 18.55, 19.30, 21.05, 22.30. L. [illegible]

Embassy (via Bobi 191r, tel. [illegible]) L'aeroporto. Or. 1[illegible] 17.45, 20 22.20 L. 4500

Grattacielo (piazza Verdi 43, tel. 564.403) Supergirl. Or. 16.15 17.15 18.05 20.55 22.45 L. 5000

Ideal (corso Montegrappa, 4, 883.300) La preda

Lux (via San Sebastiano 25/r, tel. 561.785) Mel palcoscenici tutta. Or. 15 17, 19.50 22.40 27.30 L. 5000

Odeon (corso Buenos Aires 53r, tel. 394.144) Bene le cel. Or. 16.30 17.15 18.20, 20.45, 22.30 L. 5000

[illegible] (via XX Settembre 274r, tel. 581.418) Un ragazzo e una ragazza. Ore 16.30, 17.50, 20.10, 22.30 L. 5000

Orfeo (via XX Settembre 13, tel. 564.449) Cannonball 80 Or. 16 17.45, 20.20 22.40 L. 5000

Palazzo (piazza S. Cosimo 1, 886.612) Sesso e non sesso Or. 15 16.50 18.4[illegible] 20.30 22.30 L. 5000

Plaza (piazza Tommaseo, 127, tel. [illegible] 1521) Cartoline. Or. 15, 16.50 18.40 20.30 22.30 L. [illegible]

Savoia (via XX Settembre 18, tel. 589.312) The day after (il giorno dopo) Or. 15 17.30 20.20 22.40 L. 5000

Smeraldo (piazza Carlo Alberto 7, tel. 293.748) Lee + 10 Or. 15 16.40 22.30 L. 5000

Supercinema (via Cesare Battisti 9r, tel. 880.736) Alle ore 7, 15 Ore 15 16.30, 18, 19.30, 21 [illegible] L. [illegible]

Universale (via XX Settembre 210r, tel. 583.212) Beatrice, con Al Pacino Or. 15.30 18.45 22.3[illegible] L. 5000

Verdi (via XX [illegible] 36, tel. 582.137) Cristina la ragazzina intraprendente Or. 16.30 17.50, 19, 20.40, 22.30, L. 3000

PROSEGUIMENTI

[illegible]

Centrale (via S. Vincenzo, 1, 580.302) Amanda aquilla di fuoco.

Corallo (v. Innocenzo IV 1, 300.619) Cenerentola cretinetta

Cristallo (largo [illegible] Fiorio 1, via [illegible] Dragoni di gente buona [illegible] corso Armellini 4, tel. 891.052) Il lupo e la luna

CINEMA D'[illegible]

Club Amici [illegible] Sergio il Cantiere

Cine [illegible] (Lumiere) Cocoa [illegible] cinema

Mignon [illegible]

Orfeo (v. Vittorio) Rassegna

Portoglano [illegible]

SECONDE VISIONI

Chiabrera (v. Giochi e Semplice, [illegible] (tel. S. Dionisio [illegible] Pri 25 R Tel. 261.203) Sulle scene 18.30 e 21.30 Lising ohne [illegible]ce. Ecco cervino Brelle montagne.

Sampierdarena

A.B.C.: Anche inglese - Gentleman cognac

Astoria: Vacanze di Natale

Eldorado: Lacoon della Aurora

Splendor: Condannato al silenzio parlerà

Certosa

Colombo: Mentale sotto bagnato

Cogoleto

Verdi: [illegible]

Ponente

Garden: The Blues Brothers

Verdi: Fiandanza

Holiday: Lassiti vagabondi

Peoli

Eden: Gatta con gli stivali

Bolzaneto

Nuovo Vigo: Dragone

Arenzano

Italia: Bandiera a brandelli

Cannobiano

Arena: Brivido in giardino amaro

Santa Margherita

Centrale: Grande mercoledì

Mignon: Vacanze americane

Chiavari

Astor: Mogambo

Cinetero: Cadavere a Broadway

Mignon: Pudding e Mildred

Nuovo: Balordo

Rapallo

Augustus: Fiocco

Gambaro: Diavolo e l'acquasanta

Italia: [illegible]

TEATRI

Politeama Margherita (via XX Settembre PC - Tel. 580.329) riposo

[illegible] Genovese (via Martin Piaggio, 6, 813.581) Teatro di Genova ore 20.30 Le tre sorelle di Cechov. Corso Buenos Aires, 14 000 - 9000 Lunedì ore 21.30 Tre in perfetto ponte, lettura ore 22.30 24 settimo.

Sala Dubl. riposo.

Centro Universitario Teatrale (tel. 262.246) Ore 21 la bomb 9 piano Via 19

Sala Chiabrera (p. S. Maria 2) dalle ore 16 i Carpi al Liceo Musica Vaccaro: 3 Preziosi 3000.

Gustavo S. Filippo (v. Lomellini 10 ore 21 Concerto Mica L. 3000 Domani 21 Concerto per chitarra L. 3500

Teatro Alcione (v. Cesarea 47) Coop Teatro della Tosse ore 21 The Rocky Horror Show musical di Richard Brian L. 15.000 - 14.000 Soltanto ore 21.30 Concerto jazz

Conferenza su Turandot

GENOVA — *Oggi alle 17.30 nel foyer del teatro Margherita per il ciclo di conferenze illustrative sulla vocalità delle opere in programma nella stagione lirica, organizzato dal Comune di Genova il critico musicale Guido Tartoni parlerà di «Turandot». L'analisi vocale dell'opera di Puccini sarà illustrata dall'ascolto di brani registrati*

SAVONA

CINEMA

[illegible] (via Vittorio, tel. 20.540) Coraggio fatti avanti cowboy.

Astor (via Pia, tel. [illegible]) Un'estate pericolosa.

Diana (via Brignoni 1[illegible] tel. 25.718) Il mondo [illegible] Spartaco

Jolly (via P. Boselli 9 tel. 21.179) Giochi erotici sulla neve

Palestudio (p. Diaz 44 tel. 26.63.33) Film

Lux (via Buscaglia tel. 22.913) I magnifici della 99ª strada

Balestrini Grossi riposo

Alassio

Colombo: Cuore e coltello

Ritz: Bocca perfetta di un mondo violento

Balestrini riposo

Albenga

Astor: Una donna perduta

Ambra: Zombie n. 2

Cristallo: Un piccolo...

Albisola Superiore

Don Natale Leone: [illegible]

Altare

Vallechiara: riposo

Cairo Montenotte

Aida: La cosmo III

Cristallo: Passaggio

Celle

Odeon: [illegible]

Finale Ligure

Duchessa: Al mercato delle mele

Loano

Loanese: La vita della prostituzione

Perla: Emanuelle e gli ultimi cannibali

Millesimo

Italia: riposo

Lux: riposo

Pietra Ligure

Tenda

Sportsmo

Mignon: riposo

Varazze

Teatro: Madonna Dolce

Verdi: riposo

TEATRI

Ridotto Teatro Chiabrera ore 20.30 Piccola stagione Rappresenta, con Lucio e Silvia Lesmo. Ingr. unico

IMPERIA

CINEMA

Centrale: I misteri del giardino di Compton House

Garbo: Un ragazzo una ragazza con a Cassius Clay

Imperia (Oneglia - [illegible] Unione 3 tel. 72.745) riposo

Roseghin: Mi manda Picone

Diano Marina

[illegible] riposo

Arma di Taggia

Capitol: Alien la nona passeggera

Cervo: Il pensionato più stravagante

Borgomaro

Olimpia: La cosa

SANREMO

Ariston (via Matteotti 29, tel. 71.501) riposo

Centrale (via Matteotti) Tempo

Dafeo: Grandi cacciatori

Sanremese: Ti ricordi di Betty Boo?

Supercinema: Cujo

Il concerto del chitarrista inglese martedì alle Clarisse di Rapallo

Cooper, la vecchia passione per il free con una cotta per il blues e il country

Francesco De Gregori terrà prossimamente un recital all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo

RAPALLO — Fra una commedia e l'altra il teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo si concede una pausa con la musica. Ottima musica s'intende, quella che ha regalato martedì sera ad un centinaio di ragazzi Cooper.

Inglese di Reading, 41 anni, una storia musicale alle spalle degna di [illegible] rispetto, Cooper ha confermato un grande bluesman bianco. Un ruolo che il chitarrista ha ritrovato solamente in questi ultimi anni, dopo una lunghissima esperienza, professionale cominciata nel pub della [illegible] città, e proseguita poi — circa vent'anni [illegible] — con personaggi del [illegible] di Bukka White e Son House.

Estroverso, innamorato alla follia della sua chitarra, una National [illegible] 1925 che lui suona [illegible] un cilindretto di metallo infilato in un dito Cooper non nasconde per niente la sua passione per il free jazz, genere che però [illegible] gli è mai stato troppo congeniale e che ha abbandonato molto presto. Da qui, il [illegible] al blues puro, al country vecchia maniera, vigoroso e genuino, con appena un pizzico di nostalgia e un po' di curiosità da parte dei ragazzi che [illegible] avevano [illegible] visto suonare [illegible] abituarsi in quel modo. [illegible] alle *battle-neck*, appunto. E' stato un concerto da non dimenticare facilmente, che ha [illegible] fiducia a Laura Bechi e Giancarlo Cesaroni, i due animatori del Folkstudio di Roma che [illegible] qualche tempo hanno deciso di puntare [illegible] molto coraggio [illegible] verità, sulla Riviera, generalmente più conservatrice [illegible] un altro genere di spettacoli.

«La [illegible] è quasi [illegible] sfida — annunciate Laura Bechi — *Una sfida che però crediamo [illegible] poter vincere. La buona musica non dev'essere condizionata da problemi geografici. Certo, si vorrebbe qualche visto in più, ma non ne facciamo un dramma.*

«*Quel che conta è che il pubblico risponda, come ha cominciato a fare proprio con Alice Cooper* — prosegue Laura Bechi — *Nelle prossime settimane abbiamo altri nomi in programma. Se sarà possibile, cercheremo di accontentare anche gli amici di Francesco De Gregori che [illegible] hanno chiesto un concerto [illegible] Rapallo.*

Resta il fatto che le serate programmate dal Folkstudio alle Clarisse non sempre [illegible] pubblicizzate a dovere: una lacuna che [illegible] lunga potrebbe [illegible] agli organizzatori.

m. b.

Da Milano propongono: «Portiamo il Festival anche al Madison Square Garden di New York»

SANREMO — Il Festival di Sanremo, nel 1985, potrebbe approdare negli Stati Uniti e più precisamente al Madison Square di New York.

L'idea [illegible] un trasferimento oltre [illegible] della grande [illegible] canora era già stata proposta in [illegible] autunno agli amministratori [illegible] di dalla Jet Comunication di Milano, la società che a Capodanno ha curato la trasferta americana [illegible] «Maurizio Costanzo show» di Retequattro. Il progetto non naufragato in seguito allo scandalo delle tangenti sull'appalto del casino conclusosi con l'arresto del sindaco di Sanremo e di altri undici [illegible]ori. Il festival numero 34, così, era stato affidato all'intramontabile Gianni [illegible].

Per quanto riguarda il trentacinquesimo, la questione è controversa. C'è chi dice che è già di Ravera e chi sostiene che il contratto non è stato ratificato [illegible] organi competenti e che, [illegible] conseguenza, il Festival 1985 è ancora senza «padron».

La Jet Comunication, nel dubbio, si è rivolta avanti con la stessa idea: un festival metà sanremese e metà americano.

«La nostra proposta — afferma Quinto Vecchioni, [illegible] della Jet Comunication — prevede le tre serate tradizionali all'Ariston di Sanremo e quindi il ripetizione integrale, una settimana [illegible] dopo, al Madison Square. Si creerebbe [illegible] di gemellaggio culturale e commerciale fra Sanremo e la grande metropoli americana: un "business" [illegible] non può non portare notevoli benefici».

Il programma iniziale (quello per il Festival 1984, poi assegnato alla Publi Spei di Ravera) prevederà la presenza a Sanremo ed a New York di Diana Ross, John Travolta, Silvester Stallone, Julio Iglesias e Nikka Costa. Tutti, ovviamente, in qualità di ospiti e non in gara.

«La parte americana del programma — continua Vecchioni — l'avrebbe curata Franco Calulle, il procuratore di Mike Bongiorno. Tra gli ospiti, in lista, aveva dato la sua adesione il governatore dello Stato di New York Cuomo».

La Jet Comunication, proponendo le stesse garanzie offerte da Gianni Ravera si era detta (e lo ha ribadito nella sua seconda proposta) disposta ad organizzare il Festival (con trasferta americana) senza richiedere al Comune alcun contributo.

In occasione dell'ultimo Festival il Comune ha coperto spese (scenografia, ospitalità, affitto del teatro) per oltre 220 milioni.

«Siamo consapevoli della presenza di un contratto con Ravera per il Festival 1985 — sottolinea Vecchioni — e non questo siamo disponibili anche a curare la sola parte americana del Festival lasciando alla Publi Spei di Ravera l'organizzazione [illegible] fresche [illegible] canzonette della manifestazione».

Il recital [illegible] martedì

Con Cardini la Parigi di Satie alla G.O.G.

Giancarlo Cardini

GENOVA — *Giancarlo Cardini è stato il brillante protagonista di un recital pianistico dedicato a Erik Satie, organizzato dalla G.o.g. e svoltosi, martedì pomeriggio, al Quadrivium, nell'ambito di Musicanovecento e degli incontri con il «dadaismo».*

Diplomato al Conservatorio di Firenze e particolarmente interessato al repertorio contemporaneo (vari autori hanno scritto per lui, da [illegible] a Castaldi), Cardini ha offerto un'avvincente panoramica [illegible] produzione pianistica del musicista francese.

Se nelle prime pagine ascoltate (Préludes e Sarabande n. [illegible]) si è avvertito il legame di Satie con le atmosfere culturali parigine [illegible] tempo, [illegible] brani successivi [illegible] «Descrip[illegible] automatiques» e «Embryons, [illegible]», il pubblico genovese [illegible] potuto verificare il progressivo allontanamento [illegible] compositore [illegible] ogni [illegible] tradizionale e, soprattutto, il ricorso ad uno spiccato gusto umoristico: si pensi [illegible] esempio ai titoli e alle varie annotazioni volte a stimolare e suggerire stati d'animo all'esecutore.

Pianista tecnicamente [illegible] preparato, Cardini si è rivelato interprete efficace e raffinato.

Citiamo, in particolare, la lettura brillante [illegible] elegante di «Poudre d'or».

r. l.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 39, 44 — Ore 8.30 Buongiorno Italia, 9 Una vita da vivere, telenovela; 10 Radarino, 10.30 Alice, telefilm; 11 Rubrichia, 11.40 Help, gioco musicale; 12.15 Bis, gioco a quiz; 12.45 Il gruppo è servito, gioco a quiz; 13.25 Bim Bum Bam, telerama; 14.25 [illegible] Hospital, telenovela; 15.25 Una vita da [illegible], telenovela; 16.50 Hazzard, telefilm; 18 L'albero delle mele, telefilm; 18.30 Pop Corn, [illegible] per giorno, telefilm; 19.30 Zig Zag, gioco a quiz; 20.25 Superflash, gioco a quiz; 23 I Jefferson, telefilm; 24 Campionato di basket NBA.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 66, 90 — Ore 8.30 Gabbo Gold, cartoni; 9 Operazione patacca, telefilm; 9.30 Cosa bolle in casa, telefilm; 10 Chiodo, telefilm; 10.30 Fantasticotto, telefilm; 11.30 I giorni di Brian, telefilm; 12.30 Mi'ama non m'ama; 13.30 Maria [illegible], novela; 14 Magia, novela; 14.30 L'avventuriero, film; 17 L'uomo ragno, cartoni animati; 17.20 Goldie Gold, cartoni; 17.50 La famiglia Addams, telefilm; 18.30 Marron glacé, novela; 19.30 M'ama non m'ama; 20.25 Obiettivo Bross, film; 22.25 Domani sul Secolo XIX; 22.30 A Team, telefilm; 23.30 Cecile si fa, rubrica sportiva; 24 Sports Ring; 1 Il vangelo secondo San Matteo, film.

TELEGIORNORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8.30 Arriviamo le spose; 9.30 Vivo la donna, film 1970 commedia; 11.30 Pryde, telefilm; 12 Gli eroi di Hogan, telefilm; 12.30 Bruce per amore, telefilm; 13 Bim Bum Bam - Mimì e la nazionale di pallavolo, cartoni - Hotel Spank, cartoni; 14 Operazione ladro, telefilm; 15 Harry O, telefilm; 15 Bim Bum Bam - Lolabel, cartoni - Nicholodeony Park, cartoni - Vita da strega, telefilm; 17.40 I Waltons, telefilm; 18.40 L'uomo da mi[illegible] di dollari, telefilm; 19.50 Il mio amico Arnold, telefilm; 20.25 Spaghetti a mezzanotte, film, prima visione tv, Italia 1981, colore; 22.30 «Gioiosi Toto» Totò contro Maciste, film, Italia 1961, [illegible]; 0.30 Calcio mondiale.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 I love sogni, film; 12 Vivi il Vitale, cartoni; 12.30 Invidere, telefilm; 13.30 Varietà d'arte e spettacoli; 18.30 Video shop, proposte d'acquisto; 17 Superclassifica show, rassegna musicale; 18 Spider Woman, cartoni; [illegible] Stasera [illegible], fatti notizie, persone, personaggi; 18 Ospiti in studio - Un gioco; 19.15 Le notizie; 19.30 Le sport, dai campi di allenamento; 20 Il mondo di Shirley, telefilm; 20.30 Tuttomotori, rubrica di automobilismo e motociclismo; 21.30 Bar sport, programma sportivo musicale; 23.30 Giornale sport; 24 Il dottor Frankie, film drammatico (1967).

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48 [illegible] — Ore 8 Fantasia [illegible] cartoni animati, cartoni; 10.25 Pussy la [illegible], [illegible] commedia; [illegible] 11.45 Incontri con il mondo, documentario; 12.10 Appuntamento storico Quel 15 marzo, 12.15 Bernaby Jones, telefilm; 13.10 Foglia, quotidiano di informazione musicale; 14 Cartoni [illegible], cartoni; 14.50 [illegible] Furia [illegible] Kyber, film, avventura Italia 1970; 16.15 Incontri con il mondo, documentario; 17.10 Wow Canale 7, cartoni; 19 Foglia, quotidiano di informazione musicale; 18.50 Calcio mondiale di Estate 7; 19.45 Bernaby Jones, telefilm; 20.30 Il vendicatore di Corleone, [illegible] 21.25 [illegible] epoca storica Quel 15 marzo 21.30 Lotta [illegible] potere, film documento; 23 I baskets: spettacolo di [illegible] 7; 0.10 Notturno dei 19 [illegible]; 0.15 Almanacco storico Quel 15 marzo; 0.20 [illegible] [illegible] mezzanotte; 0.25 Le ultime ore di una vergine, film erotico 1.40 L'una al Venere, 1.45 La contessa e i suoi amanti, film sexy 3.10 Dubbio in fonia; 3.15 Notturno dei 19 marzo.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi: [illegible], cartoni - Batman, telefilm - Cartoni; 8.15 Lauro, telefilm - Vittoria Hospital, sceneggiato 9.25 Da qui all'eternità, sceneggiato 10.20 Obiettivo all'americana, film; 12 The Invaders, telefilm; 13 Vittoria Hospital, sceneggiato 13.30 Cartoni; 14.30 Kinkong l'impero [illegible] draghi, [illegible] 15.15 Medical Center, telefilm 17.15 Viva, spazio ai [illegible] ragazzi - [illegible], cartoni - Batman, [illegible] - Cartoni; 19.30 Laura, telefilm 19.50 Mimì e la [illegible] pallavolo, cartoni - 20 [illegible] Metello, film (1970) (dramm.); 22 Ellery Queen, telefilm; 23 Tutto cinema; 23.05 Oroscopo; 23.10 Asia del cellulare, arte contemporanea - Telecity non stop.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cartoni, 9.15 Billy Cosby Show, telefilm; 9.35 The Doctors, telefilm; 9 Trio d'assi, telefilm; 9.45 Gli invincibili, telefilm; 10.10 Hitchcock, telefilm; 10.45 Buongiorno amica; 11 Addio disegno addio, telefilm; 11.30 Redazionale; 12 Billy Cosby Show, telefilm 12.25 Una famiglia diventata intraprendente telefilm 12.50 Buongiorno amica; 13 Gli Antenati, cartoni; 13.30 Don Auguel, telefilm 14.20 Fiori nella polvere, film, 15.45 Angie, telefilm [illegible] Gunsmoke, telefilm 17 Cartoni animati; [illegible] Redazionale, 19.10 The Doctors, telefilm 19.25 Gli avvegnardi, sceneggiato 20.25 Anche i ricchi piangono, telefilm 21.25 Nel largo Bella periferia film (1976) (dramm.) 23.30 A tutto sol. Il Film; 1.30 [illegible] Killer, telefilm - Gunsmoke, telefilm - Gli invincibili, telefilm

TELECENTRO

UHF 48, 62, 64 — Ore 12 Big match, rubrica di sport popolare 12.30 Leggiamoli insieme, rassegna della stampa quotidiana 13 L'osservatorio Angelina film 14.30 Billy Wilo, 15 Popito, telefilm 16.30 Ranger Solitario, cartoni 16 Tarzetta Bash, 16.55 Uomini e lupi, film 17.40 Telecittà flash, 17.45 Gli animali, documentario 18.30 Appuntamento con la Nazionale, 19 Oltre la vostra immaginazione, rubrica di racconti su temi di attualità 19.30 Liguria notizie; 19.45 [illegible] Wilo, telefilm 20.30 Il cielo sopra noi, film 22.30 Vendita promozionale

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm, 13.15 Zoom Tg Peronto, notiziario 13.30 Cartoni animati; 14 Anche i ricchi piangono, telenovela 15 Un assassino per un telefilm, film 17 Space games, gioco a premi 18 Cartoni animati, 18.30 Detective Amy '38, telefilm 19.25 Zoom Tg Peronto, notiziario; 19.35 Anche i ricchi piangono, telenovela; 20.25 Il vizio di famiglia, film 22.15 L'ora di Hitchcock, telefilm; 23.30 [illegible] milliare, film (comico)

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 11 Film; [illegible] The Rookies, telefilm 13.20 Cartoni; 14.10 [illegible] Van Dyke, telefilm 14.35 La mia piccola Margie, telefilm 15 Film; 16.45 Cartoni, 17.35 [illegible] Dyke telefilm 18 The Comedians, telefilm 19 The Rookies, [illegible] La [illegible] piccola Margie, telefilm 20.30 Film; 22 Dick Van Dyke, telefilm; 22.30 Film; 24 Polizia; [illegible] Telefilm - Film della notte.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 8 Accendi un'amica; 12.15 Spazio Accendi un'amica, 1° parte 12.30 I gatti di Chatenoque, cartoni; 13 Anche i ricchi piangono, telenovela 14.30 Bonanza Accendi un'amica, 19 Accendino per un fazzoletto, film (poliziesco); 17 Spazio games, gioco per ragazzi 18 I gatti di [illegible] neque, cartoni; 18.30 Detective Amy '38, telefilm; 19.10 STV notizie; 19.30 Anche i ricchi piangono, telenovela; 20.25 Il vizio di famiglia, film; [illegible] L'ora di Hitchcock, telefilm, 23.30 Incontro con l'arte

TELECITTA'

UHF 48, 62, 64 — Ore 12 Big match, rubrica di sport popolare 12.30 Leggiamoli insieme, rassegna della stampa quotidiana 13 L'osservatorio Angelina film 14.30 Billy Wilo, 15 Popito, telefilm 16.30 Ranger Solitario, cartoni 16 Tarzetta Bash, 16.55 Uomini e lupi, film 17.40 Telecittà flash, 17.45 Gli animali, documentario 18.30 Appuntamento con la Nazionale, 19 Oltre la vostra immaginazione 19.30 Liguria notizie; 19.45 [illegible] Wilo, telefilm 20.30 Il cielo sopra noi, film 22.30 Vendita promozionale

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12.50 Diario giorno; 13 Aerobica, rubrica 13.25 Ysiolino; 13.55 Dai Bigino, cartoni; 14.15 L'eroe della [illegible]te; 16 Film, 17.15 Stingray, cartoni 17.40 Ysiolino; 18 Telefilm, 18.30 Gunsmoke, telefilm, 19.25 Diario flash; 19.30 Più tempo alla salute più tempo alla vita, rubrica; 20 Jason e Toledo, cartoni 20.05 Il tempo che farà; 20.15 Telegiornale; 20.35 Cronaspo; 20.45 Film; 21.50 Gunsmoke, telefilm; 22.40 Diario notte; [illegible] Dossier, mistero, [illegible] parapsicologia

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10.30 Operazione Patibman, film 12 Cartoni, 12.30 Alla marea, telefilm 13.30 Vendita promozionale, 14 Lancer, telefilm; 15 Video Music, 15.30 Pistole parlate, film 17 Cartoni; 18 Telegiornale; 18.30 Documentario, 19 Il piatto ride; 20 Tg Trio; [illegible] Video music; 21 Tutto cinema; 21.10 Fai da te, rubrica; 21.30 Asta Bolli Trio; 24 Tg Trio; 0.30 Patti lotto, 1 Notturno

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 58, 62, 66 — Ore 11 Ape [illegible] cartoni, 11.30 Un cavallo per Ilfi, rubrica 12 The Rookies, telefilm; 13 Vent'anni [illegible] Chiavari; 13.30 Superboy Calliger, cartoni; 14 Telefilm; 15 Burt ghiacciato ad Alessandria, film; 16.30 [illegible] Dottore d'arte, 17 Superboy Calliger, cartoni; 17.30 Speciale Video Music; 18 Poesia sport, 18.45 Rubrica, 19 Il mercatino, 19.30 Videogiornale; 19.45 Un professionista per voi; 20.15 Di che segno sei?; 20.45 Tempi di cinema; 21 Echi mondo Europa; 21.10 Luna, bambino mio, film; 22.30 Videogiornale; 23.50 Diretta da studio.

TV FRANCESI

FR 1

[illegible] TF 1 Vision plus; 12 [illegible] rendez - vous d'Anvers; 12.30 Aéroport; 13 Journal; 13.45 Objectif santé les maladies fonctionnelles; 13.55 Série: La marque jaune, 14.50 Les chasses du Jouet (et à 15 h 55); 15.30 Quarté [illegible] dans le Vaucluse; 16.45 Images d'histoire aujourd'hui; 17.10 Documentaire; les Enfants de Limoges; 17.30 [illegible] cellos; 17.40 Clip - jockey; 18 Feuilleton; la Folie des hêtres; 18.15 La vilage dans les nuages; 18.40 Variétoscope; 18.55 7 heures moins cinq; 19 [illegible] première, 19.15 Emission régionale; 19.40 Les petits dieux, 20 Journal; 20.35 Feuilleton les Dames de coeur, 21.30 Contre - enquête, Magazine des faits; 22.35 Histoires naturelles: le merle noir et du Mexique; 22.55 Journal.

A 2

Ore 10.30 Antiope; 12 Journal (et à 12 h 45); 12.10 Jeu l'Académie [illegible] nous; 13.45 Feuilleton: l'inetti; 13.50 Aujourd'hui [illegible] vie; Les médecines douces, 14.35 Téléfilm: Heidi le magicien, [illegible] 16.35 Magazine Un temps pour tout, La Grèce antique et nous, 17.45 Récré A 2, 18.30 C'est la vie, 18.50 Jeu Des chiffres et des lettres; 19.10 D'accord, pas d'accord (ino) 19.35 Emissions régionales; 19.55 Expression directe. FO et le groupe PSF de l'Assemblée nationale [illegible] Journal, 20.35 Série: le Testament; 21.35 Basket - ball (2 [illegible] temps à 22 h 30); 22.15 Stade. Super coupe de Paris (Israélien) 23.15 Journal

FR 3

Ore 17 Télévision régionale, 18.55 Dessin animé: Inspecteur Gadget, 20.05 Les jeux; 20.35 La minute nécessaire de M. Cyclopède Transformer une grenouille en plombier géant, 20.35 Hommage à Armand Lanoux: Yvette; 22.25 Journal; 22.45 Avec le temps; 22.55 Prélude à la nuit: «Fantaisie [illegible] mineur», pour piano.

FLASH

Intervista immaginaria a Cechov

GENOVA — *Oggi alle ore 17,30 al teatro Genovese avrà luogo un «Intervista immaginaria al dottor Anton Cechov» a cura di Giampaolo Gandolfo. Parteciperanno all'incontro gli attori Ugo Maria Morosi e Anna Bonaiuto impegnati entrambi nelle repliche dello spettacolo «Le [illegible] sorelle», nelle parti di Solionyi e di Olga.*

Le opere di Anton Cechov sono considerate l'espressione più [illegible] della letteratura russa a cavallo tra [illegible] e '900. I suoi capolavori sono «Il gabbiano», «Zio Vanja», «Le tre sorelle» e «Il giardino dei ciliegi».

Omosessualità Parla Baget

GENOVA — *Oggi alle ore 17,30 presso la sala consiliare [illegible] palazzo Doria Spinola in largo Eros Lanfranco, Gianni Baget [illegible] terrà una conferenza sul tema «Omosessualità e fede».*

L'incontro è organizzato dall'ambito del progetto interdisciplinare «Quando la [illegible] labbra si parlano — radici delle comunicazioni omosessuali» organizzato dal Centro Universitario Teatrale in collaborazione con il collettivo omosessuale Fassbinder.

Photoamerica su Raitre

GENOVA — *Oggi alle 19,30 su Raitre andrà in onda il programma «Il martin pescatore» a cura di Arnaldo Bagnasco con la collaborazione di Guido Piandre.*

La seconda puntata de «Il martin pescatore» è dedicata a Photoamerica '84, la rassegna fotografica sull'America Latina curata dall'assessorato alle Attività Culturali del Comune di Genova.

L'organista Innocenti

GENOVA — *Stasera alle ore 21 nella sala dell'Apostolato liturgico in via Sarzo 8 c, nell'ambito della rassegna musicale «Amici dell'organo», si terrà un concerto di Stefano Innocenti.*

Clavicembalo e voce

GENOVA — *Stasera alle 21 all'Oratorio San Filippo avrà luogo un concerto di Heidi Sayre al clavicembalo e della cantante Cornelia Matan.*

L'assessore Sartori fa il punto sulla situazione degli edifici storici

La passeggiata ideale della cultura va dal Carlo Felice a Sant'Agostino

GENOVA — L'assessore alla cultura del Comune di Genova Attilio Sartori ha tenuto [illegible] mattina una [illegible] di conferenza stampa, che si è trasformata in una chiacchierata a ruota libera, sulle prospettive di realizzazione e di utilizzo a medio e lungo termine di palazzi e edifici storici di Genova appunto ai fini culturali.

Fervono sia pure un po' a rilento, i cantieri di Genova per mettere a punto tre «centri d'indubbio [illegible]co» la rinascimentale Villa Croce in Albaro, il medievale museo nel Chiostro triangolare di Sant'Agostino sul colle di Barizano e infine il complesso restauro [illegible] Ducale, sede dei dogi e del governo della repubblica, [illegible] composte di due edifici comunicanti. Il primo addirittura duecentesco, il secondo rinascimentale.

[illegible] ha approfittato dell'occasione per ringiovanirsi [illegible] discorso sul «Carlo Felice». L'assessore silenzioso nella tempestosa conferenza stampa [illegible] dieci giorni fa quando era [illegible] annunciato il progetto vincente, ieri mattina, ha espresso giudizi più cauti rispetto al sindaco Fulvio Cerofolini e all'assessore ai lavori pubblici Renato Drovandi (che è comunista come Sartori).

«La tradizionale cultura di Genova è storicamente negativa e induce al pessimismo — ha esordito Sartori — *quindi posto comprendere anche se non concordare [illegible] il coro delle polemiche nei confronti dell'amministrazione. C'è a [illegible] una diffusa frustrazione che colpisce chi si [illegible] po' [illegible] cultura: di qui gli allegramenti [illegible] scetticismo qualunquistico o anche [illegible] nobile cinismo intellettuale.*

«E' una sindrome che ci condiziona — dice ancora Sartori — *io, al di là del giudizio sui chi e [illegible] come, dico che una città deve reggire e deve fare progetti sul proprio avvenire. Il "Carlo Felice", centro musicale, è uno di questi progetti. Lo collego a Palazzo Ducale e Sant'Agostino, appena [illegible] realizzati, che sono ricchissimi in fase d'arte».*

Sartori ha tracciato [illegible] «passeggiata ideale» della cultura che [illegible] attraversare il centro storico della città [illegible] portici [illegible] ritorto Carlo Felice si dovrebbe passare al grande atrio del Palazzo Ducale, che dovrebbe essere illuminato e aperto anche di notte.

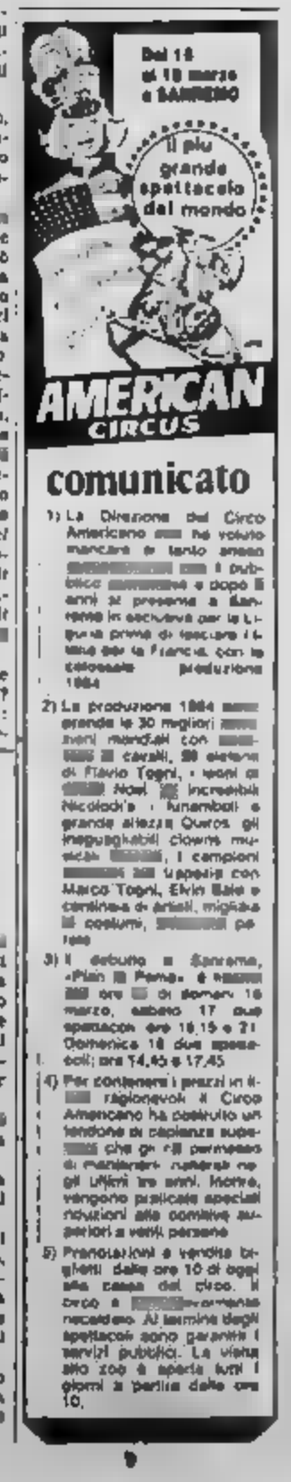
Il «ducale», di cui una prima tranche sarà restaurata e messa in funzione entro l'autunno del 1985 ospiterà mostre, forse concerti, il [illegible] del Risorgimento e della Resistenza, il centro elettronico d'elaborazione dati del Comune e sarà anche un punto di ritrovo come sede di associazioni culturali, di categoria, di ordini professionali, ecc.

Sant'Agostino, [illegible] noto, nel 1985 dovrebbe essere definitivamente adibito a Museo [illegible] scultura e dell'archeologia.

Per Villa [illegible] — [illegible] dell'immagine e [illegible] anche mondano — il discorso però sembra spostarsi al 1986. Ma il «Carlo Felice»? [illegible] o no i fondi? *«Il problema del reperimento dei fondi* — ha detto Sartori — *è il più serio. Non è facile e la situazione degli enti locali [illegible] punto di vista finanziario è complessa. Ammetto che forse una [illegible] e per [illegible] musica non è la soluzione ideale, anche io credo che [illegible] città abbia bisogno [illegible] strutture più articolate. Ma non dispero nel restauro del "Modena" e d'una realizzazione spedita, visto che [illegible] sono di [illegible] i privati, [illegible] corte Lambruschini. Allora la rete di teatri in centro sarà fitta [illegible] l'europea».*

[illegible] chi [illegible] la cultura e quale cultura sarà proposta? Sartori allarga le braccia: *«Tocca a una società esprimere i propri valori. Genova purtroppo i valori non [illegible] manuali, ma sono sempre stati individuali e isolati».*

p. l.



comunicato

1) La Direzione del Circo Americano non ha voluto mancare a tanto onore [illegible] e pubblico [illegible] e dopo 8 anni si presenta a Sanremo in esclusiva per la Liguria prima di toccare la Lombardia con la colossale produzione 1984.

2) La produzione 1984 [illegible] grande le 30 migliori [illegible] numeri mondiali con [illegible] cavalli, 20 elefanti di Flavio Togni, i cani di [illegible] Noel, [illegible] incredibili Nicolodeony, i funamboli e grande altezza Queros gli inimitabili clowns musicali [illegible], i campioni [illegible] trapezio con Marco Togni, Elvis Gale e carrellata di artisti, migliaia di costumi, [illegible] per tutti.

3) Il debutto a Sanremo, «Pian di Poma», è [illegible] ore [illegible] di domani 16 marzo, sabato 17 due spettacoli ore 16.15 e 21. Domenica 18 due spettacoli; ore 14.45 e 17.45.

4) Per contenere i prezzi in [illegible] ragionevoli il Circo Americano ha costruito un tendone di capienza superiore [illegible] che gli [illegible] permesso di mantenere [illegible] numero [illegible] gli ultimi tre anni. Inoltre, vengono praticate speciali riduzioni alle comitive superiori a venti persone.

5) Prenotazioni e vendita biglietti dalle ore 10 di oggi alla cassa del circo. Il circo è [illegible] raggiungibile [illegible] facilmente. Al termine degli spettacoli sono garantiti i servizi pubblici. La visita allo zoo è aperta tutti i giorni a partire dalle ore 10.

Da domani al Pian di Poma

Il Circo Americano che si chiama Togni

SANREMO — A Roma ebbe, tra gli spettatori, nientemeno che [illegible] Wojtyla; in cartellone si presenta come il «più grande spettacolo del mondo» sotto un

I dati dell'ufficio statistica della Camera di commercio

A Savona 8031 disoccupati più della metà sono donne

Aumentano i giovani alla ricerca del primo lavoro: 3567 - Le altre cifre della crisi - In compenso il costo della vita è inferiore alla media nazionale

Savona. Uno scorcio di corso Tardy e Benech: i dati indicano un aumento della disoccupazione

SAVONA — E' in aumento la disoccupazione, nelle liste di collocamento della provincia di Savona, secondo gli ultimi forniti dall'ufficio statistica della Camera di che ha un ampio panorama della situazione economica locale. Prima circa. La componente femminile è sempre la più elevata: 4620 su 8031.

Un altro aspetto preoccupante riguarda la disoccupazione giovanile, in progressivo aumento: i giovani al di sotto dei 21 anni in attesa di prima occupazione erano 3152 nel 1981, sono diventati 3474 nel 1982 e 3567 nel 1983.

E' una situazione di estremo malessere che riflette esattamente quella dell'industria, dove è massiccio il ricorso alla cassa integrazione, mentre progredisce il sistema del pensionamento anticipato e si tenta a ridurre gli organici e le produzioni.

Nell'ultimo trimestre dello scorso anno in provincia di Savona i protesti cambiari sono ammontati a 9 miliardi e 380 milioni contro i 7 miliardi e 530 milioni dello stesso periodo 1982. I fallimenti sono stati 18, di cui 15 nel settore commerciale, nell'industria manifatturiera, uno, infine, nel settore dei trasporti.

L'ufficio statistica della Camera di commercio ha fatto anche alcuni interessanti confronti sui prezzi medi al consumo di vari generi alimentari di prima necessità. Forniscono eloquenti dimostrazioni di una delle principali cause dell'aumentato costo della vita.

Alcuni di prezzi del 1982 e del 1983: pane, da 1300 a 1750; carne di vitello da 12.160 a coniglio da 6700 a 7600; pollo da 4800 a 6800; mucca da 6600 a 7000; gruviera da 8000 a 11.000; vino comune da pasto da 1000 a 1200 lire; caffè da 9900 a 11.500.

Le statistiche, sempre, hanno comunque delle sorprese. Alla fine risulta, difatti, che l'indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati ha raggiunto alla fine dell'anno scorso il valore di 183,6 per la provincia di Savona mentre la media nazionale è di 187,1. Insomma, i savonesi, in base alle cifre, sono fortunati.

Quello che preoccupa, in complesso, è la situazione generale. A ben guardare, infatti, le statistiche finiscono per concordi nel sottolineare che sono in «rosso» sia i bilanci stagionali del turismo, del commercio, dell'industria e del porto. Una male tutto, insomma, visto che questi sono settori-portanti dell'economia savonese.

Dev'esserci, però, una consolazione che riesce a sfuggire a qualsiasi controllo. Perché, tutto sommato, la provincia di Savona sopravvive e, soprattutto, le banche non fanno che aprire nuovi «sportelli». Certo, mal distribuito, ma il reddito c'è. Le casseforti scoppiano letteralmente.

Ivo Pastorino

Una protesta in Regione dei dipendenti Aghitalia

GENOVA — *Consiglio regionale di «transizione» in attesa, di passare agli interventi legislativi programmatori dell'estate; i lavori hanno subito una parziale interruzione per la presenza (peraltro composta) nella tribuna riservata al pubblico dei dipendenti della società Aghitalia (ex multinazionale Torrington) che protestavano perché gli ultimi 60 operai ancora produttiva sono stati collocati in cassa integrazione a partire lunedì.*

Una rappresentanza dei dipendenti e di cittadini sindacati ha avuto un lungo incontro con l'assessore all'Industria Luciano Truco. E' stato la vicenda dell'azienda Sestri Ponente, che tempi di maggior fortuna dava lavoro a oltre dipendenti e dopo anni dolorosi di cassa integrazione, gestione Cepi, ridimensionamenti, era ancora impegnata a fabbricare aghi per macchine tessili.

I dipendenti sostengono che esiste un mercato preciso anche in Europa, e che l'azienda rischia la definitiva chiusura. Era stato chiesto un incontro al ministero dell'Industria, che però è sempre stato rinviato, sino alla della cassa integrazione.

Trucco s'è impegnato a ottenere l'incontro richiesto per la prossima settimana e il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani ha inviato un telegramma per chiedere la provvisoria sospensione cassa integrazione.

In apertura di seduta Trucco riassunto, «informativa» per il Consiglio, gli sviluppi della complessa questione della Fit Sestri Levante, in seguito ai contatti dei giorni E' stato confermato quanto già si sa: sarà salvata parte della produzione (i tubi) con un ciclo completo (laminatoio tubi, inserendo l'azienda nell'ambito delle Partecipazioni Statali, mentre sarà confermato l'accordo commerciale con la Dalmine.

Oltre pratiche di ordinaria amministrazione, è stato definito, come già annunciato scorsa seduta, legge che prima dell'indennità (escluso un assegno «minimo» di circa 900 mila lire al mese) i consiglieri regionali che si trovino in stato di detenzione di cui attuali democristiani Giovanni Parodi e del socialista Roberto Bordero): è stato anche approvato un ordine giorno presentato dal pci, con il quale si chiede di portare questione retribuzione e della carica per gli amministratori in di detenzione in Parlamento, affinché sia formulata legge valga per tutto il territorio nazionale.

I lavori, seguito all'interpellanza un consiglieri comunisti, stati aperti da un intervento dell'assessore all'Urbanistica e vicepresidente della giunta Giacomo Guzzo a proposito della ri alla sul «ponte della Colombiera».

Paolo Lingua

I loro nomi erano venuti alla ribalta subito dopo il «kidnapping»

La polizia è già sulle tracce di due dei rapitori di Federica

I carabinieri setacciato vaste della Val Bormida - Controllati cascinali, ville, - Le reti rosse notate dalla bambina (quelle per la raccolta delle olive) hanno un valido indizio

Federica Isoardi è tornata a sulle tracce dei rapitori e tenta di individuare la prigione della bimba

SAVONA — Gli uomini della questura di Cuneo, che dal 12 gennaio indagano sul sequestro della piccola Federica Isoardi, 8 anni, liberata a Celle Ligure lunedì notte, hanno effettuato indagini nell'entroterra savonese.

Sarebbero già sulle tracce di due dei sequestratori, che per il momento sono riusciti a dileguarsi dopo aver incassato un riscatto di tre miliardi e mezzo. I loro nomi erano già venuti alla ribalta, subito dopo il sequestro. Gli inquirenti avevano preferito allentare la morsa per non compromettere la vita della bambina.

Nel mirino degli inquirenti alcuni pregiudicati e noti personaggi, animatori della vita notturna della Riviera. Potrebbero aver studiato a lungo le abitudini della famiglia, forse attraverso amicizie apparentemente inoffensive. Soprattutto uno avrebbe seguito la piccola sui campi di sci di Limone, dove Marina Martinengo, madre di Federica, ora molto conosciuta. Tutto ciò potrebbe spiegare in parte la frase detta al momento del rapimento da uno rivolto alla piccola: «Ti ricordi di me — la apostrofò con un sorriso il rapitore — ci siamo conosciuti giorni fa sui campi di sci...».

Il lavoro della polizia di Cuneo si svolge nel massimo riserbo, controllano discretamente tutta la zona. Nei giorni scorsi sono stati perquisiti moltissimi cascinali dell'entroterra e in particolare della Valbormida (non è mai stata abbandonata la pista della Ford Fiesta rubata a Carcare la sera prima del sequestro). Le dichiarazioni di Federica, che ha raccontato di aver visto, dalle finestre della ultima «prigione» le reti rosse usate dai contadini liguri (ma anche toscani) per la raccolta delle olive, ha però rilanciato la pista ligure.

Gli inquirenti avrebbero però a disposizione un supertestimone, forse un detenuto, sarebbe a conoscenza di molti particolari importanti per identificare i responsabili del sequestro, la cui cattura potrebbe avvenire nelle prossime ore.

Anche i carabinieri del gruppo di Savona stanno indagando nella zona montana che divide la Valle Bormida il territorio di Savona. Nei mesi scorsi i controlli sono stati effettuati da uomini in borghese, travestiti da cacciatori o da escursionisti. Hanno battuto, palmo a palmo, l'intera zona.

Tra i probabili dei sequestro, potrebbero esserci noti commercianti del Savonese, che avrebbero avuto l'incarico di fornire alla banda auto «pulite» e notizie riguardanti lo stato patrimoniale della famiglia Isoardi.

Gli inquirenti non hanno ancora abbandonato l'ipotesi secondo il rapimento, potrebbe essere stato studiato in un night club della Riviera, attualmente coinvolto nello scandalo del «coca parties». Tra gli animatori dei festini, non tutti arrestati, ci sono anche personaggi che trascorrono i weekend a Limone Piemonte, il probabile crocevia della vicenda.

Nella tarda serata di ieri sembravano imminenti nuovi «fermi» da parte di polizia e carabinieri. Secondo indiscrezioni due persone sarebbero sotto il torchio.

Gian Paolo Carlini
Massimo Numa

La testimonianza di Federica smaschererà i banditi?

La bimba ricorda molti particolari

Ha già rivelato agli inquirenti indizi preziosi, come i dei tre guardiani

CELLE L. — La banda dei «guanti [illegible]» con la piccola Federica hanno mostrato il volto feroce e senza pietà solo nella prima del rapimento, quando la bimba fu prelevata il 12 gennaio, dinanzi alla scuola delle suore di San Giuseppe a Cuneo. Poi hanno cambiato registro. Federica Isoardi è stata trattata con estrema cura e rispetto: la stessa sequestrata lo ha confermato immediatamente dopo Le persone che l'hanno custodita, da *«delle grandi tenerezze»* non le *hanno mai fatto mancare nulla».*

In due mesi di prigionia la bambina potrebbe essere entrata quasi in confidenza con i rapitori che nomina una certa familiarità, senza paura.

Tre persone (tra loro donna) erano state incaricate della banda di stare con Federica. La bambina li detto che si chiamavano Gianni, Guido e Renzo. Potrebbero però essere nomi falsi. Gli inquirenti conoscerebbero anche il cognome di uno dei terzetto, accolto per caso dall'ostaggio.

Durante la prigionia, a parte i primi giorni in la piccola veniva fatta viaggiare di notte, coricata sul pavimento dell'auto, i rapitori non avrebbero preso troppe precauzioni. Sempre a volto scoperto, non hanno rinchiuso la rapita in locali angusti senza finestre. Parlavano tranquillamente tra di loro. Unico accorgimento è stato quello di rinchiudere la piccola in uno durante la pressoché telefonate (non più di 30 o 40 secondi) in cui il signor Piero, capo della banda, prendeva contatti con i genitori.

Federica però è riuscita a memorizzare alcuni particolari che potrebbero rivelarsi importanti nel corso delle indagini. Vicino alla casa in cui era rinchiusa ha un rumore continuo di auto; ha visto, fuori dalla finestra, olivi e ha descritto con una certa precisione gli arredamenti delle due «prigioni» in cui è stata segregata. La prima avrebbe potuto essere un capanno in pessime condizioni, la seconda è invece un casinale arredato in modo anonimo.

Sono in corso ricerche per riuscire a dare un volto e un nome alla donna misteriosa che ha compiuto due visite nell'arco di poco tempo, alla canonica di San Giorgio a Sanda dove lunedì sera Federica Isoardi è stata liberata.

Era a bordo di una azzurra e si è soffermata a lungo all'inizio del piazzale, che collega la strada provinciale con la Chiesa. Don Giovanni Perata ha rilasciato alcune dichiarazioni alla stampa locale, ma non ha annotato il numero di targa.

Nel frattempo è stata ricostruita nei minimi particolari la liberazione dell'ostaggio. Alle 22, tre uomini a bordo di un'auto si sono fermati nella piazza della chiesa e hanno bussato alla porta della canonica. Hanno offerto al padre del parroco 200 mila lire per «il disturbo», e gli hanno chiesto di ospitare la piccola. L'uomo ha subito capito di avere a che fare con i sequestratori, che hanno però avuto tutto il tempo di aprire nella notte. E' finito così, con un ultimo atto di sfida dei banditi, un lungo incubo durato sessanta giorni.

g. p. c. - m. n.

Teardo, movimenti in banca per un miliardo

Anche ieri lungo incalzante interrogatorio - L'imputato negato tutto - Sui finanziamenti al Savona calcio ha smentito le recenti affermazioni compagni di partito - Un comunicato dei difensori - A che punto l'inchiesta

SAVONA — Diciassette ore di interrogatorio in due giorni per Teardo, colpito nove mandati di cattura per il presunto scandalo che porta il suo nome: il confronto fra giudici e imputato proseguirà la prossima settimana. Ma ormai si affilano già le armi per il processo. «Sarà — ha detto l'avvocato Vittorio Chiusano, uno dei difensori di — *un bellissimo scontro all'arma bianca*». Il legale sostiene che l'ex presidente della Regione ha risposto alla chilometrica contestazione degli addebiti con disinvoltura. Alberto Teardo sarebbe ricorso a qualche «non ricordo» soltanto per fatti molto lontani nel tempo.

Nei correnti mo politico, negli «anni inquinati», molte centinaia di mi, si dice che la cifra globale, comprendendo anche il denaro movimentato moglie, Mirella, superi i miliardo.

Il giudice Claudio, che fino ad ora ha condotto l'interrogatorio (la prossima settimana pare toccherà al collega Stipo), avrebbe chiesto spiegazioni su questi soldi, cifra per cifra, seguendo la documentazione bancaria sequestrata.

Secondo l'accusa il movimento bancario corrisponde in gran parte a date e cifre indicate dai testimoni d'accusa: gli imprenditori «concussi». Questo spiega in parte il lunghissimo interrogatorio. Quali le risposte dell'imputato? Il segreto istruttorio impedisce di conoscerle esattezza, qualcosa è trapelato. Alberto Teardo avrebbe spiegato il possesso di questa ingente somma sostenendo che si tratta di prestiti ricevuti da amici e avere dagli stessi la conferma della versione dell'uomo politico. A questo proposito però, Alberto Teardo è estremamente secco: «*Non intendo rivelarne l'identità*» avrebbe detto.

E' la stessa linea di difesa che avrebbe, secondo l'accusa, suggerito ai compagni di partito Luciano Locci, Tommaso Amandola, ex segretario regionale del psi, Giorgio Moroni e Giorgio per coprire la presunta provvista illecita dei milioni finiti nelle casse del Calcio: la miccia che ha innescato il detonatore di inchiesta. I compagni di partito incriminati per falsa testimonianza proprio per questa vicenda, pochi giorni or sono, hanno rinunciato a fare quadrato attorno al loro ex leader e avrebbero confessato ai giudici: «*Furono Teardo, Leo Capello e Roberto Bordero ad istruirci a sostenere che si trattava di soldi nostri prestati volontariamente al sodalizio calcistico*».

Ieri inevitabilmente l'interrogatorio ha sfiorato anche questa vicenda. «*Non ho mai avuto cariche nel potere all'interno della società calcistica* — avrebbe detto, in sintesi, Teardo —, *mi è però sembrata una buona iniziativa contribuire economicamente al bilancio della squadra ma non ho dato soldi a nessuno né suggerito versioni di comodo. Mi sembrava che la vicenda giudiziaria fosse strumentalizzata dall'opposizione interna del partito e ho inteso i compagni a fare quadrato contro questa manovra*».

L'accusa di porto e detenzione di materiale esplodente e disastro doloso alla gru dell'impresa Damonte) è quella che brucia all'uomo politico. Ora l'ex presidente della giunta regionale l'ha nuovamente respinta con sdegno. Ieri avrebbe fatto altrettanto.

Intanto il Tribunale della libertà di Savona ha respinto il ricorso dell'ex sindaco di Finale Ligure, Lorenzo Bottino, contro l'ultimo mandato di cattura che lo ha colpito nei giorni scorsi.

Bruno Ballbo

Processo a Savona

Nuova rissa ragazzo che aggredito

SAVONA — Colpo di scena processo che si celebra in tribunale a Savona contro sei persone, accusate sequestro di persona e lesione violenza carnale ai danni di una minorenne, M. L., 17 anni.

Alla sbarra: Enrico Ghiso, 18 anni, Giuseppe Berrino, 23 anni, Luciano e Gian Piero Sua, 29 e 33 anni, Giuseppe Cona, 24, e Anna Maria Agostinis, 20 anni.

Il maggiore imputato, sino a ieri era Enrico Ghiso, ma il che è tenuto porte chiuse, ha completamente la versione dei fatti. Ha addossato cioè tutte le responsabili Berrino. Un'abile mossa dei legali, o il timore, da parte della giovane, di essere vittima ancora di intimidazioni da parte della malavita?

La giornata è trascorsa con l'interrogatorio dei testi, una decina. (g. p. c.)

Continua spedizione «Lofoten 84»

IMPERIA — Procede bene spedizione fotografico-scientifica «Lofoten 84 - Città di Imperia». L'équipe di nove persone diretta all'arcipelago norvegese, oltre il Circolo polare artico, ha inviato un messaggio a Radio Progetto di Imperia attraverso il posto pubblico telex dell'ufficio postale di Diano Marina.

Nel telex è segnalato che «il materiale ancora raccolto è di grande interesse». (l. d.)

Nuovo direttivo della Lega anti tumori

SANREMO — Rinnovato il direttivo della imperiese della Lega per la lotta contro i tumori. Presidente è stato eletto Giannetto Lotti; vicepresidente, Dante Ritero; segretario Vittorio Campana, tesoriere, Carla Galli. Fanno parte del direttivo Franco Banchero, Anna del Bosco, Bianca Maria Ferrari, Alessandro Grappiolo, Anna Trachi ed Ernesto Ventura. (g. p. m.)

E' entrato in funzione all'ospedale un nuovo servizio per gli ammalati

A Imperia il diabete è sotto controllo

IMPERIA — «Il diabete è una malattia sociale in fase ascendente ad Imperia: molta gente affetta da questo malanno. Tuttavia, se ne rende conto troppo tardi, quando talune conseguenze negative sono ormai irreversibili. La prevenzione riveste, pertanto, una importanza collettiva, con riflessi anche finanziari di grande rilievo».

L'Usl Imperia spiega l'entrata in funzione nell'ambito della divisione di medicina di un servizio diabetico che ha già dato buoni risultati.

Spiega il dottor Nedo Puppo, chiamato a dirigere le operazioni: «Si tratta di un servizio gratuito: per usufruirne basta far fare dal medico di famiglia, indirizzo poi convalidare dal servizio sanitario. Ogni giovedì, dalle 8 alle 10, una équipe medica in ospedale compie le analisi prescrivendo, poi, le cure necessarie. In molti casi basta adottare un régime alimentare adeguato per contenere lo sviluppo del diabete e continuare a vivere normalmente».

Attualmente questo servizio segue circa 180 persone ai *sottoponga a visite periodiche ma, probabilmente, sarebbero molti a doverlo fare: il diabete è una malattia che si rivela con forza soltanto quando è troppo avanzata.*

Spiega Puppo: «Se si interviene in tempo è possibile, quasi sempre, limitare i danni al massimo, continuando a svolgere normalmente la propria attività di lavoro».

Proprio per questi riflessi sociali la direzione dell'Usl non si *possa giungere, a breve termine, alla creazione di un vero e proprio «centro».*

Lo ha detto il presidente Ivo De Michelis: «Se riusciamo ad impedire, oppure a ritardare, i ricoveri delle persone ammalate, che costano circa 150 mila lire al giorno, compiamo una operazione finanziaria, oltre che sociale, importantissima. Per questo seguiamo con interesse l'attività di questo servizio antidiabetico».

La conclusione del dottor Puppo: «Data l'insidiosità di questa malattia, che si manifesta sempre troppo tardi, sarebbe auspicabile poter fare indagini a tappeto, per individuare tempestivamente i casi. Perfezionando il servizio si potrebbe iniziare ad "investigare" sui gruppi sociali, puntando soprattutto su quelli produttivi». b. v.

Il Consiglio di amministrazione dell'E- Liguria partecipa commosso al dolore del proprio Presidente Giuliano Ferrari per la perdita del padre

Ernesto Ferrari

— Genova, 15 marzo 1984

Il Direttore Regionale per Enalc Liguria Bruno Calegari con i collaboratori della sede regionale partecipano al lutto del presidente regionale dott. Giuliano Ferrari per la scomparsa del padre

ERNESTO

— Genova, 15 marzo 1984

La Presidenza Regionale Enalc Liguria ed il personale regionale dell'ente vicini al proprio presidente Giuliano Ferrari nella dolorosa circostanza per la scomparsa del padre

ERNESTO

— Genova, 15 marzo 1984

Alfa Romeo

UNA QUESTIONE DI INTERESSI

FINO A L. 5.000.000

PAGABILI IN 12 MESI SENZA INTERESSI

Per tutti i modelli

GIULIETTA e ALFETTA

immatricolati entro il 31 marzo 1984

Solo presso i concessionari della provincia di SAVONA e IMPERIA:

AUTO ROJA S.p.A.	Ventimiglia C. Limone Piemonte 11/b	Tel.
s.r.l.	Finale Lig. Via del Sagittario 7	Tel. 019/690662
CIRIO F.lli	Cairo Mont. C.so Marconi 100	Tel. 019/504220
DELBO' F.lli	Sanremo C.so Marconi 48	Tel. 0184/63111
C. s.r.l.	Albenga V. Aurelia (circonvallazione)	Tel.
Pietro & Figli	Imperia Viale 136	Tel. 0183/20343
S. CAR s.r.l.	Savona Via Cimarosa 21	Tel. 019/803196-7

1

[illegible] - Domani in serie A

A Finale e Calizzano gli «scontri-verità»

I recuperi [illegible] martedì appannaggio di Odissea e Bar Franco - La fuga del Cervino [illegible] B3

SAVONA — [illegible] avvicina la [illegible] finale della prima fase del campionato provinciale [illegible] bocciofile, [illegible] i nodi [illegible] sciogliere sono ancora molti.

Martedì [illegible] si sono recuperati i [illegible] scontri incrociati tra Finale Ligure e Calizzano con i match [illegible] Odissea - Bar Franco per la serie A e Bar Franco - Bar Odissea per il gi[illegible] B1, [illegible] disputati il 24 febbraio e [illegible] mattempo. Entrambi gli incontri si [illegible] conclusi con la vittoria [illegible] squadre di [illegible] per 5-2

Tante pretendenti in serie A. Nove punti di distacco, a sei giornate [illegible] termine, sembrano veramente troppi per il Gatto Nero Uno e quindi il gruppo delle accreditate [illegible] restringe alle prime nove. Lotta apertissima particolarmente [illegible] Bar Franco, Black Bull, Bar Odissea, Bar Lorento e Bar Genesio, raccolti in [illegible] [illegible] punti.

Il Bar Odissea nelle ultime giornate ha dato segno di gran vitalità, come ad esempio [illegible] recupero, dove ha messo sotto il più titolato Bar Franco. «*Indubbiamente il 4-2 a loro favore* — ha [illegible] orientalmente Vincenzo Zunino, che [illegible] firmato in coppia con Manarola una [illegible] due vittorie finalesi, nonostante abbia tolto il gesso al polso della mano [illegible] [illegible] cinque prima — *è meritato e poteva benissimo finire 5-1 senza che potessimo rimproverare nulla. Per noi, ora manque, non dovrebbero esserci grosse difficoltà a mantenere la quinta posizione. Domani sera accoglieremo degnamente la capolista Quadrifoglio di Albisola; puntiamo ad [illegible] vittoria [illegible] prestigio che sembra alla nostra portata*».

Proprio l'incontro [illegible] Finale tiene il [illegible] del [illegible] ritorno, ma non bisogna dimenticare a Spotorno Black Bull - Moneta Uno e, soprattutto, nella lotta per gli ultimi posti validi, lo scontro-spareggio a Calizzano.

Bar Franco [illegible] incomodo in [illegible] Grazie al recupero, i finalesi [illegible] [illegible] piazzati inaspettatamente al [illegible] posto, alle spalle degli ormai qualificati Ariston e Cervino.

Veleno in coda nel [illegible] [illegible] [illegible] i primi [illegible] classe [illegible] [illegible] che li vedevano opposti alle ultime [illegible] capolista Settima Usi è stata sconfitta [illegible] Bar Aldo che con questa vittoria riaccende le sue speranze. Il fanalino di coda Black Bull [illegible] inaspettatamente imposto il pari al [illegible] Isidoro, confermando, che seppur [illegible] le [illegible] individualità, qualche soddisfazione può sempre venire.

Sempre [illegible] solitario il Bar Cervino [illegible] [illegible]. Sono [illegible] sette i punti [illegible] vantaggio [illegible] seconda squadra del gab loanese che a [illegible] diritto [illegible] propone [illegible] [illegible] migliori della provincia, visto che entrambe le squadre allestite primeg[illegible] [illegible] rispettivi gironi di [illegible].

Turno di domani [illegible] [illegible] serie A: a Vado Ligure, Lavagna (61) - Gatto Nero Due (46); a Spotorno, [illegible] [illegible] - Moneta Uno (78); a Finale Ligure, Bar Franco [illegible] - Quadrifoglio [illegible] a Calizzano, Odissea (63) - B Genesio (61); a Noli, Cristallo (47) - Pontevecchio (76); a Varazze, Gatto Nero Uno (52) - Giardino (77).

a. di.

Montecarlo spende 120 miliardi per il nuovo complesso

Nello stadio da fantascienza un laser avrà cura del campo

Sta sorgendo a tempo di record [illegible] un terreno strappato al mare - Tecniche sofisticate a una capienza [illegible] [illegible] mila posti - Dicono i progettisti: «[illegible] potrebbero fare le Olimpiadi»

MONTECARLO — [illegible] una quarantina [illegible] chilometri da Sanremo, afflitta [illegible] problemi congeniti [illegible] [illegible] stadio comunale [illegible] sorgendo [illegible] tempo di record, un complesso sportivo quasi [illegible] fantascientifico. [illegible] Il nuovo stadio «Louis III» di Montecarlo che [illegible] pronto per [illegible] fine del 1984.

Parlare di fantascienza non è fuori luogo: [illegible] pensare che per livellare, in modo perfetto, il tappeto erboso, verrà utilizzato addirittura il laser. E non sarà l'unica [illegible] attenzione per la «pelouse» su cui si è ripiegato, dopo aver fatto un pensierino all'erba sintetica sullo stile degli stadi americani. Il manto (spessore [illegible] circa 40 cm) sarà realizzato con [illegible] sofisticate studiato per essere utilizzato con qualsiasi situazione atmosferica. Così ci [illegible] un sistema di drenaggio rapido, un sistema con cui sarà possibile inumidire, nei mesi caldi, l'erba [illegible] [illegible] attribuzione capillare dell'acqua, un circuito di circolazione d'acqua per conservare al terreno morbidità e fertilità.

Uno studio accuratissimo e un piccolo capolavoro di tecnica se si pensa che il manto erboso nascerà su un catino di cemento, visto che il [illegible] «Louis III» poggia su [illegible] terreno strappato [illegible] mare, a Fontvieille, a poche centinaia di metri dall'attuale stadio.

I dati [illegible] nuovo impianto sono fatti per impressionare: avrà [illegible] capienza [illegible] 20 mila posti (Montecarlo, si badi bene, ha 27 mila abitanti residenti), un grande anello per l'atletica, tribune coperte [illegible] quattro lati [illegible] [illegible] «Parco del Principi» [illegible] Parigi. [illegible] le tribune troveranno posto una sala «omnisport», con tremila posti, per basket, pallavolo, boxe, handball, una piscina olimpica [illegible] 50 metri, una vasca per i tuffi con tre trampolini, sale di allenamento per arti marziali, ginnastica, tennis tavolo, culturismo, scherma, tiro con l'arco, judo, oltre ad una grande palestra (870 metri quadrati) a disposizione delle scuole cittadine.

«*Si potranno fare le Olimpiadi, tutte qua dentro*» dicono schermando i progettisti. Dall'esterno lo stadio potrà [illegible] scambiato per uno [illegible] tanti complessi [illegible] sul mare: [illegible] infatti, sui lati esterni, uffici, negozi, ristoranti, oltre ad un [illegible] parcheggio su quattro piani per 1700 auto.

Il complesso sportivo, voluto [illegible] [illegible] Principe Ranieri per ridare smalto all'immagine [illegible] Principato, costerà piuttosto caro: 384 miliardi di marchi. Con il nostro cambio sfavorevole in lire, fanno, grosso modo, 120 miliardi. [illegible] l'accentramento a Fontvieille di tutta l'attività agonistica cittadina permetterà [illegible] ricavare spazi [illegible] altre zone [illegible] città, oggi occupate [illegible] impianti sportivi.

E [illegible] il caso del vecchio e cadente stadio attuale, che ha lo stesso nome e, ormai, le ore contate: lascerà il posto ad una strada e ad un parcheggio capace di 800 vetture.

Bruno Monticone

[illegible] - Capoliste a valanga, fattore campo [illegible]

Tripletta di Ciuffodoro il Platini dell'Imperia

Oltre [illegible] nerazzurri guidano [illegible] classifiche [illegible] [illegible] «A» e l'Argentina Arma - [illegible] 19 incontri, [illegible] le vittorie [illegible]

Il calcio giovanile sfugge spesso alla logica più tradizionale. Qui, ad esempio, il fattore campo conta veramente poco. Nell'ultimo turno dei tre tornei delle provincia [illegible] Imperia (Esordienti, Giovanissimi e Pulcini), su [illegible] incontri, ben dodici si sono risolti non [illegible] [illegible] formazioni ospiti e, quasi sempre, con robusti bottini in fatto di gol. Solo tre le [illegible] complessive [illegible] padroni di casa.

Calcio folle? No, probabilmente solo un calcio che non è [illegible] vittima di tatticismi e [illegible] esasperazioni [illegible] [illegible] che vive [illegible] sugli entusiasmi e [illegible] passione [illegible] dirigenti e mini-atleti, in qualche caso magari snobbati dagli stessi club, per i quali il settore giovanile rappresenta un [illegible] di cui farebbero magari a meno.

Esordienti — *Su otto partite, sei le vittorie [illegible] trasferta: l'Argentina è passata a Vallecrosia per 4-0 ([illegible], Andreoli, Rolando e Ficeta M. i marcatori), la Taggese ha vinto sul campo del Riviera Fiori per 2-0, la Carità Boys si è imposta a Bordighera 2-0, il Ventimiglia A addirittura per 5-0 a Camporosso (doppietta del solito Luca [illegible] e poi [illegible] Maiolino, Medori e Campa[illegible]). Il Sant'Ampelio, nel match fuori classifica, [illegible] è imposto sul campo del Ventimiglia B per 2-0. Un solo pareggio [illegible] Sanremese e Imperia (0-0) ed un'netta vittoria dei padroni [illegible] casa: quella [illegible] San Bartolomeo sulla Dianese per 3-0 (poi [illegible] Mondobruschi e Cosano).*

[illegible] classifica la capolista Ventimiglia [illegible] sembra aver problemi: guida con [illegible] punti, ben cinque di vantaggio sull'Argentina Arma, seconda.

Giovanissimi — *Qui c'è stato il gran ritorno della Taggese che ora in classifica è al secondo posto ad un punto dalla capolista Argentina Arma: in settimana i giovani giallorossi cercano [illegible] il recupero sul [illegible] San Bartolomeo (2-0); poi, nella giornata di campionato, sono passati nettamente sul campo del [illegible] Fiori (4-0). L'Argentina ha ripreso al «cugino» con un [illegible] 4-1, stimolo e Vallecrosia al gol di Crescenzo hanno ribaltato Gregorio, Ferreri, Bonifacio e Fontana.*

In [illegible] testa in classifica a [illegible] punti dall'Argentina, c'è anche la Sanremese [illegible] Von Hayer, costretta però al passaggio [illegible] [illegible] dall'Imperia (1-2). Vittoria per 3 Ventimiglia [illegible] campo del Camporosso (6-0, reti di Ciamara, Alessandri, Venturi e Chiaviberti) e per la Dianese a San Bartolomeo (poi il Montecristo e Spandre e di Turisco per i padroni [illegible] casa).

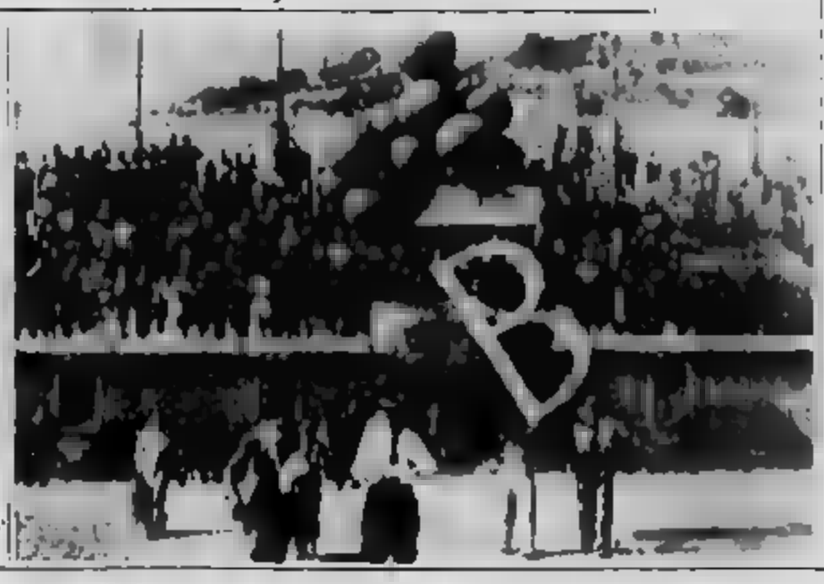
Pulcini — *L'Imperia A guida [illegible] classifica del girone A: ha battuto nettamente (6-0) la Dianese, mentre [illegible] Bartolomeo e Riviera [illegible] hanno chiuso il loro incontro [illegible] parità (1-1). Nel B è in testa [illegible] Taggese che ha vinto per 3-0 (poi [illegible] Sica e Stilo) sul terreno della Sanremese A, mentre l'Argentina [illegible] vinto in trasferta [illegible] l'Imperia B per 3-0, con una tripletta di Ciuffodoro, un risultato che se[illegible] praticamente ad ogni partita (è il «Platini» della situazione). Nel C, infine, è in testa il Ventimiglia che ha vinto (3-0) a Camporosso; nelle altre due partite [illegible] girone, vittoria della Sanremese B sul Sant'Ampelio per 1-0 e pareggio tra Bordighera e Vallecrosia (1-1).*

Qualificheremo — *Il giudice sportivo ha inflitto tre giornate [illegible] squalifica a Tabacchiera del Sant'Ampelio (se l'è preso con un arbitro piuttosto emozionato) [illegible] Ampelino della Taggese-giovanissimi.*

b. m.

La Sanremese in B, solo un bel ricordo

[illegible] — Era il [illegible] La Sanremese aveva appena conquistato la sua prima (e finora unica) promozione in serie B della sua storia. [illegible] su altri tempi, [illegible] non prospettive cupe, visto che si era alla vigilia del secondo campionato mondiale, ma i festeggiamenti erano già [illegible].



Una foto arrivata in redazione, scovata in qualche vecchio cassetto, ripropone proprio il giorno [illegible] promozione [illegible] «Comunale», dove si intravedono ancora le vecchie gradinate ormai scomparse, campeggia nell'aria una grossa lettera B. E' un singolare augurio ai biancoazzurri di oggi impegnatissimi a restare in C1.

Fra i cadetti la Sanremese rimase solo due stagioni. Alla fine del campionato 1930-'46 ritornò in serie C. *(b. m.)*

[illegible] FLASH - La Priamar è stata travolta dalla rabbia dei «verta»

E' il Bragno l'eroe del giorno ma anche il Borgio vola in alto

E' il [illegible] giorno in Seconda Categoria [illegible] «verta», battendo [illegible] Priamar, hanno compiuto l'impresa più clamorosa della domenica. Logico che «*Seconda Flash*» se ne occupi.

Squadra sorpresa. Il Bragno [illegible] saputo giocare una grande partita [illegible] bloccare la capolista del girone C. La formazione della Val Bormida, pur con molti problemi (vedi le assenze di Secci e Zunino) non ultimo quello del maltempo che ne [illegible] gli allenamenti, torna tra le protagoniste.

Squadra delusione. Dall'altare alla polvere. E' il caso dell'Auxilium. [illegible] subito dopo aver raggiunto la vetta del girone A, l'ha perduta, con la sconfitta inattesa di Camporosso. Un boccone amaro per i tifosi granata.

L'uomo chiave. Rapetto, 25 [illegible], centrocampista del Lavagnola '78. E' l'uomo che ha [illegible] [illegible] [illegible]

Biandrate, la fabbrica di contenitori di cartone

Chiusura all'«Ital Pac» licenziati 83 dipendenti

Operai in assemblea permanente - Il sindaco: «Chiedevano un incontro da 15 giorni» - In pericolo la Pantoplastik di Borgolavezzaro

NOVARA — Un nuovo colpo per l'occupazione in provincia: ieri è stata chiusa la Ital Pac di Biandrate e licenziati gli 83 dipendenti. La notizia era nell'aria ma ha provocato ugualmente grande sgomento anche perché, stando al sindacato, l'azienda non era in una situazione di «crisi» tale da far temere il peggio.

Da qualche tempo c'era comunque un'atmosfera di grande tensione all'interno dello stabilimento di Biandrate dove i dipendenti vivevano con la paura di un imminente licenziamento. L'azienda, che produceva contenitori di cartone, ha la sede centrale a Milano ed è proprio dal capoluogo lombardo che da parecchi giorni continuavano ad arrivare voci allarmanti di una prossima chiusura.

Ieri la situazione era peggiorata ulteriormente. Le scorte di materia prima si erano esaurite e non c'è stato alcun arrivo nei magazzini. Questo particolare ha dato forza alle voci di chiusura e i dipendenti si sono riuniti in una specie di assemblea permanente alla quale hanno partecipato i sindacalisti di categoria.

Uno di questi, Marco Danini della Filta Cgil, ha definito la chiusura inconcepibile. «*Da 15 giorni, e cioè al nascere delle "voci", continuavamo a chiedere all'azienda un incontro* — dice il sindacalista — *ma non abbiamo mai avuto risposta. Da Milano intanto continuavano ad arrivarci "segnali" allarmanti. C'è chi afferma addirittura che erano già partite le lettere di licenziamento e la cosa purtroppo è stata confermata dai fatti. Questo epilogo ci lascia di stucco perché riteniamo che la Ital Pac era produttiva e competitiva specie dopo la ristrutturazione dell'anno scorso*».

In un'altra azienda del Novarese, la Pantoplastik di Borgolavezzaro, c'è il pericolo di licenziamenti. Il 25 marzo scade infatti il periodo di cassa integrazione per 24 degli 80 dipendenti, e la prospettiva per questi lavoratori, se non ci saranno fatti nuovi, è la cessazione del rapporto.

Della cosa, oltre naturalmente al sindacato chimici, si sta interessando anche l'amministrazione comunale di Borgolavezzaro, con il sindaco Gianluigi Lovati in prima linea.

«*Stiamo già intervenuti l'anno scorso* — dice Lovati — *quando si parlava di chiusura. Allora alla Pantoplastik erano venute a mancare le commesse dell'Anic e noi andammo anche a Roma per chiedere chiarimenti*».

m. a.

Dopo l'allontanamento da ogni attività scolastica del professore di lettere

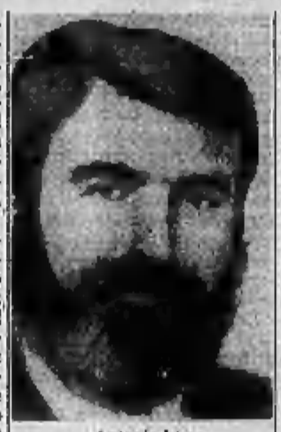
Polemiche allo scientifico ossolano Tre insegnanti attaccano la preside

Si sono dimessi dal consiglio di istituto - Parlano di gravi violazioni dei diritti dei lavoratori Studenti in agitazione dopo l'assemblea vietata - Raccolta di firme per il docente sospeso

DOMODOSSOLA — Nuove polemiche al Liceo scientifico di via Cereis di Masera. Tre insegnanti, Mauro Macrì, Maria De Filippi ed Elisabetta Di Tullio, si sono dimessi dal Consiglio d'istituto con una lettera apertamente critica nei confronti della preside, professoressa Fernanda Fernandez.

I tre docenti rappresentavano la lista sindacale unitaria Cgil-Cisl-Uil all'interno dell'organismo scolastico. Nella lettera di dimissioni parlano di «*inspiegabile situazione che consente alla preside un arbitrio inaccettabile*». A loro giudizio, il potere all'interno della scuola gestito in «*modo parziale, arbitrario e antisindacale con gravi e pericolose violazioni dei diritti dei lavoratori di fronte alle quali non è possibile tacere*».

«*Vogliamo con questo atto rendere palese* — sostengono gli insegnanti dimissionari — *che il grave stato di crisi in cui da anni si dibatte la nostra scuola, non solo non è stato risolto, nonostante i patetici tentativi di far credere il contrario, ma si è acuito con un aumento della conflittualità*».



Antonio Lista

Nel Consiglio d'istituto risulta ora dimezzata la rappresentanza dei docenti che all'inizio erano sei.

Anche se la questione non è citata esplicitamente, le dimissioni dei rappresentanti sindacali riflettono il disagio di una parte del corpo insegnante per la clamorosa sospensione da ogni attività scolastica, del titolare della cattedra di lettere, il professor Antonio Lista.

Il provvedimento era stato adottato dalla preside del Liceo quando l'insegnante era già stato trasferito in un'altra scuola, l'Istituto professionale di Stato «Gian Giacomo Dolcini». Nel decreto di sospensione, la preside aveva sostenuto che dopo l'allontanamento del professor Lista la tensione all'interno della scuola non si sia minimamente attenuata.

Non sono infatti cessate neppure le contestazioni da parte degli studenti. La scorsa settimana gli allievi del Liceo avevano chiesto di poter tenere un'assemblea comune. La preside aveva però negato l'autorizzazione per motivi logistici: il liceo non dispone infatti di un'aula capace di contenere tutti gli alunni. L'assemblea era stata autorizzata in due locali separati. Per protesta gli studenti si sono riuniti tutti insieme all'aperto, nel cortile della scuola.

Intanto le organizzazioni sindacali hanno promosso una raccolta di firme nelle scuole cittadine su un documento che chiede che si faccia piena luce sulla sospensione del professor Lista, un caso che presenta aspetti controversi e molti lati oscuri.

L'interessato ha annunciato un ricorso al Tar.

Adriano Velli

Lunga serie di interventi in Comune

Bilancio di Novara si vota nella notte

Il pci critica la previsione di spesa di 49 miliardi

NOVARA — Il dibattito sul bilancio di previsione al Comune è proseguito, nella seconda serata, con una lunga serie di interventi. Il voto non riserverà sorprese perché la maggioranza è compatta. Questa potrebbe addirittura essere allargata ai socialdemocratici se andranno in porto, in tempo utile, le trattative arrivate ormai alla stretta finale per la costituzione di un pentapartito organico.

Dopo l'intervento del capogruppo comunista Alberto Pacelli, critico su tutta la linea, è toccato alla repubblicana Lidia Ferrari esprimere un giudizio sostanzialmente positivo, pur con qualche accenno critico.

Il missino Andrea Casagrande si è impegnato in una vera e propria requisitoria contro la giunta, così come ha fatto Giancarlo Grasso, del pdup, passando in rassegna tutti i settori per sottolineare incongruenze e storture, contestando le scelte dell'amministrazione che «*nel settore delle entrate vanno a colpire le categorie più deboli, giovani e anziani*».

Il democristiano Adriano Mattera ha fermato la propria attenzione sui problemi del lavoro e del decentramento, sollecitando la necessità di dotare l'assessorato al Lavoro del personale e degli strumenti necessari per incidere maggiormente sui fenomeni socio-economici e occupazionali emergenti.

Tecnico e preciso l'intervento del comunista Gianni Correnti che ha criticato la giunta per non avere sviluppato la problematica fiscale.

Ha criticato poi la previsione di spesa per investimenti, quantificata quest'anno in 49 miliardi quando l'impegno effettivo non potrà superare i 25. Il liberale Genoni ha contestato quest'asserzione sostenendo che il bilancio pluriennale «*non è un libro dei sogni*».

Sul tema specifico della politica sportiva è intervenuta la comunista Fiorella Bosi per sottolineare come, a fronte di una politica in favore dello sport spettacolo e competitivo, la relazione sia completamente carente di previsioni per interventi indirizzati allo sport di base.

Molto ampio e articolato l'intervento del democristiano Enrico Nerviani che, dopo avere contestato le critiche del capogruppo comunista Pacelli, ha ammesso che i vincoli di spesa condizionati dalle entrate «*ci costringono a essere prigionieri della vicenda*».

Per questo, secondo Nerviani, è tempo di pensare alle cose concrete abbandonando le chiacchiere della cosiddetta «*grande progettualità*».

Novara ha un grande progetto lo sta realizzando silenziosamente: è l'unico capoluogo di provincia ad avere approvato il piano regolatore, è in fase di realizzazione tutto il sistema di tangenziali, si sta recuperando tutto il centro storico.

Ieri sera sono proseguiti gli interventi e il voto è previsto nella notte.

r. a.

Una iniziativa post-universitaria aperta a migliaia di medici

Orta, a Villa Bossi scuola permanente per la diagnosi del tumore femminile

ORTA — Domenica prossima, a Villa Bossi verrà messa a punto la convenzione tra il centro civico, l'istituto nazionale di senologia e probabilmente qualche altro ente regionale per l'istituzione, qui a Orta, di una scuola permanente per la diagnosi precoce del tumore femminile.

E' la prima del suo genere a sorgere in Italia e c'è molto interesse e attesa attorno a questa iniziativa che verrà nei prossimi giorni illustrata nei dettagli durante una conferenza stampa a Milano.

Sull'importanza della diagnosi tempestiva del tumore al seno, si era soffermato il professore Umberto Veronesi, direttore del «Centro» di Milano, a Belgirate durante una delle due sessioni dei «corsi» per medici di base. Veronesi aveva rivelato che, grazie alle nuove tecniche di intervento, in parecchi casi non si dovrà più ricorrere alla traumatizzante mastectomia radicale (asportazione totale del seno).

Quando il tumore maligno viene diagnosticato per tempo si può adesso operare con la «quadrantectomia», un intervento limitato, possibile quando il tumore non supera i due centimetri di ampiezza. Un metodo che si è rivelato efficace su una casistica di 700 interventi, eseguiti presso il «Centro» diretto da Veronesi a Milano.

La possibilità di questo nuovo tipo di intervento (non devastante e quindi anche psicologicamente più opportuno) è legata alla tempestività della diagnosi. Ma quanti, tra gli stessi medici, sono in grado di farlo? Di qui l'opportunità di istituire «corsi» rapidi di insegnamento per medici di base, i cosiddetti medici di famiglia.

Perché questa scuola post-universitaria aperta a migliaia di medici si realizzi proprio a Orta è presto detto: è il frutto di una serie di fortunate coincidenze che hanno portato all'incontro di persone di buona volontà. Dal professor Umberto Veronesi e al suo assistente dottor Claudio Andreoli (che è novarese) da una parte; al sindaco di Orta Cleto Gallina e al segretario dell'Ordine dei medici, dottor Tino Tromellini, che pure è di qui, dall'altra.

Ma nel conto vanno messe tante altre persone che ufficialmente, almeno per adesso, non appaiono ma che pure hanno dato il loro contributo perché la «Scuola permanente di senologia» di Orta prenda il via.

I «corsi», della durata di una settimana o dieci giorni, si terranno nella sala congressi di Villa Bossi, sede del municipio, una sala ricavata nel piano attico e che già ha ospitato importanti manifestazioni.

Si comincerà probabilmente a fine settembre e già si può prevedere quale impulso ricevera Orta da questa iniziativa.

Piero Barbè

Orta. Villa Bossi, sede della scuola per la diagnosi del tumore

Mortara tagli alla Biscuit

MORTARA — Un incontro a Pavia con il prefetto Zirilli, il sindaco Sergio Carli e i componenti del comitato comunale per l'occupazione della General Biscuit Italia, per scongiurare i 150 licenziamenti — 80 operai e 70 impiegati — che, in base alla procedura in atto, dovrebbero diventare esecutivi domenica.

«*E' una condizione indispensabile* — spiegano i sindacalisti — *perché l'incontro con l'assessore al Lavoro della Regione Lombardia, Luigi Vertemati, già fissato per il 27 di marzo, non avvenga a cose fatte*».

(g. c. r.)

Sulla statale del Lago d'Orta vicino a Omegna, la vittima aveva 9 anni

Bambino travolto e ucciso da un'auto che correva in ospedale con un ferito

OMEGNA — Grave incidente stradale ieri verso le 15 sul tratto di via IV Novembre della statale 229 del Lago d'Orta a Crusinallo: una Bmw che procedeva in direzione di Omegna, ha investito e ucciso un bambino di 9 anni, Mauro Cirielio, alunno della IV elementare di del popoloso quartiere.

L'incidente ha avuto risvolti drammatici: l'autista della macchina investitrice, Maurizio Cerutti, 23 anni, stava portando all'ospedale cittadino il padre Luigi, 48 anni, proprietario di un'azienda di costruzioni meccaniche e stampaggio in via Della Torre 12, nel quartiere di S. Rita, rimasto vittima di un grave infortunio sul lavoro.

L'uomo aveva avuto una mano tranciata di netto all'altezza del polso da una pressa e rischiava il dissanguamento. Maurizio Cerutti, agomento per l'incidente occorso al padre e preoccupato per le sue condizioni cercava di raggiungere al più presto il pronto soccorso.

All'altezza del liceo linguistico San Luigi, nel superare un autotreno, si spostava sulla sinistra e non si avvedeva del bambino che stava attraversando la strada. Colpito dal fanale destro della Bmw, Mauro, dopo un volo di una trentina di metri, cadeva pesantemente sull'asfalto rimanendo esanime. La corsa dei Volontari del soccorso all'ospedale è stata purtroppo inutile, il piccolo vi giungeva cadavere.

Mauro Cirielio era figlio di una coppia di immigrati stabilitisi a Omegna ormai da molti anni, abitano in via IV Novembre 283. Il padre, Luigi, 21 anni, di origine lucana, è l'animatore delle attività dell'oratorio del quartiere. E' dipendente delle Ferrovie dello Stato. La madre, Silvana Piccioleri, originaria di Crotone, lavora alla Alfonso Bialetti.

I coniugi Cirielio hanno un altro bambino, Roberto di 5 anni, che va all'asilo Bialetti. Mauro quando è stato investito stava andando al liceo San Giuseppe dove ogni mercoledì pomeriggio frequentava un corso di inglese.

«Era un bambino sveglio, vivace, pieno di interessi, allegro — dicono alla scuola elementare — il sabato di Carnevale era stato il protagonista di una recita all'oratorio perché sapeva essere un "personaggio" raro.

Maurizio Cerutti, l'investitore, è sotto choc, si dispera.

Audenzio Martinazzi

Un dibattito sulle droghe a Domodossola

DOMODOSSOLA — «Viaggio alla scoperta delle droghe "autorizzate": alcol, tabacco e altre ancora». E' il tema della conferenza-dibattito che si terrà domani alle 20,30 nell'aula magna della scuola media «Giovanni XXIII» a Domodossola.

Relatore sarà il professor Guido Coggi.

(p. ben.)

Lo si attende da oltre dieci anni

In aprile a Domodossola un nuovo servizio di bus

Collegherà i rioni periferici con il capoluogo

DOMODOSSOLA — Il capoluogo ossolano avrà presto un servizio di trasporto urbano che collegherà i rioni periferici e le frazioni al centro cittadino.

Se ne parla da almeno dieci anni, ma questa volta l'iniziativa andrà sicuramente in porto. Il Consiglio comunale ha infatti deciso di avviare il servizio a titolo sperimentale entro aprile, autorizzando una spesa a carico della municipalità di centomila lire al giorno, dalle quali bisognerà poi detrarre il ricavato dei biglietti.

Il servizio sarà affidato alla ditta di autotrasporti «Comazzi», che gestisce i pullman di linea fra Domodossola e le valli. Nella prima fase saranno infatti impiegati autisti e mezzi che attualmente fanno la spola fra il capoluogo e le vallate.

Per le corse urbane si utilizzeranno i tempi morti in modo da ridurre al minimo i costi. Si comincerà con sette corse al giorno, dalle cinque e trenta del mattino alle nove e mezzo di sera. Si stanno studiando i percorsi per fare in modo che tutta la periferia cittadina e il numero più alto possibile di frazioni, soprattutto quelle montane, possano beneficiare del servizio.

Si cercherà di coprire le esigenze delle centinaia di «frontalieri» che nelle prime ore del mattino affluiscono dalle diverse zone della città alla stazione internazionale per salire sui treni diretti in Svizzera.

Dopo un periodo sperimentale di tre mesi, si tireranno le somme. Se il numero degli utenti risulterà incoraggiante, saranno studiate soluzioni definitive. Un avvio promettente potrebbe invogliare la società concessionaria a dotarsi di mezzi adeguati per il trasporto urbano.

a. v.

Lago Maggiore
ultime occasioni, bilocali con bagno e terrazzo. Prezzi a partire da L. 8.000.000 contanti. Possibilità dilazioni sino a 10 anni.
Telefonare 015/36.53.13.

Vendesi
CENTRALISSIMO
appartamento libero di mq 280 ca. in casa d'epoca: ampio ingresso (doppio), cucina, sala pranzo, salone, 4 camere, servizi, lavanderia, balconi L. 200.000.000 (box in affitto).
Tel. 0321 27.618.

Primaria industria biancheria ricerca
PERSONALE DI VENDITA
automunito anche prima esperienza per lavoro organizzato. Previsto periodo di training iniziale. Si garantiscono guadagni interessanti. Per appuntamento in Novara tel. allo 0321 - 393.655 dalle ore 10 alle 11,30

MOMO
Statale Borgomanero
Novara
Tel. 0321 98.290
QUESTA SERA
LA
SUPERVIDEODISCOTECA
di Umberto Benotto
RICORDA: ogni domenica sera
I LEGGENDARI ANNI 60
Una musica • Un ricordo • Una emozione

Piranha
(NO) S.S. 11
Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' 16 MARZO
BALLO LISCIO con
I BORGHETTI
DOMENICA pomeriggio e sera
BALLO MODERNO con
MAXI DISCOTECA
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

Con
STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE
Oggi il tagliando su
STAMPA SERA
AUT. UIMAST. M. 4/261048

Deciso dopo un'affollata assemblea

Una cooperativa di operai per salvare la Prealpina?

VERBANIA — I lavoratori della Cartiera Prealpina Tolmezzo si costituiranno quasi certamente in cooperativa. La decisione è scaturita dall'affollata assemblea svoltasi ieri mattina al rientro da Roma della delegazione. Questa, guidata da Diego Caretti (Cisl) e Bruno Lo Duca (Cgil), aveva avuto martedì pomeriggio un incontro con i dirigenti della federazione nazionale cooperative e del sindacato nazionale cartai.

Il progetto e le possibilità operative della cooperativa (intenzionata a gestire la ripresa produttiva dello stabilimento), saranno meglio verificati in questi giorni. Anche in rapporto agli interventi economici di sostegno che il governo ha garantito per il Verbano-Cusio-Ossola.

Una nuova assemblea è già stata convocata per la metà della prossima settimana: dovrebbe sancire la costituzione della cooperativa e programmarne il lavoro. La Cartiera Prealpina Tolmezzo è nota, apparteneva al gruppo Pirelli che lamentando un passivo insostenibile ne ha deciso lo scorso ottobre la chiusura.

Allora lo stabilimento contava 460 operai di cui la metà in cassa integrazione.

La Pirelli a giustificazione del deficit (accumulato nonostante il riconosciuto aumento della produzione), ha invocato il mancato varo del famoso piano nazionale carta e l'insostenibile concorrenza straniera (scandinava in particolare), aggravata dalla crescente quotazione del dollaro. La società milanese, ha anche rifiutato una possibile riconversione produttiva.

s. c.

Gli amici:
Arturo e Rosanna De Antonis
Francesco e Giulia De Giorgi
Giovanna e Edoarda Ferrè Contin
Guido Mietta Negeregolo
Peppino e Pia Margarini
Luigi e Mariangela Mazza
Vanda e Luigi Tallachini
Francesco e famiglia Tarnago
sono vicini e partecipano al lutto di Luciano, Costanza e famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Pratti

— Gravellona Toce, 15 marzo 1984.

VILLA
NOVARA CITTA'
costruzione prestigiosa ampie superfici su più piani - giardino piantumato.
TRATTATIVA RISERVATA
Per contatti tel. a 0321/459640 - 22773 - 459536

VENDESI BANCO BAR
completo in ottime condizioni.
Vero affare.
Tel. 0323 31.043

PRIVATO VENDE MONOLOCALE
Novara centro
con box - cantina.
Telefonare ore pasti 0321/519.802.

ISTITUTO DELLA SANTA
CORSO BASIC
con uso del Personal Computer (in quattro mesi)
Informazioni e iscrizioni
Via Del Cacciatore 6 - Via Negri 8
Tel. (0321) 22.971 - 22.994

TECNICO
PROGETTISTA MACCHINE INDUSTRIALI AUTOMATISMI ORGANIZZATORE TECNICO CONSULENZA
Tel. 0322 94.653.

VERBANIA SUNA
località 3 Ponti, prestigioso [illegible] vendesi in villa splendida vista lago, soleggiatissimo, ampio salone, 2 camere + servizi, grandi terrazzi, doppio box, cantina, ingresso indipendente.
Tel. 0323 504.412.

Per Società con sede in Novara associata a gruppo didattico nazionale (42 sedi in Italia), siamo stati incaricati di ricercare
SOCIO DIRETTORE
in possesso dei seguenti requisiti:
- cultura superiore
- età 30-50 anni
- capacità organizzative
- esperienza professionale maturata in posizioni di responsabilità.

Capitale richiesto 20 milioni di lire.

L'associazione consortile che tutela gli interessi comuni a tutte le società del gruppo, l'ambiente di lavoro moderno, il tipo di attività motivante, i programmi di sviluppo, i redditi del lavoro e del capitale sono la garanzia di un'ottima opportunità professionale ad imprenditoriale per elemento idoneo.

Telefonare per appuntamento e inviare breve curriculum vitae citando rif. M 83 a:
PROJECO s.r.l. [illegible]
20131 Milano - Viale Gran Sasso 11 - Tel. 2870186 (5 linee)

Affermata società di servizi didattici e di formazione professionale per il completamento della propria rete a livello nazionale cerca
DIRETTORE-SOCIO
(anche a tempo parziale) nuova sede di NOVARA.
SI RICHIEDE: capacità imprenditoriale — capitale lire 35.000.000 (minime somme reale disponibile su prodotto) — doti organizzative ed attitudini ai rapporti interpersonali - moralità.
SI OFFRE: posizione dirigenziale di maggioranza - carica di amministratore delegato - concessionaria esclusiva della provincia - accurato training know how - un elevato reddito in un settore di forte potenzialità.
Scrivere, Casella PUBBLIMAN 173/Z — 20121 MILANO.

DOPO I GRAVI ATTI DI TEPPISMO ACCADUTI NEI GIORNI SCORSI

Hockey: preoccupa la violenza dei tifosi Novara e Vercelli suggeriscono i rimedi

Parlano i due presidenti: «Quanto è accaduto offende questo sport» - Alla ricerca di collaborazione tra le due città

Basta con la paura

Il sindaco-presidente Riviera

NOVARA — La rivalità portata avanti da gruppi «teppistici» tra le formazioni dell'hockey di Vercelli e di Novara, sfociata sabato scorso con nuove manifestazioni incivili, deve trovare un preciso e adeguato sbocco che riporti tutto sui binari della contesa sportiva.

Lo sport è palestra di vita ed educazione e non può camminare a fianco di azioni violente.

Per fare il punto sulla situazione è stato chiesto al presidente dell'Hockey Pavesi Novara, Armando Riviera, le sue impressioni, anche come sindaco della città.

«Gli ultimi episodi mi obbligano a un'attenta riflessione — afferma Riviera — *in quanto non si tratta più di fatti sporadici. Quanto si è verificato nei confronti del rappresentante ufficiale dei tifosi novaresi è più un grande reato. Quello che è successo sabato, a conclusione di una gara condotta correttamente dai giocatori in pista, non è più un episodio marginale, ma è stato un atto teppistico che offende prima di tutto gli stessi cittadini vercellesi e poi danneggia uno sport ancora alla ricerca di uno spazio maggiore».*

Come società quali decisioni assumerete?

«Per giovedì sera ho convocato il Consiglio Direttivo e con i dirigenti valuteremo nel suo insieme la situazione. Siamo anche decisi a rifiutare altre trasferte a Vercelli se da quella parte non ci giungeranno assicurazioni ufficiali».

«Chi ha buonsenso lo deve adoperare — aggiunge il presidente novarese — *perché questa grave situazione non si allarghi a tutta la città.*

«Molti novaresi hanno paura di andare a Vercelli in auto e viceversa. Chiederò al mio collega che si faccia anch'esso promotore di qualche iniziativa, per riportare la calma in tutto l'ambiente.

«Nel segno dell'amicizia e della collaborazione, che ha sempre contraddistinto le due città — conclude Armando Riviera — *dobbiamo ritrovare quel giusto equilibrio che ci permetta di continuare il discorso sportivo. Il buonsenso e la maturità devono avere il sopravvento sugli sparuti gruppi che gettano fango sullo sport e avvelenano un ambiente fino a ieri considerato sano e vitale. Ripeto che per parte nostra siamo pronti a tutto: anche a rinunciare alle prossime gare se non ci verrà data la matematica sicurezza non solo per i giocatori, ma anche per quanti, spendendo tempo e denaro, cercano di fare sempre più grande questo nostro sport».*

Liliano Laurenzi

Meno provocazioni

Il vercellese Giuseppe Domenicale

VERCELLI — La «ricetta» di Giuseppe Domenicale, presidente dell'Amatori Maglificio Anna, per stroncare la violenza nei palazzetti dello sport è questa: individuare, ed è facile, i tifosi-provocatori e impedire loro di nuocere.

In che modo? *«Prima di tutto* — spiega Domenicale — *con un discorso molto chiaro: se non cambiate registro, vi impediamo l'ingresso. E, se non bastasse, segnaleremo i nomi di queste persone alla questura: in caso di incidenti, le forze dell'ordine sapranno a chi rivolgersi».*

Ma davvero il Maglificio Anna è finalmente intenzionato a ricorrere a questi sistemi, drastici ma ormai necessari? «Sì — risponde Domenicale — *perché non vogliamo perdere per un gruppetto di esagitati il nostro pubblico. I tifosi di tutt'Italia dovranno sapere che a Vercelli si può venire a vedere una partita di hockey con tranquillità, senza pensare al ritorno, all'auto lasciata fuori nel parcheggio, all'incolumità personale all'interno dello stesso palazzetto».*

«L'hockey — prosegue il presidente del Maglificio Anna — *è uno sport bellissimo che va gustato in serenità. La garantiremo sia ai nostri tifosi sia a quelli ospiti».*

Anche ai novaresi? *«Certo* — afferma Domenicale — *anche a loro. Perché i veri supporters degli azzurri non sono quelli che, protetti dal nostro efficacissimo cordone di poliziotti e di carabinieri, si permettono di insultare il nostro pubblico. Sono sicuro che, al di là di questi provocatori, il pubblico di Novara è rumoroso ma corretto, fa il tifo per la propria squadra, come è giusto e doveroso, senza mai trascendere. L'augurio è che, quindi, anche i dirigenti della Pavesi individuino i facinorosi e li scoraggino».*

Ma perché le due società non si incontrano per mettere a punto una strategia comune anti-violenza?

«Il primo passo — dice Domenicale — *l'abbiamo fatto noi, invitando un dirigente della Pavesi a discutere di questo problema che ci sta a cuore come nessun altro. Mi piacerebbe avere un contatto più stretto con il presidente Riviera: purtroppo so che non segue da vicino le vicende dell'hockey come faccio io, anche per i suoi impegni che sono senz'altro pressanti. Però, se posso permettermi di dargli un consiglio, dovrebbe occuparsi di più di questo sport e della sua squadra invitando — e voglio chiudere con una piccola nota polemica — il suo allenatore ed i suoi stessi giocatori ad assumere, in trasferta, atteggiamenti meno provocatori».*

Enrico De Maria

IN COPPA ITALIA CONTRO LA CARRARESE GLI AZZURRI COLPISCONO UNA TRAVERSA

Novara, una partita d'attacco ma alla fine è solo pareggio

L'azzurro Musiello uno dei migliori ieri in campo

NOVARA — Nonostante un secondo tempo condotto tutto all'attacco, il Novara non è riuscito a superare la munita retroguardia carrarese chiudendo così a reti inviolate la gara d'andata per i quarti di finale della Coppa Italia con i toscani. Gli azzurri sono stati assai sfortunati nelle conclusioni, fallite di un soffio o che hanno trovato sul portiere avversario un baluardo insuperabile.

Quando questi è stato battuto (84') da una bella punizione di Boni calciata ad effetto è stata la traversa a respingere il tiro destinato nel «sette». Il primo tempo è stato condotto al piccolo trotto, quasi in clima amichevole, su entrambi i fronti. Gli undici a spalti semideserti (erano appena cinquecento gli spettatori paganti).

Il Novara ha presentato in mediana Scandroglio che tornava a giocare dopo l'intervento al menisco dell'ottobre scorso, lasciando a riposo Scienza lievemente infortunato. Nella prima parte la partita ha offerto ben pochi spunti anche perché gli ospiti hanno dato la netta impressione di badare alla divisione dei punti.

Nella ripresa invece Massei ha tentato decisamente di vincere la partita mandando in campo Scienza in luogo di Scandroglio (che pure non aveva demeritato). Con tre «punte» ed un Musiello particolarmente attivo, il Novara ha spinto decisamente sull'acceleratore.

L'ingresso di Scienza contribuiva a rendere decisamente più incisiva l'azione d'attacco e a disorientare gli avversari che si chiudevano nella loro metà campo limitandosi a qualche azione di rimessa. Attaccando in massa il Novara poteva usufruire di diverse punizioni dal limite che gli azzurri non riuscivano però a sfruttare a dovere.

Sugli sviluppi di un calcio piazzato, (15') Ferraris colpiva a colpo sicuro da pochi passi ma gli rispondeva Magnani con un grande intervento d'istinto mandando in angolo. Poi una grossa opportunità toccata a Pari (26') ma le due conclusioni ravvicinate erano respinte da una selva di gambe. Dopo la traversa di Boni, al '41 Masuero, ben servito da Gloria, deviava di testa indirizzando nell'angolino, sorprendendo tutti, ma la sfera si perdeva a lato di un soffio.

Per contro la Carrarese non arrivava ad impensierire seriamente Marchese chiamato a respingere due soli tiri dalla media distanza. Il risultato di parità ottenuto dal Novara contro i dilettanti della coppa, se non pregiudica il passaggio alla semifinale, rende certo più difficile il superamento del turno nella gara di ritorno in programma per il 24 marzo prossimo.

r. arrib.

Un corso di turismo ad Arona

ARONA — Una scuola superiore per il turismo comincerà a funzionare dal prossimo ottobre ad Arona: l'iniziativa è dell'istituto delle Marcelline, presso il quale sono già aperte le iscrizioni.

Il corso sarà di 5 anni, composto da un biennio orientativo e la possibilità di proseguire con altri 3 anni

Di scena i senior, nella stessa giornata le classi 125 e 500

Domenica ritorna il motocross a Maggiora è la prima prova del campionato italiano

MAGGIORA — Primo appuntamento con il motocross domenica a Maggiora, dove il campo del Mottaccio del Balmone riapre i battenti dopo la chiusura invernale che ha consentito all'associazione sportiva maggiorese di rinnovare radicalmente gli impianti.

La pista locale, classificata ufficialmente di «prima categoria super» (come dire fra le più belle, sicure e spettacolari d'Europa), accoglie questa volta la prima prova del campionato italiano senior per le classi 125 e 500 cc.

La novità della manifestazione è costituita dalla disputa nella stessa giornata e sullo stesso campo delle prove di due categorie diverse: *«E' la prima volta che ciò avviene,* — dichiara il delegato provinciale della federazione Jean Zanetta — *e ciò costituisce senza dubbio un impegno gravoso per gli organizzatori».*

I corridori in gara saranno un centinaio, divisi nelle due classi: *«La scelta della cilindrata* — spiega Zanetta — *sarà definitiva. Chi opterà per la 125 cc non potrà più correre per il resto del campionato nella 500, e viceversa. A tutti rimane però l'alternativa della 250».*

E' un dettaglio tecnico, che interessa tuttavia gli appassionati che al Mottaccio del Balmone avranno modo di ammirare i migliori piloti del motocross italiano. Basta scorrere l'elenco degli iscritti per trovare nomi come quelli di Corrado Maddii che correrà come sempre con Cagiva 125. Ma ecco, nella stessa classe, le Aprilia di Andreani, Pirovano e Fanton; la Kawasaki di Contini; le Yamaha di Perfini e Barozzi; la Gilera di Welkeneers; la Ktm di Tedeschi; la Suzuki di Rinaldi.

Marche e corridori famosi anche nella 500 cc.: da Magarotto e Orsia con la Kawasaki; Picco ed De Carli per la Yamaha; Gaspardone, Cavatorta e Vertemati su Husqvarna; Dotti e Micchelli su Maico; Dolce su Honda.

Un'autentica rassegna di campioni, che durerà un'intera giornata. I corridori saranno anni sul campo già da sabato mattina per le operazioni preliminari di controllo e per i giri di prova: quest'ultimi continueranno nella mattinata di domenica. Le gare avranno inizio alle 14. Pubblico previsto: 10 mila persone, se ci sarà il sole.

Francesco Allegra

Due novaresi correranno la Targa Florio

OMEGNA — Si svolgerà dal 30 marzo sul circuito delle Madonie, con partenza da Palermo, la «Targa Florio», una delle più prestigiose competizioni automobilistiche italiane nella categoria Sport che si corre dal 1906.

Quest'anno sarà valida per i campionati italiano ed europeo Rally. Vi parteciperà anche l'equipaggio cusio-verbanese Erna Barbarigo, di Lesa, e Rolando Maulini, di Armeno. Correranno su una Porsche 911 gruppo B della Tamauto, con la sponsorizzazione delle Officine Riunite di Orsinallo.

(a. m.)

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,30 Il guazzabuglio. Spettacolo musicale con Teo Teocoli
24 — Telefilm Doc Elliot

RETE A
20,25 Film Il ruggito del toro di J. Arnold con P. Sellers — *L'assedio del ducato di Grand Fenwick s'impadronisce della bomba Q, ma questa non funziona* (1959)
22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock
23,30 Incontro con l'arte

TELENOVA
20,20 Film La ripetente fa l'occhietto al preside di M. Leoncini con A. Vitali — *Amorazzi ed avventure al «pascone» in aula d'un liceo* (1980)
22,10 Telefilm Charlie's Angels
22,10 Film Proibito rubare di L. Comencini con A. Celi — *Prese organizza comunità di scugnizzi sbandati in una Napoli che rivela tracce della guerra* (1948)

RETE 4
20,30 Film 1990, I guerrieri del Bronx di E. G. Castellari con V. Marrow — *Guerra tra bande rivali nel sobborgo quartiere del Bronx* (1982)
22,30 Telefilm A team
23,30 Sport: Pugilato
0,30 Film Grande caldo per il racket della droga di R. Clouse con R. Taylor — *Play boy sulle tracce d'un assassino... scopre traffico di droga* (1970)

TELECITY
20,20 Film Metello di M. Bolognini con M. Ranieri — *Operaio del primi del secolo sposa la figlia d'un anarchico e si diverte con la vicina* (1970)
22 — Sport: Catch
23,10 L'asta del collezionista. Programma di arte contemporanea

G.R.P.
20,20 Il guazzabuglio. Spettacolo musicale con Teo Teocoli
24 — Doc Elliot, telefilm
1 — Film Tepelore Karate contro l'Anonima sequestri di Li K. Chang con Chiao Chiao — *Boss replace figlio d'ispettore esperto in arti marziali* (1975)

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Tutta voglioso le pornoragazze.
COCCIA: Una poltrana per due.
ELDORADO: Scarface.
FARAGGIANA: Coraggio fatti ammazzare.
VITTORIA: Lo squalo n. 3 in 3 D.
ARALDO: Grog.
S. CUORE: Tempesta.

ARONA
LUX: Il giorno dopo.
MODERNO: Questo e quello.

BORGOMANERO
MODERNO: Passioni scatenate.
NUOVO: Spettacolo di Varietà.

CAMERI
ORATORIO: Flashdance.

DOMODOSSOLA
CORSO: Furyo.
CINEUNO: Un ragazzo una ragazza.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Fuga di mezzanotte.

OMEGNA
SOCIALE: Veronica Voss.

TRECATE
COMUNALE: La disubbidienza.

VERBANIA
APOLLO: Operazione sesso.
ARISTON: Lucida follia.
VIP: Flashdance.
SOCIALE (Pallanza): Furyo.
SOCIALE (Intra): Cujo.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Desiderio.
ASTORIA: Essere o non essere.
CAGNONI: Se tutto va bene siamo rovinati.
MARCONI: Furyo.

Un concerto di violini

ARONA — Un duo ungherese sarà di scena sabato al Teatro San Carlo per la quinta serata della stagione concertistica della gioventù musicale di Arona.

Si tratta dei violinisti Miklos e Ildiko Szenthell, che eseguiranno pagine di Bela Bartok, Haden, Petrovics e, fra le composizioni più note, la partita in re min. per violino solo di Bach e le variazioni sul tema «Nel cuor più non mi sento» di Paganini.

COMUNE DI TRECATE
(Provincia di NOVARA)

Avviso di licitazione privata

Per l'appalto dei lavori di restauro e verniciatura lombetta sotterranee 2° Campo Cimitero Urbano. Importo a base di asta L. 250.130.000.
La licitazione privata si svolgerà con la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14.
Le imprese interessate ad essere invitate alla gara dovranno risultare iscritte all'A.N.C. per la categoria 5° e per importo adeguato. La relativa domanda redatta in carta legale dovrà pervenire a questo Comune, Ufficio Protocollo, a mezzo raccomandata entro il giorno 20 marzo 1984.
Questa Amministrazione si riserva la più ampia facoltà nella scelta delle imprese da invitare.
Dalla Residenza Municipale, li 5-3-1984.

IL SEGRETARIO COMUNALE S. dott. Giovanni Rizzo
IL SINDACO Franco Peratti

Da 6.000.000 contanti + dilazioni, in stupenda località a 600 m di altitudine, contemporaneamente a 5 minuti da Stresa e dai campi golf di Gignese e a 5 minuti piste sci Motterone
vendesi bi-trilocali con bagno e terrazzo.
Telefonare 015/35.53.13

A Stresa
bi-trilocali con bagno, cucina e terrazzo, da L. 10.000.000 contanti più dilazioni anche decennali.
Telefonare 015/35.53.13

econogioco

CONCORSO CARIPLO L'ECONOMIA NELLA SCUOLA
in collaborazione con olivetti
CLAS+ ETNOTEAM

...e una ragione c'è. Con Cariplo a scuola di economia ed informatica

La Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, in accordo con i Provveditorati agli Studi, ha promosso un Concorso a squadre fra le classi delle Scuole Medie inferiori su temi di cultura economica e informatica.
Il Concorso si propone di far sperimentare agli allievi il controllo di gestione di una piccola azienda artigiana con l'ausilio di un personal computer M 10 Olivetti che resterà in dotazione alle classi selezionate.
La crescente importanza che l'economia assume nel contesto della vita del nostro Paese ha indotto la Cariplo ad organizzare questo Concorso, per consentire ai nostri ragazzi di apprendere quei concetti che sono alla base di notizie e fatti che giornalmente si incontrano sulle pagine dei quotidiani o sugli schermi televisivi.
Le 10 classi finaliste parteciperanno alle trasmissioni realizzate dalla RAI Rete 3.

Per informazioni: CARIPLO tel. 02.88662498 - S.C.R. ASSOCIATI tel. 02.809231

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

city immobiliare
CENTRO STORICO via Mossotti vendiamo liberi appartamenti da ristrutturare, varie metrature a partire da Lit. 300.000 il mq. Possibilità box
C.SO TORINO 2° piano, libero appartamento composto da: ingresso - soggiorno - tinello - cucinetta - due camere - bagno. Riscaldamento autonomo
VIA BOVINI, libero, ottimo stato, appartamento 2° piano composto da: ingresso - soggiorno - tinello con angolo di cottura - due camere - bagno - tre balconi. Cantina - solaio.
VIA RANZONI in recente e signorile complesso, piano alto, vendiamo libero al rogito, appartamento composto da: ingresso - soggiorno - cucina - tre camere, due bagni - tre balconi. Cantina - autorimessa per quattro autovetture. Prezzo interessante. Mutuo fondiario.
VIA ANDREA COSTA adiacenze libero appartamento 3° piano s.a. composto da: ingresso - soggiorno - tinello - cucina - due camere - bagno. Cantina - solaio.
AFFITTIAMO in equo canone, stabile ad appartamenti varie metrature, sono: c.so XXIII Marzo e c.so Vercelli. Capannoni industriali varie metrature in Cerano e Novara, S. Pietro Mosezzo.
NEGOZIO libero tre vetrine adiacenze v.le Certa, recentemente ristrutturato, servizi, possibilità di sottonegozio; mq 150. Negozio libero due vetrine e retro c.so Torino, mq 65. Negozio libero in stabile da ristrutturare, tre vetrine, adiacenze angolo delle Ore, mq 110. Prezzo interessante.
NOVARA - Via Lagrange, 28 - Tel. 45.98.40 - 45.98.36

LA DOMUS IMMOBILIARE s.a.s.
ARONA - VIA TORINO 17
TEL. 0322-47077/46284
SESTO CALENDE - Centro, frazione Abbasia appartamento di mq 60, 3 locali più servizi, L. 35.000.000 dilazionabili.
SESTO CALENDE - Via Piave angolo via Adige, locale uso deposito-magazzino di mq 60 circa, L. 16.000.000 dilazionabili.
DORMELLETTO - Vicinanza lago, appartamento indipendente, libero di 2 locali e servizi con giardino, L. 38.800.000 dilazionabili.
ARONA - Centro appartamento libero recente così composto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balconi, cantina, L. 65.000.000.
BORGOTICINO - In zona residenziale villa nuova di mq 200 circa, composta da piano seminterrato, rialzato e mansarda, con giardino di mq 800 circa.
BELGIRATE - Centro storico, ottima vista lago villa d'epoca di mq 400 circa, 9 locali, 3 negli con giardino, L. 170.000.000.
MESSUNO - In residua condominio con giardino, appartamento libero, vista lago, mq 110 con grande locale al piano giardino uso garage o abitazione, L. 75.000.000.

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163/22.289

CENTINAIA DI FANTASTICI DISEGNI IN TAPPETI DI OGNI MISURA

ECCO ALCUNI ESEMPI DI PREZZI:

DIS. ARDEBIL 170x240 pura lana vergine L. 170.000
DIS. BIDJAR 170x240 pura lana vergine L. 160.000
DIS. SARUK 200x290 pura lana vergine L. 330.000
DIS. QUM 170x240 pura lana vergine L. 230.000
DIS. ISPAHAN 140x200 pura lana vergine L. 130.000
DIS. KESHAN 190x290 pura lana vergine L. 240.000
PARURE DIS. ORIENTALE (TRE PEZZI) L. 65.000

VISITATECI!
ORARIO:
dal lunedì al venerdì 8/12 - 14/19
Sabato 8/12 - 15/18

Salone dell'automobile d'occasione. Dal 15 al 31 Marzo le più belle ed efficienti auto usate.

Tutte PASS (Provato, Approvato, SuperSelezionato).
Un'occasione unica per scegliere un'auto usata d'eccezione, messa a punto e collaudata da tecnici specializzati.

Dal Concessionario BMW.

NOVARA
CAMAUTO
Viale Volta 98/A

Sorprendente decisione dopo il documento unitario sul nucleare

Spaccatura nella federazione La Uil si stacca da Cisl e Cgil

Il segretario Sali: «Invitiamo comunque le altre organizzazioni a mantenere i contatti»

VERCELLI — Con una secca dichiarazione del suo segretario generale, Piero Sali, la Uil vercellese ha sancito ufficialmente la spaccatura della Federazione unitaria nella nostra zona. L'intervento di Sali si è registrato nella tarda mattinata di ieri, poche ore dopo la conclusione dell'ultima riunione della segreteria unitaria.

«*In quella sede* — ha detto Sali — *si è fatta chiarezza rispetto al passato. La Cgil si è assunta direttamente la paternità delle "autoconvocazioni" e delle iniziative "spontanee" di queste settimane. Ciò comporta, per quanto riguarda la Uil, il dissolvimento del rapporto unitario a Vercelli*».

Che accadrà ora? «*Costituiremo* — ha spiegato Sali — *nostre rappresentanze sindacali aziendali nei luoghi di lavoro, attuando gradualmente questo programma all'interno delle diverse categorie*».

«*In ogni caso* — ha proseguito il segretario generale della Uil — *si dà il via di come si formalizzeranno le rappresentanze di base, abbiamo invitato le altre organizzazioni sindacali a mantenere i contatti per rilanciare la vertenza territoriale, che ha contenuti condivisi da tutti*».

Come superare l'ostacolo che sarà rappresentato dalla coesistenza, nelle aziende, di rappresentanze sindacali Uil e dei Consigli di fabbrica? «*So si è d'accordo sugli obiettivi* — ha risposto Sali — *non vedo quali difficoltà possano sorgere. In ogni caso, però, bisognerà tener conto a quel punto che i Consigli di fabbrica rappresentano sì i lavoratori, ma anche le organizzazioni sindacali: ritirando il mandato, da parte nostra, mi pare evidente che quegli organismi non siano più rappresentativi di tutti*».

«*D'altra parte* — ha ancora aggiunto Sali — *la fine di questa esperienza unitaria ha subito un altro colpo dalla scelta, operata dalla Cisl, di crearsi una sede autonoma a Crescentino, dove esisteva una sede unitaria*».

I responsabili delle segreterie della Cgil e della Cisl, per ora, non hanno rilasciato dichiarazioni rispetto alla presa di posizione della Uil, preannunciando comunque commenti ufficiali per le prossime ore, dopo aver «*valutato la situazione*».

L'impressione è che la decisione della Uil abbia colto di sorpresa un po' tutti, anche perché nella segreteria unitaria di martedì si era comunque riusciti a trovare un accordo fra le tre organizzazioni su un tema delicato come quello del possibile insediamento nel Vercellese della seconda centrale elettronucleare piemontese. Su questo argomento, anzi, Cgil, Cisl e Uil avevano predisposto un documento unitario, sottoscritto da tutte e tre le organizzazioni.

Il disaccordo, da cui evidentemente è maturata la decisione della Uil di uscire dalla Federazione unitaria, si è invece manifestato sulle valutazioni date alle iniziative «spontanee» dei Consigli di fabbrica, culminate ieri con un'assemblea dei delegati nell'Auditorium di Santa Chiara.

b. co.

Un incontro Montefibre e sindacati

VERCELLI — Oggi, nella sede dell'Associazione industriale, si terrà un nuovo incontro fra sindacalisti e rappresentanti della Montefibre per discutere della vertenza aperta in questi giorni, dopo la proposta della holding milanese di fondare le società «Nuova Chatillon» e «Iiv», destinando altre cento persone alla cassa integrazione e tagliando i salari di duecentomila lire.

L'incontro, convocato all'improvviso l'altra sera, avrà comunque carattere interlocutorio. Servirà solamente per permettere ai rappresentanti sindacali di illustrare la loro proposta alternativa al piano della Montefibre, che com'è noto prevede una soluzione unica per gli stabilimenti di Vercelli, Pallanza e Novara. (d. co.)

Imprenditori e tecnici si interrogheranno in un convegno lunedì prossimo a Vercelli

Quali conseguenze avrà sull'industria l'insediamento della centrale atomica?

Fra i relatori, Sergio Pininfarina, esponenti dell'Enel, dell'Electricité de France, e rappresentanti del Cnr

VERCELLI — Come può influire sull'industria e sull'economia la costruzione di una centrale elettronucleare? Una risposta a questo interrogativo potrà venire da un convegno che si svolgerà lunedì prossimo a Vercelli, organizzato dall'Associazione industriale in collaborazione con l'Unione industriale di Alessandria e con la Federpiemonte, l'organismo che raggruppa le organizzazioni imprenditoriali della regione.

Nutrito il programma dei lavori, che saranno aperti dai presidenti delle associazioni industriali di Vercelli (Eugenio Piazza) e di Alessandria (Angelo Venezia) oltre che da un intervento di Aldo Viglione, presidente della Giunta regionale. La prima relazione sarà di Sergio Pininfarina, presidente della Federpiemonte, sul tema «Il bilancio energetico del Piemonte: attualità e prospettive»; Carlo Eugenio Rossi, presidente del Comitato energia della Confindustria interverrà poi su «Disponibilità e costo dell'energia per il sistema industriale. Il ruolo della fonte nucleare».

Boris Saltcevsky, vicedirettore delle centrali della «Electricité de France» illustrerà l'esperienza transalpina sulle «Interrelazioni tra centrali nucleari ed industria». Il ministro dell'industria, Renato Altissimo, concluderà gli interventi.

Nel pomeriggio il convegno (che si svolgerà nella sede dell'Associazione industriale), proseguirà con le relazioni su «Aspetti costruttivi di una centrale nucleare. Riflessi economico-finanziari dell'insediamento» a cura di esponenti dell'Enel, dell'Enea e dell'Ansaldo.

Terenzio Raffanghello, vicepresidente e responsabile per l'energia del Comitato regionale delle piccole e medie industrie, illustrerà la posizione dei titolari delle piccole e medie imprese sul piano energetico nazionale. L'ultimo intervento in programma è di Cesare Bolla, responsabile del progetto «Energetica 2» del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr).

«*Non vogliamo certamente interferire* — spiegano gli organizzatori del convegno — *con l'attuale fase di analisi tecnica e scientifica sulla localizzazione più opportuna del nuovo impianto nucleare previsto in Piemonte.*

Secondo gli imprenditori è necessario disporre di informazioni precise «*sugli aspetti tecnico-costruttivi dell'opera, sui fabbisogni di risorse umane, materiali, infrastrutture e servizi nelle diverse fasi di realizzazione, gestione e manutenzione della centrale; sui flussi finanziari che verranno attivati dalla localizzazione e poi dall'esercizio dell'impianto e infine, in generale, sui riflessi che potrà avere questa nuova unità produttiva sul tessuto economico e sociale*».

Dario Corradino

Corso di informatica

Quando la scuola offre anche il lavoro

VERCELLI — Diciotto diplomati in cerca di una prima occupazione potranno avere, entro un anno, un lavoro garantito, qualificato e ben remunerato nel settore dell'informatica. L'iniziativa — la prima del genere ad essere assunta nella nostra provincia — è stata presa dal «Laboratorio» di informatica di Alice Castello e dalla Regione Piemonte.

In pratica, diciotto diplomati sotto i 25 anni, seguiranno per nove mesi un corso di formazione professionale che verrà svolto dai responsabili del «Laboratorio» nella sede lariense di via San Pio X. A ciascuno studente andrà una borsa di studio di 2 milioni e 200.000 lire.

Spiega la dottoressa Anna Fumagalli, del «Laboratorio di»: «Le domande di iscrizione al corso dovranno essere presentate entro il 30 marzo ad Alice Castello, in via Roma 1. Sono previste 40 ore di lezioni settimanali, dieci di teoria, le restanti di esercitazioni pratiche».

«Il corso — conclude la dottoressa Fumagalli — si inizierà ad aprile. Al termine, il nostro laboratorio assumerà direttamente l'80 per cento degli iscritti; al restante 20 per cento degli studenti ricercheremo un impiego nel settore specifico».

Verso una soluzione la vertenza dell'Usl 46

Santhià: fra dieci giorni gli arretrati ai medici?

Domani l'incontro con il presidente del Comitato di gestione, Balocco

SANTHIA' — *Verso una soluzione la vertenza dei medici di famiglia in servizio nell'Usl 46 di Santhià: la conferma definitiva potrebbe già aversi domani, al termine di un incontro fra il presidente del Comitato di gestione santhiatese, Milcare Balocco, ed il segretario provinciale del sindacato dei medici generici (Fimmg), Umberto Bodo.*

La vertenza era stata aperta poco più di un mese fa per protestare contro i ritardi, definiti «sistematici», con cui ai medici venivano liquidati gli stipendi mensili. Di sotto, la liquidazione dovrebbe avvenire entro il 25 del mese successivo a quello cui lo stipendio si riferisce; però a febbraio i medici aspettavano ancora gli stipendi dei mesi di novembre e dicembre 1983.

Alla vertenza erano interessati anche i medici in servizio nell'Usl 46 di Cossato, che lamentavano gli stessi ritardi. Per protestare, era stata attuata la «ricettazione bianca», una forma di «sciopero burocratico» in cui il medico, dopo la visita del paziente, scriveva la prescrizione sul proprio ricettario personale anziché sull'apposito modulo prestampato per il Servizio.

Ha spiegato il segretario Bodo: «Per Santhià la situazione potrebbe sbloccarsi entro una decina di giorni. Venerdì (*domani — n.d.r.*) mi incontrerò con il presidente Balocco, il quale mi esporrà un progetto per liquidare tutti gli arretrati». Il medico non è entrato nei dettagli: pare che questo sia possibile ricorrendo ad una serie di «anticipi di cassa».

w. ca.

Ha festeggiato i 99 anni con le maschere di Carnevale

E' quasi centenaria la nonnina di Trino

«Iela», ancora molto attiva, faceva la mondariso

TRINO — La «nonnina» di Trino si chiama Maria Antonietta Ferraris (ma i più la conoscono come la «Iela») e ha festeggiato con capitano e castellana e il loro seguito i suoi 99 anni compiuti da pochi giorni.

Nonostante l'età avanzata la Iela è ancora una donna vispa e arzilla, contentissima dei festeggiamenti che le sono stati tributati.

Per lei, che non dimostra certamente i suoi anni, la giornata trascorre in fretta, all'incirca com'è in molte case. Le piace coltivare l'orto e il giardino della sua casa di via XX Settembre, lavora a maglia nei ritagli di tempo, sbriga i lavori di casa e guarda un po' di televisione ogni sera.

La sua è stata, come tante, una vita di lavoro. «A 11 anni andavo già a mondare il riso nelle risaie della zona — racconta —, ed ho smesso il mestiere a 76 anni». Sposatasi con Ernesto Ossega, è rimasta vedova nella grande Guerra con tre figli da allevare, tutti già scomparsi.

g. g.

Maria Antonietta Ferraris

IL TEPPISMO NELL'HOCKEY DOPO AMATORI-NOVARA

Domenicale: «I provocatori saranno isolati e fermati»

Il presidente: «Non perderemo i nostri tifosi a causa di esagitati»

VERCELLI — La «ricetta» di Giuseppe Domenicale, presidente dell'Amatori Maglificio Anna, per stroncare la violenza nei palazzetti dello sport, è la seguente: individuare (ed è facile) i tifosi provocatori e impedire loro di nuocere.

In che modo? «Innanzitutto — spiega Domenicale — con un discorsetto molto chiaro, tipo: se non cambiate registro, vi impediamo l'ingresso. E, se non bastasse, segnaleremo i nomi di queste persone alla questura: in caso di incidenti, le forze dell'ordine sapranno a chi rivolgersi».

Ma davvero il Maglificio Anna è finalmente intenzionato a ricorrere a questi estremi, drastici ma ormai ineluttabili? «Sì — risponde Domenicale — perché non vogliamo incominciare a perdere il nostro pubblico per un gruppetto di esagitati. I tifosi di tutt'Italia dovranno sapere che a Vercelli si può venire a vedere una partita di hockey in tutta tranquillità, senza pensare al ritorno, all'auto lasciata fuori nel parcheggio, all'incolumità personale all'interno stesso del palazzetto».

Giuseppe Domenicale

«L'hockey — prosegue il presidente del Maglificio Anna — è uno sport bellissimo che va giocato in tutta serenità. La garantiremo sia ai nostri tifosi sia a quelli ospiti».

Anche se novaresi? «Certo — afferma Domenicale — anche e forse. Perché i veri supporters del Novara non sono quelli che, protetti dal nostro efficacissimo cordone di poliziotti e di carabinieri, si permettono di insultare il nostro pubblico. Sono sicuro che, di lì a qualche partita, il pubblico di Novara è rumoroso ma corretto, fa il tifo per la propria squadra, come è giusto e doveroso, senza mai trascendere. L'augurio è che, quindi, anche i dirigenti della Pavesi individuino i facinorosi e li scarichino finalmente».

Ma perché le due società non si incontrano per mettere a punto una strategia comune antiviolenza? «Il primo passo — dice Domenicale — l'abbiamo fatto noi, invitando un dirigente della Pavesi a discutere di questo problema che ci sta a cuore come nessun altro. Mi piacerebbe avere un contatto più stretto con il presidente Riviera, purtroppo so che non segue da vicino le vicende dell'hockey: penso faccia lo, anche per i suoi impegni che sono senz'altro pressanti (è il sindaco di Novara, *n.d.r.*).

e. d. m.

Riviera: «Mai più a Vercelli senza garanzie di sicurezza»

Il sindaco di Novara: «Buon senso e collaborazione contro gli ultras»

NOVARA — *L'assurda rissa portata avanti da gruppi «teppistici» fra le società hockeystiche di Vercelli e di Novara, sfociata sabato scorso con nuove manifestazioni incivili, deve trovare un preciso ed adeguato sbocco che riporti tutto sui binari della contesa sportiva. Lo sport è palestra di vita ed educazione e non può camminare al fianco di violenti atti teppistici e dei loro noti o sconosciuti promotori.*

Per fare il punto della situazione abbiamo chiesto al presidente dell'Hockey Pavesi Novara, Armando Riviera, le sue impressioni anche come sindaco della città.

«Gli ultimi episodi mi obbligano ad una attenta riflessione — *afferma Riviera* — in quanto non si tratta più di fatti sporadici. Ciò che è accaduto al rappresentante ufficiale dei tifosi novaresi è già un grosso reato. Poi gli episodi di sabato, a conclusione di una gara condotta correttamente dai giocatori in pista.

Armando Riviera

Non si tratta più di episodi marginali, ma di atti teppistici che offendono prima di tutto gli stessi cittadini vercellesi e poi danneggiano uno sport ancora alla ricerca di uno spazio maggiore».

Come società quali decisioni assumerete? «Per giovedì sera ho convocato il consiglio direttivo e con i dirigenti valuteremo la situazione. Siamo anche decisi a rifiutare altre trasferte a Vercelli se da quella parte non ci giungeranno assicurazioni ufficiali».

«Chi ha buon senso lo deve adoperare — *aggiunge il presidente novarese* — per evitare che la grave situazione si allarghi a tutta la città. Molti novaresi hanno paura ad andare a Vercelli con la propria auto ed i vercellesi venire a Novara. Chiederò al mio collega sindaco di Vercelli che si faccia anch'esso promotore di qualche iniziativa, atta a riportare la calma in tutto l'ambiente».

«Nel segno dell'amicizia e della collaborazione che ha sempre contraddistinto le due città — *conclude Armando Riviera* — dobbiamo ritrovare quel giusto equilibrio che ti permetta di continuare il discorso sportivo. Il buon senso e la maturità deve avere il sopravvento sugli sparuti gruppi che gettano fango sullo sport ed avvelenano un ambiente sano e fin'ora considerato sano e vitale.

Liliano Laurenzi

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Erotico Johnny Holmes (v. m. 18 anni).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Un ragazzo e una ragazza (comico) con Jerry Calà e Marina Suma.
PRINCIPE: Flashdance (musicale), con Jennifer Beals e Michael Nouri.
VERDI: Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio (comico), con Lino Banfi.
VIOTTI: Scarface (drammatico), con Al Pacino.

GATTINARA

ITALIA: Sogni particolari... bellissimo (comico), con Adriano Celentano e Federica Moro.

SANTHIA'

IDEAL: Coppia perfetta (v. m. 18 anni).
SPLENDOR: Sapore di mare n. 2, un anno dopo (comico).

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.332, 56.082; Cigliano 43.257; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 850.240; Santhià 393.460; Stroppiana 77.382; Trino 829.367.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: chiusura invernale. Visite su prenotazione.

FARMACIE

Vercelli: Parovina, via Ugo Foscolo 48.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.304; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **Chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Ostiglia; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV

PRIMANTENNA

18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie La famiglia di Arignone
19 — Speciale Piemonte: cronache di casa nostra, a cura di Alfredo Zavanone
19,40 Buon appetito con...
20 — Telefilm della serie Duello sul fondo
20,30 Film
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Aggiudicato a... Asta televisiva
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI

19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie Spider Woman
20,30 Immagini di hockey a rotelle su pista. Finale «Coppa Italia», Serie A1: Pompe Vergani Monza-Amatori Maglificio Anna Vercelli
21,30 Signori miei (rubrica giornalistica)
23,30 Videovercelli Notizie
23,45 Film Il buio in cima alle scale (drammatico), con Robert Preston

DANCING IL FARO BRUSNENGO

GIOVEDI' 15
Liscio con
I JOLLY

SABATO 17
I BLACK OUT
in discoteca
JEFF DALIL

DOMENICA 18
POMERIGGIO E SERA
I BLACK OUT
in discoteca
JEFF DALIL

Azienda commerciale cerca
GIOVANE DINAMICO
auto propria di inserire nel settore vendita.
Telefonare per appuntamento
015 30.237 - 28.026

SCIATICA
Dr. Antonio M. MARTINOTTI
AGOPUNTURA
per appuntamento
t. 0161/66.900

LA STAMPA dà di più
Tutto scienze
Tutto dove
Tutto libri

Sistema Usato Sicuro
1 mese di prova 1 anno di garanzia

IFA
La Finanziaria del Gruppo Fiat per l'usato

Fino al 15 aprile

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

SOLO PER VETTURE DI COSTO SUPERIORE A L. 4.000.000

SCEGLI UNA DI QUESTE QUATTRO OFFERTE

1 FINANZIAMENTO IFA AL 10% DI INTERESSI
25% IN CONTANTI - RATEAZIONI A 12, 18, 24 MESI.

2 VALUTAZIONE MASSIMA DEL TUO USATO
ALMENO L. 500.000, CON PARTICOLARI ATTENZIONI IN ALCUNI CASI.

3 VETTURE BENZINA CON PREZZO RIDOTTO DI L. 450.000 (FINO A 13 CV FISC.), DI L. 550.000 (DA 14 A 16 CV FISC.) E DI L. 650.000 (OLTRE 16 CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA
5000 KM DI PERCORRENZA INCLUSI NEL PREZZO
VETTURE DIESEL CON PREZZO RIDOTTO DI L. 650.000 (FINO A 18 CV FISC.) E DI L. 850.000 (OLTRE 18 CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA
5000 KM DI PERCORRENZA E SUPERBOLLO PER UN ANNO INCLUSO NEL PREZZO

4 RITIRO ENTRO UN ANNO A VALORE PREDETERMINATO
(A NORMALI CONDIZIONI D'USO).

OFFERTA VALIDA PRESSO LE CONCESSIONARIE

INVERNIZZI srl
SS. GRIGNASCO-BORGOSESIA km 2,500
Tel. 0163 417.777 - 418.445
GRIGNASCO

CELORIA & DELLA PIANA srl
TANGENZIALE SUD
Tel. 0161 392.201
VERCELLI

FIAT
Le predette offerte non sono cumulabili né tra loro né con altre iniziative in corso.

Il nuovo documento sostituirà il «libretto della mutua»

Lunghe code per poter ritirare le tessere sanitarie regionali

Vengono consegnate a Palazzo Oropa - C'è tempo fino a fine anno, ma tutti hanno fretta

Biella. Code lunghissime a Palazzo Oropa per ritirare le nuove tessere sanitarie regionali. A destra Annibale Bacco (Telefoto)

BIELLA — Resta agli uffici comunali, dove sono in distribuzione i tesserini sanitari, che i documenti che sostituiranno, entro la fine dell'anno, il vecchio libretto della mutua.

L'assessore Marziano Magliola ha detto: «*Quando i documenti ci sono stati consegnati dall'Unità sanitaria 47 (che, a sua volta, li aveva ricevuti dalla Regione), per la distribuzione, abbiamo pensato di spedirli. Ma sono cinquantacinquemila e il mandarli per posta avrebbe comportato una spesa di oltre centotrenta milioni. Così abbiamo trovato più economico chiedere ai cittadini di venirli a ritirare, e per questo abbiamo approntato un apposito ufficio a Palazzo Oropa, al primo piano, sopra i locali che ospitano l'anagrafe*».

Magliola poi, ha aggiunto: «*Purtroppo il personale addetto alla distribuzione ha anche altri incarichi e quindi il servizio non è così rapido come la gente vorrebbe. Inevitabilmente, in questi giorni, si sono formate delle code, anche perché tutti hanno fretta di ritirare il documento. Invece, c'è tutto il tempo, visto che i vecchi libretti della mutua valgono fino al 31 dicembre '84*».

L'ufficio continuerà, quindi, a essere aperto anche nei prossimi giorni dalle 8 alle 11,30 e dalle 14 alle 16.

Dai primi controlli, però, si è scoperto che mancano seimila tesserini e l'assessore ha aggiunto: «*Chi non troverà il proprio documento a Palazzo Oropa, deve munirsi presso gli sportelli anagrafici, di un certificato di famiglia e con questo recarsi negli uffici dell'Unità sanitaria, in via Carlo Felice di Cossato. Quest'ultimo provvederà ad avviare la pratica per il rilascio, in base alla Regione, del nuovo tesserino*».

Per semplificare le operazioni di smistamento dei documenti, sono intervenuti anche dei quindici Comitati di quartiere della città che hanno trasferito i tesserini dei cittadini dei rispettivi quartieri, nelle loro sedi, curandone la distribuzione. Sono i Comitati di Favaro-Oropa, Vandorno, Barazzetto, Occhieppo Superiore, Vaglio-Colma, Riva, Piazzo, Cossila S. Grato e Cossila S. Giovanni.

Maurizio Alfisi

PERSONAGGI DEL BIELLESE: RICCARDO ZOTTAREL

E si chiamò fratel Zappa

Lavorò per 44 anni nella Piccola Casa della Divina Provvidenza

Quando Riccardo Zottarel arrivò a Biella, la prima notte non dormì dalla gioia. Era il 21 gennaio 1934. Riccardo lasciava alle sue spalle la clausura del centro urbano di Torino e ritrovava gli spazi aperti della sua prima giovinezza. Rimarrà a Biella per tutto il resto (quarantaquattro anni) della sua esistenza.

In quel gennaio del '34 aveva trent'anni. Pochi mesi prima, a Torino, il Padre Superiore dei Fratelli del Cottolengo, vestito di rocchetto e stola, con cerimonia solenne gli aveva consegnato come divisa un lungo abito di panno nero con solo sette bottoni grossi (*«di cui l'ultimo sotto la cintura dovrà senza lacci accavallarsi le parti della veste»*), una cintura dello stesso panno (*«larga quattro dita»*) e, sulla parte sinistra, un cuore rosso scarlatto sormontato da una fiamma. Gli avevano anche cambiato nome: da Riccardo in Ferdinando. E per i rimanenti quarantaquattro anni della sua esistenza, Riccardo fu, per Biella e per i biellesi, fratel Ferdinando.

Umile, dimesso, grandissimo, preferirà assegnarsi un terzo nome: fratel Zappa. E nella Piccola Casa della Divina Provvidenza di Biella, nell'ampio spazio alla periferia della città, con le montagne biellesi allo sguardo, Riccardo/fr. Ferdinando/fratel Zappa dissoderà, poterà alberi da frutta, trapianterà fiori, curerà serre e cimerà siepi. Attorno a lui i «suoi figli padronissimi», come lui e sotto la sua guida intenti a zappare la terra, cogliere i frutti, seminare per il futuro.

Dalla primissima alba (dopo la Messa delle ore 5 in estate, delle 6,30 in inverno) all'ultimo tramonto. Quando, ma rare volte, ancora prendeva la penna in mano per scrivere: «*Sorella, quante belle cose avrei da dirti, ma il tempo stringe e mi viene sonno*». Finché sonno e tramonto diventeranno *anche* metaforici (*«Il tempo passa, i giorni sono contati, ancora un poco poi: resta con noi o Signore perché presto si fa sera»*).

E firmava tutte le sue lettere: Riccardo. Quasi a sottolineare che gli era stato cambiato nome, ma non la sostanza. Che quel ragazzo dal nome Riccardo, secondogenito di diciotto figli che nei campi di S. Elena di Treviso zappava e arava la terra, ora, diventato uomo di nome Ferdinando, zappava e arava la terra nei campi alla periferia di Biella. Trasportando nella sfera spirituale la quotidianità della sua esperienza lavorativa (*«Coraggio Sorella, ancora un poco e poi arriveremo al grande albergo dove vi è quel vino molto buono, più che uno ne bee e più pieno è il bicchiere, mai ciechi ma sempre allegri»*).

Così lo ricorda Biella. Con il sorriso mite, il capo reclinato su una spalla, le mani callose, lavorare e ammaestrare con sorridente pazienza i suoi *«buoni figli padronissimi»*.

Ora si è voluto ricordarlo con un libro, una biografia. Tentativo volenteroso, ma abortivo, fitto di punti interrogativi irrisolti e frustrati. Il miglior tributo alla vita semplice e laboriosa di fr. Ferdinando rimarrà ancor sempre il caldo, umano ricordo di molti che hanno conosciuto la sua gratuità e accolto la sua lezione.

Pier F. Gasparetto

La Valsesia in uno special televisivo

VARALLO — La Valsesia ed il suo capoluogo storico sono entrati nell'obiettivo di «Primantenna», una emittente privata che ha girato nei giorni scorsi un servizio speciale sulla Valle del Rosa.

Il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Varallo, Ermanno Tiramani, e Gianni Pastore, presidente della società seggiovie di Mera, hanno svolto durante l'intervista un'ampia panoramica sulla stagione del turismo invernale.

Il filmato, inserito nella rubrica «Speciale Piemonte», dà un quadro completo della realtà e dei progetti del turismo locale. (g. p. v.)

Tre arrestati per un «colpo» da 5 milioni

BIELLA - Tre giovani biellesi sono stati arrestati per un furto commesso pochi giorni fa nell'abitazione di Lucia Pascolo, in piazza Dante 5 a San Germano Vercellese. Sono Emilio Podda, 24 anni, piazza Cisterna 6; Albino Pelizzola, 23 anni, via Costanzo 28; Sante Curatolo, 28 anni, via Elliotti 8.

Gli arrestati avevano portato via alla Pascolo un televisore a colori, un impianto hi-fi e un'autoradio per un valore complessivo di cinque milioni. (n. a.)

A 100 anni dalla morte dello statista

Ricordando Sella

Un'immagine d'epoca di Quintino Sella (Archivio La Stampa)

Cento anni fa moriva Quintino Sella, il parlamentare biellese che riuscì a risanare il bilancio dello Stato. Ieri a Biella si è svolta una manifestazione in piazza Martiri della Libertà.

(Il servizio del nostro inviato in altra pagina)

La tessitura di Crevacuore ha già pagato i 7 milioni

BORGOSESIA — La tessitura di Crevacuore, finita coinvolta nella vertenza per il licenziamento di un lavoratore, ha già versato a titolo di risarcimento i sette milioni concordati nel verbale di conciliazione. Il titolare della ditta, Vittorio Illiaszi, ha nel frattempo mandato una comunicazione scritta ai carabinieri di Borgosesia, dichiarando di aver ricevuto ingiurie da Franco Gallina, l'operaio licenziato nel luglio scorso per incuria e negligenza.

Dice Alberto Savoini, rappresentante legale della società borgosesiana: «La cifra che la ditta ha versato all'ex dipendente non è stata la conseguenza di una sentenza emessa dal pretore ma il risultato della trattativa fra le parti. Fra i punti inseriti nel testo di conciliazione l'operaio ha rinunciato al reintegro nel posto di lavoro».

La causa contro il provvedimento di licenziamento, che Franco Gallina e le organizzazioni sindacali hanno portato davanti al giudice, si è fermata prima dell'intervento pretorile. E. p. v.

Sono tossicodipendenti di Biella

Due giovani assolti «Non hanno favorito l'uso della droga»

BIELLA — Due giovani tossicodipendenti sono stati assolti con formula piena, al termine dell'istruttoria a loro carico, della imputazione di aver favorito l'uso di sostanze stupefacenti. Il resto è previsto dall'articolo 75 della legge del '75 e comporta una pena da 1 a 5 anni di reclusione, che in determinati casi può essere raddoppiata.

L'accusa era stata mossa a Gabriele Z., 24 anni, e Antonio C., 34. Il primo aveva aiutato la moglie, anch'essa tossicodipendente, ad iniettarsi la droga con una siringa; l'altro era stato incriminato per «aver materialmente acquistato e preparato» quattro dosi di eroina: per sé, per il coimputato e la moglie di quest'ultimo e per un altro amico. Tutto accadde il 23 giugno '81, in circostanze drammatiche.

Antonio C. venne colto da malore nei pressi di Mongrando, dopo essersi iniettato la droga unitamente ai tre compagni, e dovette essere portato d'urgenza all'ospedale di Biella (non era però un caso «overdose»). Gli altri tre vennero interrogati dai carabinieri di Mongrando che riferirono che l'eroina era stata acquistata dal loro amico in città ai giardini pubblici Zumaglini. Precisarono, però, che ognuno di essi gli aveva dato il denaro per la rispettiva dose. Niente «spaccio», di conseguenza, ma semplicemente un «favore» tra amici.

Emerse in quell'occasione anche l'altro episodio. I carabinieri appresero che Gabriele Z. aveva appunto aiutato la moglie a drogarsi: la giovane donna non aveva il coraggio di infilarsi in una vena l'ago della siringa.

Nella motivazione della sentenza il giudice istruttore, dott. Massimo Palumbo, dichiara «non punibile» Antonio C., «dovendosi inquadrare la sua attività nella fattispecie dell'art. 80». In sintesi, l'acquisto delle quattro bustine e la «distribuzione» rientra nell'ambito della «detenzione di sostanze stupefacenti a scopo terapeutico personale».

Per quanto riguarda Gabriele Z., il discorso è più complesso. Il giudice rileva innanzitutto che l'imputato «*ha semplicemente aiutato la donna ad iniettarsi in vena l'eroina, in quanto lei non era capace, vuoi per paura, vuoi per lo stato di agitazione e timore causatole dall'astinenza*». Ne consegue che, in relazione all'induzione all'uso di droga, in questo caso il «*fatto non sussiste*».

Piero Minoli

L'ambizioso progetto è stato approvato dal Comune

Imprese artigiane a Serravalle per dare lavoro ai disoccupati

Stanziati 120 milioni per il riutilizzo di uno stabile industriale

SERRAVALLE SESIA — Una società di intervento per salvaguardare l'economia del paese: è questo l'impegno che l'amministrazione comunale del centro valsesiano si è assunta al momento dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno in corso. Centoventi milioni stanziati per il riutilizzo di uno stabile industriale da anni in disuso, sono la cifra con la quale la giunta municipale intende dare il via ad un progetto di insediamento artigianale, destinato a tamponare la perdita di posti di lavoro che il paese ha subito dopo la crisi della Cir, la cartiera locale.

Il sindaco Mario Saini

Spiega Mario Saini, sindaco di Serravalle: «*La necessità di dare uno sbocco alternativo all'economia del paese è la motivazione principale dell'intervento. Oltre ai cassintegrati del maggior stabilimento cittadino, nelle liste dell'Ufficio di collocamento sono iscritti un centinaio di giovani senza lavoro. Il nostro piano è un tentativo per ridare vitalità produttiva ad un centro che da un punto di vista occupazionale sta naufragando il fondo del barile*».

Dell'iniziativa gli amministratori di Serravalle hanno coinvolto anche gli altri enti locali e l'Associazione Industriali della Valsesia.

Continua il sindaco: «*Il programma, attualmente allo studio, prevede la creazione di una serie di locali predisposti alle attività artigianali: il nostro si configura come un intervento propulsore con la finalità di agevolare gli insediamenti produttivi. Dopo la prima fase, la gestione diventerà esclusivamente privata*».

Oltre ai problemi dell'economia locale, l'approvazione del bilancio comunale ha tenuto conto anche delle necessità pratiche e culturali della popolazione. In poco meno di due anni, dall'entrata in carica del nuovo sindaco, numerosi progetti sono entrati a far parte degli impegni che l'esecutivo locale si è assunto. Con lui dovrebbero andare in porto molte iniziative.

Dice Mario Saini: «*Il nostro impegno, che sarà di collegarsi il più possibile alla realtà, si articola su tre fronti: il potenziamento ed il miglioramento delle opere di urbanizzazione primaria, il più citato piano di recupero economico e la creazione di un Centro incontro, diretto alla coagulazione degli interessi culturali e ricreativi non dei giovani che degli anziani*».

Il rifacimento dell'acquedotto per un importo complessivo di 834 milioni (a parte, assieme alla ristrutturazione della scuola elementare e materna di Bornate e al potenziamento dell'illuminazione pubblica, del piano urbanistico. Il Centro d'incontro, per l'acquisto del fabbricato dell'ex Dopolavoro Cir e la realizzazione della biblioteca, di una sala convegni e della comunità alloggio, verrà a costare complessivamente 700 milioni, di cui 400 stanziati e 250 già in possesso del Comune.

Gianni Perino Valga

Salone dell'automobile d'occasione. Dal 15 al 31 Marzo le più belle ed efficienti auto usate.

Tutte PASS (Provato, Approvato, SuperSelezionato).
Un'occasione unica per scegliere un'auto usata d'eccezione, messa a punto e collaudata da tecnici specializzati.

Dal Concessionario BMW.

VERCELLI
CAMAR
Via Grivola 35
Via Tasso 28

DA OGGI fino ad esaurimento scorte, nel

SUPERMERCATI A&O

OMAGGIO ECCEZIONALE

TRE MAGNIFICHE POSATE DA TAVOLA

per una spesa superiore a L. 40.000

BIELLA
VIA TRENTO - VIA MARCONI - VIA GALIMBERTI (fronte Mutua)
VIA ROSMINI (con ampio parcheggio)

SANTHIA' Piazza Allende

IVREA Piazza 1° Maggio (regione Bellavista)

Aut. Min. 4/260125

Prodezza dell'atleta della Sportinuoto nei 100 rana

Conversano conquista la finale al meeting giovanile di Trento

Si è piazzato al quarto posto assoluto - Gli altri biellesi in gara

BIELLA — Positiva partecipazione dei nuotatori biellesi al «Meeting giovanile» di Trento. All'importante appuntamento che mette a confronto i migliori talenti internazionali (erano presenti circa duemila atleti, tra cui anche nuotatori dell'Arabia Saudita), hanno preso parte i migliori specialisti di tre società sportive biellesi: Massimiliano Conversano, 100 rana (Sportinuoto); Claudia Borri, 100 stile libero (Sportinuoto); Luisa Barioglio, 100 stile libero, Guido Gardini, 100 rana, e Giovanni Rivetti, 100 stile libero, tutti della Biella Nuoto; Francesca Castagnetti, 100 stile libero, Piero Cross, 100 stile libero, e Barbara Valsecchi, 100 rana, tutti dell'Olimpia.

Il migliore risultato è stato ottenuto da Massimiliano Conversano. Il giovanissimo atleta dello Sportinuoto, pur

Massimiliano Conversano

restando di un secondo sopra il suo record personale sulla distanza, di 1'10", è riuscito a qualificarsi per la finale. In questa gara ha lottato a lungo per la terza piazza, ma nel finale gli è mancato lo spunto vincente e ha dovuto accontentarsi del quarto posto.

Raffaele Noblie, allenatore del sodalizio biellese, ha commentato: «*Massimiliano ha fatto una gara sotto tono, ma è un fatto normale in quanto sta sostenendo pesanti allenamenti in vista dei campionati italiani di categoria. In questo periodo, quindi, non poteva fare di meglio e in quest'ottica il quarto posto è più che soddisfacente*».

Delusione invece per Luisa Barioglio, Francesca Castagnetti e Barbara Valsecchi che pur ritoccando i loro primati personali soli 2 decimi di secondo hanno conquistato il nono tempo mancando quindi l'ingresso in finale. Stessa sorte è toccata anche ai giovanissimi Giovanni Rivetti e Claudia Borri ed a Guido Gardini e Piero Cross i cui risultati cronometrici non sono stati pari al grande impegno.

m. al.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Dallas in Formula 1.
MAZZINI: Un ragazzo una ragazza.
ODEON: Due come noi.
SOCIALE: Flirt.

CANDELO
VERDI: Innocenza pudica.

COGGIOLA
ENNIO: Velonic pornodiva.
ITALIA: Segni particolari bellissimo.

VARALLO
CIVICO: Mai dire mai.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Gamba rova, via Italia 51, tel. 22.390; Pratungo; Sordello; Vivarone.
Usl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11; Mottalciata; Trivero.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA
Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 35.00.333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 90.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 908.092; **Trivero** 758.555; **Valdengo** 706.154; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella — Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30 - Biblioteca, via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.